PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 307 ··· SABATO 14 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SIGNOR *1J000*1553b4
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Riccadonna Uno stile di vita.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5596.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-620) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-40 35TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.00; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E SPAZI DI RIGORE TARIFFA 9X PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; EDIZ DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE È STATO DI PROPRIETÀ DEGLI AGNELLI FINO DICEMBRE

Il Presidente firma la proroga delle inchieste

Sulle stragi messaggio di Cossiga alle Camere

ARMISTIZIO DI FINE LEGISLATURA

LA verità va cercata senza lasciarsi influenzare da condizionamenti politici o da tesi predeterminate: con questa garbata tirata di orecchie alla commissione stragi, Cossiga ha promulgato la legge di proroga che consentirà alle inchieste parlamentari di andare avanti fino al termine della legislatura.

Il Capo dello Stato ha aspettato l'ultimo giorno per decidere; a tarda sera era ancora incerto se rifiutare la firma ed imbalsamare i risultati finora raggiunti su Ustica, Gladio e delitto Moro. Se lo avesse fatto, così come aveva minacciato meno di due mesi fa, avrebbe suscitato nuove polemiche, avrebbe dato altro fuoco alle polveri dello scontro istituzionale in atto.

Ha scelto la via della mediazione senza tuttavia rinunciare a dire quel che pensa: 1) dei guasti che provocano le mega inchieste che impongono tempi troppo lunghi e che spesso arrivano a risultati esigui; 2) delle complicazioni che creano gli intrecci tra indagini giudiziarie e parlamentari quando queste marciano su piani convergenti e paralleli; 3) della impossibilità per queste Camere, ormai giunte alla fine della legislatura, di discutere i risultati di indagini che avevano voluto per cercare di far luce su episodi ancora bui della nostra storia recente.

Alla fine di ottobre, Cossiga era stato durissimo nel criticare la commissione stragi che aveva appena deciso di sentire come testimoni gli ex presidenti del Consiglio che si erano succeduti a Palazzo Chigi dalla strage di Ustica ad oggi. Tutti, meno lui che lo era proprio nel giorno del disastro aereo. Più in particolare, aveva reagito con

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Francesco Cossiga ha firmato in extremis la proroga fino al 2 luglio 1992 dei poteri della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi e il terrorismo, l'organismo che solo un mese e mezzo fa s'era tirato addosso gli strali del Quirinale. Lo ha fatto ieri sera dopo le 19, a meno di 5 ore dalla scadenza del termine per firmare la legge o rispedirla al Parlamento. E, nello stesso tempo, il Capo dello Stato ha annunciato un messaggio alle Camere «in cui - spiega il comunicato della Presidenza - motiverà questa sua decisione».

Un messaggio molto atteso, perché in tali motivazioni è probabile che compaiano dure critiche all'operato dei quaranta parlamentari-inquirenti. Soprattutto al presidente della commissione, il repubblicano Libero Gualtieri, che aveva suscitato l'ira di Cossiga con la decisione di interrogare tutti i politici (presidenti del Consiglio, ministri della Difesa e dei Trasporti) che hanno avuto che fare con il mistero della strage di Ustica.

G. Bianconi e F. Grignetti A PAGINA 3

Auditel tv

Il Quirinale batte tutti

ROMA. Spetta al presidente Francesco Cossiga il titolo di superstar televisiva dell'anno: il suo messaggio a reti unificate per la fine della guerra del Golfo il 28 febbraio ha realizzato il massimo ascolto televisivo dell'anno: quasi sedici milioni e mezzo di spettatori, superiore di quasi un milione e mezzo alla prima serata del festival di Sanremo (15.023.000) e agli incontri di calcio della nazionale italiana con la Norvegia e con l'Urss.

Il 1991 è stato l'anno della «lieve flessione» di Rai1 sia nell'intera giornata sia nel prime-time; dell'affermazione di Rai2 e di Rete 4; della stabilizzazione di Rai3 e di Canale 5.

Fulvia Caprara A PAGINA 18

E nella Moldavia si scatena una sanguinosa guerra etnica

«Gorbaciov, ora vattene»

Anche l'Asia scarica il Presidente

Il Presidente kazako Nursultan Nazarbaev insieme con Boris Eltsin

MOSCA. Le repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica vogliono aderire alla «Comunità di Stati indipendenti» creata la settimana scorsa a Minsk dalle tre repubbliche slave. Col vertice islamico tenutosi ieri a Ashkhabad, il Trattato dell'Unione propugnato da Gorbaciov appare ormai un guscio vuoto mentre il progetto alternativo di Eltsin acquista nuovo slancio. Ma i giochi non sono ancora fatti, perché il sì degli asiatici è fortemente condizionato, e se le repubbliche slave non potessero o non volessero venir loro incontro, alla fine potrebbe essere proprio il Cremlino a guadagnarci.

«Capiamo il desiderio dei leader di Bielorussia, Russia e Ucraina di creare una comunità di Stati indipendenti» si legge nel comunicato finale della riunione asiatica, e i leader di Kazakhstan, Uzbekistan, Kirghizistan, Tagikistan e Turkmenistan dicono di volersi associare al gruppo di Minsk. Ma solo se verrà loro riconosciuto lo status di «membri fondatori» della Comunità, se questa nascerà in riunioni di «tutti» i capi di Stato su basi di parità», se verrà riconosciuta «l'inviolabilità delle frontiere esistenti» tra gli Stati membri, se verrà mantenuto l'Accordo economico inter-repubblicano firmato a ottobre, se alla base della Comunità non vi saranno principi «etnici o religiosi».

«Se le correzioni ai documenti di Minsk da noi proposte non verranno prese in considerazione, le repubbliche dell'Asia centrale non firmeranno l'accordo e cercheranno nuove vie». Una Unione islamica in quella che era l'Asia sovietica? Niente può essere oggi escluso.

La Moldavia fornisce un esempio in piccolo di quelo che potrebbe accadere domani in tutta l'ex Unione Sovietica. Ieri la milizia moldava ha attaccato l'auto-proclamata Repubblica autonoma russa del Dniestr. Presso la cittadina di Dubossary c'è stata una battaglia di quasi un'ora a colpi di armi automatiche. Poi si è combattuto anche nelle strade della periferia del centro abitato. I morti sarebbero tredici.

G. Chiesa, F. Galvano P. Passarini e F. Squillante A PAG. 5

CHIEDETE OGGI LO SPECIALE

Oggi con *La Stampa* viene distribuito un numero speciale di *Tuttolibri* a colori. In 24 pagine tutte le Strenne natalizie, con le illustrazioni di Tullio Pericoli.

I lettori potranno scegliere tra cinquecento titoli, consigliati dai nostri maggiori esperti, che spaziano dai gialli al cinema, dalla musica alla storia, dalla letteratura all'arte, ai libri per ragazzi.

Ricordate di chiedere all'edicolante, con *La Stampa*, la copia di *Tuttolibri* in omaggio.

Catturato Salvatore Madonia, nella villa un altro libro-mastro sulle estorsioni

Preso il killer dei cinquanta omicidi

E a Siracusa fallisce attentato a senatore del pds

PALERMO. Un piccolo esercito per bloccare Salvatore Madonia, «Salvino» per gli amici, figlio di don Ciccio, il padrino di Palermo. Un blitz nella villa-bunker di un centinaio di agenti ha messo fine ieri mattina alla lunga e dorata latitanza del re dei killer, accusato di almeno una cinquantina di omicidi. Salvatore Madonia era ricercato dal 1983. Ritenuto «una delle pistole più efficienti di Cosa Nostra», è sospettato, tra l'altro, di aver preso parte all'agguato che costò la vita al vicequestore Nini Cassarà e di essere il killer della strage del mercatino di corso Francia.

Intanto a Siracusa le cosche sono tornate all'attacco: un chilo e mezzo di dinamite collocata nell'auto del senatore pds Franco Greco, conosciuto per le sue battaglie contro il racket, non è esplosa «per caso», secondo gli artificieri. «Non sono un eroe, e adesso ho paura» ha detto Greco.

F. Albanese e F. La Licata A PAGINA 6

Invim, il governo ci ripensa

Pagheranno la tassa entro l'anno soltanto le grandi aziende

di Guido Tiberga A PAGINA 8

Via ai prepensionamenti

Undicimila, ma non bastano Ora si temono licenziamenti

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 23

Arrestati due re del caffè

I fratelli Bozzo in carcere per una truffa da 155 miliardi

di Paola Cavallero A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

«Lo Stato esiste in vista della legislazione penale, e non viceversa. Ogni altro compito dello Stato è secondario, compreso quello di difendere i cittadini dai nemici esterni... Lo Stato può abdicare a qualsiasi altra funzione, ma non a quella. Può lasciare che i rapporti civili si regolino secondo le usanze, che al posto del ministero della Difesa si installi un nastro telefonico con le parole "mi arrendo", e rimanere vivo, in questa condizione, per secoli. Ma quando abdica alla funzione di far valere la legislazione penale MUORE, e nasce il problema di dargli un surrogato. Tra noi, i sintomi necrotici si vanno delineando: è bene pensarci».

Vittorio Mathieu: *Perché punire? (Il collasso della giustizia penale)*, cap. V: «La legge penale non è fatta per difendere lo Stato ma viceversa»

ESISTE ANCORA?

REQUIEM PER LA SINISTRA

ESISTE ancora la sinistra italiana come soggetto sociale e politico reale? oppure essa, intesa al singolare, è da considerarsi un residuo storico, una sopravvivenza ormai inerte del nostro corrente linguaggio? Personalmente mi sento indotto a pensare che, a meno di una svolta che non è dato intravedere, si debba rispondere alla prima domanda no e alla seconda sì.

Credo che il 1991 sarà ricordato anche come una ennesima ma particolarmente grave «occasione» perduta dalla sinistra.

L'unica possibilità che la sinistra aveva, dopo l'esaurimento del marxismo teorico, la perdita di significato del richiamo all'«unità di classe», il crollo

Massimo L. Salvadori

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Dopo le denunce de «La Stampa», il ministro applica un decreto del governo. Tabaccai soddisfatti

Un mese senza Marlboro, Muratti e Merit

Troppo contrabbando, Formica ha punito le case produttrici

ROMA. I fumatori di Marlboro, Muratti e Merit da stamane, recandosi dal tabaccaio, non troveranno le loro sigarette preferite. Per un mese, infatti, il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha ordinato il sequestro delle tre marche con un decreto atteso per oggi e anticipato ieri dall'agenzia di stampa «Adnkronos». Marlboro, Muratti e Merit risultano fra le «bionde» sequestrate, alla fine di novembre, a Ravenna in una maxi-retata di sette tonnellate e mezzo di tabacco di contrabbando. E, in base al decreto legge emanato lo scorso 31 ottobre, nel caso in cui le marche «irregolari» superino le cinque tonnellate, il ministro delle Finanze ha il dovere di disporre la sospensione della loro importazione, distribuzione e commercio sull'intero mercato nazionale. Da oggi, quindi, non sarà possibile la vendita di quelle sigarette, pena severe sanzioni.

Nel comunicato diffuso dal ministero delle Finanze si fa riferimento ai due recenti editoriali apparsi su «La Stampa» che sollecitavano l'applicazione della nuova legge. Nel primo, il 6 dicembre, Lorenzo Mondo si chiedeva come mai, pur essendo trascorsa già una settimana dal sequestro, non fosse ancora stato adottato alcun provvedimento. E, nel secondo, comparso ieri, Ernesto Galli della Loggia notava come, dopo quindici giorni, il ministro tacesse ancora.

Sempre ieri la risposta di Formica: innanzitutto, la sospensione delle tre marche; poi, attraverso gli organi di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, la presentazione di un esposto alla procura della Repubblica di Torino per gli eventuali effetti penali derivanti da questi due articoli. «La decisione - informa una nota diffusa in serata - è stata presa al fine di scongiurare l'ingenerarsi di gravi fenomeni di accaparramento delle marche indicate nell'articolo, nonché al fine di assicurare che il disposto legislativo persegua integralmente le finalità volute dal legislatore».

E' la prima volta che il ministro si serve dei poteri concessigli dal recente decreto legge. Una decisione che è stata accolta con grande soddisfazione dai tabaccai. L'obiettivo è sollecitare i produttori ad esercitare maggiori controlli contro il contrabbando. Ma potrebbe essere anche l'ultima. Il decreto-legge sarà esaminato dalla Camera dal prossimo gennaio e - annuncia il presidente della commissione Finanze, Mario d'Acquisto - è molto probabile che verrà modificato «per evitare che ad essere puniti siano solo coloro che non hanno responsabilità dirette nel contrabbando».

Flavia Amabile

UN ESPOSTO

E' esistito Giano, sono esistiti davvero il centauro e l'aquila bicipite? Inclíniamo a credere di sì, se esiste il ministro Formica. Gli avevamo chiesto come mai tardasse ad applicare la legge, perché non uscisse quantomeno dal silenzio, a spiegarsi e spiegarci. Non perché ce l'avessimo con le sigarette, ma perché il caso sembrava emblematico di certi ritardi e disattenzioni. Nessuna risposta, fino ad oggi. Adesso il ministro, mentre con una mano ci carezza, dandoci ragione, con l'altra vorrebbe bastonarci. A parole, s'intende. Il nostro è un bizzarro Paese di governanti muti che, quando decidono di parlare, non si fermano più. [l. m.]

Arrestato il capobanda, i rapitori volevano un riscatto di 15 miliardi

Industriale sfugge al sequestro

E' romano, ogni notte dormiva in case diverse

ROMA. Un nuovo incubo-rapimenti si dissolve prima di cominciare. Un facoltoso finanziere romano è sfuggito al sequestro. Carabinieri e Sisde hanno arrestato il capo della banda che lo stava preparando. La vittima designata sembrava aver avuto sentore del pericolo: negli ultimi tempi dormiva ogni notte in un diverso appartamento di sua proprietà.

Il suo nome rimane misterioso, si sa soltanto che è un industriale con interessi nel Centro-Nord e che i banditi avrebbero richiesto per la sua liberazione un riscatto record: quindici miliardi. Quando gli agenti gli hanno comunicato che i suoi potenziali sequestratori erano stati sgominati ha esclamato: «Viva i carabinieri».

Il rapimento, progettato nei minimi dettagli, era preparato per ieri ed era il primo di una lista di colpi in programma.

SEGUE A PAGINA 12

PONTE ALLE GRAZIE EDITORI

in libreria:

JUGOSLAVIA

IL SUICIDIO DI UNO STATO

di **DINO FRESCOBALDI**

Da Sarajevo a Dubrovnik: il dramma di un paese sempre al centro della storia del secolo nell'analisi di una delle grandi firme del giornalismo italiano

E Craxi avverte: attenti a non andare a fondo, la situazione mi ricorda la tragedia del Titanic

«Congeliamo l'impeachment di Cossiga»

Gava: così potremo arrivare all'archiviazione sommaria
La proposta accolta dagli altri partiti di maggioranza

ROMA. La dc si lamenta da tempo sotto le «picconate» di Cossiga. Ma ora si scopre che anche Bettino Craxi è preoccupato per una situazione generale che paragona al «Titanic» prossimo all'affondamento. «In campagna elettorale il capo dello Stato non deve favorire proprio nessuno» spiega così il segretario socialista interrogato a «Tribuna politica». Concorda con lui il segretario del psdi, Cariglia: «Ora dovremmo entrare in una fase di meditazione, anche perché sta formalmente iniziando la campagna elettorale alla quale il capo dello Stato non può e non deve partecipare». Concetti simili, parole quasi identiche. In realtà, questo sembra il primo, visibile risultato del paziente lavorio del segretario della dc Forlani. Da ieri, improvvisamente, tutti e quattro i partiti di governo danno l'impressione di trovarsi realmente sulla stessa barca.

E proprio ieri mattina hanno annunziato una iniziativa comune per affrontare con la serietà del caso, la messa in stato di accusa di Cossiga chiesta dal pds e da altre cinque denunce. Il capo dei deputati democristiani, Gava, ha proposto agli altri tre capigruppo della maggioranza, di «congelare» l'attività della commissione sui procedimenti di accusa fino all'approvazione della legge Finanziaria. Poi, saranno esaminati con calma i vari atti di accusa col proposito, già preannunziato, di arrivare ad una generale archiviazione. «La richiesta di messa in stato di accusa di Cossiga, avanzata dal pds, è senza fondamento giuridico e politicamente sconsiderata - ha spiegato Gava - La nostra posizione è netta: l'impeachment deve essere archiviato».

Salvo Andò, per il psi, Battistuzzi per il pli e Curia per il psdi hanno detto di essere d'accordo ed hanno convenuto di proporre nella seduta di martedì prossimo lo stop temporaneo ai lavori della commissione presieduta dal pidiessino Macis. «Non possiamo seguire i lavori dell'aula dove si vota la Finanziaria e contemporaneamente seguire i lavori della commissione» ha spiegato Carla. «Alcuni vogliono procedere a tappe forzate così come si conviene a un vero processo politico, non per confrontare prove, ma per esprimere comunque una ostilità politica nei confronti del capo dello Stato», ha aggiunto il socialista Andò.

Di fatto, l'operazione appena abbozzata tra i quattro partiti di governo pare quella di arrivare ad archiviare, con un documento comune, le accuse di violazione della Costituzione mosse contro Cossiga. Un atto che servirebbe a far vedere agli elettori che esiste ancora una maggioranza e che dovrebbe convincere Cossiga, una volta per tutte, che è adeguatamente protetto dai partiti di governo. Il tutto finalizzato a far ritrovare a Cossiga la serenità perduta e il distacco dalle vicende politiche quotidiane.

Perché, altrimenti, c'è il serio rischio che si realizzino le previsioni dei sondaggi elettorali in circolazione. Quello di cui si parlava ieri a Montecitorio ha impressionato in modo particolare i socialisti. Si tratterebbe di un sondaggio commissionato dalla Confindustria ad una agenzia specializzata, secondo il quale la dc prenderebbe il 29 per cento dei voti, perdendo circa cinque punti. Il psi scenderebbe all'11-12 per cento dal 14 attuale. Il psdi starebbe tra il 3 e il 4, il pli attorno al 2,5.

Calo dei partiti di governo, accompagnato da un pds che riuscerebbe a mantenersi tra il 16 e il 18 per cento e con le Leghe che starebbero tra l'8 e il 9. Se le previsioni fossero vere, sarebbe difficile formare di nuovo una maggioranza a quattro. Credibili o no, i partiti di governo sembrano prestar fede a questi sondaggi. Da qui la pressione concentrica su Cossiga perché la smetta di «picconare». Di questo Forlani ha parlato con Craxi, Altissimo e Cariglia alla vigilia della direzione democristiana e ora si cominciano a vedere i primi risultati.

Intanto, pds e Verdi protestano per l'annunziato «congelamento» dei lavori della commissione Macis e dicono: non vogliono votare perché hanno paura che si discuta nel merito. Vuol dire che le nostre motivazioni sono convincenti.

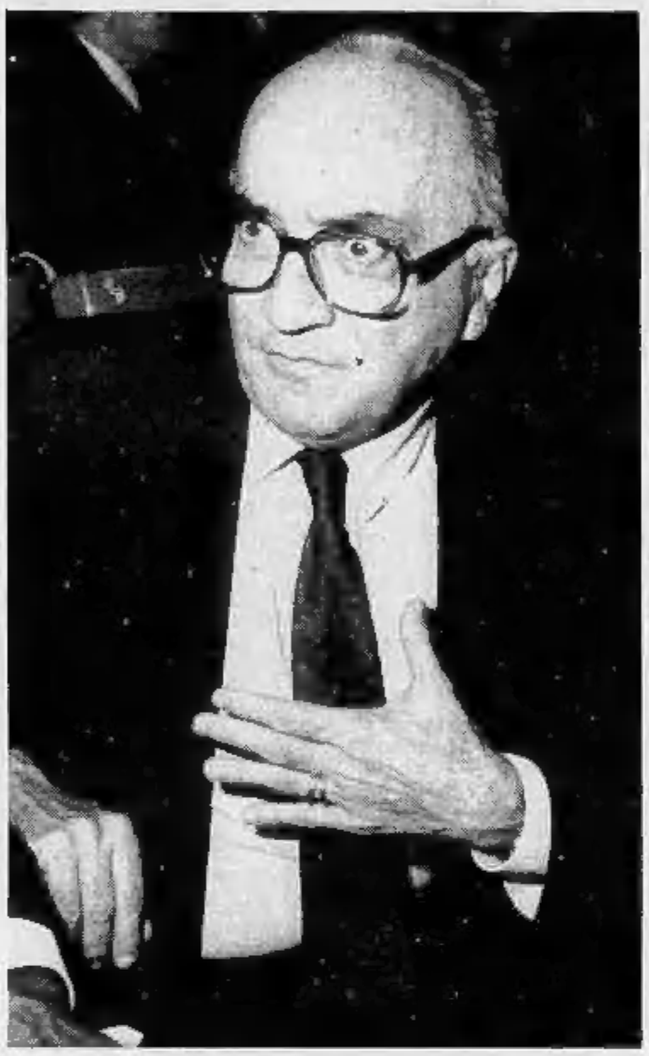
Alberto Rapisarda

DOPO «LE MONDE»

Il Popolo contro il Presidente

ROMA. Il quotidiano della dc *Il Popolo*, attacca Cossiga per i suoi apprezzamenti al sistema politico francese. Due giorni fa infatti, il Presidente aveva detto a *Le Monde* che, sia pur «a titolo personale», sarebbe favorevole ad un «sistema presidenziale alla francese». Senza mai fare il nome del capo dello Stato, il giornale democristiano gli replica oggi con un corsivo. «Per la solita tendenza irriducibile a vedere sempre l'erba del vicino più verde della nostra - dice il quotidiano democristiano - capita di vedere personaggi che, dovendosi rivolgere ad un pubblico francese, sono portati ad esaltare il sistema vigente in quel Paese e ad auspicarne l'adozione anche in Italia; il tutto, dimenticando la piccola circostanza che proprio gli attuali protagonisti di quel tipo di governo sono decisi a cambiarlo e guardano con simpatia alla situazione italiana». [r. i.]

Il socialista Salvo Andò proporrà martedì lo stop alla commissione Sopra, il leader del psdi, Cariglia



Il capogruppo dc alla Camera, Antonio Gava (a sinistra): «La richiesta del pds è sconsiderata»

Bossi-Fini

Schermaglie su Mussolini

ROMA. Gianfranco Fini ha commentato la frase riferita a Mussolini, detta da Bossi giovedì al convegno della Lega Centro. «Umberto Bossi - ha detto Fini - fino a ieri antifascista dichiarato scopre i meriti di Mussolini. Ci fa piacere, ovviamente, che il suo parere si aggiunga ai tanti ben più autorevoli sinora espressi. Sappiamo anche però che il tanfo di strumentalizzazione elettorale è troppo forte per crederlo sincero». «L'on. Fini ritiene - ha replicato il sen. Bossi - che la mia citazione di Mussolini durante il discorso per la inaugurazione della Lega Centro sappia di "tanfo di strumentalizzazione elettorale". Il mio paragone era diretto a sottolineare la scorrettezza, la corruzione e la venalità della attuale classe politica espressione di un regime peggiore del regime fascista. In ogni caso - ha aggiunto - la vivace reazione dell'on. Fini ricorda quella degli squadristi suoi ispiratori quando gridavano: "Chi tocca Mussolini avrà del piombo"». [Agi]

Colpo di freno dc sulle elezioni a marzo

Qualcuno teme che il Quirinale affidi l'incarico a un laico

ROMA. Sbucciando mandarini alla buvette di Montecitorio Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno e amico di Antonio Gava, spiega il fatto più inspiegabile di quel processo a Francesco Cossiga che è stata l'ultima direzione dc: cioè, la «freddezza» a non addirittura il «no» dei dorotei alle elezioni a marzo. «In questi mesi - ha spiegato Scotti - l'ho detto a tutti e, in particolare, ad Antonio: Come si fa a sciogliere le Camere? O meglio, come si arriva tecnicamente alle elezioni? Basta guardare a quello che può succedere: se Andreotti si dimette, il Presidente deve per forza dare un incarico per formare un nuovo governo. E anche se l'incaricato fallisce, non credo che si possa andare alle elezioni con il governo dimissionario di Andreotti, al voto casomai ci si va con un governo che abbia la fiducia del Presidente».

Scotti sta mangiando gli spicchi del sesto mandarino e senza scomporsi arriva al punto che preme alla dc: «E Cossiga - domanda - a chi potrebbe dare l'incarico? Innanzitutto ad una figura istituzionale come il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. In un passato recente Fanfani è stato scelto più volte per un incarico del genere proprio perché ricopriva la carica di presidente del Senato. Ma l'incarico alla fine potrebbe arrivare allo stesso Craxi se, fallito l'incarico di Spadolini, Cossiga volesse tentare di risolvere la crisi con un altro mandato. Del resto un Presidente che rischia un "impeachment" dovrebbe fare di tutto per dimostrare che vuole evitare lo scioglimento delle Camere. La verità è che se si apre la crisi di governo tutto il gioco finisce nelle mani di Cossiga, visto che basta fare un governo minoritario per andare a votare. Ecco perché per arrivare alle elezioni anticipate ci vuole un accordo generale».

Ecco venuto fuori l'«incubo dc». Un brutto sogno che, però, potrebbe diventare realtà: Cossiga, che i dc dipingono come quella macchietta del protagonista del film di Charlie Chaplin, «Il grande dittatore», per fare l'ultimo dispetto ai suoi ex-amici di partito potrebbe far gestire la campagna elettorale ad un governo guidato da un non democristiano. Non per nulla il brusio più forte nella sala della direzione di piazza del Gesù l'altra sera, si è alzato proprio quando Gava ha affrontato questo argomento. Se ad Antonio Segni è bastato chiamare una volta al Quirinale il generale De Lorenzo per essere sospettato di un golpe, «adesso dal Colle - ha detto il presidente dei deputati dc - escono ogni giorno generali dei servizi, dell'esercito e dei carabinieri, per non parlare del segretario del msi, Gianfranco Fini, che non si capisce cosa ci stia a fare sempre lassù». Ed ancora: «Caro Andreotti tu ci hai detto che vuoi andare al voto, ma non ci hai spiegato il come e il perché. Capisco che lo scioglimento sarebbe consigliato da diverse valutazioni, ma io credo che queste passino in secondo piano se si presentano i rischi di un'involuzione autoritaria. Ecco, se non si scioglie la questione di come affrontare il problema rispetto alla prossima campagna elettorale, io torno a non essere più favorevole alle elezioni anticipate».

E «il problema» è proprio questo: che garanzie ha la dc che Cossiga non farà pazzie nella gestione della crisi che dovrà portare al voto? E' proprio questa la questione più grossa rimasta sul tappeto dopo la direzione dell'altra sera. I giudizi sprezzanti di Fanfani, Gava, De Mita e Piccoli su Cossiga probabilmente saranno archiviati, e la stessa cosa può dirsi delle minacce di Forlani di dimettersi per calmare un Luigi Granelli furioso con il Capo dello Stato, ma il tratto di strada per arrivare alle elezioni il 29 marzo secondo i desideri di Bettino Craxi (ese non si vota si va a fondo», deve essere ancora percorso. E cosa farà la dc, si fiderà o no? Gli basteranno le assicurazioni del segretario del psi che, dall'incontro con Gava di martedì scorso, non si stanca di ripetere che la dc non deve temere nulla?

Per Craxi, elezioni il 29 marzo

Questo è il punto. E nella dc non sono pochi gli assertori di una linea prudente, anche se ieri Arnaldo Forlani ha minimizzato la presa di posizione di Gava: «In direzione si parla confidenzialmente, si fanno ipotesi, si valutano i pro e i contro, ma le questioni vengono poste in termini problematici e non sono la semplice espressione di un'opinione».

«Problematica» o meno la questione c'è e sicuramente la dc prima di mandare Andreotti al Quirinale a dimettersi e affidarsi alle volontà di Cossiga ci penserà due volte, al costo di incorrere nelle ire del psi. «Per fortuna una garanzia l'abbiamo - ricordava l'altra sera lo stesso Gava -: è il presidente del Consiglio che ha il potere di controfirmare o meno il decreto di scioglimento. Sì, è l'unica garanzia per evitare lo sfascio».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

ARMISTIZIO DI FINE LEGISLATURA

molta irritazione ad una dichiarazione del presidente Libero Gualtieri, il quale aveva detto che i componenti della commissione si erano ben guardati dal chiamarlo in causa. Il Presidente interpretò queste parole come una vera e propria intimidazione ed annunciò che non avrebbe concesso alcuna proroga; aggiunse che se il Parlamento avesse insistito nel riproporgliela, avrebbe esaminato se ricorrevano gli estremi del rifiuto assoluto di promulgazione. Ed anche in quella occasione, disse che era pronto a sottoporsi al giudizio della Corte Costituzionale.

Poi spiegò con parole molto semplici qual era il suo pensiero. Disse che anziché cercare la verità, la commissione stragi aveva creato polveroni e che le indagini politiche avevano intralciato quelle giudiziarie. Cossiga non si riferiva solo al caso Ustica, ma anche alle indagini parallele condotte con il giudice Casson su Gladio ed alcuni approfondimenti annunciati sul delitto Moro.

Gualtieri rispose per le rime ricordando che nel momento in cui la commissione stragi intervenne, l'inchiesta giudiziaria su Ustica sembrava inchiodata in parete. Respinse l'accusa di eccessiva politicizzazione dei lavori e spiegò che la sua commissione aveva cercato solo di scoprire le cause della mancata individuazione di responsabilità personali e collettive delle stragi.
I presidenti del Consiglio sono stati sentiti, ma non hanno aggiunto nulla di nuovo, dando ragione a Cossiga il quale aveva detto che la passerella di politici era inutile perché un Presidente non può saperne certo di più di quanto, la sera di Ustica, videro i marconisti di Martina Franca o di Licola. Così è stato, anche se qualcuno dei testimoni eccellenti ha suggerito che sarebbe stato molto utile sentire Cossiga che all'epoca era l'inquilino numero uno di Palazzo Chigi.

Nel suo messaggio alle Camere il Capo dello Stato invita la commissione a far presto ed a completare le indagini già mature, suggerisce al Parlamento di riflettere su quelle che sono state le sue perplessità, rivolge parole di stima ai giudici che lontani dalla ribalta della cronaca hanno lavorato in silenzio senza lasciarsi condizionare da motivazioni politiche. Il messaggio sarà trasmesso oggi ai Presidenti di Camera e Senato: prima di renderlo pubblico Cossiga ha voluto riflettere ancora una notte. Per attenuarlo nei toni e promuovere così una sorta di armistizio di fine legislatura? Sono in molti ad augurarselo.

Roberto Martinelli

DALLA PRIMA PAGINA

REQUIEM PER LA SINISTRA

politico del comunismo e di fronte alla crisi del sistema istituzionale, di costituirsi in un soggetto politicamente rinnovato e dinamico era legata alla capacità del psi e del pds di dare vita ad uno schieramento coerentemente riformatore teso ad una alternativa di governo, in grado da un lato di elaborare programmi adeguati all'obiettivo del risanamento nazionale e dall'altro di legare a sé altre forze riformatrici minori. Una simile strategia avrebbe contribuito al miglioramento del clima pubblico in generale, sfidato costruttivamente la dc, fortemente ridotto la presa delle leghe, demotivato l'interventismo personalistico del Presidente. Ma per far questo occorreva pagare prezzi, assumere difficili responsabilità, correre notevoli rischi, mettere in secondo piano gli interessi particolari meglio garantiti a breve termine.

Da parte del psi era indispensabile fare la scelta di uscire in prospettiva dal governo, pur assicurando transitoriamente la maggioranza parlamentare ad un governo diretto dalla dc che si impegnasse in una politica costruttiva; dare alla linea dell'unità socialista un carattere «largo» e non «stretto» (quale quello esemplificato dall'inserire lo slogan direttamente nel marchio del partito); procedere a rinverdire l'immagine di un partito segnato dalle pratiche di potere apprese alla scuola democristiana. Il pds dal canto suo doveva soprattutto condurre sino in fondo una chiarificazione che è mancata, tale da indurre i comunisti rimasti al suo interno ad unirsi a quelli che, proprio in questi giorni, procedono a rifondare un altro partito comunista e ora giustamente invitano a gran voce i loro fratelli separati a raggiungerli. Invece, questa scelta la si è evitata, per l'evidente timore di una emorragia che riducesse la forza quantitativa del pds.

Una volta non compiute queste scelte prioritarie, una conseguenza è necessariamente seguita: la concorrenza forsennata dei partiti di sinistra per spartirsi il corpo sempre più esangue di una sinistra sempre più indebolita dal moltiplicarsi delle sue componenti. Tutto ciò è mostrato da Occhetto che rimprovera Rifondazione comunista di correre il rischio di «avere come unico compito quello di fare del psi il primo partito della sinistra»; che, in pieno contrasto con i socialisti, prende l'iniziativa dell'impeachment contro Cossiga; che denuncia una minaccia autoritaria di cui il psi sarebbe parte. E' mostrato da Craxi, il quale afferma che, dati certi partiti di sinistra, l'unica cosa solida è di stare ancora con la dc al governo (per fare che cosa? non sarebbe il caso di spiegarlo per tempo al popolo?); che si è finora nettamente schierato con il Presidente; che vede nella strategia di Occhetto un fattore di accrescimento del caos esistente. E' mostrato dal partito neocomunista di Garavini, che, mentre sogna la rinascita del comunismo appena morto, si preoccupa anzitutto di conquistarsi, come è naturalmente suo diritto, un posto al sole nel mercato partitico; e che si presenta come unica vera sinistra.

Insomma, la sinistra storica è morta e la sinistra presente è governata da una conflittualità «jugoslava». Mentre accusano ogni giorno la dc per il grande sfascio, socialisti, pidiessini e neocomunisti appaiono al pari di questa componenti attive e decisive della crisi complessiva del sistema politico e istituzionale. E oggi, che va nascendo un nuovo partito di sinistra, è la sinistra nel suo insieme a frantumarsi maggiormente.

La sinistra può ancora rinnovarsi? Unico fatto certo per ora è che essa sta dando, ogni giorno e in ogni sua componente, seppure in modi diversi, una prova decisamente contraria.

Massimo L. Salvadori

Bankitalia in sciopero

Statali, a rischio tredicesime e stipendi

ROMA. Il pagamento di tredicesime, stipendi e pensioni per gli statali potrebbe saltare a causa di agitazioni sindacali alla Banca d'Italia. I sindacati confederali di categoria e il sindacato autonomo Fabi hanno proclamato scioperi per l'intera giornata del 27 dicembre e per le ultime due ore del 17 e del 31 dicembre. Il sindacato autonomo Snabi-Confsal ha invece proclamato l'intera giornata di sciopero per il 17 e per il 27 dicembre.

E' in relazione a questo calendario di scioperi che la Banca d'Italia rileva che «potrebbe non essere garantito il pagamento di stipendi e pensioni durante le astensioni, nonchè nelle fasi immediatamente precedenti e successive alle astensioni stesse per il tempo strettamente necessario alle operazioni interne di versamento e prelevamento valori». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Piergiorgio Oseia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cajnotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.281
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 623/1956
Certificato n. 1632 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 13 dicembre 1991 è stata di 520.906 copie

Il Capo dello Stato invierà un messaggio alle Camere per motivare la sua decisione

Stragi, le indagini non si fermano

Cossiga ci ripensa e firma la proroga

ROMA. Alle fine Cossiga ha detto sì. Sì alla proroga dei poteri della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi e il terrorismo, quell'organismo che solo un mese e mezzo fa s'era tirato addosso gli strali del Quirinale. «A questo punto - aveva detto il Capo dello Stato il 26 ottobre scorso, durante la visita nel Liechtenstein - sono deciso a non ratificare il provvedimento legislativo che vuol prorogare la vita della commissione stragi».

Ma insieme alla firma sotto la legge che mantiene in vita la commissione fino al 2 luglio 1992, Cossiga ha annunciato un messaggio alle Camere «in cui - recita testualmente il comunicato del Quirinale - motiverà questa sua decisione». E c'è da ritenere che nelle motivazioni non saranno risparmiate critiche all'operato dei quaranta parlamentari-inquirenti. Primo fra tutti il presidente della commissione, Libero Gualtieri, che aveva suscitato le critiche di Cossiga dopo la decisione di interrogare tutti i politici (presidenti del Consiglio, ministri della Difesa e dei Trasporti) che hanno avuto a che fare con il mistero della strage di Ustica. «Sono stufo - disse il capo dello Stato, sempre nel Liechtenstein - di questo Gualtieri. Non si può organizzare una sfilata di ex-presidenti del Consiglio e far credere che così si cerca la verità sul Dc9 Itavia precipitato il 27 giugno 1980».

Cossiga ha impiegato tutto il mese che aveva a disposizione per prendere la decisione annunciata solo ieri sera dopo le 19, a meno di 5 ore dalla scadenza del termine per firmare la legge o rispedirla al mittente, il Parlamento.

La proroga della commissione d'inchiesta era stata votata all'unanimità dal Senato, e poi ebbe il via libera della Camera con il voto contrario dei soli missini, che volevano un allungamento dei tempi limitato a tre mesi, per evitare coincidenze con la campagna elettorale. Anche il governo aveva dato parere favorevole affinché che non si interrompessero le indagini in corso sui principali misteri della storia d'Italia tuttora insoluti: Ustica, l'operazione Gladio, il «caso Moro», le stragi di Bologna, dell'Italicus, di Brescia, del rapido 904 e di piazza Fontana, il «caso Cirillo».

Era il 13 novembre quando la Camera licenziò la legge. Da quel giorno Cossiga ha avuto 30 giorni di tempo per rimandarla indietro con un provvedimento motivato - come aveva annunciato - oppure firmare. All'ultimo momento ha scelto la «terza via»: un sì alla proroga ma con allegato l'annunciato messaggio al Parlamento.

Per tutta la giornata di ieri, tra gli altri impegni e colloqui come quelli per verificare l'andamento della legge finanziaria, Cossiga s'è consultato con i suoi collaboratori e coi ministri competenti prima di pronunciarsi ufficialmente. Ha parlato col presidente del Consiglio Andreotti, con il ministro della Giustizia Martelli e con quello dell'Interno Scotti. Colloqui riservati. Nell'affollato Transatlantico di Montecitorio, ieri pomeriggio, oltre ai commissari che si chiedevano di che morte dovevano morire, anche i parlamentari considerati più vicini al Presidente dicevano di non sapere nulla delle intenzioni di Cossiga.

«Stamattina ho cercato di vederlo - spiegava il sottosegretario alle Riforme istituzionali Francesco D'Onofrio - ma non ci sono riuscito. Comunque dovevo parlargli di altre cose. In questa storia io rappresento la posizione del governo, che come sapete è favorevole alla proroga». Non si tirava fuori niente neppure da Giuseppe Zamberletti, che in questa vicenda riveste la doppia scarica di amico di Cossiga e membro della commissione d'inchiesta. «Proprio perché faccio parte della commissione - diceva - non ho mai affrontato questo argomento con il Presidente». «Non dico niente», glissava il dc Casini, vice-presidente della commissione, mentre il segretario, il socialista Buffoni, rivendicava le ragioni della proroga: «I giudici istruttori che indagano sulle stragi l'hanno avuta, non si capisce perché un organismo come il nostro, che ha gli stessi poteri della magistratura, debba subire un trattamento diverso». Cossiga, in realtà, era contrario anche all'allungamento delle inchieste giudiziarie, ma poi il governo modificò il decreto di proroga, riducendone i tempi, e il Capo dello Stato lo firmò.

Ma perché Cossiga s'era detto contrario alla proroga delle inchieste parlamentari? Sempre nelle sue esternazioni nel Liechtenstein aveva dichiarato: «Avrò il diritto di consultare le forze politiche? Avrò il diritto di chiedere che si creino delle garanzie e che le indagini politiche non intralcino più l'indagine giudiziaria? Avrò il diritto di farlo o anche questa è una violazione della Costituzione?». La risposta delle forze politiche arrivò poco dopo con la quasi unanimità del voto alla Camera, e i magistrati che indagano sulla strage di Ustica - il caso sollevato da Cossiga in quell'occasione - dissero che la commissione non intralciava affatto il loro lavoro. Anzi, c'era stata fino a quel momento una proficua collaborazione.

Anche il presidente della commissione Gualtieri, in quella circostanza, commentò le esternazioni del Presidente della Repubblica. «Il magistrato di Ustica - disse riferendosi al giudice Priore - è sempre stato in ottimi rapporti con noi. E' stato nostro consulente per un anno e mezzo, ci scambiamo informazioni di continuo, non è certo disturbato da noi». Ieri Gualtieri, che era a Cesena, non ha voluto fare alcun commento, né prima né dopo l'annuncio del Quirinale. Ora potrà continuare a lavorare, ma sul suo tavolo troverà il fardello del messaggio di Cossiga alle Camere.

Giovanni Bianconi

Il Capo dello Stato Francesco Cossiga (a sinistra) e il presidente della Commissione Stragi Libero Gualtieri

Il Quirinale decide solo a cinque ore dalla scadenza del termine dopo una rapida consultazione con Andreotti, Martelli e Scotti

Tutti i documenti di San Macuto

Da piazza Fontana a Moro, da Ustica fino a Gladio

ROMA. Montagne di documenti riservati, chiusi in armadi blindati nel palazzo rinascimentale di San Macuto. La commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi è anche questo. Sono tonnellate di verbali d'interrogatorio, di sentenze, e di atti istruttori raccolti dai parlamentari, che hanno messo così a frutto i loro poteri d'indagine pari a quelli della magistratura ordinaria.

Hanno chiesto e ottenuto, infatti, dai tribunali di tutt'Italia, le istruttorie e le sentenze che in qualche maniera riguardano i servizi segreti. E da diversi mesi a San Macuto i funzionari inseriscono i dati nel calcolatore. L'obiettivo è avere un quadro complessivo sulle deviazioni (vere o sospettate) dei nostri agenti segreti.

Lo possono fare, i commissari d'inchiesta, perché la legge dà loro i poteri inquirenti. Ma se Cossiga non avesse firmato ieri la proroga dei lavori, sarebbero presto tornati semplici deputati. E questi «preziosi» documenti, molti dei quali coperti da segreto istruttorio, sarebbero tornati inaccessibili anche per loro.

Se questo del «collage» delle istruttorie è un lavoro poco noto, c'è poi tutto il resto: le audizioni di ministri e di militari, gli approfondimenti, le relazioni al Parlamento.

C'è Ustica, innanzitutto. Tutti - parlamentari, giudici, familiari delle vittime - riconoscono che non si sarebbe arrivati a nessuna svolta nelle indagini se non si fosse mossa la commissione. Fu proprio grazie all'impulso dei parlamentari che si cambiò il pool di magistrati e che si decise il nuovo recupero dei rottami in fondo al mare. La commissione, su questo tema, ha già svolto una pre-relazione unitaria. E' in corso di preparazione la relazione finale. Si attendono però ulteriori risultati del giudice Rosario Priore e una l'ultima serie di audizioni di generali. «Sentiremo tutti i militari che ci hanno dato risposte poco convincenti o contraddittorie con quello che poi è risultato ai magistrati», ha avvertito di recente il presidente Gualtieri.

Poi c'è Gladio. L'inchiesta, come si sa, partì da Venezia, dall'ufficio del giudice Felice Casson. Ma poi - molto prima che il magistrato dichiarasse la sua «incompetenza» e trasmettesse gli atti alla Procura romana - della struttura occulta se ne occuparono i commissari di San Macuto. Come in un gioco continuo di specchi, le notizie sull'inchiesta «gladiesca» viaggiarono tra il tribunale di Venezia, la procura militare di Padova e San Macuto. E progressivamente si delineò quella struttura che ufficialmente era stata sciolta da anni e che invece continuava ad operare fino all'altro ieri. L'inchiesta su Gladio finora è riassunta in una pre-relazione, ma la bozza di relazione finale è pronta e se ne prevede la discussione a gennaio. Il presidente Gualtieri spera in un voto unitario, ma certo il giudizio sulla legittimità o meno di Gladio dividerà gli animi.

Ci sono poi gli approfondimento in corso. Sul caso-Cirillo, l'assessore dc rapito da terroristi a Napoli, dove sono invischiati anche la camorra e i servizi segreti. Sul caso-Moro, dopo la scoperta dei memoriali nell'ex covo brigatista di via Montenevoso. Sull'Alto Adige (indagine nata da una costola di Gladio) dove si sospetta un intervento non ortodosso dei servizi segreti italiani contro gli irredentisti sud-tirolesi. E non poteva mancare l'attenzione sulla bomba di piazza Fontana, a seguito della nuova inchiesta giudiziaria milanese.

Francesco Grignetti

È stato eletto l'orologio dell'anno.

Critica e pubblico hanno scelto Le Chronographe.

AEKF

Alla Fiera di Basilea, massimo appuntamento dell'orologeria mondiale, è stato assegnato il titolo di *Orologio dell'anno 1991*, messo in palio dalla prestigiosa rivista "Orologi e non solo". Il responso, ottenuto attraverso le preferenze dei lettori, notoriamente intenditori oltre che appassionati di orologi, ha consacrato Paul Picot ai vertici dell'orologeria.

Le Chronographe ha avuto il massimo riconoscimento. Al termine della votazione l'esclusivo modello creato da Paul Picot è stato designato come l'orologio che nel 1990 ha riscosso l'ammirazione più alta del pubblico e della critica, precedendo moltissimi modelli di marche famose ed esclusive. L'esito del referendum, giunto alla terza edizione, premia la ricerca esasperata della qualità, ottenuta attraverso infiniti controlli, che costituisce lo stilema della *maison* Paul Picot. Ed è la conferma autorevole del linguaggio tecnico e stilistico, invero forbito, in cui si esprimono i maestri orologiai di Le Noirmont, nel Giura svizzero, dove ha sede la fabbrica di Paul Picot.

Ma vediamo, in sintesi, quali sono gli argomenti che depongono a favore de Le Chronographe e ne determinano la superiorità accertata rispetto a modelli concorrenti pure pregevoli. Il cronografo automatico di Paul Picot, innanzitutto, è personalizzato da una targhetta in oro 18 Kt. ancorata alla cassa con viti al titanio.

La fabbrica Paul Picot a Le Noirmont.

Le sue caratteristiche generali sono eccezionali. La cassa è realizzata con materiali di primissima scelta e lavorata con rara maestria. E' la massima espressione della solidità ed è impermeabile fino a 100 mt. di profondità. Le finiture sono curatissime e attraverso i particolari, indici di buon gusto e cura rarefatta, si rivela la proverbiale pignoleria degli artigiani Paul Picot. Il risultato è notevole, come sintesi e impatto: forza e bellezza si fondono in osmosi. Le due versioni in cui è disponibile la cassa sono espressioni complementari del medesimo stile di vita. Più volitivo quello che si riflette nell'esemplare con lunetta girevole, più elegante quello che traspare nella versione a ghiera fissa e vetro in doppio zaffiro. I pulsanti a vite sono un altro elemento distintivo. La pregevole meccanica è caratterizzata dal rotore in oro 21 Kt., studiato e realizzato appositamente da Paul Picot. Il leveraggio cronografico è levigato manualmente. Ogni pezzo è controllato in tutte le posizioni e rifinito da tecnici orologiai altamente specializzati.

Le Chronographe è disponibile in tre versioni base: acciaio, acciaio-oro, oro massiccio 18 Kt.(oro giallo o rosa). Il quadrante, disponibile in otto varianti primarie, si presenta di facile lettura e di impatto esteticamente piacevole. I tre contatori (secondi, minuti e ore) e il datario esprimono con garbo i canoni dell'essenzialità strumentale.

Le Chronographe è corredato da un bracciale acciaio, acciaio-oro, oro, oppure da un cinturino in coccodrillo o pelle di struzzo.

E' un modello esclusivo depositato Paul Picot.

Ma se queste ragioni non vi sembrano sufficienti per meritare il titolo di *Orologio dell'Anno*, vi invitiamo a scoprire quelle meno appariscenti nelle gioiellerie-orologerie più esclusive.

Il successo nasconde sempre qualche segreto.

Per ulteriori informazioni tel.02/76002121

OROLOGIO DELL'ANNO 1991
Referendum di OROLOGI e non solo

Paul Picot
IL SUPERLATIVO ASSOLUTO

Il Presidente russo rinuncia a usare la forza per farlo uscire dall'ambasciata

Honecker strappa un rinvio

Drammatico Sos a Gorbaciov: aiutami oppure mi uccido
Ma il Cile nega l'asilo politico e Kohl insiste: ridatecelo

Il leader dell'ex Repubblica Democratica Tedesca Erich Honecker (FOTO AP)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scaduto a mezzanotte l'ultimatum di Boris Eltsin, il governo russo promette che non userà la forza per costringere Erich Honecker a lasciare l'ambasciata cilena a Mosca, dove l'ex leader della Ddr si è rifugiato mercoledì. Ma il futuro prossimo dell'ex capo di uno Stato e di un regime dissolti dalla storia è incerto, e la confusione intorno a lui pare riassumerne la parabola patetica e pietosa: Bonn ha aumentato ieri le pressioni «ai limiti della diplomazia» per riaverlo, con un appello personale del cancelliere Kohl al presidente Aylwin perchè non lo accolga in Cile; i cileni gli rifiutano l'asilo ma si impegnano a «ospitarlo per ragioni umanitarie» nella propria legazione a Mosca fino a che non sarà trovata una soluzione concordata; il parlamento russo affida il caso alla commissione per i diritti umani e lui insiste, si dibatte di fronte al mondo. Secondo l'agenzia sovietica Interfax ha lanciato un estremo appello a Gorbaciov e a Eltsin perchè sia revocato un ordine di espulsione che «contraddice il diritto internazionale»; secondo fonti tedesche ha chiesto asilo a Cuba, alla Corea del Nord e alla Cina, affidando se stesso, la sua dignità e il suo passato ai bastioni residui del comunismo.

Quel che accadrà nelle prossime ore è legato dunque a un sottile equilibrio di interessi diplomatici e politici ma non solo, perchè la vicenda Honecker è molte cose insieme: un caso limite per il diritto internazionale, un'occasione di principio per il governo della Germania unificata, l'estrema emancipazione pubblica per l'ex comunista Eltsin o, soprattutto, un intreccio aggrovigliato di simboli, la rovina di un uomo e la dissoluzione di un'ideologia, la caduta di un regime e la fine di un corso della storia. Comunque vada a finire per lui e per la moglie Margot, ex ministro, che lo ha accompagnato nella fuga a Mosca, a marzo, tutto questo continuerà ad avere un peso nel giudizio.

Ma come finirà? Per ora, solo due cose sono chiare. All'esterno dell'Urss, gli servirà a poco l'amicizia dell'ambasciatore Clodomiro Almeyda, che fu ministro degli Esteri di Allende e dopo il golpe a Santiago proprio da Honecker ebbe protezione e esilio, come molti altri uomini pubblici del Cile d'oggi: il presidente Aylwin ha già chiarito che comprende il caso «da un punto di vista umano» ma non potrà accoglierlo perchè mancano i presupposti «politici e giuridici dell'asilo», dal momento che in Germania Honecker non sarebbe perseguitato ma verrebbe trattato secondo le norme di uno Stato di diritto. Appena tre settimane fa, Gorbaciov poteva sfidare Eltsin anche attraverso Honecker, opponendosi all'espulsione dell'ex capo comunista. Adesso, Gorbaciov tace: non ha più il potere di proteggerlo e salvarlo dopo essersi schierato accanto a lui «per ragioni umanitarie» e per il suo passato di «combattente imprigionato dal nazismo». Ma ieri, mentre rappresentanti del ministero degli Esteri russo incontravano Honecker all'ambasciata cilena di Mosca per convincerlo ad abbandonare il suo rifugio, fonti del governo tedesco ammettevano di non aver avuto nessuna comunicazione su un suo rientro imminente in Germania, dove la giustizia vuole processarlo per complicità nell'omicidio delle duecento «vittime del Muro», uomini e donne uccise dalle guardie di frontiera.

Molti, a Bonn, pensano che Honecker non tornerà mai più e che sarebbe davvero pronto a uccidersi - come ha minacciato in una drammatica lettera a Gorbaciov - piuttosto che finire davanti a un tribunale. La maggioranza dei tedeschi anzi, secondo un sondaggio, non vuole «recuperare Honecker», nonostante l'indignazione della popolarissima e diffusa «Bild», che ieri titolava «Vieni fuori vigliacco», e scriveva: «Ha chiuso sedici milioni di persone dietro il filo spinato e un Muro, ha fatto sparare e spiare e adesso è troppo vigliacco per prendersi le sue responsabilità». E la stragrande maggioranza pensa che il giudizio del tribunale sarebbe «molto clemente». Ma «a chi rabbrividisce all'idea di un processo che finisca con una assoluzione», replicava la «Frankfurter Allgemeine» che «per la giustizia sarebbe sufficiente avviare il procedimento»: se potrà farlo, e indipendentemente dal suo esito, «nessuno potrà più dire che le guardie di frontiera della Ddr sono arrivate davanti al giudice mentre il capo di quello Stato se ne va tranquillamente a spasso».

Emanuele Novazio

TV GIAPPONESE

«Fate i nazi, vi paghiamo»

BONN. Un'équipe della rete televisiva giapponese Tbs in cerca di manifestazioni neonaziste o razziste in Germania ha deciso di fare le cose da sé. Secondo un portavoce della polizia avrebbe pagato 300 marchi e un gruppo di skinheads berlinesi per riprenderli mentre urlavano «Sieg Heil» di fronte alle telecamere con il braccio teso nel saluto hitleriano. Per loro sfortuna un funzionario del Bgs, la polizia federale di frontiera, ha assistito alla scena, mentre l'interprete pagava il capo degli skinheads e allestiva la scena per la televisione.

Il Bgs ha denunciato il team televisivo che dovrà rispondere di istigazione all'uso di «segni anticostituzionali», come in tedesco burocratico si chiamano tutti i simboli del passato nazista. Un'altra denuncia attende gli skinheads. Per ora l'ufficio di corrispondenza berlinese della tv giapponese non si è pronunciato. [f. p.]

A Vukovar si raccolgono i cadaveri scoperti in una fossa comune (FOTO AP)

Proposta di Parigi e Londra

«Ispettori Onu in Croazia»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuova doccia fredda per la Croazia. A due giorni dalla data annunciata del riconoscimento, la futura sorte politica della Repubblica è più incerta che mai. Dopo il rapporto negativo del segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar, che, oltre a fermare l'invio dei Caschi blu in Croazia, invita la Cee a rimandare il riconoscimento internazionale di Zagabria, ieri è stata la Francia a fare un nuovo passo in questa direzione.

Con l'appoggio della Gran Bretagna, i funzionari francesi hanno proposto al Consiglio di sicurezza d'inviare immediatamente in Jugoslavia cento osservatori militari delle Nazioni Unite per mostrare che il processo di pace dell'Onu è ancora vitale e «per dissuadere la Germania dal riconoscere Croazia e Slovenia».

«Dobbiamo fare qualche cosa subito, perché se l'Onu non fa nulla, apriremo la strada al riconoscimento delle due Repubbliche», dicono a Parigi, preoccupati dei delicati rapporti di forza all'interno della Cee. Secondo fonti francesi, lo scetticismo iniziale degli Usa nei confronti della nuova proposta parigina sarebbe stato superato. Questo potrebbe significare che Bush intende fare pressioni su Kohl per fargli cambiare idea. Ma il portavoce Vogel ha ribadito ieri che la Germania riconoscerà le due Repubbliche jugoslave entro Natale. La riunione di lunedì dei ministri degli Esteri della Cee potrebbe riacutizzare le tensioni tra i 12.

A Zagabria, intanto, la preoccupazione cresce. Ci ritroviamo nel mezzo di uno scontro di interessi che sta culminando sul piano della politica internazionale, dicono i dirigenti croati. Della grave crisi sorta in seguito alla disgregazione dell'Unione Sovietica, alcuni tra i più importanti fattori internazionali cercano a torto una prospettiva di stabilità per l'Europa Sud-orientale nel tentativo di mantenere a tutti i costi la Jugoslavia unita. Secondo il Consiglio supremo dello Stato, convocato dal presidente Franjo Tudjman, dopo tutto quello che è successo non esiste più alcuna possibilità per una simile soluzione, tanto più che la Croazia ha fatto di tutto per impedire la guerra, rispettando tutti gli accordi internazionali.

Malgrado le dure sanzioni economiche contro la Serbia, le ultime prese di posizione dell'Occidente sono un nuovo successo di Belgrado, e paradossalmente un incoraggiamento a continuare la guerra. Gli Usa, l'Onu e alcuni Paesi dell'Europa dicono di temere un aggravarsi del conflitto in caso di riconoscimento della Croazia? Ebbene, la Serbia è pronta a confermare i loro timori, seguendo lo scenario preannunciato.

Detto fatto, la guerra sta infatti riesplodendo sui fronti di battaglia della Croazia. Le truppe federali e i reparti cetnici hanno rafforzato l'offensiva in tutta la Slavonia, ma anche negli altri territori croati che Belgrado vorrebbe incorporare nella Grande Serbia. Ieri è stata nuovamente bombardata Osijek. L'Armata Federale e i riservisti serbi hanno concentrato intorno alla capitale slavona tutte le loro forze. Sotto tiro anche Vinkovci. Centinaia di granate sono cadute sulla città colpendo a più riprese l'ospedale e gli edifici del centro. E' stata bombardata anche la vicina Nustar, visitata poche ore prima dagli osservatori della Cee. Le battaglie infuriano anche nella Slavonia occidentale, lungo la linea Pakrac-Daruvar-Virovitica. Dopo qualche giorno di tregua, ieri è stata nuovamente attaccata Sisak. Due persone hanno perso la vita e 21 sono rimaste ferite. Si combatte a Karlovac, 40 chilometri da Zagabria.

Ingrid Badurina

CECOSLOVACCHIA

I deputati comunisti per protesta sfilano con la stella di Davide: perseguitati come gli ebrei

Praga, far propaganda al pc costa 5 anni di prigione

Il presidente cecoslovacco Vaclav Havel (FOTO AP)

PRAGA. I deputati comunisti si aggirano nel Parlamento cecoslovacco esibendo un bracciale con lo slogan in tedesco «Ich bin kommunist» («Io sono comunista») e il disegno di una stella rossa a sei punte, che vuole ricordare quella di David. Come gli ebrei sotto il nazismo, anche loro sanno di essere braccati. A spingerli a un gesto tra il dramma e la provocazione è stato un emendamento al codice penale, approvato mercoledì dal Parlamento federale, che prevede fino a cinque anni di carcere per coloro che «propagandano ideologie quali fascismo o comunismo, intese alla soppressione dei diritti e delle libertà dei cittadini».

Il presidente del partito comunista di Boemia e Moravia, Jiri Svoboda, non è stato da meno dei suoi colleghi. Ha annunciato di aver cominciato lo sciopero della fame e ha deciso di rimanere aggrappato allo scranno notte e giorno. Dormirà in Parlamento in un sacco a pelo. Naturalmente, porterà una stella rossa al braccio. E una reazione è già riuscito a suscitarla: gli ebrei boemi sono subito scesi in campo, gridando allo scandalo. «L'uso della stella di David costituisce un oltraggio alla memoria dei martiri ebraici», si è indignato il vicepresidente della comunità, Jiri Danicek.

Ma anche il presidente Vaclav Havel ha espresso qualche dubbio sulla legittimità di un emendamento che, di fatto, cancella i comunisti dalla Cecoslovacchia. Ha spiegato di non essere sicuro che «la parola comunismo, in quanto termine ideologico di contenuto vago» possa rientrare nel codice penale. I giornali gli hanno dato ragione e hanno criticato il provvedimento, definendolo «inopportuno».

Non è la prima volta che i comunisti, e i fantasmi del passato che trascinano con sé, suscitano discussioni, prese di posizione, polemiche. A ottobre, il Parlamento aveva votato una legge quasi altrettanto drastica e altrettanto controversa su quella che si definì senza mezzi termini «l'epurazione dei comunisti». Per cinque anni sono banditi dagli incarichi amministrativi pubblici coloro che, al tempo del vecchio regime, hanno collaborato con la polizia segreta, sono stati dirigenti del pc o hanno fatto parte della milizia popolare. Era una scure che si abbatteva su centinaia di migliaia di persone, escluse non solo da improbabili poltrone di ministro ma anche da più accessibili seggiole di funzionari statali.

Anche allora, Havel si disse preoccupato. Esitò prima di apporre la firma alla legge. Gli sembrava troppo severa. «La firmerò solo perché non posso permettermi un gesto che potrebbe condurre al confronto e al caos. Nelle settimane e nei mesi precedenti, migliaia di cecoslovacchi erano scesi in piazza per chiedere la messa al bando del partito comunista. Spesso a guidarli erano ex prigionieri politici. Proprio come Havel. [g. bec.]

GRAN BRETAGNA

Per Maastricht

La Thatcher «Caro Major sei fantastico»

LONDRA. Margaret Thatcher ha rotto il silenzio su Maastricht e ha espresso al primo ministro britannico John Major le sue più ferventi congratulazioni per i risultati conseguiti: «Sono completamente elettrizzata» ha dichiarato l'altra notte ai giornalisti uscendo da un lussuoso hotel di Londra dove aveva dato un ricevimento per festeggiare i 40 anni di matrimonio con Dennis. Al party hanno partecipato Major, alcuni altri ministri e varie personalità del mondo politico e finanziario britannico. L'apprezzamento della dama di ferro per il lavoro svolto da Major a Maastricht assume un chiaro significato politico perché la Thatcher guida un gruppo di deputati conservatori accanitamente contrari a qualsiasi forma d'integrazione europea.

Festeggiato dalla stampa come un eroe nazionale, accolto in Parlamento come un trionfatore, Major può contare ora su un partito Tory più compatto e quindi affrontare meglio le elezioni generali, previste entro la primavera.

L'altro ieri è apparso alla tv per spiegare i risultati conseguiti al vertice, e ciò ha fatto sorgere l'ipotesi che pensi di anticipare il voto. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

A Washington la Conferenza langue nei preliminari, si riprende lunedì

Arafat chiede aiuto al Papa

«Bisogna fermare l'occupazione di Gerusalemme»

WASHINGTON. Mentre la Conferenza di pace si trascina ancora nella fase preliminare, da Roma giunge un appello: «Il Papa deve aiutarci a porre fine all'attacco armato contro Gerusalemme». E' del consigliere politico di Arafat, Bassam Abu Shariff, che giudica opportuno che non solo Giovanni Paolo Secondo ma tutta la comunità internazionale «intervengano direttamente per far terminare l'incivile aggressione contro la Città Santa, un atto rivolto sia contro la civiltà cristiana che quella islamica».

Shariff ieri era a Roma per una conferenza stampa nella quale ha riferito della situazione nei Territori, rivolgendo agli europei «suggerimenti» per aiutare il popolo palestinese «a migliorare la qualità della vita».

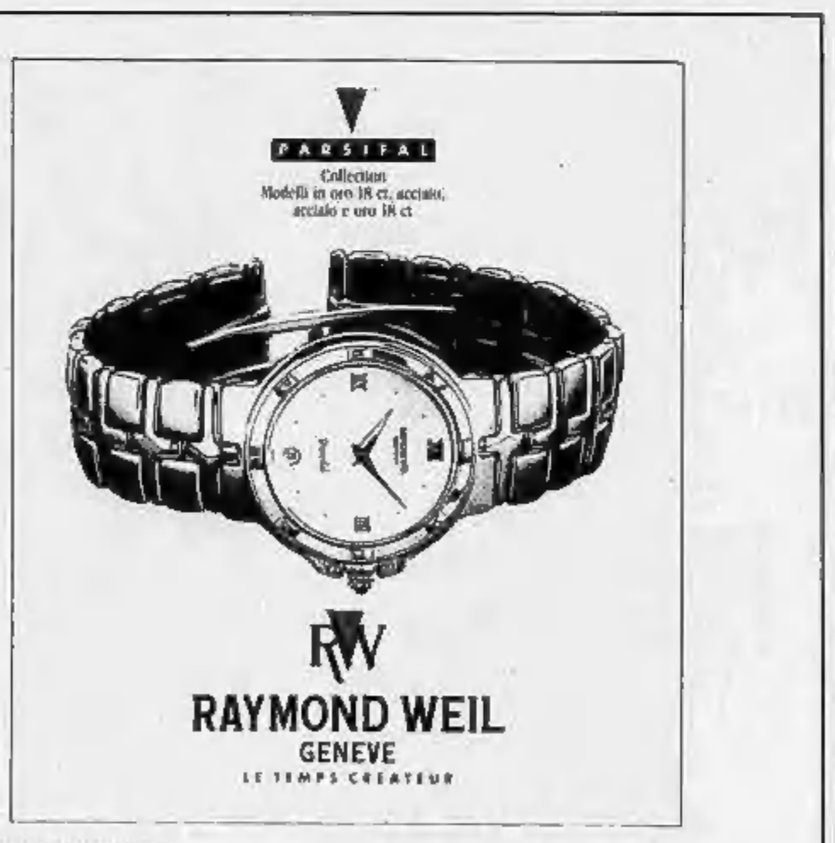
«Dopo quattro anni di una politica di ferro che ha causato tra i palestinesi 60 mila feriti, 2 mila morti e 42 mila prigionieri - ha detto Shariff - il governo israeliano continua a proteggere chi occupa con le armi queste regioni. Non è comprensibile né accettabile che gli israeliani proseguano questa politica palesemente contraria alle trattative di Washington». In proposito, Shariff ha sottolineato la necessità che «l'Europa imponga a Israele sanzioni economiche: non vogliamo ricorrere all'uso della forza per liberare i palestinesi, chiediamo di non ricompensare con accordi politici ed economici chi occupa le nostre terre».

Riguardo ai «prigionieri» palestinesi, per lo più giovani studenti, incarcerati «senza processi né accuse», Shariff ha detto di «non comprendere» come mai la Cee, la stessa che si oppose e reagì compatta contro l'eccidio di Tienanmen, non intervenga. Il consigliere di Arafat ha proposto all'Italia «di prendere l'iniziativa inviando un comitato per indagare sulle condizioni dei prigionieri».

Shariff ha suggerito agli europei 4 modi per aiutare concretamente i palestinesi a godere dei medesimi diritti garantiti agli altri popoli. Sono: l'istituzione, da gennaio, di banche palestinesi libere di avere contatti diretti con le banche europee senza l'intermediazione israeliana; una politica agricola libera che consenta a un palestinese di piantare un albero sulla propria terra (oggi è vietato); l'istituzione di una Camera di commercio che regoli importazioni ed esportazioni palestinesi direttamente coi Paesi europei; la creazione di reti tv e radiofoniche e di giornali liberi.

A Washington arabi e israeliani hanno adottato la strategia della lumaca nei colloqui di pace. Fino a lunedì non ci sarà alcun incontro tra le delegazioni. Israeliani, siriani, libanesi, giordani e palestinesi studieranno ognuno per proprio conto i tanti cavilli sollevati da tutte le parti in tre giorni di discussioni che non hanno portato ad alcun progresso visibile. Ieri era la festa dei musulmani, oggi quella israelita e domani, giorno di festa dei cristiani, sarà chiuso il Dipartimento di stato sede dei colloqui.

Israeliani e palestinesi hanno sopposto anche ieri la terminologia di un compromesso procedurale che consentirebbe di entrare nel vivo dei problemi da lunedì. Si tratta di decidere se dovranno chiamarsi Commissioni oppure Sottocommissioni i due gruppi di lavoro che si occuperanno della Giordania e dei Territori. I palestinesi hanno fatto della terminologia una questione di principio, perché vogliono sottolineare la loro identità nazionale e porre le premesse per rivendicare uno Stato indipendente. Proprio per questo motivo Israele finora non ha ceduto neppure sulle virgole. [Ansa]



In visione e vendita presso:

Alessandria **DANI CARL** - Aosta Sarre **DE MARCHI GIANOTTI** - Biella **PIVANO STEFANO** - Ciriè **DEMATEIS** - Chieri **CIAUDANO EIFFEL** - Cuneo **BOITE D'OR** - Mondovì **GARELLI** - Pinerolo **LACROCE** - Torino **SCELZA** - Torino **ZURLETTI SAS** - Valenza **OROGEM** - Valenza **ORO INN** - Alassio **ARTE ORAFA** - Imperia **LA CLESSIDRA** - Sanremo **AL 18 KARATI E NELLE MIGLIORI GIOIELLERIE.**

Mentre Nazarbaev attacca Gorbaciov, l'Ucraina potrebbe non accettare le nuove adesioni

L'Asia detta le condizioni a Eltsin

«Un comando unico per flotta e armi nucleari»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le cinque repubbliche dell'Asia sovietica hanno detto sì alla «Comunità di Stati indipendenti» creata la settimana scorsa a Minsk da Russia, Bielorussia e Ucraina. Ma è stato un sì talmente condizionato, da mettere immediatamente in dubbio la possibilità di un allargamento della Comunità alle repubbliche non slave. Non sorprende che Gorbaciov abbia salutato con favore i risultati del «vertice islamico» di Ashkhabad, facendo sapere di non avere, almeno per ora, nessuna intenzione di dare le dimissioni.

Prima conseguenza della rigidità degli asiatici è stato l'annullamento del vertice a otto che il presidente russo Eltsin avrebbe voluto aprire oggi nella capitale kazakha Alma Ata, per sancire con la firma di slavi e musulmani la nascita della nuova «comunità eurasiatica». «Il Presidente andrà prima in Italia, il 19 dicembre, e solo dopo, il 21, partirà per Alma Ata, direttamente da Roma», ci ha detto il suo portavoce Pavel Voschanov.

«Capiamo il desiderio dei leader di Bielorussia, Russia e Ucraina di creare una comunità di Stati indipendenti», si legge nel comunicato finale della riunione asiatica, e i leader di Kazakhstan, Uzbekistan, Kirghizistan, Tagikistan e Turkmenistan hanno detto di essere pronti ad aderire agli accordi di Minsk. Ma solo se verrà loro riconosciuto lo status di «membri fondatori» della Comunità, se questa nascerà in riunioni di «tutti» i capi di Stato «su basi di parità», se verrà riconosciuta «l'inviolabilità delle frontiere esistenti» tra gli Stati membri, se verrà mantenuto l'Accordo economico inter-repubblicano firmato a ottobre, se alla base della Comunità non vi saranno principi «etnici o religiosi», e infine se le forze strategiche, le armi nucleari e la marina da guerra resteranno sotto un «comando unico» comune.

I cinque Presidenti asiatici hanno firmato una serie di protocolli con gli emendamenti da «suggerire» ai tre colleghi slavi. Ma anche queste condizioni sono sembrato troppo compromettenti per il leader uzbeko Islam Karimov, che ha detto di voler annunciare la sua posizione definitiva» solo dopo il 29, giorno in cui l'Uzbekistan sarà chiamata ad eleggere (a rieleggere) il suo Presidente.

Dietro il linguaggio conciliatorio si nasconde così una posizione decisamente rigida: «Se le correzioni ai documenti di Minsk da noi proposte non verranno prese in considerazione, la repubbliche dell'Asia centrale non firmeranno l'accordo e cercheranno nuove vie». Una Unione islamica in quella che era l'Asia sovietica? Niente può essere oggi escluso. Tanto più che, se Eltsin ha fatto di tutto per raggiungere un accordo con i leader musulmani, l'Ucraina non ha in alcun modo facilitato l'intesa. «Se alla Comunità aderiranno nuovi Stati, l'Ucraina potrebbe andarsene», ha detto Galina Starovojtova, deputato russo assai vicino a Eltsin.

Il leader ucraino Kravchuk infatti, autonominatosi comandante in capo delle Forze armate sul proprio territorio, ha accettato che le forze nucleari vengano sottoposte ad un «organo creato dai presidenti dei Paesi della Comunità», ma non ha nessuna intenzione di cedere la flotta del Mar Nero ad un comando «federale». Il ministro della Difesa Shaposhnikov, dopo aver parlato con Gorbaciov, Eltsin e con lo stesso Kravchuk, ha detto di aver concordato «di non muovere passi affrettati», ed ha confermato che tutte le atomiche, strategiche e tattiche, si trovano ancora «nelle mani del centro» moscovita.

Ma su una cosa gli ucraini sono stati chiarissimi: «Consideriamo la Comunità come una forma di cooperazione tra Stati indipendenti, e non come la creazione di un nuovo Stato unitario - ha detto il ministro degli Esteri repubblicano Zlenko -. L'Ucraina non accetterà mai più di diventare parte di un altro Stato». La determinazione dei dirigenti di Kiev è stata confermata ieri, quando i quotidiani locali hanno sì pubblicato il testo degli accordi di Minsk, ma corretto dagli emendamenti approvati dal Parlamento ucraino come «raccomandazioni».

Di fronte alla «disintegrazione» del Paese, Gorbaciov, pur dicendo di non credere ad un golpe militare, ha ancora una volta ieri messo in guardia contro i pericoli di dittatura. «E' ora che la smetta con gli isterismi. Basta fare la Cassandra», gli ha risposto Nazarbaev. Ma Gorbaciov non è l'unico a vedere nubi di tempesta sull'orizzonte della vecchia Urss. Il bielorusso Shushkevich ha detto di «voler credere» agli accordi di Minsk, denunciando la «sofisticatissima opposizione» che essi incontrano. E lo stesso Eltsin, l'unico ad aver avuto il privilegio di parlare con Bush, ha ammonito: «Distruggere una casa è molto facile, ma edificare sulle rovine è difficilissimo».

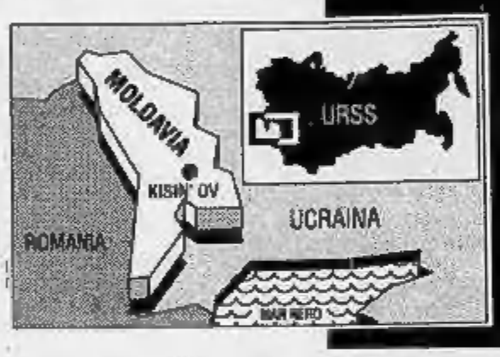
Fabio Squillante

LEADER ULTRA'

Sfida a duello per Sobchak

MOSCA. Anatolij Sobchak, sindaco progressista dell'ex Leningrado, è stato sfidato a duello. Con ampia scelta delle armi: «Sono pronto ad affrontarlo a cavallo e a piedi, al primo o all'ultimo sangue» ha detto ieri a San Pietroburgo il capo del piccolo partito liberaldemocratico, Vladimir Zhirinovskij, che ha lanciato pubblicamente il guanto di sfida in un comizio. Per il segretario del movimento più contestato del nuovo panorama politico sovietico, Sobchak lo avrebbe «insultato ripetutamente, un duello è l'unico modo per risolvere il confronto in modo onorevole». A sorpresa Zhirinovskij fu terzo nelle presidenziali russe, dopo Eltsin e Ryzhkov, in nome del nazionalismo russo e della riduzione del prezzo della vodka. Nella Russia degli zar i duelli erano il mezzo classico per risolvere le dispute tra la nobiltà e gli intellettuali. E in un duello, nel 1820, fu ucciso il poeta Pushkin.

Eltsin applaude l'adesione delle cinque Repubbliche dell'Asia sovietica alla «Comunità di Stati indipendenti» (FOTO AP)



«Bush fa propaganda»

No Cee alla conferenza sugli aiuti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Preso in contropiede dalle prime irritate reazioni europee, James Baker ha cercato ieri di ridimensionare la proposta lanciata da George Bush di una Conferenza internazionale di Coordinamento per gli aiuti all'Urss da tenersi a Washington i primi di gennaio. «Non si tratta di una sessione in cui decidere nuovi impegni, ma semplicemente di un'occasione per coordinare meglio l'attuazione di quelli già assunti», ha detto.

Bush e il suo segretario di Stato avevano lanciato l'idea con una certa solennità, mettendo implicitamente in evidenza il ruolo di primazia che gli Stati Uniti hanno nel guidare e aiutare il processo rivoluzionario in atto in Unione Sovietica. Ma la Comunità Europea, attraverso un portavoce ufficiale, ha reagito in modo piuttosto brusco, classificando l'iniziativa come sostanzialmente propagandistica: «Questa proposta è dettata soprattutto da motivi di politica interna americana e sarebbe un'ottima cosa solo se significasse che gli Usa hanno l'intenzione di assumersi maggiori oneri verso l'Europa Orientale». I 12 rivendicano di aver finora contribuito agli aiuti a favore dei Paesi dell'Europa Orientale in una misura pari a circa l'80%. Il contributo degli Usa, invece, non supererebbe l'8%.

Nel sottolineare questo punto, tuttavia, i Dodici non giungono fino ad annunciare che non intendono partecipare alla Conferenza di Washington. Ma, a questo proposito, appare sintomatica la freddezza con cui il governo francese ha accolto la proposta. Facendo ricorso al gelido linguaggio della diplomazia, il portavoce del ministero degli Esteri di Parigi ha dichiarato ieri che il suo governo «sta esaminando le proposta americana con l'interesse che merita». E, per rendere più chiara la misura dell'interesse, ha aggiunto che, mentre i Paesi dell'Europa unita, tra il '90 e il '91, hanno versato all'Est 43 miliardi di dollari, gli Stati Uniti non hanno sborsato più di un decimo di questa cifra.

Baker, annunciando ieri le tappe del viaggio in Urss che intraprenderà da oggi (Mosca, Kiev, Minsk, Alma Ata e il Kirghizistan), ha reso noto anche che Bush ha ricevuto una telefonata da Boris Eltsin. Nel corso della conversazione, durata 25 minuti, il presidente della repubblica russa ha informato che altre repubbliche stanno per unirsi alla nuova Confederazione che sta soppiantando «l'ex Unione Sovietica». Ma, soprattutto, Eltsin è stato «molto rassicurante sullo sviluppo degli eventi in Urss».

Anche Bush, pur senza fare esplicito riferimento a Eltsin, ha dichiarato ieri: «Posso garantire al popolo americano che abbiamo ricevuto delle assicurazioni molto positive». Il presidente degli Stati Uniti si riferiva anche e soprattutto al problema del controllo delle armi nucleari, che sarà mantenuto «con il massimo di sicurezza possibile».

Richiesto di un'opinione su Mikhail Gorbaciov e il suo futuro, Bush ha risposto evasivamente. «Non sarebbe di aiuto alla situazione - ha detto - fare commenti su singole personalità». «Noi - ha aggiunto - sosteniamo tutti quelli che sono per le riforme, di chiunque si tratti e dovunque si trovi, repubbliche o centro. Questa è stata sempre la nostra politica».

Paolo Passarini

DIARIO DI MOSCA

La lunga marcia dei nuovi proprietari

I SOSTENITORI del celebre aforisma, secondo cui «la proprietà è un furto», stanno diventando numerosi in quel di Mosca, in questi tempi turbolenti di cambio di sistema. Ma, sotto le stesse bandiere, rischiano di trovarsi ideologie opposte tra di loro, con uno scambiarsi di ruoli da vertiginoso caleidoscopio. Infatti si privatizza tutto il privatizzabile, ma si scopre che non è affatto così facile farlo come sembra il dirlo.

«I democratici dovrebbero restituire subito ai cittadini tutto quello che il potere comunista ha loro rubato» scrive il giornale *Kuranty* Ramil Kulibekov, cameriere del ristorante Centrale (quello dell'ex albergo Lux). E poiché la rivoluzione si è presa tutto in un giorno solo, non si vede perché mai in un giorno solo non possa essere restituito tutto il maltolto. Solo che il commerciante Filippov, cui si deve l'idea del ristorante e dell'albergo, è sparito sottoterra, espropriato e infelice. E, come lui, prematuramente sottoterra sono finiti i suoi eredi. A chi dare il ristorante Centrale? Come darlo? Qui comincia il busillis. I democratici si accapigliano. La signora Pijasheva, eroina della capitalistizzazione, economista di grido, è per la soluzione «rapida». Vuole restituire. Ma non al cameriere Kulibekov, bensì al «collettivo dei lavoranti»: dal cuoco, al buttafuori, al direttore.

Pijasheva ha i suoi nemici nel Comune. Occhiuti burocrati che, anche loro, vogliono «privatizzare». Possibilmente entrando nell'affare. Così hanno inventato un mare di carte da compilare. E, se il collettivo non fa in tempo, il ristorante sarà venduto all'asta, al «migliore offerente». Apparentemente è una soluzione non priva di una sua equità. Se non fosse che gli occhiuti burocrati hanno ideato un sistema di riserva: la società per azioni, alla cui testa, prima ancora di formarla, hanno messo il direttore statale del ristorante. Quello che c'era prima, amico loro.

E vinceranno loro, ci si può scommettere. Stesso trucco, con varianti, per la panetteria n. 441 della via Stanislavskij. Il Comune vuole vendere e propone di dare la precedenza al personale. Ma la commessa Natalia Panfilova - che pure, con i suoi colleghi, avrebbe i rubli (1000 a metro quadro) per rilevare banconi e locale - non ha nessuna idea di come portare avanti l'esercizio. Che fare? Ecco arrivare in soccorso il Moskhlebtorg (Azienda commerciale panificatrice di Mosca). Siamo qui noi, signora Panfilova e compagni: sganciate 1500 rubli a testa e vi creiamo una bella cooperativa... Ma, un momento! Il Moskhlebtorg non era l'azienda statale che gestiva prima il panificio? Esatto. Alla fine la Panfilova diventa proprietaria di un metro quadro del negozio. Ma cos'è cambiato?

Se poi Ivan Ivanovic vuole comprarsi l'appartamento (quello in cui vive), la Pijasheva gli ha offerto le condizioni più semplici. Ideali per annichilire ogni marchingegno della burocrazia. Fai domanda, ti procuri (con l'aiuto di un notaio) l'assenso di tutti i membri della famiglia, paghi 250 rubli (oggi, più o meno 2 dollari) e, entro un mese, l'amministrazione ti deve dare il certificato di proprietà. Nel caso - e a Mosca sono almeno un milione di persone - Ivan Ivanovic risieda in una «kommunalka» (coabitazione), per diventare proprietario della sua camera avrà bisogno dell'assenso dei coinquilini. E se non c'è? Resterà inquilino dello Stato.

Ma la lotta tra i privatizzatori è ancora aperta. Prima volevano vendere sul serio le case. Poi hanno deciso di regalarle. Forse cambieranno idea ancora una volta. In ogni caso i nuovi proprietari dovranno pagare le tasse.

Quanto? Nessuno lo sa, per ora. Si dice che saranno, più o meno, uguali all'affitto che prima si pagava allo Stato.

Solo che, «dopo», lo Stato non si occuperà più di ripararti il rubinetto del bagno, i vetri delle finestre, le lampadine delle scale. In verità non lo faceva nemmeno «prima». Ma ora dovrai farlo tu, Ivan Ivanovic, divenuto, a fatica, proprietario di ciò che era - o sarebbe dovuto essere - già tuo.

Giulietto Chiesa

La Nato scavalca il Cremlino

«Pronti al dialogo con le Repubbliche»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Purtroppo la guerra è di nuovo possibile in Europa». Il grido d'allarme del ministro tedesco della Difesa, Gerhardt Stoltenberg, non ha scomposto la Nato: «Siamo qui proprio per quest'evenienza, per scongiurarla e offrire un deterrente», ha replicato il segretario generale dell'Alleanza, Manfred Woerner. Ma nella riunione del Comitato per i piani di Difesa i temi del dialogo con l'Est e dei tagli militari sono stati scavalcati dagli imprevisti della frammentazione sovietica.

La Nato si rivolge ancora a Mosca ma senza ignorare le nuove forze: «Assistiamo a una rivoluzione - ha detto il segretario Usa alla Difesa, Dick Cheney - e per noi all'esterno è difficile sapere chi parla per quell'entità in trasformazione. Dobbiamo impegnarci al centro, ma anche a livello delle Repubbliche». I timori crescono: chi controlla 4 milioni di soldati e 30 mila armi nucleari?

Il concetto di un dialogo a 360 gradi emerge anche dalla dichiarazione conclusiva dell'Alleanza: senza dare loro un riconoscimento formale, i ministri della Difesa fanno infatti un chiaro riferimento alle Repubbliche che si sviluppano verso il terreno comune della cooperazione». E a quelle Repubbliche - non più all'autorità centrale - essi rivolgono i consueti appelli affinché «rispettino gli impegni internazionali assunti dall'Urss e «garantiscano il controllo sicuro e responsabile delle armi nucleari da parte di un'unica autorità».

«E' importante - ha fatto eco Woerner - che non ci sia proliferazione né delle armi né del loro controllo. Su questo punto abbiamo avuto il consenso delle Repubbliche ex sovietiche, che però sono in completo disaccordo su come organizzare quell'autorità centrale». Come ha suggerito Cheney, la Nato potrebbe addirittura assistere le Repubbliche nello smantellamento delle armi nucleari condannate dagli accordi sul disarmo: «E' una cosa che non hanno mai fatto, le hanno sempre e soltanto fabbricate».

Delle armi atomiche ex sovietiche parleranno fra loro a Bruxelles i ministri degli Esteri delle tre potenze nucleari occidentali (Usa, Gran Bretagna e Francia) a latere della sessione Nato di giovedì e venerdì.

Le incognite dell'ex impero sovietico non rallentano tuttavia l'attuazione delle nuove strategie Nato. Il ministro Rognoni ha presentato il nuovo modello di difesa dell'Italia: riduzione di 90 mila uomini nelle tre armi, forte presenza di volontari, ammodernamento dei mezzi. Ma la nuova dinamica richiede anche un rafforzamento dei reparti multinazionali di reazione rapida: accanto alle forze di terra varate a maggio, quindi, ci sarà un reparto navale nel Mediterraneo. **[f. gal.]**

In Moldavia è caccia al russo

La milizia dà l'assalto a una città, 13 morti

MOSCA
DALLA REDAZIONE

La milizia moldava ha attaccato la Repubblica autonoma russa del Dniestr ieri all'alba. Sul ponte della cittadina di Dubossary c'è stata una battaglia di quasi un'ora a colpi di armi automatiche. Poi si è combattuto anche nelle strade alla periferia del centro abitato. I morti sarebbero tredici. I feriti molte decine. La profezia più allarmata di Mikhail Gorbaciov ha trovato così una prima conferma. Il Presidente aveva messo in guardia sui rischi di guerra civile: quella esplosa lungo il fiume Dniestr non è ancora una guerra, ma è la prova che la violenza interetnica cresce d'intensità e investe nuove aree dell'ex impero comunista.

Dopo il Karabakh, dopo il Nakichevan, dopo l'Ossezia meridionale, dopo la Cecenia e la Gagauzia è adesso l'enclave russofona della Moldavia ad essere teatro di scontri sanguinosi. Il problema di fondo è sempre lo stesso: la rivendicazione all'autonomia di minoranze etniche che le autorità delle diverse Repubbliche respingono in nome dell'unità nazionale. Nel caso del Dniestr è la comunità russa che vive nella regione di Tiraspol a tentare il distacco dalla Moldavia sempre più orientata verso rapporti privilegiati con la Romania di cui, fino al 1940, faceva parte almeno per tutto il vasto territorio allora chiamato Bessarabia.

La Repubblica autonoma russa del Dniestr ha organizzato una sua guardia nazionale e ha istituito posti di blocco alle frontiere interne per «difendersi» dalla milizia moldava dopo il primo scontro che, nel novembre scorso, era costato la vita a tre persone. E' proprio ad uno di questi posti di frontiera che, ieri mattina alle 6 in punto, una colonna di circa 700 uomini degli «Omon» (polizia speciale antisommossa) moldavi ha attaccato la garitta sulla sponda sinistra del fiume in cui si trovavano i miliziani russi. La resistenza delle «guardie di frontiera» del Dniestr è stata rapidamente travolta e gli «Omon» moldavi hanno superato il ponte. In questa prima fase dei combattimenti sono stati uccisi tre miliziani russi. Ma la vera battaglia si è accesa attorno a una casermetta della polizia stradale a circa un chilometro dal fiume.

Lì si è combattuto per 40 minuti a raffiche di mitra con altre vittime. Gli «Omon» moldavi hanno quindi raggiunto la periferia di Dubossary dove, secondo le fonti russe, ci sono stati morti anche tra la popolazione civile. Dubossary è una cittadina a soli 40 chilometri dalla capitale moldava Kishinau (prima dell'indipendenza si chiamava Kishynov secondo la dizione russa) e a circa 30 chilometri da Tiraspol, che è il capoluogo del Dniestr. Nella tarda mattinata i combattimenti si sono spenti anche grazie all'arrivo a Dubossary del primo ministro moldavo, Valeriu Muraski, e di quello della Repubblica autonoma russofona, Igor Smirnov. Le strade della cittadina, tuttavia, sono pattugliate da uomini in armi e rinforzi della guardia nazionale russa sono partiti da Tiraspol.

Di fronte all'esplosione degli scontri, il presidente moldavo, Mircea Snegur, è rientrato d'urgenza a Kishinau. Snegur si trovava a Minsk, capitale della Bielorussia, e doveva proseguire per la capitale ucraina, Kiev. Giovedì, a Mosca, aveva incontrato il presidente russo, Boris Eltsin, al quale aveva espresso «grande interesse» per la nascita della Comunità di Stati indipendenti. E' proprio l'avvicinamento di Mircea Snegur all'ipotesi di una alleanza con la Comunità slava la molla più verosimile degli incidenti di Dubossary: ieri sera i nazionalisti moldavi e quelli russi si accusavano a vicenda di voler silurare con gli scontri armati ogni ipotesi di compromesso.

Riprendono le razzie nel deserto per rompere il silenzio sul loro genocidio

I tuareg all'assalto di Timbuctu

Si battono per avere uno Stato

Gli uomini blu tornano all'assalto della mitica Timbuctu, a dorso di dromedario come all'epoca in cui i «signori del deserto» seminavano il terrore tra le desolate montagne dell'Adrar o le distese dell'Azawad calcinate dal sole. Questa volta gli imohag, «gli uomini liberi» (nessuno di loro accetta il nome di tuareg coniato dagli odiati invasori arabi e che significa «abbandonati da Dio») impugnavano micidiali kalashnikov e non le takoubas, le affilate spade del loro passato di guerrieri. Ma non hanno dimenticato le tradizioni degli antenati come dimostra il metodico saccheggio di negozi e magazzini, dove hanno fatto man bassa soprattutto di oro e di argento. Non è stato un gran bottino, comunque, perché a Timbuctu le carovane con migliaia di cammelli che attraversavano il deserto carichi di metalli preziosi sono uno sbiadito ricordo e la città, ridotta a un cadente borgo di provincia, non conserva nulla del passato.

Autori del sanguinoso blitz, che ha causato secondo la radio del Mali almeno dodici morti, sono i guerriglieri del movimento di liberazione dell'Azawad che inseguono il sogno di creare nel deserto uno Stato indipendente dove un milione e mezzo di nomadi possano sfuggire a un genocidio dimenticato.

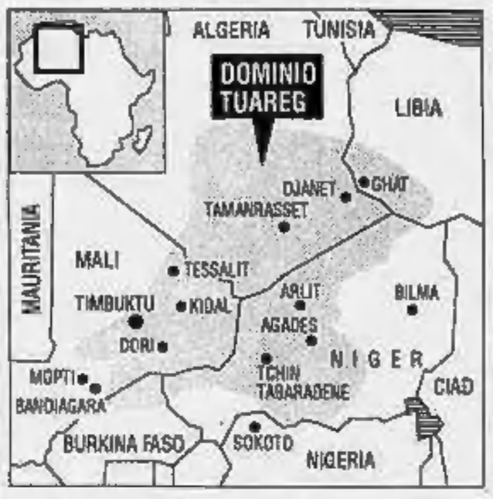
E' un progetto probabilmente destinato a restare confinato nella fantapolitica: i confini dell'Azawad infatti farebbero saltare le frontiere di almeno quattro Stati della regione, Mali, Algeria, Niger, Burkina Faso, in una zona del Sahel pericolosamente vicina all'esplosione. Con colpi di mano come quello di Timbuctu i guerrieri tuareg cercano di sollevare il velo di silenzio sul dramma di un popolo che sta affrontando un traumatico impatto con la storia moderna. L'ultimo capitolo della loro tragedia si è aperto proprio con la nascita negli Anni Sessanta degli Stati nazionali. Abituati a muoversi nel deserto dove non hanno mai conosciuto frontiere, da un giorno all'altro sono diventati da uomini liberi cittadini.

I nuovi Stati hanno cercato di indurli ad abbandonare il nomadismo, a radunarsi nelle città dove potevano essere meglio controllati. Per ricattarli economicamente e strangolare i loro movimenti sono stati imposti pesanti dazi doganali alle carovane lungo le piste. Contro i tuareg che, pur avendo adottato l'Islam, hanno difeso orgogliosamente la loro diversità attraverso una lingua, il tamaqesh, e una scrittura, il tifinagh, è montato anche l'antico odio delle popolazioni nere che per secoli hanno fornito gli schiavi ai cavalieri del deserto. Ridotti a cittadini di serie B, brutalmente angariati dai funzionari governativi, sottoposti a violenze e massacri che hanno provocato secondo le denunce delle organizzazione internazionali migliaia di morti, i tuareg sono stati doppiamente vittime del disastro ecologico della desertificazione. Neppure un rivolo degli aiuti internazionali alle popolazioni assetate infatti è stato destinato per punizione ai pericolosi «ribelli».

Migliaia di famiglie sono così fuggite a Tamanrasset, in Algeria, mentre sulle montagne sono rimasi i guerrieri protagonisti di una disperata resistenza.

Le armi con cui combattono hanno un marchio imbarazzante. Sono state fornite da Gheddafi, che sogna di diffondere il suo libro verde a Sud del Sahara e li ha arruolati per destabilizzare i regimi filo occidentali di Niger e Mali. I guerriglieri che hanno assaltato l'ex regina del Sahara sono stati quasi certamente addestrati in alcune caserme vicino a Tripoli. L'ombra del Colonnello si allunga fino a Timbuctu.

Domenico Quirico



Kalashnikov invece delle spade
Saccheggiato l'oro dei bazar
Lottano contro tre governi
Le armi vengono da Tripoli

I tuareg vogliono uno Stato nel cuore del Sahel

TERRORISMO

I parenti a Tripoli

«Gheddafi fai giustizia per Lockerbie»

LONDRA. Jim Swire, portavoce delle famiglie delle vittime del volo 103 dell'aereo Pan Am esploso nel cielo di Lockerbie tre anni fa, ha avuto nei giorni scorsi un incontro segreto con il colonnello Gheddafi che gli ha consegnato due lettere sigillate per il «Lord advocate» (procuratore generale), la massima autorità della magistratura scozzese.

Le autorità britanniche hanno chiesto che il processo ai due libici ritenuti responsabili dell'attentato, nel quale sono morte 270 persone, si tenga in Scozia. Le autorità libiche hanno fatto sapere che i due agenti dei servizi segreti libici sospettati, ora agli arresti domiciliari, verranno giudicati in patria.

Jim Swire ha dato notizia dell'incontro con Gheddafi soltanto l'altra sera, al suo rientro in Gran Bretagna.

«E' stata una visita non politica» ha detto, precisando di essersi recato in Libia «alla ricerca della verità e per aiutare la causa della giustizia», e per chiedere a Gheddafi di permettere che i due imputati vengano processati in Scozia.

Sul contenuto delle lettere di Gheddafi, Swire non ha voluto fornire particolari. «Credo di sapere cosa ci sia scritto - ha detto - ma non intendo parlarne».

Swire, che nell'attentato ha perduto una figlia, Flora, studentessa universitaria di medicina, ha detto che all'inizio Gheddafi era reticente ad incontrarlo.

«Ma io ho insistito che la morte di persone innocenti è un messaggio di violenza e che tra noi c'era almeno un punto in comune: mentre mia figlia è stata uccisa a Lockerbie, Gheddafi ha perso una bambina adottiva di 16 mesi nel bombardamento di Tripoli del 1986».

E' stato quest'ultimo l'argomento che ha convinto Gheddafi a riceverlo nella sua tenda, circondato da una rigida scorta armata.

Swire ha anche incontrato il giudice libico Ahmed al-Taher al-Zawi, che sta indagando sulle accuse mosse ai due agenti libici dalle autorità britanniche e statunitensi.

«Abbiamo convenuto - ha detto Swire - che la giustizia è altrettanto valida in Scozia come in Libia e io ho ribadito che, dal momento che tante persone vogliono che il processo si svolga in Scozia, è questo che si dovrebbe ora fare». [Ansa]

FRANCIA

Crollano i consensi e nel partito si affaccia l'idea di candidare Delors a premier

Appassisce il Garofano di Mitterrand

Il ps a congresso con la paura delle amministrative

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano 160.000 l'anno scorso, oggi raggiungono a stento quota centomila. Sono le magre truppe - attivisti, militanti, funzionari - del ps. In questo fine settimana celebrano un congresso straordinario. Dovrebbero varare l'ambizioso «progetto Duemila» per immettere linfa nuova nelle artritiche giunture socialiste. E' legittimo qualche dubbio sulla riuscita.

Il partito di Mitterrand guarda ufficialmente al terzo millennio, ma fiato corto e sudori freddi ne tradiscono la drammatica crisi. Come un pugile in balia della stanchezza, attende il gong per riprendere qualche energia, ben sapendo che potrà arrivare, invece, un ko. Il primo - una Waterloo annunciata - saranno le Amministrative primaverili. Le chances socialiste di farcela sono minime, tanto che gli «elefanti» (in gergo, i notabili) già parrebbero rassegnarsi alla sconfitta. Ma dietro già s'affaccia l'incubo-Politiche '93, anticamera delle Presidenziali ('95). La batosta numero due sarebbe fatale. La «Gauche» ha messo una generazione per reinstallarsi al potere, che occupava quando la IV Repubblica giunse al crepuscolo: il nuovo esilio potrebbe rivelarsi altrettanto lungo. Sommergerebbe Mitterrand, certo, ma pure i luogotenenti ribelli da sempre (Rocard) o nuovi alla fronda (Fabius).

Scenari da fantapolitica? No, è questo il rovello segreto che attanaglia i congressisti. Il socialismo francese non ha Leghe provenzali, bretoni o alsaziane da cui guardarsi. E Le Pen indebolisce, semmai, la Destra. Quanto all'agonia del pcf, i voti in fuga non potranno che rinforzare Mauroy. Il nemico vero del ps è il ps. Guardandosi allo specchio nella tre-giorni di convention, il partito scopre che Mitterrand gli ha trasmesso per osmosi rughe e tremori senili. La «creatura» vorrebbe reagire, ma il fantasma del Padre - sino a ieri onnipotente - finisce per togliergli lucidità, estro, coraggio.

Forse vede giusto il parlamentare ps Julien Dray, quando afferma: «Complotti e congiure sono l'unico spettacolo offerto al Paese dai nostri responsabili». Nell'ultimo sondaggio, 42 simpatizzanti socialisti su 100 gli danno ragione, giudicando l'apparato «logoro», e 39 «non più di sinistra». Smarrirebbe insomma l'identità non meno che l'energia per governare.

Rosso chiaro vent'anni fa - quando annunciava il «superamento del capitalismo» - negli Anni 90 il Garofano transalpino lascia il rosa per il grigio. Le istanze sociali agonizzano. Su «Le Monde» il disegnatore Plantu raffigura un giovane suggerire alla tribuna, fra la costernazione generale: «E se aiutassimo i poveri?». Un «elefante» lo compatisce: «Milita al ps solo da qualche settimana!». Ironia a parte, è inoppugnabile che i socialisti abbiano fatto centro ove nessuno se l'attendeva (lotta all'inflazione, bilancia commerciale, misure protettive del franco), rasando l'erba alla Destra. Per fallire, invece, sul terreno propizio. Così oggi la Francia miete un raccolto quasi thatcheriano: banlieues in fiamme, senzalavoro, «nuovi poveri».

Correggere il tiro non sarà facile. O meglio una soluzione ci sarebbe. Basta che Mitterrand estragga dal suo cilindro di prestigiatore il coniglio Delors, suggerisce qualcuno. Defenestrando la Cresson. A Matignon l'attuale commissario Cee troverebbe molti amici, come peraltro nell'opinione pubblica francese. Sull'onda lunga di Maastricht la sua popolarità batte ministri e capicorrente ps. Ma giocarlo adesso significa affidargli una battaglia difficile, forse già perduta. Meglio, forse, gettare la carta Delors sul tavolo delle Presidenziali '95. Inoltre Mitterrand, attraverso Edith, sconfesserebbe se stesso. Il partito, lui, non attende l'Eliseo per disarcionarlo. Verso l'inquilina di Matignon prevale l'indifferenza e talora il sabotaggio. Il premier arringherà oggi l'aula congressuale: chi si attende ovazioni è forse meglio resti a casa.

Enrico Benedetto

NEW YORK

Un premio a de Klerk

L'Onu: togliamo le sanzioni al Sud Africa

NEW YORK. L'Assemblea Generale dell'Onu ritiene che sia giunto il momento di porre fine all'isolamento del Sud Africa. Così, dopo avere sostenuto per decenni il boicottaggio del regime minoritario bianco di Pretoria, ieri i membri dell'organizzazione mondiale si sono espressi all'unanimità per il ripristino delle relazioni internazionali nei campi dello sport, della scienza, della cultura, e per la revoca delle rimanenti sanzioni economiche.

Il ripensamento dell'Assemblea Generale scaturisce dai progressi registrati in Sud Africa verso l'instaurazione di un sistema democratico, grazie alla politica del presidente de Klerk che ha portato alla fine della discriminazione nella vita di tutti i giorni; resta ormai un solo grosso scoglio, quello del voto uguale per tutti. L'Onu ritiene che presto Pretoria risolverà anche tale questione. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Consiglio d'Europa

«Le carceri britanniche sono disumane»

LONDRA. Le prigioni inglesi sono state giudicate «disumane e degradanti» in un rapporto del Consiglio d'Europa che critica in particolare tre penitenziari inglesi, due dei quali a Londra. Il rapporto è stato reso noto dopo la visita, lo scorso anno, di una commissione del Consiglio incaricata di indagare sul rispetto dei diritti umani nelle carceri inglesi.

«Nelle tre prigioni sotto accusa - si legge nel rapporto - è emersa una pericolosa mistura di sovraffollamento, scarsa igiene, completa mancanza di servizi sanitari e regime carcerario inadeguato». Il dito della commissione si è puntato in particolare sulle prigioni di Brixton e Wandsworth, entrambe poco a Sud di Londra, e su quella di Leeds-Armley. Anche in un carcere esclusivamente femminile sono stati trovati elementi tali da «suscitare gravi preoccupazioni». [Ansa]

OLANDA

Cisterne in fiamme

Mega-esplosione 6 morti nel porto di Rotterdam

AMSTERDAM. Sei persone sono morte e un'altra è dispersa per l'esplosione di alcune cisterne della società petrolchimica Dsm, negli impianti di stoccaggio del porto di Rotterdam in Olanda, i più grandi al mondo.

Le potente deflagrazione è avvenuta in una cisterna contenente acido benzoico, poi le fiamme si sono estese ad altri serbatoi per derivati di idrocarburi, tra cui il solvente toluene. Non si conoscono ancora le cause dell'esplosione.

I pompieri hanno impiegato quasi due ore per domare l'incendio. Per precauzione gli impianti adiacenti che si trovano sottovento sono stati sgomberati. I depositi si trovano nell'area industriale di New Waterway, circondata da quartieri abitati. Si è levata una densa colonna di fumo, ma per i responsabili della protezione non sono sostanze tossiche. [Agi]

USA

In California

Disneyland-bis da quattromila miliardi

LOS ANGELES. La Walt Disney ha scelto la sede per costruire un nuovo parco dei divertimenti da tre miliardi di dollari. La località si trova nei pressi di Anheim, in California, dove già sorge una «Disneyland».

La nuova struttura, che sarà inaugurata alla fine del decennio, oltre ad un parco dei divertimenti prevede la creazione di un grande lago, di un centro commerciale e di numerosi alberghi. Il progetto creerà 20 mila nuovi posti di lavoro.

La società non ha però ancora dato il via libera definitivo al progetto: di fronte ai dirigenti della Disney ci sono ancora una serie di problemi legati al rispetto di norme ambientali oltre che alla valutazione dei costi.

«Non abbiamo mai costruito nulla di simile in un ambiente urbano» ha precisato Peter Rummel, il direttore della Disney Development. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

28ª Mostra Convegno Expocomfort

L'impiantistica mondiale e il benessere ambientale all'appuntamento con l'Europa Unita

Mostra Convegno Expocomfort. Un successo che si ripete da oltre trent'anni e che vedrà la prossima edizione, la 28ª, svolgersi dal 12 al 16 marzo in una cornice storica di portata epocale: l'immediata vigilia del mercato unico europeo.
Su uno spazio complessivo di 350.000 mq si articolerà una superficie espositiva composta da 22 padiglioni, per più di 79.000 mq, con la presenza di 2.260 aziende, 1.300 italiane e 900 estere. 755 espositori per il riscaldamento, 516 per il condizionamento dell'aria, refrigerazione e ventilazione, 320 per le pompe, valvolame e gli accessori termici, 96 per l'arredobagno e l'utensileria, 561 per l'idrosanitaria arredobagno e piscine, rappresenteranno la frontiera più avanzata nella produzione e nella distribuzione per questi mercati.
In un contesto di tali dimensioni Mostra Convegno Expocomfort, che da anni si è qualificata come la rassegna più significativa a livello mondiale per i settori interessati, diventa un appuntamento irrinunciabile sia per gli addetti ai lavori sia per chi intenda mantenere viva l'attenzione su una realtà ricca e in profonda evoluzione.
Se infatti, come mostrano le cifre, la 28ª edizione risulterà esauriente sotto l'aspetto espositivo, l'attività congressuale, come di consueto, offrirà uno stimolante punto di osservazione sullo sviluppo tecnologico e di design, sulle trasformazioni produttive, strategiche e economiche che l'unificazione dei mercati e delle normative pongono in essere, e infine sulla gestione delle risorse energetiche.

Premio Schindler «Risalire la città: Bergamo Bassa - Bergamo Alta»

La **Società Schindler**, primaria Società Europea per la progettazione e la produzione di impianti di trasporto verticale, orizzontale, diagonale, in collaborazione con il Comune di Bergamo e con i Patrocini del Ministero delle Aree Urbane, della Regione Lombardia e del Politecnico di Milano, nell'intento di contribuire concretamente alla soluzione dei problemi della mobilità urbana, ha promosso un **Concorso nazionale di idee per la progettazione urbana e ambientale** di piccola scala, **relativo alla mobilità urbana.**
Obiettivo del Concorso è quello di raccogliere un ventaglio di proposte, elaborato da parte di Studi di progettazione di architettura, ingegneria e pianificazione del territorio, sul tema del collegamento tra Bergamo bassa e Bergamo alta.
La partecipazione al Concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri italiani (oltre che ai professionisti stranieri che collaborino con gruppi italiani).
La complessità del tema proposto richiede l'apporto di competenze diverse e invita alla formazione di gruppi pluridisciplinari. Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di 3 premi e 3 rimborsi spese.
Il concorso presentato a Milano il giorno 8/11/91 in occasione del Convegno «Nodi e Micromobilità Urbana», mette in risalto la sensibilità che alcune aziende uniscono al loro progetti per rendere a tutti la vita più facile, più funzionale e agevole, però nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico.

Ufficiale l'arrivo di Fiorani in GGK

Bo Setterl, Presidente e CEO di GGK International, dà il benvenuto ad Arcangelo "Ciccio" Fiorani, che entra in GGK come Chief Executive Officer e azionista di GGK Milano.
Fiorani, il cui arrivo in GGK è previsto per il prossimo gennaio, avrà la responsabilità del business GGK in Italia.
Assume anche la carica di Executive Vice President di GGK International e partecipa alla gestione dell'agenzia a livello internazionale.
Fiorani entra in GGK dopo 15 anni in DMB&B, agenzia che è oggi tra le prime 10 in Italia. Lascia le cariche di Chief Executive Officer e di Direttore Regionale del network DMB&B per l'Europa meridionale.

E al congresso la Castellina propone «la tredicesima per Cuba», nessuno applaude

Cossutta compagno scomodo

Rifondazione non lo vuole come presidente

ROMA. I compagni delegati gli vogliono un gran bene. Lo stringono, lo toccano, lo baciano: «Cossutta, sei grande», «compagno Cossutta continua così...». E lui, l'Armando, milanese di ascendenza austro-ungarica, da due giorni stringe mani e bacia guance a ripetizione. Gran parte della base lo ama, il vertice di Rifondazione comunista un po' meno. I Garavini, i Libertini, i Serri, i Magri gli vogliono bene, ma non al punto da levargli la soddisfazione che Armando Cossutta si aspetterebbe: la designazione a presidente del partito che sta per nascere.

E l'escamotage studiato per tagliar fuori l'Armando è molto semplice: nella bozza di statuto che circola tra i delegati, la carica di presidente è un *optional*, è una casella che potrà essere riempita con un sì o con un no dai delegati nella coda del congresso. E se la base dirà di sì, chi potrà dire no a Cossutta padre nobile? «Già, Garavini segretario e Cossutta presidente sarebbe la soluzione più naturale - dice Dario Cossutta che di Armando è il figlio -, ma mi sembra che contro questa ipotesi ci sia qualcosa di impalpabile».

E' proprio così: ecco cosa dice Rino Serri, il senatore emiliano che fa parte del quintetto dei fondatori di Rifondazione e che è vicinissimo a Garavini: «Mi sembra che ci sia un orientamento generale per escludere la carica di presidente. Ma naturalmente non c'è nulla di deciso, bisognerà discuterne». E un altro degli uomini più vicini a Garavini è disposto a spiegare a microfoni spenti (ma anche questo è un sintomo) quel mezzo veto su Cossutta: «Dieci mesi fa Armando è stato straordinario nel tirarsi indietro e poi nel rigettare quell'etichetta di "cossuttiani" che è un po' la croce del movimento. Ha avuto gran senso del partito quando ha capito che Garavini rappresentava la sintesi più spendibile».

Luciana Castellina

Fuor di metafora: non giova a Cossutta il suo passato filo-sovietico e se la gran parte della base comunista lo ama, chissà se lo stesso vale per gli elettori. E lui, l'Armando, 65 anni, 45 da militante comunista, cosa dice? Dice: «Non parlo». Tutto qui. Ma la partita è incerta, se non altro perché Cossutta non farà del proprio caso una pregiudiziale. In gioco c'è anche la direzione di *Liberazione* (in ballo Libertini e Magri): il settimanale del partito con le sue 60 mila copie vendute (come il *Manifesto*) si è dimostrato strumento di orientamento non trascurabile. Ma c'è fermento anche alla base. Uno dei delegati di Massa Carrara, lo scultore Vito Tongiani, dice: «Hanno già deciso tutto, nome e simbolo»: come prova mostra una tessera 1992 che propone il simbolo che deve essere ancora approvato.

Nella sua seconda giornata il congresso di Rifondazione si è infiammato quando ha portato il suo saluto l'ambasciatore di Cuba in Italia Aver Ardizones, che ha concluso l'intervento con queste parole: «La rivoluzione cubana è il simbolo della lotta al capitalismo, Cuba vincerà». Lo ha salutato una lunga ovazione e poi, sull'onda dell'emozione, Luciana Castellina ha chiesto un sforzo ai delegati: «Alla nostra sottoscrizione un miliardo per Cuba, avete risposto in tanti, ma siamo lontani dal traguardo. E poi, forza, in questi giorni c'è anche la tredicesima». I mille delegati, prodighi di applausi per tutti, sono restati, per una volta, immobili.

Fabio Martini

RIFONDOPOLI

I globe-trotter dell'opposizione

ROMA. L'ARITMETICA di Rifondazione comunista. Dunque, Libertini più Magri fanno 15 partiti. Se si aggiunge la Castellina (che non parte come Magri dalla dc) fanno 21. Con Russo Spena (acli, mpl, nuovo psiup, pdup, pdup, dp e rc) arriviamo a 27. Con Livio Maitan, grande trotzkista, a 33. Tombola.

Trentatrè diverse tessere, compresa ovviamente quella del partito che nascerà domani. Media di ciascuno dei sunnominati rifondatori: 6,6 adesioni. Media che, a rigore, potrebbe essere anche (leggermente) corretta al ribasso se si considera che per alcuni si è distinto il pdup *tout court* dal pdup «per il comunismo». Media, d'altra parte, che sarebbe salita se si fosse messa nel conto l'esperienza di Russo Spena nei Cps (Cristiani per il socialismo) e quella, segnalata da talune fonti ma smentita dall'interessato, di Libertini al psu di Romita.

Questo dal punto di vista della quantità. Da quello della qualità occorre notare che non s'è mai vista, tutta insieme in un solo partito, una così straordinaria, brillante e sperimentata compagine di girovaghi politici come queste che oggi s'aggira, anche piuttosto soddisfatta, nei corridoi di Rifondopoli. Dove manca purtroppo, se non altro per la curiosità dei delegati cossuttiani che tanto hanno sofferto prima di procedere alla prima scissione della loro vita, una grande «mappa» murale delle scelte» tipo quella che campeggia nel museo della diaspora di Tel Aviv. Un cartellone con date, disegnini e freccette che segnali i passaggi all'interno del *big bang* dell'opposizione, ultra e non. Sarebbe complicato, ma sicuramente istruttivo. E risparmierebbe quel sottile mal di testa che colpisce chiunque s'arrangi a ricostruire delle storie individuali di *globe trotter* della sinistra che qui, al congresso, sembrano cancellate, rimosse. Nel migliore dei casi annacquate in una convivenza paradossale.

Saranno tutti contro il capitalismo, i dirigenti del nascente partito. «Compagni con alle spalle storie e culture molto diverse...» Il definisce Cossutta con pudore. Bene, in passato quelli del Movimento studentesco (poi Mls) prendevano randellate quelli di Avanguardia operaia. Dal Mls (poi pdup, poi pci) viene Luciano Pettinari. Da Ao (prima IV Internazionale e Gruppi comunisti rivoluzionari, poi dp) viene Luigi Vinci. Entrambi, oggi, rifondano. Così come, del resto, i cossuttiani (allora togliattiani) che avevano fatto a pezzi gli ingraiani dopo l'XI congresso. «Chi ci paga?» chiedevano i comunisti a quelli del *Manifesto*. Ora che sono insieme potrebbero dirglielo, chi li pagava (se c'era). Per non parlare dei trotzkisti, che nessuno li poteva soffrire.

«E invece proprio Cossutta s'è detto lieto della nostra adesione» osserva il loro capo Maitan. Lui ha avuto l'*imprinting* antifascista da Concetto Marchesi (pci). Poi ha aderito al primo psiup (così si chiamava il psi nel dopoguerra). Da cui è uscito con «Iniziativa socialista» sull'onda della scissione di Palazzo Barberini. Ha fatto campagna con il fronte popolare (pci-psi). Poi ha fondato il Gruppo comunisti rivoluzionari e quindi La Lega, sempre comunista e rivoluzionaria. Condotta nell'alveo di dp. Che a sua volta è confluita in rc.

«A me che non sono mai stato stalinista - ricorda Libertini - a Pietralata mi bruciarono l'automobile». Dissero anche che era della Cia: allora non si andava molto per il sottile. «Eh sì, lo dissero...» sorride. Colto e assai amato dalla base, il vecchio Lucio è il recordman delle scissioni. Nasce socialista, si «traveste» da demolaburista, ritorna all'antico psiup, esce e prende la tessera del psi. Fonda l'Unione socialista indipendente con Cucchi e Magnani. Aderisce al psi, poi al psiup, poi al pci. E quando capeggia l'ennesima scissione ispira la vena romantica di Trombadori: «E' da sapè che Lucio Libertini / Zompafossi da quasi cinquantanni / Fra partiti, gruppetti e partitini / Dovunque è ito ha combinato danni. / Senza lavasse mai ner mutà panni / Pure mo' co' Cossutta e Garavini, / L'istesso sorrisetto barbagianni, / L'istesso vecchio paro de carzini». Se provi a fargli notare l'incoerenza, questo singolare primato da sfasciapartiti, risponde prontissimo: «Al contrario. Io sono spaventato dalla mia coerenza, semmai un po' plumbea. Sempre avuto le stesse idee. Solo che per mantenerle era impossibile avere in tasca la stessa tessera».

Filippo Ceccarelli

«Lascio il Parlamento ma continuerò a combattere nel pds»

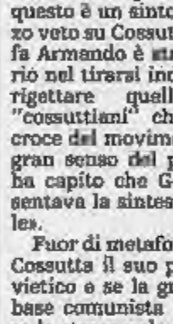
Ingrao: non mi ricandido

L'anziano leader rifiuta il posto di capolista per le prossime elezioni politiche «Difendo il mio partito, una sua sconfitta sarebbe grave per tutta la sinistra»

ROMA. E' il saluto del patriarca. Pietro Ingrao, indiscusso leader del vecchio pci e severo critico del nuovo pds, decide di non ricandidarsi alle prossime elezioni politiche. Gli viene offerto un posto da capolista in una circoscrizione, ma lui rifiuta.

In una dichiarazione a *l'Unità* afferma: «Ringrazio vivamente i compagni per questa proposta e per l'insistenza calda ed affettuosa con cui l'hanno accompagnata. Ma io sono membro della Camera dei deputati dal 1948, senza interruzione alcuna. Ed ho avuto anche l'onore di essere per tre anni presidente della Camera. E' naturale, è giusto, direi fisiologico da parte mia lasciare il campo a forze nuove e fresche».

Ingrao, nato 76 anni fa a Lenola (provincia di Latina), ha trascorso una vita nel partito comunista in cui è entrato nel 1940. Dalla lotta clandestina alla Resistenza, al suo ingresso nella Camera dei deputati. Dopo il congresso di Rimini che ha sancito la nascita - dalle basi del pci - del nuovo pds, Ingrao aveva manifestato le sue perplessità, i suoi dubbi non seguendo tuttavia ipotesi scissionistiche, ma - anzi - rimanendo sempre nel partito.


Pietro Ingrao per tre anni presidente della Camera

E ora, nel momento in cui annuncia che non intende ricandidarsi, sembra voler cancellare questi dubbi e queste perplessità apprezzando il comportamento e le iniziative del partito di Achille Occhetto proprio mentre in questi giorni si svolge il primo congresso di Rifondazione comunista. Con il saluto, dunque, la sottolineatura di una precisa scelta politica.

Nella dichiarazione al quotidiano del partito, *l'Unità*, Ingrao afferma infatti: «E' evidente che io darò tutto il mio contributo ad una campagna elettorale in cui sono così aspramente in gioco l'avvenire e il volto della democrazia in questo Paese e la tutela del mondo del lavoro da un attacco selvaggio. Il pds, il partito in cui milito si è assunto doverosamente, come principale forza di opposizione, la responsabilità di compiere una atto che non ha precedenti nella storia repubblicana: chiedere l'impeachment del Capo dello Stato».

E ancora: «Anche per questa ragione contro il pds si concentra oggi l'attacco dei conservatori: una sua sconfitta sarebbe grave per tutta la sinistra. Dunque sono tempi che non consentono a nessuno di ritirarsi dentro casa - conclude Ingrao - nemmeno a uno come me che ha tantissimi anni sulle spalle. Ed io continuerò a fare la mia parte di lavoro e di lotta».

[e. bac.]

Nota della Difesa

Rognoni smentisce «Non ho rifiutato incontri col Cocer»

ROMA. Il ministero della Difesa ha reso noto con un comunicato che «non è stata mai respinta alcuna richiesta di incontro diretto tra il Consiglio centrale per la rappresentanze militare (Cocer) e la persona del ministro». La precisazione fa riferimento alla delibera votata giovedì dal Cocer interforze, e resa nota ieri dalla stampa, in cui tra l'altro si parla - cita il comunicato della Difesa - di una «presunta indisponibilità del ministro Rognoni» ad incontri con il Cocer. «Lo stesso comitato di presidenza del Cocer, in data odierna, - precisa ancora il comunicato della Difesa - ha segnalato al ministero di aver esaminato tutti i propri atti deliberativi e «di aver riscontrato l'assenza di richieste di incontro non accolte». Il ministero aggiunge, infine, che è già stata prevista per la prossima settimana la convocazione del Cocer. [Ansa]

L'amministratore delle Fs congela le trattative. Cgil, Cisl e Uil minacciano l'astensione generale

Necci ai sindacati: «Basta con gli scioperi»

E oggi improvviso black-out negli aeroporti dalle 8 alle 9,55

ROMA. «Basta con gli scioperi e con le trattative inconcludenti», afferma Lorenzo Necci, amministratore delegato dell'Ente ferrovie. Ed è subito guerra con i sindacati, che minacciano una astensione generale a breve scadenza. Necci è sceso in campo con fermezza di fronte all'elevata conflittualità nel settore e ai conseguenti problemi di rappresentatività sindacale. In una lettera alle rappresentanze sindacali ha comunicato la decisione di «congelare» la contrattazione sull'organizzazione del lavoro e gli accordi già sottoscritti per i macchinisti e il personale viaggiante. «L'Ente non può accettare - rileva Necci - che l'agitazione di una parte del personale, oltre ai danni gravi alla clientela, lo costringa anche a pagare per i lavoratori che a causa degli scioperi non possono fornire il loro servizio». La reazione è stata immediata. Fit-Cisl, Filt-Cgil e Uilt hanno diffidato l'amministratore straordinario «a gestire, con atti unilaterali, processi di riorganizzazione del lavoro» ed hanno proclamato lo stato di agitazione dei ferrovieri «cui seguirà, in assenza di una radicale correzione di rotta, lo sciopero generale». Il coordinamento dei macchinisti uniti respinge la decisione, sottolineando di aver sempre espresso un'alta rappresentatività (conquistata con ben 23 scioperi) sia nella lotta, sia nella firma degli accordi, che hanno sempre portato alla pace sociale nelle ferrovie, quando sottoscritti dal Comu.

Ma, Necci è ben determinato a non mollare, dopo aver tollerato un lungo periodo di incredibile tensione. Nella lettera, spiega: «La recrudescenza conflittuale di questi giorni, alimentata da una pluralità di gruppi e di comitati di mestiere pur in presenza di accordi tra noi sottoscritti sulle materie oggetto delle proteste, dimostra a mio avviso: 1) una difficoltà grave di comunicare con i lavoratori non solo le prospettive della nuova fase di ristrutturazione incentrata sulla qualità del lavoro e del prodotto ma perfino i risultati delle trattative da noi condotte; 2) una esigenza, ormai matura, di definire regole chiare in materia di rappresentatività delle delegazioni al tavolo delle trattative; 3) l'impossibilità, in un quadro così segmentato, di rispettare il criterio generale di compatibilità economica che ha guidato la stipula del contratto di lavoro, fondato sul recupero, in termini di efficienza e di qualità, di ogni beneficio accordato; 4) l'ormai improcrastinabile necessità di una lettura in termini di diritto privato del rapporto di lavoro dei ferrovieri, con i benefici di contrattazione diretta da voi già sperimentati, ma con la possibilità per l'azienda di gestire il rapporto in modo flessibile ed efficace, ad essa inscindibilmente collegata».

La sortita di Necci si inserisce in un clima di grande effervescenza, soprattutto nel settore dei trasporti. Dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani incrociano le braccia i manovratori e i deviatori e dalle 21 del 16 alla stessa ora del giorno successivo il personale viaggiante, ma una parte del servizio sarà assicurata con la precettazione posta dal ministro Bernini. Inoltre oggi scioperano dalle 8 alle 9,55 i dipendenti di Civilavia. Lo sciopero - deciso nelle ultime ore - riguarda tutti gli scali aeroportuali nazionali con prevedibili disagi. Per lunedì si conferma lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri dalle 9 alle 12 e si preannuncia il blocco dell'autotrasporto merci dalla mezzanotte di domenica 26 gennaio alla stessa ora di domenica 2 febbraio.

Gian Carlo Fossi

Per mio cuginetto un po' zozzone.

NATALE: gioia di regalare. Ma che dolori farsi venire un' idea, saltare da un negozio all' altro e cercare di parcheggiare. All' IKEA invece non serve avere già un idea! Ci sono mille proposte che vi aspettano e i prezzi, si sa, sono i più belli della città.

IKEA®

LUNEDÌ, 14 - 20. DA MARTEDÌ A VENERDÌ, 10 - 20. SABATO, 9 - 20.
DOMENICA 8 - 15 - 22 DI DICEMBRE, 10 - 20.
LUNEDÌ 23 DIC., 10 - 20. MARTEDÌ 24 DIC., 10 - 18.
GRUGLIASCO, VIA CREA (TO).

I regali sono di più quando costano meno.

Solo le grandi aziende pagheranno entro l'anno l'imposta straordinaria sugli immobili

Sull'Invim il governo torna indietro

Pomicino: «Ce la faremo». Ma la Finanziaria inciampa

ROMA. La manovra procede a strattoni, tra un colpo di acceleratore e uno di freno. Ieri mattina l'incubo dell'esercizio provvisorio - la disciplina d'emergenza pronta a scattare se il Parlamento non varerà la Finanziaria entro l'anno - sembrava essersi allontanato. In piena notte, dopo una lunga seduta no-stop finita verso le due, la commissione Bilancio della Camera aveva approvato la legge in sede referente. Poco più tardi, con una riunione lampo, il governo varava una riforma dell'Invim decisamente favorevole alle imprese.

Era il momento dell'ottimismo. «Ce la facciamo al cento per cento», annunciava il ministro Cirino Pomicino. All'appuntamento dell'aula, però, la Finanziaria andava a sbattere contro lo scoglio del numero legale: oltre trecento deputati, un centinaio dei quali appartenenti alla maggioranza, erano assenti. «Se il quadripartito non garantisce la presenza in aula dei suoi deputati - ammoniva il ministro per i Rapporti con il Parlamento Egidio Sterpa - il traguardo diventa impossibile. E' giunto il momento di prendere in considerazione la proposta di far decadere gli assenteisti».

L'Invim. Per quanto riguarda l'Invim straordinaria, l'imposta sul valore aggiunto degli immobili che le imprese pagano ogni dieci anni e i privati quando vendono, il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri amplia la fascia delle esenzioni: gli immobili destinati alle attività sindacali non dovranno più versare l'imposta. Le società proprietarie di immobili adibiti ad attività produttive o di uso collettivo come fabbriche, depositi, alberghi potranno pagare alla scadenza naturale del gennaio '93. In sintesi, solo le società con capitale superiore ai 50 miliardi dovranno pagare per intero entro il 20 dicembre.

La Commissione Bilancio. Il tour de force notturno ha portato alla definizione di un testo leggermente differente dalla versione approvata al Senato. In particolare è stato recepito l'accordo tra governo e parti sociali per la riduzione del costo del lavoro. Approvando l'addizionale dell'1 per cento sull'Irpef, infatti, la Commissione ha innescato una sorta di partita di giro aprendo la porta a una serie di maggiori stanziamenti. Il più rilevante riguarda i problemi occupazionali: mille miliardi sono stati destinati al prepensionamento di oltre 25 mila lavoratori dei settori in crisi per ristrutturazioni aziendali. Altri 600 miliardi sono stati stanziati per interventi a favore di «aree soggette a crisi occupazionale». E' stato inoltre iscritto a fondo negativo lo stanziamento di 6.344 miliardi per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale di parte corrente per il 1994. In quell'anno, cioè, si dovrà necessariamente apportare un taglio alle spese o un aumento delle entrate pari allo stesso importo. «Un buon lavoro» ha commentato Cirino Pomicino. A favore delle modifiche al testo passato al Senato hanno votato i rappresentanti del quadripartito. Polemico il pds: «Gli emendamenti approvati - ha detto il vicecapogruppo Giorgio Macciotta - dimostrano soltanto la faciloneria con cui sono stati predisposti».

Lo stop alla Camera. L'opposizione della Quercia è continuata anche al momento del dibattito in aula. In mattinata, infatti, i deputati del pds e della sinistra indipendente non hanno preso parte al voto sull'articolo 16 - in pratica un mini-condono per la riscossione dei «crediti inesigibili» - facendo mancare il numero legale. Sono passati invece altri articoli, tra i quali l'abolizione del segreto bancario per il Fisco e l'introduzione della responsabilità civile anche per i giudici tributari. L'ostruzionismo delle opposizioni, e gli ampi vuoti nei banchi della maggioranza hanno reso comunque la discussione molto frammentaria. I lavori sono in netto ritardo sulla tabella di marcia. Ieri la Camera avrebbe dovuto approvare il secondo disegno di legge «di accompagnamento», invece si è fermata all'articolo 31. Ne mancano ancora 47. Lunedì si ricomincia.

Guido Tiberga

Il ministro Paolo Cirino Pomicino

IRPEF A CONFRONTO

Redditi (in milioni)	Incremento imposta con aumento 0,9 contributi	Incremento imposta con addizionale Irpef 1%
6	54.000	0
10	70.000	0
15	105.000	0
20	133.000	28.000
25	167.000	63.000
30	200.000	129.000
35	233.000	174.000
40	241.000	220.000
45	271.000	265.000
50	362.000	311.000
75	452.000	536.000
100	540.000	765.000
200	990.000	1.674.000
250	1.238.000	2.129.000
300	1.485.000	2.583.000

«L'addizionale conviene»

La Cgil: con la nuova aliquota la stangata sarà meno pesante

ROMA. L'addizionale Irpef dell'1 per cento concordata dal governo con le parti sociali comporterà secondo la Cgil «un vero e proprio guadagno» per i redditi da lavoro dipendente. Il tutto, ovviamente, rispetto agli effetti che avrebbe avuto sulla busta paga il mantenimento dell'incremento dello 0,9% dei contributi previdenziali.

«Infatti - sostiene uno studio della Cgil - se si fosse fatto ricorso allo 0,9% di incremento dei contributi, l'effetto sui singoli redditi sarebbe stato decrescente al crescere del reddito, visto che i contributi sociali si

L'ufficio studi della Cgil ha elaborato una tabella di confronto, che pubblichiamo qui sopra, tra le riduzioni di reddito previste dalle due forme di tassazione. Sono esclusi dall'addizionale Irpef - come ha confermato ieri il ministro Formica - i primi tre scaglioni di reddito. [r. i.]

Eurotassa per l'ambiente

Dal '93 un aumento sul petrolio Bodrato propone: da noi subito

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa si tasserà per difendere l'ambiente: 3 dollari sul barile di petrolio, a partire dal 1993, con un successivo aumento di un dollaro l'anno fino a raggiungere 10 dollari nel 2000. Un accordo di massima è stato raggiunto ieri, a Bruxelles, dai ministri responsabili dell'Ambiente e dell'Industria; e il ministro Ruffolo, qui con Bodrato, ha indicato che in attesa della norma comunitaria chiederà subito al governo di tassare di un dollaro il barile di petrolio. La «tassa sull'energia» è destinata a incoraggiare un migliore uso delle risorse energetiche e quindi a limitare le emissioni di biossido di carbonio stabilizzandole entro il 2000 ai livelli del 1990.

Entro il 30 aprile i Paesi Cee presenteranno i programmi nazionali di stabilizzazione del CO^2, e su quella base la Commissione Cee modificherà la sua attuale proposta di direttiva per un'approvazione finale da parte dei ministri. La posizione europea sarà quindi discussa alla Conferenza di Rio, nel giugno prossimo, con Stati Uniti e Giappone, per raggiungere un coordinamento con le maggiori potenze economiche. Esisterà anche una clausola di salvaguardia per sospendere o modificare il progetto a seconda dello sviluppo europeo.

La nuova tassa è divisa in due parti. Il 50 per cento è una pura tassa energetica, e per questo colpisce anche energia nucleare e idroelettrica, non responsabili dell'effetto serra. L'altra metà è modulata in base ai contenuti di carbonio: l'equivalente energetico di un barile di petrolio, nel caso del carbone, sarà tassato per esempio a una tariffa di 14 dollari. Ma il commissario Carlo Ripa di Meana ha insistito sul principio di una «neutralità fiscale».

Significa che al nuovo carico fiscale sui prodotti energetici dovrà corrispondere su scala nazionale uno sgravio in altri settori (sicurezza sociale, per esempio, o imposte sul reddito). Nelle intenzioni di Bruxelles, quindi, qualsiasi risparmio energetico da parte di un'azienda o di un privato tornerà a suo diretto beneficio. In alternativa, se non ci sarà flessione dei consumi, l'aumento dei costi sarà considerevole.

Senza misure di risparmio o di migliore utilizzo, infatti, si calcola che già nel 1995 in campo industriale il carbone costerà il 30 per cento di più, gli oli pesanti il 23, il gas il 18, l'elettricità l'8.

Fabio Galvano

Stato civile di Torino

11 DICEMBRE 1991

NATI — Allero Giorgia; **Berardi** Eleonora; **Barberis** Rubin; **Nicolella** Marco; **Cozzolino** Sabrina; **Micardi** Silvia; **Cannone** Silvia; **Benedetto** Ilenia; **Barcellona** Alessandro; **Aviano** Mara; **Corredo** Vittoria; **Borzacchiello** Sara; **Verdasca** Lorenzo; **Soluari** Edoardo; **Rizzo** Federica; **Di Ventura** Giulia; **Ricciardi** Valentina; **Putignano** Giulia; **D'Imperina** Marco; **Biancorosso** Rebecca; **Siragusa** Thomas; **Cianferani** Simone; **Telarico** Alfonso; **Bendasan** Rodolfo; **Greco** Francesco; **Grieco** Andrea; **Mercuri** Matteo; **Bolognese** Vanna; **Conte** Fabio; **Salazzo** Marco; **Ranellucci** Giada; **Meirone** Andrea; **Ferretti** Alberto; **Gangarossa** Enzo; **Cordero** Eleonora; **Ferrara** Silvia; **Audino** Gabriele Filippo; **Baggieri** Veronica; **Pedron** Valentina; **Mauro** Paolo; **Compagnino** Carlo; **Pellegrino** Giorgia; **Marino** Alessandro; **Doratiotto** Silvia; **Giovinale** Domenico; **Patroni** Giorgia; **Scalisi** Marco; **Ferrero** Lorenzo; **Palermo** Roberta; **Israel** Jessica; **La Rosa** Erika; **Soarsi** Guglielmo; **Coppola** Matteo; **Giachetti** Anna; **De Marte** Gianluca; **Urso** Francesco; **Romano** Marco; **Volpatto** Mattia; **Guaranta** Eleonora; **Convertini** Nicola; **De Villa** Massimo; **Soranno** Francesca.

MORTI — Borghesio Maria v. Fornaris, di anni 87, nata a Chivasso, pens., abitante in c.so Francia 218; **Brasio** Francesca, a. 98, Torino, pens., via Vico 12; **Valenti** Emilio, a. 89, Vinovo, pens., via Sansovino 98; **Ciabot** Silvana v. Capadura, a. 65, Cittanova (Cn), pens., via Ciulo 18; **Mai** Libero, a. 85, Chiavazza, pens., Lgo Cardinal Massaia 54; **Civitarese** Passerino, a. 73, Crecchio, pens., c.so Siracusa 148; **Beltrami** Oddone, a. 86, Torino, pens., via Marenco 3.

Deceduti in ospedale: **Vezza** Laura Elisabetta, a. 4, Torino, infante, st. Castello Mirafiore 19/E (M.I.); **Coppola** Silvana in Verza, a. 38, Savigliano, impiegata, C.T.O.; **Mairo** Tommaso, a. 76, Torino, pens., Molinette; **Olivo** Bruno, a. 87, Ospedaletto Euganeo, pens., Gradenigo; **Mollica** Giuseppe, a. 40, Pionero in Vulture, operaio, Maria Vittoria; **Spadin** Libero, a. 75, Cantarina, pens., Molinette; **Florenza** Antonio, a. 49, Grioska Ionica, pens., C.T.O., **De Nigris** Giuseppe, a. 38, Taranto, operaio, Amedeo di Savoia; **Lavo** Primina, a. 87, Acqui Terme, pens., Molinette; **Camassa** Antonio, a. 70, Latiano, pens., Martini; **Matta** Giorgio, a. 48, Cagliari barista, via C. Alberto 18/c (M.I.); **Prone** Alda Maria in Cavallo, a. 66, Aulla, pens., Molinette; **Ruta** Tommaso, a. 66, Bari, pens., Molinette; **Garlazzo** Anna, a. 86, Torino, pens., Gradenigo; **Bonucchel** Gino, a. 93, Livorno, pens., Molinette; **Alibrandi** Natale, a. 61, Tunisi, pens., G. Bosco; **Crotto** Silvana v. Santoris, a. 48, Torino, insegnante, Clinica Cellini.

Nati 62 - Morti 24

12 DICEMBRE 1991

NATI — Bruera Andrea; **Petrella** Anna; **Alberti** Marco; **Spingor** Alberto; **Sona** Roberta.

MORTI — Paven Rosalia in Zanotto, di anni 70, nata ad Arco, pensionata, abitante in via Bionaz 40/17; **Della Dora** Giordano, a. 67, Arsiè, pens., via Borgodora 22; **Savra** Ida ved. Massaia, a. 89, Alpignano, pens., via Cassini 14; **Vanetti** Luigi, a. 83, Varbania, pens., via Tongo 18; **Cimetti** Aldo, a. 91, Imola, pens., c.so M. D'Azeglio 128.

Deceduti in ospedale: **Pantanaro** Giuseppe, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Ormea** Pietro, a. 89, Barletta, pens., Martini; **Sillano** Pietro, a. 76, Castagnole Monferrato, pens., Martini; **Della Rosa** Michele, a. 56, Orta, pens., Molinette; **Bancale** Vittorio, a. 57, Napoli, istruttore sport., Molinette; **Antonia Rocca** Maria ved. Spada, a. 84, Salandra, pens., Maria Vittoria; **Caglio** Giorgio, a. 61, Monciallieri, pens., Molinette; **Mariano** Maria ved. Teghillo, a. 81, Torino, pens., Maria Vittoria; **Pappi** Luigi, a. 92, Comacchio, pens., Giovanni Bosco; **Ibba** Mariella in Rivaldi, a. 46, Villanovaforru, operatore tecnico, Amedeo di Savoia; **Murzilli** Umberto, a. 80, Capistrello, pens., MaurizIano; **Calabrese** Maria Catena in Giunta, a. 66, Alimena, pens., Giovanni Bosco; **Della Pietra** Casimo, a. 71, Castelpoto, pens., Molinette; **Martinotti** Pietro, a. 77, Pontestura Monf.to, pens., Molinette; **Baldone** Francesca ved. Zichichella, a. 86, M'Riza (Tunisia), pens., Martini; **Pastel** Giuseppe, a. 34, Palermo, autotrasportatore, Maria Vittoria; **Primavera** Stefano, a. 67, Grassano, pens., Maria Vittoria; **Palmenti** Rosina ved. Pecoraro, a. 89, Gioia Tauro, pens., Molinette; **Usseglio** Luigia, a. 76, Torino, pens., c.so Casale 56; **Iuresko**, Ivana, a. 20, Torino, studentessa, Mauriziano; **Rossotto** Pierina ved. Bocca, a. 87, Torino, pens., C.R.F.; **Spinelli** Maria ved. Crova, a. 75, Cerignola, pens., S. Vito; **Genta** Anna in Cocito, a. 70, S. Marzano Oliveto, pens., Molinette; **Torchinti** Domenico, a. 57, S. Giorgio Lucano, operaio, Giovanni Bosco; **De Nitto** Antonio, a. 88, S. Vito dei Normanni, pens., Giovanni Bosco; **Tini** Gisella ved. Pancani, a. 83, Perugia, pens., S. Giovanni A. S.

Nati 5 - Morti 31

E' mancata

Maria Bella
ved. Brusasco

Addolorati lo annunciano i figli **Elio** e **Gino**, la nuora **Luciana** e **Livia**, i nipoti **Stefano, Giorgio, Lorena, Larisa, Rinaldo** con la piccola **Valeria, Irene, Federica**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Giorgio. Non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Enrica, Roberto, Simonetta, Ada, Giuseppe e **Maurizio** addolorati partecipano.

Ebeda, Valerio, Ortensia con i figli **Andrea** e **Matteo** addolorati partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mirella Nigri
in Tomasi

Ne danno il triste annuncio **Guido, Diego** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 14 dicembre 1991.

Serenamente ha raggiunto il suo Angelo

Giuseppina Picco ved. Merlino
(Bice)

Addolorati lo annunciano: le figlie **Stella** con **Lello, Laura, Luca** e **Roberto**; sorelle, fratello, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e paramedici del reparto di Nefrologia dell'ospedale Martini. Funerali lunedì 16 ore 11,45 cappella Capitolare.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Dolcemente come è vissuta, è mancata

Francesca Dolsa
ved. Montù

A tutti coloro che le hanno voluto bene lo annunciano con profondo dolore il figlio **Luciano** con la moglie **Bianca**, gli adorati nipoti **Giorgio** e **Franca**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Sebastiano Ferrero e alla signora Isabella Viola. Funerali stamane ore 11,30 da str. Falconara 13. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Il **Consorzio Bealera Bertolla Cascinotto** partecipa al dolore del presidente Luciano Montù per la perdita della **MAMMA**.

Baldino Lucia Roberto e **Cristiana** ricordano con affetto zia **FRANCESCA**.

E' tornata alla casa del Padre

Natalina Pasero
vedova Nabot

La piangono la figlia **Maria, Teresa, Anna, Laura, Silvia, Sandra**; i generi **Federico Rancaglione, Piero Sansalvadore, Aldo Bodrato**, i nipoti **Franco, Maurizio, Enrica, Carlo, Andrea, Marco, Chiara**. Funerali sabato 14 ore 10,30 a Campo Canavese partendo dall'ospedale Martini Nuovo alle 8,30.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

I nipoti **Aluffi, Gianoglio, Pasero**, partecipano affettuosamente al dolore delle cugine Nabot per la perdita della cara zia **NATALINA**.

Forte e sereno come il suo mare al quale ora ritorna, ha raggiunto il suo adorato Filippo il

dott. Francesco Conrieri

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Giovanna Ricciardi**, le figlie **Gilda** e **Lilla**, le nipotine **Elisabetta** e **Francesca**, la sorella **Mario**, cognati e parenti tutti. La famiglia ringrazia per la premurosa assistenza i prof. Massaioli e Calcian, i dott. Navone e Villata, le infermiere Angela e Anna e l'affezionata Rita. Un particolare ringraziamento al prof. Cennamo, medico ed amico d'impareggiabile valore. Grazie di cuore ai cugini Busa. Funerali lunedì 16 corr. ore 10 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Pia Maria Teresa e **Carlotta** partecipano con tanto affetto al dolore di Giovanna e famiglia.

La famiglia **Comazzo** piange la scomparsa del caro **AMICO**.

Ginetta Luigi Bellardo partecipano al dolore.

Condomini, inquilini, amministratore e **custode** della stabile **corso Montevecchio 38** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gli **amici** dell'**Auxologia** partecipano al dolore di Lilla per la scomparsa del **PADRE**.

Dino, Mitti e figli si stringono affettuosamente a Nanna, alle figlie e a Mary.

Partecipano affettuosamente:
Zia Maria e figlie;
Eugenio ed **Enrica**;
Bartolo e **Annamaria**;
Augusto e **Kelly**
Terenzio e figli.

Profondamente colpiti dal vuoto che ha lasciato

Francesco Conrieri

sono affettuosamente vicini a Giovanna, Gilda, Lilla e alla famiglia tutta:
Nadia Ezio
Rosamaria Mario
Anna e **Vittorio Beneppi**
Marvi e **Riccardo Chiapetti**
Giancarlo Gallino e famiglia.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

E' mancato

Carlo Scapino
artiere Michelin

Ne annunciano la scomparsa la sorella **Edoarda** vedova **Arobbio**, nipoti e parenti. Per orario funerali telefonare al numero 0174/41037.
— **Mondovì** (CN), 13 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giardino
ved. Odasso
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio **Antonio** con **Vanda, Andrea** e **Francesca**, la figlia **Teresa** con **Pier Vincenzo**, la sorella **Eugenia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia di Sassi lunedì 16 dicembre alle ore 10,45 partendo dall'ospedale di Bra alle ore 8,30.
— **Bra**, 13 dicembre 1991.

Adriana e **Mario Cavatorta** partecipano al dolore del dottor Pier Vincenzo Rosmino per la scomparsa della **SUOCERA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Costa
anni 90

L'annunciano i figli: **Ernestino** con **Genny, Cenny, Elden; Franco** con **Franca**. Un ringraziamento particolare a Rita. Funerali lunedì 16 dicembre ore 8,15 Parrocchia Madonna di Fatima.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Giorgio Crespi e famiglia ricorda con affetto il caro amico

prof. Gabriele Geymonat
— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Teresa Perotti
in Salvia

Addolorati lo annunciano: il marito **Pietro** con **Ermanno, Augusta, Giovanna** e l'affezionata **Maria**. Funerali oggi 14 corr., ore 10,45 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Ines commossa partecipa.

Lidia ed **Ezio Gili** sono vicini all'amico Pietro.

Aldo e **Renata Barberis** partecipano al grande dolore di Pietro per la scomparsa della moglie **GINA**.

Nuccia, Mantia partecipano commossi al grande dolore di Piero.

La famiglie: **Albesani, Bello, Negro, Stella, Bissolino, Vestidello, Vespa, Pianelli, Marchisio, Berti, Gamna, Peretti, Scozzino, Romeo, Ravida, Carmosco, Galetto, Orta, Rosso, Donadio**; e gli amici:
Alberto Serra
Giorgio Crosta
Cesare Cenuto
Emilio Almino
Mario Berta
Masino Gribaudo
Giorgio Rinaudo
Carlo Argenta
Dino Sagna
Vittorina Arata
Ferruccio Sarri
Pierino Ferrero
Euro Zanello
Franco Tamietto
Alba Grassi
Silvana Maccagno
Elvira Degli Esposti
Mario Bonatto
Alberto e **Carla Falchero**
Marco e **Umberto Giudici**
si associano al dolore dell'amico Piero.

Emanuele e **Piero Gai** partecipano al dolore dell'amico Piero.

Elda e **Secondo Bisaglino** addolorati sono vicini all'amico Piero.

Enrico e **Serafina Ferraris** partecipano al lutto di Piero per la perdita della cara **GINA**.

Dino Mariuccia Boggio
Pino Iole Sodero
Franca Demaria
piangono con Piero la perdita della cara **GINA**.

La famiglia **Albertengo** è vicina a Piero Salvia nel suo dolore.

Primina e **Savino Santamaure** partecipano commossi al dolore di Piero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Arbinolo

Lo annunciano la sua **Dina**, i figli **Vittorio** con **Elisa, Maria Adelaide** con **Guido**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Peveragno, sabato 14 dicembre, alle ore 15, presso la parrocchia di San Giovanni.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Alessandra, Lorenza, Marco e **Arianna** ricorderanno sempre il loro **NONNINO**.

Le famiglie **Cantore** e **Ravina** ricordano con affetto il caro **SANDRO**.

Famiglie **Boretto Gili Sansalvadore** partecipano al dolore di Maria Adelaide e famiglia.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e ripete

Alessandro Arbinolo
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

Le cognate **Mariuccia** e **Augusta**, i nipoti **Bianca, Pinuccia, Carlotta, Franco, Giandonato, Giancarlo**, affettuosamente vicini a Dina e famiglia ricordano zio **SANDRO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Durando
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Marchisio**, il figlio **Arturo** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Claudio** e **Patrizia**, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Maria Goretti (via Pietro Cossa angolo via Actis) ed alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Cuneo (Asti).
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Irma, Giuseppina e **Sergio** si uniscono al dolore.

Le ditte **Marchisio Ricambi, ADM Lubrificanti, ADM Ricambi** ed **Eram** con **Titolari** e **Dipendenti** partecipano al grave lutto che ha colpito il geometra Arturo Durando.

Lina, Arturo, Riccardo, Simone, Renata, Federico ed **Enrico** si uniscono al dolore di Arturo e famiglia.

Mario Simini e **Dipendenti** si uniscono nel dolore alla famiglia Durando.

Fattosi sera
Gesù disse
Passiamo all'altra riva.
(Marco IV 35)

Silvia Boggio Viola

Addolorati lo annunciano la sorella **Aida** col marito **Adolfo** nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 10 parrocchia Santa Rita. Non fiori. La salma proseguirà per Oriomosso.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Albertina, Giuseppe, Marco, Marina e i piccolini piangono la zia **SILVIA**.

Carlo e **Celina Luda** piangono con l'amica Cecia per la straziante perdita del figlio

Filippo Melchior
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Guido Richetti e **Graziella Gagna** sono vicini a Cecia e alla sua famiglia.

Direzione e **Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Fulvia Ballarè per il decesso del padre

Pietro Ballarè
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

La ditta **Nobil Metal** profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Claudio Fogli
— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Renato Argenuzia è vicino alla signora Liliana e all'amico Enrico per la dolorosa scomparsa del papà

Giuseppe Luraghi
maestro di vita e lavoro.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Francesco Di Sciafani

ringrazia di cuore tutti coloro che le sono stati vicini. Le messe di trigesima si celebreranno lunedì 16 e lunedì 23 alle ore 16,00 nella parrocchia del S. Rosario.
— **Torino**, 14 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
In ricordo del
dott. Carlo Menetto
S. Messa nella Parrocchia S. Massimo il 17-12-91, ore 18,30.

1990 1991
dott. Vittorio Ferrazzi
«Sei e sarai sempre nei nostri cuori».

1990 1991
Pietro Vigliano
Ti ricordiamo.

1990 1991
Michele Farò
Papà e noi.

1971 1991
Antonio Rizzo
Sono passati vent'anni, ma per il cuore è come fosse ieri. I tuoi cari.

1987 1991
Antonino Ferraro
Sempre ricordato. S. Messa domani ore 18 Parrocchia Divina Provvidenza.

1980 1991
Lorenzo Bogni
Struggente nostalgia **Nina Nuccio**.

1989 14 dicembre 1991
Angela Pignatelli
ved. Cipolla
Roberto e **Paolo** li ricordano con immutato affetto e molta nostalgia.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Visita dei membri dell'Associazione per gli Interscambi Italo-Usa in U.S.A.

La nostra Associazione ha organizzato anche quest'anno il «Business Tour 1991» in coincidenza con la chiusura dell'anno accademico 1990/'91 da parte della Kensington University. La cerimonia di conferimento del **Master Degree, Ph D.** (Dottorato di Ricerca) e di **Laurea Honoris Causa** si è svolta al **Beverly Hilton** con la partecipazione del Presidente del Consiglio della Contea di Los Angeles On. John Ferraro, una delle persone più rappresentative nel campo politico-amministrativo della città, tanto che nella recente visita ufficiale del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, lo stesso lo ha ricevuto a nome della città di Los Angeles.

Il giorno precedente il Sen. David Roberti, Presidente del Senato dello Stato della California, ha offerto agli insigniti della Kensington University il **"Thanksgiving"**, Pranzo del Ringraziamento, l'unica solennità che riunisce tutto il popolo americano di qualsiasi razza e religione.

Alla City Hall di Los Angeles l'On. John Ferraro in seduta plenaria ha interrotto i lavori per porgere il saluto ai nostri associati e ha consegnato, a tutti coloro che hanno conseguito un titolo accademico: **Master Degree, Ph D.** e **Laurea Honoris Causa**, il "Certificato of Welcome"; citiamo tra coloro che hanno conseguito il Ph.D., il Dr. Salvatore Scordo, esponente del mondo sindacale e attualmente titolare di un ufficio di consulenza per la programmazione e ristrutturazione delle aziende.

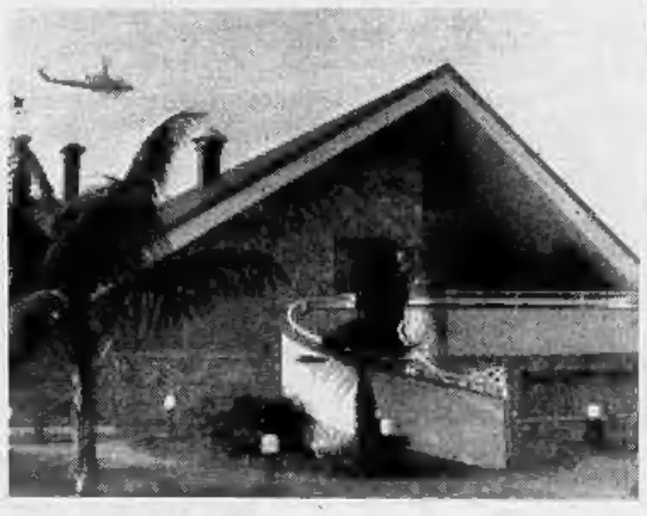
Nel mese di settembre è stato ospite in Italia della nostra Associazione l'On. John Ferraro che a Trieste è stato ricevuto dal Sindaco di Trieste, Franco Richetti, dal Presidente della Giunta Regionale, Dr. Ariano Biassutti, dal Presidente della Camera di Commercio, On. Ing. Giorgio Tamberi, dal Presidente della Provincia di Trieste, Dr. Dario Crozzoli e dal Commissario di Governo per la Regione Friuli Venezia Giulia, Dr. Sergio Vitiello Prefetto di Trieste. Durante il suo soggiorno a Milano è stato ricevuto nella sede della provincia, dall'On. Aldo Aniasi, Vice-Presidente della Camera dei Deputati, dal Vice-Presidente della Provincia Candrian e dall'Assessore allo Sport e Cultura Ascani.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Finita la lunga e dorata latitanza di Salvatore Madonia, protagonista degli anni di piombo a Palermo

Blitz di cento poliziotti In trappola il superkiller

La villa di Carini nella quale è stato arrestato il superkiller della mafia Salvatore Madonia (sopra)



PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Cento poliziotti, venuti dal mare, dal cielo, dall'autostrada che conduce all'aeroporto di Punta Raisi, per catturare il figlio di «don» Ciccio Madonia, il padrino di Palermo. Cento uomini armati, mimetizzati tra le palme del vialone di Marina di Carini. Cancelli elettronici, dobermann e «lupi» da guardia, muri di cinta altissimi per proteggere la privacy dei facoltosi ed anonimi proprietari delle villette hollywoodiane «personalizzate».

Un piccolo esercito per bloccare Salvatore Madonia, «Salvino» per gli amici, classe '56, penultimo dei quattro eredi dello scettro paterno (gli altri fratelli sono Pino, Nino e Aldo), in procinto di passare di mano, proprio in questo periodo che «don» Ciccio ha messo male in salute. Alla fine, ieri, la trappola.

Il giovane, già collaudato, mafioso si è trovato addosso gli agenti senza aver avuto il tempo di rendersene conto. In piedi, immobile, lo sguardo fisso il pastore tedesco che lo precedeva di qualche passo, come a implorare un intervento che non è arrivato. E' giovane ma troppo sveglio, «Salvino», per non capire che qualunque tentativo di reazione si sarebbe ritorto contro di lui. E poi, dentro la villa, c'erano le donne: la fidanzata, la madre e la sorella più piccola della ragazza. Si poteva mettere a repentaglio l'incolumità di tutti? Certamente no. E così Madonia ha alzato le mani, come a voler sottolineare: «Sì, ho capito, non ho scelta». Fine di una latitanza lunga e «dorata».

«Salvino» lo cercavano dal 1983. Il fratello, Giuseppe, rinviato a giudizio per l'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, lui prosciolto ma inviato al confino in provincia di Matera, ad Aliano. Da allora non si era più saputo nulla di lui. Eppure la lista dei reati che gli vengono attribuiti è lunga come un elenco del telefono. Killer. Di «Salvino» dicono essenzialmente che sia stato delle pistole più efficienti di Cosa Nostra, ora che non ci sono più i famigerati Pino Greco, «Scarpazzedda», e «Mariuccio» Prestifilippo. Quanti ne ha uccisi? Neppure i giudici riescono a tenere il conto, visto che più d'una volta le accuse di polizia e carabinieri si sono risolte con un nulla di fatto. Gli omicidi sarebbero almeno una cinquantina.

Di certo si sa che il suo nome entra a pieno titolo in quasi tutti i tragici avvenimenti della Palermo degli anni di piombo. Sospettato di aver preso parte all'agguato che costò la vita al vicequestore Ninni Cassarà e all'agente Roberto Antiochia, indicato come uno degli autori dell'omicidio di Natale Mondo (l'agente di p.s. ex braccio destro di Cassarà), e della strage del mercatino di corso Francia. Coinvolto nell'assassinio dell'ex sindaco di Palermo, Giuseppe Insalaco e nella eliminazione di Antonino Puccio, fratello di Vincenzo, uccisi entrambi durante il sanguinoso regolamento di conti consacrato alla cronaca come la «terza guerra di mafia».

Un tipo irrequieto, «Salvino». Freddo e di memoria lunga, come si addice ad un giovane lanciato in carriera. Era considerato il «capofamiglia», dato che i fratelli più grandi sono al soggiorno obbligato o in carcere e il padre si trova nel centro clinico per carcerati, a Pisa.

Anche la sua vita privata non è mai stata serena. Fece scalpore il matrimonio con la terrorista rossa Marinella Fiore, una ragazza di Nuoro militante della «colonna sarda» delle Brigate rosse. La mafia non ha mai gradito commistioni pericolose con criminali «politicizzati». E fece parlare parecchio anche la decisione di divorziare. Una regola di Cosa Nostra ha posto l'assunto che chi divorzia non dà grande prova di affidabilità. Ma non per il figlio di «don» Ciccio. Il commento più «velenoso» alla notizia dell'avvenuto divorzio, lo diede il pentito Francesco Marino Mannoia: «Sono così potenti, i Madonia, da poter infrangere qualunque regola consolidata». Un commento interessato, quello di Mannoia, poichè proprio lui, sposato con la figlia del boss Vernengo, non aveva potuto divorziare perché «nelle nostre famiglie non usa».

Davvero potenti, i Madonia, a giudicare dalla casa dove è stato arrestato. Tre ville in una, dieci bagni traboccanti di marmi preziosi, sala per doccia e sauna computerizzata, climatizzazione permanente, giardino con piscina illuminata. E le telecamere che, tuttavia, non sono risultate utili per sventare la trappola tesa dagli uomini del servizio centrale operativo di Achille Serra e Alessandro Pansa, dalla squadra mobile e dalla Criminalpol di Palermo. Ai muri tanti quadri, alcuni probabilmente di valore. Dentro la cassaforte circa 60 milioni in banconote, gioielli e molti documenti. Carte processuali attentamente analizzate e «segnate», da cui si intuisce il «grande cruccio» dei Madonia, e cioè d'essere stati indicati come gli ispiratori dell'assassinio dell'imprenditore Libero Grassi. Un cruccio espresso dallo stesso «Salvino» mentre veniva condotto all'Ucciardone.

Ma proprio quelle carte ritrovate, sottolineano gli investigatori, sono la prova più evidente che i Madonia continuano ad esercitare un potere pressoché assoluto a Palermo, nel campo del racket delle estorsioni. Nella megavilla di Carini, infatti, è stato trovato uno «stralcio» del famoso «libro mastro», a suo tempo custodito in uno dei covi del fratello Nino, dove i Madonia sono soliti annotare meticolosamente l'amministrazione della «famiglia». Tutto proveniente dalle estorsioni.

Francesco La Licata

La contabilità della mafia

Era nascosto nella villa-bunker il libro mastro delle estorsioni

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' proprio una passione, quella dei Madonia per i numeri. Annotano tutto, esercitando un controllo di ferro sull'amministrazione della «famiglia». Com'era accaduto quando la polizia scoprì il libro delle estorsioni nel covo di Nino, in via Cimbali, anche nella villa di «Salvino», a Marina di Carini, gli agenti che hanno fatto irruzione si sono imbattuti in un quaderno prezioso dove è registrato proprio tutto. In un foglio a parte, poi, una sorta di «secondo volume» della contabilità del racket, la prova che i commercianti, gli esercenti, gli imprenditori palermitani continuano ad essere taglieggiati. Ma con un'allarmante novità: sono aumentati i prezzi, come se le nuove tariffe fossero state adeguate all'inflazione della mafia, il cui tasso, si sa perfettamente, viene calcolato in relazione ai problemi determinati dalle difficoltà incontrate nella gestione del potere. Per esempio il numero di affiliati che finisce in galera, i carichi di droga sequestrati, insomma le «perdite». Soprattutto il carcere, visto che per uscirne bisogna fare ricorso ad avvocati dalla parcella ponderosa.

Con la meticolosità di un ragioniere anche «Salvino» scrive tutto. Un quaderno a quadretti pieno di cifre, le spese per la costruzione della villa: 26 milioni al falegname, le ceramiche, il piastrellista, il condizionatore, i fari per il giardino (6 milioni), il pittore e persino un operaio pagato soltanto per «daccare». Quindi, in un foglio a parte, staccato dallo stesso quaderno, la contabilità del racket. Nome dell'esattore a cui è affidata la riscossione, secondo la solita lottizzazione territoriale, nome dell'esercizio o del commerciante taglieggiato e, accanto, la cifra espressa in centinaia (500 vuol dire 500 mila).

Gli investigatori sembrano molto preoccupati per questa scoperta, perché dimostra che il racket, malgrado le reazioni del governo, continua ad imperversare. Alcuni dei nomi degli «esattori» sono uguali a quelli contenuti nel rapporto di polizia scaturito dal libro mastro di Nino Madonia ed ancora «in gestazione» negli uffici giudiziari del palazzaccio palermitano. Dall'altro lato, però, sono convinti di non avere sbagliato scegliendo di concentrare il massimo sforzo in direzione della «famiglia» Madonia. I risultati sono consolanti e a Palermo, quindi, continuerà ad operare la «squadra» che è stata istituita per seguire esclusivamente quello che viene ritenuto il clan mafioso più potente. Un potere che gli viene proprio dal racket, utilizzato con la duplice funzione di finanziamento, ma anche di ferreo controllo del territorio, suddiviso in zone da taglieggiare. [f. l. l.]

Siracusa, Franco Greco (pds) si schierò con gli imprenditori di Capo d'Orlando: «Non sono un eroe, ora tremo»

Fallisce l'agguato al senatore anti-cosche

Un chilo e mezzo di dinamite nella sua auto, ma non è esplosa

SIRACUSA
NOSTRO SERVIZIO

Un chilo e mezzo di dinamite nell'auto del senatore del pds. Non ha funzionato il detonatore e così ieri mattina Franco Greco, 49 anni, avvocato di professione e senatore per passione, ha scoperto che qualcuno vuole farlo fuori: «Adesso sarei falso se dicessi che non ho paura - ha commentato, ancora sotto choc, ieri sera -. Sia maledetta quella società che ha bisogno di eroi. E io non sono un eroe».

Il primo a non sapersi spiegare il fallito attentato è dunque proprio Greco, un parlamentare che ha basato la sua attività politica sulle iniziative anti-racket in una città logorata dalle estorsioni e sconvolta quasi ogni notte dalle bombe piazzate davanti ai negozi. «Ho basato la mia battaglia per la vita sulla legalità, la trasparenza, il diritto. Mi auguro che gli autori si ravvedano, che facciano parlare la ragione sulla barbarie. Hanno anche loro dei figli», riesce solo a dire.

Greco ieri mattina è andato a prendere la sua auto, una vecchia «Mini Minor» parcheggiata in contrada Isola, poco fuori Siracusa. Ha trovato il finestrino rotto e la miccia che pendeva fuori. Dentro, sotto il volante, i candelotti che gli artificieri dicono non siano esplosi solo per un caso. Un attentato in pieno stile racket, su questo la polizia non sembra aver dubbi. Franco Greco, che ha già incontrato gli investigatori della squadra Mobile, dice che farà «una riflessione più attenta nelle prossime ore», anche se dalle sue parole si capisce che un'idea su chi gli ha fatto un simile avvertimento deve pur averla.

Il senatore Greco è in politica da molti anni. A Palazzo Madama è arrivato nell'83, nelle file del psi. A metà legislatura è passato al pci per il quale è stato rieletto nell'87. Originario della vicina Augusta, dov'è anche consigliere comunale, Greco conduce la sua battaglia contro la criminalità organizzata e le estorsioni sempre in prima fila. Nella trasmissione contro la mafia del «Maurizio Costanzo Show»-«Samarcanda», nello scorso autunno, Greco difese gli imprenditori di Capo d'Orlando e lanciò pesanti accuse. Più recentemente ha chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale di Augusta per un presunto intreccio politica-affari. E' stato lui, due anni fa, a lanciare l'idea delle ronde anti-racket formate da cittadini, successivamente attuata a Palazzolo Acreide.

Il pds ha già espresso la sua solidarietà. Il segretario regionale Pietro Folena, avvertito a Napoli, dice che «Greco è un punto di riferimento importante per quanti, commercianti e imprenditori, hanno detto no al racket delle estorsioni. Solo così - ha concluso - può spiegarsi un avvertimento tanto pesante nei suoi confronti».

Il presidente del gruppo pds al Senato, Ugo Pecchioli, gli ha inviato un messaggio nel quale «esprime lo sdegno per il criminale tentativo d'intimidire un senatore e un professionista in prima linea nella lotta contro la mafia». Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, nel condannare «il vile tentativo intimidatorio di chiara matrice mafiosa», esprime a Greco «d'apprezzamento per il suo impegno nella lotta strenua e coerente contro la criminalità organizzata».

Franco Greco

Il parlamentare siracusano dice di voler continuare la sua battaglia: «Non mi zittiranno così. Mi potranno zittire, questo sì, perché sono indifeso».

Le indagini sono condotte nel massimo riserbo. Franco Greco rifiuta di difendere, nei procedimenti penali, esponenti della criminalità organizzata. «Ribadisco che lo slogan della mia campagna elettorale "Lontano dagli intrighi, vicino alla gente" - dice - è sempre stato l'essenza della mia vita». E, nonostante la paura, ieri sera il senatore pds se n'è andato tranquillamente alla festa di Santa Lucia, patrona della città: un altro segno ben preciso del personaggio che a Siracusa tutti, amici e avversari di partito, stimano e rispettano.

Ma nell'ex isola felice della Sicilia gli interessi della criminalità organizzata sono forti e il racket delle estorsioni impera incontrastato, a dispetto delle numerose manifestazioni popolari di protesta. Quelli del «pizzo» non ammettono intrusioni: la scorsa estate un imprenditore di Augusta, Aldo Sicari, fu ferito alle gambe per essersi rifiutato di pagare la tangente.

Fabio Albanese

Paura in tribunale, il testimone chiave ha disertato l'aula

Taranto s'arrende al racket

La Malfa in Puglia per manifestare la sua solidarietà ai commercianti
Ma al processo contro 12 estortori le accuse vengono spesso ritrattate

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il segretario del pri Giorgio La Malfa è venuto a manifestare la sua solidarietà «ai commercianti coraggiosi che danno una speranza al Paese», ma nell'aula Alessandrini del tribunale la paura spinge ancora a ritrattare. Fino a pochi mesi fa il racket delle estorsioni c'era, minacciava, taglieggiava. Oggi, seduti dinanzi al pubblico ministero e con le spalle rivolte alla gabbia con dentro i 12 imputati, altri commercianti tentennano. E' una lunga catena di «non so», «non ricordo», «non l'ho mai detto». «La paura si fa sentire», ammette il pubblico ministero Pietro Genoviva. Una paura che ieri ha tenuto lontano dall'aula Cataldo D'Ippolito, l'imprenditore che nel novembre dello scorso anno venne ferito perché si era rifiutato di pagare una tangente di 50 milioni.

Nella prossima udienza, prevista per martedì, lo accompagneranno in tribunale i carabinieri: dovrà dire se ricorda quel che riferì agli investigatori al momento del ferimento. Due suoi parenti, Cataldo Giudetti (nipote) e Francesco Cutino (cognato), hanno già dimenticato tutto. Come era avvenuto per altri testimoni, Cutino ha negato perfino le sue dichiarazioni riportate nei verbali della polizia in cui si parlava chiaramente di estorsione. Il pm Pietro Genoviva ne ha chiesto l'incriminazione per falsa testimonianza.

Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa ieri è stato a Taranto per appoggiare la causa dei commercianti

Alla lista dei commercianti che fanno marcia indietro si è aggiunto anche un macellaio del quartiere Paolo Sesto, roccaforte del clan dei fratelli Modeo, il gruppo criminale che, secondo gli investigatori, muoveva i fili del racket. Fedele Olindo - questo il suo nome - ha smentito il vicepresidente dell'Associazione dei commercianti, Bruno Menga, il quale in una delle scorse udienze aveva raccontato al pm che il macellaio si era rivolto a lui per dirgli: «Facciamo qualcosa contro il racket». La versione di Olindo è stata completamente diversa: «Mai detto niente del genere. Il Menga avevo soltanto spiegato che alcuni ragazzini mi disturbavano». Le uniche conferme sono arrivate da un agente di polizia, Tommaso Bello, e da un ex tenente dei carabinieri, Edoardo Frecanzani, i quali hanno ricostruito le mosse di alcuni imputati.

Il processo entra ora nella sua fase decisiva: per il 20 è prevista la requisitoria del pm che punta soprattutto sulle testimonianze di una decina di commercianti (uno di essi si è ucciso mercoledì, ma per cause non legate al processo) che prima del dibattimento hanno detto chiaramente di aver riconosciuto i loro taglieggiatori. L'asso nella manica dell'accusa sono loro, i commercianti «irriducibili», che al racket non vogliono cedere e ieri hanno ricevuto l'elogio pubblico di La Malfa il quale ha incontrato una delegazione della Confesercenti. Con lui c'era Maria Ruta, presidente dell'associazione commercianti.

Tonio Attino

ZANELLA SPORT
COLLEGNO - C.so Francia 177
NOVITA' SALEWA - DUBIN - BERGHAUS
DESCENTE - KILLY - COLMAR - SERGIO TACCHINI
ELAN - ROSSIGNOL - DOLOMITE - LANGE - TECNICA
APRE AL "GARDENIA BLU"
C.so Francia 155 - CASCINE VICA
RIVOLI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, LE5961 - Galleria Borella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antico Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giolitti 11, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Samassa 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-6073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 684294; **MESSINA**, galleria Ugdm v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 330027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 15, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 30.000. Rubrica 9 e 11** (domanda) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AGENZIA IMMOBILIARE
sulla Costa Azzurra francese desidera contattare colleghi italiani per vendere ville ed appartamenti sulla Costa Azzurra. Gradita lingua francese. Scrivere a: L'Azuréenne Immobilière - Les Cahanques, R.N. 98, F-83380 Les Issambres o fax 0033 94 496 102.

3 Aziende e negozi

ZONA via Roma cediamo importante boutique con prestigiose esclusive. Tel. 011 [illegible].

5 Locali e negozi

offerte

CASTIGLIONE Tse vendesi occupato locale commerciale 360 mq più 120 mq zona contrato. Tel. 011 981 8348.
PRIVATO affitta nuovo negozio o ufficio due vetrine mq 50 servizi interni riscaldamento zona Aurora. Tel. 236.054.
UFFICIO zona corso Dante libero vendita di mq 600 in stupendo immobile. Tel. 743 971 - 519.2830 - fax 745.091.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO offresi ristorante pizzeria menaa. Telefonare 447.6775.
RAGAZZO 24enne munito di patente C cerca lavoro come autista o fattorino. Tel. 977.1871.
SIGNORA esperta referenziata libera giorno e notte assiste anziani e lavori domestici. Tel. 444.720 pasti.
23ENNE, bella presenza, offresi come fattorino oppure come commesso. Esperienza in entrambi i settori. Tel. 30 [illegible].
29ENNE esperto magazziniere falegname offresi presenza e cultura. Telefonare 011 735.885.

impiegati

AUTONOMA, responsabile, spirito organizzativo, maturità scientifica, lunga esperienza gestione ordini clienti, approvvigionamenti, magazzino, esamina proposte adeguate. Tel. 772.3445.
CORRISPONDENTE lingue estere, 30enne, ottimo tedesco, buon inglese, discreto francese, esperienza pluriennale offresi a ditta. Tel 901 2979 ore pasti.
OFFRESI ragioniere amministrativo 23enne 2° impiego libero subito. Telefonare 822.7071.
RAGIONIERA 27enne diplomata commercio estero inglese/francese, quinquennale esperienza contabilità prima nota iva import/export, uso digital/IBM, cerca z Torino e zone limitrofe. Tel. 011 813 4351.
27ENNE con esperienza decennale maturata nel coordinamento di ufficio gestione ordini e segreteria, conduzione dei collaboratori, relazioni con la clientela e rete vendita, offresi. Scrivere: Publikompass 7423 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMICHEVOLE tutt'ità cerchiamo per cinema pubblicità moda televisione. Tel. Rassegna 06 325 0350.
AVIGLIANA ditta imballaggi assume giovani operai, militeassolto, residenti in zona, contratto formazione, addetti impianti confezionamento 1° e 2° turno. Scrivere: Publikompass 7417 - 10100 Torino.
AZIENDA impianti tecnologici ricerca impiantisti elettrici di IV e V livello. Obbligatoria referenza. No perditempo. Tel. 011 957.5190 ore ufficio.
CERCASI per ristorante pizzeria [illegible] cassiera e cameriere/a professionale orario 19 alle 3. Chiuso domenica. Presentarsi via Burzio 9 Torino dalle 20 alle 21.
CONCESSIONARIA veicoli industriali della Valle d'Aosta cerca esperto meccanico a cui affidare la gestione dell'officina. Inviare curriculum a: Publikompass 7505 - 10100 Torino.
CUOCO esperto per centro cottura cerca. Telefonare ore ufficio 011 [illegible].
ELETTRICISTI cercasi. Telefonare o presentarsi alla Società Prieri srl via S. Giacomo 8 Beinasco. Tel. 397.1378 - 397.1833.
INDUSTRIA salotti in Collegno cerca magazziniere esperienza pluriennale. Telefonare al 773.0365.
MAGAZZINIERE esperto settore alimentare cercasi. Telefonare ore ufficio 011 949.3335.

commessi, baristi

SCOTLAND via Roma 38 cerca commessa/a esclusivamente con solida documentata esperienza vendita confezione abbigliamento uomo alto livello. Tel. 540 067.

impiegati

A.A.A. STUDIO commerciale ricerca personale qualificato nel settore contabile - fiscale. Tel. 514.204 - 561.3749.
ATTIVITA' commerciale ricerca elemento [illegible] pensionato per ampliamento proprio organico, mansioni di ufficio. Si richiedono le seguenti caratteristiche: età 40/50 anni, diploma scuola media superiore, attitudine a lavori d'ufficio e contatti con il pubblico. Luogo di lavoro: vicinanze Saluzzo. Manoscritture a: Pubblia corso Coppino 9 - Alba rif. 450.
AZIENDA [illegible], zona Madonna di Campagna, costruzione [illegible] e macchinari, [illegible] capo ufficio [illegible] to lavorazioni macchine utensili, montaggio e preventivi di lavorazione. Inviare curriculum a: Publikompass 7424 - [illegible] Torino.
CONIUGI cercano coll referenziata disposta trasferirsi estate Spagna. Buona retribuzione. Telefonare allo 0183 052.413 ore 13/15.
DIPLOMATA 25enne inglese spagnolo francese esperienza turismo e servizi linguistici interessa offrirsi aziende turismo alberghiero uffici commerciali rapporti con estero massima serietà disponibilità immediata. Telefono 0141 946.690.
DOTTORI COMMERCIALISTI di Chivasso cercano due apprendisti di età non superiore a 20 anni, serie, volontà di lavoro, predisposizione all'apprendimento. Offrono ambiente dinamico e giovanile, retribuzione come da normativa (14 mensilità da Lit. 1.300.000 lordo), corso di formazione interna. Scrivere: Publikompass 6039 - 10100 Torino.
INGEGNERE o diplomato/a carattere tecnico con ottima conoscenza inglese per lavoro di marketing, clientela sviluppo vendite. Scrivere Sciaf (Italia casella postale 328 - 10100 Torino.
NOTA esposizione di mobili in Asti cerca personale addetto alla vendita con esperienza nel settore. Telefonare allo 0141 272.237.
SOCIETA' di marketing telefonico ricerca per nuovo ufficio in Torino n. 10 telefoniste anche part time. Scrivere a Publikompass 69 C - 20123 Milano.
SOCIETA' [illegible] per ampliamento settore acquisizione funzionariale e responsabili di vendita con esperienza. Automatrih Tel. 053 8755.
STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata esperienza pluriennale paghe e contributi. Tel. 411.1764 ore serali.

tecnici

LAUREATI INGEGNERIA CIVILE
indirizzo strutturale, Maar SpA prefabbricati cemento, cerca per inserimento proprio organico tecnico e commerciale. Tel. ore ufficio 0172 54.172 rag. Sunda.
TECNICO riparatore tv cerca cerca/i da multinazionale. Scrivere Publikompass 7418 - 10100 Torino.

dirigenti

IMPORTANTE Società di spedizioni internazionali ricerca altar ego del direttore per inserimento nella filiale prima cintura est di Torino. Richiesta esperienza specifica nel settore buona conoscenza due lingue straniere età massima 45 anni, disponibilità. Inviare dettagliato curriculum e richieste a Publikompass 71 C 20123 Milano.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda cerca rappresentante nel settore veicoli industriali e autogrù per Piemonte, V. Aosta, Liguria. Scrivere: Publikompass 5223 - 10100 Torino.
AZIENDA distribuisce prodotti alimentari innovativi in fantasia vendita, cerca agenti per [illegible] Torino e provincia. Vitto d'Aosta, offresi fisso e [illegible] provvigioni, portafoglio clienti, costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore bar, ristoranti, alberghi. Tel. 011 823.346.
AZIENDA leader nel settore [illegible] lavaggio cerca agente con esperienza di vendita per Cuneo e provincia. Indispensabile residenza in zona trattamento Emsarco. Telefonare allo 011 205.4536 Signor Rinaudo.
AZIENDA operante settore alimentare ricerca 2 venditori per le seguenti zone: a) Novara Arona e Comuni limitrofi, b) Verbania e Val d'Ossola. Costituisce titolo preferenziale la residenza in zona. Offresi assunzione diretta rimborso spese provvigioni. Tel. 0331 730.711 appuntamento.
IMPORTANTE società operante nell'ambito della sicurezza ricerca per la propria organizzazione commerciale tre venditori/trici. Si richiede età non inferiore ai 28 anni, esperienza di vendita, varietà [illegible] tà ed un rapporto continuativo. Si offre minimo garantito, [illegible] di vendita, supporto costante dell'azienda. Tel. 814.5232 - 814.5237.

10 Prestazioni consulenze

DIRIGENTE esamina proposte consulenza CAD/CAM. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
PROJECT manager azienda telematica esamina consulenze anche estero. Telefonare 0141 32720.
RAGIONIERE ex funzionario ed consulente con [illegible] trentennale contabilità generale bilanci, analisi finanziarie, [illegible] collaborazione. Scrivere: Publikompass 5327 - 10100 Torino.
STILISTA modellista pluriennale esperienza nel campo della moda offre consulenza. Telefonare al 011 863.1419.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871 543.
MERCEDES 200 E privato vende, 2 anni, accessoriato. Tel. ore 20 al 0141 272.821 - ore ufficio 011 605.4600.
126 PERSONAL rossa, dicembre 90, revisione 91, ottime condizioni, gommata nuova, L. 1.300.000. Tel. 572.5598 ufficio.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio occupato mq 100 Crocetta prezzo[illegible] telefonare al 561.3729.

19 - Vendita alloggi

AFFARONE zona Crocetta privato vende piano rialzato 4 camere servizi adatto abitazione o ufficio ristrutturato casa signorile L. 298 milioni. Tel. 0337 220.756 - 415.1374 ore pasti.
ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno 92 e gennaio 93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo inizio Settimo via Regio Parco 74 visite sul posto anche sabato. [illegible] 519.977 - [illegible].
ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre 92 salone 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgomanero visite sabato 10/12 - 19/17. [illegible] 519 977 - [illegible].
ALLOGGIO centralissimo casa d'epoca 3° piano salone cucina 2 camere entrata 2 servizi cantina garage. Tel. 656.5836.
CASELETTE vendesi villa recente, semindipendente. Piano terra, mansarda, portico, terreno. S.I.A. 011-252.862.
CORSO Francia 253 fino frazionamento alloggi signorili 1/2/4/5 camere cucina servizi liberi e occupati ascensore box auto mutuo permuto. Tel. 561.2077.
CROCETTA privato vende libera prestigioso salone camera cucina bagno L. 460 milioni. Tel. 363.005 ore 12-14,30.

IMPRESA VENDE
ville a schiera e alloggi in palazzina in pronta consegna. Nona via Stazione 35 tel. 989.4351.

LARGO Giulio libero indipendente a nuovo 2 camere cucina terrmo bagno terrazzo a L. 35 milioni più mutuo. Tel. 605.5008 - 0337 216.556.
MONCALIERI Borgo Mercato, impresa vende direttamente uffici e alloggi, Iva 4%. Tel. 647 0074.

CASTIGLIONE
nel verde della collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLINI A SCHIERA
superficie commerciale
mq 150
giardino privato
e roof garden
al piano attico
CONSEGNA APRILE '92
mutuo fondiario
fino al 75%
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2809.

SUSA
via Mazzini 31 vendiamo appartamenti abbinabili uffici negozi. Personale in loco venerdì sabato ore 14/17. Gabetti tel. 011 57.67.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 905.1534.

33 Matrimoniali

LAUREATO 57enne colto posizione apprezzerebbe max 45enne seriosa. Scrivere Casella Postale 218 - Padova.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BEAULARD Sica vende bilocale soleggiato con box auto. Tel. 0122 858.524 - 858.145.
FINALE LIGURE attico 60 mt mare centralissimo parziale vista mare 2 camere sala cucinino bagno balcone garage sottostante. Tel. 019 692.026 - 660.040.
LIMONE PIEMONTE vendesi zona S. Anna, piano alto, ascensore, ingresso due camere, cucinino, soggiorno, bagno, posto auto coperto. Rinaldo Muratore Mondovì 0174 43.081 Alassio 0182 642.096.
SANREMO attico vista mare Foce Porto Sole ristrutturato in villa d'epoca L. 330 milioni. Grimaldi 0184 572.462.
SANREMO splendida [illegible] panoramica zona residenziale 300 mt. mare impresa vende nuovi bi-trilocali da 201 milioni. Consegna estate [illegible]. Comode [illegible] pagamento. Tel. 02 261.48459.
SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt. mare impresa vende nuovi bi-trilocali [illegible] 201 milioni. Consegna estate 93. Comode [illegible] pagamento. Tel. [illegible].
SARDEGNA affare vicino S. Teresa entro fine verde casa da L. 50 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.
SARDEGNA S. [illegible] storico, trivano arredato L. 75 milioni; centro storico, casa tipica con cortile, [illegible], doppi servizi, salone, taverna, occasione. Immobiliarsa 0789 754 500.
SAUZE D'OULX Sica vende bilocale con posto auto soleggiato. Tel. 0122 858.524 - 858.145.
SAVOULX Sica vende soggiorno angolo cottura camera servizio giardino box auto. Tel. 0122 858.524 - 858.145.
VICINANZE Monte Carlo bilocale lusso 74 mq. terrazzo 34 mq. vuoto, vista, marmi, ultimo piano, FF. [illegible]. Fiori tel. 0033 94 428.823 (sera).
VIOLA stazione invernale - [illegible], eredi vendono alloggio signorile, recente, libero, ingresso, cucina, soggiorno con caminetto, due camere, doppi servizi, due balconi, due cantine, due cantine L. 104 milioni più L. [illegible] milioni mutuo. Rinaldo Muratore Mondovì 0174 43.081 Alassio 0182 642.096.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA LIGURE Matinlas Residence affitta settimanalmente mensilmente [illegible] appartamenti tutto [illegible], piscina dehors parcheggio sala giochi 900 mt mare, zona tranquilla. Tel. 019 [illegible].

47 Alberghi, pensioni, residences

CAPODANNO Rimini Hotel Gestione Riviera *** superiore. Telefonare allo 0541 373.983 fax 370.105 elegante cenone Tv color ricchi menù cenone danzante con orchestra animazioni festa allegria 3 giorni pensione completa L. 390 mila.
CAPODANNO Rimini Marina centro Hotel La Conchiglia tel. 0541 24.031 categoria superiore [illegible] menù, cenone con orchestra collibrè divertimenti 3 giorni pensione completa L. 360 mila.
FINALE villa Adriana 019 600.854 tranquillità servizi giardino parcheggio. Festività minimo 4 giorni L. [illegible] mila. Apertura 26 dicembre.
LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.009 - 53.239 familiare cucina casalinga scelta camere e servizi, vista incantevole golfo Alassio. Dal 26/12 compreso cenone e brindisi di Capodanno 7 gg. L. [illegible], 3 gg 300 mila.
LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore scelta menù fronte mare, 21 dicembre/2 gennaio L. 65 mila cenone incluso, dopo L. 50 mila. Tel. 019 673.722 ore pasti.
LOANO Riviera Palace Hotel Moderno 1ª categoria vacanze relax soggiorni convalescenziali tranquillo centrale 100 mt mare, ottima cucina, diete personalizzate, camere con servizi, telefono tv color, ampie sale soggiorno, serate musicali. Telefonare ore ufficio 019 669.266 - fax 669.260.
OFFERTA speciale [illegible] Capodanno 2 giorni L. 250 mila 6 giorni L. 350 mila compreso veglione Hotel Royal San Mauro Mare 3 ***. Telefonare allo 0541 346.228 - 348.177.
VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterlino alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT U.K. telefono 0044 71 703 4175.

52 Varie

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni finanziamenti, ricchezze, palazzoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

Maserati. La classe per tradizione.

Non tutti sanno del blocco delle sigarette Merit, Marlboro e Muratti: «Prima vorremmo smaltire le scorte»

I tabaccai: finalmente i sequestri

«Solo così si potrà vincere il contrabbando»

TORINO. E i tabaccai dicono «finalmente». Lo aspettavano, questo provvedimento di Formica, loro l'hanno voluto. Pazienza oggi avranno qualche problema a spiegare ai clienti che Marlboro, Merit e Muratti sono fuorilegge per un mese. Il presidente nazionale della Federazione categoria, Franco Ragni, di Perugia dove vive e lavora ha una sola cosa da obiettare: «Dato che il provvedimento era previsto, forse l'amministrazione monopoli avrebbe potuto farci sapere in tempo come regolarci: restituire le scorte o metterle noi sotto chiave? Aspettiamo direttive, speriamo che arrivino presto. Le scorte sono soldi».

Sì, ma che cosa succederà oggi? Aprendo bottega, i 62 mila tabaccai italiani sapranno tutti delle nuova normativa? I fumatori non cercheranno di accaparrare bionde proibite fin dall'alba? Ragni risponde che chi vende sigarette legge anche i giornali, e si adeguerà spontaneamente: «La nostra rete d'informazione, comunque, è contattando i delegati di zona. Se ci saranno problemi, saranno di risolti nelle prime ore. Questa lotta al contrabbando può soltanto con l'appoggio di tutti. Mi adeguarsi sarebbe una sconfitta per la categoria, vanificherebbe il lavoro fatto sinora. Non credo che qualcuno sgarrerà».

Nemmeno coi clienti più affezionati, un paio di stecche banco e via? Nessuna speranza. Franco Ragni parla di inflessibilità e rispetto assoluto della norma. E da Torino, pur ammettendo qualche difficoltà, gli fa eco Amilcaruccio Goitre, presidente per il compartimento di Torino-Cuneo-Aosta: «Certo non sarà facile dire al cliente no, le Marlboro non gliele vendo, lo faremo. Se non lo facessimo, saremmo considerati alla stregua di contrabbandieri. Con la differenza che i contrabbandieri di professione di solito nessuno acchiappa perché trovarli. Noi, invece, tutti sanno dove venirci a Sarebbero sanzioni, multe salate per chi non si attiene. Io penso che nessuno rischierà. E perché dovremmo non rispettare una legge che abbiamo sollecitato? E non l'abbiamo sollecitata per corporativismo, ma per combattere una piaga».

Una piaga che costa allo Stato mille e cinquecento miliardi in imposte prelevate, aggiunge Ragni: «Tanto avrebbero reso i dieci milioni di chili di sigarette venduti di contrabbando nel 1991. Navi e Tir pieni di scatoloni Sarebbe ora Questo è illogico. Il decreto di Formica è un rimedio utile. E le multinazionali produttrici dovrebbero esserne soddisfatte: non basta la marca delle sigarette sulla vela di una barca a fare l'immagine».

DALLA FINANZA

Un esposto contro Galli della Loggia

Col decreto Formica arriva un esposto che riguarda La Stampa e dei suoi editorialisti, Ernesto della Loggia. L'esposto è dell'amministrazione autonoma dei monopoli che ha «attivato» il comando generale della Finanza «relativamente agli eventuali effetti penali derivanti dal contenuto dell'articolo "E Formica continua a tacere"». L'articolo è apparso sul giornale di ieri in prima pagina, e faceva riferimento all'articolo 6 del decreto legge che imponeva qualche tempo fa sospendere la vendita di Marlboro, Merit e Muratti. Il ministro Formica quel decreto l'ha ancora reso operativo, scriveva Galli della Loggia. Dice il comunicato dei monopoli: «In ordine a tale esposizione dei fatti, il ministro delle Finanze al fine di scongiurare l'ingenerarsi di gravi fenomeni di accaparramento delle marche indicate nell'articolo (Marlboro, Merit e Muratti, n. d. r.), nonché, al fine di assicurare che è disposto legislativo persegua integralmente le finalità volute dal legislatore, dà che gli organi di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza hanno doverosamente rappresentato quanto sopra alla competente della Repubblica di Torino».

Il ministro delle Finanze Rino Formica: il decreto «sospensione» di tre marche di sigarette

Le più fumate d'Italia

Sono tra le regine del mercato le «bionde» messe sotto chiave

Tutti d'accordo, compatti, infatti i dirigenti della federazione di categoria. Anche andando a nella base, non di ieri sera, qualcuno che cade dalle nuvole lo si trova. «Vendiamo quello che abbiamo in casa poi si vede» dice un tabaccaio centro di Torino. No, scusi, lei può vendere Marlboro né Merit né Muratti, e questo per un mese. La risposta è seccata: «E che cosa ne faccio delle scorte? Le vendo, certo che le vendo. Se poi non è legale, è da vedere». E del decreto, che cosa pensa? «Difende la nostra categoria e gli introiti dello Stato. Va rispettato, e se me lo dice la mia federazione lo rispetterò».

Eva Ferrero

Gli italiani sono autarchici, e preferiscono le sigarette italiane. Nella classifica dei gusti nazionali stilata dall'ufficio di statistica della Federazione italiana tabaccai, basata sui dati forniti dalle rivendite ufficiali, la Ms sono date per assolute vincenti.

In cima alle richieste ci sono proprio loro, più gettonate del Monopolio di Stato da cui prendono il nome: tabacchi prevalentemente nazionali, lavorazione tutta nostrana, filtri a carta compresi. Una conferma del loro successo? Le innumerevoli varietà presenti sul nostro mercato: con il pacchetto rigido oppure morbido, nei tipi normale, Blu, International, o nell'ultimo modello Mundial studiato in occasione dei recenti campionati mondo di calcio.

Tra le «estere», investe le Marlboro. Potenza di una pubblicità accattivante e a tappeto, quella che dalle pagine dei giornali questi giorni augura Buon Natale firmato Marlboro, oppure potenza del gusto tutto yankee di una sigaretta Made in Us? Ma a fianco delle statistiche ufficiale c'è anche quella clandestina del contrabbando. E qui le Marlboro stravincono. Il dossier che la Finanza ha consegnato al ministro Formica parla chiaro: il 95 per cento delle partite di sigarette sequestrate vede in testa le Marlboro, seguite da Merit, Muratti e Multifilter. Tutti prodotti della Philip Morris, il uno dei produttori di tabacco nel mondo. Sommando vendite lecite e illecite, il monopolio soluto delle vendite in Italia l'hanno comunque loro, le classiche dall'inconfondibile pacchetto e bianco. Un successo nato negli anni Cinquanta, quello delle Marlboro, quando gli esperti inventarono una rivoluzionaria e delicata sigaretta per signora, tanto di bocchino rosso fuoco per scondere le del in voga in quegli anni. Allora considerate l, oggi da «macho», e il fumatore che le acquista spera di assomigliare almeno nelle sigarette boy simbolo delle campagne pubblicitarie.

Brunella Giovara

«Colleziono tutto sulla mia ex loggia»

Licio Gelli s'iscrive alla P2 di Cuore

La P2 Card, che «Cuore» ha inviato ai giornalisti italiani per Natale

ROMA. Licio Gelli villa Wanda conferma. «E' vero, ho telefonato direttore Cuore per chiedergli una copia della loro tessera della P2. L'hanno mandata Natale a 3000 giornalisti di si dimenticati. Così l'ho pregato di farmene avere una qui. Per la mia collezione».

La P2 Card è l'ultima dal settimanale satirico di Michele Serra, spedita ai giornalisti italiani con tanti auguri di Buone feste. «In questo momento di difficoltà per il Paese e di disagi e ristrettezze per la categoria abbiamo pensato che posso esservi di conforto il piccolo ma prestigioso omaggio allegato, strumento indispensabile per chi voglia valorizzare il proprio ruolo», recita il bigliotto accompagnamento. E Venerabile, che è abbonato l'Eco della Stampa, l'ha saputo, ha apprezzato e, con fair play, ha chiamato direttamente Michele Serra. Il quale lì per lì pensava a scherzo del suo amico e imitatore Fabio Fazio.

Invece proprio lui. Che adesso, al telefono, confessa la sua ultima segreta passione: collezionare tutto quello che viene prodotto in giro che riguarda stesso e la loggie sciolta. Un piccolo museo che cresce ogni giorno.

«Ho raccolto 221 libri che parlano della mia persona, oltre ai 112 della commissione di inchiesta - racconta con malcelata fierezza - e poi sono gli opuscoli, le magliette, i menù addirittura, idea di un ristorante di Pescia. E i quadri, come quelli fatti a Collodi, ispirati a Pinocchio. Bellissimi. Ne ho qui davanti. Si vedono due incappucciati la scritta P-2, P-nocchio. Mi faccio mandare tutto - continua - anche la medaglia coniata dalla Numismatica Artistica di Torino per il decennale dello scioglimento della Loggia. 1979-1981, c'è scritto. Sciolta per decreto legislativo. Ne hanno coniate 500».

Una specie di museo. Tutto. naturalmente - integra Gelli - ci sono gli articoli il giornale. Quelli se li può immaginare. Fino a oggi sono 48 mila». Sa - aggiunge schivo - io sono uno scribacchino, piccolo artigiano. Però a vent'anni anch'io ho scritto libro, "Fuoco", che proprio oggi viene ristampato. E rivedermelo sotto gli occhi mi ha procurato una certa soddisfazione».

E soddisfatta suona in effetti la del venerabile nel raccontare e rievocare. Eppure, domanda se questa attività collezionista gli procuri piacere, Gelli si tira indietro. «Cosa dovrei fare? - si giustifica -. Se mentre uno sta in casa gli capita un temporale, che fa? Se lo prende sulla testa e lascia che passi. Almeno ci fosse stato qualcosa di concreto. quando si vede che le attribuiscono cose tali che nemmeno il terremoto Messina potrebbe averle provocate...».

Un'ultima domanda, signor Gelli. La P2 Card è molto diversa dall'originale? «Non me la ricordo più. Era una normalissima, firmata dal Maestro Venerabile», micchia Gelli. Ma la forma questa, simile a una credit card? «Quella apparteneva a un'istituzione seria, quindi era una tessera seria questa è solo uno scherzo» taglia corto Gelli, sorpreso ma non offeso dall'irriverente confronto.

[m. g. b.]

Animali macellati di scarsa qualità diretti al Brasile. Un affare da 100 miliardi, coinvolta società di Gardini

C'è anche la carne nel menù degli scandali

Nuova bufera sull'Aima dopo la farina avariata inviata al Perù

ROMA. Sull'Aima la bufera continua. Dopo lo scandalo della farina avariata diretta al Perù è volta della carne. La notizia rimbalza dal Brasile, un «affaire» miliardi legato ad una «catena» di speculazioni comincerebbe dalla carne partita dai magazzini italiani dell'Aima in viaggio verso il Brasile. La nave con il maxicarico di 5700 tonnellate conterrebbe una modesta carne di vacca, mentre la commessa brasiliana prevedeva una fornitura di più pregiata carne di vitellone. Gli importatori brasiliani hanno contestato la fornitura e fatto bloccare la nave nel porto di Santos. La differenza di qualità tra le due varietà di carne è sensibile: il vitellone ha una quotazione media mercato che si sulle cinquemila lire il kg, contro un trentaquaranta per in meno per la carne di «Il valore della fornitura - hanno denunciato gli importatori brasiliani - rebbe circa trenta miliardi, un valore reale di venti. E se l'operazione si concluderà con l'immissione sul mercato brasiliano, il valore complessivo della speculazione non sarebbe inferiore ai 100 miliardi».

Nella vicenda sarebbero coinvolte una società francese del gruppo Sucden che fa capo a Raul Gardini, l'Aima, l'Associazione italiana allevatori e alcuni frigo-macelli privati che funstoccaggio. Uno dei fornitori coinvolti sarebbe Dante Tosatto, presidente del consorzio italiano macellatori, titolare di frigo macello convenzionato con l'Aima a San Martino di Padova. Di qui, e da almeno tre altri centri di stoccaggio, sarebbe partita la carne il Brasile contesta.

Della vicenda si sono occupati ieri alcuni parlamentari che hanno chiesto chiarezza da parte del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria. Goria ha dichiarato: «Una brutta faccenda. Non possiamo fare questi scherzi ai nostri poveri amici. Dobbiamo capire bene quello che è successo, non credo però che ci siano responsabilità organismi pubblici italiani». Al silenzio della società francese coinvolta nello scandalo si contrappone la presa di posizione dell'Associazione allevatori. «La inviata al Brasile - dicono all'Associazione - de ai requisiti previsti dalle norme Cee. La carne, congelata nel rispetto delle norme contrattuali, stata controllata uscita dai magazzini frigoriferio e trovata in perfetta condizioni dalla società francese che l'ha presa in carico e, conferma della corrispondenza qualitativa del prodotto, ha sottoscritto i verbali di consegna».

Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria: «Una brutta vicenda, ma non credo siano responsabilità di organismi pubblici italiani»

Sulla vicenda si creando un po' di confusione - dichiara Fortunato Tirelli, direttore dell'Aia - Abbiamo consegnato su indicazione dell'Aima carne vitellone di categoria «O». Abbiamo tutta la documentazione. Che cosa possa essere successo dopo l'uscita dei frigo stoccaggio non lo sappiamo e non siamo tenuti a saperlo».

«Non è giusto che per quattro o cinque speculatori - ha dichiarato il presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco - debba offuscata l'immagine dell'imprenditoria italiana». Mentre l'Eurocoltivatori chiedo che l'Aima chiusa, Confcoltivatori e Confagricoltura hanno un'unica pretesa: fare chiarezza.

Intanto non si placano gli echi dell'affare farina. La precisazione arriva dall'Italgrani: «Il imbarcato a La Spezia per il Perù era in perfette condizioni, come risulta dai certificati degli ispettori della Pam». E la Federazione degli organismi cristiani del volontariato definisce «un ping pong grave e vergognoso» le attribuzioni di responsabilità nella vicenda farina.

[l. s.]

Nel giorno di S. Lucia

clausura «Dopo la donano gli occhi»

MACERATA. Esempio altruismo da parte di un folto religiosi marchigiani. Numerose suore di clausura e religiosi dell'arcidiocesi di Camerino San Severino Marche (in provincia di Macerata) hanno espresso formalmente la loro volontà di donare i loro occhi morte avvenute, in modo che altre sfortunate persone abbiano la possibilità di tornare a vedere.

Lo hanno fatto in occasione della festa di Santa Lucia, patrona della vista per la Chiesa cattolica, celebrata ieri.

L'annuncio è stato dato dall'arcivescovo, monsignor Francesco Gioia, con lettera consegnata personalmente al primario del reparto oculistico dell'ospedale di San Severino Marche, dottor Gino Dichiara, la cui équipe medica da oltre un anno è impegnata in numerosi trapianti di cornee.

[AGI]

Sonnifero prosciolto

La Cee l'ibridon si può prendere brevi periodi

ROMA. Halcion, il sonnifero da mesi sotto accusa per i suoi effetti collaterali, resterà sul mercato europeo, ma dovrà essere accompagnato da un foglio illustrativo che dica a chiare lettere che va preso solo per un periodo breve. Questa la decisione che il Comitato delle Specialità Medicinali della Cee ha preso l'altro giorno, dopo esaminato i dossier d'accusa dello Gran Bretagna, che insieme alla Finlandia ha ritirato farmaco, e di difesa della casa farmaceutica Upjohn.

La vicenda, innescata l'estate scorsa da un processo per omicidio nel quale la colpevole era stata assolta per aver agito sotto l'effetto dello psicofarmaco, non finisce però qui. La Comunità Europea si infatti impegnata a rivedere tutti i sonniferi e emivita breve, cioè quelli rapidamente eliminati dall'organismo. Anche Halcion appartiene questa categoria.

Le critiche dei delegati dell'Est: il messaggio della Chiesa non è credibile

Sinodo, chiusura con polemiche

Gli ortodossi «esclusi» dal documento finale

CITTA' DEL VATICANO. Sul Sinodo in chiusura cade delusione di ortodossi, protestanti e anglicani, che ieri hanno espresso decisione le loro critiche. più duro Spyridion Papagheorghiu, rappresentante Patriarcato di Costantinopoli. «Non abbiamo capito che cosa intende la Chiesa cattolica per evangelizzazione. Certo non lo è quello che abbiamo vissuto in questi anni nell'Est europeo, portare il messaggio del Vangelo violenza e ricatto». Altrettanta severità risultati Sinodo: «Se non fossi cristiano direi che il messaggio che diamo non è né credibile né convincente, è a favore della credibilità della Chiesa».

Le considerazioni i consigli dei «delegati fraterni» sono entrati nella «dichiarazione finale». Ciò ha irritato gli interessati, («non siamo stati presi in seria considerazione»), e non è piaciuto ad alcuni vescovi: fra questi, probabilmente anche Carlo Maria Martini, che alla Radio Vaticana ha parlato «osservazioni molto attente, pertinenti, costruttive». Tanto preziose da non essere utilizzate non in piccola parte, più o meno in un modo cosmetico», ha detto Karl Epting, luterano tedesco, che ha parlato di «delusione» e si è chiesto: «In che modo siamo accettati come partner di un dialogo dal Sinodo?».

L'atmosfera del Sinodo è stata dominata dal problema dei rapporti fra ortodossi e cattolici. Questo, ha detto il vescovo anglicano Mark Santer, grazie all'immagine popolare dell'Europa cristiana che respira con i due polmoni, quello latino e quello orientale. Ma noi della Riforma, che veniamo Nord, ci chiediamo dove diavolo siamo». Il presule Birmingham si è anche detto convinto «che la Chiesa sia impegnata profondamente nell'ecumenismo, sono convinto che la maggior parte della Chiesa cattolica sappia che questo significa. E lo stesso vale, dopo questi 15 giorni, per l'evangelizzazione dall'Europa. A quale Chiesa chiede alla gente di aderire?».

Qualche nota positiva la presentano anche i delegati fraterni. Dice Santer: «Uno dei vantaggi n insieme i vescovi è che vede che c'è più di Roma, nella Chiesa cattolica. E' uno pieno di animali diversi». A novembre, a Santiago di Compostella, il Consiglio degli episcopati europei e la Kek, che riunisce gli altri cristiani, hanno messo punto un documento in vista del Sinodo; ma l'impressione è che non sia stato recepito, e che si sia fatto qualche passo indietro. «Temo che una parte della Curia veda con sospetto il fatto che le chiese locali si parlino prima mandare i loro messaggi Roma», ha concluso Santer.

[m. tos.]

Arrestato il capobanda, avrebbe chiesto un riscatto di quindici miliardi

Sventato il rapimento record

Vittima designata era un finanziere romano

ROMA. Sventato sequestro record. I carabinieri del reparto operativo di Roma hanno arrestato l'altra notte un uomo, Sandro Tobia, 34 anni, commerciante di automobili che stava per rapire un noto finanziere nel quartiere Parioli.

Gli agenti giunti sulle tracce di Tobia dopo aver trovato, nella campagna a Nord della città, casolare all'interno del quale vi erano due pistole, un fucile, centinaia munizioni ed una paletta della polizia.

Sandro Tobia aveva anche numerosa documentazione riguardante progetti di altri sequestri persona. A proposito del finanziere romano, in altri appunti del Tobia erano descritti spostamenti e disponibilità finanziarie.

La vittima del sequestro progettato è stata definita un «operatore economico» molto facoltoso attivo nel settore finanziario sia in quello industriale con interessi concentrati oltre chè a Roma soprattutto nell'Italia centrale e settentrionale. «Quando abbiamo avvertito - ha raccontato il tenente colonnello Tommaso Vitagliano, comandante del reparto operativo - è rimasto completamente sorpreso e istintivamente ha esclamato "viva i carabinieri"».

Il sequestro, secondo gli inquirenti, stava per avvenire da un momento all'altro, forse programmato per ieri. Dai risultati delle indagini, alle quali ha collaborato anche e che sono state seguite dal sostituto Franco Ionta, uno degli undici magistrati della procura, risulta che ad agire sarebbe stato essere un «gruppo d'assalto» del quale facevano parte cinque persone.

In base alla documentazione trovata, il sequestro sarebbe potuto avvenire sul lungotevere: i bandiri avrebbero meditato di seguire l'auto della vittime, che girava accompagnata solo da un autista, da Via Del Corso e di bloccarla in un tratto lungotevere nel quale la circolazione meno intasata avrebbe consentito una fuga più rapida.

Un primo «avviso» che a Roma fosse in preparazione «qualcosa di grosso» i carabinieri lo avevano percepito ad ottobre. Una ventina di giorni fa le indagini hanno permesso di restringere l'attenzione su un progetto di sequestro, ma il quadro complessivo si è precisato solo negli ultimi giorni. A indurre i carabinieri ad agire subito è stata una circostanza ritenuta «significativa»: due pregiudicati romani precedenti specifici nel campo dei sequestri di persona - che adesso vengono ricercati in tutta Italia - si sono allontanati da qualche giorno dai luoghi abituali.

E' stato quindi deciso di perquisire il casolare riadattato a Villa Di Torre in Pietra poco a Nord Roma lungo l'Aurelia nel quale viveva Sandro Tobia, commerciante di auto usate, e la moglie - ritenuta al momento estranea alla vicenda - figlia del proprietario grande ristorante della zona. La perquisizione, hanno raccontato gli inquirenti, non è stata facile: in un casotto in muratura, usato come deposito degli attrezzi agricoli per la coltivazione della grande estensione di terreno che circonda il casinale, è stato trovato un borsone contenente un fucile a mezza, una Smith and Wesson 38 special, molte cartucce, due passamontagna, paletta della polizia o un lampeggiatore blu da porre sul tetto dell'auto che avrebbe dovuto bloccare quella della vittima.

La borsa nascosta tra fieno e polistirolo «tanto bene abbiamo rischiato di non trovarla» hanno raccontato gli ufficiali dei carabinieri. In un altro luogo della proprietà è stata invece trovata la documentazione: si tratta di una «inchiesta» molto accurata, predisposta da professionisti, su abitudini spostamenti della vittima.

Leggendola gli inquirenti hanno tratto convinzione i preparativi del sequestro siano durati più lungo consueto perché la vittima ha reso «inconsapevolmente», anche se una qualche avvisaglia avrebbe potuto coglierla un paio di mesi fa, più difficile il compito dei banditi trascorrendo le in diversi appartamenti dei quali poteva disporre, soprattutto nella compresa tra i Parioli e piazza del Popolo. Al momento Sandro Tobia è stato accusato formalmente solo p delle armi, delle quali ha detto di sapere nulla.

Per i carabinieri tuttavia non esistono sulla realtà dell'obiettivo che si sarebbe dovuto colpire. Un obiettivo di «dimensioni» tali da non rendere inattendibile l'ipotesi che si sarebbe potuto chiedere un di quindici miliardi.

CASO MAXWELL

La verità in tribunale

LONDRA. Oltre un mese di attesa, 45 pagine fitte di rapporto dopo i ripetuti esami necroscopici alle Canarie, a Madrid, in Inghilterra. E alla fine un verdetto confuso, pasticciato: Robert Maxwell è «probabilmente» morto per «un attacco cardiaco», come si era detto subito. Ma, aggiunge prudente il collegio dei periti spagnoli, «non può nemmeno escludere l'annegamento, come fattore complementare». Morte per cause naturali, quindi, o morto accidentale? C'è una bella differenza per l'assicurazione inglese, che sarebbe costretta a pagare premio di venti milioni di sterline per «accidentale», ma che non dovrebbe sborsare nemmeno una lira se Maxwell è davvero morto per infarto. Insomma, è ormai scontato che «il caso» finirà in tribunale, perché il «verdetto aperto» non soddisfa né la famiglia Maxwell né i Lloyd's che avevano sottoscritto l'assicurazione sulla vita dell'editore.

Sandro Tobia, 34 anni

La bufera sulla nomina di Giardina

Giudici contro Martelli «Condotta arbitraria»

«La designazione non gli compete» Solo pli e psi difendono il ministro

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il conferimento di qualunque funzione ufficio giudiziario è, in base alla costituzione, di competenza del Csm, mentre compete al ministro guardasigilli esclusivamente l'organizzazione dei servizi relativi alla giustizia». Contro la decisione di Martelli di non voler controfirmare designazione del Csm Pasquale Giardina a presidente della corte d'appello Palermo, insorge anche l'Associazione nazionale magistrati, il sindacato dei giudici. Mentre uniche, deboli voci a favore del ministro, in un deserto week-end che ha fatto registrare alla Camera l'enesima del numero legale, rimangono quelle dei liberali e del socialista Andò. Con i repubblicani, come da tempo, a fare da ago della bilancia criticando sia gli uni che l'altro.

«E' evidente - dicono i rappresentanti dell'Anm, invitando Martelli a far il lavoro anziché interessarsi che non gli competono - che nomina condizionata dal ministro, e subordinata agli interessi politici di cui egli è portatore, non darebbe ai cittadini alcuna garanzia di indipendenza nell'esercizio delle funzioni giudiziarie». «Appare del tutto arbitrario il rifiuto del ministro a pubblicare gli atti esecutivi di legittima delibera del Csm, pro- l'Associazione, ricordando fra l'altro che lo sciopero del 5 dicembre «ha anche inteso difendere la prerogativa che la costituzione attribuisca al Csm e che il ministro contesta».

Per liberali e socialisti, invece, quello del Csm (che ha designato alla corte d'appello di Palermo Pasquale Giardina in contrasto con il voto dato dal ministro) è un vero e proprio esempio di alterigia. «Il Csm - dice il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi - continua a fare conto dei necessari riferimenti istituzionali. Dopo suo attrito con Cossiga, c'è quello con Martelli». «Non c'è peggior sordo di non vuol sentire - è il commento del socialista Salvo Andò - Martelli ha posto il problema di restituire al ministero i poteri dei quali è stato abusivamente spogliato, non dalla legge, ma dalle cattive abitudini. Non si vede perché dalle abitudini bisogna ricavarne norme ancor più vincolanti di quelle contenute nelle leggi scritte».

I repubblicani danno invece colpo al cerchio alla botte. Fra ministero e Csm, osservano, ci vuole più collaborazione. Il Csm sbaglia reagendo un pesante sgarbo di forma» il ministro. E questi sbaglia opponendo allo sgarbo chiaro significato politico» una tesi ancora più inaccettabile che nega potere sostanziale Csm in materia di

Motivazioni per la sentenza annullata

Omicidio Giorgieri Si riparte da zero

ROMA. Erano già in carcere da circa due mesi quindi non potevano essere stati loro ad uccidere generale del Genio aeronautico Licio Giorgieri o ad istigare qualcun altro farlo. Questo il motivo per la prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, ha annullato la sentenza di secondo grado che condannava a 27 anni di reclusione i presunti terroristi br, Paolo Cassetta, Geroldina Colotti Fabrizio Meloria per l'omicidio di Licio Giorgieri avvenuto 20 marzo del 1987. «Questi tre imputati - si legge nella motivazione della sentenza - detenuti da circa due mesi rispetto al momento della consumazione del delitto di omicidio, vennero assolti da tale imputazione dalla corte di primo grado non essendo emerso alcun elemento che autorizzasse a ritenere che gli stessi avessero in qualche modo contribuito con gli autori del fatto alla commissione di esso o agevolato lo stesso o rafforzato l'intenzione criminosa». La corte d'assise di appello di Roma invece, sostengono i giudici della suprema Corte, osservato ragionamento trasfuso una motivazione di non agevole lettura» che, in sostanza, l'omicidio Giorgieri altro non sarebbe stato che la conclusione logica ed inevitabile di un primo attentato al generale, poi fallito, ideato dai tre ricorrenti all'epoca in cui questi, liberi e militanti nelle Unità comuniste combattenti, avevano partecipato attivamente all'agguato.

Una volta fallito il primo attentato infatti, si legge ancora nella motivazione della sentenza della Cassazione, solo «si abbandonò il progetto di uccidere il generale Giorgieri», ma questo fu ripreso «solo dopo l'arresto dei tre imputati componenti della direzione e su disposizione di quelli che a loro [illegible] subentrati». Inoltre, sostiene la suprema Corte, «non nessuna prova che dopo il arresto Cassetta, Colotti orio abbiano potuto avere un qualsiasi rapporto i compagni ancora liberi». (Ansa)

Terrorista dissociato

Franceschini forse in libertà fra sei mesi

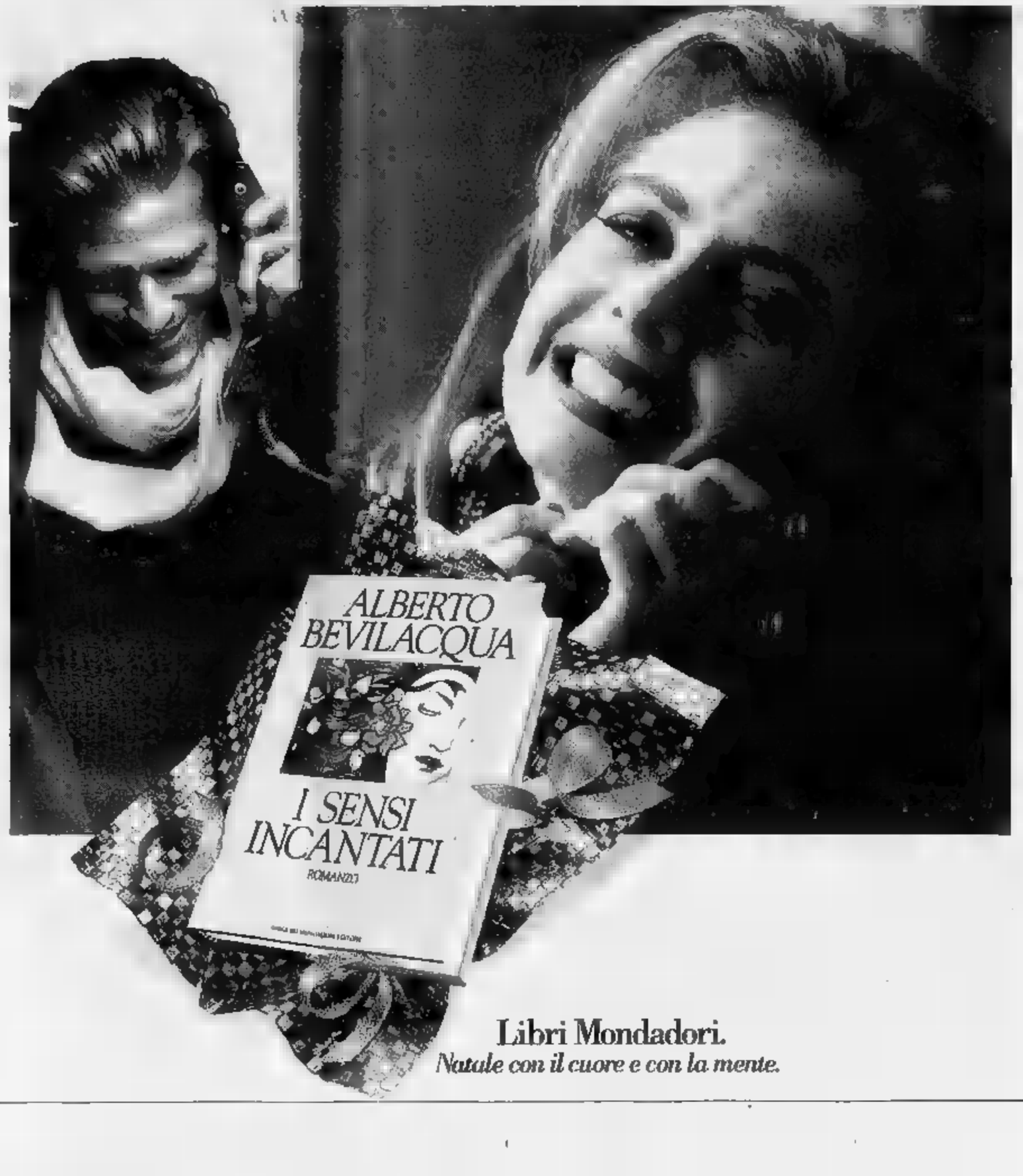
CAGLIARI. Alberto Franceschini, uno dei fondatori delle Br, dissociato e dal febbraio '84 appartenente all'area omogenea per la dissociazione dal terrorismo a Rebibbia, potrebbe tornare libero nel giugno del '92. La possibilità è collegata alla decisione che la corte d'assise d'appello dovrà breve adottare nel nuovo esame della richiesta di applicazione dei benefici previsti per i dissociati. Di recente Cassazione ha annullato il primo pronunciamento dei giudici che avevano rigettato l'istanza. La «pratica» è stata quindi rinviata a Cagliari per una ulteriore valutazione. Franceschini, 44 anni, ha già ottenuto da altri giudici il riconoscimento della dissociazione. Nel caso gli venga accordata anche in relazione alle sentenze di condanna in Sardegna, avrebbe diritto a benefiche di «sconti» che gli consentirebbero di lasciare il carcere tra 6 mesi. (Agi)

Ferito un neonato

Scoppia gas esplode Forli Due le vittime

FORLI'. Due coniugi sono morti seguito un'esplosione avvenuta in un appartamento alla periferia di Forlì, in via Sillaro 49. La deflagrazione, avvenuta poco prima delle 5 di ieri mattina, ha sventrato un palo di abitazioni. Le vittime sono Dino Degli Angioli, 61 anni, pensionato, e Silvana Sapucci, 53, casalinga, che stavano dormendo. Nell'esplosione è rimasto lievemente ferito il figlio Gianluca, 21 anni, che è stato medicato in ospedale, come i componenti della famiglia che abita nell'appartamento attiguo, dal quale sarebbe partita la fuga di gas che ha provocato l'esplosione: Sauro Sansavini, anni, la moglie Nadia Fiorani, 41, e il figlioletto di 10 mesi. Sembra probabile che a provocare l'esplosione sia stata la bombola collegata ad una stufetta nell'abitazione dei vicini, trovata dai vigili del fuoco durante la rimozione delle macerie. (Ansa)

Natale Mondadori. Unisce e non finisce.



Libri Mondadori.
Natale con il cuore e con la mente.

I fratelli Bozzo avevano presentato conti falsi a 23 banche per ottenere fondi

La supertruffa dei re del caffè

In cella a Ginevra due industriali genovesi

GENOVA. E' crollata nella voragine lasciata da 130 milioni di dollari la Bozzo commerce de café della famiglia genovese Bozzo, uno dei principali trader mondiali nel settore dell'import-export di caffè. Ma soprattutto è naufragato in questo mare di debiti il buon nome dei Bozzo, imparentati con i Costa.

Dal 1946 questa famiglia aveva iniziato ad affacciarsi con le sue attività di import-export sulla scena mondiale del commercio di caffè e da allora ha consolidato il suo impero, sino a diventare il gruppo mondiale nel settore. Una famiglia patriarcale, solida. In mano alle nuove generazioni la holding del gruppo Bozzo è arrivata alla liquidazione concordataria e, probabilmente, scivolata al fallimento.

Due dei sette figli di Erminio, detto Ninni, il titolare, sono stati arrestati con l'accusa di truffa, abuso di fiducia, e falso in titoli. Luigi, 44 anni, amministratore delegato della Bozzo commerce de café, e Paolo, 40 anni, direttore della filiale americana, avrebbero compiuto incredibili leggerezze.

I due sono finiti in carcere il 6 dicembre scorso per il dissesto della holding. Secondo il legale di una delle banche che hanno avviato azioni legali, Luigi e Paolo Bozzo sarebbero arrivati al punto di truccare i conti e presentare all'incasso la stessa fattura a più istituti bancari.

La pesante accusa è stata pronunciata nel corso di un'udienza davanti alla chambre d'accusation ginevrina, Pierre-Louis Manfrini, legale della banca della svizzera italiana, ha affermato che le malversazioni dei fratelli Bozzo avrebbero causato un danno per circa 130 milioni di dollari a 23 banche di diversi Paesi.

Secondo l'avvocato Manfrini, i conti sarebbero stati intenzionalmente corretti per far apparire le condizioni della società più floride e ottenere da importanti istituti di credito l'apertura di nuove linee di credito. Attraverso questa manovra, i due Bozzo forse illudevano di portare linfa fresca all'albero malato della holding di famiglia.

Invece hanno ottenuto il risultato opposto, facendo scivolare la Bozzo commerce de café al fallimento. I legali che rappresentano la società di import-export di caffè, costituitisi a loro volta parte civile, hanno affermato che la società è sovraindebitata e dovrà ogni probabilità depositare il bilancio in vista del fallimento.

Fallimento anzichè liquidazione concordataria, anche secondo gli avvocati dei Costa. Nei prossimi giorni, la domanda di ammissione alla concordataires presentata al tribunale di primo grado di Ginevra dovrebbe essere ritirata.

La dinasty genovese del caffè si conclude male. Era iniziata quasi un secolo fa, grazie all'abilità ed al fiuto per gli affari di Erminio Bozzo. Egli aveva ereditato dal padre un'attività già avviata, che ingrandì e poi passò al figlio Luigi.

E' con Luigi Bozzo, nonno dei due giovani in carcere, che la famiglia genovese si è affacciata sui mercati mondiali. Un salto di qualità che allora suscitato più di un'invidia, ma che a Genova circondava i Bozzo di un alone leggendario.

Passo dopo passo, con dedizione e oculatezza, la società genovese che commerciava in caffè è diventata una holding. La guida del gruppo passava da padre in figlio.

Quando fu il suo momento, Erminio Bozzo, figlio di Luigi, appena laureato in economia e commercio, è mandato a «farsi le ossa» in Brasile, dove la società possedeva enormi fazendas. Era il 1946, comincia l'era di Erminio Bozzo alla guida della società di import-export. La prima mossa vincente fu di eleggere la Svizzera ed il Principato di Monaco a quartier generale della famiglia. Dieci anni dopo, nell'56, il giro di affari veniva stimato intorno ai 400 milioni di dollari l'anno. Dal matrimonio di Erminio con Giovanna Costa sono nati sette figli.

Da qualche anno, fedele alle tradizioni di famiglia, Erminio Bozzo si era fatto da parte e aveva lasciato la guida del gruppo a Luigi, in qualità di amministratore delegato, e Paolo, affidandogli la filiale di New York. Alla base del crack c'è una serie di operazioni sbagliate, che hanno portato la Bozzo commerce de café a vantare enormi crediti nei confronti di Paesi produttori del Sudamerica e dell'Africa, che non erano in condizioni di pagare.

Paola

VINO AL METANOLO

Il Piemonte chiede i danni: 50 miliardi

MILANO. Al processo per la strage del vino al metanolo, dopo le 13 richieste di condanna per complessivi 139 anni di carcere, è l'ora delle parti civili. Sono 53 le domande di risarcimento di danni morali e materiali accettate dalla Corte d'assise. Ieri è stata la volta degli avvocati di enti e associazioni. Per conto della Regione Piemonte l'avvocato Aldo Mirate ha inoltrato una richiesta di 50 miliardi per i danni subiti a causa dello scandalo dall'immagine del vino piemontese nel mondo. Il legale ha definito «scandaloso» il fatto che il processo si svolga ad oltre 5 anni dalla strage, quando tutti gli imputati sono ormai a piede libero e hanno trovato il tempo di diventare nullatenenti. Da lunedì parleranno i legali dei familiari delle 19 vittime e dei quindici lesionati che nella primavera del 1986 hanno bevuto il micidiale intruglio avvelenato con alcol metilico. Il processo, che si sta svolgendo a porte chiuse con il rito abbreviato, vedrà poi le arringhe dei collegi di difesa dei 13 imputati rimasti. Secondo il calendario, fissato dal presidente Passerini, la difesa di Giovanni e Daniela Ciravegna interverrà il 19 dicembre. E' probabile che poi il processo subisca un'interruzione per le feste natalizie: la sentenza dovrebbe avere entro la metà di gennaio. Dei 13 imputati, sono accusati di omicidio plurimo, gli altri di adulterazione di sostanze alimentari. [a. mir.]

Nocera, i banditi rivali sono fuggiti

Duello nella strada Uccisa una passante

Madre di 7 figli, era scesa dal bus Colpita sotto gli occhi del marito

NOCERA. Come nel Far West. Sui marciapiedi opposti del corso principale due uomini si sparano contro colpirsi una pallottola vagante raggiunge al petto una passante che stramazza al suolo uccisa. A cadere sotto il piombo dei killer è toccato stavolta ad una donna di 44 anni, Carmela La Famina. Era appena dal bus nella centralissima piazza Sant'Alfonso di Pagani, nell'Agro Nocerino, con il marito. E' trovata sul marciapiedi, a meno di venti metri da dove è avvenuto l'assurdo duello. Al termine della sparatoria, che è durata non più di una decina di secondi, si è accasciata al suolo dinanzi al marito, Carmine Napodano, un venditore ambulante di frutta e verdura, senza dare segni di vita. L'uomo, sotto choc, l'ha presa tra le braccia chiamandola ripetutamente e solo allora ha notato il foro di una pallottola all'altezza del cuore della donna.

Due giorni fa a Tramonti, un paesino a quindici chilometri da Pagani, Ludovico Salsano, un giovane di 21 anni, è stato ucciso da un colpo di pistola sparatogli da un carabiniere che credeva di avere a che fare con un estortore. Qui si muore così.

Carmela La Femina, madre di sette figli, casalinga, aveva lasciato la sua abitazione di via Filettine a Pagani, una teoria di palazzine popolari per terremotati senza tetto alla periferia della città, nella tarda mattinata. Il marito si era recata dal medico a Salerno in pullman. Alle 16 è tornata e stava percorrendo la centralissima via Cesarano sotto il braccio del coniuge, quando sul marciapiede, metri più avanti, è iniziato il crepitio delle pallottole.

I due non hanno avuto il tempo di far mente locale e cercare rifugio. Tre, quattro, cinque spari, in rapida successione da marciapiedi all'altro fra due uomini avvolti in giubboni di pelle. All'improvviso Carmela La Femina ha avuto un fremito, un sussulto breve. Ha tentato di appoggiarsi al braccio del marito ma non ce l'ha fatta. Si è piegata sulle ginocchia ed ha portato le mani al petto dove presto è apparso un fiotto di sangue. Sul posto si è creato un capannello di passanti nel giro di qualche secondo e in un primo momento si è creduto che la donna fosse stata investita da un'auto. Dei due sparatori era scomparsa ogni traccia.

Per l'intera serata carabinieri e polizia hanno interrogato decine di testimoni presenti alla sparatoria senza alcuna indicazione utile alla ricostruzione dell'accaduto e all'identificazione dei killer. Nel bar «San Vito», il locale a pochi metri dal quale è avvenuta la tragica sparatoria, nessuno ha visto niente.

Edoardo Scotti

Nel Salernitano

Bunker mafioso sui terreni della Chiesa

SALERNO. Un bunker della mafia sui terreni della Chiesa. A Sarno, nel Salernitano, i carabinieri hanno sequestrato un appezzamento di terreno di circa 13 mila metri quadri di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che ha i suoi uffici nella Curia di Salerno.

Affidato da circa trent'anni alle cure di un colono, nello scorso febbraio il suolo fu dato in affitto ad Umberto Odierna, 78 anni, residente a Sarno, suocero di Antonio Galasso, di 44 anni, cugino e uomo in affari del superboss e latitante di Poggio Marino, Carmine Napoletano, Pasquale Galasso.

Il terreno, famoso nella zona per la produzione di nocciole, divenne in breve tempo meta di potenti autogrà e grandi betoniere.

Il clan Galasso, affiliato alla «nuova famiglia» e collegato ai clan dell'area del Vesuvio e in particolare a quello di Carmine Alfieri, il boss latitante che è a capo della «cupola» della camorra, stava realizzando un megapiazzale per il deposito di autocarri al centro del quale era stato costruito un bunker e proprio bunker.

I carabinieri hanno scoperto infatti locali e capannoni realizzati in cemento armato all'interno di uno sbancamento di terreno profondo sette metri e lungo 100.

L'accesso alla struttura era assicurato da due rampe di scale lunghe un'ottantina di metri. Sembra che il contratto di affitto del terreno fosse stato «caldeggiato» presso l'Istituto del clero da don parroco della zona, don Angelo Carillo, detto il prete con la pistola, perché va in giro armato di colt.

Costui, a suo tempo, presentò credenziali inappuntabili e di estrema affidabilità per il nuovo colono. Il suolo fu dato in affitto ad Umberto Odierna con l'obbligo che venisse impiegato per attività agricole. I Galasso, invece, lo trasformarono in un'enorme colata di cemento.

L'appezzamento di terreno sorge proprio di fronte all'area dove Antonio Galasso aveva realizzato abusivamente una palazzina finita poi anch'essa sotto sequestro.

Ma i sigilli dell'autorità giudiziaria non servirono a molto: i lavori di completamento dello stabile continuarono comunque. [e. s.]

DELITTO DEL CATAMARANO

Natale a casa per Diane Beyer

ANCONA. Diane Beyer, l'«olandesina del delitto del catamarano» (nella foto, mentre lascia il tribunale), condannata a 6 anni e mezzo per concorso nell'assassinio della skipper Annarita Curina, uccisa da Filippo de Cristofaro, tornerà in Olanda. Lo ha stabilito ieri la corte d'appello di Ancona: la ragazza sconterà in patria il resto della pena, in un progetto per il reinserimento sociale dei detenuti. Tornerà in Olanda appena il pm avrà depositato la rinuncia all'impugnazione per Cassazione. [Ansa]

La Fininvest entra in società con il Comune, in febbraio la prima prova dell'alleanza

Venezia, va in onda «Carnevale 5»

Le mani di Berlusconi sugli spettacoli in Laguna

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carnevale ritorna. E a cavalcarlo arriva Berlusconi. La Publitalia, concessionaria di pubblicità che fa capo a Sua Emittenza, entra in rapporto d'affari con il Comune di Venezia: presto ci sarà una società per azioni «Venezia Eventi» che dovrà gestire non soltanto il Carnevale, ma tutto quello che fa spettacolo: dalla festa della Sensa - lo sposalizio col mare - alla festa del Redentore alla regata storica.

Intanto, mentre i tecnici lavorano all'opera, la prova generale viene fatta con questo Carnevale, che dal 20 febbraio al 3 marzo riprenderà la tradizione decennale, interrotta soltanto nell'89. Allora, il Comune aveva deciso di spegnere le luci e gli amplificatori, perché in quel momento si stava combattendo la guerra del Golfo scoppiata a metà di gennaio. Ma gli albergatori e tutti gli altri veneziani che vivono sul turismo erano insorti, chiedendo a gran voce che si facesse qualcosa per non spegnere la città. Da lunedì parleranno i legali dei familiari delle 19 vittime e dei quindici lesionati che nella primavera del 1986 hanno bevuto il micidiale intruglio avvelenato con alcol metilico. Il processo, che si sta svolgendo a porte chiuse con il rito abbreviato, vedrà poi le arringhe dei collegi di difesa dei 13 imputati rimasti. Secondo il calendario, fissato dal presidente Passerini, la difesa di Giovanni e Daniela Ciravegna interverrà il 19 dicembre. E' probabile che poi il processo subisca un'interruzione per le feste natalizie: la sentenza dovrebbe avere entro la metà di gennaio. Dei 13 imputati, sono accusati di omicidio plurimo, gli altri di adulterazione di sostanze alimentari. [a. mir.]

Passo dopo passo, con dedizione e oculatezza, la società genovese che commerciava in caffè è diventata una holding. La guida del gruppo passava da padre in figlio.

Quando fu il suo momento, Erminio Bozzo, figlio di Luigi, appena laureato in economia e commercio, è mandato a «farsi le ossa» in Brasile, dove la società possedeva enormi fazendas. Era il 1946, comincia l'era di Erminio Bozzo alla guida della società di import-export. La prima mossa vincente fu di eleggere la Svizzera ed il Principato di Monaco a quartier generale della famiglia. Dieci anni dopo, nell'56, il giro di affari veniva stimato intorno ai 400 milioni di dollari l'anno. Dal matrimonio di Erminio con Giovanna Costa sono nati sette figli.

Da qualche anno, fedele alle tradizioni di famiglia, Erminio Bozzo si era fatto da parte e aveva lasciato la guida del gruppo a Luigi, in qualità di amministratore delegato, e Paolo, affidandogli la filiale di New York. Alla base del crack c'è una serie di operazioni sbagliate, che hanno portato la Bozzo commerce de café a vantare enormi crediti nei confronti di Paesi produttori del Sudamerica e dell'Africa, che non erano in condizioni di pagare.

Paola

Silvio Berlusconi sponsorizzerà il Carnevale di Venezia per il 1992

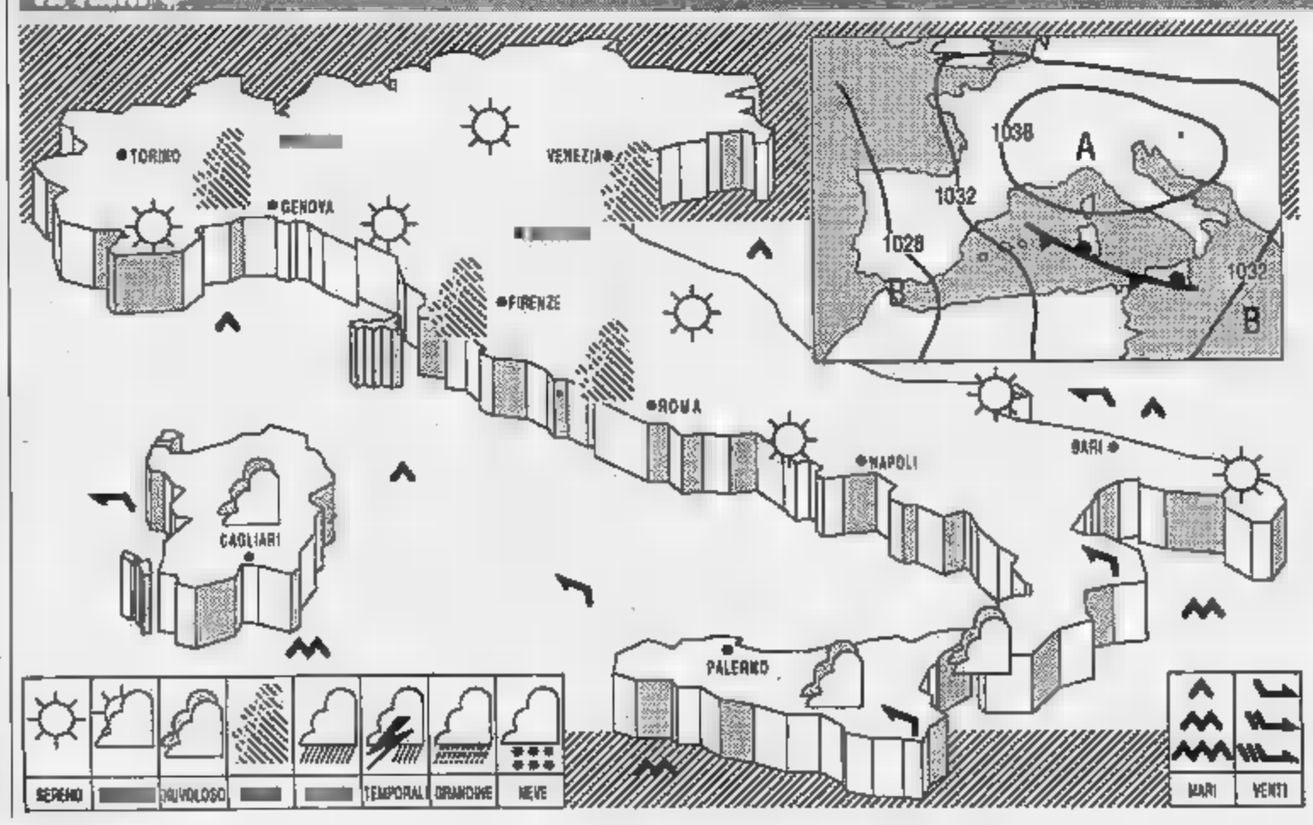
Sua Emittenza non dimentica però di essere il re delle televisioni. E così il 1° marzo organizzerà un megashow, «Amerigalè», nei capannoni della Stazione Marittima, quelli che di solito accolgono i passeggeri delle navi da crociera e che sono stati sperimentati per Carnevale due anni fa da Fiorella Mancini, per la festa offerta in onore del suo amico ministro degli Esteri Gianni Michelis. Sarà un megashow in diretta televisiva, target la famiglia, con Jerry Scotti e collegamenti con Lorella Cuccarini, un po' di Cristina D'Avena e tutti i soliti ospiti del circuito Fininvest.

Per non «occupare» la piazza, come era accaduto con il «Carnivalbar» di Salvetti, che aveva trasferito una piccola Woodstock nel delicatissimo campo San Polo, all'esterno andranno soltanto troupes leggere per riprendere qualche flash della festa. Il resto sarà alla Marittima. Le telecamere e i gruppi musicali entreranno anche nei ristoranti, nelle case di ritrovo, nelle case patrizie sul Canal Grande.

Intanto, la Fenice è il teatro comunale Goldoni manderanno avanti i loro spettacoli: l'ente lirico dedicherà tutto il cartellone a George Gershwin; il palcoscenico dell'altro teatro sarà calcato da Tony Musante nel «Frankie e Johnny al chiar di luna» fresco fresco di Broadway, da commedie di Goldoni, dai cabarettisti come Teo Teocoli e Sergio Vastano.

Lollo

IL TEMPO



SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale si estende la parte meridionale di una vasta massa d'aria fredda.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle due isole maggiori; locali dense e banchi di nebbia in attenuazione durante il giorno sulle pianure centro-settentrionali.

TEMPERATURE: in lieve aumento nei valori massimi.

VENTI: deboli di direzione variabile con rinforzi orientali al Sud.

MARI: generalmente poco mossi.

PER DOMANI: su tutta la penisola prevalenza di tempo soleggiato. Sicilia e Sardegna cielo parzialmente nuvoloso con probabilità di precipitazioni. Nebbia con gelate al Nord e, occasionalmente, anche al Centro durante la notte. Temperatura: lieve aumento ovunque.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	1	Firenze	-1	6	Bari	3	11
Verona	-1	7	Pisa	-1	10	Napoli	2	11
Trieste	5	12	Ancona	-1	9	Potenza	0	4
Venezia	4	10	Perugia	0	7	S.M. Leuca	3	10
Milano	-1	8	Pescara	2	11	R. Calabria	2	13
Torino	-2	9	L'Aquila	-10	2	Palermo	7	13
Cuneo	-3	5	Roma Urbe	0	12	Catania	2	14
Genova	7	15	Roma Fium.	-3	11	Alghero	1	14
Bologna	-1	7	Campobasso	-1	4	Cagliari	2	13

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-2	0	nuvoloso	Lisbona	6	16	sereno
Atene	0	6	nuvoloso	Londra	0	4	nuvoloso
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	11	21	sereno
Berlino	0	2	sereno	Madrid	4	10	variabile
Bruxelles	-2	4	sereno	Montreal	-3	4	nuvoloso
Buenos Aires	17	28	nuvoloso	Mosca	-1	1	nuvoloso
Copenaghen	1	2	nuvoloso	New York	8	12	nuvoloso
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	-2	4	sereno
Francoforte	-7	0	variabile	Pechino	-5	5	nuvoloso
Gerusalemme	3	8	pioggia	Rio de Janeiro	25	39	variabile
Ginevra	-1	0	nuvoloso	Sydney	18	25	pioggia
Helsinki	0	3	variabile	Tokyo	3	11	sereno
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	-9	-4	sereno
Il Cairo	9	15	nuvoloso	Vienna	-13	-3	nuvoloso

Immagina un'auto come vorresti che fosse.

Sinceramente tua,

Opel Astra.

Astra 1.4i NZ cat. 3 porte: lire 15.975.000 chiavi in mano.

O P E L A S T R A

Immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei suoi interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico di serie su tutti i modelli, benzina e diesel. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina e station wagon, motori da 1.4i (60 e 82 CV) a 2.0i 16V (150 CV). Un'auto come vorresti che fosse.

Per tutti i contratti Opel Astra stipulati entro il 31 dicembre 1991 i prezzi non subiranno variazioni fino alla consegna.

GM OPEL BY GENERAL MOTORS

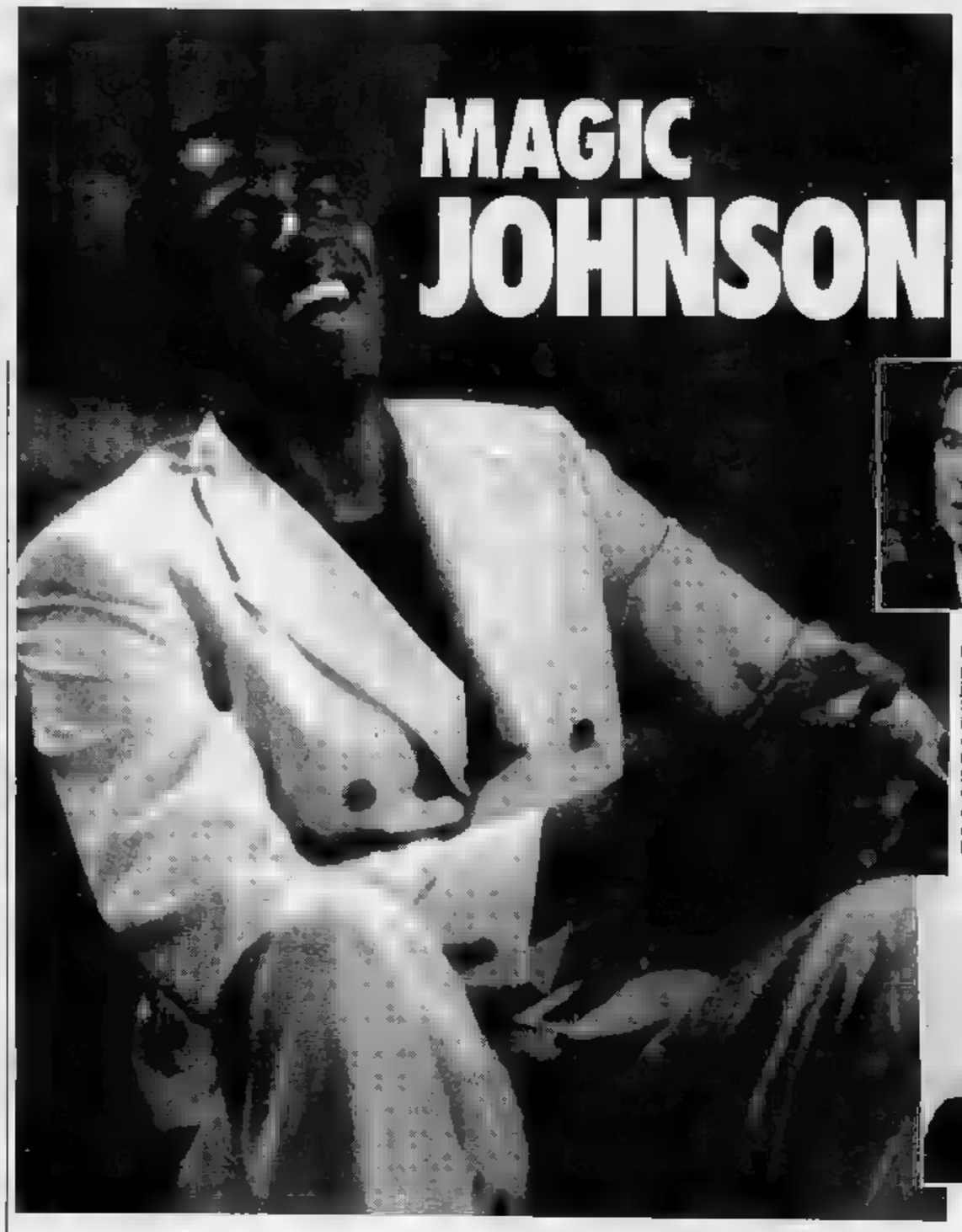
OPEL

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il campione che ha contratto l'Aids continua a lottare: ma l'America vuole rimuovere il male

MAGIC JOHNSON l'ultima sfida dal ghetto-Aids

Le tv: no agli spot sui preservativi per non favorire il «peccato»



Nell'immagine grande, Magic Johnson
Sopra, Ronald Reagan: è accusato di non aver capito la tragedia dell'Aids.
Sotto, Robert Gallo, lo scienziato che più si batte contro la malattia

NEW YORK

MAGIC Johnson era tutti i giorni, tutte le settimane, sul teleschermo, idolo dei bambini e degli sportivi d'America, esuberante, benevolo, vincitore. E' il campione incontrastato della pallacanestro e della vita. Magic Johnson non sorride più. Improvvisamente si è ammalato e lo ha detto. Ammalato di Aids. E qui comincia la differenza rispetto alle fiabe. C'è stata una grande emozione, ma dedicata alla fine di Johnson campione, non all'apparizione di Johnson malato. E nel castello della felicità americana non c'è stata la processione di maghi chiamati a restituire il sorriso al principe triste. Non c'è cura, e dunque non si è visto nessuno.

Poiché per ora l'ex campione non sta male, poiché il Presidente degli Stati Uniti lo ha chiamato a far parte della «Commissione dell'Aids», Magic Johnson lo vedremo ancora sui teleschermi. Sarà dalla parte degli ammalati. Gli ammalati sono una minoranza. Per ora, quelli di Aids, un po' degli haitiani che fuggono dalla loro isola e cercano aiuto. Alle volte i media dedicano tempo e spazio in proporzione al numero. Il numero è immenso, se legato all'idea di malattia, sofferenza, morte (quasi un milione negli Stati Uniti, secondo i più prudenti calcoli americani). Ma sono pochissimi, dal punto di vista dei gruppi e razze e nazioni ed etnie che si contendono i secondi di telegiornale.

Se vogliamo avere un'idea dei tempi e dei modi in cui si propaga la malattia, prendiamo il personaggio poco noto e quest'altra storia. Giorni fa è apparsa la notizia di un ritorno della tubercolosi, a New York, sotto forma di epidemia. Non una tubercolosi di tutti, ma di alcuni gruppi marginali. Tra tutti i gruppi marginali, ma i detenuti. Tredici detenuti morti e morenti, a Rikers Island, prigione metropolitana, seguiti dal cadavere della guardia carceraria che li aveva «in carico».

Una piccola manomissione, perduta fra le pagine dei «tabloids» di New York, ripresa in pagine interne dal *New York Times*, abbandonata, perché difficile da chiarire, nei telegiornali. I detenuti e carcerieri - a voler essere precisi - non sono morti di tbc. Informano le «agenzie» che sono morti per «collasso del sistema immunitario». Hanno ceduto a un contagio che evidentemente è disponibile nella piccola isola-prigione di New York. Me si sarebbero arresi, pare di capire, a qualunque altro virus. Erano pronti. Erano sulla strada dell'Aids.

Erano omosessuali?, avrebbero subito voluto sapere i cronisti, sul problema di quelle tredici morti ci fosse stata una conferenza stampa. Ma non c'è stata. Nessuno di loro era celebre. Si dice, ma si pensa, che se la sono voluta». E qui, in quest'atto di esorcismo, compiuto con volontà quanto ostinata dalla maggior parte della gente, nel mondo, è il carattere più toccante di nuova strage di Aids, il ritorno al pensiero primitivo.

E' vero, il dato del destino irreversibile, della morte certa e annunciata, spinge indietro l'istinto e la testa. Poiché è impossibile capire, bisogna per prima cosa restringere il territorio minacciato. Questa maledizione non riguarda tutti. Dunque gli dei si possono placare col sacrificio di alcuni. Diremo che, per gli altri, «la vita continua». Segretamente pensiamo che continua proprio perché alcuni (cioè i colpiti) saranno sacrificati. Questo meccanismo di difesa e di allontanamento della nozione del male è così forte che furiosamente cavalca su ogni notizia o informazione o dettaglio che nega la separazione. Magic Johnson, per esempio. Nessuno ha potuto dire che fosse un omosessuale, un bisessuale o «uno strano».

In poche ore questo allegro corteggiatore di ragazze è diventato un portavoce dei malati, assumendone il carattere di estraneità. Persino il tempestivo gesto del presidente Bush, invitando Johnson a fare parte della Commissione per l'Aids, è servito a normalizzare l'evento. Era un campione, un modello, un idolo, un simbolo. Adesso è «uno di loro» ed è giusto che parli a nome del gruppo. Da lontano ascolteremo con il dovuto rispetto quello che avrà da dire. E poi lasciamo fare ai medici e speriamo nella scienza. Gli impegni si accumulano, e ci sono altre partite, altri campioni, sani, da andare a vedere.

Le notizie continuano ad essere marginali. E allora c'è chi alza la voce con maleducazione. E' accaduto, per esempio, in un teatro di Broadway la sera del 22 novembre. C'erano in prima fila Ronald e Nancy Reagan, simpatici e festeggiati come sempre. C'era, sulla scena, un «musical» molto allegro, *Willy Rogers Follies*, ispirato al West e dunque tipicamente «reaganiano». Ma Reagan, agli occhi di alcuni, è stato fra coloro che hanno continuato a guardare avanti e a sorridere, senza notare la tragedia che stava sconvolgendo l'America. Qualcuno, in abito da sera, munito di programma e di invito, come gli ospiti del Presidente, si è alzato e ha cominciato a leggere i nomi di attori e registi morti di Aids. Altri lo hanno fatto da altri punti della sala, donne e uomini. Hanno interrotto lo spettacolo per qualche minuto, succede spesso, ormai, in America. Poi si sono fatti mettere alla porta, senza opporre resistenza. «Geyss», hanno detto i poliziotti, per tranquillizzare la gente.

La teoria della minoranza funziona. Ad ogni nuova restrizione fiscale i fondi per la lotta contro l'Aids vengono tagliati, perché è impossibile che si formi una maggioranza politica «Aids», e perché resta fermissima la persuasione che si parla della «loro malattia».

Ma la storia non è così semplice: pochi elettori e pochi soldi. Per esempio il dottor Robert Gallo, che malgrado le mille polemiche è pur sempre uno dei combattenti più agguerriti della ricerca sull'Aids (e una delle voci più ottimistiche), mi dice che i soldi della ricerca non bastano. Però è vero che fino al momento in cui sono scoppiate dimostrazioni, a volte dure e violente, i pochi medicinali che possono prolungare la vita dei malati avevano un costo immenso, pari a quattro o cinquecentomila dollari per una persona, per un anno di vita.

Nonostante le dimostrazioni, soltanto una rete televisiva, la Fox Television, ha accettato «spots» sull'uso dei preservativi come prevenzione anti-Aids. Le altre reti, che servono un pubblico immensamente più vasto, hanno finora ceduto alle richieste religiose di «non favorire il peccato», di non dare, neanche direttamente, l'impressione che certe forme di rapporto sono ammissibili. Trasformate in positivo la frase significa: Niente paura, sono le persone buone e le famiglie osservanti non c'è pericolo. Questo male colpisce chi se lo cerca.

E infatti è questa la frase che emerge (in percentuali superiori al sessanta per cento) in ogni sondaggio o ricerca di opinione sull'Aids. La gente fa un passo indietro e si rifugia nella propria morigeratezza, persino quando deve rispondere al formulario. E allora, poiché i politici si tengono, con prudenza, dalla parte della maggioranza, e i contabili sono disperati, è qui che cadono i tagli. Via ogni finanziamento alle tecniche di prevenzione, via ogni dibattito sui metodi per proteggere i giovani.

Si muore male di Aids. Ma non ne discute e meno si viene a sapere. Meno si viene a sapere e meno ci si rende della portata del male, del modo in cui si espande e progredisce, e comincia a colpire in grandi numeri, fra i più poveri, fra i detenuti, nelle città, nelle parti più disastrate delle città, fra le famiglie e i bambini.

Stranamente finora le chiese, che pure sono generose nel soccorso individuale, hanno visto la mancanza umana e fraterna di dire chiaro e alto che il problema riguarda tutti e che favorire l'isolamento e il silenzio è una decisione tragica.

Mi ha colpito una cerimonia di pochi giorni fa nella chiesa - protestante e liberal - di St-John the Devine, vicino alla Columbia University. Era uno dei tanti «memoriali» dedicati alle vittime dell'Aids. Per trovare un punto di riferimento si immagina che sia una guerra, non una epidemia. Allora da una parte arrivano i reduci, gli scampati. E dall'altra alcuni personaggi pubblici, che fanno ciò che hanno fatto Hitchcock e Glenn Miller durante la seconda guerra mondiale: intrattengono i combattenti.

In questo caso c'era, con la sua voce gradevole, la sua immagine di buon senso, Peter Jennings, il «conduttore» del telegiornale Abc-Tv. Ha letto una poesia della sua bambina dodicenne, dedicata alla speranza. Mi è sembrato un gesto affettuoso ai estranei portare le arance ai detenuti. Progredisce la malattia in America? Si calcola che ci siano non meno di cinquantamila nuovi infetti ogni anno. Quasi metà sono donne, oltre migliaia sono bambini.

Questo male, dicono al Centro per il controllo delle malattie infettive ad Atlanta, è nella fase «matura»: lunga, stabile, ormai in circolazione fra gli eterosessuali. Una delle spese più urgenti sarebbe quella necessaria per invitare quanta più gente è possibile a sottoporsi al test. Questo è il messaggio di Magic Johnson ai giovani, che hanno vissuto o stanno vivendo una vita a rischio come la sua: sottoponetevi subito al test.

«Ho paura - risponde il dottor Andrew Moss, epidemiologista dell'Università di California - che se non sei Magic Johnson, l'unica cosa che ottieni dal test è di sapere. Se la risposta è brutta, quel momento nessuno si occuperà più di te e delle cure per prolungare la vita. Ci sono cliniche, non ci sono reparti adatti negli ospedali, non ci sono finanziamenti».

Magic Johnson è passato nel cielo dei media americani con il suo annuncio. Il momento in cui lo ha pronunciato ha voluto essere l'immagine di tutti, ed è diventato solo se stesso. Uno di più nella statistica che riguarda - più o meno lo pensano tutti - una razza a parte. Ad essa, come a tutte le minoranze, si deve rispetto, qualche cerimonia toccante. E si chiede, se possibile, di non interrompere le buone serate a Broadway. Siamo tutta gente che lavora e che ha diritto a un po' di tranquillità e al tempo libero.

Furio Colombo

L'AUTOBIOGRAFIA

Se scrive, 5 miliardi

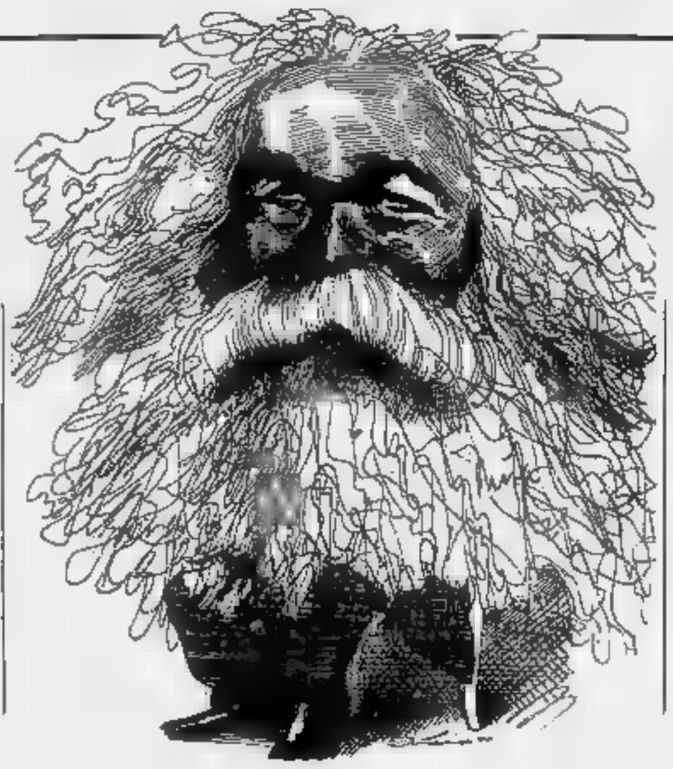
WASHINGTON. Cifra magica per «Magic» Johnson. La casa editrice Random House gli ha offerto 4 milioni di dollari, 5 miliardi di lire circa, per tre libri. «Magic», a quanto raccontano alla casa editrice, ha firmato il contratto «con il denaro sul tavolo». La cifra potrebbe anche crescere se il primo dei tre libri, un'autobiografia, andasse particolarmente bene. Seguirebbero a ruota un manuale sul «sesso sicuro» e una terza opera di soggetto ancora ignoto.

«Penso che si possano facilmente vendere 300 o 350 mila esemplari», ha detto l'editore di Johnson. Ma non ha nascosto che esiste un rischio: se Johnson e il suo «ghost writer», quello che materialmente scriverà i libri, perderanno tempo, e la situazione cambiasse, i sogni di gloria editoriale potrebbero svanire. (p. p.)

Parliamo tanto di Marx, ma non viene nessuno

Il convegno promosso dal Politecnico di Manchester annullato per mancanza di iscritti

Lo storico Mack Smith: «Non è più un argomento serio»



Karl Marx visto da Levine (copyright «The New York Review of Books», Ilpa e per l'Italia «La Stampa»). In Inghilterra nessuno vuol più parlare del filosofo

LA MORTE di Marx è definitivamente avvenuta nel mondo universitario inglese. Lo annuncia il *Times* raccontando una vicenda impensabile sino a pochi mesi fa. Per mancanza di partecipanti il Politecnico di Manchester è stato costretto ad annullare un convegno di due giorni, in programma per la prossima settimana, dedicato al filosofo tedesco. Doveva essere il più importante momento di riflessione sull'eredità marxista dopo la caduta del Muro. Si pensava che il titolo stesso della manifestazione avrebbe stimolato l'interesse dei ricercatori: «W(h)ither Marx?» ha infatti un doppio significato a seconda che si lasci o si elimini l'acca tra parentesi. Nel primo caso vuol dire: «Dove va Marx?»; nel secondo: «Avvizzisce Marx?». Un joke molto britannico.

Purtroppo a 7 giorni dall'apertura le adesioni non arrivavano a 20 sicché il «Council for national Academic Awards» ha ritirato la sponsorizzazione. «Abbiamo avuto una squallida risposta all'iniziativa - ammette l'organizzatore Dennis O'Keefe del North London Polytechnic -. Le ragioni possono essere varie. I politici di destra sono stufi dell'argomento, i marxisti non vogliono lavare i propri panni in pubblico, e più semplicemente gli studiosi sono a corto di soldi». Ma le mille sterline richieste per la partecipazione comprensive di alloggio e vitto, non sembrano molto per lo standard universitario.

Certo sbagliata era la data della «convention» che cadeva durante le vacanze natalizie. Ma la realtà, secondo John Marks del «Centre for Policy Studies», è che «due o tre anni fa i marxisti sarebbero arrivati qui in forze, oggi vanno a testa bassa».

Anche Mack Smith, al telefono dalla sua casa di Oxford, concorda. E spiega: «Per capire l'episodio, inconsueto, bisogna ricordare che in Gran Bretagna il pc fu sempre quasi inesistente, e noi il marxismo ha avuto importanza soprattutto come fatto non politico, molti erano gli intellettuali marxisti e anche studiosi senza partito e scienziati notevoli hanno ammesso, in passato, influenza della dottrina marxista. Oggi che il Muro è in tanto scompiglio, inevitabilmente il distacco diventa più forte. E se vent'anni fa una discussione sul marxismo era seria, ora non sembra più tale. Anche questi intellettuali aspettano che il polverone si diradi, cercano di capire. L'impressione è che, in questo momento, nessuno sappia che cosa dire».

Lo storico ritiene che la vicenda abbia aspetti dolorosi per tutti: è un lutto è stato, per esempio, la chiusura della rivista *Marxism Today*, molto stimata insieme al suo direttore Martin Jacques; una palestra per dibattere le idee, dove si è visto un marxismo intellettuale senza retorica, sempre aperta anche ai non marxisti, addirittura alle destre». Quali le cause della morte? Mancanza di denaro, minori vendite?-«Qualcosa di più, credo - è l'opinione di Mack Smith - quando si passa la vita pensando che una dottrina possa dare tutte le risposte e poi ci si accorge che la verità non sono verità, beh, è difficile andare avanti, forse impossibile...».

Mirella Appiotti

La vita inedita di Oscar Sinigaglia, un padre dell'industria moderna

Un ebreo fascista a Fiume

Creò l'Ilva, ispirò De Gasperi

ROMA

Fu il fondatore della moderna industria siderurgica italiana, ma fu anche esponente di una diplomazia segreta, tanto segreta che solo oggi, dopo decenni, la sua esistenza viene alla luce. Di Oscar Sinigaglia conoscevamo vari ruoli: manager e creatore dell'Ilva, trust dell'acciaio nato nel 1910, inventore dei famosi piani di sviluppo produttivo durante il fascismo; nel dopoguerra, consigliere economico di Alcide De Gasperi. Ma erano affatto conosciute tutte le sue ambizioni politiche, che lo portarono ad essere un personaggio di punta nell'«impresa di Fiume», accanto a Gabriele d'Annunzio. Un impegno che Sinigaglia svolse dietro le quinte: fu il tramite occulto delle relazioni «diplomatiche» tra il Vate e lo Stato italiano. Nello stesso tempo fu il segreto «ambasciatore» alla Conferenza di pace di Versailles. Giocava dunque su molti tavoli con l'obbiettivo di rovesciare il governo democratico di Francesco Saverio Nitti. Ad aggiungere questo capitolo inedito alla nostra storia è lo studioso Lucio Villari nel libro *Le avventure di un capitano d'industria*, appena uscito da Einaudi.

La ricerca dello storico ci dà una miniera di informazioni che si basano sul diario del capitano d'industria e sul suo epistolario: «Sono state necessarie lunghe e accurate ricerche - dice Villari - per trovare i documenti inediti come le memorie autobiografiche e le relazioni manageriali, su cui ho fondato il mio lavoro. Ma mi sono stati molto utili anche i ricordi di lontani colloqui avuti con personalità eminenti dell'economia italiana nella prima metà di questo secolo, come Raffaele Mattioli, Pasquale Saraceno e Donato Menichella».

Impaziente, smanioso, aggressivo: Oscar Sinigaglia non conobbe momenti di quiete. Alla morte del padre, suicida, ereditò un'azienda carica di debiti: aveva sedici anni. A trentacinque era già un magnate consacrato dall'enorme successo che accompagnò l'operazione Ilva, cioè il consorzio da lui creato tra tutti i maggiori produttori di acciaio. In soli quattro anni aveva portato l'occupazione della sua fabbrica da un centinaio a mille operai; nello stesso tempo aveva sestuplicato il capitale.

Oscar Sinigaglia in visita a un'acciaieria. Qui accanto, D'Annunzio, col quale si schierò nell'impresa fiumana. Sotto, Mussolini e a destra Achille Starace

Come mai un imprenditore tanto innovativo, in politica si trovò fianco a fianco con D'Annunzio?

Sinigaglia voleva che anche in Italia nascesse un capitalismo forte. Per questo era decisamente nazionalista e temeva le aperture e le «debolezze» democratiche del governo Nitti. L'impresa di Fiume gli apparve come un'occasione unica per destabilizzare quel governo, ai suoi occhi pavido e pericoloso, a favore di una compagine liberal-conservatrice. E il appoggio a D'Annunzio fu anche molto concreto: gli procurò cospicui finanziamenti.

L'adesione al fascismo e i legami di Sinigaglia con Mussolini furono strumentali ai suoi disegni di imprenditore, oppure si trattò di profonde convinzioni ideologiche?

La personalità era duplice: come imprenditore era duttile e disponibile a inaudite concessioni; in politica invece era un uomo decisamente di destra. Il regime gli conferì indubbi onori, come la presidenza dell'Ilva risorta dopo la prima guerra mondiale, ma finì per silurarlo nel 1935 sotto le pressioni dei maggiori industriali privati del tempo. Sinigaglia credeva nell'intervento dello Stato in economia e poneva in primo piano l'interesse nazionale. Dalle lettere del manager a Mussolini ho potuto comprendere meglio i motivi del suo allontanamento.

Che cosa scriveva il capitano d'industria al Duce?

Si esprimeva severamente, ad esempio, nei confronti dei «dirigenti di aziende che hanno assunto tale importanza nazionale dal potere potenti argomenti di carattere sociale e politico premere sul governo, per ottenere privilegi fiscali, aumenti di protezioni doganali, ordinazioni statali a prezzi di favore». E' evidente che i suoi obiettivi polemici erano imprenditori come i Falck, Donegani e Pirelli. Sinigaglia ebbe rapporti sempre peggiori con Volpi, il creatore di Porto Marghera. Mentre ebbe sempre rapporti ottimi con Giovanni Agnelli e nel suo diario lo definisce con parole di ammirazione. Probabilmente le inimicizie portarono alla caduta di Sinigaglia. Con tanto di accompagnamento di accuse infamanti: fu infatti sparsa la voce che egli fosse stato dimesso dall'Ilva per interessi privati in atti d'ufficio.

Ma quale fu il rapporto Sinigaglia e il capitalismo nel suo complesso?

Il obiettivo strategico era quello di pianificare lo sviluppo economico del Paese. Un'idea vicina alle teorizzazioni di fascisti come Bottai e Ugo Spirito, e a tutti quelli che nel partito di Mussolini perseguivano il progetto di una «terza via» tra capitalismo e socialismo.

Come concepiva i rapporti capitale e lavoro?

Era un uomo coraggioso. Impute al capitalismo italiano e pensare troppo al profitto e di troppo poco aperto al problema della giustizia sociale. Sul modello di Henry Ford era favorevole agli alti salari e sognava di azzerare la lotta di classe.

Dopo il 1935 Sinigaglia perse ogni ruolo pubblico fino alla caduta del fascismo. Non servì a nulla la sua pluriennale collaborazione con il Duce?

Oltre ai nemici che Sinigaglia si fatto sostenendo posizioni spesso in contraddizione gli interessi dei privati, occorre ricordare l'arrivo delle leggi razziali anche nel nostro Paese: Sinigaglia, ebreo, fu discriminato definitivamente. Nel 1938 scrisse una lunga lettera a Mussolini, mettendo in luce la differenze tra cultura tedesca e italiana e accusando la barbarie delle persecuzioni razziali. La lunga milizia e autorevolezza gli valsero a evitare persecuzioni, non bastarono a fargli ottenere una risposta del Duce. Mussolini limitò a sottolineare i passi salienti della sua lettera con la matita blu e a trasmetterla al segretario pnf Starace, che la cestinò definitivamente.

Mirella Serri

Mathieu alle conferenze Aci

Da Robespierre all'Islam sfide totalitarie per noi dell'Occidente

TORINO

CON quel che succede a Est - nelle ex Unione Sovietica, nella ex Jugoslavia -, parlare dei rapporti fra Occidente e Islam, così scottanti fino a pochi mesi fa, può apparire oggi un tantino inattuale. Perfino i colloqui di pace per il Medio Oriente in corso a Washington si fanno spazio a fatica nelle pagine interne dei giornali. Eppure proprio la cronaca di questa tumultuosa fine d'anno ripropone con drammaticità una questione mai risolta dal VII secolo in avanti. «Pensiamo alle tensioni che attraversano le nazioni musulmane in libera uscita dall'Urss, ai problemi di convivenza che ci prospettano»: Vittorio Mathieu, docente di filosofia morale all'Università di Torino, è preoccupato. Sulla difficile coesistenza con il mondo islamico si è soffermato ieri pomeriggio al Teatro Alfieri per le conferenze dell'Associazione culturale italiana (repliche oggi all'Orisuolo di Firenze, lunedì al Parenti di Milano, martedì al Quirino di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari).

«Una pace genuina, che sia fondata sul dominio di una parte sull'altra - dice Mathieu -, presuppone una comprensione reciproca. E qui sta il problema: perché il modo di coesistenza che si può trovare fra due Paesi occidentali, sia pure divisi su tutto, è diverso da quello che intercorre fra un Paese occidentale e uno islamico. Nella mentalità musulmana manca il principio ispiratore della tradizione giuridica romana: non c'è simmetria fra fedeli e infedeli, una reciprocità di diritti è inconcepibile».

Dunque la colpa è solo dei cattivi? Ha ragione Zeffirelli che li demonizza tutti indistintamente? «Io non cerco colpe ma ragioni storiche e culturali dell'incomprensione. Gli islamici ci per il colonialismo, ma quando questo è venuto meno non è che da loro le cose siano migliorate. In quei Paesi la politica è profetica, quindi dittatoriale per sua natura. Quando si ha una concezione profetica del diritto, chi è portatore del messaggio di salvezza non è in condizione simmetrica rispetto a chi deve accettarlo, e chi lo accetta non è in condizione simmetrica rispetto a chi ne sta fuori. Anche nel comunismo, anche nel giacobinismo storico - a cui ho dedicato anni un libretto intitolato *Cancro in Occidente* - c'è una parte che pretende di rappresentare il tutto e vuol portare la salvezza all'umanità: Robespierre è un erede del profetismo ebraico. E sappiamo come è finita».

Però anche l'Occidente pare avere in fondo totalitario: il grande islamista Bernard Lewis sostiene che cristianità e Islam sono divisi più dalle loro somiglianze che dalle differenze, basando entrambi mossi dalla pretesa di possedere la verità. «Sì, l'ecumenismo è molto difficile. Però nei Paesi cristiani si è affermato una sfera laica, mentre nel mondo islamico non c'è aspetto della vita che dipenda direttamente dalla volontà di Dio: il totalitarismo religioso include tutta la vita mondana».

Soluzioni? «L'unica è quella pragmatica: sul terreno dei reciproci interessi è possibile stabilire relazioni proficue per entrambi e in grado di agire dall'interno in quegli stessi Paesi. E' ciò che è successo in Egitto. Ma bisogna vedere quanto può resistere un governo pragmatico nel mondo musulmano. Prima di tutto, però, occorre capirsi. Comprendere significa restare passivi di fronte alla volontà islamica e inglobarci. Non dobbiamo rinunciare a difendere le posizioni di principio, né pretendere cercare di imporci: un'evangelizzazione reciproca non si può dare, il sogno di S. Francesco che andava al seguito dei crociati per convertire i saraceni è più irrealizzabile oggi di allora. Una volta mio interlocutore mi fatto che basta conoscersi per amarsi, bisogna amarsi per Io mi accontento di un po' di comprensione, se non per amarsi, almeno per non detestarsi».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

I film di Zeffirelli: nessun sequestro in Arabia, parola di ambasciatore

L'incidente non è avvenuto

Egregio Direttore,
mi riferisco all'intervista rilasciata dal regista Franco Zeffirelli e pubblicata sul giornale lei diretto che ha provocato, allo stesso tempo, indignazione e stupore nell'animo di tutti coloro che appartengono al mondo arabo.

Non si è trattato di una critica, ma con rara violenza si è voluto attaccare solo il mio Paese, ma tutto il mondo arabo e musulmano.

Non era mia intenzione scriverle: mi ha spinto a farlo la lettera che al riguardo ho ricevuto dall'Ambasciatore italiano a Riyadh e le dichiarazioni dell'Assessore all'Industria e Artigianato della Regione Toscana, on. Luigi Badiali.

Poiché desidero che l'opinione pubblica italiana sia correttamente informata su quanto è accaduto, anzi non è accaduto, le invio copie di esse, pregandola di pubblicarle sul suo giornale onde riportare gli avvenimenti nella loro giusta luce.

Non ho mai avuto dubbi sul pensiero della cultura e del popolo italiano amico. Non solo non condivido le ingiuste affermazioni del signor Zeffirelli, ma non desidero assolutamente che vengano infranti quei legami di antica amicizia che uniscono il popolo italiano al mondo arabo.

Khaled Nasser Alturki
Roma
ambasciatore dell'Arabia Saudita in Italia

Abbiamo lasciato il bagaglio alla dogana

Carissimo Ambasciatore,
ho letto imbarazzo e disappunto la polemica ripresa da parte della stampa italiana e seguito delle dichiarazioni così fuori luogo del regista Zeffirelli e tengo ad esprimerle tutto il mio rammarico e la mia solidarietà.

Sono contrariato particolarmente del fatto che l'intera polemica sia nata sulla base di un preteso incidente che, come l'assessore Badiali ha chiaramente sottolineato nella sua smentita, non ha mai avuto luogo. Le autorità saudite non hanno alcun modo espresso una opinione critica nei confronti del filmato, né hanno proceduto al sequestro dello stesso.

Per ragioni di opportunità o di nostra facilità, al momento dell'arrivo dell'on. Badiali, abbiamo preferito lasciare in dogana parte del bagaglio al suo seguito ivi compresi alcuni documentari che egli aveva portato con sé. Ha provveduto quindi l'autista dell'Ambasciata a ritirare l'indomani il predetto materiale filmato, e la ha fatto senza incontrare alcuna difficoltà o obiezione da parte delle autorità.

Non abbiamo d'altra parte ancora avuto occasione per una presentazione dei filmati in questione alle autorità televisive del Regno che quindi ne ignorano, per quanto ci riguarda, il contenuto.

Questi sono i fatti.

Voglio aggiungere che la delegazione toscana, come in ogni altra simile precedente occasione, è stata qui accolta con cortesia, amicizia e spirito di collaborazione del tutto esemplari e per i quali non posso che esprimere la nostra gratitudine.

Spero che questo spiacevole incidente venga dimenticato presto e relegato fra quei marginali episodi dettati da mancata dei fatti e da impulsività che purtroppo non è sempre possibile evitare.

Mi creda, caro Ambasciatore, con i della mia più profonda stima ed amicizia.

Mario E. Maiolini, Riyadh
ambasciatore d'Italia in Arabia Saudita

O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, avrà che lei che una banca, precisamente quella che si è compromessa con certi «disinteressati» finanziamenti a Saddam, recentemente si è ripresentata al pubblico alla fiducia con spot televisivi e con pagine di pubblicità in diversi quotidiani. Morale della favola: chi ha fornito armi al dittatore per poi fabbricarne altre per distruggere le prime continua, tutt'ora indisturbato, suppongo, a fabbricarle e fornirle. Chi ha contribuito a finanziare tali movimenti, continua, indisturbato, la propria attività...

Enzo Girotti, Torino

Chi ha dovuto nascondere la faccia

GENTILE signor Girotti, la ringrazio per la sua lettera. Procediamo verso la fine dell'anno, è tempo di bilanci. Lei ha perfettamente ragione a dire: «Pertanto, l'unico addittato al pubblico disprezzo, incriminato più di coloro che hanno armato e finanziato il dittatore, deriso a diversi livelli, che, quindi, ha dovuto nascondere la faccia, è stato, ed è tuttora, il pacifista. Giusto, logico?...». Ebbene sì, gentile signor Girotti, questo è il ruolo del pacifista a questo mondo. Da pacifista non in una sola direzione glielo confermo e non posso neppure lamentarmi, perché non ho avuto da nascondere la faccia, grazie alla generosa tolleranza del direttore e dei lettori de *La Stampa*. All'inizio di questo 1991, ormai al tramonto, abbiamo assistito a una guerra misteriosa su cui la televisione ci ha detto tutto e il contrario di tutto. Le analisi di questi ultimi tempi ci informano che anche quel poco che avevamo creduto di intuire era esatto. Bush, proclamato eroe e grande stratega, attualmente in ribasso per le difficoltà dell'economia americana, è sempre lì a suggerire rivolte contro Saddam Hussein agli iracheni di buona volontà, ed è pur sempre lì Saddam Hussein, a meno che stanotte gli iracheni di buona volontà non abbiano deciso di dar retta a Bush. In compenso, il Kuwait è affatto libero, è semplicemente tornato al stato feudale. La guerra, e una guerra orribile, invece, è contigua alle nostre frontiere. Il nostro Paese è dilaniato dalle polemiche istituzionali. Nel nome del Gladio i missini sono andati a far visita, graditissima, al Presidente della Repubblica. Chi vivrà vedrà. Per sincero, non avrei una gran voglia di vedere ulteriormente, ma posso restare indifferente alla conclusione della sua lettera: «Mi è gradita l'occasione per inviare a lei e a tutti i suoi cari i più sentiti auguri per le prossime feste. Mi auguro di leggerla anche per il 1992 e oltre... sinché glielo permettono!». Ricambio di cuore, gentile signor Girotti. Coraggio, guardiamo.

Oreste del Buono

Non c'era il lettore per vedere le cassette

Con riferimento agli articoli apparsi su *La Stampa* il 27 novembre e relativi al presunto «sequestro» all'aeroporto di Riyadh della cassetta video contenente il filmato di Franco Zeffirelli sulla Toscana, desidero precisare quanto segue.

Le notizie riportate dalla stampa sono assolutamente destituite di ogni qualsiasi fondamento.

Al mio arrivo a Riyadh, in occasione di una iniziativa promozionale organizzata dalla Regione Toscana, sono stato cortesemente ricevuto all'uscita dall'aereo dall'Ambasciatore d'Italia dr. Mario Maiolini, da altro personale dell'Ambasciata stessa e dal Dirigente del locale Ufficio dell'Istituto Nazionale per il commercio con l'estero. Un incaricato dell'Ambasciata d'Italia ha provveduto a ritirare il mio bagaglio, che conteneva tra l'altro quattro cassette filmati, per sottoporlo alle pratiche doganali.

Due delle cassette in formati diversi contenevano il filmato promozionale del regista Zeffirelli, realizzato su incarico della Regione Toscana. Successivamente mi è stato riferito che una delle videocassette era stata trattenuta in aeroporto dal momento che non era disponibile lettore formato tale da consentirne la visione. Peraltro il giorno successivo la cassetta è stata riconsegnata all'Ambasciata d'Italia.

Questi sono i fatti.

Non si è verificata perciò nessuna discussione con le Autorità doganali saudite in merito alla figura della Venere di Botticelli e a qualsiasi altra immagine contenuta nel filmato sulla Toscana del regista Zeffirelli, né agli altri filmati sottoposti a visione in ottemperanza alle leggi del Regno dell'Arabia Saudita.

Il sottoscritto, d'altra parte, non avrebbe potuto partecipare a discussione di tal genere, anche per la semplice e buona ragione che, grazie alla cortese accoglienza dell'Ambasciatore d'Italia, non è fisicamente transitato dalla Dogana dell'aeroporto di Riyadh.

Ritengo perciò del tutto fuori luogo l'ironia con la quale la stampa ha commentato la «notizia», senza verificarne la autenticità. Questi atteggiamenti rischiano di generare spiacevoli malintesi con Paesi cui noi rispettiamo integralmente gli usi, i costumi e le leggi con i quali lavoriamo per sviluppare i rapporti commerciali nell'interesse dell'economia regionale.

Qualora la stampa abbia ricevuto le notizie riportate da fonte a ignota, ciò è avvenuto a mia totale insaputa.

Luigi Badiali, Firenze
assessore all'Industria e Artigianato Regione Toscana

Scarcerazioni facili: colpa giudici

Non riesco proprio a dere gli interventi scandalizzati dei politici ogniqualvolta delinquente viene scarcerato anzitempo o, approfittando di permessi e licenze, prosegue l'attività criminale. Riassumo brevemente con sdegno le seguenti domande: dov'erano costoro quando si votava la legge 354 (riforma carceraria)? Dove erano costoro quando veniva approvata la legge 663 (legge Gozzini)? E quando veniva preparato il nuovo codice di procedura penale? Mi sembra decisamente troppo comodo prendersela con i magistrati che assolvono il compito di applicare la legge.

Lettera firmata
Comignago (No)

sbarramenti contro le Leghe

Se la ricerca sui motivi dei trionfi delle Leghe è complessa, semplice fino alla desolazione è invece la descrizione dei rimedi che la partitocrazia ha finora saputo mettere in campo per arginare il leghismo dilagante.

Il solo rimedio di cui si parlare è lo sbarramento elettorale, che è totalmente sballato anche al fine di contenere gli effetti. Poiché, per fermare le Leghe del Nord, dopo Brescia, non basterebbe uno sbarramento 10% in Piemonte e del 20% in Lombardia, c'è chi escogita l'astuzia una soglia al 5% da raggiungere almeno in metà delle Regioni. Il 25% degli elettori lombardi o il 10% degli elettori piemontesi sbarrerebbero quindi rappresentanti in Parlamento, in ragione del fatto che le Leghe non arrivassero al 5% in Campania e in Basilicata, con tanti saluti al principio costituzionale di eguaglianza del voto.

Lettera firmata, Albenga (Im)

I «Cahiers» hanno 40 anni

Così il cinema tornò giovane

IL mattino del 1° aprile 1951, nei locali di Ciné-phone al numero 146 dell'Avenue des Champs-Elysées, regna un'atmosfera febbrile. La tipografia Arac, in Faubourg Saint-Martin, sta consegnando i primi esemplari del primo di una rivista di color giallo, i *Cahiers du Cinéma*. In uno degli uffici che si affacciano sull'Avenue c'è agitazione. Là, Jacques Doniol-Valcroze, Lo Duca e Léonide Keigel sfogliano la nuova rivista, loro rivista». Comincia così la storia dei *Cahiers* in due volumi, scritta da Antoine de Baecque (A. de Baecque, *Les Cahiers du Cinéma. Histoire d'une revue*)); e comincia così l'avventura un'impresa editoriale e culturale che, nel volgere di pochi anni, modificherà radicalmente, non solo Francia, la critica cinematografica, la storia e la teoria del cinema, addirittura il modo stesso di far cinema, il ruolo del regista.

Sono passati quarant'anni da allora: giustamente, con orgoglio, i *Cahiers* festeggiano in patria all'estero - a Torino si svolge in questi giorni al Museo Nazionale del Cinema e al Centre Culturel Français un'interessante duplice rassegna retrospettiva - questo loro anniversario. E' un modo per riconsiderare la validità d'una proposta e l'attualità di una pratica che vede oggi, in prima fila nel campo del cinema moderno, quei medesimi giovani e poi registi: Jean-Luc Godard, Claude Chabrol, Jacques Rivette, Eric Rohmer (per tacere di François Truffaut, il più ribelle e violento del gruppo, che ci ha lasciati troppo presto nel 1984).

Jean Seberg e Belmondo in «All'ultimo respiro», il film di Godard

Perché la vera novità dei *Cahiers*, a differenza di altre riviste cinematografiche magari altrettanto forse più valide e serie, fu quella di aver sviluppato un'idea di cinema che sarebbe risultata vincente presso il nuovo pubblico dei giovani. Fuori dei contenutismi d'un tempo, dei formalismi accademici o delle ragioni del gusto, dentro invece un per il cinema che poteva costituire una base comune d'in critica, questi giovani, sotto la guida quasi paterna d'un finissimo critico come André Bazin - uno dei fondatori della rivista, Doniol-Valcroze, Lo Duca e Keigel -, partirono all'attacco dell'*establishment* cinematografico, demolendone dall'interno la struttura portante. E vollero uire sulle macerie del passato (o meglio di un certo passato, quello da loro ritenuto inattuale inservibile) il cinema nuovo, perfettamente aderente alla sensibilità giovanile, ai modi e alle forme - e quindi ai contenuti più autentici - di un nuovo rapporto le cose e di nuove relazioni fra gli individui.

Come scrive giustamente de Baecque, si trattò allora soprattutto di un «luogo» in cui incontrarsi e discutere: «I *Cahiers*, durante quegli anni di formazione, trovarono la loro vera identità in uno spazio: il piccolo ufficio confortevole che si affacciava sugli Champs-Elysées, prescelto da Keigel, sostituito quattro anni dopo da una stanza più grande, meno chiara, fondo d'un corridoio, che dava su un cortile interno».

Attraverso gli scritti Godard e di Rohmer, di Rivette e di Chabrol, in primo luogo di Truffaut - il cui articolo *Une certaine tendance du cinéma français*, pubblicato nel gennaio 1954, scatenerà una vera propria guerra nel mondo del cinema francese - si andava profilando un'idea di messinscena, di regia, che si identificava con la «scrittura», superando d'un sol colpo vecchie diatribe teoriche e pratiche sulla forma e sul contenuto, sull'adattamento cinematografico d'un testo letterario o sulla funzione politica e sociale del cinema.

Era come se questi giovani critici, che non vedevano l'ora di passare dietro macchina da presa, provassero piacere quasi perverso a capovolgere i giudizi altrui, mettere in discussione le fame consolidate, a far crollare i miti accettati da tutti. E, con altrettanta perfidia, si battevano per affermare i propri idoli. Che erano Rossellini contro cinema italiano, Jean Renoir e Robert Bresson contro il cinema francese, Hitchcock Howard Hawks contro il cinema hollywoodiano. Per tacere dei registi minori, di certi classici dimenticati, di cineasti ai margini della grande produzione, che andavano riscoprendo, un po' per essere controcorrente, un po' perché vedevano in essi, nella loro opera, quei di novità, freschezza, anticonformismo, libertà, che dovevano costituire base della nuova «scrittura filmica».

Ciò che è interessante osservare ora, a tanti anni di distanza, è che quell'idea di scrittura come superamento del vecchio concetto di spettacolo, di rappresentazione, ha di fatto modificato radicalmente l'universo alquanto ristretto del tradizionale, così era affermato codificato nel corso degli Anni Trenta Quaranta. Tanto che oggi coesistono modelli di film fra loro incomparabili, tendenze cinematografiche opposte. Da un lato grande spettacolo hollywoodiano, riveduto e corretto sulle nuove tecnologie, dall'altro il piccolo film d'autore, che si vede si leggerebbe poesia, un letterario. Da un lato la spettacolarizzazione del reale e dell'immaginario, dall'altro l'approfondimento di un tema personale, di un'idea individuale.

E tuttavia tutto rimane «cinema», come aveva profetizzato Godard. Come d'altronde Rivette e per certi aspetti anche Rohmer - cioè gli *enfants terribles* dei *Cahiers du Cinéma* -, Godard a fare quel cinema controcorrente, moderno e problematico, che preconizzava allora fece seguito. Quasi a sottolineare, se ne fosse bisogno, l'attualità di una «scelta di campo» che, da quel piccolo ufficio sull'Avenue des Champs-Elysées, si è andata estendendo in Europa, in America e altrove, con risultati di straordinario interesse e valore. Basterebbe citare l'ultimo suo film, *Allemagne neuf zéro*, presentato alla Mostra di Venezia 1991, per confermare la giustezza quella scelta; e la modernità di un modello che, anziché isterilirsi, pare perfettamente adatto a cogliere e rappresentare la complessa struttura della società contemporanea.

Gianni Rondolino

Un libro di memorie, «Governare con la crisi»: la storia dal '44, vista da lontano

Pecorelli, Ambrosoli, Ciancimino? Non parola

Giulio Andreotti. Sopra, Alcide De Gasperi e, a sinistra, Roberto Calvi

Andreotti, omissis e pungiglioni

De Mita, Fanfani, Nenni: veleno per tutti

L'OMISSIS, quel frego di penna che cela un pezzo di verità, sarà pure grave della bugia nuda cruda. Così ha confessato una volta il presidente-scrittore. E dunque, nel 1979, Paolo Baffi, governatore della Banca d'Italia, non mai incriminato. Né mai il direttore generale Mario Sarcinelli fu arrestato, nel quadro di quelle storie di potere che tanto appassionano Giulio Andreotti.

E magari sarà anche un pietoso, storica, specie se compiuta a fin bene. Però, obiettivamente, quella frase così vivide - «A' Frà, che te serve?», attribuita da Franco Evangelisti al costruttore Caltagirone - ha fatto in qualche modo epoca. Era il 1980, primo governo Cossiga, e oltretutto per quella storica domandina Evangelisti dovette dimettersi da ministro della Marina Mercantile. Ebbene, nonostante Andreotti sappia la penna divertendosi anche divertendo, nel suo recentissimo «Governare con la crisi» (Rizzoli, 454 pagine) quell'episodio non c'è proprio. Così come, nell'indice nomi, si cercheranno quelli alcuni personaggi che certo qualche motivo diciamo d'interl'hanno destato: Mino Pecorelli, Giorgio Ambrosoli, Vito Ciancimino. E Leoluca Orlando (Cascio).

Perfide allusioni e risvolti gialli

Intendiamoci. Non che ci debba essere tutto, nel libro. sarebbe giusto pretendere troppo o considerarlo infallibile. Andreotti. E infatti pagina 192 scambia il sindacalista della Cgil Bruno Labate con l'operaio comunista ucciso dalle Guido Rossa, peraltro correttamente citato più avanti. Eppure è interessante e si fa leggere anche per gli omissis - supermarket in certi casi altamente improbabile evocare «dimenticanze» - l'ultima creatura storico-letteraria del presidente. Probabilissimo *best-seller* natalizio e piccolo distillato di allusioni, sfumature, citazioni mirate, sottolineature, ricordi che sfumano o si intensificano.

La questione, semmai, scontata ma fino a un certo punto, è che a ricostruire la storia «dal 1944 a oggi» attraverso le crisi e i governi, un leader in servipermanente effettivo. Un potente che si crede tutto di tutti, che a un certo punto (a proposito del contratto Eni-Petromin), si lascia scappare un: «Diedi la mia ovvia benedizione». Ovvia ma pur sempre benedizione, ha di fatto modificato radicalmente l'universo alquanto ristretto del tradizionale, così era affermato codificato nel corso degli Anni Trenta Quaranta. Tanto che oggi coesistono modelli di film fra loro incomparabili, tendenze cinematografiche opposte. Da un lato grande spettacolo hollywoodiano, riveduto e corretto sulle nuove tecnologie, dall'altro il piccolo film d'autore, che si vede si leggerebbe poesia, un letterario. Da un lato la spettacolarizzazione del reale e dell'immaginario, dall'altro l'approfondimento di un tema personale, di un'idea individuale.

E tuttavia tutto rimane «cinema», come aveva profetizzato Godard. Come d'altronde Rivette e per certi aspetti anche Rohmer - cioè gli *enfants terribles* dei *Cahiers du Cinéma* -, Godard a fare quel cinema controcorrente, moderno e problematico, che preconizzava allora fece seguito. Quasi a sottolineare, se ne fosse bisogno, l'attualità di una «scelta di campo» che, da quel piccolo ufficio sull'Avenue des Champs-Elysées, si è andata estendendo in Europa, in America e altrove, con risultati di straordinario interesse e valore. Basterebbe citare l'ultimo suo film, *Allemagne neuf zéro*, presentato alla Mostra di Venezia 1991, per confermare la giustezza quella scelta; e la modernità di un modello che, anziché isterilirsi, pare perfettamente adatto a cogliere e rappresentare la complessa struttura della società contemporanea.

Gianni Rondolino

Caso Kappler: «Se Lattanzio fosse stato in vacanza a Fregene, più lontano, avrebbe evitato gli insulti»

Morte di Calvi: «Forse sarà bene sapere qualcosa di più» Sequestro Cirillo: «Troncata brillante carriera politica»

Licio Gelli, della P2. Sopra a sinistra, il generale Vito Miceli e Ciriaco De Mita, un politico Andreotti qualche strale. In alto, Amintore Fanfani: l'album ricordi conferma un'antica ruggine

stata dolorosa se si pensa al celebre andreottianissimo) «Vado in Cina con Craxi e i suoi cari». Peccato.

Anche perché «Governare con la crisi» non si può neanche definire - per fortuna - una storia ufficiale o paludata. Qualche risvolto giallo lo coglie. «Qualcuno», formula generica; «i soliti ignoti», cinematografica; «i seminatori di zizzania», evangelica: nei ricordi di Giulio s'vivano parecchi serpenti sotto le foglie. Chi siano, volta in volta, è molto chiaro lettore. ad Andreotti . O almeno: s'intuisce che lui qualche idea l'è fatta, non dice: allude, sfuma, centellina, butte segnale, costringe a fare complicati , accende la curiosità, la spogna, maestro.

E le sciarade che è difficile ricostruire un sintetico prontuario di trame segnalate, Antiche e recenti. Quel Alto Adige: «E' scomparso l'archivio del consigliere diplomatico De Gasperi». Caso Montesi: «Misteriosa e perfida congiura» Piccioni. Allontanamento andreottiano dal ministero della Difesa: «Forse qualcuno all'ombra di e Saragat tirava i fili di un gioco sottile». identificazione con l'Antilope Cobbler Lockheed : «Mi chiesi preoccupato fosse farina del sacco nazionale o peggio». Scissione del msi nel 1976: «Non so bene di chi sia stata l'idea». Caso Eni-Petromin, «rimasto spiacevolmente» insoluto: «Ma dispero che un giorno, magari occasionalmente, si riesca far luce». Campagna sulla *bulgarian connection*, lanciata «per eccitazioni misteriose non troppo». Morte Calvi: «È possibile sapere qualcosa di più poco che finora si è appreso». Sorte del vecchio Banco Ambrosiano, «frettolosamente incorporato altre sedi azionarie»: «Chissà se un giorno non riesca a capire cosa sia in quei giorni tanto surriscaldati».

Misteri, sospetti. E qualche pizzicatina qua là, che Andreotti proprio a negarsi. Fra i viventi, il record spetta senz'altro a Fanfani, presentato come uno che «ha una grande capacità sistematica, che nella scienza e in altri campi forse è più utile che non nella vita politica». Notare il fascino di quel «forse». In ogni caso l'album dei ricordi conferma l'antica ruggine. Fanfani si guarda bene dal difendere Andreotti ai tempi dello scandalo Giuffrè; più tardi «fa un passo a Washington» scavalcandolo; nel 1973 convoca «riunioni segrete» per sbarrargli da Palazzo Chigi. Fino al 1982, quando Andreotti vorrebbe fare ministro degli Esteri l'allora presidente Consiglio «non ritenne di condare la mia propensione». «senza alcuna mia rimo-.

Tre pizzicatine anche per De Mita. Una, e retrospettiva, sull'«ostracismo» manifestato nel verso i firmatari manifesto filosocialista dei 39. Una, più attuale, sul ruolo di presidente della dc che gli «addice poco», non essendo esattamente De Mita, anche per ragioni d'età, «silenzioso moderatore e paziente lenitore di grandi e piccole ferite del partito». Una infine, ironica pur il futuro, a proposito dei referendum di Segni: «Al nuovo pacchetto aderiscono in chiave antipartiti anche Mita Ciccardini, due note personalità estranee ai partiti».

Sul versante Cossiga la prudenza non mai troppa. Eppure in qualche modo colpiscono quella singolare citazione di Nitti («Quando si entra un palazzo Quirinale perde testa da chi abituato alla parsimonia familiare non ha i nervi saldi...»), quel cenno alla maledizione lanciata da o sul Colle e quell'altro alla ciclicità, definita «vichiana», degli con Rodotà. A maliziosi fa riflettere anche una battuta (pedagogica?) di «sassolini»: «A un certo momento, *pro bono pacis*, ho dovuto procurarmi un scarpe nuove». E certa insistenza sul «dottor Curcio» definito, cioè, proprio come aveva fatto ad agosto l'attuale Presidente della Repubblica (che voleva graziarlo).

più arrotato, ricostruzione andreottiana, il pungiglione, per così dire, postumo, Damistificazione di Croce, ritratto efficacia nel piano di una sceneggiata napol. Velenosetto il ricordo di Nenni, finalmente dentro la dei bottoni: «Moro tenerlo occupato facendogli presiedere importanti gruppi di lavoro, cui sul risanamento del bilancio delle ferrovie». Ancora più quello del generale Miceli. Agro-dolce è Andreotti con il generale Chiesa. Più sottile con Ugo La Malfa. Quando leader dei pri, «grande Sindona», accettò di fare il vice Giulio nel suo quinto governo (1979), ne ricorda proprio una frase che con il senno di poi sa di assoluzione: Italia gli aveva richiesto l'aumento di capitale chiesto dal banchiere italo-americano che appartenevo all'«altra metà».

«Esagerazioni» Licio Gelli

Sindona, con lui po' tutti i grandi scandali, «visti lontano», ridimensionati. Sul potere invisibile accumulato da figure come i, De Lorenzo (le cosiddette deviazioni del Sifar) e Gelli cala, qualche formula dubitativa, categoria dell'«esagerazione». vicende controverse, Andreotti sorprende una prosa quasi infastidita, scettica. Accompagnata da considerazioni semi-paradossali. Fuga Kappler: «Se Lattanzio, invece che a Fregene, fosse stato in più lontano, si sarebbe evitato una scarica di insulti quasi che avesse dovuto piantonarlo lui personalmente». Rapimento Cirillo: «La vicenda avrà un lungo strascico dopo il rilascio dell'assessore quale fu munque - successo brigatisti - una brillante politica».

La sua, carriera, ormai una leggenda. Che si autoalimenta anche con i ricordi. Pieni omissis almeno pubblicati in vita, con tanto di marchio d'autenticità. A proposito, c'è un'ultima sciarada: «Ero sicuro - scrive Andreotti con disappunto - che Nenni avrebbe lasciato un archivio formidabile. Forse la sua testimonianza scritta avrebbe aiutato gli storici a districarsi in un periodo, sotto tutti gli aspetti, difficile». Ora, i diari leader del psi no racchiusi in tre volumoni fitti pubblicati da SugarCo. Impossibile che Giulio non lo sappia. E allora che c'è sotto?

Filippo Ceccarelli

Sedici milioni di italiani hanno seguito il messaggio a reti unificate sulla fine della guerra nel Golfo

Un anno in tv: Cossiga re dell'audience

La Rai è sempre in testa, ma la Fininvest incalza
In crisi l'ascolto nella prima serata, dal 51 al 48 %

ROMA. E' il presidente Cossiga la superstar televisiva dell'anno: il messaggio a reti unificate agli italiani per la fine della guerra del Golfo il 28 febbraio ha realizzato il massimo ascolto televisivo dell'anno: 16.467.000 spettatori, superiore di quasi un milione e mezzo alla prima del festival di Sanremo (16.023.000) e agli incontri di calcio della nazionale italiana con Norvegia e con l'Urss. Questo è stato l'anno della sfida flessione» Rai1 sia nell'intera giornata che nel prime-time; dell'affermazione di Rai2 e di Rete 4; della stabilizzazione di Rai3 e Canale 5 (che registrano solo piccole perdite rispettivamente nel prime-time e nel day-time). Un anno non brillantissimo per la Rai che ha visto scendere la percentuale media dell'ascolto nell'intera giornata dal 50,42% al 49,55% e nel prime-time dal 51,43% al 48,06%.

Anche il comunicato sulla sintesi dei risultati di 12 mesi di Auditel parla di affermazione della Rai rispetto alla Fininvest (il 50% dell'uditorio ha scelto nel '91 i programmi Rai, il 37% quelli berlusconiani, il 13% quelli delle altre emittenti tv); anche se Raiuno resta la rete leader italiana (è suo il 21,76% della platea di spettatori); anche se, nell'elenco delle 50 trasmissioni più seguite nell'anno 42 sono targate Rai e solo 8 Fininvest (ma è quasi sempre merito del calcio), i toni della presentazione di dati e tabelle, ieri in Viale Mazzini, non erano spumeggianti come sempre.

Spiegazioni e caute premesse sono state spese specialmente per affrontare lo spinoso tema della crisi di Raiuno; il vicedirettore generale per il coordinamento Giovanni Salvi ha evidenziato il peso dello sforzo autoproduttivo della Rai, ben superiore a quello della Fininvest che va «a comprare programmi a Los Angeles e andrebbe a far spese in un mercato», con il risultato, secondo il dirigente Rai, che «la Rai dà alla Fininvest i magazzini londinesi "Harrod's" stanno alla "Rinascente"». Salvi ha pure insistito sui problemi della prima rete, «una rete "generalista" che cerca con fatica maggiore delle altre un suo preciso target e che ha modificato la linea di programmazione della prima serata per cercare qualità delle trasmissioni anche a scapito dell'audience».

Spiegazioni e chiarimenti anche per quell'«avvicinamento» tra Rai e Fininvest avvenuto in settembre: sì «sorpasso», precisano gli uomini di Viale Mazzini, Raiuno è stata a quota 44,17% e la Fininvest a 42,56% questo si deve solo «al fatto che alla fine dell'estate il palinsesto autunno-inverno delle reti Rai non era ancora stabilizzato». I numeri, però, dimostrano che alcuni eventi nel mondo dell'audience tv si sono verificati: la perdita dell'ascolto Rai si concentra soprattutto nelle fasce 9-12 e 20,30-22,30; in caso Fininvest la flessione riguarda la fascia 12-15 e 18-20,30; Raidue risulta invincibile le 12 e le 15, mentre Raiuno non teme rivali fra le 9 e le 12. Il panorama delle emittenti non fanno parte dei due gruppi leader subisce invece un tracollo pari alla percentuale dell'1,18%). La platea televisiva globale continua invece a crescere, e raggiunge (in media nell'intera giornata) la quota di 6 milioni e 640 mila spettatori.

La palma dello sceneggiato più seguito è andata a «I segreti di Twin Peaks» di Canale 5 segue Rai1 con i misteri della jungla e «Felipe ha gli occhi azzurri»; «Beautiful» è la regina delle soap opera; i film trasmessi da Canale 5 («Una poltrona per due» e «Il bambino d'oro») sono in testa alla classifica del genere cinema; quattro programmi di Rai1 (Sanremo, Fantastico '90, Crème Caramel e Scommettiamo che...?) guidano l'elenco «Intrattenimento»; «Ricomincio da due» è il primo fra i talk show, «Telemike» fra i telequiz, «Speciale chi l'ha visto?» tra le inchieste sociali, «Mixer» fra i rotocalchi e «Samarcanda» fra i dibattiti.

Quale sarà la prossima strategia della Rai? Dice Giovanni Salvi: «Non dobbiamo perseguire il feticcio dell'Auditel, mireremo alla qualità dei prodotti, e ci impegneremo nella ricerca di personaggi creativi». Salvi (che ha anche annunciato il programma di Frajese, il venerdì su Raiuno, alla fine di gennaio) ha commentato il caso del giorno: le cessione di un pacchetto di film («Pretty Woman», «Chi ha incastrato Roger Rabbit») dalla prima rete a Tmc. «E' un problema. Le pellicole un'esclusiva di Rai1. Avendo la possibilità di trasmetterle tre volte e non potendo chiaramente mandarle ogni sei mesi, che male c'è se viene commercializzato il secondo passaggio?»

Fulvia Caprara

La Rai cede «Pretty Woman» a Tmc. «Ovvio, non possiamo ripassare gli stessi film ogni sei mesi: li abbiamo venduti, che male c'è?»

Classifica delle 20 con il maggiore ascolto

1	Reti Rai unif.	Messaggio di Cossiga sulla guerra del Golfo	
2	Raiuno	Festival di Sanremo (1ª serata)	16.023
3	Raiuno	Calcio: Italia-Ungheria	14.285
4	Raidue	Calcio: Italia-Norvegia	13.858
5	Raiuno	Calcio: Urss-Italia	13.008
6	Raiuno	Festival di (2ª	12.658
7	Raidue	Calcio: Roma-Inter	12.328
8	Raiuno	Calcio: Inter-Roma	12.097
9	Raiuno	di Sanremo (4ª serata)	11.518
10	Raidue	Calcio: Norvegia-Italia	11.502
11	Raiuno	Fantastico '90	11.448
12	Reti Rai unif.	Dichiarazione del Quirinale	11.199
13	Canale 5	I segreti di Twin Peaks (1ª p.)	11.119
14	Canale 5	I segreti di Twin Peaks (2ª p.)	10.934
15	Reti Rai unif.	Messaggio di Andreotti sulla Finanziaria	10.510
16	Raiuno	Crème Caramel	10.503
17	Raidue	Calcio: Italia-Belgio	10.437
18	Raiuno	Calcio: Barcellona-Juventus	10.404
19	Canale 5	I segreti di Twin Peaks (3ª p.)	10.353
20	Raiuno	I misteri della Giungla Nera (3ª p.)	

Nella foto in alto Ron Moss in «Beautiful» qui a Santoro e la Fenech

E' di Vespa il tg più amato

«Nonsolonero» primo fra le rubriche

ROMA. La grande attrazione esercitata sul pubblico dai notiziari e dai giornali televisivi è confermata anche quest'anno dalle mappe Auditel: d'altra parte i tg contribuiscono per circa il 25% alla formazione dell'audience totale della tv di Stato. Il ruolo analogo, alla Fininvest, è occupato dai programmi d'intrattenimento che costituiscono il 32% dell'ascolto complessivo.

La classifica dei notiziari più amati dagli italiani si apre con il Tg1 delle 20 seguito da una media di 7 milioni e 947 mila spettatori; segue il Tg2 delle 13 con 6 milioni e 821 mila; il terzo posto tocca al Tg1 delle 13,30 con 6 milioni e 100 mila. Alle 19,45 il tg della seconda rete raccoglie un pubblico di 4 milioni e mila; il Tg3 delle 19 tocca quota 3 milioni 893 mila il notiziario regionale in onda dopo arriva alla cifra di 3 milioni e 730 mila. Quest'anno le tabelle Auditel riportano anche i dati dei notiziari Fininvest: alle 19,40 Canale 5 News ha un pubblico di 2 milioni e 669 mila spettatori mentre 13 non supera il milione e 717 mila; Studio aperto delle 18,30 è seguito da 1 milione e 274 mila persone (alle 11,30 sta quota 446 mila); il Tg4 delle 18 viene visto in media da 1 milione e 206 mila persone.

Il degli appuntamenti serali e notturni l'informazione è dimostrato da altri grafici: Tg 1 e Linea notte toccano quota 2 milioni mila; Tg2 Stasera e Pegaso arrivano a 1 milione 556 mila; Tg3 sera e Tg3 ventidue e trenta raggiungono 1 milione e 564 mila. A mezzanotte le news di Canale 5 sono seguite da 1 milione e 159 mila persone. La classifica delle quattro trasmissioni più seguite nel settore delle rubriche dei telegiornali è composta così: in testa Tg2 Nonsolonero, poi Tg2 Diogene, Tg1 Tre minuti di... e infine Tg2 Medicina 33. La vitalità nel settore dell'informazione è confermata anche dall'accesa concorrenza che caratterizza i rapporti tra i vari tg: se in Fi- fronteggiano soprattutto Mentana e Fede, alla la battaglia è combatte su tre fronti. Ed è durissima. Dice il vicedirettore generale per il coordinamento: «La concorrenza alla riguarda più i tg delle reti, ed è stata molto forte, soprattutto nel periodo della Guerra del Golfo». [f. c.]

Guerra d'audience fra Emilio e Bruno Vespa Il Tg1 delle 20 è il più seguito

Il 16 da Bologna

Paoli: show in diretta su Canale 5

Gino Paoli ha 57 anni e una gran voglia di cantare. Ieri, negli uffici della Fininvest, l'artista ligure (di adozione in realtà è nato a Monfalcone) e i responsabili di Canale hanno annunciato che il cantautore sarà il protagonista del prossimo concerto che la tv berlusconiana trasmetterà il 16 dicembre, lunedì prossimo, in diretta dalle 23.

Per Canale 5 è il secondo esperimento musicale dopo lo show di Ramazzotti, da Barcellona in prima serata, con il coinvolgimento di emittenti. Certo, con Gino Paoli la situazione è un po' diversa: sia l'orario che i contenuti delle canzoni si rivolgono ad un pubblico decisamente più adulto (e forse più raffinato) dei fans di Eros.

Dopo approdato sui più prestigiosi palcoscenici dei teatri italiani, Paoli sarà lunedì al Teatro Medica di Bologna dove ancora una volta presenterà il spettacolo intitolato come il suo ultimo album «Matto come un gatto». Il disco è rimasto per ben 22 settimane in classifica e sino ad oggi ha venduto oltre trecentomila copie.

Il responsabile delle produzioni di Canale Leonardo Pasquinelli ha detto che trenta emittenti radiofoniche sintonizzeranno con il Teatro Medica per seguire l'intero concerto mentre «Radio Italia solo musica italiana» accompagnerà la diretta di Canale 5 con lo stesso segnale audio consentendo agli spettatori più esigenti di seguire il concerto in stereofonia.

Ma l'infaticabile Gino Paoli non si ferma all'attività live. infatti il suo «Matto come un gatto» è uscito in video e è un avvenimento: si tratta infatti del primo video italiano dedicato ad un intero lp ed è composto più clip in forma cartone animato. Il tutto è stato curato dal vecchio amico di Paoli e ottimo disegnatore Ro Marcenaro che ha firmato anche il clip «Quattro amici» diventato, alla stessa stregua disco, uno dei video più trasmessi dell'estate.

«Conosco Ro da tanti anni - ha detto Paoli - e le nel tradurre in cartoni animati le mie è eccezionale. Inoltre tutti noi siamo rimasti sbalorditi dell'impatto che questi clips hanno sul pubblico dei bambini che, grazie alle immagini, riescono a capire meglio anche delle parole».

Capace di mischiare poesia e musica in un modo che gli ha permesso di portare avanti una carriera che dura ormai da trent'anni, Gino Paoli è comunque sempre disposto a scherzare su se stesso e a guardare il futuro con l'occhio di chi mantiene una curiosità genuina «Cosa farò da grande? Non lo so ancora. Ma questo è l'unica cosa che fare e pur diventando vecchio mi piace sempre di più». [l. d.]

Torino, «Redmun» di Santagata e Morganti sul tramonto delle ideologie

I sopravvissuti dell'Apocalisse

Per non morire definitivamente c'è solo il teatro

TORINO. Che sarà quella luna rossa che avvampa in fondo alla scena? E quell'elicottero, da cui proviene il minaccioso avvertimento «Siete circondati, arrendetevi!», quale missione deve compiere? E ancora: che genere di apocalisse vogliono raccontarci Santagata e Morganti il «Redmun» in scena fino a domani allo Juvarra?

Probabilmente l'eclisse di un'ideologia, ma senza rassegnazione, anzi con lo spirito ardente dei sopravvissuti, di coloro che non vogliono tradire un'antica fede e si rifugiano nelle macchie di un palcoscenico, luogo deputato di ogni finzione che qui diventa luogo della vita e luogo nel quale Alfonso Santagata, Claudio Morganti e l'immigrato albanese Cos Gradilone vivono e rappresentano il loro destino di perseguitati, di resistenti, forse sconosciuti gli uni agli altri, certo diversi l'uno dall'altro.

Santagata in pelliccione e berretto a bustina sembra incarnare un relitto militare. Morganti in segue il filo enigmatico della sua follia, lustra uno specchio su cui si intravede un'opaca figura, si identifica con Riccardo III, di cui ripete alcune battute, sempre stesse. L'albanese Gradilone percorre la scena spingendo una carrozzina per bambini, si esprime in una lingua incomprensibile e ogni suo discorso si conclude con un «Vaffanculo» pronunciato con accento napoletano. Ciascuno di loro porta con sé una sorta di status bendata, il simulacro di non si sa quale feticcio. I tre parlano, ma le loro non-conversazioni si esprime mediante frasi assurde ripetute ossessivamente, in un delirio mescola maledizioni, profezie, brandelli deformati di letteratura, come e il palcoscenico fosse una zattera di Babele e i tre naufraghi facessero l'inventario di ciò che hanno tratto in salvo: poche cose e sempre quelle, contate e ricontate come un bene supremo.

Quanti simboli attraversano «Redmun». Non soltanto la luna rossa e il crollo delle ideologie. Il più vigoroso di tutti il simbolo teatro, luogo di detriti e di manierismi consunti, di trasformazione e di utopia, casa di tutte le parole pensate e consumate, ma anche luogo a cui restare abbarbicati per non morire definitivamente. E' un pacato lamento e sarebbe bello se avesse la trasparenza del cristallo. Ma una sovrabbondanza di elementi narrativi ed esplicativi spinge a tratti verso il basso un racconto che dovrebbe vivere di leggerezza, bianco disperazione contro il rosso sangue della luna politica.

Osvaldo Guerrieri

Raitre, stasera la Cavagna a «Diritto di replica»

Angela sotto accusa risponde agli infermieri

ROMA. Sarà Angela Cavagna, l'infermiera di «Striscia la notizia», ad aprire la settima puntata «Diritto di replica», il programma in onda alle 23,45 su Raitre che dà spazio ogni settimana a 4 personaggi sotto accusa cui viene data la possibilità di difendersi. Cavagna, che su Canale 5 conduce il giochino delle tessere sanitarie, e per questo compare «svestita» da infermiera, è stata attaccata dal personale paramedico di alcuni ospedali, tra cui proprio il San Martino di Genova, la sua città. La immagine, dicono i firmatari delle lettere di protesta, getta discredito sulla categoria.

Come risponde procace bellezza televisiva? Intervistata da Oreste Fornari, uno dei «quattro moschettieri» che conducono il programma, Angela ribalta la questione dicendo che, tutta probabilità, il suo personaggio è stato tirato in ballo proprio per riportare l'attenzione dell'opinione pubblica su una categoria che svolge la propria attività in mezzo alle difficoltà e ai problemi della Sanità allo sfascio. «Se sono servita a questo - dice Angela, che è figlia di una caposala e sorella di un allievo infermiere - sono contenta. E mi candido per incontrare il mini- De Lorenzo insieme ai paramedici quando si tratterà di discutere i loro problemi».

Il secondo ospite della puntata è Alberto Santoboni, il medico del reparto di nefrologia e dialisi di Lanusei che discriminerebbe malato sieropositivo. Verrà intervistato da Fabio Fazio. Seguirà, Stefano Magagnoli, Luciano Lucarini, per aver pubblicato le false opere di Pessoa e Puskin. Chiuderà Luisa Zampolli, interrogata da Enrico Magrelli: dovrà discolpare la Barbert che il Movimento consumatori ha indicato come una ditta produttrice di giocattoli pericolosi

GERE-CRAWFORD

Richard sposa bella Cindy

Richard Gere e la modella Cindy Crawford si sono sposati l'altro ieri durante una fuga romantica a Las Vegas. Ne ha dato notizia ieri l'agente Andrea Jaffe. Il protagonista di «American gigolo» ha 42 anni e la top-model 25. Alle nozze, celebrate senza alcun preannuncio da parte degli sposi, hanno assistito solo pochi amici intimi. E' il primo matrimonio per Gere, che si è convertito al buddismo e che negli ultimi anni si è battuto per i diritti delle popolazioni oppresse in Salvador e in Tibet.

Il varietà di Raiuno torna stasera a essere condotto da Dorelli

Un Fantastico Jerry Lewis

Altri ospiti: Katia Ricciarelli, Don Lurio, Alberto Sordi e Ornella Muti
La Carrà e D'Angelo continuano con le parodie di personaggi famosi

ROMA. Torna Johnny Dorelli a «Fantastico», in tempo per fare gli onori di casa all'ospite d'eccezione dell'undicesima puntata, il comico statunitense Jerry Lewis. Il varietà abbinato alla Lotteria Italia, in onda stasera alle 20,40 su Raiuno, riscopre dunque il vero presentatore, dopo l'intervento al ginocchio che l'ha tenuto lontano per due settimane.

Dorelli, che conduce la puntata insieme a Raffaella Carrà e Gianfranco D'Angelo, ripropone al pubblico una fantasia di motivi di maggior successo del suo repertorio. Ad accompagnarlo l'orchestra della Rai diretta dal maestro Renato Serio.

Il popolare comico americano Jerry Lewis fa parte della giuria di «veterani» del mondo dello spettacolo, che ha il compito di valutare le prove dei giovani esordienti in lizza per il gioco «Show Master». L'attore nel corso della puntata darà inoltre vita a alcuni interventi a sorpresa. In giuria accanto a lui ci sono anche il soprano Katia Ricciarelli e il ballerino e coreografo Don Lurio.

La Ricciarelli si esibirà in un duetto musicale con Johnny

Jerry Lewis

Dorelli; i due riproporranno alcuni brani tratti dallo storico musical di Broadway «West Side Story» di Leonard Bernstein.

I due giovani in gara sono Dario Cassini, attore di 25 anni, romano, e Maurizio Vallese, comico, musicista, anche lui romano, di 28 anni, con un passato da cabarettista alle spalle. I due devono poi intervistare Andy Luotto (De la Vallee) e Giannina Facio (Dario Cassini) e guidarli nella gara del video-game. Il balletto, con le coreografie di Franco Miseria, è ispirato a Michael Jackson.

Gianfranco D'Angelo prosegue con le parodie di personaggi famosi: questa sera lo vedremo nelle duplici vesti del leader cubano Fidel Castro e (insieme con Raffaella Carrà) nei panni di Gianni e Susanna Agnelli. D'Angelo è poi, come di consueto, protagonista di un monologo su fatti e personaggi di attualità.

In studio poi il cast del film «Vacanze di Natale», in uscita in questi giorni nelle sale cinematografiche: da Alberto Sordi a Ornella Muti, da Christian De Sica e Massimo Boldi a Nino Frassica e Andrea Roncato. Insieme a Raffaella Carrà gli attori prendono parte al gioco «Se fosse», nato nella trasmissione «Ciao week-end» dell'anno scorso, presentato dalla stessa Carrà.

Infine in studio c'è anche l'ambasciatore austriaco: presenta il film «Danubio Blu», coprodotto da Raiuno, con la storia di M. J. Chomasky, ispirato alla vita della famiglia Strauss. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

E un russo va in America

MOSCA A NEW YORK
1984, Raiuno alle 0,30; dur. 115'

Nella rubrica «Sabato club» una commedia di Paul Mazursky. Robin Williams, l'interprete dell'«Attimo fuggente» e di «La leggenda del re pescatore», è il musicista russo Waldimir, fuggito a New York e ora alle prese con la dura vita degli emarginati. Ben presto scoprirà che l'America offre a tutti un'opportunità di vita e felicità. Accanto a lui, Maria Conchita Alonso e Alejandro Rey.

EXPRESS
1974, Rete 4 20,30; dur. '

Tra i film in onda oggi sulle reti private spicca un classico del giallo con Albert Finney e Sean Connery diretti da Sidney Lumet nella trasposizione di uno dei più celebri racconti di Agatha Christie. L'ispettore Poirot (Albert Finney) indaga sull'omicidio di un uomo avvenuto sul celebre treno per Costantinopoli. Nessuno dei passeggeri presenti nella carrozza della vittima ha un alibi convincente.

L'ASSO D'ACCIAIO
1987, Raidue alle 20,30; dur. 88'

Un thriller in prima diretto da Dorothy Puzo. L'attore Brad Davis è nel ruolo del poliziotto Johnny Modine in una Los Angeles descritta come «giungla del crimine». Il suo pensiero fisso è acciuffare a qualunque costo lo psicopatico Iceman, interpretato da Jonathan Banks, che ha assassinato suo padre. Del cast del film, nel quale

Clio Goldsmith in «Il regalo» alle 23,30 su Tmc

abbondano le scene d'azione e di violenza, fa parte anche Sharon Stone. La pellicola inaugura il ciclo «Nel segno del giallo», che prevede dodici storie polizieschi, quasi tutte inedite e mai viste in Italia.

ANCHE I FANTASMI LO FANNO
1985, Italia 1 alle 22; dur. 120'

Una commedia surreale di Allan Hollab. Si narra la brillante vicenda di uno studente di college che scopre di essere un fantasma e può apparire e scomparire a proprio piacimento. Una qualità molto utile con le ragazze. I protagonisti sono Tom Nolan ed Elizabeth Foox.

IL REGALO
1982, Tmc alle 23,30; dur. 104'

Di Michel Lang è la trasposizione cinematografica della commedia di Terzoli e Vaime che racconta le vacanze di un bancario con una ragazza aquilla pagatagli dai colleghi. Con Pierre Mondy, Claudia Cardinale, Clio Goldsmith.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 14 su Raiuno

Roberto Benigni interviene a Prisma, il settimanale di spettacolo del Tg1. Si parlerà del successo di «Johnny Stecchino».

GIALLO [illegible]

Alle 22,45 su Raitre

Oggi nel salotto al femminile di Catherine Spaak si parlerà di finzione e realtà del mondo delle donne «in giallo». In studio Katharina Miroslava, Laura Grimaldi e Patricia Millardet.

[illegible] DA DAMATO

Alle 20,30 su Tmc

L'attore americano Tony Musante e Patrizia Baldi, vedova di Claudio Villa, interverranno ad «I.T.» di Mino Damato. Per ricordare Villa sarà proposto un filmato nel quale «il reuccio» e Renato Zero fanno «Buon compleanno».

[illegible]

Alle 23 su Canale 5

Una puntata tutta dedicata a Umberto Tozzi.

IL [illegible] DI [illegible]

Alle 23 su Raiuno

Speciale TG1 andrà in onda «Strehler: quel diavolo di un Faust». Con il regista Tino Carraro e Andrea Jonasson.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 13.30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **Duello** [illegible] (1984). Film western. Regia di R. Blasco, con Richard Harrison
7,35 **Artisti d'oggi: Francesco** [illegible]
8 — **DSE - Passaporto per l'Europa**
Vedrai. *Settegiorni tv*
9,15 **Ciao Italia.** [illegible] da Sydney Roma. 1ª parte
10,25 [illegible]

POMERIGGIO

12,10 **Check-up.** Un programma di medicina ideato da B. Agnes
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma.** Settimanale di spettacolo del TG 1, a cura di Gianni Raviele
14,30-15,15 **TGS - Sabato sport**
14,50 **Biliardo: Campionato italiano 5 birilli**
15,15 Bari. **Pugilato: Campionato italiano dilettanti.** Finale
16,15 **Sette giorni Parlamento**
16,45 **Disney** [illegible] Con Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno. Regia di [illegible]. Brigliadori

SERA

18,05 **Estrazioni del** [illegible]
18,10 **Notte rock hit parade**
Atlante. L'universo, il sole, la natura, l'uomo
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica,** commentato da Don Cesare Bissoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
Che tempo fa
Tg Uno sport
20,40 Johnny Dorelli, [illegible] Carrà in **Fantastico** con Gianfranco D'Angelo. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
23 — **Speciale TG 1,** a cura di Romano Tamberlich
0,30 [illegible] club. **Mosca a New York** (1984). Film commedia, regia di Paul Mazursky, con Robin Williams, [illegible] Conchita Alonso

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23.15
8 — **Cuore e batticuore,** telefilm
8,50-7,55 **Piccole e grandi storie**
7,55-10 **Mattina due,** condotto da Alberto Castagna, Isabel Russinova
8-9 **Tg2 - Mattina**
[illegible] — [illegible] **Mattina**
10,05 **DSE - L'occhio magico - Il cinema cos'è**
10,35 **Giorni d'Europa,** di Gianni Colletta

11,05 **Al di qua del Paradiso,** telefilm. *Solitudine*
12 — **Ciao** [illegible]. Conduce Giancarlo Magalli [illegible] Hesther Parisi, 1ª parte
13,20 **Tg2 - Dribbling**
13,55 **Meteo II**
14 — **Ciao weekend.** 2ª parte
15,40 **Vedrai.** *Settegiorni tv*
[illegible] **Estrazioni del Lotto**
16,15-16,45 **TgS - Parquet**
16,15 Modena. **Pallavolo: Cartotecnica** [illegible] Campionato italiano
17,45 Treviso. **Pallacanestro: Benetton Treviso-Clear Cantù.** Campionato italiano

18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga,** telefilm. *L'uomo miracolo.* Con Don Johnson
19,15 **Tg2 - sport**
20,30 Nel segno del giallo (I): **Lama d'acciaio** (1967), film thriller. 1ª visione tv. Regia Dorothy Puzo. Con Brad Davis, Sharon Stone, Jonathan Banks, Adam Ant, Jay Acovone, Eddie Egan
[illegible] Raidue presenta **Il commissario Corso.** Con Diego Abatantuono in *Piccoli angeli.* Con Rosalia Maggio, Mattia Sbragia. Regia di Alberto Sironi
22,05 **Appuntamento al cinema**
22,35 **Rock café magazine.** Settimanale di [illegible] e giovani. Di Andrea Olcese
24 — **TgS - Notte sport**
— Otbia. **Pugilato: Alessandro Duran-Dega.** Titolo italiano pesi welters
— **Motorshow di notte**
— **Biliardo: Campionato italiano 5 birilli**
— **Pugilato: Campionato italiano dilettanti**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
8,15 **Vedrai,** Settegiorni tv
8,45 **I concerti** [illegible] Autunno musicale a Napoli. Musiche di Barber, Mozart
10,20 **20 anni prima**
10,50 **Scheggo**
11,15 **Magazine 3. Il meglio** [illegible]

12,40 [illegible] Gardena. **Sci alpino: Coppa** [illegible] **mondo.** Discesa maschile
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,40 **Amore** [illegible] **Italia.** Trasmissione del TGR
15,15 Milano. **Rugby: [illegible] num-Iranian Loom.** Campionato italiano
16,45 **Pallanuoto: Campionato italiano**
17,15 **Hockey su ghiaccio: Campionato italiano**
18 — Bologna. **Motorshow,** [illegible] **toorross**

18,45 **Tg3 - Derby**
19,45 [illegible]. Il Tg 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,30 [illegible] **politica.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puteo. *Intervista al PSDI*
[illegible] **Perry Mason** in *Anni d'angoscia - Lazzaro.* Con Raymond Burr, Barbara Hale
22,45 **H** [illegible] di C. Speak e P. Menghini
23,45 **Diritto** [illegible] **replica** di [illegible], Macioli, Voglino. Con S. Patemostro e O. De Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Margelli. 7ª puntata
0,25 **Appuntamento al cinema**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** da Ghezzi Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. Presenta **Sat Sat**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Arnold,** telefilm
9 — **Sabato 5,** rubrica
10,45 **Nonsolomoda,** replica di Fabrizio Pasquero
11,15 **Anteprima,** conduce Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Canale 5**
12,45 **Non è la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** conduce [illegible] Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
[illegible] **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi

19,40 **Canale 5 news,** news
[illegible] **Il gioco** [illegible] **9,** condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,25 [illegible] **notizie,** La voce dell'impotenza, show
20,40 **Sabato al circo,** show presentato da Gerry Scotti con Massimo Boldi, Cristina d'Avena, regia di S[illegible] Vicario
23 — **Speciale Tozzi** [illegible] **vivo,** musicale
24 — **Canale 5 news,** news
0,05 **L'uomo che venne dal Nord,** film con Peter O'Toole, Philippe Noiret, regia di Peter Yates
1,40 **Striscia** [illegible] **notizia,** show La voce dell'impotenza, replica
1,55 **New York New York,** *Un grido d'aiuto,* telefilm
2,45 [illegible] **impossibile,** *Chico,* telefilm
3,35 [illegible] **Forze,** telefilm
4,15 **Agente speciale,** *Il tesoro del morto,* telefilm
5 — **Mai dire sì,** *Vita da cani,* telefilm
5,45 **La** [illegible] **coppia,** *Il medium,* telefilm
6,30 **Cannon,** *Il pazzo,* telefilm

ITALIA 1

[illegible] **Ciao Ciao Mattina,** cartoni
[illegible] **Meteo,** news
8,30 **Studio Aperto,** [illegible]
9,05 **Super Vicky,** telefilm
9,30 **Chips,** telefilm
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm. *La giustizia è cieca*

11,27 **Meteo,** news
11,30 **Studio Aperto,** news
11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
13,45 **La settimana bianca,** film con Gianfranco D'Angelo, Anna Maria Rizzoli. Regia di Mariano Laurenti
15 — **Topranti,** musicale, conduce Emanuela Folliero
17 — **A-team,** telefilm. *Gioco d'azzardo*
18 — **Mondo Gabibbo,** [illegible]

19,27 **Meteo,** news
19,30 **Studio aperto,** news
19 — **Calciomania,** conduce Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
[illegible] — **Mai dire Tv,** attualità, conduce La Gialappa's band
20,30 **Classe** [illegible] **ferro 2,** telefilm. *Licenza ordinaria,* con Adriano Pappalardo, Massimo Reale, Paolo Sassanelli, Gianpiero Ingrassia, [illegible] Venitucci
22 — **Anche i fantasmi lo fanno,** film, con Tom Nolan, Elisabeth Foox. Regia di Alan Holleb (Usa, 1985, commedia)
24 — **Mai dire Tv,** attualità (r)
0,27 **Meteo,** news
0,30 **Studio Aperto,** [illegible]
0,50 **Studio Sport,** sport
1 — **Film,** replica
3 — **A-Team,** telefilm, replica
4 — **Magnum P. I.** , telefilm, replica
5 — **Chips,** telefilm, replica
6 — **Super Vicky,** telefilm, replica

[illegible]

8 — **Buon giorno amica,** con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo,** telenovela
[illegible] **valle dei pini,** telenovela
9,[illegible] **Una donna in vendita,** telenovela
10,30 [illegible] **genitori,** condotto da Sandra [illegible]
11,30 [illegible] telenovela

12 — [illegible] **Ciao,** cartoni animati
12,40 **Buon Pomeriggio,** [illegible] Patrizia Rossetti comprende:
13,45 **Santiert,** teleromanzo
14,45 **Señora,** telenovela
15,15 **Vendetta di** [illegible] **donna,** telenovela
15,45 **Cristal,** telenovela
16,30 **General Hospital,** teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,50 **TG 4,** news
18 — **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi

18,25 **Gioco delle coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Il libro della giungla,** *La valle della morte*
19,35 **Primavera,** telenovela
20,30 **Assassinio sull'Orient Express,** film con Albert Finney, Lauren [illegible]. Regia di Sidney Lumet (GB, 1974, giallo)
23 — **Parlamento in,** news, di Emilio Carelli. Conducono Emilio Carelli e [illegible] Buonamici
23,50 **Pronti... video!** rubrica, conduce Manuela Folliero
0,15 **Si ringrazia** [illegible] **Regione Puglia...,** film, con Teo Teocoli e Massimo Boldi. Regia di Mariano [illegible] (Italia, 1982, comico)
1,55 **Marcus Welby,** telefilm. *Danza senza musica*
2,50 **Il brigante,** film, con Adelmo Di Fraia, Serena Vergano. [illegible] di Renato Castellani (Italia, 1961, drammatico)
5,10 **Bravissimo,** film
5,45 **Tartarughe Ninja,** cartoni
7,10 **Il libro della giungla,** cartoni
7,35 **Flipper,** telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,30 Qui parla il Sud; 7,40 GR 1 [illegible]; 8,45 Chi sogna chi chi [illegible] gna che; 9 Week-end; 10,15 [illegible] out; 11,15 Ornella Vanoni presenta. Incontri musicali [illegible] mio tipo; 11,45 Cineteatro; 12 GR 1 flash - Meteo; 12,53 Tra poco Stereorai; 14,00 Oggiavvenne; 14,28 Stasera (o [illegible] mani) dove; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; 15,33 Habitat, l'uomo e l'ambiente; [illegible] Week-end. Itinerari turistici; 17,04 [illegible] [illegible] cuore; 17,30 Autoradio; [illegible] Studiare dove, come e quando; 18,30 [illegible] i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Adesso musica 1; [illegible] Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 «Gente di [illegible] Tre»: Dopo Anna. Radiodramma; 21,30 Dottore, buonasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino. La seduzione; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,28; 18,19; 19,30; 22,30
7,19 Parole di vita; 8,11 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; [illegible] Spaziolibero; 9,33 Settimanalia; 10 Speciale GR 2 Agricoltura; 10,23 Il piacere della gola; 11,03 Hit Parade; 12,10 GR regione - Onda verde; 12,30 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Il viandante; 15,30 GR 2 Europa; 15,53 Hit Parade; 16,36 Estrazioni [illegible] lotto; 16,56 Mille e [illegible] canzone; 17,30 Invito a teatro; 19,55 Radiodue sera jazz; [illegible] Concerto Sinfonico; 22,41 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,50; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Orione; 12 Autunno Musicale a Napoli 1991; 13,15 Intermezzo; 14,05 La traviata di Lisbona; 16 Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 [illegible] opera di Jean-Philippe Rameau; 18,15 I reportages di Radiotre: Atlante sonoro; 19,15 Tendenze; 20 Radiotre [illegible] Jenufa, opera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
12 — **Crono - Tempo di motori**
12,40 **Sci:** [illegible] Valgardena, Coppa del Mondo
13,30 **Sport show,** rotocalco
15,30 [illegible] **Il Grande,** film, con Richard Burton, Fredrich March
18 — **Mondocalcio,** settim.
20 — **Tmc news,** telegiornale
20,30 **I. T. - Incontri Televisivi** [illegible] Mino Damato
23,30 **Il regalo,** film, con C. Cardinale, P. Mondy
1,30 [illegible] **bye Vietnam,** film
3,15 **CNN,** in diretta

ODEON TV

12 — **Nautical show**
13,30 **Reporter italiano**
14 — **American ball,** replica
14,30 **Il pirata del diavolo,** film con Richard Harris, Paolo Solvay
16 — **La costola di Adamo,** film con Spencer Tracy, Katharine Hepburn
18 — **Automan,** telefilm
[illegible] **Fiori di zucca,** [illegible]
20 — **Biancaneve a Beverly Hills** (sit-com)
20,30 **Gli grande offensiva,** film con Paul Hogan
22,30 **Lo sceriffo del Sud**
23,30 **I misteri di Orson Welles,** telefilm

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,20
16,10 **Thailandia,** documentario
[illegible] **Il Galileì,** documentario
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,50 **A conti fatti**
18 — **Scacciapensieri,** disegni animati
18,[illegible] **Il Vangelo di domani**
18,40 [illegible]
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Una sirena a Manhattan,** film di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah
22,40 **Sabato sport**
24 — **Jazz in concert**
0,45 **Teletext-notte**

TELE +1

15,30 **Letto a tre piazze,** film
17,20 **+1 news,** news
17,25 [illegible] **scassinatori,** film
[illegible] **Anteprima,** news
20 — **Bravo,** show
20,30 **Pericolosamente Johnny,** film
[illegible] [illegible] **la** [illegible] **piena,** film
0,30 **I gemelli,** film

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. [illegible] **cchi di ghiaccio,** con Stamp, Pettet, Costello, r. S. Nazzizzano. Ore 12,45 **+3 News.**

TELE +2

[illegible] **Calcio:** [illegible] **Dortmund-Hansa Rostok**
10 — **Tennis** - Da Monaco: **«Grand slam cup»**
14 — **Sport time**
14,15 [illegible]
14,45 **Supervolley**
[illegible] **Motocr[illegible]: Superbowl di motocross** (replica)
15,55 **+2 News**
16 — **Tennis: «Grand slam cup»,** semifinali - All'interno **«Sport time»**
22 — **Calcio:** [illegible] **h[illegible]**
24 — **Tennis: «Grand slam cup»** (sintesi-replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione** attualità
12 — **Sister Kate,** telefilm con Stephanie Beacham, Healey Cross
14,30 **Pomeriggio** [illegible] **- Ciao ragazzi**
18 — **Uomini, dei e cannoni. Corea 88,** documentario
20,30 **Idomeneo,** opera lirica. The London Philharmonic Horchestra, The Glyndebourne Chorus. Direttore d'orchestra: Rodney Friend. Con: Bozana Betley, Leo Goeke

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani,** teleromanzo
13,30 **Andiamo al** [illegible]
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani,** teleromanzo
15 — **Telecity** [illegible] **voi,** attualità
17,20 **Sette in allegria,** [illegible] ni
19,30 **Crime story,** telefilm
20,30 **7 per l'infinito contro i mostri spaziali,** film
22,10 **Shane,** telefilm
23,10 **Perché quelle strane gocce di sangue,** film

RETE A

18,30 **Check Up Ambiente,** attualità
20 — **Neon, luci & suoni,** settimanale
20,30 **Semplicemente Maria,** teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati,** teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — [illegible] **di gloria,** [illegible] romanzo con [illegible] Ojeda Guillermo [illegible]
22,30 **Neon, luci & suoni,** settimanale

Dash
DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 8 tazze in regalo fino al 29/2/92.

Parla il regista: presenta il suo film con un curioso spot dove prende in giro le leghe

Troisi, l'amore e il razzismo

«Devo conquistare l'Italia»

ROMA. Per questo film monomaniacale sull'amore, una storia dove tutti, [illegible] passanti della strada alla tv, parlano delle loro pene di cuore, Massimo Troisi ha inventato un trailer pubblicitario che con l'amore non c'entra affatto. C'è un gruppo di cittadini chiaramente settentrionali che si lamenta perché Troisi ha fatto un [illegible] film. Poi arriva lui con parrucca a ricci dorati e arringa la folla come leader della Lega Anti Sud. «Noi siamo democratici - dice con accento straniero - che Troisi non lo capiamo lo possiamo dire solo dopo averlo visto al cinema: noi non siamo razzisti». E a questo punto parte l'invito di vedere «Pensavo fosse amore invece [illegible] un calesse». Una trovata curiosa, spiazzante, simile [illegible] quella con cui Nuti, in questi stessi giorni, [illegible] pubblicizzando il [illegible] «Donne con [illegible] gonne», prima con una crocifissione, poi con il tormentone giovanilistico del «Chi non salta Terminator è». Cos'è, [illegible] gara tra i film di Natale si è estesa anche ai trailer? O forse la curiosità vale più del riassunto? O addirittura che un bello spot è meglio di un bel film? Troisi pare meravigliato. Lui il fenomeno non lo vede. «Quando a me m'è capitato l'ho sempre fatto di scrivere una storiella che proprio non teneva niente a che spartire col film».

Quando?

Che so, per «Non ci resta che piangere». Dopo lo spot io [illegible] Benigni invitavamo le ragazze a chiamarci per eventuali appuntamenti serali. Era divertente.

E questo da che nasce?

Nasce dal fatto che tutti dicono che bisogna prepararsi al cinema per l'Europa del '92 mentre a me mi pare che io faccio ancora il cinema dell'87. Nel senso che [illegible] sto ancora a conquistarmi l'Italia e questi parlano già dell'Europa. Non lo capisco. Ma come, noi ci stiamo a spezzare in mille paesi e loro propongono modelli universali? Io faccio i film che so fare che so' sempre gli [illegible] perché 'sto cinema per l'Europa non so neanche [illegible] dove comincia.

La preoccupa?

Per carità. A [illegible] mi pare già eccezionale che mi hanno fatto fare tanti film. Io due o tre cose tengo da dire. Prima [illegible] ho dette tutte insieme, adesso le dico una alla volta. Questa sull'amore co l'aver [illegible] in testa da «Ricomincio da tre». O pure da prima. Mo', quando ho detto le altre due, posso pure smettere di fare cinema.

Le leghe la preoccupano?

In politica a me mi preoccupa tutto: ma come si fa a rompere il ghiaccio di questa dialettica che ha consumato le parole? Siamo a Pirandello. Uno va in tv e parla male della sanità, poi arriva il ministro e ne parla anche p[illegible]. Con questo gioco delle parti i discorsi politici diventano inutili, stonati. [illegible] allora finché non ci viene in mente [illegible] noi un altro modo per far capire che non siamo [illegible] rassegnati né soddisfatti, tanto vale occuparci dei sentimenti. Non è più tempo di denunce.

Forse non è neanche tempo [illegible] ridere, però.

Infatti. Il mio [illegible]lm, [illegible] uno lo guarda bene, ha una intelaiatura drammatica perché spiega [illegible] tutti vorrebbero amarsi e invece non ce la fanno. Però poi a vederlo fa anche sorridere. Ma non è la risata fine [illegible] se stessa. O almeno spero. Quella [illegible] la sono riservata solo per fargli la pubblicità. Anzi, dopo la storiella dei leghisti, ne ho inventata un'altra: il mago Mimmo, quello di Chiambretti, minaccia di fare [illegible] fattura a chi [illegible] va a vedere il mio film, [illegible] io nascosto sotto un tavolo lo sollecito a lanciare maledizioni ancor più pesanti. La pubblicità dev'essere un gioco, se è un obbligo non mi [illegible].

Quando diventa un obbligo?

Quando [illegible] va a fare il giro di «Fantastico», Baudo, la Bonaccorti per dire sempre le stesse cose. Quella a me non p[illegible] So' stato sveglio una notte intera per decidere se l'avrei fatta o no. C'erano mille buone ragioni per farla e una sola per non farla, il rispetto per [illegible] stesso. E ho detto no. [illegible] lavoro è come in amore: gli obblighi non servono. [illegible] almeno io non ci credo.

A cosa crede invece?

Credo all'impegno personale: uno anche nell'amore deve imparare a non buttar [illegible] niente perché se la passione finisce resta [illegible] l'affetto, l'intimità, l'amicizia. A me mi pare che è meglio tenersi [illegible] oggetto caro che s'è rotto tutto incollato, che metterci [illegible] nelle spezzature e comprarne [illegible] nuovo. E [illegible] è [illegible] per gli oggetti, perché cancellare una persona [illegible] amata dalla propria vita?

Perché non [illegible] si [illegible] più.

Ma che vuol dire amare? Possedere, godere, appartenersi? Certo, anche questo. [illegible] [illegible] è pure molte altre [illegible] che sentiamo dentro ma non abbiamo le parole per spiegarle. Ecco, io col film ho voluto provare a raccontarle.

Simonetta Robiony

Massimo Troisi: uno strano trailer per il [illegible] «Pensavo fosse [illegible] e invece era un calesse»

NEL CALLEGHI

Con Messeri e Orlando

ROMA. Tutti gli attori di «Pensavo fosse amore invece era un calesse» sono schierati in bella fila: Angelo Orlando, Marco Messeri, Natalia Bizzi, Francesca Neri, sorridenti [illegible] ben disposti. Massimo Troisi con l'aiuto di Anna Pavignano, sua sceneggiatrice da sempre, si ostina a discettare di coppie [illegible] e coppie vecchie, del matrimonio che faceva comodo agli uomini [illegible] mortificava le donne, dell'impegno che occorre per lasciarsi, ben più che per mettersi insieme; del maschio pigro, incapace, egoista e della femmina piena di richieste, bisogni, affettività. Eppure alla conferenza stampa si parla soprattutto d'altro. Di Bruno Ganz, dei fratelli Cohen [illegible] di «Barton Fink», di «Jungle Fever», di Marco Messeri che [illegible] non avesse fatto l'amico avrebbe fatto la zia, visto che Troisi a lui [illegible] rinuncia. Di Troisi che non ha ancora figli, chissà perché e cosa aspetta, eppure ormai è sotto la quarantina e i [illegible] cinque fratelli sono sposati c[illegible] prole. [sl. ro.]

Eccezionale protesta contro il governo

Spagna: lo spettacolo è chiuso per sciopero

Finanziate manifestazioni miliardarie mentre crescono gli attori disoccupati

MADRID. Tutti i 630 teatri del Regno chiusi, [illegible] cinematografici e tv deserti, registi, attori, macchinisti, ballerini scesi in manifestazione [illegible] protesta nelle principali piazze del Paese. Il primo sciopero generale proclamato dalla «Piattaforma della cultura» - un organismo che raggruppa 18 associazioni professionali del settore - ha riscosso giovedì [illegible] tutta la Spagna [illegible] significativo successo. Si è trattato di uno sciopero [illegible] la politica culturale del governo socialista di Gonzalez, proprio quando sulla Spagna si accendono i riflettori di tutto il mondo per le Olimpiadi di Barcellona, l'Expo [illegible] Siviglia e Madrid capitale culturale d'Europa.

I motivi della protesta, sintetizzati in [illegible] documento in 10 punti, sono riconducibili alla profonda crisi del settore, compresa la tv statale Tve. L'imputato [illegible] il governo e soprattutto il ministero della Cultura, a cui la finanziaria del [illegible] ha tagliato circa [illegible] miliardi di lire. E le [illegible] sovvenzioni al teatro [illegible] al cinema. La «Piattaforma» sostiene che il governo dovrebbe impegnarsi a garantire la produzione della cultura nazionale. «Senza sovvenzioni statali non possiamo sopravvivere né competere», diceva davanti al ministero della Cultura il popolare attore Juan Eghanove. Da parte sua il ministro della Cultura, Jordi José Tura, dichiarava subito dopo aver incontrato i rappresentanti della «Piattaforma»: «Io ho fatto presente che i problemi che la "Piattaforma" ha presentato difficil[illegible] possono essere risolti solo dall'amministrazione pubblica».

«L'industria cinematografica spagnola sta vivendo uno dei suoi peggiori momenti», ha dichiarato la regista, ed ex direttrice generale della Tve, Pilar Mirò, che ha scodellato cifre allarmanti: nel primo semestre del '91 so[illegible] stati proiettati 261 film di produzione nazionale (incasso 100 miliardi di lire) [illegible] film stranieri (incasso 240 miliardi). Ancora peggio per il teatro: [illegible] un finanziamento pubblico [illegible] 170 miliardi di lire nel '91, gli spettatori continuano a diminuire. Negli ultimi [illegible] [illegible] diminuiti del 50 per cento. Risultato: il 60 per cento dei 2500 attori spagnoli è disoccupato.

Sull'ultimo numero del settimanale francese «Express» il più famoso regista spagnolo attuale, Pedro Almodóvar, metteva il dito [illegible] vera piaga: «Il governo ed il sindaco di Madrid (80 miliardi di lire stanziati per le [illegible] nifestazioni [illegible] nel '92) non pensano che alla propria immagine, comprando i migliori artisti internazionali ma non è previsto niente per i nostri attori, musicisti, cineasti. Per gli spagnoli non ci sono né soldi né lavoro».

Gian Antonio Orighi

All'Alfa Teatro «L'attesa» con la regia di Lorenzo Salveti

Quattrini, l'appassionata

L'attrice dà voce alle donne della letteratura, da Dostoevskij a Whitman
Una lunga confessione con abbandono viscerale, fra amori e delusioni

TORINO. «L'attesa», in scena all'Alfa Teatro con la regia di Lorenzo Salveti, [illegible] lo spettacolo che Paola Quattrini ha più caro. Lo ha ricavato dagli autori che sente più vicini, lei stessa ne ha scritto alcune parti, forse per rendere più denso, più intimamente vissuto [illegible] nucleo di aspettazione, di delusione, di passione che lo nutre. E' una lunga confessione di donna e d'attrice, questo spettacolo. Con quel tanto di impudicizia che [illegible] sostiene, esibisce amori vissuti o sognati, difficili convivenze, profonde solitudini. Il tutto viene convogliato in [illegible] flusso verbale sommessamente contrappuntato da Vittorio Sonzini, che esegue al contrabbasso le musiche di Massimo Moricani.

Vestita di nero, i capelli biondi legati sulla nuca con un nastro, due sedie che costituiscono l'unico arredo, la Quattrini racconta una donna fittizia che, gradualmente, sembra assumere la sua stessa identità. Donna [illegible] molte età, ma [illegible] una sola anima. Le donne che troviamo nella «Notti bianche» di Dostoevskij, nei versi di Whitman, nel «Cielo sopra Berlino» di Handke, nella «Donna del mare» [illegible] Ibsen; e ancora in Bontempelli, nella Yourcenar, in Schnitzler: tutte unificate dal corpo scenico dell'attrice, dalla sua voce che scorre infantile e [illegible] tratti s'ingorga in un grido roco, o si dilata nello stupore di una solitudine appassita.

Paola Quattrini

In questo senso diventa bellissimo [illegible] brano di Dostoevskij, con quella piccola sognatrice costretta [illegible] vivere letteralmente attaccata alla nonna cieca e s'innamora dell'uomo che abita la loro casa soltanto perché scambia piccole attenzioni (il prestito [illegible] alcuni romanzi d'avventura, qualche invito all'opera) per inoppugnabili prove d'amore.

La Quattrini recita con grandissima intensità. E' così presa da queste donne, che non pensa neppure di stabilire qualche distanza, [illegible] alzare qualche minuscola barriera. Per autodifesa, naturalmente. Tuttavia lei non vuole difendersi (ma [illegible] che, dei sentimenti?), [illegible] perciò recita con abbandono viscerale, si fa donna d'amore [illegible] di dolore. So[illegible] così «sue» queste storie, che noi, nel buio di una platea purtroppo quasi deserta, ci sentia[illegible] dei guardoni, degli indiscreti. Le passioni troppo grandi sanno [illegible] anche disagio.

[m. g.]

Domani su Canale 5

Novelli e i ricordi di oratorio

TORINO. La Domenica Italiana di Paolo Bonolis (domani alle 10 su Canale 5) va in onda dall'Oratorio Salesiano torinese Michele Rua: il tema centrale del programma è infatti l'oratorio nella storia, nell'attualità e nello sport. Un excursus su personaggi e aneddoti, per raccontare l'importanza [illegible] questa creazione presente in 26 mila parrocchie italiane, punto di riferimento per i giovani del passato e d'oggi. Ospiti sono Lino Banfi (che [illegible] stato [illegible] l'altro seminarista); i calciatori Marco Tardelli [illegible] Gianni Rivera, l'ex [illegible] Enzo Bearzot e l'ex cestista «Charlie» Caglieris che parlano del rapporto fra oratorio e sport; e l'ex sindaco Diego Novelli, che racconta come il suo impegno politico è sorto in oratorio.

Torino è protagonista anche oggi su Raitre alle 14,40: ad Ambiente Italia si parla dell'inquinamento atmosferico nel triangolo industriale con le prime risposte delle amministrazioni e le nuove proposte delle case automobilistiche. Ospite in studio Mario Fazio di Italia Nostra.

Landi ha diretto il concerto natalizio del Rotary

Nell'Estro Armonico l'impeto vivaldiano

TORINO. Lieta conoscenza dell'Orchestra d'Archi «Taurinensis Europa Ensemble» diretta da Bruno Landi ed invitata al Teatro Nuovo per [illegible] concerto natalizio del Rotary. In programma una panoramica del periodo barocco, dallo sconosciuto Adam Jarzebski (1590-1648 circa), pri[illegible] compositore [illegible] musica da camera strumentale in Polonia e uno dei primi in Europa, sino ai nostri Vivaldi, Alessandro Marcello, Pergolesi sotto la cui firma ha circolato per due secoli un concerto composto in realtà da Wilhelm von Wassenaer, olandese vissuto tra il 1692 e il 1766, utilizzato [illegible] Stravinski nel «Pulcinella» ed eseguito l'altra sera.

In tutti i brani l'orchestra diretta da Bruno Landi si è rivelata promettente. Certo, alcuni particolari sono da migliorare, ma la fusione degli archi è già buona e la loro unità d'intonazione pregevole. Inoltre, suonano con gusto, dando rilievo al selvaggio impeto vivaldiano dell'undecimo concerto dell'Estro Armonico in cui si sono apprezzati i solisti Bruno Landi, Emilio Enia (violini) e Alfredo Giarbella (violoncello). Bravo pu[illegible] l'oboista Bruno Oddenino che si [illegible] cimentato nel «Concerto in re minore» di Alessandro Marcello.

Concludeva la serata la terza suite delle «Antiche danze per liuto» di Ottorino Respighi, utile per farci capire come la rivisitazione della musica passata condotta [illegible] compositori del nostro secolo possa avvenire, talvolta, in presa diretta, senza la mediazione intellettualistica che condusse Stravinski e compagni sulle strade ironiche del rifacimento e della parodia. Tutto, in Respighi, nasce invece da un atto d'amore per l'antica musica italiana che veniva dissepolta nei primi decenni del secolo e si accingeva a riconquistare la vita musicale contemporanea.

[p. gal.]

Il cartellone decentrato dello Stabile torinese

Il teatro raddoppia e conquista la Regione

TORINO. Il Teatro raddoppia e [illegible] diffonde in Piemonte [illegible] [illegible] parlate di decentramento perché è un termine brutto, meglio dire "Circuito" che significa una programmazione più attenta e mirata. Tratteremo di prosa, ma [illegible] solo. Due anni di attività ci danno ragione; il numero degli spettatori è passato da 40 a 80 mila» dicono [illegible] soddisfazione allo Stabile di Torino nel presentare i cartelloni del «Circuito Teatrale Regionale del Piemonte».

Sono 18 i Comuni che hanno aderito [illegible] questa «distribuzione di spettacolo». Molte le ragioni del successo: consulenza artistica, assistenza, ma anche cartelloni paralleli, rassegne dialettali, spettacoli estivi, teatro sperimentale, musica [illegible] soprattutto cabaret. Alcuni centri come Novara hanno costruito intorno al loro cartellone molte attività per soddisfare gli interessi e la curiosità del pubblico. Fra queste le lezioni agli studenti e soprattutto gli «aperitivi critici» (anche con Tortona [illegible] Savigliano), dove lo spettatore può incontrare la compagnia e ha la possibilità [illegible] [illegible] lo spettacolo dal «di dentro».

Borgomanero ha scelto [illegible] cartellone che oltre al teatro «toga[illegible] ha quello cabarettistico, f[illegible] mato da tre spettacoli: Alessandro Bergonzoni (Le balene restin[illegible] sedute), Enzo Iacchetti (Troppa salute) e Lella Costa (Recital).

Il Toselli di Cuneo fra gli altri ospiterà in prima nazionale «A spasso con Daisy» e «La cage aux folles» de La Compagnia della Rancia.

«Due nostre prime molto importanti ("Riunione di famiglia", regia di Marini e "Misura per misura", regia [illegible] Ronconi), [illegible] rappresentate a Tortona e a Savigliano - ha aggiunto il presidente dello Stabile, Giorgio Mundino -. Ecco la dimostrazione della bontà dei nostri nuovi rapporti».

[l. car.]

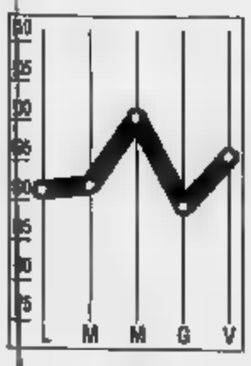
OTTICA SALVA
VI OFFRE UN ARCOBALENO
PER NATALE.

Per Francesca che [illegible] Natale vuole gli occhi verdi e per Luca che li vuole azzurri, [illegible] [illegible] CLUB ARCOBALENO. Solo fino al 31 dicembre negli [illegible] Centri Salvavisto Ottica Salva, potrete ritirare l'esclusiva tessera del CLUB, che vi riserva particolari [illegible] vantaggiosissime agevolazioni d'acquisto e di servizio [illegible] tutta la gamma di lenti a contatto cosmetiche correttive e non. CLUB ARCOBALENO Ottica Salva: tanti vantaggi e [illegible] risparmio per colorare simpaticamente il vostro Natale e il [illegible] Anno.
VEDIAMOCIMEGLIO ... ANCHE A COLORI.

ottica salva vediamocimeglio

8 [illegible] IN TORINO
• C.so Siracusa, 67 Tel. 29.67.54 • C.so De Gasperi, 37 Tel. 668.15.19 • Via Trigoli, 63 Tel. 26.36.87 • Via M. Cristina, 60 Tel. 669.97.57 • Via Monginevro, 44 Tel. 33.14.58 • Via Nizza, 372 Tel. [illegible] • C.so G. Cesare, 57 Tel. 85.18.78 • P.zza Statuto, 36 Tel 48.34.97

Mercatone Uno
MAPPANO DI CASELLE E BRANDIZZO
Sulla SS. TORINO-LEINI [illegible] TORINO, 454
VI [illegible] DOMENICA 15 - 22 DICEMBRE



DOLLARO
1196,90

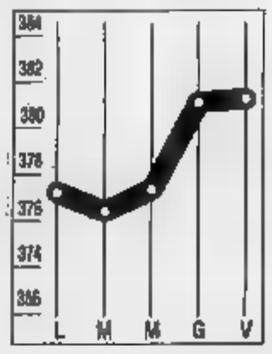
Le tensioni in Unione Sovietica spingono il dollaro sui mercati internazionali. Ieri la moneta americana è stata fissata in Italia a 1196,90 lire rispetto alle 1189,35 lire segnate alla vigilia.

MARCO
755,35

Il marco resta stabile all'interno dello Sme. Ieri la moneta tedesca è fissata a 755,35 lire rispetto alle 755,20 lire di giovedì. Sui mercati valutari l'attività è apparsa più contenuta rispetto ai giorni

COMIT
+0,61%

Scambi e corsi in aumento nell'ultima seduta del borsistico. L'indice è a quota 492,75. I riporti stipulati sono stati meno del solito, lo scoperto è diffuso su molti titoli, riguarda piccoli quantitativi.



RISTRETTO
+1,10%

Rimbalzo al Ristretto, l'indice sale a 381,20 punti. Crescono Pop. Novara (+2,42%) e Cred. Berg. (+3,78%), Pop. Bergamo (+4,88%) e Ferrovie Nord (+4,14%), mentre la Pop. Milano resta inveriata.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 14 Dicembre 1991 21

Bilancio amaro degli operatori, in un anno l'indice Comit ha perso il 7,7%

La Borsa archivia un '91 nero

Ora si attende la partenza delle Sim presto il telematico anche sui futures

MILANO. Sono comparsi persino i carabinieri in piazza Affari nell'ultimo giorno di un anno borsistico da dimenticare. Terribile - quando si dice la jella - ci venerdì 13, che ha visto i guai di Giorgio Mendella, il finanziere di Rete Mia nonché ideatore di intermercato inseguito da un mandato di cattura per truffa, impedire per ora l'accesso alla Borsa rinviando di sessanta minuti la via alla seduta più delicata dal mese quella dei riporti.

Alla fine, le proteste dei mendelliani e le manganellate dei carabinieri, tutto è risolto. Giudizio finale di Leonida Gadanzi, milanese purosangue, quarant'anni e passa di Borsa alle spalle, membro del Comitato direttivo degli agenti di cambio: «è andata», è andata. «Tutto bene quello che finisce bene», ha poi aggiunto l'agente Ettore Fumagalli, presidente Borseuropee. In fondo, ha chiosato Attilio Ventura, presidente del Comitato, è finito l'ultimo anno della Belle epoque».

Meglio del previsto, insomma, nella tumultuosa giornata dei riporti: indice Comit in rialzo dello 0,61%, scambi tutto sommato contenuti, poche vendite, qualche acquisto di ricopertura, un pizzico d'attivismo in più degli investitori istituzionali nostrani ed esteri.

Il po' di sollievo, per la Borsa, è venuto dalla conferma del solo tasso (13%) applicato dalle banche sui contratti di riporto. Dopo le voci e le paure dei giorni scorsi - chi dava per inevitabile una riduzione secca dei finanziamenti bancari sui riporti, la smentite nei fatti ha riportato un po' di ottimismo. «Era un allarme esagerato», ha ribadito ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. Rimarcando che la posizione delle banche sui riporti è sempre stata limpida: «I riporti - ha detto - si finanziano come giusta valutazione della clientela».

Certo, per gli amanti della statistica, di anni peggiori di questo 1991 ce ne sono stati parecchi. Il 1990, per esempio, che aveva chiuso con una perdita più forte: -19% dall'indice Mib storico contro il -8,4% di questi ultimi dodici mesi (il Comit ha perso il 7,7%), e se il era stato duro, nella seconda parte dell'anno, per via della crisi nel Golfo innescata dall'invasione irachena in Kuwait, il 1991 ha sicuramente segnato uno dei punti più bassi della Borsa, scambi che hanno faticosamente raggiunto i 31.337 miliardi di controvalore e no miliardi scambi al giorno) contro i 51.500 del '90. Altro record negativo: l'afflosciarsi delle richieste di aumenti capitale, che hanno raggiunto solo i 4854 miliardi (e di questi 1749 destinati tutti alle Generali) contro i 10.289 miliardi 1990. Ancora. In l'anno solo otto le nuove aziende quotate (più una riammissione) tra le quali, detto, le prime due straniere: Bayer e Volkswagen. Morale della favola: una Borsa inesistente, abbandonata dai risparmiatori, dai fondi, dalla speculazione (colpita duro dall'introduzione della tassa sul capital gain), compromessa nell'immagine dai fallimenti a catena di sei agenti di cambio e due liquidazioni di fine mese rinviate. «Ere l'inevitabile prezzo da pagare alla pulizia di un mercato si appresta a cambiare pelle e modo di essere con l'avvio Sim», è il giudizio prevalente degli operatori. Come dire: oltre a un anno nero, chiude un'epoca in piazza Affari e si apre (tra un paio di settimane) l'era delle con la definitiva affermazione delle banche, grandi protagoniste in quasi tutte le Sim che contano.

Cambierà veramente tutto da gennaio con le Sim? Le risposte discordi. In positivo c'è il via Borsa telematica che prima dell'anno dovrebbe arricchirsi di nuovi titoli. E che, come ha confermato ieri l'Abi, dovrebbe presto estendersi ai contratti sui futures sia nel scoondario (titoli Stato) che sugli indici di Borsa. In più, con le Sim, la trasparenza del mercato sarà superiore e la solidità degli intermediari garantita. Vero. nessuno se la di scommettere sull'inversione sicura di tendenza di una Borsa che vive soprattutto di aspettative che, da qualsiasi parte le prenda in considerazione, sono quelle che sono: bilanci delle imprese buoni, clima politico pesante, scelte di politica economica rinviate al dopo elezioni.

Il tutto mentre da Wall Street arriva la notizia che la Borsa più importante del mondo progettando l'avvio seduta europea per trattare (nelle valute locali) le maggiori azioni quotate in Europa. Dopo Londra, candidata naturale (con e senza il Seaq) Borsa numero d'Europa, ecco New York e stringere i tempi (nonostante qualche riserva della Sec) per la Borsa globale. Con buona pace per la piazza Affari-Cenerentola.

Armando Zeni

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

E Wall Street ha in cantiere un mercato per i titoli europei

CHI TIRA, CHI NO

(Variazione quotazioni per settori e delle «blue chip» dal 12-12-1990 al 13-12-1991 alla Borsa Valori di Milano)

SETTORI		TITOLI	
ALIMENTARE	— 8,8%	CIR	— 35,23%
ASSICURATIVO	+ 0,8%	COMIT	— 17,38%
	— 14,8%	FERFIN	— 27,24%
CARTARIO-EDITORIALE	+ 8,5%	FIAT	— 17,59%
CEMENTO	+ 7,3%	GENERALI	+ 2,28% *
CHIMICO	— 16,2%	IFIV.	— 18,59%
COMUNICAZIONE	— 1,7%	MEDIOBANCA	— 4,45%
ELETTROTECNICO	+ 22,7%	MONTEDISON	— 12,21%
FINANZIARIE	— 14,8%	OLIVETTI	— 25,89%
	— 10,8%	PIRELLI & C.	— 26,38%
MECCANICO-AUTO	— 18,5%	PIRELLI S.P.A.	— 35,76%
MINERARIO-METALLURGICO	— 18,8%	SAI	— 8,82%
TESSILI	+ 5,1%	SIP	+ 6,89% *
DIVERSI	— 27,4%	STET	+ 7,81%

* Variazioni corrette per lo stacco diritti opzione.

Cresce la vita media dei titoli di Stato

Il fabbisogno pubblico sfonda tutte le stime

Carli avvisa: «apprezzabili scostamenti» rispetto ai 141 mila miliardi previsti

ROMA. Pochi ormai ci credevano, ma adesso a fugare ogni dubbio arriva la sentenza dello ministro del Tesoro: il fabbisogno previsto statale per il 1991, 141 mila miliardi di lire, è destinato con ogni probabilità a sfondato. Guido Carli, presentando Parlamento la relazione trimestrale sulla situazione di cassa 30 settembre, denuncia il rischio di «apprezzabili stamenti valore assoluto», rispetto alla stima del governo.

A poco serviranno le entrate «maggiorate», che si attendono negli ultimi tre mesi dell'anno, grazie ai versamenti dell'Iva, al pagamento anticipato dell'Invim decennale, alle dismissioni all'aumento dell'acconto di autotassazione. Nei primi mesi dell'anno, infatti - afferma la relazione di Carli - il fabbisogno è peggiorato del 23,1 per cento rispetto al periodo corrispondente del 1990, arrivando a quota 104.470 miliardi. E nei nove mesi anche il disavanzo primario, cioè netto degli oneri per interessi, ha fatto un balzo, passando da un attivo di 1325 miliardi nel '90 a un deficit di 3287 miliardi. Se poi non si conto della ritenuta fiscale sugli interessi dei titoli di Stato, il disavanzo primario nei mesi del '91 salirebbe a 11.575 miliardi miliardi stesso periodo del '90.

Il crescita delle entrate - afferma ancora la relazione del ministro - è stato del 9,7 per cento, quello delle spese del 12,6 per cento. In quest'ultima voce, l'incidenza più alta è quella della spesa per interessi (22,8%) seguita dagli per il personale (20,5%), dalla sanitaria (13,1%), dalle spese in conto capitale (8,7%) e dal fabbisogno Inps (7,2%).

Come è stato coperto il fabbisogno? Per 81.899 miliardi utilizzando titoli a medio e lungo termine, con strumenti a breve per 19.800 miliardi e con prestiti esteri per 5139 miliardi. A queste cifre fa riduzione 2333 miliardi del finanziamento della Banca d'Italia. Rispetto al corrispondente periodo del - sottolinea la relazione - la vita media del debito pubblico si è decisamente allungata. Infatti si è avuto un aumento dei titoli a medio e lungo termine (l'anno scorso, in nove mesi, erano 57.980 miliardi) e dei prestiti esteri (ora miliardi) ed una flessione del finanziamento a breve (era di 37.012 miliardi). In particolare - si legge - avute riduzioni miliardi delle emissioni nette di Bot (da 29.644 a miliardi) e di miliardi della raccolta postale (da 4251 a 2207 miliardi).

La crescita del ricorso ai titoli Stato, comunque, continua ininterrotta. Nei primi nove mesi dell'anno le emissioni lorde di titoli Stato sono salite a 610.153 miliardi con un incremento del rispetto ai 551.416 miliardi del settembre '90. Quelle Bot sono aumentate dell'8,87%, quelle dei titoli a medio e lungo termine del 15,95 per cento. I Cct e i Btp aumentati rispettivamente del 25,4% e del 16,35 per cento, grazie all'introduzione dell'asta marginale per i Cct e ad «sensibile interesse degli operatori stranieri» per i Btp, annota Tesoro. Il peso Bot (in crescita i trimestrali, al contrario di semestrali e annuali) sul totale titoli emessi è diminuito dal 74,89 al 73,69%, a fronte un dal 25,11 al 26,31 per cento dei titoli a lungo termine.

Sul tema disavanzo pubblico è intervenuto ieri anche il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Parlando a Bari, Fazio ha fatto notare il disavanzo sia dovuto per quattro quinti al Mezzogiorno. Al netto degli interessi - ha spiegato - il bilancio pubblico è in attivo al Centro-Nord ed in deficit al Sud. La spesa pubblica per l'intervento straordinario nel Sud è stata nell'ultimo decennio poco superiore al mezzo punto percentuale del Pil, mentre arriva all'1,2% per cento sommando le esenzioni fiscali e la riduzione dei contributi sociali).

[r. e. s.]

TRADING

Tutti d'accordo: è una legge monca

COURMAYEUR. Quella sull'insider trading è una legge fatta male, che ha il solo merito di cominciato a smuovere le acque e a fissare alcune regole portanti. Penalisti, giuristi ed economisti, al convegno «Mercato finanziario e disciplina penale» sono concordi. Giovanni Maria Flick, docente di diritto penale alla Luiss di Roma, precisa: «La mia sensazione è che si tratti di una legge-messaggio, che rischia inapplicabile o meglio applicabile ma con il rischio di moltissime strumentalizzazioni». Una legge insomma, alla quale manca l'ausilio e l'appoggio una Consob riformata, nonché il varo di altre leggi in materia, a cominciare quella importantissima sulle Opa. Tuttavia, aggiunge Flick «è una legge che ci voleva a rappresenta prezzo da pagare per far fare al nostro ordinamento un salto culturale». Anche per Vittorio Chiusano, penalista torinese, la legge rischia di rimanere nel cassetto: «Si disinteressa di quello che avviene in concreto in seguito all'utilizzo della notizia»; potrà comunque mutare il comportamento delle società perché impone un «massimo zionale» di trasparenza da parte degli amministratori. Secondo Franco Grande Stevens, legale del gruppo Agnelli, i grandi gruppi hanno accolto l'arrivo della legge senza preoccupazione: «Staranno solo più attenti a diffondere la notizia».

FINANZA ALLA SBARRA

E lui manda a dire: guiderò la Lega in Toscana

Il popolo di Mendella «occupa» Piazza Affari

MILANO. Sono arrivati da molta Italia soprattutto dalla Toscana, dalla Liguria, dal Veneto. Un po' più di duecento, in maggioranza donne, pronti a definirsi legittimi rappresentanti popolo di Giorgio Mendella. E si sono incatenati uno a fianco all'altro, per impedire l'ingresso in Borsa.

Tutto studiato, tutto organizzato. Quale giorno migliore di ieri, giornata dei riporti e della chiusura dell'anno borsistico per far notizia?

Detto, così, via: alle 8 e tutti in piazza Affari, infreddoliti ma decisi a bloccare l'accesso. Decisi, hanno poi spiegato, «a far sapere all'opinione pubblica le sporche manovre contro 14 mila famiglie, contro l'intermercato e contro Rete Mia, il gruppo e la tv creati dal telefinanziere Mendella, da nove mesi all'estero per sfuggire a un mandato di cattura per il crack da trecento miliardi.

«Tutta colpa della Consob e della denuncia per raccolta abusiva di risparmio pubblico»: per questo il popolo mendelliano ha puntato sulla Borsa. E la Consob sta a Roma, suggerisce ai duecento qualcuno: se cercate il presidente Bruno Pazzi dovete andare a Roma. «Ci andremo. E andremo anche da Cossiga e da Martelli», urlano i duecento quando, tre quarti d'ora più tardi, arrivano carabinieri e poliziotti per rimettere le cose a posto. Volano spintoni, manganellate, qualche insulto.

La tensione sale. Carlo Pastorino, presidente dell'Ordine degli agenti cambio, si infuria: «E' una vergona - tuona - è sintomo dei tempi che si tolleri che qualche estraneo possa impedire il regolare inizio delle contrattazioni».

Verso le dieci la calma, e con un'ora di ritardo cominciano le contrattazioni.

Fuori restano i cartelli di protesta («Le giustizia non esiste», «Giù le mani da Rete Mia») e i capipopolo a chiedere a gran voce che «cessi il calvario giudiziario di Mendella, l'innocente, e i soprusi contro i 14 mila che oggi più di ieri credono in lui». Chiedono che Rete Mia «non sia venduta per due lire a qualche approfittatore». E promettono per le prossime elezioni una valanga di voti per la Raf, il movimento leghista toscano, che (come farà sapere oggi, via telefono, l'interessato) avrà per capolista il Mendella Giorgio.

(a. s.)

Giorgio Mendella

Ieri l'udienza e tra pochi giorni la decisione: sospensione del procedimento o fallimento

Sulle azioni Dominion è ancora mistero

Caprioglio: ho ceduto i titoli «canadesi» alla Duménil Léblé

TORINO. Di scena, in tribunale, Roberto Caprioglio. E il «giallo» Dominion-Duménil collezione un'altra puntata, certo l'ultima, e propone nuovi interrogativi. Sorridente e tranquillo, dopo quarto d'ora di anticamera, il finanziere torinese si è seduto davanti ai giudici sezione fallimentare. Erano le 9,40. Insieme lui, davanti al presidente Corradini, giudice Stalla e al giudice delegato Panzani, c'erano il suo avvocato (Buffa), i legali dei tre creditori che hanno presentato istanza di fallimento (Fubini e Weig per la Duménil Léblé, la banca ginevrina che fa capo a Carlo Benedetti; Benessia in rappresentanza dell'industriale Marcegaglia; Bertolotti per la società Valeria) e il professor Bin, legale del del fallimento della Dominion Corporation canadese. Alle loro spalle si sono chiuse le porte ed è incominciato l'interrogatorio di Caprioglio. Fuori sono rimasti i giornalisti e il Alan R. Spergel, curatore fallimento oltre Oceano. Solo ad un tratto le voci salito di tono, per pochi minuti, ma non è stato possibile cogliere il senso delle parole. Ogni tanto appariva e scompariva il sostituto procuratore della Repubblica, De Crescienzo, che si occupa della parte penale della vicenda. Alle 12,30, davanti ai giudici viene chiamato anche Spergel. Cinquanta minuti dopo l'udienza ha termine. Novità? «Ci siamo riservati di decidere» risponde laconico il giudice Panzani. Nuovi altri accertamenti? «Non posso rispondere». Abbottonati anche gli avvocati. «E' palesemente fallito» si limita ad osservare uno «il nodo ora è quello della giurisdizione». E un altro: «La società italiana continua ad esistere, non si è estinta per il semplice trasferimento della sede in Canada». Ma è proprio questo dei nodi che la sezione fallimentare dovrà sciogliere. Il professor Bin ha infatti presentato «ricorso preventivo di giurisdizione» alla Cassazione, sostenendo che il giudice torinese non ha il potere di decidere perché la competenza è giudice canadese (in Canada già stato dichiarato fallimento, n.d.r.) e ha chiesto la sospensione del procedimento in attesa che la Cassazione decida. Ma i creditori insistono per il «fallimento» anche Torino.

Caprioglio? «Al giusto si sapranno molte - dice più tardi al bar -, indipendentemente da cosa pensa la magistratura». Qualcosa il finanziere avrebbe comunque già detto ai magistrati ieri: che dal settembre più amministratore della Dominion canadese; che si è dimesso perché gli avevano tolto il passaporto e non era più azionista, avendo dovuto cedere le proprie azioni della Dominion Corporation alla Duménil Léblé di De Benedetti. I legali della banca ginevrina avrebbero invece che le azioni erano state offerte in garanzia, ma che stato rifiutate. Sempre Caprioglio avrebbe affermato che la società, dopo il trasferimento in Canada, a Torino non aveva più nulla: licenziati i dipendenti e venduti i beni, «canadese» avrebbe ancora operato a Torino, attraverso società «terze».

Ora la parola spetta alla sezione fallimentare torinese, e le alternative sembrano solo due: o sospendere il procedimento o dichiarare il fallimento. Sarà comunque un piccolo tassello nella battaglia Duménil-Caprioglio che continua in Svizzera su tutti i fronti.'

Francesco Bullo

Il presidente dell'Iri Franco Nobili

La finanziaria aiuta Fincantieri

Babbo Natale per Iri e Efim

Nel cuore della notte è arrivato Babbo Natale. E ha fatto sorridere le partecipazioni statali. La sorpresa per le aziende pubbliche è contenuta nella legge finanziaria, approvata nelle prime ore di ieri dalla commissione bilancio della camera. E' stato introdotto un emendamento che può consentire alle forze armate italiane di acquistare le navi costruite dalla Fincantieri e destinate all'Iraq bloccato per l'embargo deciso ai tempi della guerra tra Baghdad e l'Iran.

Non gioisce solo la Fincantieri, in ginocchio dalla mancata consegna. Come capocommessa, l'azienda triestina ha coordinato altre società. Avanza la parte più consistente dei circa 1600 miliardi che l'Iraq non ha pagato avendo ricevuto quattro fregate e quattro corvette. Il resto diviso fra l'Iri (che ha lavorato con aziende della Finmeccanica come Elsag, Elmer e Selenia confluita nell'Alenia ma che all'epoca della realizzazione faceva capo alla Stet), l'Efim (esposto con Oto Melara e Breda Meccanica Bresciana) e per una quota minore l'industria privata che ha partecipato con la Fiat Aviazione. Deve poi essere chiarito se la Marina Militare si può accollare anche gli elicotteri dell'Agusta, altra azienda Efim, destinati alle navi per un valore di circa 230 miliardi.

L'emendamento della commissione (che deve avere l'okay dell'assemblea della Camera e del Senato) può apparire un bel regalo per le feste. Ma Enrico Bocchini e Gaetano Mancini, presidenti Fincantieri e Efim, o Fabiano Fabiani, amministratore delegato Finmeccanica, otterranno solo quanto spetta per il lavoro eseguito appena sarà attuato l'emendamento che comporta più spese per ammodernare le Forze armate. La destinazione specifica della somma per le navi è prevista da un ordine del giorno approvato su proposta del deputato dc Mario Tassone.

Grazie a un particolare meccanismo congegnato l'Iri e l'Efim potranno mettere le mani su una somma molto più consistente di quella che appare. L'emendamento concede alle forze armate miliardi per il 1993 e 300 per il 1994, definendoli «dimiti spesa». Questo vuol dire che potranno essere stipulati mutui che porteranno nelle casse dei gruppi interessati cifre maggiori. Babbo Natale è stato generoso allora? «Ma quale Babbo Natale? La stanziamento parte dal 1993, subito viene nulla» risponde dirigente dell'Iri. Fatto sta che dopo la bocciatura da parte della Corte Costituzionale del decreto per i fondi alle partecipazioni statali, l'operazione recupero sta andando felicemente in porto.

Come prima risposta, nella legge finanziaria è stato inserito uno stanziamento che consente all'Iri e all'Efim di ottenere quanto la Corte ha negato. Attraverso mutui e obbligazioni, l'Iri di Franco Nobili riuscirà ad 8450 miliardi e l'Efim Mancini 1600. Per questa operazione la commissione bilancio della Camera ha confermato la decisione del senato che ha assegnato ai due enti 400 miliardi per il 1992, 400 per il '93 e 1200 per il '94 (per ripartirli è necessario un disegno di legge).

Recuperati così i fondi promessi dal governo, gli enti hanno poi ottenuto l'acquisto delle navi. L'anno si chiude bene, l'Iri e l'Efim potranno ridurre i debiti. La Fincantieri non perderà più 500 milioni al giorno per interessi e manutenzione.

Roberto Ippolito

A novembre balzo dei prezzi (+0,4%), l'industria vede nero

In Usa fremano i colossi Gm taglia, Ibm in difficoltà

DAL NOSTRO

La cattiva notizia di ieri, per quanto riguarda l'economia americana, è stata una sensibile ripresa dell'inflazione. L'indice dei prezzi al consumo del mese di novembre è scattato di uno 0,4%, dopo dato particolarmente incoraggiante del mese precedente, 0,1% soltanto. il dato di novembre si confermasse questo mese, sarebbe necessario rivedere la previsione sul tasso annuale, che era assestata su un accettabilissimo 2,9%. Bisognerebbe cominciare parlare di una cifra attorno al 5% annuo.

Ciò che incoraggia gli analisti è che il balzo registrato dall'inflazione novembre sembra attribuibile circostanze nali o comunque esterne al sistema. Infatti, cause dell'aumento stati i prezzi degli alimentari e dell'energia. Nel primo caso, il colpevole ha un nome preciso. Si chiama «mosca bianca della California». Colpendo i raccolti agricoli, l'insetto ha provocato una salita verticale dei prezzi di alcuni generi alimentari. Nel secondo caso, il balzo è stato causato da un aumento del prezzo della benzina, ma, poichè il prezzo del petrolio è molto più basso (quasi del 17%) di un fa, alla vigilia della guerra del Golfo, tutti pensano si tratti di un aggiustamento normale.

Ecco perché gli analisti sembrano tanto preoccupati di questo, e, come dice John Albertine, «il problema della nostra economia non è l'inflazione, ma piuttosto la crescita». Mancata crescita può essere espressione precisa dal punto di vista economico, ma, per come si stanno mettendo le cose, sembra un eufemismo. Con i consumi interni bassi e più che anemica circolazione del danaro, «la ripresa che non arriva» a fare dei danni seri.

«Lindquist Survey», un'analisi sull'andamento del mercato del lavoro che pubblica 33 anni, avanza previsioni cupe su quanto accadrà nei prossimi mesi. Il 69% di 259 imprese medio o grandi hanno dichiarato prevedere un declino o, nel migliore dei casi, una stasi dei loro affari per il prossimo anno. Di consaguenza, il 36% di esse ammette di aver pianificato un taglio degli organici nel '92, mentre il 49% di volerli attuare già l'imminente fine dell'anno. Non sorprende, quindi, che aziende come la General Motors abbiano deciso allungare la lista dei loro impianti che faranno le di Natale «lunghe», rimanendo chiusi più del previsto per mancanza ordini. E nessuno si nasconde che questa decisione quasi certamente la premessa di un'altra ancora più dolorosa: la chiusura, nei prossimi mesi, di almeno cinque impianti, con il seguente licenziamento di una parte consistente degli attuali 100 mila dipendenti, secondo il presidente del gruppo potrebbero essere addirittura 20 mila i tagli al personale. Decisioni analoghe stanno per essere annunciate anche dalle altre due principali industrie automobilistiche, la Ford e la Chrysler.

Una pessima notizia anche per la Ibm, gigante dei computer. L'agenzia «Moody's» ha deciso di abbassarne la valutazione a fini di credito, togliendole la tripla «A». I dirigenti della Ibm hanno reagito molto male a questa decisione, che comporterà notevoli perdite di denaro. Infatti il gruppo informatico, che ha già deciso di licenziare 20 mila persone, pagherà maggiori interessi sui prestiti che contrarrà e, nello stesso tempo, dovrà aumentare le rate del suo servizio «leasing», che, fino a ora, erano particolarmente attraenti per la clientela in quanto più basse della concorrenza.

Paolo Passarini

RENAULT

Parte la cura dimagrante

La Renault dovrebbe annunciare la prossima settimana l'eliminazione di circa 3800 posti nel 1992. Lo hanno reso noto rappresentanti del sindacato. Non ci sono stati commenti da parte della Renault. Secondo i sindacati nel prossimo anno la casa automobilistica francese dovrebbe tagliare 3746 dipendenti un po' in tutti i suoi stabilimenti, compreso quello di Cleon dove è verificato recentemente un lungo sciopero che è costato alla società oltre 2 miliardi di franchi. Secondo quanto riportato dalla France Press 1800 persone dovrebbero usufruire di pensionamenti anticipati, mentre per altri previsti incentivi alle dimissioni. Si vogliono evitare in tal modo licenziamenti veri e propri. La Renault ha già tagliato 4666 posti quest'anno, e altri 2346 nel '90. Alla fine del '92 società spera raggiungere un organico di circa 60.000 persone.

Anche il presidente della holding francese si schiera con il gruppo Agnelli

«L'Ifint non punta alla Perrier»

Gabetti spiega l'Opa agli azionisti della Exor

PARIGI
DAL CORRISPONDENTE

Il gruppo Agnelli non ha acquistato, né intende farlo, azioni Perrier. L'annuncio nell'assemblea Exor di Gian Luigi Gabetti - per la Ifint - ha messo fine ieri pomeriggio a voci incontrollabili che da qualche giorno turbavano la piazza francese. Nessuna misteriosa scalata parallela, dunque. Anzi, Jacques Vincent (il presidente Exor) nega ogni velleità aggressiva da parte italiana alla holding che dirige: «Siamo stati noi a fare il primo passo verso il gruppo Agnelli». E smentisce egualmente le illazioni avanzate da stampa e operatori transalpini sulle «Caves de Roquefort» (al 57% Perrier). Con una punta di humour, Gabetti commenta: «Non importerò latte italiano per fare il Roquefort».

Dopo il consiglio d'amministrazione, nei giorni scorsi, toccava all'assemblea dibattere l'opa Ifint. I piccoli azionisti hanno ribadito che, a loro giudizio, 1320 franchi pochi, una critica già emersa da altri portatori quali Suez e Crédit Agricole. Ma, spiega Vincent, il prezzo che offre il Gruppo Agnelli corrisponde al valore effettivo. Aggiungendo che l'obiettivo di un'opa non remunerare ulteriormente gli azionisti.

Per ora, quindi, nulla cambia nel percorso fin qui seguito dal dossier Ifint-Exor. Salvo i tempi. Giovedì sera, la Consob francese (Cob) ha richiesto maggiore chiarezza sull'azionariato Perrier, subordinandovi in qualche modo il via libera per l'opa. In termini giudiziari, lo si potrebbe definire un «supplemento d'indagine». Potrà richiedere qualche giorno, forse più, ma difficilmente - sostengono unanimi i commentatori - bloccare l'offerta italiana. Ifint, da parte sua, giudica il problema (suo maggiore trasparenza sugli azionisti Perrier) alla lettera e allo spirito della sua iniziativa. Come testimoniano le dichiarazioni rese Gabetti.

Dietro la mossa Cob - effettuata quando già il Tesoro voleva dare nullaosta - si può intravedere un ultimo, lodevole scrupolo. Per altri, sono in corso manovre di ostruzionismo verso l'opa, atteggiamento cui potrebbe non essere Crédit Agricole. In ogni bisogna attendere delucidazioni su Perrier, che secondo Vincent terminerà il '91 in piena salute (utili superiori a milioni di franchi, pare). Solo gennaio, a questo punto, consentirà un bilancio finale.

Enrico Benedetto

FLASH

Il tribunale blocca della Sasea

Il presidente vicario del tribunale di Milano, Diego Curtò, ha disposto il «fermo provvisorio» di tutti i beni e delle azioni delle società controllate dal Gruppo Sasea, bloccando in particolare la vendita della Scotti Finanziaria e della Fira assicurazioni. La decisione è stata determinata da una richiesta di sequestro conservativo fatta dalla Sopaf, che reclama dalla Chamotte Unie, la controllata olandese di Fiorini, il pagamento di oltre 0 miliardi quale residuo del prezzo concordato per la vendita del pacchetto di maggioranza della Comitas assicurazioni.

Capitale To-Nord nessun aumento

I soci della Ferrovie Torino Nord, finanziarie di partecipazioni quotata alla borsa di Milano, hanno deciso di completare l'aumento di capitale da 59,2 a 88,7 miliardi tramite un prestito obbligazionario, revocando quanto deciso nell'assemblea di novembre dello scorso anno. Verranno quindi emessi 29.594.250.000 obbligazioni convertibili in azioni del valore nominale di mille lire per un importo di 29,6 miliardi. Gli azionisti hanno deciso anche di rinunciare alla possibilità di «aumentare il capitale una o più volte fino a 177 miliardi entro 5 anni» come previsto all'ordine del giorno.

La Sai dà vita a «Pronto assistance»

La Sai, la compagnia di assicurazioni del gruppo Ligresti, entra nel dei servizi di assistenza. Ha infatti dato vita «Pronto assistance», società specializzata che opera in tutto il mondo 24 su 24. «Pronto assistance», controllata al 10% dalla Sai, è presieduta da Dino Negrin.

I trenini Lima

La Rivarossi ha acquistato il pacchetto di maggioranza della Lima, messa recentemente in amministrazione controllata. Il contratto diventerà esecutivo tra un paio di mesi. Paolo Bissaca, che assieme al fratello Enrico ha amministrato la Lima, ha spiegato le cause della cessione: ragioni di concorrenza con le ditte tedesche e americane consociate e con grandi fatturati. Bissaca ha assicurato che la ditta (120 dipendenti, 60 dei quali in cassa integrazione) continuerà a produrre col proprio marchio nello stabilimento di Isola Vicentina.

CONCORDATO PREVENTIVO FEDERCONSORZI

Il Commissario giudiziale informa i Creditori della Federconsorzi che il 29 gennaio 1992 si terrà, davanti al Giudice delegato, l'adunanza per votazione sulla proposta di concordato preventivo con cessione dei beni. L'adunanza si terrà in Roma, alle ore 10, presso il Tribunale Penale - Piazzale Clodio - «Aula Occorsio» (piano terra).

Il presente avviso, in base all'autorizzazione del Tribunale di Roma, **sostituisce la comunicazione individuale.**

Si comunica che il voto potrà essere espresso, oltre che personalmente, anche da mandatario munito di semplice delega scritta. Il **potrà, altresì, essere a mezzo lettera o telegramma,** inviati direttamente all'ufficio del Commissario giudiziale della Federconsorzi, in Roma, Via Curtatone 3, ove potranno essere richiesti eventuali chiarimenti. (Tel. 06/44442458).

Si ricorda, infine, che i **Creditori con prelazione non potranno partecipare al voto, salvo rinuncia al diritto prelazione.**

MINISTERO DELLA DIFESA

DI

II REP. - 5ª

AVVISO DI GARA

Il giorno 28 febbraio sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709, licitazione privata, a prezzo base palese, con aperta alle ditte degli Stati membri della CEE per la provvista di:

- n. cravatte, color kaki, in poliestere, unico lotto;
- n. 55.000 cravatte, color nero, in fibra poliestere, unico lotto;

come sarà meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.

La verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione gara sia per ditte all'Albo dei Fornitori della Difesa per quelle iscritte pervenire entro il 20 gennaio 1992 dovranno essere compilate disposto dal bando gara inviato in data 9 dicembre 1991 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana Comunità Economiche Europee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 06/3218773

IL DIRETTORE GENERALE

ROSSA ITALIANA
COMITATO REGIONALE SICILIA
PALERMO

Questo Comitato dovrà procedere all'esperimento di una gara per licitazione privata, per la fornitura di mezzi navali sicuri. Le ditte interessate al presente avviso possono prendere visione sulla G.U. n. 291 del 28/11/90 Parte II del bando che regolamenterà tale gara.

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Paolo Gorgone

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE - TORINO

Estratto di avviso di gara

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale indice una gara per il rifacimento dell'impianto elettrico, opere edili ed impiantistiche comprese, della Sede INPS di Novara c.so della Vittoria 9, mediante appalto-concorso.

L'appalto-concorso sarà esperito con il metodo di cui all'art. 24 1° comma lettera b) della L. 584/77, come modificato dall'art. 9 della L. 80/87.

L'importo dell'appalto ammonta presumibilmente a L. 606.000.000 al netto di IVA.

La natura e l'entità dei lavori e delle forniture da eseguire e i requisiti per la partecipazione alla gara sono descritti nell'Avviso di gara, che è stato trasmesso, per la pubblicazione, in data 16-12-91 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e potrà anche essere ritirato presso la Sede Regionale INPS per il Piemonte, tel. 011 56581, dalle 8 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Le domande di partecipazione alla gara, da redigere su carta legale, dovranno pervenire all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Sede Regionale per il Piemonte, c.so F. Turati 12 - 10128 Torino (tel. 011 565361), entro giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e dovranno essere redatte in lingua italiana.

La richiesta di invito vincolerà l'Amministrazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
INPS PER IL PIEMONTE
dr. G. Vitale

A.M.I.A.T.

AZIENDA

Estratto di avviso di gara n. 33/91

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, ai sensi D.P.R. 4/10/1986, n° 902, e con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) della Legge 30/3/1981, n° 113, per la fornitura da n° 2 autocompattatori ad agente unico per il servizio di raccolta carta ed il servizio di raccolta di alluminio

- Importo a base di gara: L. 600.000.000 (IVA esclusa)
- Finanziamento mediante con C DD PP e appoggio della , n° 131

L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Richiesta d'invito redatta in lingua italiana, entro le ore 12.00 del 17 gennaio 1992 alla Segreteria Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di telefonino della ditta.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. via Germagnano n° 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.

L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 9 dicembre 1991

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

IL
prof. Michele Olivetti

REALE MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

BENEFICI DI MUTUALITA'

AVVISO AGLI ASSICURATI

Per il 1992 l'Assemblea Delegati del 30 Novembre 1991 ha deliberato Benefici di Mutualità a favore Soci-Assicurati nei Rami Danni e nel Ramo Vita

Rami Danni

Per i contratti poliennali stipulati da almeno un anno (con esclusione dei contratti in delega ad altre Compagnie) il contributo, cioè il premio e gli accessori di polizza, da alla Società il 1992 è stato ridotto della seguente percentuale:

20 %

per le polizze INCENDIO RISCHI AGRICOLI ed AGRIREALE

il che comporta una riduzione all'80% del premio annuo di polizza.

Ramo Vita

Per polizze in vigore da almeno tre anni (con esclusione polizze in delega ad altre Compagnie e di quelle indicizzate e rivalutabili, che già contrattualmente godono di particolare trattamento) vengono concessi particolari benefici collegati alle singole situazioni contrattuali.

(Informazioni particolareggiate presso le Agenzie della Società)

Dai Soci, non semplici Assicurati.

Il Cipe ne concede solo 700 alla Fiat. I sindacati: così si invita a licenziare

Sui prepensionamenti è scontro

Sbloccati 11 mila, ma non bastano

ROMA. Scattano 11.000 prepensionamenti, che non soddisfano neppure un terzo delle richieste. Se ne preannunciano per il '92 altri 25.000, mentre [illegible] parte d'Italia continuano a giungere segnali sull'emergenza-occupazione. E, proprio ora, l'«allarme rosso» per i livelli occupazionali [illegible] scontra [illegible] la bagarre suscitata dal mini-accordo sul costo del lavoro, che vede nuovamente in lotta sindacati [illegible] imprenditori su aspetti importanti, come il pagamento o meno dello scatto di maggio della contingenza [illegible] il blocco della contrattazione integrativa, ma certamente di minor rilievo rispetto alla prospettiva che decine di migliaia di lavoratori vadano ad affollare [illegible] già consistenti file dei disoccupati.

[illegible] 11.000 prepensionamenti per il '91 sono stati approvati ieri dal Cipe, riunitosi [illegible] Montecitorio sotto [illegible] presidenza del ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino e con [illegible] partecipazione dei ministri del Lavoro Franco Marini [illegible] dell'Agricoltura Giovanni Goria, e dei sottosegretari [illegible] Tesoro e alle Partecipazioni statali. «Purtroppo - ha osservato Marini - le richieste erano maggiori, ma non c'era la possibilità [illegible] soddisfarle. Comunque subito dopo il varo della Finanziaria presenterò [illegible] disegno [illegible] legge, attualmente in fase di elaborazione, che fissa criteri [illegible] modalità di assegnazione di altri 26.000 prepensionamenti». Il ministro del Lavoro ha aggiunto: «Si [illegible] di una esigenza forte legata alla ristrutturazione di alcuni settori come l'elettronica, l'informatica, la chimica [illegible] l'industria metallurgica. Lo strumento dei prepensionamenti resta indispensabile per aiutare i processi di ristrutturazione».

Non appena è [illegible] resa nota la decisione [illegible] Cipe si sono avute reazioni durissime da parte dei sindacati. «E' incomprensibile - ha commentato il segretario nazionale dei metalmeccanici Cisl, Baretta - e gravissimo. Abbiamo gestito senza licenziamenti l'intero '91 [illegible] accordi controfirmati [illegible] Marini e in pochi minuti si vanifica tutto, invitando la Fiat ai licenziamenti. E [illegible] evitarli [illegible] il problema più urgente dei prossimi giorni». Angeletti, segretario nazionale della Uil, incalza: «Per molte realtà i prepensionamenti erano l'unica alternativa alle liste di mobilità. Il quasi azzeramento [illegible] del numero dei prepensionamenti decisi dal Cipe per il gruppo Fiat rende problematico mantenere gli accordi sottoscritti dei sindacati con l'azienda».

Alla Fiat, infatti, sono stati attribuiti 700 prepensionamenti rispetto a 3283 (che diventano [illegible] [illegible] considera anche la Gilardini). Il Cipe, inoltre, ha disposto: Enichem [illegible] prepensionamenti, Montedison 430, Olivetti 3000, Italtel [illegible] Piaggio-Sud 230, Ansaldo 350, Falck 350, Aermacchi 100, Breda 100, Bull 200, Contraves 100, Elcit 60, Elettronica Roma 100, Fatme 100, 3M 100, Abb 200, Alcatel 100, Piaggio-Ge 100, Merloni 180, Savio 100, Skf 50, Thomson 200, Siemens 100, Texas 50, Unisys 100, Videocolor 50, Lavere 80, Magona 20, Zanussi 200, Alitalia 50, Pirelli Sice 50, Altiforni Gerini Servola 50. Per l'Alcnia si parla di 550 prepensionamenti e per l'Alumix di 450, ma queste due cifre sono [illegible] suscettibili di variazioni in più per l'azienda dell'Efim e in meno per quella dell'Iri.

Mentre il presidente della Confindustria Pininfarina ha ieri ribadito la necessità [illegible] comprimere il costo [illegible] lavoro per favorire la competitività delle aziende ed evitare contraccolpi sul fronte occupazionale, le federazioni dei tessili Cgil-Cisl-Uil propongono alla Federazione degli industriali un patto per fronteggiare i gravissimi problemi che investono il settore.

Gian Carlo [illegible]

PININFARINA

«L'Ocse troppo pessimista»

[illegible] «Bisogna lottare senza scoraggiarsi, [illegible] molto dipende dalle azioni in materia di politica economica che prenderemo». Lo ha detto Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, commentando con i giornalisti - [illegible] conclusione del [illegible] intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno di studi 1991/1992 della Scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza - le previsioni fatte dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) per l'economia italiana. Secondo l'Ocse la crescita del [illegible] Pil sarà inferiore [illegible] quella stimata nel luglio scorso, quando veniva previsto un aumento dell'1,7% per quest'anno [illegible] 2,7% nel '92. Ora si prevede una crescita dell'1% per il '91 e del [illegible] per l'anno prossimo. «L'Ocse è stata piuttosto pessimista sul futuro del [illegible] Paese - aggiunge Pininfarina - e certo, se [illegible] inerti, pur avendo la possibilità di influire ed intervenire, [illegible] panorama in prospettiva può essere ancora molto peggiore».

Il ministro del Lavoro Franco Marini

E Falck lancia l'allarme per l'acciaio

Conti in rosso, 15 mila posti sono in pericolo L'Ilva forse chiude in attivo per il terzo anno

MILANO. L'industria siderurgica sta attraversando un momento particolarmente difficile, forse il più pesante degli ultimi decenni. Il grido di allarme viene dal presidente di Federacciai, la casa comune dei siderurgici italiani, Alberto Falck, che introducendo i lavori dell'assemblea annuale dell'associazione, ha fotografato in modo impietoso [illegible] grave crisi del settore.

«Nel corso del [illegible] la domanda di acciaio è diminuita del 5-6% con [illegible] calo medio dei prezzi del 15%. Questo ha comportato - secondo Falck - una contrazione generalizzata dei profitti e la comparsa delle prime indicazioni di chiusura [illegible] rosso per i bilanci di molte aziende, anche se sul fronte pubblico l'Ilva si avvia a chiudere i conti in attivo per il terzo anno consecutivo.

La [illegible] del settore comporterà anche - secondo l'imprenditore milanese - un ridimensionamento dell'occupazione che interesserà 15 mila lavoratori, 11 dei quali (6 mila in campo pubblico [illegible] 5 mila in quello privato) [illegible] già sulla breccias.

Quali i nodi da sciogliere? Secondo Falck i punti [illegible] cui concentrare l'attenzione sono l'energia, i trasporti, l'ambiente, le normative [illegible] la certificazione, i rapporti con gli altri Paesi e il costo del lavoro.

La crisi ha colpito il settore a livello mondiale (la domanda [illegible] acciaio ha accusato una contrazione [illegible] un [illegible] all'altro di 50 milioni di tonnellate) ma a risultarne penalizzata maggiormente è stata l'industria Cee, soprattutto in relazione all'inversione [illegible] tradizionali flussi di interscambio con i Paesi dell'Est, che da importatori sono diventati esportatori.

Per quanto riguarda gli altri aspetti, Falck ha ribadito l'esigenza di contenere i costi dell'energia (che incide per il 20% [illegible] [illegible] di produzione) attraverso un confronto diretto con l'Enel, che ha già dato alcuni frutti. [illegible] quanto riguarda i trasporti, va aumentata la disponibilità ferroviaria: oggi solo il 10% della produzione è trasportato su rotaia, a fronte di [illegible] necessità almeno doppia nei prossimi cinque [illegible] e tripla entro sette. L'industria siderurgica chiede inoltre che, in tema d'ambiente, [illegible] posti vincoli produttivi tecnologicamente realizzabili: [illegible] [illegible] immaginabile, ha detto Falck, che l'Italia realizzi in 4 o 5 [illegible] quello che in altri Paesi è [illegible] fatto in venti.

Al termine dell'assemblea Alberto Falck è stato confermato presidente, direttore generale resta Elio Palumbo. Confermati anche i vicepresidenti Giovanni Gambardella (Ilva) [illegible] Emilio Riva. [illegible] entrati invece come nuovi vicepresidenti Dario Leali, in rappresentanza dei bresciani, e Sergio Trauner. **(r. e. s)**

Fazio, vicedirettore: la spa non basta

Bankitalia [illegible] Al Sud banche miopi

«Per l'occupazione [illegible] lo sviluppo concentrazioni e capitali privati»

BARI. La Banca d'Italia lancia l'allarme-Meridione. [illegible] vicedirettore generale Antonio Fazio, in [illegible] convegno a Bari, ricorda i dati sulla disoccupazione, i dati sulla finanza pubblica e ammonisce le banche, ancora legate a orizzonti troppo ristretti.

A luglio '91, cita Fazio, il tasso di disoccupazione [illegible] Sud [illegible] del 19,3%, contro il 5,2% dell'Italia centro-settentrionale. Quindi i disoccupati: un milione [illegible] seicentomila, contro un milione nelle altre regioni. Analogamente, tassi di attività del 38,8% nel Sud, contro il 45% nel resto del Paese. Gli occupati sono cresciuti nel Mezzogiorno anche nel '91, mentre l'occupazione risulta stazionaria nel Centro-Nord. Ancora nel mezzogiorno, tra le persone in cerca di un lavoro un milione e 150 mila sono giovani tra i 14 [illegible] i 29 anni: oltre [illegible] 20% dei giovani ed il 41% delle forze lavoro.

A fronte [illegible] queste cifre, l'atteggiamento degli istituti di credito. Non basta, dice Fazio, la trasformazione in spa: le banche del [illegible] devono sì cambiare l'«abito giuridico», ma [illegible] che «rimuovere gli impedimenti frapposti al rafforzamento ed alla crescita del sistema creditizio meridionale», quindi [illegible] corrono aggregazioni [illegible] più ampio respiro ed intese [illegible] attivare sinergie strategiche ed operative». Un rimprovero ed un invito alle banche meridionali, compresi gli istituti di credito speciale: devono crescere, pensare più in grande, a livello europeo, sfruttando [illegible] opportunità offerte [illegible] legge-Amato.

[illegible] progetti di ristrutturazione [illegible] già in dirittura d'arrivo. Fazio [illegible] li cita, ma il riferimento è chiaro per Banco di Napoli, Cr Puglia, Banco di Sicilia, Sicilcassa, Cr Salernitana, Credito Industriale Sardo. Quelle [illegible] iniziative, e le altre in via elaborazione, soffrono di un vizio comune: si limitano alla trasformazione, senza individuare strategie di accorpamento a più ampio raggio.

Se è [illegible] che l'attività finanziaria non può da sola costituire un fattore trainante della crescita nel Mezzogiorno, aggiunge Fazio [illegible] rimuovere carenze ed inadeguatezze affinché non risultino di freno allo sviluppo». Tre [illegible] gli imperativi categorici per il sistema creditizio meridionale: «Migliorare l'efficienza; pervenire a dimensioni più consone per fronteggiare le maggiori spinte concorrenziali; procedere al rafforzamento patrimoniale».

Nel suo intervento, il vicedirettore di Bankitalia ha tracciato un dettagliato panorama [illegible] divario Nord-Sud. Sul versante creditizio, i Comuni senza sportelli risultano il 45,1% del totale nel Mezzogiorno contro il 32,6% nel Centro-Nord. Nel 1990, a fronte di un prodotto interno lordo che nel Sud era parì al 25% di quello nazionale, [illegible] insediato nelle regioni [illegible] ridimanì il 31,5% [illegible] delle aziende di credito ed il 23,6% degli sportelli (4183 su un totale nazionale di 17.721).

Nel [illegible] trasporti, la dotazione [illegible] di infrastrutture è nel mezzogiorno circa l'80% di quella del Centro-Nord e l'indice [illegible] scende drammaticamente al 40% per le risorse idriche. La produttività del lavoro è di [illegible] punti inferiore nel Sud.

C'è grande bisogno di finanziamenti, ma, secondo Fazio, questi non devono «necessariamente ricadere per intero sul settore pubblico; le iniziative, data la loro natura e la loro dimensione, non potranno essere affidate alle [illegible] forze di mercato, ma è possibile e opportuno una compartecipazione del capitale privato qualora siano previste tariffe per i servizi resi».

Un maggior livello di concentrazione è «comunque opportuno», anche per realizzare più efficienza attraverso economie [illegible] scala». E' la risposta, in sostanza, a quanto affermato alcuni giorni fa dai vertici delle Casse di Risparmio [illegible] che «il localismo rappresenta un valore aggiunto» e [illegible] pertanto mal [illegible] conciliu con le fusioni). **(r. e. s.)**

Lancia Dedra 1.8 i.e. e 1.6 i.e. Generose di serie.

Idroguida, plancia con rivestimenti in legno pregiato, appoggiabraccia anteriore ribaltabile, ventilazione [illegible] riscaldamento dei posti posteriori, chiusura centralizzata, regolazione lombare del sedile guida, tendine parasole posteriori, alzacristalli anteriori elettrici. Queste sono solo alcune delle 30 dotazioni di serie che trovate su tutte le Dedra. Lancia Dedra: una gamma completa per soddisfare gli automobilisti più esigenti con il perfetto equilibrio tra performance [illegible] consumi della 1.6 i.e., la brillantezza della 1.8 i.e., il dinamismo della 2.0 i.e., le prestazioni della 2.0 turbo ds, la superiorità tecnologica della 2.000 turbo e della Integrale. Anche nelle versioni ecologiche con catalizzatore.

[illegible] in mano

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

IL TERZO MERCATO

B. P. Sondrio 53400-53450; Bavaria 480; Camica 16000; Cassa Rs Bologna 43000; Rolo 15000-15200; Fincomid 1690; Fin. Galileo 3300-3400; Laser Vision 5720; Spectrum. Da 5350; Metalmapelli 1600-1660; Nordfalia ord 280-295; Nordfalia priv 156-161; Pacchetti 1/7 447-449; S. Gem. e S. Prex 127500; S. Gem. e S. Pr 1/10/91 124500; Telecocavi risp pr 7600-7700 (7400). **WARRANT.** Alitalia pr 42; Cofige b 140-150; Eridania 1560-1580; Gallo risp 240-260; Italgas 725-730; Italmobili 44250-44300; Laser Vision 1500; Pop. Mil. 93 470-480; Repubblica 110-113; Spectrum 820; Stet risp 2570-2600.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 86,90 (+0,58%); Bruxelles (Bel-20) 1081,62 (+1,41%); Francoforte (Dax) 1558,34 (+0,78%); Hong Kong (Hang Seng) 4155,48 (+1,45%); Londra (Ft-Se 100) 2451,60 (+1,17%); New York (Dow Jones) 2914,36 (+0,86%); Parigi (Cac 40) 1688,27 (+1,00%); Sydney (Generale) 1597,90 (+0,38%); Tokyo (Nikkei) 22754,90 (+4,80%); Zurigo (Cr. Suisse) 443,80 (+1,10%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11 800	11 250
Uqdc	12 250	12 150
Cell	12 000	12 375
TIN	12 000	12 250
SIN	12 125	12 250
1 Settem	12 800	12 875
2 Settem	12 750	12 875
1 mese	12 875	13 000
2 mesi	12 750	12 875
3 mesi	12 625	12 875
6 mesi	12 375	12 625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

Prezzi di vendita in $ per oncia. Ctr=tricia. bar = gr. 31,1035

	13-12-1991	12-12-1991
Milano	358,05	358,05
Londra	358,25	358,05
Zurigo	358,70	358,70
Parigi	361,00	360,50
New York	358,10	366,30
Milano (Ufficiale)	13841,00	13753,00
Hong Kong	359,25	360,50

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 4 3/4 6 mesi 4 5/8

QUOTAZIONI BOT

Scadenza corso	Cedol.	Prezzo	Lordo
31-[illegible]	12	99,498	11,580
30-01-92	46	98,539	11,899
29-02-92	75	97,552	11,780
31-03-92	107	96,556	11,900
30-04-92	137	95,758	11,960
29-05-92	166	94,866	11,900
30-06-92	198	93,895	11,900
30-07-92	228	93,007	11,900
[illegible]	260	92,065	12,100
30-08-92	290	91,229	12,100
29-10-92	328	89,538	12,300
30-11-92	351	89,423	12,300

MONETE E METALLI

Sterlina v.t.	97000 - 105000
Sterline a.c.	93000 - 101000
Marengo it.	70000 - 84000
Marengo fr.	70000 - 84000
Marengo it.	75000 - 84000
Marengo b.	75000 - 83000
20$ new	410000 - 437000
Krugerrand	410000 - 443000
Argento	148 - 152
Platino (*)	13000 - 13900

(*) Per quantità, fra vendita

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	MI AND		BANCONOTE		MERCATO UIC		VARIAZIONE %	
	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	SETTIM.	MENSILE
Dollaro Usa	1166,8000	1169,3500	1157,00	1207,00	1166,8750	1169,4050	-0,26	-2,80
ECU	1336,5550	1337,8000	—	—	1338,3450	1337,8000	0,29	0,34
Marco tedesco	755,7500	755,2000	754,00	754,00	755,3000	755,2000	-0,14	0,04
Franco francese	221,0700	221,1300	222,00	222,00	221,0850	221,1300	-0,10	0,01
Sterlina	2171,8500	2154,3000	2171,00	2186,00	2171,2750	2154,1500	0,81	0,31
Fiorino olandese	670,3000	670,1700	671,50	669,00	670,3500	670,1650	-0,10	0,37
Franco belga	36,8700	36,8650	36,50	36,50	36,8725	36,8200	-0,17	0,33
Peseta spagnola	11,8650	11,8500	11,75	11,75	11,8648	11,8700	0,43	0,14
Corona danese	193,1000	194,1500	193,00	193,00	193,1000	194,1550	-0,22	0,17
Lira irlandese	2913,0000	2911,3000	2912,50	2885,00	2913,0000	2911,6000	-0,17	-0,76
Dracma	8,5400	8,5400	8,30	—	8,5400	8,5400	-0,46	-0,52
Escudo portoghese	8,3825	8,4100	8,50	8,53	8,3825	8,4075	-0,07	0,39
Dollaro canadese	1051,6000	1049,2650	1050,00	1048,00	1050,8850	1049,2625	-0,36	-2,06
Yen	9,3800	9,3721	9,33	9,30	9,3805	9,3705	-0,75	-1,58
Franco svizzero	854,5500	854,1000	854,00	854,00	854,4500	854,1150	0,06	0,12
Scellino austriaco	107,3700	107,2800	108,30	108,30	107,3725	107,2900	-0,05	-0,24
Corona norvegese	192,1100	191,8100	191,60	191,00	192,1050	191,8200	0,07	0,36
Corona svedese	208,8000	208,5700	209,00	209,00	208,7750	208,5350	0,10	0,38
Marco finlandese	278,5400	278,0500	278,00	278,00	278,2500	278,0539	0,15	0,20
Dollaro australiano	824,6000	824,0000	825,00	825,00	825,3000	824,2000	-0,08	-2,53

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-12	12-12
ITALIANI		
Azionario Espansione	128139	128134
Azionario Americhe	104,06	104,21
Azionario Europa	126,48	126,71
Azionario Far East	81,42	82,56
Azionario globale	112,54	112,10
Agora Agrifut	102,13	102,08
Agrifuturo	142,46	142,31
Alto	124,69	124,52
Arcobaleno	147,18	147,08
Arca 28	217,53	217,48
Arca BB4	116,78	116,74
Arca 181	126,71	126,68
Arca Tre	115,73	115,69
Arca Venticinque	104,17	104,09
Arcobaleno	123,01	122,99
Atlantic	82,59	82,71
[illegible]	102,53	102,56
[illegible]	117,27	117,16
[illegible]	124,64	124,61
Azimut Fondo Azioni	15,42	15,40
Azimut Fondo Bond	12,50	12,49
Azimut gestione	19,24	19,23
Azimut globale	12,69	12,66
Azimut globale mist	19,62	19,58
Azzurro	83,52	83,52
BI Mi Czech Fondo	19,90	19,87
BI Mi Mobiliare	10,14	10,10
BI Mi Progressivo	11,74	11,73
BI Mi Sviluppo	13,74	13,68
Capitalcredit	11,60	11,58
Capitalfirst	14,26	14,17
Capitalgest	17,26	17,22
Capitalgest az	11,64	11,61
Capitalgest mist	12,81	12,85
Castelbond	14,87	14,84
Cash Money	14,24	14,23
Centrale Capital	11,44	11,42
Centrale Global	11,71	11,67
Centrale Money	11,70	11,69
Centrale Reddito	13,73	13,67
Cisalpino Sf. Azionario	11,49	11,36
Classe Mon. Immob.	11,63	11,60
Cogestibo Azionario	9,74	9,62
Cogestibo Bond	13,90	13,88
Cogestibo mist	11,40	11,39
Cogestimmob	10,72	10,62
Cogestpiù	11,36	11,29
Cogestsviluppo	10,45	10,43
Cogestvalor Europa	11,46	11,34
Cogestvalor Pacifico	11,10	11,10
Cogestvalor Usa	11,10	11,08
Comit Azionario	11,11	11,09
Comit Bilanciato	11,11	11,10
Comit Obbligazionario	11,11	11,11
Comit Valore	11,11	11,10
Compositum	11,11	11,11
Compositum Azionario	11,11	11,11
Compositum Obbligaz.	11,11	11,11
Compositum Valore	11,11	11,11
Consulfin	11,11	11,11
Consulfin Azionario	11,11	11,11
Consulfin Obbligaz.	11,11	11,11
Consulfin Valore	11,11	11,11
Consulfin Yen	11,11	11,11
Consulfin Dollaro	11,11	11,11
Consulfin Marco	11,11	11,11
Consulfin Sterlina	11,11	11,11
Consulfin Franco	11,11	11,11
Consulfin Ecu	11,11	11,11
Consulfin Lira	11,11	11,11
Consulfin Peseta	11,11	11,11
Consulfin Dracma	11,11	11,11
Consulfin Escudo	11,11	11,11
Consulfin Fiorino	11,11	11,11
Consulfin Corona	11,11	11,11
Consulfin Franco Belga	11,11	11,11
Consulfin Dollaro Can.	11,11	11,11
Consulfin Dollaro Aus.	11,11	11,11
Consulfin Yen	11,11	11,11
Consulfin Franco Svizz.	11,11	11,11
Consulfin Corona Nor.	11,11	11,11
Consulfin Corona Sve.	11,11	11,11
Consulfin Marco Fin

PATRESE RECORD A BARCELLONA

BARCELLONA. Strepitoso record di Riccardo Patrese (nella foto) nei test sulla pista spagnola. Il pilota della Williams ha girato in 1'16"50, due decimi sotto la «pole» della gara mondiale. Capelli con la Ferrari ha tentato un Gran Premio, interrotto a 9 giri dalla fine per la rottura del cambio.

BECKER PRECISA «STA BENISSIMO»

MONACO. Dopo la Madonna, anche Boris Becker è stato costretto a indire una conferenza stampa per far sapere che non è malato: «Sto benissimo. Sono stufo di tutte le insinuazioni di cui oggetto». Il tennista ha disertato alcuni tornei per infortuni e mali di stagione.

OGGI IN TV

8,30	Sci. Pianeta mare, rep.	Tmc
9,30	Basket. Camp. Nba, rep.	Tele +2
10,55	Motori. Crono, rep.	Tmc
11,00	Moment di sport	Tele +2
11,30	Tennis. Grande Slam Cup, rep.	Tele +2
11,40	Sci. Da Santa Caterina di Valfurva, libera femm. CdM	Raitre-Tmc
12,40	Sci. Da Val Gardena, libera maschile CdM	Raitre-Tmc-Svizzera
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
13,30	Sport Show, contenitore	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele +2
14,15	Basket. Assist	Tele +2
14,45	Pallavolo. Supervolley	Tele +2
15,15	Pugilato. Da Bari, finali camp. ital. dilettanti	Raiuno
15,15	Rugby. Madagascar-Iran	Rete4
15,15	Sci. Coppa Europa	Tele +2
16,00	Tele +2 News	Tele +2
16,05	Tennis. Da Monaco, diretta Grande Slam Cup, +2	
16,15	Pallavolo. Camomilla Modena-Brescia	Raidue
16,45	Pallanuoto. Posillipo-Florentia	Raitre
17,15	Hockey ghiaccio. Camp. italiano	
17,45	Basket. 2° tempo Benetton Treviso-Clear Cantù	Raidue
18,00	Motori. Motor Show	
18,45	Derby, tg sportivo	
19,00	Calcio. Calciomania	
19,00	Calcio. Mondocalcio	
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,00	Sportime, tg sportivo	Tele +2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	TgUno sport	Raiuno
22,30	Calcio. Dal. Leeds-Tottenham, camp. inglese	Tele +2
	Pugilato. Da Cibia, A. Duran-Daga, camp. ital. welters; motori, Motor Show; pugilato, camp. dilettanti	Raidue
0,30	Tennis. Grande Slam Cup, rep.	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 14 Dicembre 1991 25

Le nuove richieste di un mercato sempre aperto fanno pensare agli errori dell'ultima campagna-acquisti

Da campioni d'estate a bidoni d'inverno

Serena e Garzya tra i desaparecidos

MERCATO E CULTURA DEL DUBBIO

IL Consiglio Federale, ieri pomeriggio, ha deluso le attese di chi contava sulla riapertura del calciomercato autunnale, concedendo la possibilità di nuovi trasferimenti grazie al trucco (tacitamente sentito) della risoluzione consensuale del contratto con la società d'appartenenza.

Niente di tutto questo: l'argomento è stato sdoganato. Un'occasione perduta per dare prova di maturità: si preferisce ignorare il problema, continuando a fingere di credere ipocritamente che il calcio italiano rispetti gli assurdi regolamenti e le inaccettabili date attuali.

Eppure è di dominio pubblico che le trattative sono condotte durante l'intero solare. potrebbe diversamente, vuoi per l'importanza economica del calcio (in società che gestisce miliardi occorre una continua, elastica programmazione), per i tempi sempre più compressi della stagione e l'alto numero persone che entrano in ogni trattativa (dai presidenti e manager dei club ai procuratori e avvocati, prima ancora dell'atleta).

Allora perché continuare ad agire da carbonari, intensi contatti e accordi poi puntualmente confermati quando si aprono i saloni dell'hotel di Carnobbio? Mercato aperto tutto l'anno, suggeriscono le società interessate a costruire (e a rimediare agli errori compiuti); e lo chiedono gli stessi calciatori: trattative e trasferimenti possibili in qualsiasi momento, anche a campionato in corso, come avviene del resto in altri Paesi, primo fra tutti la Gran Bretagna.

Chi osteggia questa ipotesi di liberalizzazione totale del mercato ha sempre paventato la presunta immaturità del pubblico ad cambi di maglia senza sospetti, col rischio dunque di ulteriori polemiche in un campionato già troppo chiacchierato, spesso artificiosamente. Ma, se si accetta questa tesi, si può negare che siano ancora più pericolosi i sospetti alimentati dalla ridda delle voci e delle dosmentite che nascono da

Crediamo invece che trattative alla luce del sole e cambi di maglia durante la stagione possano contribuire a creare, anche nei tifosi, la giusta visione di uno sport davvero professionistico. E proprio i giocatori hanno già dato, in passato, chiari esempi della loro professionalità. Tutti ricordano come Liam Brady trasformò un rigore che consegnò lo scudetto alla Juve, pur sapendo che avrebbe dovuto far le valige per far posto a Platini e Boniek. E ancora, nell'ultima giornata '84-85, Laudrup e Manfredonia furono tra i migliori in campo in Lazio già retrocessa che fermò sul 3-3 proprio la squadra bianconera, nella quale stavano per trasferirsi, col rischio di escluderlo dalle coppe europee. La miglior risposta a chi coltiva la cultura del sospetto.

Ercole

L'ipotesi che il mercato calcio possa in futuro essere aperto tutto l'anno è suggestiva e fa pensare alla possibilità di rimediare a tanti errori di superficialità avvenuti d'estate. Quanti soldi sono stati sprecati dalle società di serie A di quest'anno. Ad esempio c'è un trio costato complessivamente 20 miliardi che stenta a trovar posto nella Fiorentina. Giocatori che entrati e usciti dalla formazione viola prima con Lazaroni, quindi con Radice in panchina. E' un caso che insegna molto: le campagne acquisti condizionate dalla voglia di conquistare la piazza per creare simpatia verso il presidente e far lievitare la campagna abbonamenti.

Si diceva che «trio 20 miliardi»: Branca, Maiellaro e Mazinho sono i tre giocatori sempre in altalena nella squadra toscana. Se le punte era già rincalzo nella Sampdoria (a Cecchi Gori è costata la cessione di Buso più due miliardi e mezzo...), il brasiliano Mazinho era stato colonna del Lecce; e Maiellaro aveva addirittura creato una rivoluzione di piazza a Bari, quando si venne a sapere che sarebbe andato a Firenze.

Il problema sarebbe di capire il perché di spese così forti ma poco redditizie, e come mai giocatori di così alte quotazioni non riescano a farsi valere. La risposta è abbastanza semplice. Da una parte c'è la società che ha fretta di offrire alle sua folla il colpo a sensazione, a costo di andare incontro a rischi pesanti nell'inserimento del giocatore. Dall'altra il campione o presunto tale cambiando riceve automaticamente uno stipendio maggiore, si illude di essere entrato nel paradiso terrestre. Chi psicologicamente, giunto da guadagni troppo facili, crede di essere un campione arrivato, la sua fine. O almeno un ridimensionamento.

Chi si convince di essere un grande davanti alle cifre offerte diventa piccolo sul terreno di gioco. Garzya offre una testimonianza in tal senso. Il ventiduenne di San Cesareo era fra i punti di forza del Lecce, a Roma, in avvio di stagione, si era sentito così forte da non lottare più nella precedente annata. Ottavio Bianchi, allenatore senza condizionamenti, gli ha preferito Tempestilli. Adesso Garzya ha ripreso la strada giusta. La lezione gli è servita. Ogni caso di giocatore costato molto e incapace di dare il meglio è spesso il frutto di equivoci Raramente la campagna di rafforzamento è condotta con un confronto aperto fra la società e il tecnico, al momento delle scelte su acquisti e cessioni.

Se è andato Farina (Bari), Bierhoff (Ascoli) ha fallito, Pereira altri guai per la Cremonese. Montanari è stato spinto avanti da Orrico, il suo nume tutelare, che ora sta pensando di voltargli le spalle. Ma i citati in precedenza chi li ha voluti? Farina era un pallino del Matarrese fratello del presidente federale. Un fallimento.

La grigia stagione di Casagrande non è imputabile al giocatore. Semmai a chi l'ha acquistato senza approfondita visita medica. Troppi stop. Ben più clamorosa la vicenda del ventisettenne milanista Enzo Gambaro. Sampdoria, Prato, Sampdoria, quindi Parma, Cesena e di nuovo Parma. Nella seconda vita emiliana, l'affermazione definitiva e dopo tre stagioni da titolare la chiamata del Milan, il lancio definitivo... nella panchina di Fabio Capello. «Per forza - spiega Trapattoni osservatore esterno - davanti a sé Gambaro ha un Maldini». Ma Gambaro, fluidificante sinistro di rara efficacia e stato a Berlusconi sei miliardi; perché è stato comprato? Per evitare che se ne impossessasse la Juventus, già in caccia di un sostituto per De Agostini. Nella battaglia fra grandi club un difensore di prima qualità è stato soffocato, stritolato.

Sta soffrendo Massimo Agostini, riminese, centravanti di peso creato dal Cesena e ambito dal Milan che dopo averlo avuto nella stagione '90-91 l'ha scaricato al Parma che non fidandosi del di Melli ha pagato il rincalzo 5 miliardi, rilevando anche il pesante contratto stilato sui parametri rossoneri. Agostini ha iniziato la stagione da titolare, quindi è scivolato nell'ombra. Un gol in Coppa Uefa non è bastato alla qualificazione del Parma.

Anche Serena, comprato dal Milan (comunque per poco, l'età abbassa i prezzi) sospettato del rendimento di Van Basten e di Gullit, adesso deve e guardare. A forza di cambiare maglia giurando a tutti fedeltà, per l'Aldo può cominciare la stagione dei rimpianti. E' entrato nel vortice del Milan, gli sarà difficile chiudere la carriera da protagonista. raccolto soldi dappertutto, Aldo Serena. Che gli ultimi siano i più amari fa parte di quel destino che ognuno si con le proprie mani.

Bruno Perucca

TUTTI I MILIARDI STRATI

Giocatore	Squadra	Partite giocate	Ruolo	Costo in miliardi
MAZINHO	Fiorentina	9	centrocampista	
BRANCA	Fiorentina	7	punta	7100
	Inter	6	difensore	8300
	Milan	3	difens	
	Torino	7	punta	4700
		6	difensori	
MAIELLARO	Fiorentina	3	difensore	
FARINA *		5	punta	
	Bari	6	difens	
		5	punta	
	Lazio	2	difensori	
	Cremonese	8	centrocampista	
BIERHOFF	Ascoli	8	punta	900

* Farina è «tagliato» e rientrato in Belgio.

Farina e Bierhoff i due casi più clamorosi tra gli stranieri Gambaro preso dal Milan per «sottrarlo» alla Juventus

Aldo Serena (a destra) sta chiudendo la carriera senza avere la possibilità di trovare spazio nel Milan

Pietro Maiellaro (a sinistra): scese addirittura in piazza quando seppe il trasferimento

Maiellaro

«Firenze ama solo Orlando»

Per portarlo a Firenze Roggi (allora ds della società viola) fu costretto a percorrere migliaia di chilometri. E Cecchi Gori staccò il primo assegno della campagna acquisti viola: 4 miliardi. Pi Maiellaro il il primo colpo del to. Tutti gli operatori applaudirono l'operazione. Maiellaro il «Baggio del Sud» e Roggi era riuscito a strapparlo al Bari. Sapendo che Maiellaro era svincolato, il ds viola chiuse tutto in tempi record, bruciando sul filo lana anche il Napoli. Maiellaro ricorda: «Forse sarebbe meglio andare a Napoli, ancora sapevo niente circa il tecnico che avrebbe gestito la squadra partenopea». Scelse la Fiorentina e fece un errore, perché Ferlaino optò per Ranieri, che conosceva e stimava Maiellaro.

Così l'operazione dorata dell'estate si è trasformata in un vero fallimento. Cecchi Gori dopo aver acquistato Maiellaro riuscì ad ottenere dalla Juventus anche Orlando (potrà tornare in bianconero per una cifra già prefissata) e la Fiorentina si trovò in mano due fantasisti. E' nato quindi il caso tecnico della stagione che, per certi aspetti, è la panchina a Lazaroni.

Maiellaro è partito titolare, ha segnato due gol, poi è finito in un angolo. Adesso è fuori dal giro, anche per un infortunio. Ha giocato, da titolare, cinque partite, più qualche esiguo spezzone. Attende una nuova occasione, già pensa di lasciare Firenze: «Forse non sono entrato in sintonia con la città. Amo il calore di Firenze stravede per Orlando. Mi ha bloccato una serie assurda di piccoli incidenti. la stagione non è finita». [a. r.]

Trapattoni non perdona il fantasista e non capire che a fine stagione sarà inevitabile cederlo

«Di Canio, stavolta hai sbagliato il tempo»

«Non mi faccio condizionare dalle lamentele di chi non gioca»

TORINO. Trapattoni scarica Di Canio. La picconata sul fantasista, difeso a spada dall'allenatore quest'estate, fino a bloccarne il passaggio all'Inter, è calata ieri le 14 a Orbassano dopo che il tecnico, quasi avesse paura delle cose che poi in effetti ha detto, cercando di evitare ogni commento sulle esternazioni dell'ex laziale: «Preferirei non rispondere tramite i giornali alle mancanza di chi non gioca».

Giovedì Di Canio era esploso così: «Se non giocassi neppure contro la Samp sarei molto perplesso. Non riesco a entrare nella mentalità di chi va in campo casualmente. Non credo di avere colpe se qualcosa si è rotto tra me e l'allenatore. Nessuno mi stima, non posso continuare a collezionare occasioni perdute, dovrò parlare in termini chiari dal mio futuro».

Trapattoni gli ha schiarito le idee: «Di Canio, e con lui Corini o Luppi, tanto per fare altri esempi - spiega il tecnico - sappiano che è un errore pensare che io possa basare le mie decisioni sulle lamentele. Ci sono tempi e luoghi debiti per parlare. Marocchi, pochi giorni prima, ha saputo dire le stesse cose in ben altro modo. Le lamentele non mi condizioneranno mai. Il mio compito è tutelare la rosa, è vero, ma soprattutto l'immagine della Juventus».

E ancora: «Quando è andato via Piovanelli sono stato il primo a indicare in Di Canio il giocatore che poteva, all'occorrenza, occupare il ruolo di punta di rincalzo. A fine anno faremo altre scelte». Un modo per far capire che, semmai Trapattoni preso in considerazione l'idea di far giocare Di Canio a Genova al posto di Schillaci, dopo quanto l'ex laziale ha dichiarato giovedì tutto è andato a monte e per Di Canio non c'è più spazio nella Juve. Sarà Corini a sfruttare l'occasione per mettersi in mostra sapendo, comunque, che mai Trapattoni rinuncerà alla prerogativa di giocare con Baggio dietro le due punte Casiraghi e Schillaci.

L'affare Di Canio è aggiunge così alle assenze di Totò e Galia, che già costringono Trapattoni a non facili cambiamenti nell'assetto tattico: non è problema Marocchi vice-Galia, è un problema però vedere che se saprà fare Baggio avanzato al fianco di Casiraghi l'unico altro esperimento fallì a Bergamo dove la Juve pareggiò 0-0 effettuare un tiro in porta). «Era una Juve diversa, anfuori condizione - risponde Trapattoni a chi teme Juve sia consistenza in avanti -. Adesso la squadra ha raggiunto certi equilibri, rivedo questo esperimento della punta e mezza». La mezza è Baggio, ma solo in quanto giocatore atipico.

Trapattoni ha paura di trovare Samp tutt'altro che rassegnata a farsi bella solo in Coppa Campioni: «Abbiamo ottenuto quattro punti dei cinque preventivati in questo trittico con Roma, Inter e Samp. Il quinto, appunto è tutto da conquistare. un errore pensare di averlo già in saccoccia. Boskov vuol farsi bel regalo per le feste, vorrei evitare diventare il suo Babbo Natale. Dite che Mancini gioca? Io invece penso che se uno va in panchina il mercoledì, alla domenica può benissimo in campo».

Il pericolo Samp è stato sviscerato in tutte le salse da Trapattoni, anche sotto il profilo psicologico: «Riemerge il ricordo di quanto è avvenuto l'anno scorso - spiega il tecnico juventino -. Questa è stata la partita che mandò out la Juve Maifredi, sia chiaro, non c'entra nulla. Solo i tedeschi, forse, saranno immuni da ogni di condizionamento. Io ho già provato a giocare contro una squadra che sta perdendo lo scudetto. E' un test difficile, sicuramente più duro di quelli precedenti, perché troveremo una squadra ferita, rischia invischiarsi ulteriormente nella caldissima, in caso di sconfitta. Solo superando questo test prenderemmo coscienza scorza. Ai ragazzi l'ho detto: voi indossate maglie prestigiosa, la Juve ha vinto scudetti, ma negli ultimi cinque anni è stata la Samp a vincere in Italia e in Europa, fatevi bene in testa questa cosa...».

Franco Badolato

Trapattoni (a fianco): «Marocchi ha detto le stesse cose di Di Canio in altro modo. Io devo tutelare la rosa, ma soprattutto l'immagine della società. A fine anno faremo altre scelte». L'ex laziale ha così perso ogni speranza di ritrovare il posto Juventus

SPORTINERIA

Il presidente dei calciatori chiede al presidente della terza serie di far fare in qualche modo una mini-festa natalizia anche ai giocatori del suo campionato, con permesso straordinario di 48 ore da parte dei club. Li aspettano adesioni e supporti per impreziosire l'iniziativa: altrimenti Campana, Abete e basta proprio dire soltanto un Natale di serie C.

Eranio definisce «una forza della natura» il ceko per cui il Genoa ha rifiutato 20 miliardi

Skuhravy, il carroarmato di Bagnoli

«Per Natale regalo al tecnico il successo con l'Inter»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' una forza della natura. Così Stefano Eranio, centrocampista del Genoa, giudica il suo compagno di squadra Tomas Skuhravy, il gigante cecoslovacco per il quale Bernard Tapie, presidente dell'Olympique Marsiglia, era pronto a... svenarsi in estate, con un'offerta-record (superiore ai 20 miliardi) respinta dal presidente Spinelli.

Il Genoa è la quarta forza, alle spalle di Milan, Juventus e Napoli, e in Coppa Uefa ha già superato tre turni. Il merito è anche di Skuhravy, sebbene il ceko abbia segnato soltanto tre gol in campionato (contro i 15 della prima stagione italiana). Altrettanti ne ha firmati però in Europa, più uno in Coppa Italia.

Ventisei anni, sposato e padre di una bimba, Skuhravy è uno dei pochi calciatori provenienti dall'Est ad aver sfondato in un campionato duro e difficile come il nostro. Di carattere semplice e aperto, disponibile al dialogo, non ha faticato ad ambientarsi, favorito anche dal clima familiare che si respira dentro e fuori lo spogliatoio rossoblù. «Sono innamorato del Genoa - dice lui - e per questa maglia gioco anche con il cuore».

Tecnicamente lo stile non è purissimo, anzi Skuhravy sembra un po' goffo, ma ha un fiuto del gol eccezionale. Assomma potenza, agilità e un coraggio non comuni. Dopo ogni gol compie un salto mortale, retaggio della scuola di ginnastica frequentata da ragazzo, oltre l'agilità di un acrobata del circo equestre. Ambidestro, tira da tutte le posizioni e, nel gioco aereo, sfrutta al meglio il senso dell'anticipo, lo stacco e la statura. Il corpo a corpo non lo spaventano, anzi lo esaltano, e si butta su tutti i palloni, anche a prezzo di grossi rischi. Ne sanno qualcosa i difensori avversari, compreso Kohler, stopper della Juve, che ha sofferto non poco l'esuberanza atletica del cecoslovacco nella sfida vinta dal Genoa a Marassi.

A Bagnoli ricorda John Charles. «Il gallese, che affrontai alcune volte, era inarrivabile di testa - sottolinea l'allenatore - ma Skuhravy è superiore tecnicamente e come rapidità: in comune con l'ex juventino ha la predisposizione ad arretrare in difesa quando è necessario».

L'unico problema è il ginocchio operato in agosto al menisco, che fa le bizze. Bagnoli dice che bisognerà far passare gennaio e febbraio, due mesi di impegni di Coppa, per vedere come reagirà l'articolazione. Skuhravy è d'accordo?

GIA' 18 GOL CON I ROSSOBLU'

Tomas Skuhravy, il gigantesco attaccante del Genoa (191 centimetri di altezza, per 83 chili di peso), è nato a Ceske Budejovice, in Cecoslovacchia, il 7 settembre 1965. Nella prima categoria cecoslovacca ha militato nello Sparta Praga (142 partite, 58 gol) e nel Ruda Cheb (58 partite, 17 gol). E' stato ingaggiato dalla società rossoblù dopo i Mondiali di Italia 90, dove segnò cinque reti e fu vicecapocannoniere alle spalle di Schillaci, autore di sei centri. Nel Genoa ha confermato le sue doti di potenza e la grande pericolosità nelle conclusioni acrobatiche e di testa. Queste le cifre insieme da Skuhravy con la maglia rossoblù:

	Partite	Reti
CAMPIONATO	45	18
COPPA ITALIA	4	1
COPPA UEFA	8	2

«Il ginocchio gonfia sotto sforzo - precisa il ceko - e mi duole quando cambio il tempo, anche se si passa gelo al sole primaverile. Bagnoli è bravissimo: ti spiega ogni segreto del calcio e pretende che si dia il massimo anche in allenamento. Sinora ho lavorato poco perché, oltre i continui impegni infrasettimanali, mi sono allenato giocando».

Di recente Skuhravy ha subito due lutti: la moglie ha perso un bimbo a marzo, poi è mancata la mamma. In che misura tutto questo ha influito sul rendimento del giocatore rossoblù?

«E' stato un anno molto difficile, avevo il morale a pezzi. La società, i compagni e Bagnoli hanno fatto di tutto per rincuorarmi. Li ringrazio e spero di ricambiarli sempre meglio in campo». Ai Mondiali di Italia '90 ha segnato cinque gol, uno in meno di Schillaci ma però disputò due partite in più. I grandi club, però, lo sottovalutarono e ora si mordono le mani. Il Milan, che l'aveva richiesto qualche mese fa, s'era accorto di Skuhravy in ritardo. Come mai?

«Hanno preferito puntare su nomi famosi. Provenivo dallo Sparta Praga e la Cecoslovacchia non è una Nazionale di primo piano. Mi volevano Bayern Monaco e Liverpool, società che hanno passato prestigioso che ora tengono in panchina giocatori pagati miliardi. Per me ci sono state richieste anche da squadre italiane ed estere, fra le quali diconо anche l'Amburgo. Sono innamorato del calcio e mi piace giocare, quindi mi stanno bene il Genoa e il campionato italiano. Qui sto magnificamente e intendo rispettare il contratto che scadrà nel'96. Per quella data spero di vincere qualcosa, magari lo scudetto. Prima, però, potrei centrare la Coppa Uefa che è alla nostra portata anche se le rivali hanno importanti come Ajax, Real Madrid, Liverpool e Torino».

Per adesso non è ancora il miglior Skuhravy, ma fa benissimo da «spalla» al cannoniere Aguilera. Con loro due il Genoa ha infilato cinque vittorie consecutive, in tutti i fronti: dove arriverà?

«Il presidente Spinelli sogna un Genoa da scudetto già nella prossima stagione. Abbiamo una squadra giovane che fa paura alle grandi. Anche noi siamo potenzialmente una grande. Per compiere il salto di qualità dobbiamo però cambiare mentalità». Magari andando a San Siro con la stessa formazione vittoriosa in coppa l'intenzione di battere l'Inter... «Proprio così. Non dobbiamo il timore di rischiare. Bagnoli non ha mai vinto nella Milano e ci ha chiesto, come regalo di Natale, di espugnare San Siro. Siamo decisi ad accontentarlo».

Bernardi

Le precarie condizioni fisiche del giocatore aprono una frattura tra Mondonico e il dottor Bianciardi

Toro, sono troppi i misteri nel caso Lentini

Il fantasista soffre da tre mesi, ma finora non è stata trovata una cura
Il tecnico: non ho più certezze, di questo passo non so dove arriveremo

Il dottor Bianciardi: da Napoli a Torino con tante polemiche

TORINO. «La verità, dovranno dirmi la verità». Lentini ce l'ha con il mondo intero. Scuro in volto, è pronto all'ennesimo sacrificio. Domani sarà in campo contro la Fiorentina, poi lo stop. La commedia degli errori dovrà finire: «Non sto bene e così non posso andare avanti. Lunedì inizierò una serie di cure per recuperare completamente. In quanto tempo? Questo non lo so, ma voglio guarire in maniera perfetta». La sensazione è che Lentini sia pronto a tutto pur di debellare la pubalgia e quella punta di ernia inguinale di cui pare si sapesse da tempo l'esistenza, ma che finora non è stata curata nel modo dovuto. Talmente pronto e tutto da essere disposto a prendere una decisione clamorosa: ricorrere a medici di sua fiducia.

Non è pensabile che si arrivi ad una completa rottura tra il giocatore e il medico del Toro, si capisce chiaramente che sta venendo meno la stima nel dottor Bianciardi, l'uomo che Moggi ha portato al Toro da Napoli. Quello di Lentini è l'ultimo anello di una catena di infortuni che hanno obbligato Mondonico a fare i salti mortali per allestire volta in volta una formazione accettabile. Cravero, Casagrande e Mussi sono altri uomini scottanti. La società granata, Borsano in testa, sta rivedendo le proprie posizioni e non è escluso che a fine stagione il rapporto tra il medico ed il Toro si interrompa. Ma non è da scartare neppure un'ipotesi più traumatica come quella di un divorzio già nei primi mesi dell'anno nuovo.

Desolato Lentini, molto amareggiato anche Mondonico, che con Bianciardi non ha mai avuto un rapporto facile. Gli ultimi sviluppi del caso Lentini sembrano averlo colto del tutto impreparato: «Speravo che si trattasse di un'ernia, adesso pare che ci siano altri problemi e a me non resta che attendere e sperare che tutto vada per il meglio. Si parla di sosta di venti giorni o poi di una ripresa graduale. Cosa significa tutto questo? Oggi non ho più alcuna certezza, non so dove si possa arrivare. Non nego di essere molto perplesso. La palla passa al preparatore atletico Parretti che avrà un ruolo fondamentale sul recupero di Lentini. Mi chiedo se tutto questo sia logico, normale».

Dubbi legittimi quelli di Mondonico, che evidenziano una scollatura sempre più accentuata tra il tecnico il responsabile sanitario. Ma tant'è. Oggi Mondonico si trova di nuovo a dover far ricorso alla fantasia ed all'esperienza per mettere in campo contro la Fiorentina un Toro in grado di non sfigurare e soprattutto di superare la crisi del gol che dura da 607 minuti. E per sconfiggere l'emergenza, stranamente destino, è costretto a varare la famosa «formula cinque» rimasta finora soltanto un'affascinante prospettiva.

Ammette Mondonico: «Ho undici titolari disponibili, quindi non ho scelte. Per parlare di squadra offensiva che desta perplessità, bisogna prendere in esame le possibili alternative. Con i giusti accorgimenti funzionerà, sono pronto a prendermi questa responsabilità. Rischi? Ma il pericolo è il mio mestiere. E' successo anche quando ho fatto giocare gente in condizioni fisiche precarie. Questa è la miglior formazione del momento».

Fabio Vergnano

Oggi parla il presidente

TORINO. Mondonico ha i giocatori contati. Contro la Fiorentina dovrà rinunciare a Bruno e Policano, squalificati, nonché agli infortunati Mussi e Sordo. L'emergenza continua. Per oggi alle 12 Borsano ha convocato una conferenza stampa nella quale dovrebbe ufficializzare l'ingresso di società di grande socio di prestigio. Si parla di un colosso americano nel settore alimentare (Coca Cola o Pepsi Cola). Dopo la partita di domani, il Torino riposerà fino a giovedì. Si alleneranno soltanto Scifo e Casagrande che poi saranno liberi fino al 27 dicembre. [f. v.]

Pensa al divorzio

C'è Donadoni che si sente tagliato fuori

MILANO. C'è maretta al Milan per Donadoni. Tutto potrebbe concludersi con un divorzio a fine stagione. Il fantasista rossonero non riesce più a ingranare come un tempo e, dopo la brutta prova fornita anche mercoledì in Coppa Italia contro il Verona, Capello ha già deciso di rispedirlo in panchina, in attesa di tempi migliori e di rilanciare al suo posto contro la Lazio Evani.

Il giocatore è amareggiato non per la decisione del tecnico, che riconosce giusta, perché non riesce più ad esprimersi come un tempo e «ad illuminare di gioco il suo gioco San Siro» ha ripetuto sovente lo stesso presidente Berlusconi, ma per il fatto che viene utilizzato nella posizione da lui preferita sulla fascia destra, dove ha sempre giocato, oppure in centrocampo dove pensa di potersi esprimere al meglio e per questo avrebbe già chiesto di essere ceduto.

Donadoni ha già fatto conoscere i propri problemi a Capello, ma il tecnico non vuole assecondarlo perché altrimenti sarebbe costretto a togliere il posto a Gullit che, invece, sta offrendo un rendimento molto elevato. Né potrebbe decidere di utilizzarlo come regista perché in quella posizione preferisce avere o Albertini o Ancelotti.

Il tecnico alla pari di Donadoni non si sbilancia, e si limita a dire che il giocatore non è in forma anche se si allena moltissimo e si impegna più degli altri. Comunque non c'è da preoccuparsi: sono cose che capitano ai grandi campioni che poi si svegliano improvvisamente e fanno meraviglie».

Attestazione di stima che Donadoni accetta fino a un certo punto dicendo che è convinto che sulla fascia potrei rendere di più». E intanto l'interessato fa filtrare la voce di un suo possibile divorzio a fine stagione. Un divorzio che poteva già verificarsi nell'estate scorsa ma che i dirigenti rossoneri bloccarono all'ultimo momento, forti del contratto che scade nel 1993. Qualcuno ha già parlato di un possibile scambio con la Juventus per avere Roberto Baggio, ma le destinazioni più probabili paiono Napoli e Roma che già l'avevano richiesto lo scorso anno. Il Napoli, in particolare, gli farebbe una corte serrata da tempo.

Nino Sormani

CALCIO **FLASH**

25 marzo a Torino

ROMA. E' stato deciso che Italia-Germania, il 25 marzo, si giocherà a Torino. L'assemblea dei consigli: Matarrese risponderà a Berlusconi sul rimborso per il prestito dei giocatori alla Nazionale. Campana interverrà sul problema stranieri.

Gascoigne si allena Thomas al Liverpool

LONDRA. Gascoigne è guarito dalla lesione al ginocchio e può riprendere gli allenamenti. Intanto il nazionale inglese Thomas ha firmato un contratto di 3 anni e mezzo con il Liverpool. All'Arsenal vanno 3 miliardi.

La Spagna vuole giocare in Albania

MADRID. La Spagna ha chiesto all'Uefa di rinviare, annullare o far disputare in campo neutro Albania-Spagna per gli Europei, in programma mercoledì, poichè Tirana sarebbe sicura.

Al a Melgarejo vicepresidente Bogotà

BOGOTA'. Guillermo Gomez Melgarejo, vicepresidente del Millonarios di Bogotà (Colombia), è rimasto ferito in un attentato a colpi d'arma da fuoco.

L'Ucraina ha votato il distacco dall'Urss

MOSCA. La federcalcio ucraina ha votato all'unanimità il distacco dal campionato Urss e potrebbe imporre restrizioni finanziarie ai giocatori per scoraggiarne l'abbandono dalla repubblica.

Urss e Jugoslavia preoccupano l'Uefa

STOCCOLMA. L'Uefa valuterà martedì a Ginevra la situazione Jugoslavia e Urss in vista dell'Europeo. Non è detto che, in caso di rinuncia delle due, siano ripescate Danimarca e Italia, seconde nei loro gironi.

Argentina: per River campione

BUENOS AIRES. Festa per il River Plate campione, ma al tentativo d'invasione dei tifosi è intervenuta la polizia con gli sfollagenti: sette feriti, di cui due gravi, e un centinaio di arresti.

Cile: torneo sospeso all'ultima giornata

SANTIAGO. Colo Colo, cui manca un punto per il titolo, giovedì ha rifiutato di giocare recupero perché veniva telefra- tribunale e la Federcalcio ha sospeso l'ultimo turno.

TOTOCALCIO

ITALIA Tre pareggi seguiti da tre sconfitte per il Bari al San Nicola; l'Atalanta nelle ultime sei trasferte ha capitalizzato dieci punti. **Squalificati:** Platt (B.), Stromberg, Bianchezi e Nicolini (A.). **Indisponibile:** Cucchi (B.)

CAGLIARI-CREMONESE. Fattore campo, classifica e tradizione con i rossoblù, la Cremonese (del sardo Giagnoni) sull'isola non ha mai vinto. **Squalificati:** Gualco, Iacobelli e Ferraroni (Cr.). **Indisponibili:** Festa e Cappioli (Ca.)

INTER-GENOA. Si spareggia per il quarto posto. L'Inter ha il passato dalla sua, il Genoa al Meazza non fa il pieno del lontano 1955. A San Siro i liguri hanno comunque già imposto il pari all'lanciatissimo Milan. **Squalificato:** Berti (I.). **Indisponibili:** Branco e Caricola (G.).

LAZIO-MILAN. Compito arduo per i biancazzurri: all'Olimpico - dove non hanno ancora vinto - ricevono il Milan, imbattuto leader della classifica. L'ultimo «1» risale al 1978. **Squalificato:** Corino (L.). **Indisponibili:** Rijkaard, Sorena e Simone (M.).

NAPOLI-FOGGIA. Gli azzurri di Ranieri sono in gran salute, gli uomini di Zeman hanno perso lo smalto dei giorni migliori. San Paolo tabù per i rossoneri. **Indisponibili:** Mauro (N.), Petrescu e Picasso (F.)

PARMA Parma è specialista in pareggi lotto in trasferta, ai gialloroasi dividere la posta andrebbe bene. **Indisponibili:** Tempestilli e Muzzi (R.). **SAMPDORIA-JUVENTUS.** Traguardi diversi a Marassi: identico l'obiettivo. Samp e Juve devono perlomeno muovere la classifica. **Squalificati:** Viercho-wod (S.) e Galia (J.). **Indisponibili:** Invernizzi (S.) e Schillaci (J.).

TORINO-FIORENTINA. I granata, alla ricerca del gol perduto, contro i viola dell'ex Radice puntano al sorpasso. I dati d'archivio sono favorevoli ai torinesi. **Squalificati:** Bruno e Policano (T.), Iachini e Batistuta (F.). **Indisponibili:** Mussi e Sordo (T.), Mazinho (F.).

VERONA-ASCOLI. Al Bentegodi i gialloblù sanno pareggiare, nelle ultime cinque trasferte i bianconeri hanno messo insieme altrettanti ko. **Indisponibili:** Calisti, Polonia e Stojkovic (V.), Aloisi, Pierleoni e Vervoort (A.)

CASERTANA-COSENZA. Ai campani è vietato sbagliare, il Cosenza in trasferta passa di otto.

VENEZIA-UDINESE. Reduci da due ko i friulani sono ospiti del Venezia che al Sant'Elena ha vinto una sola volta.

LECCE Il Licata è pesantemente coinvolto in zona C2, il Giarre punta alla.

LANCIANO-VIAREGGIO. Sui locali grava lo spettro dell'Interregionale, il Viareggio è in corsa per la promozione.

Bruno Colombero

1	Bari	Atalanta	1 X
2	Cagliari	Cremonese	1
3	Inter	Genoa	X 1 2
4	Lazio	Milan	X
5	Napoli	Foggia	1 X
6	Parma	Roma	X
7	Sampdoria	Juventus	1
8	Fiorentina		1 X
9	Verona	Ascoli	1
10	Casertana	Cosenza	1
11	Udinese		X 2
12	Licata	Giarre	2
13	Lanciano	Viareggio	X 1 2

CONCORSO N. 17

IL METEO

Il campo di alte pressioni che insiste da qualche giorno sulla nostra penisola, domani incomincerà a dar chiari segni di cedimento, man mano che da Ovest si faranno strada delle correnti di aria temperata atlantica. Queste correnti comporteranno temperature più miti ma anche una certa nuvolosità, almeno sul settore nord occidentale, sulla Sardegna e sulla Toscana, dove comunque la possibilità di precipitazioni sarà scarsa.

BARI	poco nuvoloso	12°
CAGLIARI	nuvolosità irregolare	14°
MILANO	poco nuvoloso	5°
ROMA	poco nuvoloso	12°
NAPOLI	sereno o poco nuvol	13°
PARMA	poco nuvoloso	5°
GENOVA	parzial. nuvoloso	13°
TORINO	poco nuvoloso	6°
VERONA		4°
CASERTA	poco nuvoloso	13°
VENEZIA	sereno	5°
LICATA	nuvolosità irreg	15°
LANCIANO	sereno o poco nuv	10°

TOTIP

Apre la scheda il Premio Freccia d'Europa a Napoli con Cayster (gr. 2) che ha buone chances di ripetere il successo ottenuto in batteria. Rivale più accreditato Kit Lobell (gr. X). Altri favoriti da seguire con fiducia sono Leppo d'Oro (gr. 1) alla seconda, Ismar Sd (gr. 2) alla quinta e Lupo Blu (gr. X) alla sesta. La corsa meno chiara è la terza a Padova, dove sono consigliabili alcune varianti. Il «segno caldo» di questa colonna dovrebbe risultare il 2.

CONCORSO N. 50

PRIMA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	2 x
TERZA CORSA	1 x
Padova (trotto)	x 1
QUARTA CORSA	x 2 x
Bologna (trotto)	2 x 1
QUINTA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2
Livorno (galoppo)	2 x

Il ferrarese fallisce l'assalto al titolo che Wamba gli aveva tolto
Il pugile romano è costretto alla resa dal re panamense Victor Cordoba

Vincenzo Nardiello non ha avuto scampo contro il campione dei supermedi Cordoba

L'undicesima ripresa fatale ad entrambi gli italiani

Per Duran e Nardiello Parigi non è fortunata

PARIGI. La lunga guerra tra Massimiliano Duran e lo scorbutico franco-congolese Anaclet Wamba, in palio il titolo mondiale dei massimi-leggeri versione Wbc, ha dato ragione, ieri sera sul ring parigino del Palais des sports di Bercy, al pugile transalpino. Vincitore per kappaò poco più di un anno fa a Ferrara, sconfitto all'undicesima ripresa nel luglio scorso a Palermo dopo un match crudele e sanguinoso, anche nella «bella» Duran è stato costretto ad arrendersi con un verdetto netto a quello di cinque mesi fa. L'arbitro americano Richard Steele ha interrotto l'aspra battaglia proprio all'undicesima ripresa, quando Massimiliano Duran non era più in grado di difendersi.

Anche prima della sospensione il match si era sviluppato in senso favorevole al pugile di casa, che aveva cercato invano di boxare di rimessa, tenendo lontano l'avversario con il suo jab sinistro, ma lo smisurato allungo del campione del mondo aveva vanificato questa impostazione tattica, costringendo l'italiano a rischiare di più per passare con i colpi dell'avversario. Duran si è confermato buon combattente e grande incassatore ha superato un momento difficilissimo al settimo round, quando è stato visibilmente scosso da un montante destro del francese. Ma l'italiano non è mai riuscito a trovare la chiave giusta per assumere il controllo della situazione e con Wamba che, senza troppo faticare, accumulava punti preziosi sui cartellini dei giudici.

Non è stato per niente necessario ricorrere ai verdetti dei signori Vann (Inghilterra), Logist (Belgio) e Marty (Svizzera) perché, come si è detto, la monotona ma insistente azione di Wamba è riuscita progressivamente a sgretolare la resistenza di Duran, inducendo l'arbitro Richard Steele a sospendere all'undicesimo round un confronto ormai squilibrato, risparmiando colpi inutili ad un Duran ormai sconfitto.

Massimiliano Duran, annichilito dalla sconfitta, non ha rilasciato dichiarazioni. Wamba avrebbe dovuto incontrare il sovietico Rudenko, finito in galera per rissa e l'occasione offerta al ferrarese è arrivata troppo presto per un pugile che era tornato sul ring solo a novembre dopo cinque mesi di inattività. Pazzo di gioia invece Wamba: «Stavolta Duran non giocava in casa e non ha potuto fare dei trucchi, perché l'arbitro gli ha fatto subito capire di non essere intenzionato a tollerare scorrettezze. Ho vinto meritatamente e stavolta la critica si deciderà a considerarmi un campione».

L'undicesima ripresa è stata fatale anche a Vincenzo Nardiello. Il pugile romano, dopo una battaglia condotta coraggiosamente, è stato costretto ad arrendersi di fronte alla potenza del panamense Victor Cordoba, detentore del titolo Wba dei pesi supermedi. Nardiello, dopo aver subito un atterramento nel secondo round, ha avuto un'orgogliosa e brillantissima reazione che ha tenuto in rispetto per qualche ripresa il campione del mondo. Ma alla distanza Cordoba ha preso il sopravvento e, come già era avvenuto nel match di Duran, l'arbitro - stavolta era di turno il sudafricano Christodolou - dopo un nuovo atterramento subito dall'italiano, si è deciso a sospendere la lotta malgrado le proteste dello sconfitto e del pubblico parigino che aveva molto apprezzato il coraggio di Nardiello. [p. g.]

Clamoroso: Bormio offre 300 milioni per una gara e Zurbriggen rientra

Valanga d'oro sui discesisti

Ghedina cerca gloria oggi in Valgardena

VAL
DAL NOSTRO INVIATO

Per questa volta gli uomini jet incroceranno i bastoncini. Niente sciopero, nemmeno una protesta anche se i premi sono quelli fissati dalla federazione internazionale, 18 mila franchi in tutto, una miseria secondo i kamikaze della discesa che a Val d'Isère, in occasione del vernissage della stagione, minacciato di non salire ai cancelletti se la neve non fosse stata almeno raddoppiata, come era accaduto a Park City per le gare di gigante e di slalom, dove Tomba fece il pieno guadagnando la bellezza di 45 mila dollari. Ottenuto quel che volevano, i liberisti avevano per il momento messo a tacere le proteste, pronti però a riprendere la loro battaglia fin da oggi, se gli organizzatori avessero deciso di non aprire il borsello. Che cosa è successo, dunque? Perché i discesisti hanno accettato di correre sulla Saslonch per così magro bottino?

Marc Hodler, il presidente della Fis, ha trovato la soluzione. Con l'aiuto inatteso, anzi miracoloso di Bormio, evidentemente in vena di spendere quattrini per migliorare la sua immagine un po' smagrita, i signori dello sci hanno deciso di organizzare una discesa in Valtellina il 29, 29 e 30 gennaio, non valida per la Coppa ma ricchissima di premi. Nel cilindro sono usciti ben 300 milioni, una somma venti volte superiore a quella normale, e la gara nelle intenzioni della Fis dovrebbe costituire il modello per il futuro, con buona pace di tutti. Facile vero?, anche se il problema rimane quello di trovare sponsor e quattrini.

La novità è grossa e ghiotta, ma c'è un'appendice che è ancora più ricca di interesse, un'appendice clamorosa. Alla libera di Bormio prenderà parte anche Pirmin Zurbriggen, che si è ritirato un anno fa dalle competizioni che per la verità, non dobbiamo giudicare dai fatti, non è ancora diventato insensibile al fascino del denaro. Gli organizzatori hanno parlato di un ingaggio di una decina di milioni, più naturalmente i premi in caso di piazzamento, e a noi la cifra pare piuttosto bassa. Ma non si può mai dire. In ogni caso è da escludere il campionissimo svizzero, il quale peraltro ha solo 4 anni, gli stessi di Girardelli, possa decidere di tornare alle gare, se la discesa sulla pista che l'ha visto sempre vincitore dovesse rivelarsi per lui carica di gloria e quattrini.

Alla libera di Bormio, un vero e proprio Master dello sci, potranno prendere parte i migliori nelle classifiche Fis, più Zurbriggen. Due giorni di prove, anch'esse premiate, poi la gara vera e propria con la possibilità di partire dai primi trenta piazzati nella prova di scegliersi il numero di pettorale. In caso di maltempo la libera potrà essere accorciata e disputata in due manche. Nei due giorni di prove, il primo avrà in premio di 10 milioni, il secondo di cinque.

Il vincitore della discesa andranno invece ben 100 milioni, mentre il secondo avrà 50, il terzo 25, il quarto 10, il quinto 9, il sesto 8 e così di seguito fino a 1 milione. La proposta sarà discussa oggi dal comitato alpino della Fis, ma la sua approvazione appare scontata: gli atleti sono entusiasti e i dirigenti si sono tolti il dente, per di più in maniera indolore. Tutte le prove comprese, verranno trasmesse in tivù.

I diritti sono stati offerti alla Rai, in caso di rinuncia sono pronte le reti Fininvest. Una cosa ben studiata, insomma, anche la trovata del sonnato filmato pubblicitario per fare indossare di nuovo il casco da discesa al grande Zurbriggen.

Intanto oggi, qui in Valgardena, si corre la seconda libera di Coppa. La prima in Val d'Isère è stata vinta dall'americano A. J. Kitt che con la sua prova ha ottenuto il tempo migliore, anche se Heinzer, che scendeva come un siluro, si è rialzato a metà del muro finale. Sarà in gara Runggaldier, malgrado un persistente dolore al collo, mentre Ghedina, quarto, ha detto che gli piacerebbe arrivare quindici. Però, quando Ringgaldier l'ha messo secondo nei pronostici, dietro a Heinzer e davanti a Kitt, Kristian ha fatto un gran salto.

Carlo Coscia

COPPA EUROPA

Pieren batte gli azzurri

CANAZEI. Lo svizzero Hans Pieren ha vinto lo slalom gigante di Coppa Europa disputato sulla pista Ciampac, battendo i numerosi italiani che hanno preso parte alla competizione. Con il tempo complessivo di 2'26'91 ha preceduto gli azzurri Alberto Senigagliesi (2'27'19) e Matteo Belfrond (2'27'34), lo statunitense Jeremy Nobis e l'austriaco Guenther Mader. Terzo tempo (1'11'48) nella prima manche dominata dal connazionale Marcel Sullinger (che nella seconda è sceso al sesto posto), Pieren ha ottenuto il secondo tempo nella prova conclusiva, vinta da Sergio Bargamelli (1'15'05), che è così risalito al settimo posto assoluto. Apripista d'eccezione nelle due discese è stato Alberto Tomba, in allenamento in Val di Fassa in vista del gigante di Coppa del Mondo della Val Badia che si disputerà domani. Il bolognese pur non essendo impegnato al massimo ha dimostrato di essere in ottima forma.

A 238 kmh di media

Per Peretta record di velocità sull'acqua

Peretta in veste da pilota

VALMADRERA. Adriano Peretta in veste di pilota ha stabilito il nuovo record mondiale di velocità di motonautica per la categoria entrobordo. Il commissario tecnico della squadra azzurra di tennis ha condotto la sua barca, «Agip 1», a 238,887 kmh di media, polverizzando tutti i precedenti primati. Quello assoluto della classe 1 offshore apparteneva all'americano Campbell con 403 kmh, mentre nella classe Racing era di Beltrami (217 kmh) e fra gli entrobordo era nelle mani di Eugenio Molinari con 202,480.

L'ex campione della racchetta ha realizzato il tentativo vittorioso sulla base misurata di Valmadrera, sul lago di Como, nell'ambito della «settimana dei record mondiali». L'imbarcazione usata dal quarantunenne romano è un «tre punti» progettato e costruito da Fabio Buzzi, con un potente motore Seatek di 8200 cc, che sviluppa 600 cavalli.

Nel corso delle giornata sono stati migliorati altri primati per la categoria offshore classe 2: Andrea Bonomi ha ritoccato quello di velocità raggiungendo i 197,251, mentre Antonio Gioffredi ha stabilito quelli del fondo (161,340) e dell'ora (168,673).

FLASH

TENNIS
A Monaco Wilander e Stich in semifinale

MONACO. Dopo Chang e Lendl, che si affronteranno in semifinale, hanno superato i quarti l'altro americano Wheaton, che ha superato l'australiano Woodbridge 6-4, 7-6, e il tedesco Stich che, grazie al servizio superiore, ha eliminato il francese Forget 7-5, 6-4.

IPPICA
Quasi 2 milioni per la Tris a Tor di Valle

ROMA. La corsa Tris di trotto, in programma ieri a Tor di Valle, è stata vinta da Lechmann, che ha preceduto Lescaut e Proximity's Tree. Combinazione 16-21-22 e lire 1.990,100 per i 1664 vincitori.

PALLANUOTO
Posillipo-Florentia l'anticipo tv

Si disputa oggi la 7ª giornata del campionato di serie A1 di pallanuoto. La capolista R.N. Savona gioca a Pescara, mentre l'anticipo televisivo (16,45 Raitre) riguarda Posillipo-Florentia. Le altre partite: Erg Recco-Canottieri Napoli, Ocsma Brescia-Ilvaform Salerno, Rari Nantes Rac-Ortigia e Tertego Volturno-Catania.

PUGILATO
Duran junior difende il titolo dei welters

OLBIA. Sul ring sardo di Olbia, Alessandro Duran (fratello minore del massimo-leggero Massimiliano impegnato ieri sera nel Mondiale a Parigi) difenderà la cintura tricolore dei welters affrontando il pugliese Daga. Il match sarà teletrasmesso alle 24 su Raidue.

SCI
A Santa Caterina la prima femminile

ST. CATERINA VALFURVA. Oggi è in programma la prima discesa libera femminile di Coppa del Mondo sulla pista «Covendales». Favorite la tedesca Seizinger (ieri con il miglior tempo nelle ultime prove) e la svizzera Bournissen. Diverse le italiane in gara, senza grandi speranze di buoni piazzamenti: Raffainer, Della Moretta, Velf, Merlin.

I risultati dell'Europeo Club

Europeo per club, 4ª giornata, risultati: Girona A: Knorr Bo-Antibes 106-81, Phonola Ce-Slobodna Dalmacija Spalato 95-107, Cibona Zagabria-Maccabi Tel Aviv 97-101 ts, Barcellona-Kalev Tallinn 85-71. Classifica: Maccabi 10; Knorr, Barcellona e Cibona 8; Slobodna 4; Antibes 2; Phonola e Kalev 0. Girone B: Real Madrid-Philips 74-68, Commodore Den Helder-Joventut Badalona 74-82; Bayer Leverkusen-Partizan Belgrado 90-73; Maes Pils Malines-Aris Salonicco 92-76. Classifica: Joventut 10; Partizan, Estudiantes e Bayer 8; Philips e Aris 4; Commodore e Maes Pils 2.

RUGBY
Oggi l'anticipo

Oggi per il campionato italiano di rugby, serie A1, si anticipa Mediolanum-Iranian Loom. Queste le altre partite in programma domani: Lloyd Italico Rovigo-Delicius; Rugby Livorno-Cadej Bilboa; Amatori Catania-Petrarca Padova; Pastajolly Tarvisium-Scavolini L'Aquila; Sparta Roma-Benetton Treviso.

CONCESSIONARIA FIAT TORINO
AUTOFRANCIA
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
C.SO FRANCIA, 341 Zona Francia - tel. 77.30.361
C.SO TRAPANI, 116 Zona S. Rita - tel. 33.58.525
UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE
8.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI
8.000.000 FINO A 48 MESI CON TASSO 6%
L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. 60 GIORNI
SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI
ORCHIDEE OFFERTE DA ... BONBONS DA ... DOLCI SPECIALITA' ... CHOCOLATS ...
UNO TREND 900 3 PORTE
PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA
ULTIMISSIMI GIORNI -800.000
ULTIMA VERSIONE RESTYLING | 3 MARCE | SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO | CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI | AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE | TERGILUNOTTO | ELETTRICO CON LED | FARI ALOGENI | SEDILI RECLINABILI | COPPE INTEGRALI | VETRI ANTERIORI ELETTRICI | VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA | CONSOLLE CON LUCI DI CORTESIA | TERMICO
L. 11.990.000 - 800.000 = 11.190.000
TUTTO COMPRESO chiavi in mano
UNO TREND 1100 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA
ULTIMISSIMI GIORNI -800.000
ULTIMA VERSIONE RESTYLING | 5 MARCE | CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI | TERGILUNOTTO | AUTORADIO CON STEREO ESTRAIBILE | ANTIFURTO LUNOVOX | FARI ALOGENI | SEDILI RECLINABILI | COPPE | VETRI ANTERIORI ELETTRICI | PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA | CONSOLLE CENTRALE DI CORTESIA | LUNOTTO TERMICO | APPOGGIATESTA
L. 12.790.000 - 800.000 = 11.990.000
TUTTO COMPRESO chiavi in mano
PREMIO FEDELTA' - Se possedete una TIPO 88/90 Vi verrà valutata 1.000.000 IN PIU' della quotazione ufficiale all'acquisto di TIPO NUOVA GAMMA
TIPO 1400 DREAM
ANALOGICA | VETRI ELETTRICI ANTERIORI | 5 MARCE | SPECCHIO REGOLABILE | LUNOTTO TERMICO | PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA | MODANATURE LATERALI | CRISTALLI | ULTIMO MODELLO '92/93 | CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI | APPOGGIATESTA | MOTORIZZAZIONE 1372 A BENZINA | AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE | TERGILUNOTTO | SEDILI
PREZZO TUTTO COMPRESO L. 15.990.000 chiavi in mano
AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO
200 AUTOCCASIONI
VI FACCIAMO SCONTO ANTICIPO
SE AVETE UNA ... ARE' IN PERMUTA
1.500.000

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora ■ degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato ■ partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca ■ volpe di Groenlandia ■ partire da L. 1.490.000

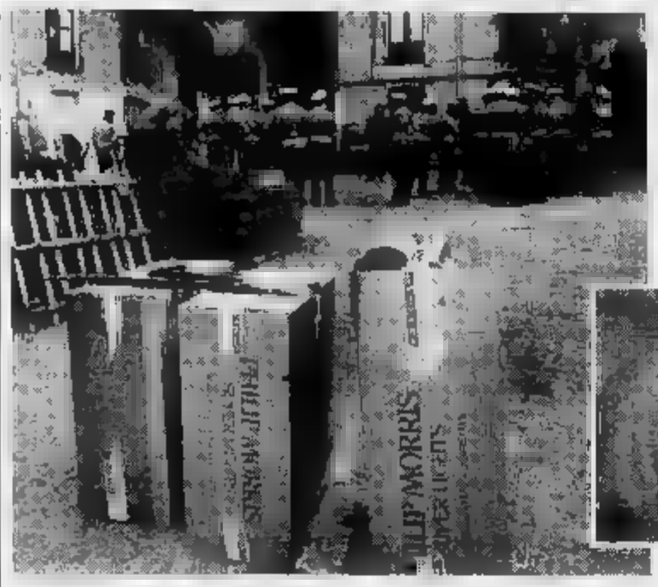
conbipel
STORIE DI MODA

Camurati
il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. [illegible] Seneca [illegible]
PUNTO VENDITA n° [illegible]
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 14 Dicembre 1991 n. 39
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so F[illegible] [illegible]
[illegible] continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [illegible]
Tel. [illegible]

Vigili urbani mobilitati per allontanare gli extracomunitari



Chiusa la parte più «calda» del palazzo abitata da spacciatori e trafficanti. Si cerca di trovare [illegible] soluzione per le altre famiglie. Casi disperati

A sinistra un'immagine del cortile [illegible] 11, durante [illegible] operazioni di sgombero cominciate ieri mattina in [illegible] clima [illegible] grande tensione. A fianco [illegible] pensionata [illegible] **Americo**, colta da malore dopo [illegible] urlato la sua protesta: è stata ricoverata [illegible] ospedale [illegible] sospetto infarto

Via Buniva, si sgombera

Già murati gli alloggi di tre scale

In via Buniva 11 sono rimasti 13 inquilini. Lo sgombero, scattato ieri mattina [illegible] buon'ora, non [illegible] stato completato, però procede. Pur fra qualche tensione, qualche urlo, molti pianti ed il serio malore di una anziana donna italiana che si rifiuta di lasciare l'alloggio in [illegible] abita [illegible] 31 anni.

La fase dell'allontanamento degli extracomunitari si è svolta in [illegible] clima di tensione stemperata dal notevole impegno dei vigili urbani [illegible] dei funzionari comunali. La strategia scelta, su sollecitazione della Prefettura, [illegible] [illegible] la più dolce possibile: carabinieri [illegible] polizia [illegible] forze, ma a tre isolati dallo stabile; vigili urbani di fronte all'onere ed alle grane dell'impatto [illegible] gli inquilini.

Il comandante Pregliasco ha avuto, in questa [illegible] [illegible] ruolo delicato, facendosi personalmente carico anche di situazioni umane difficili. I suoi uomini l'hanno seguito nella linea del convincimento, [illegible] l'opera del dottor Priotti, dirigente dell'edilizia abitativa, [illegible] proseguita in relativa tranquillità.

Il bilancio alla fine della prima giornata di sgombero è confortante. Tre scale [illegible] cinque sono state completamente sgomberate, gli alloggi murati; era la parte più calda dello stabile, abitata dagli spacciatori e dai trafficanti. Restano «aperti» i due scaloni principali, che danno accesso agli alloggi che si affacciano su via Buniva. Qui vivono le 6 famiglie italiane che resistono su posizioni di intransigenza, ma che stanno «trattando»: i Tortella (una giovane coppia [illegible] bambina), gli Amarico (Michele ed Isabella, che è stata ricoverata [illegible] Giovanni Bosco per sospetto infarto), gli Ingrassia (un'altra giovane coppia), i Martorano (due coniugi ed [illegible] figlio), i Soraci (un trapiantato di rene ed un suo amico ungherese), infine Giangrande (un rappresentante).

Praticamente risolto [illegible] il caso Soraci, che si trasferirà nelle case Iacp di via Tripoli, più difficili tutti gli altri. [illegible] problema limite è comunque quello degli Amarico: [illegible] coppia di pensionati che, per il solo fatto di essersi bravamente allontanati da via Buniva per sfuggire alle minacce degli extracomunitari, acquistando anche un modestissimo alloggio in via Lanzo (che è però occupato), avrebbero perso il diritto ad assegnazioni, anche tempo- [illegible] La loro abitazione è linda, curata, [illegible] anni di fatica. La signora Isabella, feri mattina [illegible] 12, dopo avere urlato la sua protesta [illegible] il suo enorme dolore, [illegible] è accasciata sul letto: il medico legale, chiamato per accertare la [illegible] sussistenza del malore, l'ha fatta subito ricoverare in ospedale. C'è il sospetto di un infarto, o di una congestione cerebrale da crisi ipertensiva. [illegible] disperazione, insomma.

Gli extracomunitari in possesso di contratto d'affitto sono stati trasferiti in via Bologna, gli altri si è cercato di ricoverarli negli asili notturni, ma non tutti hanno trovato posto. Qualcuno ha pernottato intorno allo stabile, al calore [illegible] falò improvvisati. Le masserizie negli scatoloni [illegible] sigarette [illegible] contrabbando.

Il fronte politico [illegible] rappresentato ieri, in via Buniva, dal deputato missino [illegible] Massano e dal consigliere leghista Mario Borghezio. E' [illegible] quest'ultimo a fare [illegible] «mediatore» tra funzionari comunali ed inquilini. Un lavoro prezioso che dovrà [illegible] però completato fra oggi e domani. «Una soluzione decorosa può essere raggiunta per tutti, [illegible] ci vuole [illegible] minimo di impegno dell'assessore Mercurio e del sindaco, che sono spariti scaricando tutto sui vigili» ha sottolineato Borghezio. Le possibilità che - lunedì [illegible] martedì - via Buniva venga completamente sgomberata sono, [illegible] questo punto, molto concrete. Poi bisognerà cominciare ad occuparsi di tante altre «vie Buniva», la più vicina è [illegible] numero 10, proprio [illegible] fronte allo stabile in fase di sgombero. Quasi tutti gli extracomunitari sfrattati si sono rifugiati lì.

Angelo Conti

Traffico [illegible] immigrati

La denuncia degli inquilini contro un marocchino scomparso

C'è un traffico di marocchini fra l'Africa e Torino? Un traffico che continua in spregio di tutte le leggi? Sembra [illegible] sì. La denuncia, molto circostanziata, è stata avanzata ieri mattina da un gruppo di abitanti [illegible] via Buniva [illegible] [illegible] raccolta dal consigliere leghista Mario Borghezio, che ha inoltrato un esposto al Questore.

A tirare le fila dell'organizzazione sarebbe un marocchino, di cui [illegible] [illegible] nome e cognome [illegible] marito [illegible] una donna (ma ha una seconda moglie a Milano) che vive in un alloggio affacciato su [illegible] ballatoio interno di via Buniva 10, al secondo piano.

Questo personaggio, noto alle forze dell'ordine [illegible] avere ospitato a lungo un altro nordafricano implicato in un caso di violenza carnale ad una handicappata, si sposterebbe [illegible] cadenza settimanale fra Torino, Napoli ed il Marocco. L'ingresso in Italia avverrebbe nel porto di Napoli, attraverso l'utilizzo [illegible] falsi visti di [illegible]. I nordafricani sarebbero poi avviati a Milano [illegible] Torino, ospitati in case di proprietà del marocchino che - sembra - avrebbe anche un ruolo nel traffico di stupefacenti, a cui avvierebbe i neo-immigrati.

L'intera operazione costerebbe ad ogni immigrato circa [illegible] milioni, parte da pagare anticipatamente, parte da pagare con i primi guadagni (probabilmente illeciti) in Italia. A Torino terminali di questo traffico sarebbero via Buniva ed alcuni vecchi stabili di via Vanchiglia, di cui testimoni hanno fornito gli indirizzi. [a. con.]

Tre «anarco-punk» in Consiglio provinciale

Lanciarono vermi Condanna [illegible] 7 mesi

La pioggia di vermi caduta sulle teste dei consiglieri provinciali [illegible] costata [illegible] condanna [illegible] [illegible] mesi con la condizionale ai tre imputati «anarco-punk» Mario Frisetti, Enrico Maltese e Claudia Martini. L'accusa [illegible] di interruzione di pubblico servizio e oltraggio a corpo politico. Nel corso della seduta del 14 febbraio [illegible] del consiglio provinciale, sui banchi della giunta [illegible] caduti prima volantini, poi vermi (larve di mosca).

Un segno di protesta contro l'avvenuto sgombero [illegible] una chiesa occupata al Barrocchio. Un «gesto dadaista»: così era stato definito dai colleghi di Frisetti, docente all'istituto per grafici pubblicitari. Ma il pretore ha condannato ieri il loro ge- [illegible] accogliendo quasi completa- [illegible] la richiesta formulata [illegible] pubblico ministero (8 mesi).

In aula, oltre agli imputati e alla difesa (avvocati Blengino, Catalano [illegible] Annoni), una piccola folla di amici [illegible] parenti degli imputati ha atteso la sentenza, arrivata dopo due ore [illegible] camera [illegible] consiglio. E prima aveva seguito [illegible] grande attenzione l'interrogatorio di Frisetti, chiamato [illegible] pretore Quinto Bosio a ricostruire i fatti: «E' vero - ha domandato - che [illegible] chiamate [illegible] vermi i consiglieri?». «No - ha risposto -. Eravamo [illegible] loggione, abbiamo applaudito i presenti per la brillante operazione dello sgombero [illegible] Barrocchio, poi abbiamo gettato in aula i vermi. Ma senza insultare, non fa parte del nostro stile. Qualcuno ha urlato "Cosa fate?", io ho risposto che erano vermi».

Frisetti ha quindi spiegato che [illegible] protesta [illegible] [illegible] «per stigmatizzare la posizione di Ivan Grotto», [illegible] al Personale, considerato responsabile dello sgombero del gruppo di [illegible] chici. Il pretore ha insistito: «Avete urlato contro Grotto?». Frisetti: «Noo. «Ma Grotto sostiene il contrario», incalza il pretore. Frisetti: «Tutti i consiglieri presenti hanno negato di aver sentito insulti».

Nel corso dell'udienza l'avvocato Catalano ha fatto ricostruire all'imputato le [illegible] dell'occupazione della chiesa, [illegible] Frisetti ha raccontato che prima [illegible] lo- [illegible] insediamento era stato fatto [illegible] consimento [illegible] tutte le proprietà della Provincia non utilizzate. «Noi volevamo denunciare lo stato di degrado in [illegible] si trova questo patrimonio, quando [illegible] città mancano spazi [illegible] alloggi». Il pretore obietta: «L'occupazione del Barrocchio [illegible] illegale». L'imputato replica: «Anche l'occupazione della piscina [illegible] Caluso [illegible] illegale, ma viene tollerata».

RACCOLTA FIRME

[illegible] mostra per il centro aperto

L'associazione «Centro aperto» raccoglie firme contro la [illegible] blu. Ha cominciato ieri in piazza S. Carlo [illegible] [illegible] mostra fotografica. [illegible] il presidente Fabrizio Marino: «Chiediamo parcheggi, isole pedonali e migliori servizi pubblici». Si potrà firmare nelle piazze S. Carlo, Castello, Carlo Felice, via Lagrange dalle 16 alle 19

Castellazzi al Ligure

Solo in [illegible] ad ascoltare l'anti-Bossi

Per la prima volta nella sua breve storia la Nuova Lega ha [illegible] [illegible] Ticino ed è giunta a Torino con il fine dichiarato di raccogliere nelle sue file gli scontenti della Lega Nord [illegible] di fare proseliti tra gli incerti [illegible] i curiosi.

Obiettivo difficile per Fran- [illegible] Castellazzi e Piergianni Prosperini appena una settimana dopo l'incursione del «senatur». Non hanno lesinato critiche all'antico compagno [illegible] Carroccio, in particolare, [illegible] a tutti i partiti dell'arco costituzionale, ricordando che [illegible] «bisogna guardare avanti, rinforzarsi costruendo la rete al Centro [illegible] al Sud». Facili applausi della platea, un centinaio di persone riunite all'hotel Ligure, ma, tutto sommato, anche molta perplessità in un pubblico che comincia a chiedersi [illegible] anche nei nuovi partiti di protesta qualcosa cominci a non funzionare più.

Espulsioni, «tradimenti», proclami [illegible] contro-proclami: chi avrà ragione? Ieri al Ligure c'era l'ingegner Franco Manassero, ex dc ed ex seguace convinto di Bossi.

NUOVA 33 PRESTIGE

L. 16.713.000 CHIAVI IN [illegible]
completa [illegible]
selleria [illegible] pelle - interno in radica
volante [illegible] pomello [illegible] in legno
antifurto elettronico con telecomando a [illegible]
vetri atattrici ant. - cristalli atermici
[illegible] esclusive ed in numero limitato presso [illegible] Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, 229
(P.za Derna) - TEL. 242 23 54
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 320 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia
Offerta non cumulabile con altre in corso, salvo terms of delivery

Auguri [illegible] Natale ieri tra il Teatro (12 miliardi di passivo) e i dipendenti

Regio, per fortuna c'è lo sponsor

Tessore: «I passi avanti si fanno solo insieme»

Bilancio di cinque anni [illegible] lavo- [illegible] problemi attuali e prospettiva futura, ma anche viva [illegible] polemica: questo lo scambio [illegible] auguri [illegible] po' particolare, ieri, [illegible] «l'azienda Teatro Regio» e [illegible] personale, nel [illegible] [illegible] un'assemblea indetta dalla sovrintendente [illegible] Tessore (presenti per il Teatro anche il vicepresidente [illegible] Hess, il direttore artistico Carlo Majer e il segretario Guastamacchia) che si è svolta nella sala [illegible] Piccolo Regio. Elda Tessore [illegible] stata chiara: «L'obiettivo è un salto di qualità che comporta una diversa organizzazione all'interno tenendo ben presente la situazione dell'Ente».

[illegible] Regio ha 377 dipendenti e oltre 12 miliardi di passivo in bilancio. Ha vissuto momenti difficili per la ristrutturazione antincendio che l'ha costretto esule, nell'89, al Palatenda di piazza d'Armi. Ma anche [illegible] gli scioperi che hanno bloccato non poche rappresentazioni. Sono diminuiti gli spettatori [illegible], proporzionalmente all'inflazione, i contributi dello Stato, né sono sufficienti a ripianare il deficit gli interventi degli enti locali fra i più generosi in Italia, [illegible] quelli più modesti dei privati.

Un po' di respiro viene dagli sponsor dopo l'intervento di San Paolo e [illegible] [illegible] Risparmio. E' in gestazione la Fondazione Teatro Regio. Nell'85 il contributo statale copriva il 74% dei costi, oggi è sceso al 56%. Il personale attualmente inoide per il 68%.

[illegible] Tessore: «Siamo usciti dal guado, ma restiamo fermi sulla riva. Occorre un altro passo in avanti, dobbiamo farlo tutti insieme». Il desiderio è arrivare [illegible] rinnovamento con la collaborazione dei dipendenti: «Finora è [illegible] impossibile trattare perché mancano interlocutori che rappresentino concretamente la base. Stiamo individuando le modifiche che riteniamo necessarie: [illegible] [illegible] si farà avanti passeranno così, calate dall'alto».

Il traguardo [illegible] una politica dei [illegible]ti che non faccia aumentare [illegible] spese, ma il livello [illegible] qualità; non dobbiamo licenziare bensì migliorare le condizioni [illegible] lavoro dei dipendenti». Anche se qualche piccolo taglio non è escluso. E poi una buona notizia: «Si sta migliorando l'acustica». Tanti sforzi sensibilizzeranno i torinesi? Nella stagione '90-'91 sono stati 94 mila gli spettatori paganti.

Poco soddisfatti, anche [illegible] non sorpresi, i dipendenti. In tanti hanno preso la parola per chiedere soluzioni [illegible] non penalizzanti. Un dialogo vivace, ma difficile, per la grande varietà [illegible] rappresentanze sindacali (dai confederali, agli autonomi, [illegible] delegati dei settori) non [illegible] sempre d'accordo [illegible] loro. [m. val.]

Volume della Filca-Cisl [illegible] aziende [illegible] studiosi

C'è una Torino possibile Tutti i progetti in un [illegible]bro

Immagini, interventi, schede: tre strumenti per [illegible] [illegible] medesima storia. Ma, si ha- [illegible] bene, non si tratta della [illegible] taria tradizionale, racchiusa nei limiti invalicabili del tempo [illegible] al contrario [illegible] [illegible] ribollente, fatta di ansia e desiderio, per dirla con l'introduzione del volume «Torino sospesa, Torino possibile», [illegible] «puzzle che suggerisce, illustra, incuriosisce e compone un insieme di persone, territori, imprese, geometrie [illegible] suggestioni».

Il libro, ideato e realizzato dalla Filca-Cisl, è [illegible] presentato ieri, [illegible] margine di una tavola rotonda sul piano regolatore generale riservata a dirigenti sindacali e addetti ai lavori. Meritato il successo, perché è un'opera imponente, cui hanno dato un contributo nomi illustri: da Cesare Annibaldi ad Arnaldo Bagnasco, da Mario Boidi [illegible] Augusto Cagnardi, [illegible] Marcella Filippa, Roberto Gabetti, Bruno Manghi, Bruno Rambaudi, Giampaolo Rosso, Valerio Zanone, Bruno Zich e altri ancora.

Le [illegible] fotografie, scattate [illegible] Ulisano Lucas, aiutano a comprenderne la [illegible] solida eppur sfuggente, costituita [illegible] rette e curve, grandi volumi, per- [illegible] e macchine. Una [illegible] parte dell'opera proietta la città nel suo futuro, [illegible] i parcheggi e il Lingotto, la Segat [illegible] nodo ferroviario, ma anche il centro storico [illegible] i progetti Aem per l'aria più pulita.

E' però difficile cogliere lo spirito della città nelle [illegible] contraddizioni, nel suo invecchiamento precoce, nel bisogno di specializzati, [illegible] tecnici dell'industria, [illegible] addetti alle nuove professioni del terziario che paiono invece respinti dalla sua incapacità di aprirsi.

Ammonisce il sociologo: «Investire sulla città [illegible] [illegible] un lusso, è dovuto agli abitanti ed [illegible] conveniente». [c. nov.]

Psdi, verdi-verdi e pensionati contestano il piano regolatore

Strappo in maggioranza

Contrasti sulle nuove regole per costruire in alcune aree
Ma il sindaco è tranquillo: «Oggi tutto si aggiusterà»

Maggioranza in difficoltà sul piano regolatore. Un gruppo di consiglieri, guidato dal socialdemocratico Raffaele Giangrande, minaccia di votare contro il progetto preliminare. A meno che non siano accolti alcuni emendamenti presentati nei giorni scorsi: oltre a Giangrande li hanno firmati il capogruppo dei verdi-verdi, Nerattini, e i due «sepa-rati in casa» dei pensionati: Scardicchio e Piccolo.

Il gruppo può contare, almeno in teoria, due assessori: Maldassarre Furnari (psdi) e Maurizio Lupi (verdi-verdi). Tutti insieme, i sei consiglieri priverebbero la giunta-Zanone del quorum per approvare il progetto. Sulla reale coesione di questa pattuglia è lecito nutrire dubbi. Lo stesso Giangrande conferma: «Non contano i numeri, ma i progetti politici».

Sarà. Ma sono proprio i numeri a preoccupare molti leader di maggioranza. Non il sindaco Zanone, che ieri mattina si è fatto vedere in commissione «per sentire che aria tira»: «I problemi saranno risolti, mi auguro nelle prossime ore. Quando le decisioni sono tanto complesse, alcuni contrasti non possono stupire». Una prima riunione di maggioranza, terminata alle 14, è stata infruttuosa. Un'altra è convocata per questa mattina, prima che la commissione urbanistica riprenda l'esame degli articoli.

Proprio da un articolo, il numero 18, nasce lo strappo. Tratta delle cosiddette «aree di trasformazione», quei pezzi di Torino che passeranno da una destinazione all'altra. Il caso più rilevante è quello dei terreni di fabbriche chiuse, dove potranno sorgere palazzi. Il processo sarà regolato da un «indice di edificabilità», cioè da quanto si può costruire.

Questo indice è generalmente di 0,7 metri per metro quadrato. Giangrande propone che sia applicato anche per alcune aree, che il vecchio piano del 1959 vincolava a servizi (vincolo decaduto): così facendo, su questi terreni la possibilità di costruire sarebbe tripla di quella attualmente prevista: «Ma è il solo modo per convincere i proprietari a regalarci una consistente fetta dei loro terreni».

L'articolo 18 riguarda anche la creazione di parchi fluviali (e la valutazione dei terreni destinati a questo scopo) e la possibilità di costruire in collina. Argomenti che hanno provocato più d'una critica dai banchi dell'opposizione e all'interno della stessa maggioranza. Al punto che il dc Renato Bressan ha formulato proposta: «L'articolo va ristudiato con calma. Per il momento approviamolo così com'è, le eventuali correzioni lasciamole ad una fase successiva». Favorevoli pli e pri, favorevoli «con qualche perplessità ma in spirito di collaborazione» i socialisti. «Contrarissimo» Giangrande.

A questo punto Pietro Gallo ha aggiornato la seduta, consentendo ai partiti di maggioranza l'inutile muro contro muro all'ora di pranzo. L'assessore Galasso si dichiara tranquillo: «Il mio dovere l'ho fatto, alcuni tra gli emendamenti non tecnicamente accettabili. Il problema è politico». Questa mattina, prima di riprendere l'esame del progetto, i leader dei partiti tenteranno una composizione della frattura. C'è tempo fino a lunedì.

Giampiero Paviolo

Raffaele Giangrande (psdi) minaccia il voto contrario se non saranno approvati alcuni emendamenti

Il sindaco Zanone «Quando le decisioni sono tanto complesse, alcuni contrasti non possono stupire»

Polemiche su Expo 2000

Il futuro delle attività fieristiche a Torino è stato affrontato in commissione. Lo spunto è la delibera che dà via libera all'aumento di capitale della società per il Lingotto (da 8 a 50 miliardi): il vecchio stabilimento industriale è il luogo dove potrebbe essere collocata buona parte delle manifestazioni che oggi si tengono nel palazzo del Valentino. Marcello Vindigni (psdi) ha posto una questione di metodo: risulta l'ente Torino Esposizioni abbia deciso di trasferire il "pacchetto fiere" ad Expo 2000. Fin qui niente di strano. E' strano, invece, che il presidente non ci abbia informati: il Comune ha due rappresentanti nel Consiglio di amministrazione di Torino Esposizioni». Si tratta del sindaco e dello stesso Vindigni, che ha annunciato per le prossime ore una lettera a Zanone. Il Comune potrebbe anche entrare in Expo 2000, acquistando parte delle quote messe a disposizione dalla Regione.

Appello a Regione e Comune di Torino

La Val Susa protesta per l'alta velocità

«Da 8 mesi attendiamo un incontro per discutere sulla nuova ferrovia»

Il presidente della Comunità montana Bassa Val Susa, Luciano Frigieri, ha inviato una lettera al presidente della giunta regionale circa gli accordi stipulati da Regione, Comune di Torino e Comitato per l'alta velocità sul progetto di treno superveloce: «Siamo stati ignorati».

Perché questa polemica sulla linea che collegherà la Francia a Torino attraverso la Val Susa? «Tutto è stato fatto senza che i Comuni valsusini fossero informati - dice Frigieri, 44 anni, sinistra dc, sindaco di Caselette - da mesi chiediamo invano un colloquio. È inaccettabile: non può intervenire senza un nostro coinvolgimento». Aggiunge: «Ho sollecitato ad ottobre, attraverso il presidente Brizio e il sindaco Zanone, un incontro delle Comunità montane con Regione e Comune di Torino, ma continuano a ignorarci. Noi, però, non siamo disposti a subire decisioni assunte altrove su opere che incidono profondamente sulla valle. E' successo per l'autostrada: ma adesso basta. A gennaio andremo dai sindaci in Regione».

Risponde Brizio: «C'è stata una incomprensione e mi dispiace. Però non siamo ancora in una fase progettuale. Lo studio sul territorio valsusino parte solo adesso. Vedremo di incontrarci al più presto. Consulteremo tutti per far coincidere gli interessi locali, l'ambiente e la tecnologia. Ma la linea non potrà passare altrove. E' vitale per noi e l'Europa».

> «Non si possono decidere altrove opere che incidono sui nostri Comuni»
>
> Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana Bassa Val Susa

L'assessore torinese Ricciotti Lerro, con delega per l'alta velocità, afferma: «Siamo disponibili a discutere. Ma l'incontro va coordinato dalla Regione. Quest'opera va affrontata assieme, anche perché è stato avviato lo studio di impatto ambientale».

Il progetto prevede una maxi galleria da St-Jean de Maurienne (Francia) fino a Susa, lunga 50 chilometri, una linea ferroviaria autonoma a doppio binario in Bassa Val Susa, in collegamento con Lione, Torino e Milano. Ma nel fondo valle esistono già ferrovia con Modane, due strade statali, un'autostrada, un gasdotto, una maxi fognatura, la Dora Riparia, strade comunali, un grande elettrodotto e 25 centri abitati.

Di questi problemi si discute alle 9 in Comune a Rivoli, in un dibattito indetto dall'associazione «Dora verde», mentre alle 15, a Condove, prende forma il «Comitato Habitat»: fra docenti del Politecnico, tecnici, medici, analisti, che si sono associati a difesa dell'ambiente valsusino.

«E' una - conclude Frigieri - che con l'autostrada il territorio e l'ambiente della Valle sono cambiati. Perciò dobbiamo discutere: sindaci, sindacati, ambientalisti e cittadini. In 10 anni i posti di lavoro sono scesi da 12500 a 4500. Ora abbiamo ottenuto da Cee e Regione 1 miliardo e 700 milioni per due aree industriali. Aspettiamo gli imprenditori».

Giuliano Dolfini

Il direttore dell'Anas ha firmato l'affidamento dei lavori

Guard-rail, ecco la lettera

Un apposito decreto finanzia l'intervento sulla statale fra Chivasso e Settimo
Il presidente della commissione ambiente della Camera: a giorni il cantiere

Guard-rail sulla «superstrada della morte» ultimo atto. Almeno così sembrerebbe dopo che, ieri mattina, alla direzione generale dell'Anas, a Roma, è saltata fuori la lettera necessaria per affidare i lavori alla Sit di San Mauro, l'impresa che si è aggiudicata l'appalto.

Impossibile scoprire dove fosse finita anche per il presidente della commissione ambiente e territorio della Camera, Botta: «So solo che il direttore generale l'ha firmata, quindi il cantiere potrà essere aperto a giorni».

Il condizionale è d'obbligo anche perché manca ancora un adempimento da parte del ministro dei Lavori Pubblici Prandini: «Si tratta di una firma al decreto che finanzia l'intervento di posa del guard-rail fra i chilometri 7 e 11 della statale 11, fra Chivasso e Settimo - aggiunge ancora Botta - non dovrebbe provocare ulteriori ritardi in una storia arrivata faticosamente all'ultimo capitolo».

Resta da vedere se i lavori potranno iniziare entro la fine quest'anno: «Considerate le condizioni meteo di questo periodo nebbia sempre fitta su lunghi tratti della superstrada, la sistemazione del guard-rail potrebbe diventare rischiosa per gli operai» spiegano i tecnici.

Ma gli amministratori dei Comuni toccati dalla superstrada, Chivasso in testa, ribadiscono la necessità di aprire subito il cantiere: «La strage su questa strada deve finire, vorremmo trovarci fra qualche giorno, dopo l'ennesimo incidente, a ripetere gli appelli all'Anas, al ministro perché intervengano».

Le due carreggiate saranno divise da un guard-rail centrale in cemento armato, il «New Jersey» nella terminologia tecnica: una parte dell'intervento Anas è destinata alla nuova segnaletica. «Anche per questa parte dell'appalto erano nati alcuni problemi di carattere burocratico oggi superati» conclude Botta. Sui tempi di sistemazione del guard-rail, per il momento, all'Anas preferiscono non sbilanciarsi.

[g. nov.]

IL CONTE VERDE

NON VEDERE E NON SAPERE

La lettera che autorizza la costruzione del guard-rail sulla direttissima Torino-Chivasso era pronta, è stata la spedisce. Non bastano sufficienti l'impegno di un ministro e le solenni dichiarazioni. Ci vogliono altri due morti per far riprendere alla pratica il suo cammino. L'Italia è appesantita dai continui rinvii che dal settore pubblico ricadono anche sul settore privato, rinvii dovuti a noncuranza, disordine, menefreghismo, pigrizia. I costi di questi ritardi sono enormi. Ci sarà mai un responsabile chiamato a rispondere? Fingere di non vedere e di non sapere è comodo per chi dirige.

Confronto tra psichiatri per l'imprenditore che uccise la figlia, si farà un'altra perizia

Padre-padrone o malato di mente?

La difesa: pazzie per timore di perdere la moglie
Voleva far ammazzare l'avvocato di parte civile

Un uomo duro, spietato, abituato a dominare, padre-padrone, sano di mente come ritiene il perito d'ufficio o una persona geniale ma malata, vittima dei troppi farmaci e dei deliri di gelosia, incapace di intendere e di volere quando ha sparato, ribatte il consulente di parte? Chi è Giuliano Fechino, che il 21 febbraio scorso ha ucciso la figlia Ivana di anni a colpi di pistola?

Il contrasto tra gli esperti ha indotto la Corte a ordinare una perizia affidandola al prof. Fortigliatti Barbos.

Per il professor Ugo Fornari, perito d'ufficio, Giuliano Fechino: «una persona intelligente, sana di mente, uno che non sopporta di essere contraddetto». Ma questo personaggio che pare inossidabile ha un suo punto debole: «Ha problemi conflittuali profondi, nevrotici con la figlia. Ivana è l'unica persona che non è riuscita a domare e per lui è una sorta di sconfitta, quasi un'offesa». Perché ha ucciso? «Fechino è un uomo che ha preteso molto da sé - ha sostenuto Fornari -, anche l'impossibile e lo stesso si aspettava dalla figlia. Ivana però l'ha deluso. È proprio lei gli sta portando via la moglie. Non poteva sopportarlo e ha ucciso».

«Macché padre-padrone! E' un'ipotesi che non sta in piedi»,ha ribattuto il consulente di parte Anselmo Zanalda. «Certo - ha continuato - Fechino ha avuto l'impressione che la figlia gli sottraesse la moglie. Ha pensato che sarebbe stato un addio definitivo e è cosa gli è apparsa insopportabile». Perché ha ucciso? «Fechino è una persona tanto intelligente da riuscire a mascherare la malattia e da lasciar trasparire all'esterno solo bizzarrie. Il suo è un delirio di gelosia per la moglie, che si nota solo a tratti, non è permanente. Fechino prendeva tanti psicofarmaci in modo disordinato e questi medicinali hanno allentato i suoi freni inibitori, modificato la sua reattività. Fechino non era capace di intendere e di volere quando ha sparato: la miscela delirio e farmaci gli ha ottenebrato la mente».

«Niente affatto - ha replicato il perito d'ufficio Fornari - Fechino aveva problemi psicologici nei rapporti con Ivana, ma non tali da non fargli capire che stava uccidendo la figlia. È conto di sparare, di uccidere». L'imprenditore aveva intenzione di suicidarsi. Almeno così ha detto. Il consulente della parte civile prof. Bogetto ha detto: «Chi vuole veramente ammazzarsi non lo reclamizza. Lo fa e basta. Non è il caso di Fechino, un uomo lucido, cosciente delle proprie azioni».

Ieri è venuto alla luce episodio (già archiviato) che potrebbe essere indicativo della sua capacità: Fechino avrebbe contattato in carcere un detenuto per affidargli l'incarico di uccidere, dietro pagamento, l'avvocato parte civile Mittone. Il detenuto ha confermato, ma ha spiegato anche non aver preso sul serio richiesta.

Nino Pietropinto

Giuliano Fechino, chi è veramente?

BOLLETTINO

Sabato 14 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli di direzione variabile. Visibilità ridotta dopo il tramonto per locali e nebbie estese. Temperatura in lieve aumento

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	+6,2
MINIMA	−4,8
MEDIA	+0,4

DATI DI TORINO

MASSIMA	8,6	MINIMA	-7,8
PRESSIONE ore 20			1037 mPa
UMIDITÀ ore 20			98%

RECORD dei ultimi 10 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967	
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946	

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	39,7
Totale di questo anno	778,6

UN ANNO FA

MASSIMA	7,4	MINIMA	-2,2

OGGI

SOLE: sorge alle ore 8 e 0 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 1 e 4 minuti

- Luna nuova 6 dicembre
- Primo quarto 14 dicembre ore 17
- Luna piena 21 dicembre ore 1
- Ultimo quarto 28 dicembre ore 3

MERCURIO: si avvia a divenire un astro osservabile nel cielo al mattino

VENERE: ci illumina come la luna una calda pioda o 91 mesi

MARTE: sorge in Sud-Est 60 minuti prima del Sole

GIOVE: situato nella parte inferiore della costellazione del Toro

SATURNO: riconoscibile come una luminosa bassa a Sud-Ovest la sera

IL FENOMENO: Luna crescente, piacevole nel Pesce passa per la fase di primo quarto alle 10 e

Specchio dei tempi

«Così, noi madri, ci siamo unite contro questa sofferenza» - Il gioielliere non è d'accordo con l'orologiaio - L'assessore categorico: conosco bene le case di via Bologna - Accendiamo anche noi un sorriso

L'Associazione difesa malati psichici gravi ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice con figlio che soffre di depressione. Cara signora, nessuno meglio di me può comprendere appieno la sua disperazione e la sua stanchezza.

Anch'io ho vissuto la sua esperienza, cercando, cercando sempre crescente affanno un senso angosciante di totale impotenza, senza trovare risposta. Ma di fronte alla sofferenza di un figlio non ci si può arrendere. Con un gruppo, formato inizialmente da poche altre madri come noi, abbiamo fondato un'Associazione avente lo scopo di dare aiuto ai giovani affetti da disturbi e sostegno ai loro famigliari, per sopperire all'indifferenza della Sanità ed all'ignavia delle strutture pubbliche.

«In tre anni di attività abbiamo sviluppato molte iniziative per aiutare i nostri cari: abbiamo fondato un Comitato Tecnico-scientifico, presieduto dal prof. Ravizza, che prevede tra l'altro consulti gratuiti e specialisti rinomati per i nostri (scritti; abbiamo organizzato corsi di convivenza per i famigliari, tanto provati dal difficilissimo compito di essere i principali terapeuti dei propri ammalati; abbiamo preparato corsi di formazione ad alto livello molti volontari per compagnia ai nostri malati. Questi volontari stanno svolgendo un generoso lavoro di solidarietà regalando ai nostri ragazzi, così soli e così smarriti, dei momenti di rasserenante amicizia. Venga a trovarci alla sede della DI.A.PSI.GRA. presso il Club Turati - v. Accademia delle Scienze 7 - Torino. Può telefonare al mattino (ore 9-13) 535.505. Troverà un aiuto».

Maria Luisa Gentile

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettera dell'orologiaio Aldo Gamberino. Sono titolare di una gioielleria e vendo anche orologi. Ho sempre seguito, come credo anche i miei colleghi, le garanzie degli orologi da me venduti, anche rimettendoci di tasca parecchie volte quando il guasto per disattenzione del cliente per evitare discussioni inutili.

«Per quel che so siamo tra i pochi commercianti a corredare di garanzia l'oggetto venduto. Garanzia validissima. Ha mai provato l'orologiaio a portare indietro un paio di scarpe, un abito, un televisore, un radio perché difettosi?

«I soli problemi che io ho potuto avere invece sono proprio gli orologi riparati fuori garanzia, e cioè dall'orologiaio che le esegue affrettatamente pur di intascar quattrini, tanto con i clienti che hanno speso soldi la brutta figura se l'orologio non funziona la facciamo noi. Orologiai in trent'anni ne ho cambiati molti, tutti uguali. Per lo Swatch problema su questo fronte. In garanzia la casa lo cambia».

Rosy Sandri

L'assessore comunale all'Edilizia ci scrive:

«Un lettore mi chiede se conosco la casa di via Bologna 74, dove, in questi giorni, si sono trasferite una decina di famiglie di via Buniva 11 (altre 20 famiglie infatti, sempre a carico della città, sono state trasferite altrove).

«Certo che la conosco quella casa e posso assicurare il lettore che non è né meglio, né peggio di tantissime altre. Due forse il lettore non sa. La prima è che nei giorni famiglie, di via Bologna 74, hanno cambiato alloggio ed in segno di civiltà e gratitudine per avere avuto una casa nuova hanno lasciato dietro loro una scia di sporcizia e di luridume.

«La seconda è che in comunità civile la nostra, l'amministratore ha il dovere di chiamare le cose col loro nome».

Domenico Mercurio

Un gruppo lettori mi scrive:

«Siamo i bambini e gli insegnanti di "Accendi anche tu un sorriso". Anche quest'anno è nostra intenzione, in occasione delle festività natalizie, pensare ai bimbi profughi che soffrono e subiscono in prima persona le conseguenze d'una guerra assurda. Ci riferiamo ai bimbi vittime innocenti della guerra jugoslava.

«Siamo di classe II dei Moduli scuole Re Umberto I succ. di via Ventimiglia e Vittorino Feltre. Abbiamo deciso di preparare biglietti augurali da vendersi davanti alla chiesa di Santa Monica in via Vado, grazie alla collaborazione del parroco, domani, domenica 15 dicembre (9,30-12,30).

«Con l'aiuto delle mamme, visto il successo della precedente iniziativa, venderemo anche fette di torta accompagnate da un bicchiere di tè caldo. Ora chiediamo la tua collaborazione: non chiediamo la prima pagina, ma angolino troppo buio. Non deludercil Informa i tuoi lettori della nostra iniziativa».

Seguono le firme

Al tavolo delle firme per i referendum dc e radicali assieme

Pace tra Segni e Pannella

Reciproca promessa: ci sosterremo «Cossiga parla bene, sbaglia la forma»

Freddo pungente, eccoli i leader annunciati: Mario Segni, dc, Marco Pannella, radicale, e Norio Nesi, di area socialista. Arrivano puntuali alle 10,30 in via Garibaldi, al tavolo organizzato per raccogliere le firme necessarie a far decollare nove referendum. Subito un timore: «Per l'abrogazione del finanziamento ai partiti sarà durissima» dice Marco Pannella. Aggiunge: «E' strabiliante. La gente fa la fila a questo, fra i 9, ha minori probabilità di riuscita».

Pannella era arrivato a Torino giovedì sera con l'intenzione di attaccare Segni: «Poi ho visto "Samarcanda", ho sentito che s'impegnerà anche per questa consultazione; e prima di venire al tavolo, l'ho incontrato a quattr'occhi, gli ho stretto la mano». Pace, dopo la tentazione di dare battaglia? «No, non solo pace, di più».

Mario Segni radicale? Lui non commenta. Ringrazia chi sostiene l'iniziativa referendaria. Anche gli industriali? «Se gli imprenditori e i salotti bene ci aiutano - risponde - ne siamo lieti».

Cossiga fa proprie le vostre analisi, chiede come voi riforme urgenti, incalza la dc, l'accusa. Segni: «Le cose dette da Cossiga, discutibili nella forma, nella sostanza sono giuste, soprattutto quando sottolineano la spinta alle riforme».

E la dc s'infuria. Onorevole, come giustifica l'appartenenza al movimento referendario con la militanza nella democrazia cristiana? «Come movimento siamo autonomi dalla dc e il partito ci lascia liberi di fare quel che crediamo giusto». Perché allora i leader dello scudocrociato si scagliano contro Cossiga e contro voi? «Per il fatto che noi siamo un movimento, lui è il Capo dello Stato, ha ben altre responsabilità».

Segni non dice di più, con alcuni amici va verso via Stampatori, dove i promotori suoi referendum lo aspettano al ristorante «Trait d'Unions». Siede a tavola con i consiglieri comunale Sergio Galetti, regionale Giampiero Leo, sardi come l'ex assessore Collu, esponenti delle Acli, sindacalisti della Cisl. E' la nascita di una nuova formazione politica? «No - precisa Leo -. Anzi, ci ha chiesto di continuare a lavorare insieme, di impegnarci per cambiare questa democrazia cristiana».

Marco Pannella, intanto, ha convocato i giornalisti a Palazzo Civico, in un luogo meno freddo, più accogliente di via Garibaldi», la di curiosi che disperde tutto, discorsi presi. Nella Sala delle Congregazioni, anticamera della Rossa dove si svolge il Consiglio comunale, il leader radicale accusa «paradossalmente» Cossiga di essere radicale. «Dice le stesse cose che diciamo noi da anni, ma lui non può dirle: è il Presidente della Repubblica e in quanto tale "esternando" contro la Costituzione». Che dovrebbe fare? «Una sola: tacere. Anche se le sue affermazioni sono in linea con le nostre tesi».

Ce n'è pure per il pds (anche se all'incontro di via Garibaldi c'era il segretario della federazione, Sergio Chiamparino), reo appoggiare il referendum per depenalizzare i reati commessi dai consumatori di droga e, soprattutto, quello contro il finanziamento pubblico dei partiti.

Poi un appello per la Croazia, che non c'entra nulla con i referendum. Ma Pannella parla di tutto. «L'Italia - - non può continuare in questa sua politica codarda, deve schierarsi, riconoscere la Croazia. Deve far valere, in Jugoslavia come dovunque, la politica della violenza, quella che i radicali hanno mutuato da Gandhi».

Giuseppe Sangiorgio

Mario Segni: un movimento dalla dc. A fianco, **Marco Pannella**: per l'abrogazione del finanziamento ai partiti sarà dura La gente fa la fila e questo, fra i 9, ha meno probabilità di riuscita

Un progetto Iacp

Diecimila popolari da vendere

«Se il testo non cambierà, potremo in vendita metà del nostro patrimonio». Così il presidente Iacp Mario Fimiani ha commentato l'emendamento alla Finanziaria che la Camera approvato nel tardo pomeriggio di giovedì.

L'emendamento, presentato dai parlamentari torinesi Botta e Bonsignore, prevede appunto la possibilità di alienare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà Iacp, anche dello Stato, Comuni delle Regioni. Ma fissa precise condizioni: l'acquisto è consentito a chi ha in gli appartamenti da almeno 10 anni ed è in regola pagamento dell'affitto. Il prezzo determinato dal valore catastale. Se paga in contanti il compratore ha diritto a uno sconto del 10 per cento. In contrario, sono sentiti ratei quindicennali, con interessi pari all'inflazione: è indispensabile, però, una quota in contanti non inferiore per dell'importo (per trovare i soldi gli inquilini possono ricorrere a un mutuo agevolato).

I piani di cessione, predisposti dai diversi enti, devono essere approvati dalla Regione, che imporrà anche la tutela inquilini ultrasessantacinquenni o handicappati. Nelle prossime settimane lo Iacp torinese predisporrà un progetto per le vendite: potrebbero riguardare oltre 10 mila appartamenti.

La Rai - Radiotelevisione Italiana
La Stampa e il Museo Nazionale del Cinema
presentano l'anteprima del film
...SE NON AVESSI L'AMORE
Racconto cinematografico liberamente ispirato alla vita del Beato Pier Giorgio Frassati
Scritto e diretto da Leandro Castellani
Una produzione Raiuno
Realizzata da Alfio Sugaroni e Carlo Montarsi per la Tiber Cinematografica TV S.r.l.
RAIUNO
Torino - Cinema Massimo, Via Montebello, 8 — Lunedì 16 dicembre ore 21.00
Inviti fino ad esaurimento dal 14 dicembre presso il Salone La Stampa - Via Roma 80

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — E.N.A.I.P. (Ente Nazionale per l'Istruzione Professionale)
con il contributo della CEE-FSE ORGANIZZANO
Corso di 1000 "ARCHITETTI DI INFORMATIVI E DI ORGANIZZAZIONE" laureati in discipline umanistiche - 15 posti
Corso di 800 ore "TECNICI PER LA PRODUZIONE COMPUTERIZZATA MATERIALE DOCUMENTALE E SUPPORTI LA COMUNICAZIONE" per diplomati Scuola Media Superiore, preferibilmente con orientamento grafico - 15 posti
Si richiede stato di disoccupazione.
I programmi affissi presso il CFP ENAIP - Via del Ridotto, 5 - TORINO
Iscrizione: lunedì 16 dicembre 1991 - ore 15,30 - stessa sede.
Per informazioni: segreteria telefonica: 011/2161408.

TEPPATI
GIOIELLI
VIA TRIPOLI 149
TORINO
Concessionario ufficiale Paul Picot

Le Chronographe

Otto rivendicazioni

I giovani Cgil «Dateci un ruolo»

In Piemonte, i giovani occupati di età compresa tra i 16 e i 29 anni 450 mila un totale di 1 milione e 800 mila, gli iscritti alla Cgil sono quasi mila, 200 dei quali delegati. Ieri si sono riuniti nel salone in via Pedrotti e, dopo una giornata di dibattito, hanno presentato una piattaforma rivendicativa di 8 punti alle segreterie regionale e della Camera del Lavoro. Chiedono un coordinamento regionale guidato da un responsabile in distacco sindacale che possa contare su un proprio bilancio in termini di monte ore e risorse; uno spazio ai giornali di categoria; attività formative e l'uso del salone di via Pedrotti per iniziative a favore dei giovani. «L'obiettivo - spiega Graziella Silipo, 28 anni, della Funzione pubblica - è arrivare al 50% di delegati e di presenze negli organismi». In 5 anni, il contratto di formazione sono stati assunti 282 mila giovani, altri 150 mila diventati apprendisti. «La manodopera si è svecchiata, occorre conto».

Giornale sindacale

La Regione raccontata nel Fogliaccio

Ha compiuto dieci anni il «Fogliaccio» giornale della Cgil che racconta fatti e misfatti dell'amministrazione regionale. Con ironia, spesso accenti polemici, diverte e si fa temere. E' il giornale di categoria che ha avuto vita più lunga e da presenta è tuttora vitale e quindi, gli si può pronosticare un futuro longevo.

Ieri la ricorrenza è stata festeggiata con un dibattito molto serio al quale hanno partecipato redattori, sindacalisti e amministratori della Regione.

Tra gli intervenuti, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, l'assessore all'Urbanistica Mario Carletto, i consiglieri Tapparo (psi) e Marengo (pds). Particolarmente presi di mira Brizio e Carletto che hanno ricoperto, entrambi, l'incarico di assessori al Personale. La polemica è filata gradevole e alla fine su punto è parsa emergere l'unità: che l'immagine della Regione, per ritrovare smalto, richiede la partecipazione convinta di tutti.

Stava saldando, una scintilla è finita su una latta di solvente

Fabbro avvolto dal fuoco

A Lanzo, l'intera officina è diventata un rogo. Il ferito trasportato al Cto Ha ustioni di 2° e 3° grado, ma se non ci saranno complicazioni si salverà

Stava completando la saldatura di alcune parti di un cancello. Improvvisamente scintilla è finita una latta di solvente che si trovava poco di e l'intera officina è diventata un rogo. Ruggero Fraternale, anni, un fabbro di Lanzo, è stato investito in pieno da vampata di fuoco che gli ha procurato ustioni di secondo e terzo grado.

I medici dell'ospedale Cto per il momento non si sbilanciano: «La prognosi è riservata. Se non subentreranno complicazioni nelle prossime potrebbe anche cavarsela nel giro di poche settimane».

L'incidente è accaduto ieri poco dopo le 10, in un laboratorio in Diaz, alla periferia del paese. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del maresciallo Zappia la disgrazia sarebbe stata provocata da un corto circuito alla saldatrice di Ruggero Fraternale lavorava. Un pezzetto metallo incandescente sarebbe, innavvertitamente, finito contro una tanica di solvente provocando un'esplosione.

«E' stata una botta terribile. C'era fumo dappertutto. Poi, da quel locale, è venuto fuori un uomo completamente avvolto delle fiamme. Gli sono corso incontro e ho cercato aiutarlo» ha raccontato Santo Cittadino, 48 anni, ai militari.

Ruggero Fraternale, 38 anni

Un altro passante, Riccardo Cerutti, anni, spento le fiamme avvolgendolo nel suo cappotto.

Qualcuno ha chiamato un'ambulanza della Croce Rossa che ha trasportato l'artigiano in ospedale. Nel primo pomeriggio, viste le gravi condizioni ferito, i medici del pronto soccorso di Lanzo hanno disposto suo immediato trasferimento a Torino per cure specialistiche.

Sposato, padre di una bambina di 12 anni, Ruggero Fraternale per momento non è ancora stato in grado di spiegare l'accaduto. «C'è fiammata, poi non ricordo più nulla» ha ripetuto a lungo militari che, ieri pomeriggio, lo hanno interrogato per chiarire la dinamica del fatto.

Intanto la magistratura Torinese ha aperto un'inchiesta. L'officina dopo un primo sopralluogo dei tecnici dell'ufficio d'igiene dell'Usl di Lanzo, è stata posta sequestro in attesa che vengano eseguiti tutti gli accertamenti.

SALOTTI PRODOTTO s.n.c.
Via Mercanti 16 Torino - Tel. 517.294
FINE CESSATA ATTIVITA'
LIQUIDA
SCONTANDO AL MASSIMO
I PROPRI PREGIATISSIMI SALOTTI
E TAVOLINI

Vi occorre un prestito?
in PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA a ditte, commercianti, artigiani, esercizi pubblici, dipendenti finanziamo fino a 100 MILIONI con importi minimi da
10.000.000
(rimborsabili in da L. 1.030.000)
MUTUI in 10 giorni fino a 100 milioni anche in 2ª ipoteca dietro mutuo bancario immobili già proprietà o per acquisto.
FINARCO TO - Begetti 22 - Tel. 447.70.52

MICHELE
il camiciaio
TORINO
Rivoli 7 - Tel. 751.863
MICHELE
per lei
C.so Vitt. ele 219/A
Tel. 749.30.91
ASPESI - ALLEGRI - BROOKSFIELD CANTARELLI - METRADAMO - GENTRI

testimoni
Cercasi testimoni dell'incidente accaduto il 6-1-91 al semaforo di c.so Unione Sovietica e Drosso. Tel. 011-348
Ristorante «Il Cavaliere»
Tipico piemontese, corso Francia, 131 - Torino - tel. 74.12.468/75.76.88. Aperture serali, chiuso domenica salvo prenotazioni. Menù di buone feste.
Turno festivo
autorizzate
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28250».
Turno festivo
officine a Lancia
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31045».

La rassegna s'apre in coincidenza con i novantun anni dello scultore

Torino rende omaggio a Messina

Una mostra del grande artista alla Promotrice

Una grande mostra dello scultore Francesco Messina, che compirà domani 91 anni, sarà inaugurata oggi (ore 18) al Valentino, nella palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti. L'esposizione vuole anche dare il alle manifestazioni che la Promotrice ha in programma per i centocinquant'anni della propria fondazione avvenuta nel 1842, una delle più antiche istituzioni del genere in Europa.

L'ampia rassegna antologica, che rimarrà aperta fino al 23 febbraio, presenta un consistente di sculture e una scelta di disegni, documentando gli sviluppi creativi dell'artista: dalla fine degli Anni Venti, con il «Ritratto di Achille Funi» e «Pianto di Adamo» alle sue «Danzatrici» fino ad «Ifigenia» quest'anno. E' un itinerario che mette in rilievo l'ispirazione classica, cui da sempre Messina è rimasto fedele.

La terracotta policroma che rappresenta la ballerina Luciana Savignano è una delle opere in esposizione al Valentino fino al 23 febbraio

Violenze a minori

Pene ridotte in appello ai 13 pedofili

Lievi riduzioni di pena in appello per i tredici pedofili accusati di violenza carnale ad una ventina di minori. La pena più alta, anni di carcere, è stata inflitta a Silvio Brunelli, titolare del chiosco di libri usati di via Po, e a Teresio Tanca, 53 anni, allenatore della squadra giovanile di calcio Real Casale. Le altre condanne: 6 anni a Giulio Stefani, pensionato; 4 anni e 4 al cuoco Giorgio Scagliari; 4 anni e due a Giovanni Gonella, il secondo allenatore del Real Cavour. L'avvocato Giancarlo Rossi Carpino è stato condannato a anni e mezzo, la stessa pena inflitta a Giuseppe Puliserpi, professore di musica; anni e mesi per Cosimo Pistone; anni e 10 mesi a Ottavio Mattioli; un anno e 10 mesi a Christian Catapano.

Dodici famiglie si erano costituite parte civile con gli avvocati Faccio, Polleri, Perotti e La Verde.

Buste di solidarietà

In mille negozi per i bambini della Croazia

«Un Natale di solidarietà per i bimbi croati», è l'iniziativa promossa dalla Consulta delle vie di Torino, organizzazione dei commercianti. Hanno dato la loro adesione singole associazioni di via.

Nei 1000 negozi che aderiscono all'iniziativa, in questo periodo feste natalizie, saranno distribuite mila «buste di solidarietà», nelle quali possibile l'offerta in denaro.

E ogni domenica, dalle alle 12 e dalle 15 alle 19, davanti a molti negozi, ci sarà un Babbo Natale a raccogliere le buste.

Il ricavato sarà consegnato alla Caritas diocesana, che ha fornito il suo patrocinio all'iniziativa e che provvederà a inoltrare il ricavato in Croazia; la somma sarà utilizzata per alleviare le sofferenze e fame dei bambini croati che da mesi sono coinvolti vittime innocenti nella guerra con i serbi.

MODA QUALITA' CONVENIENZA
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL.
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL.
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CONSEGNE IMMEDIATE

Sono in aumento i raggiri ai danni di anziani soli

Truffe che feriscono

Gli imbroglioni carpiscono la buona fede e rubano i risparmi
Dice lo psichiatra: «Le vittime non si sentano in colpa»

Eleganti, abiti classici, gentili. Uomini e donne (spesso [illegible] coppia) mietono vittime tra gli anziani soli; [illegible] credibili riescono a entrare in casa [illegible] a farsi consegnare con l'inganno tutto il denaro disponibile. Crescono truffe, raggiri e furti ai danni delle persone avanti negli anni: [illegible] molte le segnalazioni dei nostri lettori e il fenomeno è ben presente alla Questura. I funzionari [illegible] certi che [illegible] denunce (10-15 al mese) siano una minima percentuale del numero complessivo delle truffe.

«Molti si vergognano a venire da noi - spiega un sottufficiale della Mobile -. [illegible] sono tanti anche quelli che non dicono nulla ai parenti per [illegible] [illegible] fare brutta figura». Spiega lo psichiatra Anselmo Zanalda (fondatore di «Città insieme», associazione per aiutare le vittime [illegible] di violenze, telefono 66.17.181): «Spesso chi è [illegible] scippato [illegible] raggirato si sente "stupido" e precipita in uno stato di profonda depressione. Sbaglia perché tutti siamo potenziali vittime».

La tecnica dei [illegible] è estremamente semplice anche [illegible] sono infinite le varianti. Negli ultimi [illegible] sono [illegible] i segnalati moltissimi [illegible] simili. Racconta la signora Giulia, [illegible] ottantenne di Vanchiglia, [illegible] incredula: «Ero [illegible] casa, sola. Suonano, [illegible] con la catena, c'è un signore sui 40 anni, molto elegante. [illegible]-tissimo dice: "Sono dell'Enel. E' stato commesso un [illegible] sulla sua bolletta e l'azienda [illegible] rimanda a [illegible] le 37 mila lire che le dobbiamo". La signora apre e fa entrare il visitatore che le porge 100 mila lire e [illegible] chiede il resto; la donna [illegible] in camera [illegible] ritorna con il portafogli.

Racconta: «Lui prende tre biglietti da 50 mila lire, li guarda controluce,. li rigira e [illegible] dice: "Sono falsi. Ma non si preoccupi; glieli ritiro [illegible] e cerco il modo di cambiarli"». Un'altra variante prevede l'entrata in scena di una seconda persona che ripulisce cassetti [illegible] portafogli mentre la vittima è impegnata con il complice.

Ancora più crudele la sceneggiata di cui sono rimasti vittime fratello e sorella entrambi vicini ai 90 anni. Una sconosciuta è riuscita [illegible] farsi consegnare 800 mila lire sostenendo che la figlia aveva investito [illegible] pedone e aveva [illegible] bisogno urgente di denaro per indennizzarlo. La realtà inquietante [illegible] che quasi in ogni caso i truffatori conoscono le abitudini delle vittime, spesso i nomi dei figli. Dice Zanalda: «E' probabile che svolgano garbate indagini nei negozi vicini. Infatti [illegible] molti casi battono una stessa zona per [illegible] certo tempo; conosco 3 casi avvenuti in una settimana e tre numeri civici consecutivi».

[illegible] Casal

GRUPPI TEATRALI

Recitare contro [illegible] solitudine

Trentatré attori del Teatro della terza età (Tta) in [illegible] [illegible] cinema Santa Rita in uno spettacolo per ricordare un compagno scomparso

TACCUINO

Nuova [illegible]

Viene presentata, alle 16, in via Reggio 14/B, l'associazione malati invalidi anziani (Amia) che si è costituita con lo scopo di assistere gli anziani nel settore socio-sanitario. L'associazione (presieduta da Francesco Mollo) viene presentata [illegible] un dibattito al quale partecipa anche l'onorevole Giorgio Cardetti. La sede è aperta ogni giorno dalle 15 alle 19.

Pomeriggio da [illegible] con Parigi e provincia

Domani, alle 16, al caffè Platti, organizzata dall'Unitre, chiacchierata con Rosa Del Ponte su «Parigi e provincia».

Il tuo parco organizza una mostra sul Po

L'associazione [illegible] tuo parco», animata dal pensionato Piero Morini, ha organizzato una mostra per conoscere flora e fauna del Po dal titolo «Il Po non solo acqua e sassi» che si apre oggi, alle 15,30, presso il presidio ecologico di Madonna di [illegible] Pilone, in viale Michelotti [illegible]. Chiuderà a fine febbraio '92, orario: giovedì e sabato 15,30-18, domenica 9-12 e 15-18. Informazioni al n. 89.99.598.

Incontro a [illegible] riforma pensioni

Le Acli organizzano lunedì, alle 20,30, all'auditorium di Pinerolo, un incontro sulla riforma delle pensioni. Per informazioni: 0121/32.26.21

Da Borgaro

La Viset trasferita ad Anzio

Un'altra azienda passa di mano e chiude i battenti: è la Viset (ex Rumianca) [illegible] Borgaro, industria che produce detergenti. Ha alle spalle una storia segnata dalla crisi dell'impero Sir alla fine degli Anni 70, diventata Montedison nell'89. In seguito ha ceduto [illegible] 49% della società alla multinazionale Colgate Palmolive firmando un accordo di prelazione in caso di vendita. Il che è puntualmente accaduto. Adesso la Colgate annuncia la chiusura della fabbrica entro il 31 maggio '92, e [illegible] trasferimento degli addetti alla sede di Anzio presso Roma. Nella fabbrica lavorano [illegible] sessantina [illegible] addetti, [illegible] dei quali in contratto di formazione lavoro.

[illegible] i motivi addotti (tutti riconducibili alla [illegible] «risparmio») [illegible] giudicati pretestuosi dal sindacato. Spiegano Antonio Nicosia e Damiano Voto, della Cisl: «Nell'84 a Borgaro [illegible] stati investiti 7 miliardi di lire stanziati dal governo, l'impianto per saponi e bagno schiuma è ancora oggi all'avanguardia in Europa».

Ma ci sono altri due aspetti che preoccupano il sindacato. «In primo luogo l'impoverimento di azienda in questa zona, già troppo provata dalla crisi dell'auto; e poi l'ipocrisia della Colgate Palmolive, che è stata troppo precipitosa nell'assumere una decisione tanto importante che, di fatto, impone ai dipendenti [illegible] licenziarsi».

Al sindacato, colto alle sprovvista dalla decisione, non rimane che correre ai ripari: «Chiediamo alla direzione di sospendere il provvedimento e agli enti locali di stare [illegible] fianco per evitare soluzioni traumatiche. Insieme dobbiamo mettere a punto iniziative per difendere i livelli occupazionali».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

[illegible] Un'altra vittima della droga

Claudio Tonin, 26 anni, via Bavuno 7, è morto ieri [illegible] stroncato da un'overdose. Si è iniettato l'eroina sulla sua Ritmo posteggiata in via Carlo del Prete: poco dopo s'è sentito male, [illegible] stato soccorso [illegible] che l'ha portato all'ospedale Giovanni B[illegible] ma i medici non hanno potuto fare nulla. Tonin è la settantunesima vittima della droga [illegible] Torino [illegible] provincia nel [illegible] dal [illegible].

[illegible] Mollo, psi, lascia gli incarichi

Il vicesegretario regionale del psi Francesco Mollo, assessore al Comune sino al [illegible], si è dimesso da tutti gli incarichi di partito. Mollo annuncia che rimarrà socialista, [illegible] c'è chi afferma che presto aderirà alla Rete, il movimento dell'ex sindaco [illegible] Palermo Leoluca Orlando e dell'ex sindaco [illegible] Torino Diego Novelli.

[illegible] Ferita la figlia [illegible] Bodrato

La figlia del ministro dell'Industria Bodrato, Lucia, medico di [illegible] anni, incinta di otto mesi, è rimasta ferita ieri per [illegible] incidente stradale [illegible] in corso Torino a Chieri. Era alla guida di una Ford Fiesta, con a bordo due bambini rimasti illesi.

[illegible] Quintali di acciughe [illegible]

A Rivoli 180 milioni di acciughe sono andate [illegible] fumo. Nelle scatole, dove ben 16 mila chili erano confezionati sotto sale, è stata riscontrata una quantità [illegible] di un conservante che può essere dannoso alla salute. Ad accorgersene è stato lo stesso proprietario, Armando Bellantonio, titolare della Sa.Bal.

[illegible] Contro [illegible] dighe dell'Enel

Si ridiscute stasera all'albergo Cantoira a partire dalle 20,30 il progetto Enel per la costruzione di due centrali idroelettriche a Cantoira e Groscavallo. La serata [illegible] organizzata [illegible] comitato per la salvaguardia delle Valli di Lanzo e da alcuni sindaci.

[illegible] Giaveno, [illegible] [illegible] freddo

Protestano gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Blaise Pascal» [illegible] Giaveno: «Da quasi due mesi siamo al freddo: nelle aule la temperatura [illegible] da [illegible] a 15 gradi nel migliore dei casi, non [illegible] può più studiare».

[illegible] [illegible] [illegible] frigorifero

Franco Borghino, 31 anni, abitante a Favria, [illegible] stato arrestato dagli agenti della polizia postale poco dopo [illegible] rubato un camion frigorifero. [illegible] [illegible] stato lasciato dall'autista, Roberto Tasso, [illegible] anni, in via Chiesa della Salute. Borghino lo ha [illegible] in moto, fuggendo. E' [illegible] bloccato da una pattuglia in servizio di prevenzione nel quartiere.

[illegible] Chieri, alloggi Iacp [illegible] freddo

Protestano [illegible] [illegible] famiglie che occupano gli alloggi Iacp di via della Resistenza. Da cinque giorni gli impianti di riscaldamento sono fermi per [illegible] rottura alla caldaia e i lavori di riparazione procedono a rilento. «In questo modo non si può continuare - dicono gli inquilini -. [illegible] l'istituto [illegible] popolari [illegible] interverrà, bloccheremo il pagamento degli affitti».

AL UNO NAZIONALE

DIVERTENTISSIMO AL LUX

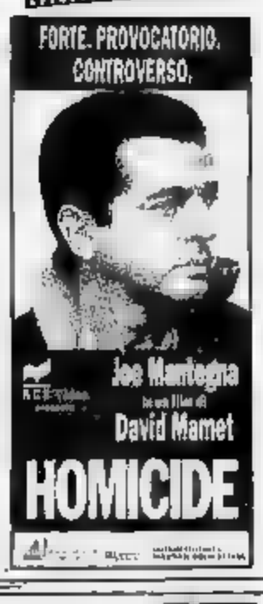
Psicanalisti attenzione che un vostro paziente non frequenti troppo da vicino la vostra casa...

AL REPOSI

«PATRICK SWAYZE» *il protagonista* [illegible] *GHOST*

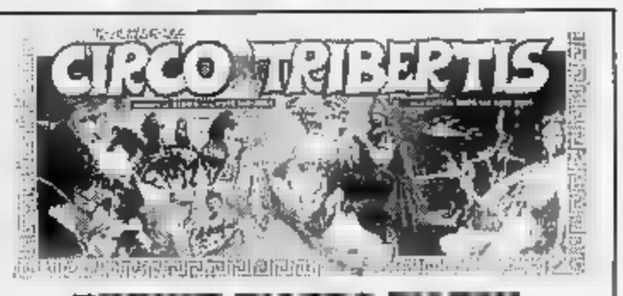
Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone il «punto [illegible] *rottura»?*

DUE NAZIONALE



KING KONG

Premio «Oscar Europeo 1991» miglior film



TORINO PIAZZA [illegible]
DAL 28 NOVEMBRE AL [illegible] GENNAIO
ORARIO SPETTACOLI ORE 16,30 - 21
PER INF. E PREN. TEL. 318.5944 - 318.5968

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ALL' eliseo rosso

SNCCI

EDIZIONE [illegible] LINGUA ITALIANA
DURATA ORE 2

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STREPITOSO SUCCESSO
ETOILE

ROMANO

Chieri, è guerra in ospedale fra le «vegliatrici»

Per una notte in corsia

Nasce una cooperativa per frenare il lavoro nero di chi assiste a pagamento i malati: «Troppi abusivi, la Finanza controlli»

Una denuncia contro il lavoro nero all'ospedale Maggiore di Chieri. L'hanno presentata i dirigenti di una cooperativa, il «Cuore di Gesù», costituita pochi giorni fa da dodici vegliatrici, le donne che assistono a pagamento durante la notte gli ammalati ricoverati in ospedale.

E' l'ultimo di guerra che da tempo si consumando tra opposte fazioni di «veglie»: accaparrarsi un cliente significa incamerare 10 mila lire per notte (10 mila lire all'ora), salvo le notti tra il sabato e la domenica o durante le vacanza natalizie, quando il prezzo può lievitare a 12-15 mila lire, se addirittura crescere ancora.

La denuncia, inviata all'ispettorato del lavoro ed alla Guardia di finanza di Chieri, è sottoscritta dalla presidente della cooperativa, Maria Stefanelli, da Ernestina Petrone e Angelo De Vita.

Dicono: «Esistono persone svolgono il nostro stesso lavoro di assistenza notturna all'ospedale di Chieri però denunciare nulla al fisco, quindi pagano contributi tantomeno tasse».

Ma chi lavora in nero? Risponde Maria Stefanelli: «Nella sale d'attesa dell'ospedale c'è una bacheca con affissi i nomi, cognomi e recapiti di chi si offre per le notti accanto agli ammalati. E' gente autorizzata dalla direzione sanitaria dell'ospedale. Chi ha potere per farlo, indaghi. Noi, come cooperativa, per prestazione emettiamo regolare fattura: le infermiere in pensione e le cassintegrate delle aziende della zona, che ogni notte vengono a rubarci il pane, non ci pare facciano altrettanto».

Litigi e tra le «veglie» sono all'ordine giorno all'ospedale chierese. L'ultimo, clamoroso caso risale al maggio scorso, quando fu il permesso di accesso all'ospedale fuori dall'orario di visite a due «veglie»: Luciana Dallamuta (tre mesi di sospensione) e Rita Fornasero (un mese) protagoniste di un acceso scontro verbale in

Secondo una media non ufficiale, ritenuta attendibile dagli operatori, ogni le «veglie» in ospedale sarebbero almeno venti.

Un giro d'affari annuo stimabile in 730 milioni di lire, buona parte in nero, secondo gli autori della denuncia. Dice l'amministratore straordinario dell'Usl di Chieri, Giorgio Rabino: «Manca una precisa normativa in materia, l'Usl vigila per impedire abusi ed illegittimità, verificando le condizioni di salute delle "veglie" e offrendo, a chi è in regola con gli esami clinici, l'opportunità veder esposto il proprio nominativo in bacheca, unica fonte consentita di informazione per chi ha bisogno di un aiuto per assistere il parente malato. Di più, in coscienza, non sappiamo che fare».

Ieri, alla bacheca dell'ospedale di Chieri c'erano 46 nomi di donne disponibili a vegliare i malati. Alcune fanno parte della neonata cooperativa: molte però non hanno la benché minima intenzione di aderirvi. «Fino a quando non ci sbatteranno fuori dall'ospedale, continueremo a svolgere il nostro lavoro» dicono anche se gli eventuali e probabili controlli da parte della finanza potrebbero far scendere improvvisamente il numero delle «vegliatrici» disponibili. Soddisfatti i familiari che ricorrevano a questo personale: «La cooperativa avrà un effetto calmiere sulle richieste di alcune vegliatrici le cui richieste erano diventate davvero esose».

Renato Dutto

TRA PELLICE

L'Usl: «Non siamo spreconi»

Guerra aperta tra la Comunità montana Val Pellice, l'Usl 43 e l'assessorato regionale alla sanità Eugenio Maccari. Per Giorgio Cotta Morandini le accuse di sperpero di denaro pubblico lanciate dall'[illegible] sono del tutto ingiustificate. «In questi anni abbiamo speso soldi per dotare la valle di nuovi servizi socio assistenziali altrimenti inesistenti. Ne è un esempio l'assistenza domiciliare integrata che permette di abbassare il numero dei ricoveri ospedalieri, decisamente più onerosi per la Regione». La polemica era esplosa nei giorni scorsi, quando Maccari espresse un giudizio negativo su una delibera all'esame della Corte dei Conti dopo che a un medico dell'Usl 43, il dottor Giovanni Rissone, stato chiesto di restituire 116 milioni. «Non possiamo accettare questo atteggiamento - dice Giorgio Cotta Morandini -. Prima di criticare bisogna aspettare che l'organo competente si sia espresso sull'argomento». Nei confronti di Maccari starebbe per partire che una denuncia parte dello stesso Rissone.

Moncalieri

Altissimo «cassa» per 300

Lunedì scatta la cassa integrazione per dipendenti della Altissimo di Moncalieri, prima fase della riorganizzazione dell'azienda, da pochi mesi di proprietà Rigamonti, che ha dichiarato l'esubero di 245 dei lavoratori. «La gestione Itt-Swf - spiega Gianni Geuda, del consiglio di fabbrica e segretario locale Fiom-Cgil - si è orientata la monoproduzione. Ora si fabbricano solo più i fanali, perché sono state cedute lavorazioni alternative che garantivano l'occupazione anche nei momenti di crisi».

Accusano operai e impiegati sui quali incombe la minaccia: «L'amministratore delegato si era assunto, la settimana scorsa, l'impegno di non ricorrere alla mobilità, adottando il prepensionamento per 105 dipendenti. Adesso si sono rimangiati tutto e parlano di tagli».

Decisi a interrompere le trattative, i dipendenti dell'Altissimo presidiano il cancello del reparto spedizioni, impedendo l'uscita di stampi per la Tipo Restyling e per la Y-10: «Prima o poi di scorto dei clienti finiranno, allora qualcuno dovrà cedere a patti. Chiediamo volumi produttivi non inferiori agli attuali, la conferma dei prepensionamenti e investimenti significativi per il prossimo anno».

Da lunedì, intanto, il personale incrocerà le braccia per due e mezzo al giorno.

Anas. Lunedì sciopero di ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil. I lavoratori la «cattiva politica gestionale dell'azienda», in particolare i criteri di assegnazione dei fondi; la carenza di organico (mancano 150 addetti) e di attrezzature; il deterioramento delle relazioni sindacali. E' prevista una manifestazione davanti alla sede Anas in via Talucchi 10.

Poirino, stava rientrando al lavoro

Muore in auto contro un tiglio

Incidente mortale ieri pomeriggio, verso le 14, sulla provinciale Carmagnola-Poirino. perso la vita Mauro Siviero, 33 anni, via Carbone 16, Villastellone.

Il giovane, dipendente della Borletti di Poirino, stava tornando allo stabilimento in strada Pessione 24 dopo aver pranzato a casa con la moglie Maria Bosco.

Secondo alcune testimonianze, Mauro Siviero viaggiava a forte velocità sulla sua 112: «Sembrava che avesse molta fretta» hanno detto ai carabinieri di Poirino. Dopo aver sorpassato alcune auto, è schiantato nei pressi dell'incrocio con la frazione Favari di Poirino, dei tigli che costeggiano la provinciale.

Mauro pranzato a Villastellone dove abitava con la moglie e il figlio A Poirino la tragedia causata forse dalla velocità eccessiva

I primi a soccorrerlo sono stati alcuni automobilisti di passaggio: è stato però inutile. Mauro Siviero è morto sull'elicottero del 118 che lo trasportava all'ospedale. Aveva un bambino appena 17 mesi.

Prepensionamenti

In tremila lasciano l'Olivetti

A partire da lunedì mattina per tremila lavoratori Olivetti iniziano le pratiche per il prepensionamento. Il Cipe, ieri sera, ha definito il provvedimento.

La parola passa adesso all'azienda che entro il prossimo 31 dicembre dovrà convocare e far firmare le lettere di dimissioni definitive agli operai ed impiegati che hanno già dato la disponibilità a lasciare il posto di lavoro.

Intanto ieri l'Olivetti ha annunciatro nuovi tagli occupazionali a partire da gennaio: «Senza ricorrere a prepensionamenti» detto De Benedetti.

Alla 641ª Fiera

I buoi in passerella a

Assegnati quasi tutti a macellai locali i premi della 641ª edizione della Fiera del bue grasso, svoltasi ieri a Moncalieri, uno più importanti rassegne zootecniche della provincia.

Per la giuria i migliori buoi quelli esposti dalle macellerie Gadaletta di Tesio, entrambe di Moncalieri. Le macellerie Garbarossa di Nichelino, Sistro, Marengo e Berton di Moncalieri state invece premiate per i migliori manzi.

Sistro, Marengo e Gadaletta sono riconfermate anche per categoria vitelli, insieme alla macelleria Leone di Moncalieri.

SPORT **FLASH**

Calcio: Toro-Piacenza nel Primavera

Nel campionato Primavera (1° turno) il Torino ospita al Filadelfia (ore 14,30) il Piacenza, mentre la Juve gioca ad Ancona.

per il

Cambio guida del Venarie (Eccellenza, girone B): Pasqua ha sostituito Gianni Grigliono. L'altro giorno Beppe Mosso era stato chiamato alla guida del Nizza Millefonti (Interregionale).

Lucento nel di Superga

Da oggi al 6 gennaio in corso Lombardia torneo Caduti di Superga per Giovanissimi, cui partecipano 16 squadre.

Partita tra le tifose di Toro e Fiorentina

Oggi (alle 16) partita calcetto sul campo adiacente vecchio Comunale (via Filadelfia) tra le tifose di Torino e Fiorentina.

i premi Coni 220 club torinesi

Nella Sala Congressi dell'Istituto S. Paolo di Torino (via S. Teresa ang. piazza S. Carlo), stamane verranno consegnati i premi Coni provinciali 220 società.

Ippica, corse di trotto con gentlem drivers

Oggi gentlemen drivers Vinovo. Favoriti (ore : I. Cras Ferm, Ollidiana. II. Indirect Speed, La Marmora. III. Norbj Per, Nena Abt. IV. Moore di Casei, Moltevolte Cik. V. Napoleone C., Neutrone P. VI. Ipseo, Izen, Iggurt. VII. Marella, Mica . VIII. Lici di C., Fox Farm.

Volley, per Galup già salvezza

Oggi A2 donne (17,30) match tra Galup Piperolo e la Matita Rossobiù Napoli, ultima 2 punti dalle piemontesi.

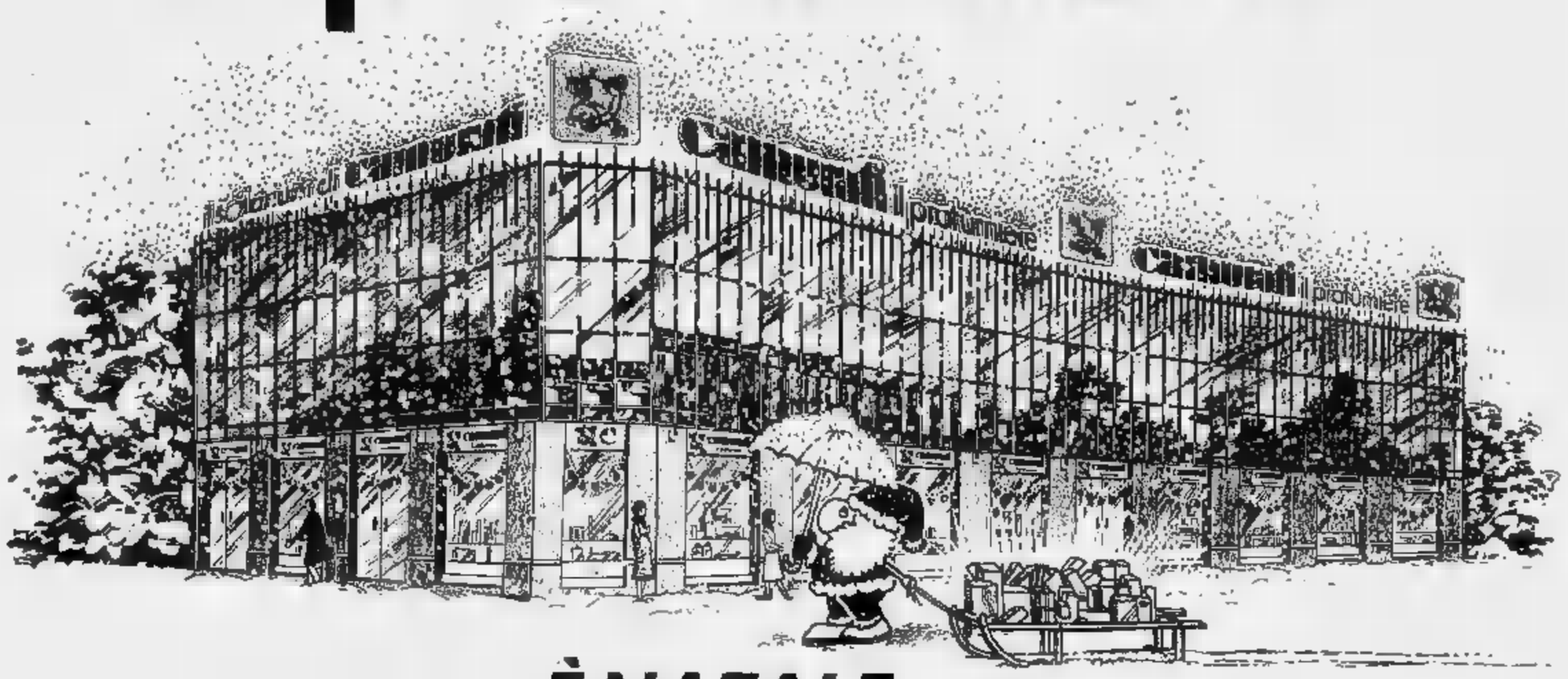
Vi diamo
un Natale nuovo
ogni Natale.

Dal 12 al 31
Dicembre

SUPERMERCATI coop
Novacoop

camurati

il profumiere



È NATALE

mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere ?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!

Buon Natale Amici!

camurati "Lo sconto in profumeria"

Dall'**8** al **24 dicembre** le **Profumerie CAMURATI** sono aperte con i seguenti orari:

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

DA **camurati** PROFUMI PER VOI
Un servizio di qualità superiore,
anche grazie a KERNEL S.p.A.,
che ha totalmente informatizzato
i nostri centri di vendita.

KERNEL
IL PARTNER INFORMATICO

KERNEL S.p.A.
Via Garessio, 48/5-7
10126 TORINO
Tel. (011) 696 04 66 r.a.
Fax (011) 696 11 62

FONDAZIONI [illegible] DEI [illegible]

Le Tredicesime dei lettori (assegni da 600 mila lire) offerte agli anziani

Tanta amicizia verso chi è solo

La sottoscrizione vicina ai 700 milioni

Si sta rapidamente avvicinando ai 700 milioni la sottoscrizione dei lettori per offrire entro Natale le «Tredicesime dell'amicizia» (assegni da [illegible] mila lire) agli anziani più soli. Queste le offerte ricevute: i dipendenti della ditta «Infoteam» s.r.l. 1.750.000; [illegible] Pier Giorgio Frassati, aiutami in questo momento tanto difficile 1.200.000; Gabriele e Davide in ricordo dei nonni 1.200.000; L'ucc. di f. 1.200.000; A.V. 1.200.000; n.n. 1.000.000; U.A. 1.000.000; coniugi Benedicenti 1.000.000; i dipendenti delle ditta «Infoteam [illegible] s.r.l. 750.000; B.I.G. 600.000; per [illegible] voto 600.000; n.p. in ricordo del fratello 600.000; in memoria di Stefano Schiavino 600.000; Ramolino Sergio 600.000; O.F. 600.000; in memoria di papà Pietro e nonno Giobatta 600.000; in ricordo dei nostri cari 600.000; tanti auguri 600.000; Abb.042642 600.000; in memoria di Teresa e Giovanni 600.000; Osvaldo e Miriam 600.000; D.C.A. 600.000; per un Natale meno triste 600.000; R.M. 600.000; B.D. 500.000; Manuela e Giorgia 600.000; «R.I.CH.» s.r.l. Torino 500.000; in ricordo di Nicola Morello 500.000; in memoria di Gianni Sardo il figlio ed il nipote 500.000; M.F. 500.000; in memoria dello [illegible] Carlo la famiglia Lombardi Passoni 500.000; Claudio e Fabrizia 500.000; ricordando papà 500.000; E.S. 500.000; in memoria dei nostri defunti, Maria e Piero 400.000; Anna e Vladimiro 400.000; Buzzola Valeria 325.000; in memoria di Pisano Carmela ved. Piras, gli amici di Bruno [illegible].

Mellano Angela Gerola 300.000; ricordando il nonno Alessandro e Caterina 300.000; V.F. 300.000; Giorgio e Franca 300.000; Bianca L. in ricordo di Nino 300.000; per marco 300.000; i colleghi di Gianni in memoria del papà Giuseppe 282.000; Borla Angela 250.000; Arturo, Alberto, [illegible] e Ludovica 250.000; in memoria di Nitto Emilia 230.000; Gruppo anziani 215.000; impiegate «Elchi» in memoria [illegible] Giovanni e Gino 210.000.

In memoria di mamma Paolina i colleghi [illegible] Giuliano 210.000; Susi 200.000; F.L. per la pace nel mondo 200.000; F.L. 200.000; M.L. 200.000; G.G. 200.000; B.& S. 200.000; Grivet Mario 200.000; famiglia Lanzetti 200.000; Elisabetta 200.000; Franca e Piero in ricordo dei genitori Anna e Luigi Lombardo 200.000; P.L.R. in ricordo [illegible] i nonni 200.000; S.B. 200.000; Anna e Martino in memoria dei loro cari 200.000; M.V. 200.000; G.C. 200.000; Z.L.C. 200.000; Pilui 200.000; ricordando la mamma papà e Giorgino 200.000; Luigi e Luisa 200.000; in ricordo [illegible] Ada 200.000; n.n. 200.000; il trio 200.000.

B.R. Mario 20.000; G.P. 150.000; in memoria di nonno Angelo Andrea 150.000; ricordando Margherita, i cugini 150.000; T.R. 150.000; B.E. 150.000; famiglia Favan Reinero 100.000; V.G. 100.000; Giulia 100.000; ricordando Pino co[illegible] 100.000; in ricordo di mamma Rosa M.T. 100.000; ricordando il papà Costantino 100.000; famiglia Giangreco 100.000; Amalia e Renzo 100.000; Marco 100.000; in ricordo di nonno Gianni 100.000; Bruna e Andrea 100.000; Alessandro e Beatrice 100.000; B.C. 100.000.

In ricordo di mamma e papà Giovanni Battista 100.000; Franco e Lucia [illegible] memoria dei loro cari 100.000; in memoria di Ricco Rosina e Bergallo Agostino 100.000; pasticceria «Falchero» 100.000; Anna e Saverio 100.000; E.R. 100.000; V.S. 100.000; Davide e Iucci 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; in ricordo di mamma e Roberto 100.000; A.T. 100.000; Anna e Pietro 100.000; in ricordo dei cari defunti 100.000; a gloria di S.Antonio Abate, S.L. 100.000; in ricordo dei nonni Cori e Sandro 100.000; in ricordo [illegible] dei nonni 100.000; Margherita 100.000; B.S. 100.000; in memoria di [illegible] 100.000; Eva 100.000; famiglia Avanzato 100.000; A.G.e A.M. 100.000; Laura 100.000; Nanni e Sascia per i propri defunti 100.000; L.E. 100.000; in [illegible] E. Manzino 100.000; in memoria [illegible] zia Maria i nonni Concetta, Armando, Renato e Busco Francesco 100.000; R.M.100.000; E.P.B. 100.000; promessa [illegible] S.Antonio Abate p.n. 100.000; M.G.N. in [illegible] ria dei suoi cari 100.000; P.V.D. 100.000; per ringraziare Padre Pio 100.000; Ivana per ricordare i suoi cari 100.000; a ricordo [illegible] Carlo e Maria 100.000; Giampiero e Ivana 100.000; in ricordo di Lina e Luigi 100.000; ricordando Franco, Ines 100.000; ricordando i nostri defunti 100.000; Antonio e Agnese 80.000; L.O.R.A. 75.000; Bull 70.000; in onore dei nonni, Cristina 70.000; T.B. 70.000; C.M. 70.000; M.P. 60.000; O.F. 50.000; B.L. 50.000; M.C. 50.000; Giovanni e Franca 50.000; M.L. 50.000; in memoria dei loro [illegible] 50.000; in memoria [illegible] Giono Michelina 50.000; Anna e Achille ai nostri cari defunti 50.000; in memoria dei miei defunti 50.000; in memoria [illegible] Malvina Guelfo A.B. 50.000; Eros, Vittoria e Pierino 50.000; S.M. [illegible]; Matilde 50.000; in ricordo di nonna Ina 50.000; Ivana e mamma in memoria [illegible] papà [illegible]; Camilla 50.000; P.G.e.M. 50.000; in memoria [illegible] Bruno 50.000; ricordando Lucia Falchetto 50.000; Albino e, Rina 50.000; B.G. 50.000; Laura 50.000; G.T. 50.000; L. 50.000; Carla 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; in memoria di Olocco Gabriele 50.000; Nella ed Ennio a ricordo della loro [illegible] 50.000; [illegible] ricordiamo sempre, papà 50.000; Marco e Onorina [illegible] D.B.O. 50.000; C. ricordando papà e [illegible] 50.000; Simone e Carla 50.000; G.F. 50.000; M.RO 50.000; E.M. 50.000; Vittoria e Giuseppe 50.000; R.O. 50.000; G. e G. 50.000.

[continua]

I fondi destinati al nuovo Istituto di Candiolo ed al Comitato Ghirotti

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti dal 27 al 29 novembre

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 27 al 29 novembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

27-29 NOVEMBRE: in [illegible] ria di Carvutto Anna, parenti, colleghi e amici dell'ospedale Martini Nuovo 1.915.000; in memoria di Ferruri Lorella, i colleghi del fisicoterapico 910.000; in memoria di Giovanni Borgiattino 617.000; in memoria 500.000; i colleghi di Tarabella Piero in memoria dell'affezionato padre 280.000; condominio e amici di via S. Pellico 12, in memoria di Nella Pardi ved. Albino 250.000; in memoria di Paolo Martino, la 5ª liceo C dell'istituto Galileo Ferraris 250.000; in [illegible] di De M[illegible] Emilio, [illegible] Carmela, figli e Graziella Cavigila 250.000; in memoria di Bertone Giuseppe, il condominio [illegible] via Cluviere 8-12-14 200.000; per Antonio 200.000; in memoria della nostra Ilde Verdoia, le famiglie Nicolotti 200.000; i colleghi di lavoro di Maria Ausilia, in memoria di Grande Michele 200.000; in ricordo [illegible] Franca Camolli, famiglia Marocchi e famiglia Bertola [illegible] 200.000; in memoria di Guerra Pasqua [illegible] Gargano, gli amici di reparto e c. [illegible] f. 170.000; in memoria [illegible] Genovese Giuseppe, il condominio di via Ogliaro 13-15 e via Acciarini 14 170.000; in memoria di Giachetti Rosalia 150.000; in memoria di Filippo Crucitti gli amici di Massimo 140.000; amici e colleghi di Luigi Ma[illegible]co in [illegible] della [illegible] 140.000; in memoria di Seralina Valentino Adriano, il condominio di [illegible] Quarello 30 B 113.000; ricordando papà, Sergio, Vera e mamma 100.000; in [illegible] di Penna Rosa, Galigaris Bianco e Aldo 100.000; in memoria [illegible] Penna Rosa, gruppo della prof. Gusso 100.000; i colleghi di L[illegible] Saucia in [illegible] [illegible] caro papà 80.000; i colleghi di Fabris Santina in memoria [illegible] cara mamma 54.000; Rita 50.000; in memoria di nonna Anna e nonno Filiberto, Gabriella e Walter Petiti 50.000; Griva Guido 50.000; in memoria di Rosalia Allara ved. Bello, famiglia Botteri 50.000.

Ringraziando Sant'Antonio, Giulia 50.000; in memoria della sorella e cognata, C.M. 30.000; in memoria di Quarati Aldo, Mario e Valeria 20.000.

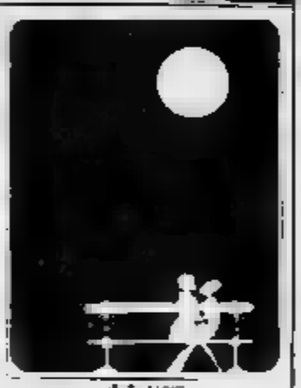
In memoria [illegible] Barale Margherita, amici e parenti tutti 900.000; in memoria di Aschieris Maria ved. Blandino 807.000; la «Mediogest» Torino, in memoria della mamma di Massimo Camolli 700.000; in memoria [illegible] Michelon Anna e Galuppi Tosca, il Gruppo delle Donne [illegible] 665.000; dipendenti Usl [illegible] Nichelino in memoria del sig. Varvato di Torre Annunziata 510.000; Barbero Aldo, via Frejus 17, Grugliasco 500.000; [illegible] di Roberto, nipoti Tosa, famiglia Barrese, in ricordo di Tosa Teresa ved. Trinchero 360.000; condomini e inquilini di via Principi d'Acaja 16 in memoria [illegible] Grandis Edoardo 280.000; in memoria di Nadia Novello Alloy 250.000; dipendenti Usl n. 35 [illegible] memoria [illegible] Quaglia Giuseppe 250.000; ricordando Sandro gli amici della montagna 250.000; in memoria di Cotti Gino, il condominio di Piazza Nizza [illegible]

[continua]

AMBRA

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2
Mai nella storia del cinema un film aveva vinto tutti in [illegible] volta i tre premi più importanti del Festival di Cannes.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA


dal [illegible]
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Oggi con
stampa SERA
supplemento di 24 pagine tabloid
Guida per una scelta ragionata dei regali di
NATALE

LA TARTARUGA
SI E' FATTA IN QUATTRO

VENDITA CAMPIONARIO DONNA

CORSO DE GASPERI [illegible]
TEL. 56.61.825 TORINO

VENDITA [illegible]
UOMO - DONNA

VIA SANTA TERESA [illegible]
TEL. 545.194 TORINO

[illegible]
DONNA

CORSO ROSSELLI 76/C
TEL. 504.292 [illegible]

ALTA MODA; CACHEMIRE, FELPE ESCLUSIVE
... E MILLE IDEE REGALO
A PREZZI MINUSCOLI
MA SE CERCHI UNA BOUTIQUE PRESTIGIOSA
PASSA ALLA TARTARUGA

VIA MASS[illegible] [illegible] (ANG. CORSO STATI UNITI)
TORINO - TEL. 539.874

[illegible] dal 10 al 16 dicembre
BUONO SCONTO
di L.700*
per l'acquisto di
SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 16 dicembre)
* Fino ad esaurimento scorte

[illegible] e stampa SERA
OFFRIRANNO PER [illegible] GIORNI UN BUONO SCONTO
di L.700
per l'acquisto di una copia di
stampa SERA
nel periodo dal 17 al 23 / 12
Basterà ritagliare l'apposito tagliando che verrà pubblicato su LA STAMPA dal 17 al 22 dicembre e stampa SERA dal 16 al 21 dicembre e consegnarlo all'edicolante

TEATRI

[illegible] RAI. I [illegible] DI TORINO [illegible] SINFONICA PUB[illegible] 1991/92. Ciclo I [illegible] sabato. 6 concerti di sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992/28 marzo [illegible]. Conferma abbonamenti: per gli abbonati [illegible] concerti del [illegible] della precedente stagione [illegible] al 22 [illegible] 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) presso 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai, via Verdi [illegible], Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.[illegible].

CENTRO D'ARTE VARIA M. [illegible] (via Preciosa 31, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 i Soggetti presentano **Paroiasco (La lingua batte dove l'utante duole)**. Kermesse interpretativa all'insegna [illegible] letteraria. Ingresso con Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 699.09.76/682.21.22.

TEATRO JUVARRA: un'idea per Natale. Un regalo [illegible] si rinnova [illegible] impo: «Juvarra Card», abbonamento a 6 spettacoli compresi nella stagione.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, s. Petrarca 38): ore 14,30-18; 20,30/23. Biglietto unico. Tel. 6529.

SCUOLE DI [illegible] RECITAZIONE

[illegible] D'ARTE [illegible] M. [illegible] T.N.T. (teatro [illegible] teatro). Scuola di recitazione [illegible] Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Telefonare ai numeri 521.1149-672.426.

RITROVI

[illegible] E-DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura [illegible].

BLUB 84: con Edo Puma e i suoi soliti ore 15,30 e 21 danze e mini per tutti.

BLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) [illegible] apertura [illegible]. Informazioni telefono 689.9580.

DANZE [illegible] (Chivasso): ore 21 liscio orch. Ernesto Maserio. Domani ore 15 discoliscio e scuola di ballo.

[illegible] PARC (tel. 521.52.75): ore 21 Danilo.

[illegible] E [illegible] (v. Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il [illegible] liscio si [illegible] da noi». Stasera [illegible] 21 Showman.

FRENZY [illegible] - Ivrea (tel. [illegible]25 230.064): ballo liscio orch. Domingo e la scatola magica.

K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra i Baroni del Liscio.

LA [illegible] (corso Taranto 206): [illegible] 15 liscio [illegible] di danza» con orch. Ore 21 liscio [illegible] con orchestra.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): ore 15,30: Il nostro pomeriggio con premi e omaggi alla dama. Ore 21 la [illegible] che piace a tutti con l'orch. Gruppo 5.

SALA DANZE 2 [illegible] (v. Gallo): questa [illegible] 21 Lolla Porrà, domani [illegible] 15,30 La Nova Lux. Tel. 853.2681.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, [illegible] 959.62.87): ore 15 di[illegible]. Ing. libero. Ore 21 con orchestra.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 6. [illegible] 819.3378.

[illegible] HOTEL [illegible] BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): [illegible] con musica e piacevoli [illegible] [illegible] Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB [illegible] (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB [illegible] [illegible]. 740.418): prenota la tua [illegible] personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere [illegible] 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, [illegible] 899.5383 - 674.[illegible].

LA LUCCIOLA [illegible]ORIENTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): questa sera cena [illegible] ballo. Gradita prenotazione. Sono aperte [illegible] prenotazioni per Veglione San Silvestro.

LA PINETA - RIB[illegible] (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

[illegible]CUMBA Pinerolo - Ri[illegible] pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 68.626.

OSTERIA TRILUSSA: [illegible] la festa con noi, con allegria e gollardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

[illegible] [illegible] [illegible] (via Sogant[illegible] 15): ogni sabato [illegible] [illegible] [illegible] chestra. Gradita prenotazione Tel. 733.085.

[illegible] LUCULLIANO (via Assietta [illegible], tel. 545.618): sabato 14 ore 21 [illegible] Cavicchioli - Gianni Negro classic jazz Quartet, L. 55.000 tutto compreso. Domenica 15 Tampa lirica con il Quar[illegible] Escamillos (cena non obbligatoria).

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E [illegible]

ALBERTO PEOLA (v. della Rocca 29): tel. [illegible], Davide Benati.

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 696.4920): archeologia, arredamento, raffinati oggetti regalo.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-18,30. Argenti antichi e oggetti preziosi [illegible] regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni [illegible]. Cat. n. 185. Stampe [illegible], giapponesi, e contemporanee Natale 1991, Ivida n. 15.

[illegible] CLUB (v. della Rocca 36, [illegible] 836.331): Alberico Morena.

ARX (via [illegible] 31): Riccardo Licata.

ATELIER M[illegible] (c. Marconi 4, tel. 650.4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

[illegible]ATTI[illegible] Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizi[illegible] annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

[illegible] MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. [illegible] [illegible]o 13, tel. 88[illegible]: Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. [illegible] Mille 42, tel. 839.6905): Mario Schifano - «I Televisori».

GALLERIA [illegible]SA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA [illegible] (c.so Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Le Maglie di: Borgo, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA LA [illegible]CCA (tel. 874.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo [illegible] via Cavour 17. [illegible]. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, [illegible] mattina chiuso.

IL CALAMO (via [illegible] Rocca, 4, tel. [illegible]2): maestri incisori dal XVI al XX secolo. Or.: 10,30/12,30-16,30/19,30.

L'ARIETE (via Belva 4, tel. 832.078): Mas[illegible] '800-'900.

LOSANO (Pinerolo): Giorgio Tosello.

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.133): Raul Vigliono, festivi 15,30-19.

SALA DELLE [illegible] (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

[illegible] ESPOSIZIONI (Palazzo delle Giun[illegible] piazza Castello 155): mostra [illegible] Alberto Fregoei. [illegible] al 14 dicembre 1991. [illegible]: [illegible] 10-19, festivi chiu[illegible], ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

[illegible] GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE P[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

[illegible]: Piero Cerato Presepe Vangelo all'Arrembo, scultore in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da sibi e carisile.

[illegible]IA BIASUTTI (v. Juvarra 19 - [illegible]. 540.993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, [illegible]. 839.6934): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fiori: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

[illegible] (piazza Vittorio 10): Multiformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

[illegible] (v. [illegible] 284): Mostra della tavolette e del bronzetto. Fino al 6 gennaio.

PIRRA (c. Vittorio 62, t. 543.393): E. Benin.

[illegible] TORINO
[illegible] ALFIERI
ore 20,45
LELLO SCARANO presenta
MARISA LAURITO
in
NOVECENTO NAPOLETANO
[illegible] da
LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di
[illegible] **GAROFALO**
orchestra diretta da
TONINO ESPOSITO
Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 15 dicembre, anziché fino al 22 dicembre come precedentemente annunciato.
Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Rome 40 (orario 9/16, tranne il lunedì mattina), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, dal 10 al 15 dicembre 1991, per la sostituzione dei biglietti.
Per informaz. - Tel. 011 [illegible].40 - 54.46.82

[illegible] STABILE TORINO
Fuori [illegible]
al TEATRO [illegible]
dal 27 dicembre al 5 gennaio
compresa la sera del 31 dicembre 1991
La Q81 85 produz. T[illegible] presentano
I RAGAZZI [illegible]
di Neil Simon con
Mario Scaccia Fiorenzo Fiorentini Gianluca Famiglio
regia [illegible] Parodi
Prevendita biglietti: Supermarket 13 - via Roma 81 - Beinasco 6/18
Per informaz. tel. 011/[illegible]

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22
[illegible]e - sabato e
domenica ore 15-19
Prenotazioni per Capodanno
Tel. 899.5383 - 674.[illegible]

Questa sera - Domani pomeriggio
[illegible] CAROSSO
Domani sera [illegible] E [illegible]

CRISTALLO
PRIOR [illegible]
Ecco a Voi Dar Gran Baglanti

CHE CINEMA AL CINEMA!

AL CAPITOL

ALL' ARLECCHINO

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere [illegible] matti. (MARIO [illegible] VITTORIO CECCHI GORI)

IDEAL • eliseo Piccolo AMBROSIO • EMPIRE

AL DORIA: 2° MESE

AL VITTORIA

Se hai [illegible] brillante carriera davanti [illegible] [illegible] ti innamorare, rischi [illegible] rovinare tutto...

MICHAEL J. FOX è
DOC HOLLYWOOD
·DOTTORE IN [illegible]

Sarebbe diventato [illegible] brillante chirurgo plastico se... non avesse sbagliato città.

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

lilliput

[illegible] SPIKE LEE JOINT

Titanus DISTRIBUZIONE

[illegible] SETTIMANA

Essere uomini è bello, ma anche essere donne non è male

STUDIO RITZ
L'ultimo
BLAKE EDWARDS

ASPRO E PERVERSO
Attor 200
[illegible]ª SETTIMANA

eliseo blu
5ª SETTIMANA
IL CAPOLAVORO

Per l'alto contenuto morale e poetico è ottimo per proiezioni scolastiche.
Tel. 447.5241 (pomeriggio - sera)
Tel. 839.6480 (mattino)

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine 32 e 33

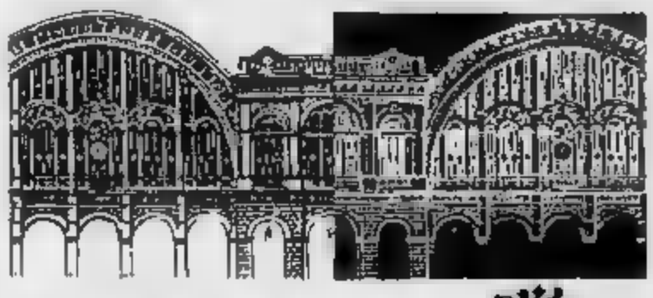
CENTRALE 1
2° MESE

CHARLIE CHAPLIN 1
MORBOSO, PROVOCANTE SENSUALE

VIETATO MINORI 18 ANNI

OLIMPIA 2
3ª SETTIMANA

FIAMMA
MERYL STREEP più bella e più brava che mai
LA PRIMA VERA STORIA DI CIO' CHE ACCADE DOPO LA MORTE.



DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Jerome Pruett

Oggi alle 17, al Piccolo Regio, organizzato dall'Associazione Amici del Teatro Regio è in programma un recital del tenore Jerome Pruett. L'accompagna al piano Josée Fabre. Si ascolteranno le «Nuits d'été op. 7» di Hector Berlioz, oltre a brani di Haendel (da «Semele», «Serse» e «Jephta») e Mozart. Statunitense di Poplar Bluff nel Missouri, Jerome Pruett è fisico alla Clint Eastwood) ha debuttato nel '74 alla Carnegie Hall di New York nella riscoperta donizettiana «Parisina d'Este» con Montserrat Caballé e da allora ha calcato le scene dei principali teatri lirici del mondo. Josée Fabre debutta in Italia proprio nel concerto odierno: con Pruett ha in progetto una prossima incisione di musiche francesi da camera di autori poco eseguiti dell'Ottocento. Tel. 011/83.05.76.

Ectoplasma

Dopo il rinvio dovuto a motivi tecnici debutta questa sera, alle 21,15, al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Ectoplasma (Non aprite quel teatro)» nell'allestimento del Teatro dell'Angolo. Il testo è di Luca Valentino e Giacomo Ravicchio, che cura anche la regia. Ne interpreti fra gli altri Barbara Dolza, Toni Mazzara, Vanni Zinola, oltre allo stesso Ravicchio. La storia racconta alcuni lavori sotterranei che portano alla scoperta di un teatrino abbandonato. Qui si materializzano strane presenze e ritornano fantasmi di antiche rappresentazioni. «Chi non ha mai avuto paura di restare chiuso di notte in una chiesa o in un teatro? - chiede Ravicchio -. Sono luoghi in cui, in maniera diversa si compie un rito e dunque sono impregnati di energie particolari, fuori dal comune. Lo spettacolo offre tre tipi di lettura possibili: l'amore per il teatro, la vicenda del protagonista e più profondamente l'irrisolta paura della morte che ciascuno di noi ha nascosta dentro di sé, fin dall'infanzia». Tel. 011/48.23.43.

Coro Alpette

Questa sera, alle 21, nella Chiesa di Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18 ci sarà un «Concerto di Natale» con la partecipazione dei cori «Verrès» di Aosta, diretto da Giuseppe Cerruti, il coro «Carignanese» di Carignano diretto da Ettore Galvani e il coro «Alpette» di Torino, diretto da Giovanni Uvire.

I lettori eleggono le migliori gastronomie torinesi

E per i grandi pranzi?

I negozi specializzati nell'arte di preparare piatti per decine o centinaia di invitati. Richieste insolite, soluzioni originali

«Vorrei organizzare un rinfresco e desidero che mi prepariate tutto, dall'antipasto al dolce alle bevande». E' questa la frasetta magica che, rivolta ad un gastronomo esperto in «catering», permette di risolvere con successo situazioni difficili: dalla cena in casa con «gruppone» di amici o colleghi, al fidanzamento della figlia, il pranzo natalizio.

«Spesso, però, sono le aziende a chiederci di curare i loro buffet» spiega Luigi Valente della gastronomia Steffanone, che, dal 1877, mostra le sue delizie dalle vetrine di via Maria Vittoria 2. «Possiamo preparare cene per venti persone, come per trecento, fornendo personale di sala e servizi da tavola, piatti, bicchieri e argenteria - aggiunge il figlio Marco che, da sommelier, cura molto il «buon bere», proponendo una ricca carta dei vini. Sulle specialità che nascono dall'inventiva dei loro otto cuochi, i Valente sorvolano: «Sono tante e non è facile riassumerle». Comunque, fra intingoli regionali e internazionali, ogni menù è pressoché realizzabile, compresi quelli esotici, mentre i pranzi a base di cus-cus, o gaspacio, o di moussaka, il piatto greco-rumeno a base di carne di montone».

In tema di insoliti desideri, un aneddoto anche di Gallo: «Ci hanno chiesto una torta "a sorpresa", da cui emergesse, sul più bello, una ballerina in carne e ossa». «A parte gli eccessi, comunque, una certa "scenografia" è fondamentale in un rinfresco» sostiene Fabio Gallo, mostrando, a testimonianza dell'estro creativo familiare, un album di foto: portate ridondanti di frutta con cavalli o cigni d'uva e sontuosi pinzimoni straripanti da zucche, «graditissimi ai vegetariani, che sono in continuo aumento».

Via libera alla fantasia anche al «Florida» di via Garibaldi 44, dove, davanti alla vetrina, gruppetti di curiosi si fermano ad ammirare la variopinta esposizione. «Anche per cene con ottocento invitati, bisogna concedere qualcosa all'estetica» concordano gli chef, che si producono in creazioni quasi «barocche»: c'è il capitone «affettato e «laccato» di gelatina, disposto come una torta a più strati, e ci sono le «cascate» di antici, alte mezzo metro e ornate di gerbere o rose. Il fagiano «iperealista» che troneggia accanto al paté è realizzato con pane ricoperto da piume vere.

Alla gastronomia Isabella di corso Re Umberto 36 è nata, addirittura, una «filosofia» buffet, «che non deve assomigliare ad una distesa di piatti». Molte decorazioni, dunque - magari realizzate con verdure miste - «sia che si tratti di un coffee-break per cinquecento persone, per un pranzo casalingo» spiega il gestore Rocco Pugliese.

Sul fronte del «piccolo catering» si mantiene Rosaschino, di via Pietro Micca 9, che, «per offrire un buon livello qualitativo», non sale oltre i sessanta commensali. Nel locale, piastrellato in «mosaico» azzurro, con foto e affreschi che ricordano il 1698, anno di fondazione, si «conciano» i porcini come un secolo fa e il bonet langarolo nasce da una ricetta d'epoca. «La tradizione è vincente - afferma il titolare Luigi - infatti i clienti si fidano di noi, e, per pranzi importanti, ci fanno consigliare». «Anche perché la scelta è vasta - aggiunge -, si va dagli agnolotti al tartufo all'anatra all'arancia, alla fagianella con olive».

Servizio di «ristorazione a domicilio» anche da Viano, in piazza Chironi 16, che per i banchetti natalizi propone, tra l'altro, cappone farcito e gamberoni in salsa hawaiana.

Silvia Francia

Staffanone: tante mani per rispondere a tante richieste

IL MIGLIOR[illegible]TO SI TROVA DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [illegible] SERVIZIO E' OFFERTO DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

[illegible]TATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA POSTALE 511 - 10100 TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Vecchioni e [illegible]

Due musicisti celebri, per due concerti insoliti. Roberto Vecchioni è al Teatro Cenisio di Susa (corso Trieste 11, ore 21). Canterà vecchi e nuovi successi accompagnato soltanto da un tastierista.

Il trombettista jazz Enrico Rava alle 21 è al cinema Massimo per la rassegna «L'immagine del jazz» organizzata dal Museo del Cinema. Rava eseguirà, dal vivo, il commento sonoro al film muto «Charleston» di Jean Renoir.

C'è [illegible]

Confermato il concerto di Mike Francis stasera al «Network» di via Pomba 7 (ore 22).

Stasera al Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) duo Brother & Sister.

Annullato invece il concerto di Ricky Gianco, lunedì allo Juvarra.

Blues, jazz e rock

Il bluesman americano Bob Brozman è stasera al «Folk Club» (via Perrone 3, ore 21).

Blues e soul al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) con Arthur Miles.

Al «Blue Moone di Nona (piazza Vigo 1, ore 21,30) c'è la blues band Fast Train, mentre all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) suonano gli Strawberry Fields.

Jazz tradizionale al ristorante: stasera al «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21) c'è il quartetto Cavicchioli-Negro; alla «Ginestra» (via Valprato 15, ore 22) il quartetto di Dick Mazzanti.

Etno-jazz all'«O» (via Guastalla 20, ore 22) con Dino Pelissero e Alfredo Matera.

Rock all'«X-Press» (via Sacchi 28, ore 22) con i francesi Dis Form; alla «Cicala» di Piano (ore 22) con i May Dire Straits; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (ore 22) con Arrows e Calliope. Al «Sacripante» di Ala di Stura (ore 22) con Jerry & The Toms.

Musica latina al «Portes» (via Montebello 21) con il percussionista Louis Moreira. Chitarra-bar al «Polo Nord» (corso Lione 58) con Alfio Raffela.

Nei centri sociali

A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera c'è la rock band Violente Lune Elettriche.

Al Centro sociale Murazzi (Murazzi di lungopò Diaz, ore 22) serata reggae e ska con due grandi band, gli Africa United e i Fratelli Soledad.

A Caluso, la «Piscina Occupata» ospita stasera alle 21,30 uno spettacolo di danza, e alle 22,30 il concerto jazz del quartetto di Carlo Actis Dato.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Nuovo locale

Un replicante con tante pizze in via Camerana

Da ottobre Il Pittore in via Gioberti ha un replicante in via Camerana. Anch'esso si chiama Il Pittore, le tovaglie dei tavoli sono pure bianche e rosse, gli affreschi di Antonio-Acuc caratterizzano le sale e il menù, voce più voce meno, è lo stesso. In questo locale più giovane domina Mauro mentre nell'altro è rimasto Antonio, quello degli affreschi. E a proposito di arte, nel nuovo ristorante-pizzeria a poca distanza da Porta Nuova, ogni mese c'è una mostra collettive con quadri appesi alle pareti. Sarà una puntuale consuetudine in sintonia con il nome dell'insegna.

Pesce e carne, senza distinzione di proposte, e anche ventotto tipi di pizze, a pranzo e a cena. La più accessibile di portafoglio è la marinara (4 mila), la più cara è quella «del pittore», a 8 mila. Fra le specialità del ristorante i tagliolini «alla pittoresca» e i frutti di mare cotti al cartoccio e il pesce misto al forno. I vini sono di soddisfacente etichetta.

Così, con l'apertura del «pitt- due», ora ci sono tre in via Camerana, a neppure cinquanta metri di distanza l'uno dall'altro. Un piccolo primato commerciale.

Camerana 8
Aperto ottobre
Anche carne e pesce
Rist.: vino
Chiuso domenica
Tel. 011/53.27.24

Contro la droga

Maratona musicale al Palasport

Insieme per una giusta causa: «Musica contro la droga», il che oggi, dalle 15,30 alle 23,30 vedrà, sul palco del Palasport, ventidue band e solisti torinesi: Gigi Venegoni presenterà la canzone «Trenta volte», poeta bolognese Roberto Roversi, e ci saranno Marco Carena, Statuto, Age of Nonsense, Aton's, Blues & Soda, Camaleonti, Roberto Domo, Funky Lips, Free Lance, Gow, Il Grande Gioco, Dario Lombardo & Blues Gang, Munciausen Generescion, Persiana Jones, Alfredo Ponissi, Graziano Rey, Emanuele Ruffinengo & Elena Roggero, Pino Russo & Simon Papa, Scomodini, Slep, Yo Yo Mundi, Enzo Maolucci.

Videogruppo e Videouno riprenderanno parte serale del concerto; collegamenti con Stereorai e con le emittenti (Torino Popolare in testa, oltre a Manila, Centro 95, Reporter 93) coinvolte nell'iniziativa.

Ingresso 10 mila lire: l'incasso andrà alle associazioni Gruppo Abele, Lenad, Centro Torinese di Solidarietà.

Un nuovo club

Musica in cd biblioteca e spettacoli

Si è inaugurata ieri in via Parini 9 (telefono 567.62.95), l'associazione fondata da Dario Arciprete, ingegnere ex Fiat, 41 anni, dedicatosi con successo allo sviluppo del compact disc. Il sodalizio, cui si accede con iscrizione (frequentatori 500 mila, simpatizzanti 150 mila, temporanei 45 mila, giornalieri 15 mila) si chiama «Arte, musica e altro», non è facilmente definibile per via della sua polivalenza.

Funzionerà innanzitutto come biblioteca musicale «privata e indipendente» dove dalle 8 alle si potrà ascoltare lo scibile su compact disc (almeno mila incisioni jazz e 15 mila di musica varia). Le incisioni vengono anche date in prestito gratuitamente.

Un centro informatico «multimediale» fornirà migliaia informazioni a carattere musicale, mentre nella grande sala di cui è dotata l'associazione si terranno concerti e manifestazioni, cabaret e spettacoli di folklore, mostre e seminari, musicali e no. **(m. boc.)**

Rassegna a Rivoli

Cinema-baby al sabato con merenda

Bambini davanti al grande schermo. La rassegna «Cinema-baby» si propone di portarne tanti ogni sabato pomeriggio al Gioiello di Rivoli. L'inedita iniziativa, ideata dall'associazione Liberamente, s'inaugura oggi «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta». Dieci i film in cartellone, proiezioni alle 15 e alle 17. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire, in sala sono previsti un servizio gratuito di baby sitter e la distribuzione di merendine ai piccoli spettatori.

Realizzato da Bob Hatchcock negli studi francesi di Montreuil Disney, «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» fa riferimento alle celebri gesta di Indiana Jones. Si descrivono le peripezie di Paperone de' Paperoni e dei nipotini Qui, Quo, Qua in Egitto per impossessarsi di un tesoro.

è in calendario «Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo» di Randal Kleiser. Seguiranno «La storia infinita. 2» e «Tartarughe Ninja alla riscossa». **(d. ca.)**

GLI APPUNTAMENTI

Italia ignorata

Alle 16,30 alla Fondazione Colonnetti, largo Re Umberto 102 bis, s'inaugura la mostra dedicata a Giuseppe Eugenio Chiorino, in arte Gech, e presentazione del libro «L'Italia ignorata» percorsa da un ignoto (editrice Eda), aperta fino al , poi dal 7 al 31 gennaio: martedì, mercoledì e venerdì 9-12, lunedì e giovedì 16-18.

A Carmagnola

Comincia alle 21 al Teatro Elios di Carmagnola la rassegna «Nella scia della ». Questa sera commedia comica «La famija Quaranta 'n di a piora e 'n di a canta» dell'Associazione San Bernardo. Ingresso lire.

Tango argentino

Oggi e domani all'Associazione Danzaviva, in via San Francesco da Paola 17, stage di tango argentino tenuto da Wilma Ferro e Marcelo Aulicio. Per principianti, 14,30-16,30, intermedio 16,30-18,30. Informazioni allo 011/83.77.47.

Per i [illegible]

Alle 21 all'Auditorium di Pinerolo, spettacolo «Lezione di teatro. Storia del teatro drammatico» messo in scena dalla Compagnia La Teiera. Ricavato a favore di iniziative umanitarie promosse da radioamatori missionari dei Paesi del Terzo Mondo (ingresso 6 mila lire).

Inaugurazione

Alle 18,30 in via Tapoz si inaugura il negozio di compact-disc «CD Shop». Partecipa Mario Parodi.

[illegible] hobby

Oggi (10-12, 15-22) e domani (9-12, 15-22) a Borgaro Torinese, in piazza Vittorio Veneto 12, mostra degli hobby: monete, fossili, minerali, ceramica, cartoline, collezionismo minore.

Visita guidata

Alle 15 al Museo di Antichità, in corso Regina Margherita 105, l'Associazione Amici del Museo di Antichità organizza la visita guidata alla mostra: «De Skyllettium e Scolacium» e «Memorie del passato. Recuperi e restauri».

Presentazione

Alle 17 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, l'Azienda Agrimontana, gorgonzola Baruffaldi, miele Mario Bianco, Ferrando vini, torrone Martino, cioccolato Peyrano e i vignaioli di Santo Stefano presentano Luigi Veronelli e le sue guide.

Quale [illegible]

Nell'aula a del Politecnico, ore 9, si apre il 41° demico dell'Isdo, presente il dott. Bagliano, il dott. Lamborghini (Olivetti) tiene la relazione «Strategie d'impresa in una di cambiamento».

Girotondo

Domani alle 7,54 parte dalla di Porta il speciale Girotondo diretto alla del Presepe», allestita a Verona. Ritorno alle 23. Organizza la Italy Express con la Promalpi. 150 mila lire.

Danza jazz

Oggi e domani alle 21 al Teatro Massaua, in piazza Massaua, terzo incontro nazionale di danza jazz, con 25 scuole di danza di Piemonte e Liguria. Organizzano le compagnie «Il Gabbiano» e «Teatro di Torino».

I Cordons Bleus

Si è riunita ieri al Principi di Piemonte per lo scambio degli auguri la Commandarie des Cordons Bleus de France, presieduta da Lilli Bertone.

La [illegible]

Alle 17 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35 b, Maria Grazia Imarisio parlerà sul tema «L'iconografia della Natività nella storia della pittura»

Stage di teatro

16 al dicembre stage «Il gesto e la maschera» dell'associazione E Skenè con la Circoscrizione 8 a Villa Amoretti, al Parco Rignon. Iscrizione 50 mila lire, tel. 30.81.444.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	
Prefettura	
Vigili [illegible]	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Ellambulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610

Croce verde, servizio pediatrico e pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.50.00

Cesad 788.611 - 752.685

Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.888
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
[illegible]	
Aaldo	54.04.89
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldesaro	83.01.55
Aaldo	33.13 01
Assist. Infermi	899.75.25
Aidai	50.23.96 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Area	0337 220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Bpi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Studio Infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siadu, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	783.306
via Nizza 55,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cascat,	

Bartolomeo & C. 53.46.54
Serwig 436.85.05
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apica (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni tel.	436.01 85
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

[illegible]

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	54.71.32;
canile,	282.03.97
Lega difesa	
maghano 9,	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	

AEROPORTI

, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372 Terminal, c. Inghilterra

c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 83.06.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; s. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare [illegible], **Mencalieri,** c. Trieste

[illegible]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

CAŠMIR MAGIA DELL'ATTIMO

CAŠMIR

Parfums Chopard

PARIS GENEVE

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 8000
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia delle routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.606. Or.: 14,40
16,15/18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra...
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini sfrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.119. Or.: 16,30
18,30/20,40/22,30
Ing. 10.000, Alace 8000
[redacted]ardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilman, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [redacted]

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or. 15,20
17,40/20/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted]rchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mon[redacted] della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,50
16,45/18,[redacted]/22,3[redacted]
Ing. 10.000 rid. 7000
Non dirmelo, non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Doria
via Bramante 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
Scelta d'amore
di Josh Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane maestro di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 53' [redacted]

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murato (Giappone '91) — Nella postica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai piccoli nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
La bella scontrosa
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Elkhin, E.Bilet (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che l'ispira quasi stravolge la vita di entrambi con la forza disperata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.642. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La Domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Bertl con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz. (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, attesa e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Thelma & [redacted]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che stava violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 17
Film: 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Una pallottola spuntata [redacted]½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) - Un poliziotto combinaguai e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Prossima fermata: Paradiso
di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, [redacted] Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e [redacted] che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 590.780
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Becceria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

King Kong
via Po 21 Tel. 839.7602
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Ing. 10.000 Alace 8000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e tutta la pazienza alla vita dura degli straccioni. N. V. 1h 34' **Commedia**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto [redacted] colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 45' **Commedia**

Nazionale 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000
Adrenaline
di Y. Piquer, A. Asal, eco. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sfrecciano strade, auto che si suicidano, telecamere state di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 30' **Fantastico**

[redacted]le [redacted]
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W.H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in netta collisione in un caso di antisemitismo e razzismo. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Odeon
via Venaria 8
Tel. 749.2982
Ing. 9000 rid. 6000
Zanna Bianca, piccolo lupo
di R. Rialey con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

Olimpia 2
via Arsenale 21
[redacted] 532.446. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La rifa
di Francisco Lombardo, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, pericolosamente in fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria cui partecipano i fetti amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or: 15,30
17.[redacted]/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'FBI cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 16,15
Or.: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nelle folle ricerche del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 10' **Avventura**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Alace 8000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo impenitente, cinico e senza scrupoli si ritrova per puntiglio reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Doc Hollywood. Dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [redacted]

Zeta
via Collegno [redacted]
Tel. 749.2900
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Perché Bodhi Dharma...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — Un anziano un grande maestro zen fa scoprire l'importanza del [redacted] vita-morte a due suoi allievi, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. F. Serpi 111/A
Tel. 317.6257
Vedi teatri. Sabato prossimo **Mo' better blues.**

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 667.668
Tartarughe Ninja 2
Il segreto di Oaze. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Drive in
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 326.83.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Un piede in Paradiso
di E. B. Clucher, con Bud Spencer, Carol Alt. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.124
Fuoco assassino
con Robert De Niro. Colori. Or.: 16; 18,30; 21,30.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
[redacted] mani di [redacted]
[redacted] Burton, [redacted] J. West. Ore 21.

Selene [redacted]
c. Belgio 53
Tel. 374.171
Oscar un fidanzato per due figlie
di Y. Lanzia con S. Stallone, C. Muti. Or. 20,15-22,30.

Valdocco
via Saluzzo 12
Tel. 522.42.79
Tartarughe Ninja alla riscossa
Oggi chiuso, domani ore 15-17: **Balla coi lupi** ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Ore 15 **Hänsel e Gretel** di Engelbert Humperdinck, direttore Maurizio Benini, regia di Torino Conia. Posto numerato L. 15.000 in vendita alla biglietteria del teatro (ore 13-18,30). Tel. 8815.242-241. Replica martedì 17 [redacted] ore 15.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17 **Concerto:** Jerome Pruett tenore, José Fabre al pianoforte. Musiche di Berlioz, Haendel, Mozart, Organbz. Amici Teatro Regio. I biglietti di invito sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30). [redacted]. 8815.241/42.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 267.671-245.5275
Tram 4 - Bus 50/51
Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Bruma** di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Dal [redacted] dicembre Sicilia&teatro in **Tartufo** di Molière, regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15.30-19. Tel. [redacted].

Alfa Teatro
v. Casalborgone 18/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Ore 16,30 Le Marionette di Augusto Grilli presentano **Gianduja e i libri magici**. Ore 21,15 Paola Quattrini in **L'attesa** regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Morconi, al contrabbasso Vittorio Sorgini.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/58/58s/67
Ore 20,45 Lella Scarn[redacted] presenta **Novecento napoletano canzoni d'ammore...** ideato da L. Scarano e B. Garofalo, reg. B. Garofalo, con M. Laurito. Stag. in abb. del T.S.T. Bigl. via Roma 40. Or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12 e 15-18. Per inf. tel. 011 557.8246 - 544.662.

Araldo
v. Cigliomonte 3
Tel. 33.17.54
Tram 15/18 Bus 33/42/55
Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta: **Estasiparma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino, nuova produzione, debutto nazionale con T. Chediak, L. Dagostino, B. Dolza, G. Facciolo, T. Mazzara, G. Ravicchio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 casa teatro.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 660.74.661
Tram 18/18
I concerti di Torino: Stagione sinfonica pubblica 1991-92. Ciclo «I concerti del sabato». Conferma abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario: 10-12; 15-17 tel. 810.4863 - 810.4861.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 La compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia G. Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 40, ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino al 15-12. Per inf. tel. (011) 557.82.46 - 544.662.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Stagione Passepartout. Stasera ore 21, Teatro Franco Parenti presenta: **Sorelle al mare** di G. Cabella, L. Rubini, R. Skert, con le sorelle Sister, reg. T. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 10 spett. L. 150.000; bigl. ore 9-13 e 15-22.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel 297.197
Tram 10: Bus 76-62
Vendita abbonamenti stagione 91/92. 5 spettacoli a scelta.

Garibaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21-12. Informazioni ed iscrizioni 801.17.46.

Gianduja
MUSEO DELLA MARIONETTA
v. S. [redacted]
Tel. 530.238
Marionette Lupi. Domani ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 la compagnia Santagata e Morganti presenta: **Redrum.** Scritto e diretto da Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Ingresso alla prima L. 10.000. Int. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.

Fregoli
Pza. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rinviato lo spettacolo **Pulcinella cavaliere** di Guido Finn previsto dal 19 al 25 dicembre 1991.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Teatro in Tre
Questa sera ore 20,30 la Compagnia Gran Baldì in **Lucignolo.** Pren. e inf. tel. 761.225.

Teatro Macario
(Bambonlora)
v. S. Teresa 10
Tel. 561.36.04.85
Oggi ore 15,15 e 21,15 Raffaele De Vita presenta **La serenata di Pulcinella.** Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30.

Teatro di Torino
p. Manzoni 9
Tel. 795.803
Bus 39/66/52
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del teatro dal lunedì al venerdì ore 16,30-19,30. Centro di pedo[redacted] v. P. Clodia 3. Inf. tel. [redacted] 89 ore 10-19.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri Tel. 640.2700
Michele Di Mauro **Verrà la morte e avrà i tuoi bobby,** spettacolo di teatro-cabaret ore 21 ingresso L. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 545.326
CHIUSO

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
L'Atalante
di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo copia restaurata. Ore: 16,40-18,30-20,20-22,30.
Ore: 15,50: **Zero de conduite.** Intero 5000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
L'immagine del jazz: ore 18 Sting e gli Events in **Umbria Jazz** (video). Ore 17 **Mignon è partita.** Ore 18,45 **L'ultimo tango a Parigi.** Ore 21 Incontri: E. Rava e B. Lena mus. da film **Charleston.** Accompagnamento dal vivo con E. Rava (tromba), B. Lena (chitarra). Ore 22,30 **Oggetti smarriti.**

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram [redacted]
Ingresso lire 5000
Ore 16 **Sciopero.** Ore 17,45 **La dama di picche.** Ore 19,25 **Padre Sergio.** Ore 20,40 **La corazzata Potemkin.** Ore 21,45 **Stan'ka Razin.** Ore 22 **La febbre degli scacchi.** Ore 22,30 **La fine di San Pietroburgo.**

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18, telefono 511.293. **La ragazza e lo stallone nero,** con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30; ultimo [redacted],30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Il vizio preferito di mia moglie,** con Lilli Carati, Tracy Adams.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Moana e Mistiù,** con Miss Pomodoro, Barberella, Moana Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Avventure extra coniugali,** colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30; ultimo spettacolo ore 22,30.

MANON largo Giulio Cesare 106, telefono 237.974. Prima visione. **Bocca da bacio,** con Miss Pomodoro e Barberella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15,30; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La rendiana del sesso,** con Anna Turner, Juliette Andersen. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **College in colore,** con Melissa Walter, Alex Stuart. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 687.765. **Selvaggi amori intimi.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 698.3617. **Vizi bizzarri di mia moglie (La filosofia del boudoir).** Colod. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scelta d'amore

BARDONECCHIA
SABRINA: Piedipiatti

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La leggenda del re pescatore

CHIERI
MARILYN: Johnny Stecchino
SPLENDOR: Il conte Max

CHIVASSO
CINECITTA': Scoppo della città
POLITEAMA: Johnny Stecchino

CIRIE'
NUOVO: pom.: Zanna Bianca piccolo grande lupo
sera: Il grande inganno

COLLEGNO
PRINCIPE: Spetta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: La [redacted]
STUDIO LUCE: [redacted] Non ci credo

CUORGNE'
MARGHERITA: L'ombra del testimone
PERONA: Un piede in Paradiso

GRUGLIASCO
ROMA: Tutte le manie di Bob

IVREA
ABCINEMA: Europa
BOARO: Point break
POLITEAMA: Orchidea selvaggia 2

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scoppo della città...

MONTANARO
VITTORIA: Grande momento per un matrimonio erotico

ORBASSANO
MODERNO: Thelma and Louise

PIANEZZA
ORFEO: per Buonatale Luce Piedi Piatti

PINEROLO
HOLLYWOOD: La rifa
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Tutte le manie di Bob

RIVOLI
GIOBELLO: La leggenda del re pescatore

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Forza d'urto

VALPERGA
ARIONA: Thelma e Louise

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper,** telefilm
[redacted] **Marina,** telenovela
19,30 **Ruota in pista,** rubrica sportiva
20 — **Lucy Show,** telefilm
[redacted] **la città dei sogni,** film
22,30 **Tv flash,** quotidiano
23,30 **Daniel Boone,** telefilm
0,30 **I viaggiatori del tempo,** telefilm
1,30 **S.O.S. polizia**

[redacted]up[redacted]
18,30 **Uomini, dei e cannoni,** docum.
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **Idomeneo,** opera
22,30 **TG 4**
22,45 **Opera,** continuazione
24 — **Speciale** con noi
2 — **TG 4**
2,30 **Mondo cavallo,** rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — [redacted]
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Oasi,** film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Hot Rod,** tutto su Rallies

Telecity
19,30 **Crime story,** telefilm
20,30 **7 per l'infinito contro i mostri spaziali,** film
22,10 **Shane,** telefilm
23,10 **Perché quella strana goccia di sangue,** film

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico,** cartoon
17,55 **Villaggio animali,** cartoon
18 — **Lo specchio magico,** cartoon
18,30 **Sersie e Coba,** musicale
20,30 **Il ponte di Waterloo,** film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Scacchipensieri,** disegni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alfanova**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Una sirena a Manhattan,** film di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah
22,40 **Sabato sport**
24 — **Jazz in concert**
0,45 **Telefilm notte**

Rete 9 Tai
19 — **Il tamburo parlante,** musicale
20,10 **Asti racconta,** programma
20,25 **TG 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo,** programma
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio lave**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Uno sguardo sul mondo**
24 — **Il fiume rosso,** film
1,30 **Sulle ali della poesia**

Quinta Rete
17 — **Mago pensione stoli),** cartoni animati
17,30 **Le favole,** cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere,** novela
19,30 **Attualmente,** informazione
20 — **Cominciare la allegria,** telefilm
20,30 **Sangue a arena,** film
0,30 **La campane di Santa Maria,** film

Telebiella
16,10 **Cartoni**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg [redacted]**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Stella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg [redacted]**

Telesubalpina
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Abbasso mio marito,** film
22,30 **Il Palazzo risponde..., lo studio il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne,** telenovela
19 — **G.R.P. Monitor,** notiziario
19,35 **Monty Nash,** telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo,** cartoni animati
20,30 **La mia vita,** film
22,50 **Il perduto amore,** telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Bianco e nero,** rubrica
1,30 **Tre per due,** film

E 21 Network
18 — **Stanlio e Ollio, [redacted]**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi,** telenovela
21 — **Calcio Inter**
23 — **Tg**
23,15 **La sfida della settimana**
0,15 **Notturno**

[redacted] Tv
18,05 **Magaloman,** telefilm
19,15 **News**
19,50 **Parola di speranza,** rubrica religiosa
20 — **Cantiamo ancora,** rubrica
20,30 **Riflessi di un continente,** rubrica
21,10 **Provincia nera,** rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **Da Istambul, ordine di uccidere,** film
[redacted] **News**
1 — **Good time,** telefilm

Videonovara
18 — **Uomini e cannoni,** documentario
19,30 **Videonovara notizie**
19,50 **Sabato sport,** rubrica
20,30 **Idomeneo,** opera lirica
23 — **Videonovara notizie**
23,20 **Sabato sport,** rubrica
23,45 **Il tuttomusica**

Rete 7 Piemonte
18,00 **Ruota in pista,** rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare,** rotocalco
21,35 **Noise,** intervista a...
22,15 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Atti impuri all'italiana,** film

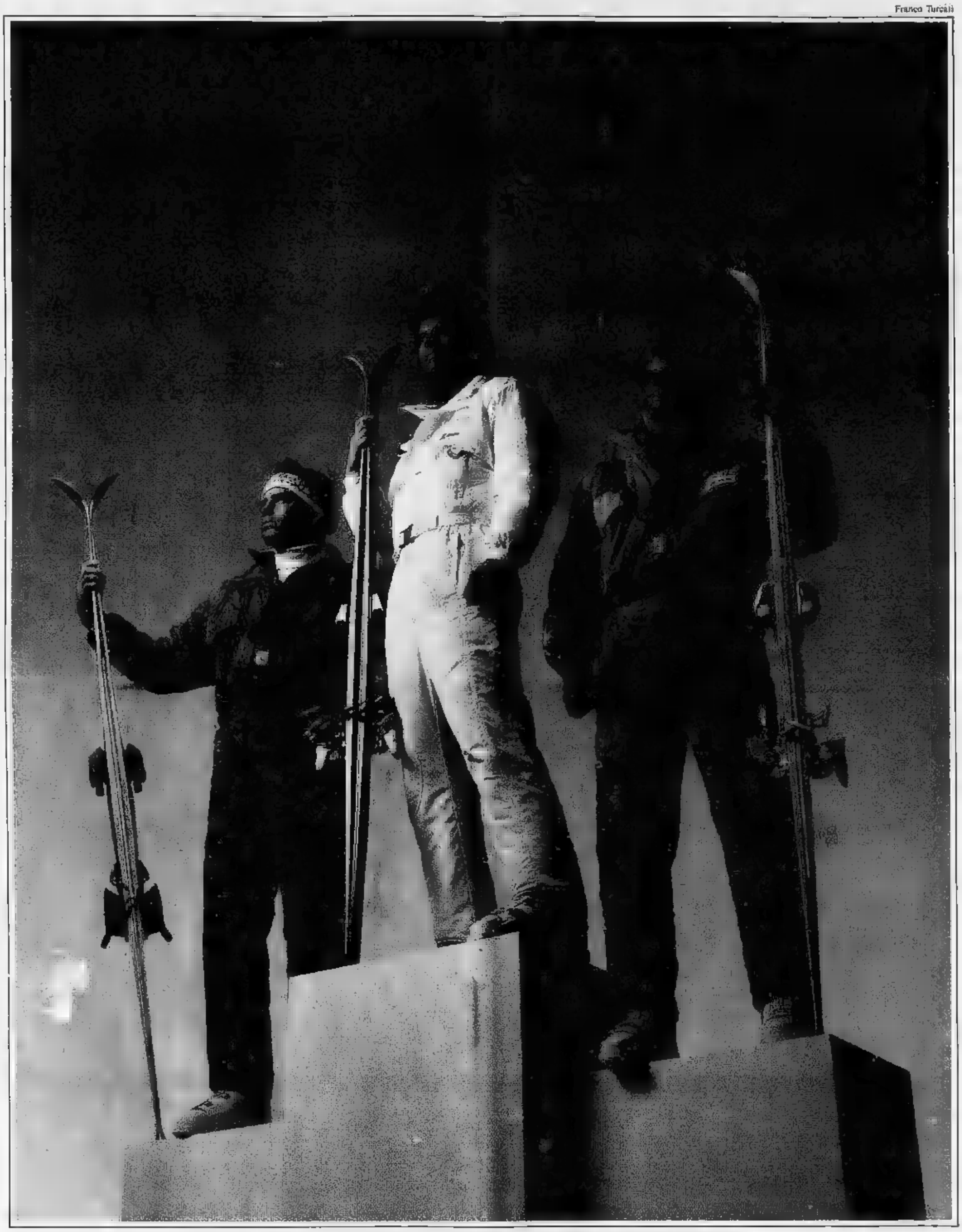
Vco
18 — **Sport time,** rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Eypi news**
20,30 **Il ratto dal serraglio,** opera
23 — **Vco notizie**
23,30 **Pescare è bello,** rubrica
24 — **Cacciaperta,** rubrica
0,30 [redacted]

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI

[redacted] **Reale** (tel. 543.888): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.063): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo [redacted] (tel. 889.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cesalborgone 16/1, telefono 011 / 6126114). Orario: dal lunedì al venerdì 8-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; [redacted] man. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Musei d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (858.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 6 febbraio. [redacted]: 10-18. Chiuso il lunedì. Visita guidate le domeniche alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (p.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; Sabato e domenica 9-13,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 86.04.104): [redacted] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] venerdì 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Posio 8-no in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre. Dal 20 dicembre mostra: «Sci & sci storia, mito, tradizione».
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo [redacted] Don [redacted] (viale Thovez 37, telefono 880.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30 ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, [redacted] ca 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: orario part. solo festivi 15; 16,30; 18,15; 19,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Franco Turcati



"Ski couleurs". Quando la tecnicità d'avanguardia del prodotto sa coniugarsi con armoniose associazioni di colore:
naturalmente prodotto della Società K-WAY. Linea uomo/donna.

K-WAY SKI: quando lo Sci diventa Olimpico*.

** Fornitore Ufficiale*
Giochi Olimpici Invernali
Albertville '92 - Francia

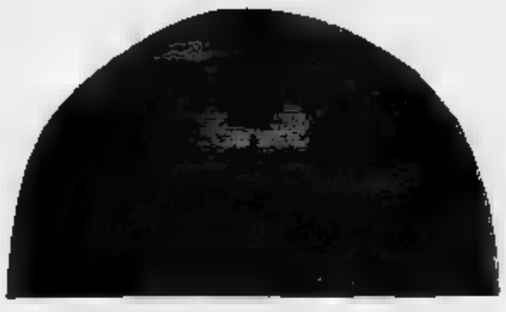
K-WAY®

Editori Riuniti

Toti Scialoja
GIORNALE DI PITTURA
La pittura [illegible] pensiero, la scrittura [illegible] laboratorio. Un grande [illegible] scopre se [illegible]

Alexis de Tocqueville
RICORDI
Tocqueville vive [illegible] pensa [illegible] '48. Per la prima volta la democrazia riflette su [illegible]

I [illegible] SELLER DEL VENTENNIO
Quel che facevano leggere ai nostrinonni:
Zuccoli, Pitigrilli, da Verona, Mura,Carola Prosperi, Liala, Milly Dandolo.
E tanti altri
70 illustrazioni a colori e in [illegible]



Cesare Brandi
[illegible] D'ITALIA
Prefazione di Giulio Carlo Argan
Il Baedeker di [illegible] maestro della visione
[illegible] illustrazioni nel testo.

LA NORMA
Mente e regolazione sociale
Saggi di C. Castelfranchi, A. Cavalli, [illegible] Conte,U.Cerroni, E. De Grada, V. Girotto, P. Legrenzi, P. Paolicchi, D. Parisi, G. E. Rusconi, G. Zupo

Augusto Barbera
[illegible] PER LA REPUBBLICA
Un protagonista del dibattito istituzionale

Massimo Luciani
IL VOTO E LA DEMOCRAZIA
La questione delle riforme elettorali in Italia

Alfred Bertholet
DIZIONARIO DELLE RELIGIONI
Un autorevole [illegible] di consultazione

È in arrivo un treno carico di [illegible]

Il [illegible] della festa

Il gatto parlante

L'omino delle nuvole

Il ragioniere a dondolo

Gianni Rodari

la freccia azzurra

una nuova collana [illegible] libri per bambini

Illustrazioni [illegible] colori di Emanuele Luzzati, Mirek, Chiara Rapaccini Gianni Peg [illegible] Lorena Munforti.

Formato cm. 15 x [illegible] copertina cartonata [illegible] plastificata 32 pagine

Lire 8'500 [illegible] volume

Confezione natalizia sette titoli in cofanetto con video-fiaba in regalo

Lire 59.500

È nato prima l'[illegible] [illegible] la gallina?

Il lupo e il grillo

Perché i re sono re?

Filastrocche divertenti [illegible] sapienti giocattoli poetici

I perchè della fantasiosa curiosità infantile

Tante storie fantastiche per stimolare l'immaginazione

Parla il regista: presenta il suo film con un curioso spot dove prende in giro le leghe

Troisi, l'amore e il razzismo

«Devo conquistare l'Italia»

ROMA. Per questo film monomaniacale sull'amore, una storia dove tutti, dai passanti della strada alla tv, parlano [illegible] loro pene di cuore, Massimo Troisi ha inventato un trailer pubblicitario che con l'amore non c'entra affatto. C'è un gruppo di cittadini chiaramente settentrionali che si lamenta perché Troisi ha fatto un nuovo film. Poi arriva lui [illegible] parrucca a ricci dorati e arringa la folla come leader della Lega Anti Sud. «Noi siamo democratici - dice con accento straniero - che [illegible] lo capiamo lo possiamo dire solo dopo averlo visto il ci[illegible] noi non siamo razzisti». E a questo punto parte l'invito di vedere «Pensavo fosse amore invece era un calesse». Una trovata curiosa, spiazzante, simile a quella [illegible] cui Nuti, in questi stessi giorni, [illegible] pubblicizzando il [illegible] «Donne con le gonne», prima con una crocifissione, poi con il tormentone giovanilistico del «Chi non salta Terminator è». Cos'è, la gara tra i film di Natale si è estesa anche ai trailer? O forse la curiosità vale più [illegible] riassunto? O addirittura che un bello spot è meglio di un bel film? [illegible] pare meraviglioso. Lui il fenomeno non lo vede. «Quando a me m'è capitato l'ho sempre fatto [illegible] scrivere [illegible] riella che proprio non teneva niente a che spartire [illegible] film».

Quando?

Che so, per «Non ci resta che piangere». Dopo lo spot io e Benigni invitavamo le ragazze a chiamarci per eventuali appuntamenti serali. Era divertente.

E questo da che nasce?

Nasce [illegible] fatto che tutti dicono che bisogna prepararsi al cinema per l'Europa del '92 mentre a me mi pare che io faccio ancora il cinema dell'87. [illegible] [illegible] che io sto ancora a conquistarmi l'Italia a questi parlano già dell'Europa. Non lo capisco. Ma come, noi ci stiamo a spezzare in mille paesi e loro [illegible] modelli universali? Io faccio i film [illegible] fare che so' sempre gli stessi perché 'sto [illegible] per l'Europa non [illegible] neanche da dove comincia.

La preoccupa?

Per carità. A me mi pare già eccessivo che mi hanno fatto fare tanti film. Due o tre cose tengo da dire. Prima le ho dette tutte insieme, adesso le dico una alla volta. Questa sull'amore ce l'avevo in testa da «Ricomincio da tre». O pure da prima. Mo', quando ho detto le altre due, posso pure [illegible] fare cinema.

Le leghe [illegible] preoccupano?

In politica a me mi preoccupa tutto: ma come [illegible] fa a rompere il ghiaccio di questa dialettica che ha consumato [illegible] parole? Siamo a Pirandello. Uno va [illegible] tv e parla male della sanità, poi arriva il ministro e ne parla anche peggio. Con questo gioco delle parti i di[illegible] politici diventano inutili, stonati. E allora finché non ci viene in mente a noi un altro modo per far capire che non siamo né rassegnati né soddisfatti, tanto vale occuparci dei sentimenti. Non è più tempo di denunce.

Forse non è neanche tempo di ridere, però.

Infatti. Il mio film, se [illegible] lo guarda bene, ha [illegible] intelaiatura drammatica perché spiega come tutti vorrebbero amarsi e invece non ce la fanno. Però poi a vederlo fa anche sorridere. Ma non è la risata [illegible] a se stessi. [illegible] almeno spero. Quella [illegible] la sono riservata [illegible] per fargli la pubblicità. Anzi, dopo la storiella dei leghisti, ne ho inventata un'altra: il mago Mimmo, quello di Chiambretti, minaccia di fare la fattura a chi non va a vedere il mio film, mentre io nascosto sotto un tavolo lo sollecito a lanciare maledizioni [illegible] più pesanti. La pubblicità dev'essere un gioco, se [illegible] un obbligo non fili [illegible]

[illegible]ità diventa un obbligo?

Quando uno va a fare il giro di «Fantastico», Baudo, la Bonaccorti per dire sempre le stesse cose. Quella a me non piace. Se' stato sveglio una notte intera per decidere se l'avrei fatta o no. C'erano mille buone ragioni per farla e [illegible] sola per non farla, [illegible] rispetto per me stesso. E ho detto [illegible] Nel lavoro è come in amore: gli obblighi non servono. O almeno io non ci credo.

A cosa crede invece?

Credo all'impegno personale: uno anche nell'amore deve imparare a non buttar via niente perché se la passione finisce resta l'affetto, l'intimità, l'amicizia. A me mi pare che è meglio tenersi un oggetto caro che s'è rotto tutto incollato, che metterlo nella spazzatura e comprarne uno nuovo. E se è vero per gli oggetti, perché cancellare una persona amata dalla propria vita?

Perché non la si ama più.

Ma che vuol dire amare? Possedere, godere, appartenersi? Certo, anche questo. [illegible] amore è pure molte altre cose che sentiamo dentro ma non abbiamo le parole per spiegarle. Ecco, io [illegible] film [illegible] voluto provare a raccontarle.

Simonetta Robiony

VIL FILMS

Con Messeri e Orlando

ROMA. Tutti gli attori [illegible] «Pensavo fosse amore invece era [illegible] calesse» sono schierati in bella fila: Angelo Orlando, Marco Messeri, Natalia Bizzi, Francesca Neri, sorridenti e ben disposti. Massimo Troisi con l'aiuto di Anna Pavignano, sua sceneggiatrice da sempre, si ostina a discettare [illegible] coppie [illegible] e coppie vecchie, [illegible] matrimonio che faceva comodo agli uomini ma mortificava le donne, dell'impegno che occorre per lasciarsi, ben più che per mettersi insieme; del maschio pigro, incapace, egoista e della femmina piena di richieste, bisogni, affettività. Eppure alla conferenza stampa [illegible] parla soprattutto d'altro. Di Bruno Ganz, dei fratelli Coen e [illegible] «Barton Fink», di «Jungle Fever», di Marco Messeri [illegible] se [illegible] avesse fatto l'amico avrebbe fatto la zia, visto che Troisi a lui non rinuncia. [illegible] Troisi che [illegible] ha [illegible] figli, chissà perché e cosa aspetta, appure ormai è [illegible] la quarantina e i suoi cinque fratelli sono sposati e con prole. [si. ro.]

Massimo Troisi: uno strano trailer per il suo «Pensavo fosse amore e invece era un calesse»

Eccezionale protesta contro il governo

Spagna: lo spettacolo è chiuso per sciopero

Finanziate manifestazioni miliardarie mentre crescono gli attori disoccupati

MADRID. Tutti i [illegible] teatri del Regno chiusi, [illegible] cinematografici e tv deserti, registi, attori, macchinisti, ballerini scesi in manifestazione di protesta nelle principali piazze del Paese. Il primo sciopero generale proclamato dalla «Piattaforma della cultura» - un organismo che raggruppa 18 associazioni professionali del settore - ha riscosso giovedì in tutta la Spagna un significativo successo. Si è trattato di uno sciopero contro la politica culturale del governo socialista [illegible] Gonzalez, proprio quando sulla Spagna si accendono i riflettori [illegible] tutto il mondo per le Olimpiadi di Barcellona, l'Expo [illegible] Siviglia e Madrid capitale culturale d'Europa.

I motivi della protesta, sintetizzati in un documento in 10 punti, [illegible] riconducibili alla profonda crisi del settore, compresa la tv statale Tve. L'imputato è [illegible] governo e soprattutto il ministero della Cultura, a cui la finanziaria del '92 ha tagliato circa [illegible] miliardi [illegible] lire. [illegible] le sue sovvenzioni al teatro ed al cinema. La «Piattaforma» sostiene che il governo dovrebbe impegnarsi a garantire la produzione della cultura nazionale. «Senza sovvenzioni statali [illegible] possiamo sopravvivere né competere», diceva davanti [illegible] ministero della Cultura il popolare attore Juan Echanove. Da parte sua [illegible] ministro della Cultura, Jordi José Tura, dichiarava subito dopo [illegible] incontrato i rappresentanti della «Piattaforma»: [illegible] ho fatto presente che i problemi che la "Piattaforma" ha presentato difficil[illegible] possono [illegible] risolti solo dall'amministrazione pubblica».

«L'industria cinematografica spagnola sta vivendo uno [illegible] suoi peggiori momenti», ha dichiarato la regista, ed ex direttrice generale della Tve, Pilar Miró, che ha sciorinato cifre allarmanti: nel primo semestre del '91 sono [illegible] proiettati 261 film di produzione nazionale (incasso 100 miliardi [illegible] lire) contro 1069 film stranieri (incasso 240 miliardi). Ancora peggio per il teatro: [illegible] finanziamento pubblico [illegible] 170 miliardi di lire nel '91, gli spettatori continuano a diminuire. Negli ultimi [illegible] anni sono diminuiti del 50 per cento. Risultato: il [illegible] per cento dei 2500 attori spagnoli è disoccupato.

Sull'ultimo [illegible] del settimanale francese «Express» [illegible] più famoso regista spagnolo attuale, Pedro Almodóvar, metteva [illegible] dito sulla vera piaga: «Il governo ed il sindaco di Madrid (80 miliardi di lire stanziati per le manifestazioni del '92) non pensano che alla propria immagine, comprando i migliori artisti internazionali [illegible] non [illegible] previsto niente per i nostri attori, musicisti, cineasti. Per gli spagnoli non ci sono né soldi né lavoro».

Gian Antonio Orighi

A Roma «Due gocce d'acqua (Figurine)»: il protagonista è anche autore e regista

Benvenuti fa battute col suo doppio

L'altro attore è Gianni Pellegrino: il gioco dei battibecchi cambia registro bruscamente

ROMA. Contemplare persone impegnate in un'attività lavorativa è uno dei modi più piacevoli di impiegare un momento [illegible] ozio, e il teatro, che affonda le sue radici in propensioni umane [illegible] questa, ogni tanto se [illegible] ricorda. In «The Contractor» dell'inglese David Storey molto più della trama funzionava il fascino esercitato sul pubblico da [illegible] gruppo di attori impegnati a montare e poi a smontare [illegible] tendone per ricevimenti; più nostranamente, Amedeo Fago anni fa cucinava durante un suo spettacolo uno squisito risotto che alla fine veniva distribuito fra [illegible] spettatori. Analogamente, la trovata che tiene insieme il brillante gioco di botta e risposta fra Alessandro Benvenuti e Gianni Pellegrino - [illegible] parlando di «Due gocce d'acqua (Figurine)» scritto e diretto dallo stesso Benvenuti, or ora andato in scena al Parioli - è l'attività che i due personaggi pur battibeccandosi non tralasciano, [illegible] [illegible] rispettivamente un elettricista e [illegible] operaio, addetti [illegible] montaggio della scena di un «Aspettando Godot» per [illegible] fantomatica compagnia polacca, scena cui Francesco Ghisi ha dato un malizioso sapore di Magritte rimasticato [illegible]na. Laboriosamente il gigantesco, introverso Benvenuti innesta uno dopo l'altro i riflettori del parco lampade, mentre il piccolo, nervoso Pellegrino pianta chiodi [illegible] trascina fondali. I due non si [illegible] scono, e [illegible] [illegible] chiaro fin dal primo momento, l'elettricista, che è toscano [illegible] [illegible] poche e sarcastiche parole, vorrebbe lavorare in silenzio, mentre il secondo, che è calabrese, logorroico [illegible] (oltre che turpiloquente) e avvinazzato, non smette mai di tentare di coinvolgere l'altro nel suo cicalare incessante. Il primo dei due brevi atti (la serata dura 105' [illegible] l'intervallo) passa quasi tutto così, [illegible] il bue strusco che si scaccia di dosso la zanzara meridionale mediante colpi di coda di fulminante p[illegible]ne. Forse con un po' di slealtà, qui l'autore Benvenuti si è assegnato tutte le battute vincenti, e le pronuncia [illegible] [illegible] tempismo così asciutto, che [illegible] al gioco anche quando questo diventa prevedibile e ripetitivo: ipnotizzati, anche, dai traffici che dicevo, perché pur odiandosi in modo sempre più indissimulato i due sospendono continuamente le ostilità per aiutarsi [illegible] issare un trave, tenersi la scala, eccetera.

Alessandro Benvenuti si [illegible] tutte le battute vincenti

Nella seconda parte però l'umore cambia, e certi inquietanti presentimenti precedentemente insinuati mediante effetti di vario genere - rumori, musiche, [illegible] registrate, momenti [illegible] luce spettrale - prendono corpo via via che apprendiamo [illegible] tanto il pacato toscano quanto il bellicoso calabrese abbiano subito devastanti traumi in passato, reduce [illegible] primo da un lungo periodo in clinica mentale, il [illegible] condo da una drammatica fuga per sottrarsi a chi, al suo paese, voleva fargli la pelle. Scorrevolmente, ma non senza qualche forzatura [illegible] ritratti impostati all'inizio, le schermaglie della strana coppia diventano così [illegible] thriller piuttosto nero, [illegible] tanto di rivelazione finale.

Dopo [illegible] molto riso nella prima parte insomma il pubblico deve sintonizzarsi su frequenze abbastanza diverse, e ne esce un tantino disorientato. [illegible] testo risente qui di una macchinosità eccessiva; la regia lo ha comunque valorizzato [illegible] meglio, con un efficace dosaggio di effetti spettacolari. Ed eccellente è apparsa la prova degli attori, un Pellegrino incoerente, aggressivo e vivace come Donald Duck, e un sornione Benvenuti [illegible] giocare di rimessa: meritatamente applauditissimi [illegible] bi.

Masolino d'Amico

OTTICA SALVA
VI OFFRE UN ARCOBALENO
PER NATALE.

Per Francesco che a Natale vuole gli occhi verdi e per Luca che li vuole azzurri, nasce il CLUB ARCOBALENO. Solo fino al 31 dicembre negli otto Centri Salvavista Ottica Salva, potrete ritirare l'esclusivo tesserino del CLUB, che vi riserva particolari e vantaggiosissime agevolazioni d'acquisto e di servizio su tutta la gamma di lenti a contatto cosmetiche correttive e non. CLUB ARCOBALENO Ottica Salva: tanti vantaggi e tanto risparmio per colorare simpaticamente il v[illegible] Natale e il nuovo Anno.
VEDIAMOCIMEGLIO ... ANCHE A COLORI.

ottica salva vediamocimeglio

8 CENTRI [illegible] IN TORINO

• C.so Siracusa, 67 [illegible] • C.so Re Umberto, 27 Tel. 561.16.19 • Via Napoli, 43 [illegible] • Via M. Cristina, 60 [illegible] • Via Monginevro, 44 tel. 21.76.51 • Via Nizza, 277 [illegible] • C.so G. Cesare, 51 tel. 33.19.78 • P.zza Statuto, 36 tel 88.36.97

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE [illegible] BRANDIZZO
Sulla SS. TORINO-LEGNI VIA [illegible] 54

VI [illegible] DOMENICA 15 - 22 DICEMBRE

Uno dei maggiori trombettisti. Aveva 80 anni

E' morto Buck Clayton tranquillo signore jazz

NEW YORK. E' morto domeni[illegible] scorsa [illegible] suo letto, con [illegible] dignitosa normalità [illegible] tutta la vita: Buck Clayton, una delle [illegible] trombe [illegible] jazz, è sta[illegible] uno straordinario non-personaggio, grandissimo artista e uomo tranquillo.

Clayton, nato [illegible] Parsons nel Kansas, [illegible] compiuto il [illegible] scorso [illegible] anni. E da quasi venti [illegible], costretto al ritiro da una salute precaria.

Wilbur Dorsey Clayton, detto «Buck», figlio di trombettista [illegible] avviato ancora bambino allo studio della musica, aveva esordito nelle orchestre da ballo che si esibivano in California negli Anni Trenta: ma il suo momento di gloria era cominciato nel '36, quando sostituì Hot Lips Page nella big band [illegible] Count Basie.

Clayton [illegible] alla corte [illegible] Conte fino al '43, affermandosi [illegible] uno dei più brillanti solisti di una formazione di «tutte stelle». In quel periodo, Clayton si mise in luce anche al fianco di Billie Holiday: la sua tromba ovattata, piena di sensibilità e [illegible] tempo stesso incisiva e logica fino alla crudeltà espressiva, fu il degno contraltare del [illegible] sofferto e drammatica dell'incommensurabile Lady Day.

Clayton, nel '43, lasciò Basie per servire in g[illegible] il suo Paese e, tornato alla vita civile, lavorò [illegible] i maggiori solisti, trasferendosi per lunghi periodi in Europa e incontrando, sul [illegible] cammino di «vagabondo del jazz», altri musicisti storici, da Mezz Mezzrow a Benny Goodman, a Buddy Tate, [illegible] Peanuts Hucko.

Negli Anni Settanta, operato alle labbra, Buck [illegible] abbandonato la tromba, dedicandosi alla direzione d'orchestra e all'arrangiamento. E nell'86 aveva pubblicato un libro autobiografico, «Buck Clayton's Jazz World».

[g. fer.]

Un passo avanti verso l'approvazione definitiva

Dalla commissione cultura il [illegible] alla legge sul cinema

ROMA. E' in arrivo la legge-quadro per il cinema, molto attesa dagli operatori del settore. La Commissione cultura della Camera, tra una votazione e l'altra in sede sulla manovra economica, è riuscita ad approvare, in sede referente, [illegible] testo unificato del provvedimento, che ora passa all'esame dell'aula. Il testo, composto da 34 articoli, è stato elaborato dal comitato ristretto e, nell'ambito della commissione, ha subito [illegible] modifiche. Tra i primi commenti, quello dell'on. Walter Veltroni (pds) il quale ha affermato che il provvedimento «consente la ripresa della produzione, sostiene lo sviluppo e l'ammodernamento dell'esercizio, impedisce ogni rischio [illegible] controllo politico sull'autonomia della creazione artistica». «Le forze che vogliono salvare [illegible] cinema italiano hanno così ottenuto un primo risultato» ha dichiarato Veltroni, responsabile delle politiche per le comunicazioni della direzione del pds. «Nonostante i tempi resi incalzanti dall'avvicinarsi della crisi e dello scioglimento delle Camere, il nostro impegno continuerà a svilupparsi per ottenere [illegible] parere all'approvazione della legge in sede deliberante presso la Commissione cultura».

«Abbiamo rispettato l'impegno di approvare la legge in commissione alla Camera. Rimangono alcune perplessità su una impostazione troppo assi[illegible] e non sufficientemente attente alla tutela dei rumori» ha dichiarato invece la relatrice Silvia Costa, deputato dc. E proprio per queste «perplessità», la dc si riserverà di esprimere «la disponibilità di approvare [illegible] testo in sede legislativa, in commissione e non in aula». «Molto dipenderà - ha affermato la Costa - dalla garanzia che ci sia una volontà della maggioranza di migliorare ulteriormente il testo».

[s. m.]

SPETTACOLI DI ROMA

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5, Tel. 426.778, Or. 16,30/22,30, Ingr. 8000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe [redacted] to del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Admiral p. Verbano [redacted], T[redacted] 854 1195, [redacted] 16,30/22,30, Ingr. 10.000
Prossima [redacted] Paradiso di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Adriano p. Cavour 22, [redacted] 321.1896, Or.15,30/18/20.10/22,30, Ingr. 10.000
A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di me[redacted] in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Alcazar v. M. Del Val 14, Tel. 588[redacted]099. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riflessi di [redacted] cielo [redacted]

[redacted] v. Accademia Agiati 57, Tel. [redacted], Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
I soldi degli [redacted] di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto [redacted] V. 1h 41' **Commedia**

America v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or. 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Orchidea selvaggia 2 di Zalman King con Mickey Rourke, J.Bisset, C.Otis (Usa '89) — In Brasile, tra il carnevale e la lambada, un macho e una fanciulla in fiore si gettano [redacted] sesso e nei sentimenti. V. M. 18 1h 58' **Erotico**

Archimede v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cant[redacted] edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. [redacted] **Commedia**

Ariston v. Cicerone 19, Tel. 321.2597, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] panni di una bionda di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una [redacted] seducente biondona.. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] viale Jonio 225, Tel. 817.8256, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Piedipiatti [redacted] Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, [redacted] Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Atlantic v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656. Or. 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a [redacted] il suo prepotente sosia [redacted] V. 2h 5' [redacted]

Capitol v. G. Sacconi 39, Tel. 39.3280, Or.: 16/22,30, Ingr. [redacted]
Non dirmelo non ci credo di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che [redacted] mai potranno combinare insieme un pazzo [redacted] dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. [redacted] 1h 35' **Commedia**

Capranica p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 15,30/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Jungle Fever di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra [redacted] elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 [redacted],40/19,10/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] luna [redacted] G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati ([redacted] '91) — Durante il viaggio alla ricerca [redacted] Giacomo [redacted] gazza della vita sregolata ed il fratello timido ed ordinario scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Clak via Cassia 694, Tel. 365.1607, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] leggenda [redacted] re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Cola [redacted] Rienzo p. Cola di Rienzo 88, Tel. 687.8303, [redacted] 15,30/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle [redacted] californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] v. Prenestina 232b, Tel. 29.56.06, Or.: 16/22,30, Ingr. [redacted]
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. 687.8652, Or.: 16/18,10/20,20/22,45
Gli [redacted] Pont-Neuf

Embassy v. Stoppani 7, Tel. 87.0245, Or.: 15,30/18/20.10/22.30, Ingr. 10.000
Scappo [redacted] città di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New [redacted], annoiati della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Empire viale R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
I soldi degli altri di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale [redacted] Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, [redacted] messo in crisi [redacted] un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Empire 2 viale Esercito 44, Tel. 501 0652, Or. 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Orchidea selvaggia 2 di Zalman King con Mickey Rourke, J.Bisset, C.Otis (Usa '89) — In Brasile, tra il carnevale e la lambada, un macho e una fanciulla in fiore si gettano insieme nel sesso e nei sentimenti. V. M. 18 1h 58' **Erotico**

Esperia p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 16/22,30, Ingr. 8000
La domenica specialmente di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz (It. '91) — L'amore come lealtà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Etoile p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or. 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tu[redacted]. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

Eurcine v. Liszt 32, [redacted] 591.0986. Or.: 16,30 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — [redacted] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Europa c. Italia 107, Tel. 855.5736, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Point Break di Kathryn Bige[redacted] con Patrick Swayze, [redacted] Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

Excelsior B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Scappo dalla [redacted] di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Farnese Campo de' Fiori 56, [redacted] 686.43.95, Or.: 16/20, Ingr. 10.000
La bella scontrosa di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] v. Bissolati [redacted], Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30, Ingr. [redacted]
La leggenda del [redacted] pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento [redacted] Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] v.Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,30/18/20.15/22.30, Ingr. [redacted]
Prossima fermata paradiso di e con Albert [redacted] con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) — Una bella donna morta da poco [redacted] chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. [redacted] 2h [redacted]

Garden viale Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15/22.30, Ingr. 10.000
La leggenda [redacted] re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [redacted] ricerca [redacted] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Gioiello v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Scappo dalla [redacted] di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [redacted] New York, annoiati della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Golden v. Taranto 36, Tel. 759.6602, Or.: [redacted], Ingr. 10.000
Scappo [redacted] città di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati della monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Gregory v.Gregorio VII 180, Tel. 638 [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia [redacted]. N.V. 2h 5' [redacted]

Holiday largo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Rapsodia [redacted] agosto di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [redacted] ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [redacted]

Induno v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] bianca di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, [redacted] tanti amici pronti [redacted] aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

King v. Fogliano 37, Tel. 831.9541, Or. 15,30/22,30, Ingr. [redacted]
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [redacted] suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] 1 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico [redacted] Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso [redacted] due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30, Ingr. 8000
CHARLIE ANCHE I CANI VANNO IN PARADISO, [redacted] 16; 17,30; 19
URGA, TERRITORIO D'AMORE, ore 20,30 e 22,30

Majestic v. S. Apostoli 20, Tel. [redacted]. Or.: 16 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Homicide di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto [redacted], alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. [redacted], Or.: 15,15/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per d[redacted] s'in[redacted] di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Mignon v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Edoardo II di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

New [redacted] v. Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 15,30 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
A proposito di Henry di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [redacted] vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Nuovo [redacted] lgo Asclanghi 1, Tel. 581.6116. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riff [redacted] di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla [redacted] dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] v. M. Grecia 112, [redacted] 759.6568, Or.: 16,15/22,30, Ingr. 10.000
Johnny [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30, Ingr. 8000
[redacted] Gun 2½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [redacted] un attentato e [redacted] all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Quirinale v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.:15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Adrenaline di Y. Piquer, [redacted] Assal, ecc. [redacted] (Francia [redacted] — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [redacted]

Quirinetta v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,15 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] & [redacted] di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Reale p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] a [redacted] di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [redacted]

Rialto v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/22,30, Ingr. 7000
The commitments di A. [redacted] con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista squattrinato, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Ritz viale Somalia [redacted], Tel. 83.74.81. Or.: 15,30 17,50/20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno [redacted] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

Rivoli v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Doc Hollywood dottore in carriera di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Rouge et [redacted] v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,45/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] & Bernie [redacted] i canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Royal v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Point [redacted] di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[redacted] rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

Universal v. [redacted] 18, Tel. 883.1216, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 10.000
Point Break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Vip v. Galla e Sidama 20, [redacted] 839.5173, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 10.000
Adrenaline di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con [redacted] (Francia [redacted] — Ambulanze che sbagliano strada, auto [redacted] si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**

TEATRI

ABACO lungotevere Mellini 33, tel. 32.04.705. Sala A: ore 21 **Sussurri** di M. Scaletta con M. Scaletta e la Comp. delle Indie. Regia M. Scaletta. Sala B: domani ore 22 **Spettacolo Flamenco** in omaggio a A. Machado di e con R. Galluccio
ALLA [redacted] [redacted] dei Riari 81, telefono 68.68.711. Ore 21 [redacted] **ha accoltellato la madre superiora?** di e con C. David e G. Moretti.
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. [redacted]1. Ore 21 Comp. Sito **I racconti della città** con A. Di Francesco, M. G. Narducci, G. Portillo, M.
[redacted] S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 17,30 e 21,15 **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di S. Ammirata.
ARGENTINA largo di Torre Argentina, telefono 65.44.601-2-3. Ore 10,30 e ore 21,30 **Pinocchio** di C. Collodi. Regia R. Guicciardini. Ore 21 Audac presenta **La moglie saggia** di C. Goldoni. Regia G. Patroni Griffi con A. M. Guarnieri
[redacted] E.T.I. viale delle [redacted] 3, tel. 44.66.332. Ore 21 la Comp. Motion Picture presenta **Il circo e la danza** con F. Blaske, L. Giobbi, A. Pavlata, M. Lewis, J. Xing
BEAT 72 - RIFUGIO via G. G. Belli 72, tel. 32.07.266. Ore 21,30 per la rassegna **Mille e una notte**, l'Ass. Beat 72 presenta: **Storia di una famiglia** di V. Lazarque. Regia M. Sambati
BELLI via S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.8[redacted] 21,30 Comp. Donati Olesen presenta: **Cavaliere di Sonetico-Olesen-Donati**, con G. Donati e J. [redacted]
DEL PRADO [redacted] Sora 28, tel. 91.71.060. Ore 12/16. Ore 21,15 Rassegna di Songs Show con Los Mannaros **L'ultimo tango a Parigi** con L. Manelli e M. Valente.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Ore 21,15 la comp. Stabile presenta **L'avaro e L'osteria della Posta** di C. Goldoni. Regia di R. de Baggis.
COLOSSEO via C. d'Africa [redacted] tel. 70.[redacted].932. Ore 21 M. Maradona e F. Mimosa presenta **Psicoanalisi sul lama** (dalle Sirenetta di Andersen) diretto da M. Iardori
DEI SATIRI piazza di Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Ore 21 I Fratelli Caponi in **Vi faremo sapere**. Regia M. Gammarota. Musiche Bungaro-Cardi
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 25, tel. 65.40.244. Ore 21 **Di palo in frasca** con Pasquale, Gnomus, M. Di Buono e K. Bizzaglia. Ore 22,15 La Sorella Bandiera e Mary Cipolla in **Nerone donna**
TEATRO DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 la Comp. Pupi e Fresedde presenta **Carmela e Paolino varietà sopraffino** di J. Sanchis Sinisterra con E. Angelillo G. Carnevacciulo. Regia A. Savelli
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17 e 21 ult. 3 giorni. La Comp. Gli Ipocriti pres. **Il guardiano** di H. Pinter. Regia N. Mascia, con F. Falzone, F. Iavarone, N. Mascia. Prosegue la campagna abbonamenti
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 88.31.300. Ore 17 e 21 G. [redacted] Gallo in **[redacted] Francesco [redacted]** [redacted] di A. [redacted]. Regia A. Giuffrè
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini. Ore 21,15 la Comp. L'Albero diretta da G. Angelillo presenta **Esercizi di stile** di R. Queneau. Regia J. Seiler
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 68.48.735. Ore 21,30 la Comp. Teatro IT presenta M. Zucca in **Madre che sospende** di V. Peretti Cucchi.
DEI SERVI via del Mortaro 5, tel. 67.95.130. Martedì 17 ore 21 prima **Un servizio segreto non tanto segreto** (look no hans) di Chapman e Pertwee. Produzione Compagnia Domani-Oggi. Regia L. Farsone
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522. Ore 21,15 ultime due repliche **finali Evaporando ed Esmeralda**
ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 abb C/4; ult. 2 giorni. La Plexus T presenta A. Proclemer, G. Albertazzi in **Caro bugiardo** di J. Kilty, vers. italiana G. Albertazzi. Regia F. Covelli. Musiche A. Centazzo. Scene A. Verde.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.85.095. Ore 21 **Valentin [redacted] der Komiker**, di K. Valentin con M. De Rossi, S. Copucci, G. Dell'Aglio. Regia M. De Rossi. Musiche A. Nidi
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 16 T.[redacted] Stabile di Torino pres. **Strano interludio** di E. O'Neill. Regia [redacted] Ronconi
ETI TEATRO VALLE via del T. Valle 23, tel. 68.43.794. Ore 21 **Volevamo [redacted] gli U2** di U. Marino. Con M. Galli. Regia U. Marino. Regia A. Pugliese
EUCLIDE [redacted] 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 la Comp. Teatro Gruppo presenta **I tre moschettieri di Via Botticelli**. Regia dell'autore. Musical in due atti
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 La fabbrica dell'attore st. 13 F. Vittorini **Martire e l'altro** di V. Moretti con B. Armando. Regia P. Vittorini
GHIONE via Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 17 e 21 la Comp. Teatro Ghione 10° Anniversario «Progetto Goldoni» **La vedova scaltra**. Regia di A. Zucchi.
LA SCALETTA via del Collegio Romano, 1, tel. 67.83.148. Ore 17,30 e 20,45 La macchina del tempo presenta **Orlando ha detto...** di G. Feydeau. Con M. Bruno. Regia B. Zappa.
[redacted] CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. [redacted] 19,30 e 22,30. **Donne e champagne**, divertimento in 2 tempi con P. Campagna, M. Sedoc, B. Ara e le Champagnine.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 **Casa di bambola** di H. Ibsen. Regia G. Sepe. Pren. al bot. 16-19 tel. 58.17.413
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Ore 21 **La baronessa di Carini** di T. Cucchiara con A. Cuccara, M. Modugno. Regia T. Cucchiara.
META-TEATRO via Goffredo Mameli 5, tel. 58[redacted]807. Ore 19,30 la Comp. del Meta presenta **Versi dal Continente Nascosto** su Regie Dalton con A. Melis e Prudenza Molero.
ELETTRA via Capo d'Africa 32 tel. 70.08.406. La coop. Il Cerchio presenta **Avvicinarsi al teatro**. Manifestazione in abbonamento.
PARIOLI [redacted] 20, tel. 80.83.523. Sala A: lunedì ore 19 **M. Costanzo Show** 10° anno. Sala B: ore 17 turno F/1 ore 21,30 turno B/1 **Figurine Due gocce d'acqua** di e con A. Benvenuti e con G. Pellegrino
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 il CPT Politecnico presenta **Trilogia sulle nevrosi** di M. Di Forti con B. Santo. Regia P. Taddei.
ROSSINI p. S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Ore 17 e 21 **L'eserva** di E. Liberti. Regia A. Alfieri, L. Ducci. Con A. Durante, A. Alfieri, L. Ducci.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Mercoledì 18 ore 21 prima. Tre Tredici Trentatrè presenta Gigi Proietti in un nuovo spettacolo **Leggero Leggero**
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21,15 **Il cigno** di E. Egloff, con Manuela Morosini, P. Rossi Gastaldi, F. Sinibaldi. Regia P. Rossi Gastaldi.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21,15 la Comp. Teatro Perché presenta M. Belli in **La bottiglia delle sorellle di stoppa**.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078/371.1107. Ore 20 e 22,30 **Il mastino di Baskerville** da Sir A. Conan Doyle. Adattamento e regia S. Scandurra
TEATRO DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21 **Il marziano di Parlamento** di B. Tizzi e **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia R. Bendia
TEATRO NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 10 e 16.45 **Il diario di Anna Frank** di F. Goodrich, con G. Pambieri, L. Tanzi e M. Pambieri. Regia G. De Bosio
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano, telefono 39.62.635. Ore 21 **Nino D'Angelo in concerto**. Prevendita al botteghino ore 10-13 | 16-19. Informazioni telefono 323.4890
TEATRO TENDA STRISCE via C. Colombo, tel. 545.15.21. Ore 16 e ore 20,30 Golden Circus Festival presenta L. Orfei. Grandi attrazioni e animali da tutto il mondo
TEATRO DI VIA SPERONI via L. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20,45 **Come tradiscono due metà** di A. Ayckbourn. Regia G. Calvitto con M. Lombardi, A. Carli, E. De Marco, L. Di Renzo, F. Nocera, S. Rocci
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Martedì 17 ore 21 V. Chaplin e J. Baptiste Thierrée **Il circo invisibile** con J. B. Thierrée e A. Clementina Thierrée
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.45.890. Ore 21 M. Vannucci, D. Albergo in **Il pellicano** di A. Strindberg con E. Baldassarri, F. Lombardi, C. Scortichini
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389. Ore 21 ultimi 2 giorni. Ballet Theatre di M. Van Hoecke pres. **Pierino e il lupo**, mus. di Prokofiev. Regard, mus. Russo, cor. M. Van Hoecke.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA p. Beniamino Gigli 1. Ore 20,30 fuori abb.ti ultima replica del balletto **Lo schiaccianoci**. Interpreti principali F. Greco, M. Merozzi, G. S. Gusch, S. Terzi. Musiche di P. I. Cajkovskij, dir. V. Fedoseyev, coreogr. di Z. Prebil. Prezzi: da 115.000 a 15.000. I biglietti sono in vendita presso il botteghino tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 20 con orario continuato

D'ESSAI

[redacted] v. Redi 1-a, tel. [redacted] **Cyrano de Bergerac.**
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Cattiva.**
DELLE [redacted] c. Provincie [redacted], tel. 420.021. **Rossini! Rossini!** Or.: 16; 22
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, tel. 321.62.83. **L'ultima tempesta** Di Peter Greenaway. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
LABIRINTO SALA B v. P. Magno 27, tel. 321.62.83. **Urga - Territorio d'amore.** Di Nikita [redacted] Or.: 16,15; [redacted] 20,55; 22,30.
[redacted] v. Terni 94, tel. 701.27.19. [redacted]
TIBUR [redacted] v. Etruschi 40, tel. 495.77.62. **Una storia semplice** Or.: 16,15; 22,30.
[redacted] D'ESSAI v. Guido Reni, tel. 392.777. **Che vita da cani.** Or.: 16,30; [redacted]

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI [redacted] v. Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per [redacted]** Or.: 10, 11,30; 16; 22,30
[redacted] v. L'Aquila 74, tel. 703.000.83. **Cavalcate stallioni**
[redacted] EROTIC v. Macerata [redacted] tel. 700.3527. **Film per adulti.**
BLUE MOON v. 4 Cantoni [redacted] tel. 474.3936. **Film per adulti** [redacted]; [redacted] Ingr. 7000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 16, 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] p. della Repubblica [redacted], tel. 488.0285. **Film per adulti** Or.: 10, 11,30; 16; 22,30. L. [redacted]
MOULIN [redacted] O. M. Corbino [redacted] tel. 556.2350. **Scontri bestiali del 3° tipo** Or. 16; 22,30
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti** L. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli [redacted], [redacted] 446.4561. **Pretty anal vibro massage.**
[redacted] v. P. delle Vigne 4, [redacted] 66.000.205. **Passa [redacted] giochi erotici.**
ELISE[redacted] Tiburtina, tel. 433.744. **Film per adulti**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30 L. 5000
[redacted] v. Volturno 37, tel. 482.7557. **Karin e Barbara** e nuovo n[redacted] di spogliarello Or.: 15; 22

ALLA MAGGIOLINA

Dedicato a Miles Davis

Alla Maggiolina (via Bencivenga 1), serata dedicata a Miles Davis, con proiezione video, ascolto cd e l'intervento dei giornalisti Ernesto Assante, Paolo Biamonte e Luigi Onori

IL [redacted]

Musica

All'Auditorium Rai-Foro Italico, alle 17,30, concerto del duo pianistico Sergio Cafaro-Laura Manzini. [redacted] programma opere di Brahms, Debussy, Ravel. All'Auditorio San Leone Magno (via Bolzano 38), alle 17,30, il Quartetto Accademica in musiche [redacted] Antonin Dvorak, [redacted] Bruno Giuranna (viola). Nella Sala [redacted] della Scuola Popolare Musica [redacted] Testaccio (via di Monte Testaccio 91), alle 21, il soprano Jean Logue in brani [redacted] Dashow, D'Angiolini, Lombardi, Cage, Porter. Alle 16, incontro con Roberto Leydi sul tema «Etnomusicologia e analisi musicale». All'associazione Fra I Romani (via di Porta [redacted] Sebastiano 2), alle 16,30, la pianista Emanuela Morales propone [redacted] repertorio tratto da Chopin e Beethoven. Nell'Aula magna del Pontificio Istituto di Musica Sacra (piazza S. Agostino 20/a), alle 18, nuova fase di selezione del 1° Torneo Internazionale [redacted] Musica. A Gen[redacted] alle 20,45, si conclude il XIV Festival di Musica Verticale. Il Duo Echos presenta opere [redacted] Casulare, Trovalusci, Cocco, Lupone. A Roma, al Museo degli Strumenti Musicali (piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a), alle 19, recital del pianista Claudio Trovaioli. Musiche di Mozart, Ravel, Prokofiev.

Cinema

Ancora proiezioni al Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194), per il Festival del Cinema Africano. Alle 16, «L'homme de cendres» di Nouri Bouzid, alle 18, «La traces», di [redacted] Ben Mahreuk. [redacted] 19,30, «La guerra del golfo e... dopo», di Nouri Bouzid, [redacted] alle 21, «La plage des enfants perdus», di Jilali Ferhati.

Rumba [redacted]

Presso il Villaggio Globale (ex mattatoio, lungotevere Testaccio), [redacted] per la campagna di solidarietà con il popolo cubano intitolata «Rumba buena... pa[redacted] Cuba». Dalle 19, proiezioni video & film, mostra fotografica e dalle 21,30 incontri [redacted]cali con i gruppi Caribe, Diapason e Latin Connection. Al termine jam session di percussionisti in una rumba finale. Ingresso a sottoscrizione. Organizza l'Associazione romana Italia-Cuba.

Urban [redacted]

Una delle band più interessanti dell'ultima generazione, gli Urban Dance Squad, è di scena al Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8). Inizio alle 22.

Rock Pop & [redacted]

Si [redacted]augura l'Impluvium (via Roma Vibera 19), [redacted] gli Apple Pies. Prestigioso concerto al Saint Louis Music City (via del Cardello 13/a), con The Jammers New R&B Band, con il [redacted] americano Jho Jhenkins. All'Antica Carboneria (via Cagliari 23), rock blues con i collaudati Emporium. Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a) funky latino con l'orchestra Little Havana. Al Classico (via Libetta 7), ritmi neri, soul e rhythm'n blues [redacted] Lapsus. Al Folkstudio (via Frangipane 42), [redacted] il quartetto [redacted] Massimo Santantonio. All'Alexanderplatz, ultimo live dei bravissimi [redacted] Charmaine Neville Band, direttamente da New Orleans [redacted] Reggie Houston e Amasa Miller. Al Biatumba (piazza in Piscinula 20/a), rituale [redacted] sudamericano con i percussionisti Pietro dell'Oglio, Alfredo Minetti e la cantante José Maria Salvador. Al Caffè latino (via di [redacted] Testaccio 96), nuovo concerto di Rodolfo Mal[redacted] Group. Al Fonclea (via Crescenzio 82/a), jazz tradizionale con il [redacted] Dixieland di Roma. Allo [redacted] Brazil (vicolo San Francesco a Ripa 103), ritmi brasiliani con Jair De Silva, Camargo, Elliot e la sua band. Al Caruso Caffè (via [redacted] Testaccio 36), live del complesso Manoco. Al Big Mama (vicolo S.Francesco a Ripa 18), concerto di Cooper Terry & Nite Life.

Teatro

Al Teatro in Trastevere (vicolo Moroni 3), alle 21, debutta «Una mela per due», con Vera Gemma e Claudio Insegno, regia [redacted] Marco Bresciani.

Danza

Al Teatro Atene ultima replica de «Il circo e la danza», [redacted] la Compagnia Motion Picture. Ballerini Lisa Giobbi, Jin Xin, Felix Blaske, Joseph Mills. Al Teatro dell'Opera «Lo schiaccianoci». Alle 21. [m. pr.]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 14 Dicembre 1991 n. 51
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43
tel. 0131 65.408 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCAVIA
TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

NOVI LIGURE

Aveva 28 anni
Manovale ucciso dalla droga

Orazio Consentino [illegible] trovato morto ieri mattina vicino alla scalinata che porta al Castello. PAGINA

ALESSANDRIA

In ospedale
Troppo [illegible] Protestano i pazienti

Sott'accusa [illegible] caldaie dal «Santi Antonio e Biagio»: provocano [illegible] fastidioso sibilo. L'Usl corre ai ripari. A PAGINA

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

I cimeli di Elvis Presley (nella foto l'album «His hand in mine») in [illegible] a Torino; [illegible] di Natale e musica rock; un nuovo appuntamento [illegible] buona tavola firmato da Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 E 39

ALESSANDRIA

Colpito dalla porta
Gravissimo un calciatore di 16 anni

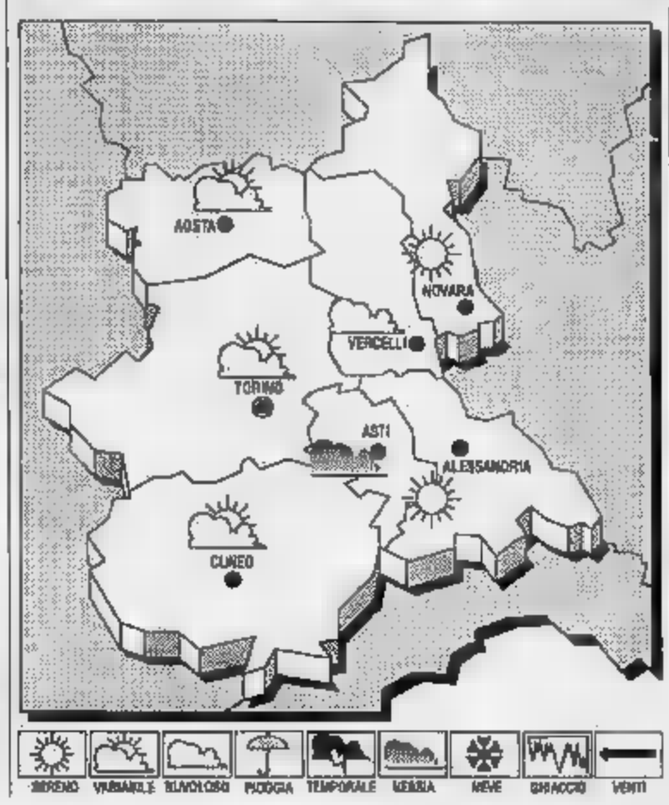
E' Gabriele Gioacchini. L'incidente ieri sera [illegible] rione Cristo durante [illegible] allenamento della Fulgor. A PAGINA 33

CASALE

Sottratta dalla madre?
[illegible] Vescovile sparisce una bimba

Ha 8 anni ed era stata affidata all'istituto dal tribunale per i [illegible] Trieste. Ricerche della polizia. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia si va [illegible] solidando un'area di alta pressione; residue infiltrazioni di aria fredda balcanica interessano ancora le zone ioniche e [illegible] isole maggiori.
[illegible] **OGGI.** Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso; [illegible] estesa sulle pianure delle regioni settentrionali, in parziale dissolvimento nel [illegible] delle giornate.
[illegible] ulteriore lieve aumento la massima.
VENTI. [illegible] di direzione variabile.
TENDENZA [illegible]. TEMPO. Condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEM[illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 3; min: -6; media: -1

[illegible] FA
Max: 6; min: -2; media: 3

[illegible] IN [illegible]

Torino 5	Cuneo 9
Novara 8	Aosta 0
Asti 4	Vercelli 8

Il Sole sorge [illegible] ore [illegible] e 0 minuti; tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti. La Luna [illegible] leva [illegible] 12 e 16 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1 e 4 minuti.

In provincia con le malattie da raffreddamento si registrano i primi casi di «pechinese»

Nelle scuole ora entra l'influenza

Molte assenze negli istituti: [illegible] Fubine, ieri, alle medie era presente un solo allievo su 22. Ad Alessandria l'epidemia è attesa per fine anno. La situazione a Casale, Acqui, Tortona, Valenza e Novi Ligure

ALESSANDRIA
[illegible]AL N[illegible]RO [illegible]

Alla scuola media di Fubine ieri mattina si è presentato uno solo dei 22 alunni che la frequentano normalmente. Tutti gli altri [illegible] a letto influenzati. «Una situazione iniziatasi lunedì - dicono alla scuola - quando i bambini presenti erano cinque, proseguita martedì con tre presenze e precipitata infine ieri». Dimezzati anche gli alunni presenti sui banchi delle elementari.

«Questa situazione [illegible] interessa solo i bambini, anche [illegible] sono decisamente i più colpiti - dice il dottor Giuseppe Di Menza -, moltissimi anche gli adulti vittime dell'influenza. [illegible] noi a Fubine [illegible] "pechinese" attesa per fi[illegible] dicembre o inizio gennaio [illegible] [illegible] arrivata».

Caso limite quello [illegible] Fubine? Probabilmente sì: non si hanno [illegible] [illegible] situazioni analoghe in altre Comuni della provincia. Ma [illegible] altrettanto vero che ormai l'influenza sta arrivando e i casi [illegible] persone, specialmente i più giovani o gli appartenenti alla fascia di età media, costretti a letto per qualche giorno sta [illegible] mentando un po' ovunque.

«Molti i rag[illegible] colpiti in città - dice la dottoressa Rosangela Ferraris, pediatra ad Alessandria - ma [illegible] siamo ancora alla "pechinese", che attendiamo per fine anno. Si tratta di forme stagionali, anche se sorrette da batteri o virus, favorite dagli sbalzi di temperatura, dal freddo improvviso. Si aggiunga la mancanza di pioggia [illegible] neve, quindi persiste un elevato tasso di inquinamento e [illegible] conseguenza le prime vie respiratorie sono [illegible] più danneggiate».

Mal di gola, tosse, febbre per due o tre giorni molto elevata. [illegible] tutto da combattere con antipiretici oppure, in [illegible] [illegible] complicazioni [illegible] febbre più elevata, con antibiotici.

Dice la dottoressa Ferraris: «Consiglio anche per i bambini la vaccinazione antinfluenzale, nella forma a loro congeniale per ridurre [illegible] minimo gli eventuali effetti collaterali. Si può ancora fare».

Tanti bambini colpiti [illegible] anche con gli adulti, specialmente i più giovani, non si scherza - dice il dottor Giuseppe Viggiani -, ci sono moltissime forme [illegible] raffreddamento [illegible] [illegible] prime puntate dell'influenza. Curarsi con antifebbrili e aspirina, passando agli antibiotici soltanto in caso [illegible] complicazione. E non aver fretta [illegible] uscire, poiché c'è il pericolo di ricadute. La febbre raggiunge i 38 e 39 gradi».

Primi casi influenzali anche [illegible] Casale, [illegible] dicono allo studio medico Ramezzano [illegible] Zavattaro. E anche tra i casalesi i più colpiti sono i ragazzi oppure gli adulti nella fascia media di età. «Forse anche perché - aggiungono allo studio medico Marchese e Bottaro [illegible] Novi Ligure, dove il fenomeno si ripete - per gli anziani c'è [illegible] una buona campagna preventiva con il vaccino antinfluenzale e i risultati positivi si vedono oggi».

A Novi comunque [illegible] c'è ancora morbilità eccezionale e così anche ad Acqui. «Dove comunque casi di influenza, [illegible] se an[illegible] dire se "pechinese" [illegible] no - ricorda il dottor Giovanni Martini -, ci sono, con dolori, gola infiammata, [illegible] elevata. [illegible] risolve in pochi giorni». E negli [illegible] i giorni, dice il dottor Giuseppe Novelli, si erano registrati casi di influenza virale.

Si è nella media stagionale (ma sono parecchie le [illegible] nelle elementari) [illegible] Valenza, [illegible] casi aiutati [illegible] dubbio dal freddo intenso e giunto improvviso. Diversi i [illegible] [illegible] Ovada, [illegible] si hanno anche forme broncopolmonari: più colpiti anche qui i giovani.

A Tortona, invece, [illegible] dice il dottor Alice, ci sono forme virali con poche linee di febbre, vomito, diarrea. Si ripete il fenomeno dei giovani tra i più soggetti alle forme da raffreddamento.

[illegible] Marchiaro

La Regione Piemonte chiede il risarcimento

Metanolo, danni per 50 miliardi

«Perchè il processo si è celebrato solo 5 anni dopo?»

MILANO
NOSTRO SERVIZIO

La Regione Piemonte ha presentato una richiesta di 50 [illegible] liardi come risarcimento dei danni subiti a causa della tragica vicenda del vino [illegible] metanolo.

La proposta [illegible] stata illustrata dall'avvocato astigiano Aldo Mirate, è intervenuto [illegible] in qualità di parte civile [illegible] processo in corso alla Corte d'Assise di Milano. «E' una cifra enorme, come è [illegible] enorme il danno subito dai produttori [illegible] e dall'immagine del vino piemontese nel mondo» ha sostenuto il legale, che ha ricordato come quello scandalo abbia [illegible] fatto vanificato gli investimenti promozionali compiuti [illegible] quegli anni dalla Regione (dodici miliardi tra l'anno [illegible] e [illegible] 1987).

«Ci rendiamo conto - ha aggiunto [illegible] - che la cifra richiesta [illegible] praticamente simbolica visto che oggi la maggior [illegible] degli imputati risulta nullatenente, [illegible] a questo proposito va detto che i tempi dell'istruttoria sono stati scandalosamente lunghi.

[illegible] sentenza di rinvio [illegible] giudizio non contiene, a parte la perizia tecnica, nulla di più degli atti che [illegible] già stati raccolti nei primi 40 giorni [illegible] indagini dal pm Nobili. [illegible] viene da chiedersi perchè sono dovuti passare più di 5 anni per arrivare finalmente [illegible] processo?».

Il legale della Regione ha sottolineato [illegible] sia amaro «dover constatare che tutti i 18 imputati iniziali, compresi quelli che hanno la accuse più gravi hanno potuto presentarsi al processo [illegible] piede libero per decorrenza dei termini di carcera[illegible] preventiva». Sono poi seguite le richieste [illegible] altre parti civili, in tutto sono cinquantatre.

L'avvocato Peverati di Alessandria per conto [illegible] associazioni Viticoltori Piemonte e Asprovit ha chiesto una provvisionale [illegible] mezzo miliardo. «Se riusciremo ad [illegible] qualsarà nostra premura versarlo subito [illegible] familiari [illegible] diciannove vittime dirette [illegible] quella orribile strage».

Sergio Miravalle

Oggi nella scuola «Galilei» consegna dei premi di bontà Livio Tempesta

Annegò per salvare il fratello

Aveva 14 anni: assegnata [illegible] targa alla memoria. Riconoscimenti a tanti altri ragazzi

ALESSANDRIA. Vengono dall'infanzia [illegible] dall'adolescenza tanti toccanti episodi di bontà, altruismo, generosità e solidarietà. Quelli che il comitato provinciale del Centro apostolato bontà nella scuola, presieduto dal professor Pier Giorgio Gorretta, ha raccolto quest'an[illegible] saranno premiati stamane alla scuola elementare «Galilei» durante una [illegible] cui presenzieranno tutte le autorità.

A illustrare il significato [illegible] tradizionale premio sarà il sindaco Giuseppe Mirabelli, mentre allievi e docenti del Conservatorio «Vivaldi» eseguiranno della bella musica.

I premi [illegible] bontà «Livio Tempesta» vengono assegnati a Elisa Musselli [illegible] Pier Giorgio Rolando, che frequentano rispettivamente le elementari «Pio Boggiani» di Bosco Marengo [illegible] «Paolo VI» [illegible] Casalnocato, alla memoria di Alessandro Pareti, studente alla media «Cavour» di Alessandria [illegible] a intere classi. Sono quelle delle elementari della frazione Grava di Alluvioni Cambiò, I Circolo di Valenza, corso Romita di Tortona, fra[illegible] San Maurizio [illegible] Conzano Monferrato, San Paolo di Casa[illegible] Monferrato, «Galilei» di Alessandria [illegible] della media «Cavour», pure di Alessandria.

Diplomi di benemerenza conferiti dal presidente della Repubblica saranno assegnati agli insegnanti elementari Biagio Bessi di Cassine, Maria Antonietta Chiabrera Scovazzi di Acqui Terme, Angela Langosco ved. Lenti [illegible] Valenza, Laura Talenti Rolandi, Luciana Armano e Franca Comissoli di Alessandria, Egle Ceresa e Carla Silvano di Tortona, Iolanda Frumento di Cerrina Monferrato [illegible] al direttore didattico Guido Miraglia di Acqui Terme, collocati a riposo.

[illegible] si esclude [illegible] [illegible] di Alessandro Pareti, 14 anni, morto per salvare il fratello gemello caduto nelle acque del Tanaro [illegible] alla cui memoria è stata istituita una targa, [illegible] ha compiuto gesti di eroismo o tali da emergere [illegible] modo particolare. Tutti, però, hanno dimostrato anche agli adulti di aver compreso appieno e [illegible] in pratica i concetti di bontà, altruismo, dedizione.

Lo hanno fatto in modo particolare verso compagni in difficoltà per svariate ragioni e meno fortunati di loro. «La spontaneità [illegible] loro interventi e [illegible] capacità di instaurare un dialogo aperto e sereno hanno consentito [illegible] migliorare il livello di autonomia [illegible] socializzazione di chi non riusciva a integrarsi nella vita scolastica» si legge in alcune motivazioni scritte dalle insegnanti che hanno segnalato questi ragazzi al Centro apostolato bontà nella scuola ritenendoli meritevoli [illegible] [illegible] premio.

Particolarmente toccante si presenta [illegible] [illegible] Alessandro Pareti, che il 1° agosto [illegible] [illegible] spontaneo slancio e gesto di grande generosità [illegible] altruismo, condotti fino al sacrificio di se stesso, intervenne per soccorrere [illegible] fratello Andrea finito in Tanaro» si legge nella motivazione, che così prosegue: «Alessandro (frequentava la III media, ndr) ha lasciato fra compagni [illegible] docenti un ricordo incancellabile [illegible] [illegible] grande rimpianto per il carattere buono e socievole, la disponibilità verso tutti [illegible] la partecipazione alle altrui difficoltà. Affinché [illegible] spirito di abnegazione di Alessandro, che fa di lui un modello di solidarietà umana e [illegible] fraterno non comuni, abbia il dovuto riconoscimento, oggi lo ricordiamo con una targa alla memoria [illegible] con [illegible] commossa testimonianza per l'insegnamen[illegible] [illegible] vita che ci ha lasciato».

Enma Camagna

Un sibilo tiene svegli di notte gli ammalati, sotto accusa sono le tre caldaie

Proteste per i rumori in ospedale

I disagi riguardano circa 300 ricoverati nel vecchio monoblocco del Santi Antonio e Biagio
Gli amministratori dell'Usl annunciano che sarà realizzata una nuova centrale termica

ALESSANDRIA. Un sibilo, non intenso, ma continuo e fastidioso, quasi quello provocato dal trapano di un dentista. Quanto basta per tenere svegli gli ammalati, durante le lunghe notti trascorse all'ospedale cittadino.

Un motivo in più di fastidio e soprattutto di nervosismo riservato a persone sofferenti, già in lotta ogni sera col sonno che arriva.

Il problema riguarda i circa trecento ricoverati del vecchio monoblocco dell'ospedale: cioè la parte del nosocomio che si affaccia su via San Pio V, a due passi dalla circonvallazione.

Interessati al problema del sibilo notturno, che tiene svegli, i degenti di parte delle due medicine generali, delle due chirurgie, di oculistica e di ginecologia.

Un inconveniente che si è aggravato nelle ultime settimane. E proprio mentre all'ospedale si comincia una raccolta di firme per trovare una soluzione al problema dell'insonnia obbligata pazienti, gli amministratori dell'Usl 70 sono corsi ai ripari.

«Tutti pensavano che il rumore fosse provocato dall'inceneritore - spiega l'amministratore straordinario, Walter Vescovi -. Invece, abbiamo stabilito che il sibilo proviene dalle tre vecchie caldaie. Sapevamo delle lamentele, ci siamo mossi con sollecitudine».

Così l'altro giorno è stato approvato il progetto per la nuova centrale termica dell'ospedale, che è stato inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione.

Le tre caldaie sibilanti, sotto il vecchio mononoblocco, si trovano accanto all'inceneritore (che sarà trasferito alla Spandonara): saranno sostituite dalla nuova centrale termica, la cui sistemazione è stata prevista nel cortile dell'ex ospedale psichiatrico.

Un cambiamento totale dell'impianto di riscaldamento. Nello stesso punto sarà impiantata anche la nuova lavanderia. Il cortile dell'ex psichiatrico diventerà, secondo la volontà degli amministratori, il polo tecnologico dell'ospedale.

Ma i tempi previsti per l'operazione sono certo brevi. Intanto, i ricoverati del vecchio monoblocco continuano a essere disturbati dal sibilo, la cui intensità è acuita dal silenzio della notte, dalla mancanza di altri rumori.

«Lo capisco - ammette, allargando le braccia, il manager Vescovi -. I pazienti hanno ragione. Le accuse erano rivolte all'inceneritore, ma si sbagliava obiettivo, poiché quell'impianto nelle ore notturne è fermo. Il nostro ufficio tecnico ha stabilito da dove provenivano i rumori, e siamo corsi ai ripari».

«Così non si può più andare avanti - dice Paolo Accardo, autista -. Sono ricoverato da santa giusta. E sono notti che sono tenuto sveglio dal sibilo, oltre che dai miei problemi di salute. Nemmeno le pastiglie mi fanno dormire».

Suor Adalberta Rubiolo, da venticinque anni caposala di prima medicina conferma: «Non si può andare avanti così, sono stanca di sentire le lamentele dei malati. Auguro che quel dannato sibilo finisca presto». «Anche perché è una situazione davvero insostenibile» aggiunge la professionale Paola Gasti.

E l'infermiere Antonio Casagrande descrive i dettagli del disagio patito da molti ricoverati, notte dopo notte.

Corrado Testa

Sott'accusa i camini. Due degli intervistati: Paolo Accardo e suor Adalberta

LETTERE AL GIORNALE

Un Natale all'insegna della

Come ogni anno, lungo le strade di Alessandria sono tornate le luminarie e gli sfarzosi addobbi natalizi.

Certo, sono iniziative gioiose, che aiutano ad entrare in uno spirito di festa. E anche in uno spirito di consumismo sfrenato, con una corsa ai regali.

Tutto legittimo, nulla da dire. Però vorrei anche richiamare l'attenzione su situazioni che troppo spesso vengono dimenticate e che invece meriterebbero di essere portate in primo piano.

Mi riferisco a persone (anziani e bambini soprattutto) che vivono tra le difficoltà. Un gesto concreto di solidarietà nei loro confronti forse santificherebbe davvero il Natale.

Lettera firmata, Alessandria

Bella la ma un po' scomoda

Bella la stazione di Alessandria, senza dubbio! Belli soprattutto i sottopassaggi, coi cui pavimenti chissà quanti, scivolando nelle giornate piovose, loderanno le spese sostenute per concedere agli appassionati di pattinaggio un po' di allenamento.

Non parlo della sala d'attesa. Veramente non l'ho vista bene: non illuminata e due agenti della polizia ferroviaria mi hanno gentilmente invitato a non entrare, perché a mezzanotte dovevano chiudere.

Non rimaneva che l'atrio, bellissimo anche quello, dove altri tapini non aspettavano «in piedi» (di sedili nemmeno l'ombra, per cui la proposta di procurarsi un mazzo di carte non ha potuto trovare realizzazione, e il bar chiuso) le notizie sul «Pendolino», in ritardo per uno sciopero di non so quale categoria (era il 6 dicembre e non faceva meno molto caldo); ritardo sul quale pare che già si conoscesse la durata, ma che è stato comunicato con annunci successivi, ogni volta con «minuti» in più: prima un'ora e cinquanta, poi due ore, poi due e trenta, in realtà poi poco di più, e qualcuno notava che una comunicazione esatta, più tempestiva, avrebbe consentito ad alcuni di tornare a casa ad attendere al caldo.

No, gli utenti non possono capire il perché di tanto spreco per fare «bella» la stazione, se poi non si vede spesa nemmeno lira per alleviare certi, sia pure inevitabili, disagi.

Edoardo Oddone, Predosa

«Sul Pronto soccorso rispetto le direttive»

In merito all'articolo comparso su «La Stampa» in data 12 dicembre 1991, con titolo «Ora l'ospedale si divide sul Pronto soccorso», tengo a precisare di non aver rilasciato dichiarazioni e tanto meno di aver detto quanto è stato scritto.

Il sottoscritto quale dipendente di un ente pubblico, non discute le decisioni prese dai superiori, ed obbedisce alle direttive che gli vengono date.

Non mi presto a strumentalizzazioni di alcun tipo e invito a pubblicare questa mia precisazione.

Dottor Angelo Molinari
Alessandria

Confermo di aver raccolto quelle (e altre) dichiarazioni dal dottor Angelo Molinari. Le ho anzi riportate soltanto in minima parte. [c. te.]

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi relativi alle dichiarazioni dei redditi contestate dagli Uffici delle imposte dirette

I contribuenti di Ovada e Tortona nel mirino del Fisco

I dati sui presunti «evasori» si riferiscono al quinquennio 1982-86. Buona parte degli interessati ha però già presentato ricorso contro gli accertamenti
Tra i «740» messi sotto accusa ci sono anche quelli di un noto parrucchiere tortonese, di un fiscalista, di diversi commercianti e di un insegnante

OVADA. Anche in città sono stati resi noti i nomi dei contribuenti le cui dichiarazioni dei redditi sono contestati dall'Ufficio imposte. Il periodo preso in esame è il 1982-86.

Ecco l'elenco degli ovadesi a cui sono stati accertati redditi superiori ai milioni. Occorre tener presente che buona parte degli interessati ha presentato ricorso contro gli accertamenti.

Antonio Giovanni Barisione, nel 1984: denunciato 55.040 (accertato 57.377); Gustavo Bisio, 1984: [illegible]; Luigi Bovone, [illegible]: 93.267 (93.677); Giancarlo Broglia, 1984: [illegible] (50.048); Sergio Carosio, 1984: 63.067 (95.753); Stefano Carosio, 1983: 13.240 (55.017); Dante Cerruti, [illegible]: 72.047 (72.752); Giancarlo Coda, 1982: 3.009 (393.001); 1983: 0 (1[illegible]231); Giovanni Ferrari, 1985: 0 (142.047); Pierino Ferro, 1986: 25.489 (66.630).

Gian Piero Giacchet, 1982: 7.508 (112.895); 1983: 6.759 (121.009); 1984: 8.331 (71.455); 1985: 24.960 (309.269); 1986: 20.720 (54.731); Mario Giacobbe, 1982: -10.893 (52.595); 1983: -26.531 (214.639); 1984: 1 (55.000); 1985: 25.000 (500.471); 1986: 0 (165.000); Renzo Giobbi, 1982: 45.693 (48.148); 1983: 46.129 (50.649); Giuseppe Grosso, [illegible]: 5.244 (265.204); 1983: 0 (448.839).

Severina Grosso, 1985: 52.929 (54.558); Giorgio Malaspina, 1984: 58.373 (77.369); Giuliana Marzano, 1983: 50.002 (52.562); Antonio Giuseppe Motta, 1985, 0 (92.829); Luciano Olivieri, 1986: 38.507 (68.401); Francesca Ottria, 1984: 56.841 (77.836); Giovanni Pansecchi, 1982: 0 (649.927); Laura Parodi, 1985: 7.219 (90.575); 1986: 9.159 (83.440); 1987: 8.921 (86.901); Carlo Pola, 1985: 59.340 (59.586); Piero Repetto, 1987: 22.417 (73.756).

Giuliana Salvadori, 1983: 277 (52.000); Pier Luigi Sambucco, 1982: 15.942 (52.416); Mauro Sartore, 1982: 61.134 (71.700); 1983: 45.942 (61.036); Ermanno Soria, 1982: 16.028 (27.689); [illegible]: 18.128 (72.612); 1984: 20.385 (74.663); 1985: 30.022 (49.197); Giovanni Succio, 1984: 45.488 (56.408); Giulio Timossi, 1982: 3.994 (9.448); 1983: 5.169 (11.164); 1984: 6.947 (86.947); Giorgio Toso, 1984: 10.788 (137.905); 1985: 13.893 (146.282); 1[illegible] 14.477 (20.172); Mario Villa, 1984: 72.702 (75.749). [r. bo.]

Pierino Cereda, 52 anni

CITTÀ DEI MILLE PER UN'IMPOSTA DA UN MILIONE

TORTONA. Anche in città sono stati resi noti gli elenchi delle dichiarazioni dei redditi contestate dal Fisco. In molti casi gli accertamenti superano di poco l'importo denunciato col «740» in altri le differenze sono notevoli. Quasi tutti gli interessati contestano gli accertamenti e hanno presentato ricorso.

Fra i contribuenti che hanno ricevuto un accertamento parecchio superiore a quanto denunciato, c'è il commerciante d'abbigliamento Piero Billi, 60 anni, con una differenza di 140 milioni nell'83, di 134 nell'84 e di 8 nell'85. Il professor Igino Bonadeo, 47 anni, di Montegioco, con una differenza di 1 nell'82, 78 nell'83 e di 8 nell'84; Ugo Colombassi, 46 anni, di Castelnuovo, commerciante, 172 milioni nell'83, 235 nell'84; Luigi Giuseppe Tarditi, 59 anni, commercialista e fiscalista, 152 nell'83, 374 nell'84.

Nell'elenco compare anche il presidente del Consorzio di bonifica dello Scrivia, Pierino Cereda, 52 anni, di Guazzora, commerciante in vini, con una maggiore imposta ancora da pagare un milione 8 mila, quindi piuttosto bassa (imponibile dichiarato 24.973, imponibile accertato 28.173 nel 1985).

Il commerciante di abbigliamento Renzo Bonamino, 42 anni, nel 1985 ha dichiarato un imponibile di 8 milioni, mentre l'imponibile accertato è di 107.676. Il parrucchiere Luigi Delton, 58 anni, nel [illegible] ha dichiarato 17.013, mentre l'imponibile accertato è 49.622 (maggiore imposte 12.269).

Questo l'elenco dei contribuenti che hanno ricevuto un accertamento superiore di almeno 50 milioni e quanto da loro denunciato: Piero Billi, 60 anni, imponibile dichiarato 7.887, imponibile accertato 287.519 (relativo al 1983), dichiarato 8.765, accertato [illegible] (1984), 7.990, 199.797 (1985); Igino Bonadeo, 47 anni, 11.002, 280.569 (1982), 14.870, 348.405 (1983), 18.148, 201.302 (1984); Antonio Bovalina, 71 anni, 15.688, 206.425 (1984); Angelo Carfagna, 42 anni, 4.920, 181.995 (1983), 6.025, 195.402 (1984).

Inoltre: Ugo Colombassi, 46 anni, 10.642, 337.689 (1983), 15.300, 439.759 (1984); Domencantonio De Marte, 39 anni, 6.668, 102.037 (1984); Aldo Gavio, 38 anni, 8.461, 306.821 (1983), 11.043, 297.107 (1984); Vittorio Eugenio Monti, 71 anni, 27.242, 143.880 (1986); Rino Porta, 56 anni, 8.603, [illegible] (1985); Giuseppe Luigi Tarditi, 59 anni, 67.516, 338.066 (1983), 29.194, 863.249 (1984); Bruno Zanotti, 47 anni, 6.054, 313.694 (1983), -406.672, 328.078 (1984). [m. t. m.]

STATO CIVILE

[illegible] Marzia Davi, Luca Olivero, [illegible] Berenti, [illegible] Deconti, [illegible] Lazzo.

MORTI. [illegible] Massarenti, 63 anni; Margherita Navazzotti, [illegible]; Giovanni Bazzano, di 62; [illegible]a Testa, di 92; Rosa Comelli, [illegible] Ettore Ghietti, di 86; Maria Garlando, di 68; Massimino Piovanotto, di 87; Lorenzo Sapelli, [illegible] 85; Aldo Deambroglio, di 54; Maria Barbesino, di 69; Giovanni Vegini, di 74; Giuseppe Bressa, di 87; Mario Miglietta, di 78; Diana Gasco, di 66; Luigia Dez[illegible] di 82; Carmelina Gilardino, di 81.

SI SPOSERANNO. Romano Oliva, 27 anni, muratore, con Giovanna Martinelli, di 29, operaia; Giorgio Nosengo, 34 anni, commerciante, con Paola Carbone, di 31, operatrice sociale.

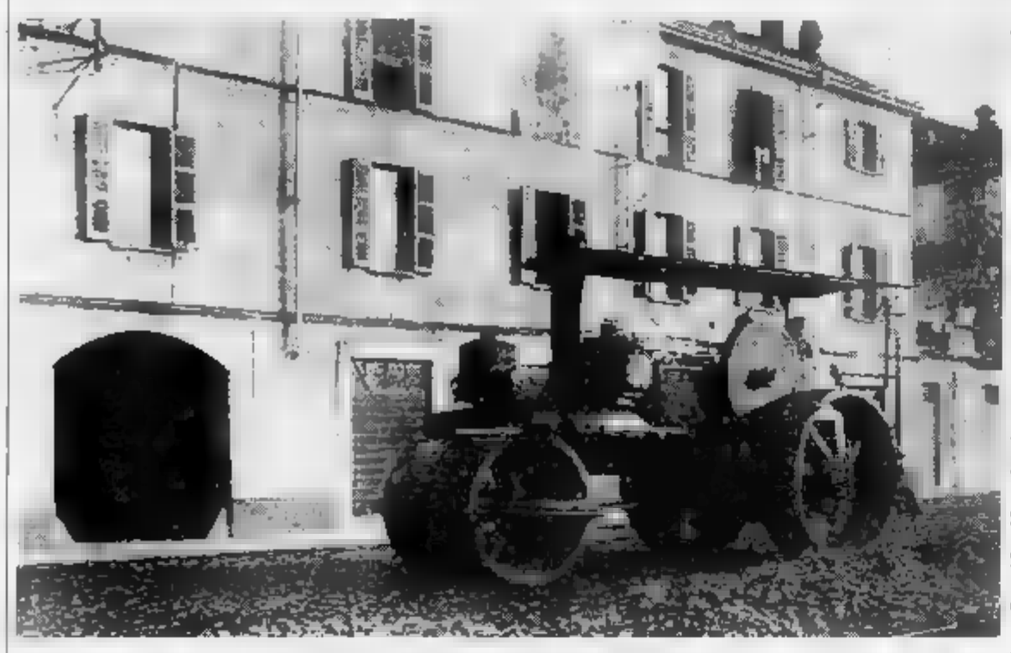
IN BREVE

Oggi gli immigrati scendono in piazza

Immigrati in piazza ad Alessandria, oggi, per chiedere, tra l'altro, una nuova sanatoria per chi non ha il permesso di soggiorno. La manifestazione di protesta comincerà alle con raduno in piazza Garibaldi.

VA' PENSIERO

Casale, lavori in corso Principe Eugenio



La strada, ora corso Giovane Italia-corso Valentino, fu sistemata alla fine del secolo scorso (ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA)

Molti abitanti del quartiere del Valentino, a Casale, in queste settimane stanno conducendo una battaglia contro il Comune. Oggetto del contendere: la prevista realizzazione di un cavalcavia all'altezza del passaggio a livello, nell'ambito della nuova tangenziale in costruzione.

Lavori pubblici stradali di rilievo nel quartiere vennero eseguiti anche un secolo fa, dopo il 1890, come testimonia la fotografia scattata da Francesco Negri.

Venne risistemato proprio il lungo viale che l'attraversa, strada d'accesso alla città per chi arriva da Alessandria e Asti.

Il viale (oggi corso Giovane Italia) venne intitolato prima al Principe di Napoli e poi Principe di Piemonte. Era percorso anche dalle rotaie della tramvia. Dove ora sorge la caserma dei carabinieri c'era la stazione della società tranvie astensi e monferrine. Gestiva i collegamenti con Alessandria e con Altavilla-Montemagno.

AVVISI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN [illegible]

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 635.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.430
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: 943.630
Felizzano: Croce [illegible] 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] 70.000
Serravalle Sc[illegible] Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.550
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 855.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS [illegible]

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222 671 42.480 249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 76.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Santo Stefano*, via Milano (diurna); *Fernie*, c.so Roma (notturna).
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi, e *Terme*, piazza Italia.
Casale: *Cavasanza*, via Duomo.
Novi Ligure: *Cristoni*, via IV Novembre.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli.
Tortona: *Bidone e Comunale 2*, via Emilia.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 85.280
Tortona: stazione FS, 881.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Durante l'allenamento si è aggrappato alla traversa, che l'ha travolto

Grave calciatore di 16 anni

L'incidente è avvenuto ieri, [illegible] le 19. Il ragazzo stava giocando sul campo della Fulgor, al rione Cristo. La porta ha improvvisamente ceduto, colpendolo al capo

ALESSANDRIA. I compagni [illegible] squadra hanno visto, sul campo di calcio alla periferia della cit[illegible], la porta crollare e il loro amico restare semincosciente [illegible] terra, con gli occhi sbarrati. Dall'orecchio sinistro usciva sangue.

Il ragazzo con un balzo si era attaccato alla traversa. L'asta ha ceduto e l'intera struttura [illegible] crollata. Il legno [illegible] colpito violentemente al capo il giovane atleta, Gabriele Gioacchini, 16 anni, abitante [illegible] Alessandria in corso Carlo Marx 19, è rimasto gravemente ferito nel tardo pomeriggio di ieri mentre si stava allenando con [illegible] propria squa[illegible] (gli allievi [illegible] Fulgor) [illegible] campo sportivo comunale di via Bonardi, al quartiere Cristo.

Gabriele Gioacchini

Adesso Gabriele è ricoverato in ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio», con prognosi riservata per trauma [illegible] con otorragia.

L'incidente [illegible] accaduto intorno alle 19. [illegible] allievi della Fulgor si allenano due volte la settimana agli ordini di Andrea Medda, ex-giocatore dell'Alessandria e di varie altre squadre minori.

[illegible] Alessandro Gascone, 16 anni, che da due gioca con Gabriele: [illegible] mio amico [illegible] un bravo centrocampista. [illegible] piace portare sulla maglia il nu[illegible] otto. Tutto filava liscio. L'unico problema è che faceva un po' freddo. Così, forse per scaldarsi, Gabriele all'improvviso si è attaccato alla traversa [illegible] porta. Un movimento che [illegible]me spesso».

«Non so proprio come sia potuto accadere - continua Alessandro -. Abbiamo visto i pali e [illegible] sfasciarsi insieme alla rete. [illegible] mio amico [illegible] stato colpito con violenza al capo, credo dalla traversa. E' rimasto a terra, privo di sensi, con il sangue che usciva [illegible] [illegible] orecchio. Ci siamo subito accorti che doveva [illegible] accaduto qualcosa [illegible] [illegible]ves».

Dopo i primi attimi [illegible] sgomento, si [illegible] organizzati i soccorsi. Qualcuno ha avvolto in una coperta Gabriele, che, in tuta, [illegible] [illegible] sul terreno gelato. E' stato dato l'allarme [illegible] [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] trasportato in ospedale, dove i neurochirurghi lo hanno sottoposto alle [illegible] [illegible] caso. Le sue condizioni sino definite serie.

Al capezzale del giovane [illegible] subito accorsi i genitori, il padre Angelino, 45 anni, operaio, e la madre Gigliola Capponi, di 42, casalinga. Il ragazzo ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gem[illegible] studentessa dell'istituto tecnico statale per il commercio «Migliara».

Gabriele Gioacchini frequenta l'istituto tecnico «Fermi». La sua grande passione è il calcio che pratica da [illegible]

L'impianto sportivo di via [illegible]onardi è [illegible] poche centinaia di metri dall'abitazione di Gabriele Gioacchini. Ieri sera i compagni di squadra, i dirigenti e i tecnici commentavano amaramente l'accaduto. [illegible] che di recente (anche [illegible] nessuno si sente di confermare la notizia) siano stati compiuti lavori di ristrutturazione al campo. Anche alle due porte. Forse i pali e le traverse, ma [illegible] solo ipotesi, potrebbero non essere stati fissati [illegible] suolo in modo solido.

Ad ogni modo sarà senz'altro necessaria un'indagine [illegible] tipo tecnico per accertare ciò che è veramente accaduto ieri [illegible] in via Bonardi. [c. te.]

Il corpo trovato ieri lungo la scalinata che porta al Castello

Novi, giovane manovale stroncato da un'overdose

La vittima, tossicodipendente, aveva 28 anni. Accanto a lui c'era una siringa

NOVI. Un altro morto per droga in provincia. E' il quindicesimo dall'inizio dell'anno, e a pochi giorni dal decesso di Maurizio Dentello, 31 anni, di Cereseto nel Casalese, anch'egli stroncato [illegible] un'overdose. [illegible] vittima [illegible] un novese. E' stato trovato [illegible] [illegible] vita ieri mattina, disteso [illegible] uno degli scalini di salita Riva[illegible] la scalinata [illegible] conduce al parco del Castello. Si chiamava Orazio Consentino. Aveva 28 anni e abitava con i genitori in via Paolo da Novi 28.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile, è molto probabile che il decesso sia dovuto [illegible] overdose [illegible] eroina.

Il cadavere è stato trovato [illegible] un passante ieri mattina alle 9. Telefonicamente lo sconosciuto [illegible] avvertito i militari, i quali sono accorsi. Il giovane uomo giaceva disteso, esanime: accanto a lui c'era ancora la siringa usata [illegible] iniettarsi la dose fatale.

Un medico non ha po[illegible] far altro che constatare il decesso dell'uomo, risalente a non molto tempo prima. A giudizio dei carabinieri non si può esprimere certezza sulla causa del decesso finché non si [illegible] i risultati dell'autopsia (è [illegible] [illegible] ordinata dal procuratore della Repubblica Marcello Parola). Tuttavia i primi riscontri [illegible] forterebbero l'ipotesi per overdose da eroina. [illegible] corpo del gio[illegible] è ora all'obitorio [illegible] cimitero di Novi Ligure.

Orazio Consentino

Orazio Consentino era conosciuto dai carabinieri di [illegible] [illegible] considerato [illegible] tossicodipendente: sembra facesse [illegible] [illegible] stupefacenti da almeno una decina di anni. In più [illegible] un'occasione [illegible] manifestato l'idea di smettere, ma non era mai riuscito [illegible] venir fuori dal tunnel della droga.

I carabinieri affermano che al di là delle sua drammatica condizione di tossicodipendente, il giovane non si era [illegible] segnalato per gravi episodi di delinquenza.

Consentino faceva parte [illegible] [illegible] famiglia [illegible] oltre alla madre Venera Crisafulli, [illegible] anni, casalinga, e al padre, Filippo, 54 anni, operaio manovale, aveva quattro sorelle (Maria, Lucia, Carmela [illegible] Rita) e [illegible] fratello, Vito, 26 anni. Aveva lavorato in questi anni come manovale in un'impresa [illegible] Novi.

Massimo Putzu

IN BREVE

ALESSANDRIA

Mezzo chilo d'eroina in carrozzeria, è scarcerato

Modesto Curcio, [illegible] anni, via La Malfa 40, arrestato nel novembre '91 dalla polizia perchè coinvolto [illegible] [illegible] vicenda di droga, [illegible] [illegible] scarcerato per decorrenza dei termini. L'uomo, che ha chiesto di [illegible] processato col rito normale, deve rispondere [illegible] detenzione [illegible] droga [illegible] scopo [illegible] spaccio (mezzo chilo di eroina, solo [illegible] parte pura) trovata nella carrozzeria di un [illegible] conoscente, Giuseppe Ferrara, [illegible] anni, via Fiume 6, già condannato, con giudizio abbreviato, a 3 anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione.

SAN CRISTOFORO

Cade nel [illegible] alloggio, è in prognosi riservata

Edilio Bellomo, 77 anni, di S[illegible] Cristoforo, è caduto in casa, probabilmente colpito da emorragia cerebrale, procurandosi varie fratture. E' ricoverato all'ospedale di Novi in prognosi riservata.

[illegible]

Arrestato [illegible] dopo il furto [illegible] Confesercenti

L'altra notte, Egidio Agnoli, 37 [illegible]ni, abitante [illegible] Valenza [illegible] via Pinerolo, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri mentre [illegible] allontanava dalla sede Confesercenti con refurtiva per un milione [illegible] 300 mila.

ALESSANDRIA

Sorpreso [illegible] cerca [illegible] rubare [illegible] paio [illegible] guanti

Umberto Russo, 32 anni, [illegible] Spinetta Marengo, via Gozzo 12, [illegible] stato arrestato per tentato furto ai magazzini Standa [illegible] corso Roma 21, ad Alessandria. I carabinieri lo hanno sorpreso [illegible] tentava di strappare la placca magnetica antifurto ad [illegible] paio [illegible] guanti.

L'indagine sull'alterco in via Maria Bensi finito con un accoltellamento

Perizie per padre e figlio

Disposti esami medici e psichiatrici. Al genitore, 76 anni, che ha ferito all'addome il congiunto, di 48, è contestata l'accusa [illegible] tentato omicidio

Giovanni Zaio

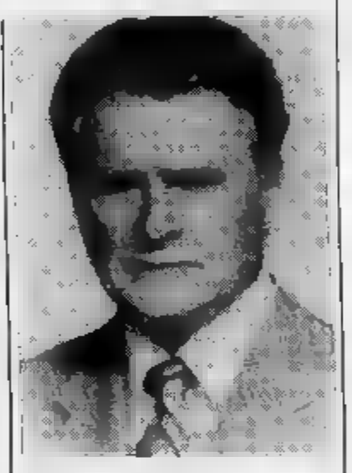
[illegible] Tentato omicidio: è l'accusa che il procuratore della Repubblica Marcello Parola contesta a Mario Zaio, il pensionato di 76 anni, abitante in via Maria Bensi 27, che martedì sera, dopo essere stato [illegible]ggredito [illegible] [illegible] al viso con un rasoio dal figlio Giovanni, [illegible] anni, sofferente di turbe psichiche, lo ha accoltellato all'addo[illegible]. Il pensionato, degente al reparto maxillofacciale dell'ospedale, resta a piede libero e sarà sottoposto, come il figlio, ricoverato in prognosi riservata in prima chirurgia, a una perizia medico legale. Si devono [illegible]ire con [illegible] i tempi [illegible] guarigione dei due e la gravità delle lesioni riportate.

Per Giovanni Zaio il magistrato ha deciso anche [illegible]a perizia psichiatrica. Il padre, interroga[illegible] in ospedale dal dottor Parola, presente il difensore Roberto Cavallone, ha detto [illegible] il figlio ha sempre sofferto di disturbi mentali: il perito dirà se e in che misura l'uomo [illegible] in condizioni [illegible] intendere [illegible] volere.

Mario Zaio avrebbe agito per legittima difesa: aggredito con un rasoio dal figlio «rincasato come al solito ubriaco» - ha detto l'imputato - il [illegible] in pensione, che già più volte aveva dovuto subire le violenze del congiunto, ha afferrato [illegible] coltello per impedire che il figlio lo sfigurasse.

Quindi lo ha colpito «solo per difendermi in quanto temevo di essere ucciso da lui». Ora l'uomo dovrà rispondere della grave accusa e affrontare un pro[illegible] per [illegible] omicidio. «E' un caso umano, molto triste e doloroso, che [illegible] coinvolto [illegible] famiglia già duramente prov[illegible] dalla vita» commenta il difensore di Mario Zaio. [e. o.]

[illegible]



Guglielmo Arobba, 83 anni

ALESSANDRIA. [illegible] svolgeranno lunedì pomeriggio nella chiesa parrocchiale del Quartiere Orti i funerali di Guglielmo Arobba, il pensionato di 83 anni abitan[illegible] in viale Milite Ignoto 174, che è rimasto vittima alle 18 [illegible] giovedì scorso [illegible] un incidente stradale avvenuto a pochi passi da casa.

L'uomo, ancora ricco [illegible] energie (aveva superato di recente in modo brillante un intervento chirurgico [illegible] aveva ripreso [illegible] fa[illegible] mille lavoretti in [illegible] e fuori), attraversava a piedi [illegible] [illegible] per andare [illegible] un fabbro quan[illegible] è stato investito prima dalla Peugeot di Corrado Manoriti, 26 anni, Novi Ligure, via Manzoni, poi dall'autocisterna del casalese Sesto Bresson.

Il pensionato, che abitava con [illegible] moglie in un'elegante villetta, per molti anni ha lavorato alle dipendenze dell'ospedale psichiatrico; ora si occupa[illegible] della [illegible] e del giardino e aveva progettato di realizzare una veranda per pranzare all'aperto durante [illegible] periodo estivo.

L'unico figlio, Giampiero, è titolare in corso Roma di un negozio [illegible] gioielleria, oreficeria e argenteria.

«L'illuminazione in viale Milite Ignoto è assolutamente insufficiente - diceva ieri Giampiero Arobba dopo l'incidente -: il Comune dovrebbe interveni[illegible] [e. o.]

VALENTIA
valenza - tel. [illegible] 941.475 - [illegible]

SABATO 14 DICEMBRE — ORCHESTRA ORIETTA DELLI
SABATO 21 DICEMBRE — ORCHESTRA ILTER PELOSI
DOMENICA 15 DICEMBRE — ORCHESTRA ENZO [illegible]
DOMENICA 22 DICEMBRE — [illegible] CELLA
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 [illegible] «ANNI D'ARGENTO»
Tutte le DOMENICHE pomeriggio e giorni festivi VIDEO DISCOTECA D.J. MAURIZIO

DISCOTECA
INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - [illegible] D'ASTI
[illegible] 0141 [illegible]
SABATO 14 - D.J. SHOW MIX AND DANCE e CELENTANO jr.
DOMENICA 15 - D.O.C. [illegible] [illegible] D'ASTI
GIOVEDI' [illegible] - Appuntamento [illegible] [illegible] concerto

[illegible] SOCIO [illegible] LOCALE [illegible] 72 TORTONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge [illegible] febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi [illegible] bilancio preventivo [illegible] e [illegible] conto consuntivo 1990.

(in migliaia di lire)

ENTRATE — DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	ACCERTAMENTI [illegible] CONSUNTIVO ANNO 1990 COMPETENZA
Risultato differ. - Avanzo	458.727	217.035
Trasferimenti correnti	[illegible]	60.919.780
Entrate varie	3.478.417	4.252.152
Totale entrate correnti	77.110.382	[illegible]
Trasf. in conto capitale	—	[illegible]
Assunzioni di prestiti	—	—
Partite di giro	13.040.000	10.142.103
Totale	90.150.382	[illegible]
Disavanzo	—	—
Totale generale	90.150.382	[illegible]

SPESE — DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA [illegible]	IMPEGNI DA CONTO [illegible]
Spese correnti	76.725.715	[illegible]
Spese in conto capitale	[illegible]7	7.065.790
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	[illegible]0	10.142.103
Totale	90.150.382	102.464.958
[illegible]	—	[illegible]
Totale generale	[illegible]2	102.614.960

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] [illegible] [illegible]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'occasionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È L'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E [illegible]

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E [illegible] COVEMI spa
Alessandria - Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346611/2/3
[illegible] spa - [illegible] - Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
[illegible] E PROVINCIA: ATIMOTOR spa
[illegible] - Regione Valenza, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: [illegible] spa
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via [illegible] Motorizzazione, [illegible] - (0171) 411212
MONDO V. I. [illegible] - [illegible] - C.so Inghilterra, 1 - (0174) [illegible]
NOVARA E PROVINCIA: [illegible] AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km 49,200 - (0322) 53812
SVAI [illegible] - Briga [illegible] - Via Borgomanero, 153 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: [illegible] NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
[illegible] VEICOLI IVECO [illegible] spa
Ivrea - Burolo - S.S. 228 Via Candolfino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA E SCAVARDA spa
[illegible] - C.so Savona, [illegible] - (011) 6405608
VERCELLI E PROVINCIA: BORGO [illegible] spa
Paruzzaro - S.S. [illegible] Km 49,200 - (0322) 53812

Uno spazio per 200 posti auto, vicino alla nuova sede dell'Ente Parco

Crea avrà presto il parcheggio

L'opera si può realizzare con una spesa tra i 10 e i 15 milioni. Il progetto ha già avuto il consenso del vescovo. Dal posteggio si potrà raggiungere il Santuario attraverso il bosco

CREA. La cascina Cabiale che la Diocesi ha acquistato qualche mese fa, sborsando oltre mezzo miliardo, diventerà la sede dell'Ente Parco naturale di Crea.

Il consiglio direttivo ha deciso l'altra sera di accettare l'offerta di affitto avanzata dall'amministrazione del Santuario, proprietaria dell'edificio e dei terreni circostanti, la parte dei quali dovrebbe sorgere un grande parcheggio per oltre duecento posti auto.

La decisione del direttivo, presieduto da Anna Maria Ariotti, sarà formalizzata ufficialmente in una riunione della prossima settimana, poiché all'incontro dell'altra sera risultava assente uno dei componenti. L'avviso della convocazione, spedito con anticipo, non è giunto per tempo all'interessato a causa dei disguidi postali in concomitanza del Natale.

Il trasferimento della sede dell'Ente Parco nei nuovi locali della cascina Cabiale, ai piedi del Monte e confinante con il Parco stesso, consentirà una sistemazione più funzionale del personale che da gennaio salirà a undici addetti (ora compressi nelle due stanze al primo piano di un edificio che si affaccia sul piazzale della chiesa).

Ma la nuova sede, grazie alla posizione logistica particolarmente favorevole, consentirà anche il decollo di un progetto complessivo che riguarda la funzionalità, la sicurezza, l'abbellimento e la fruibilità del Parco di Crea e del Santuario.

Infatti, l'architetto Teresa Rossi ha predisposto un piano complessivo, articolato in diversi punti, finalizzati alla salvaguardia del Parco dal punto di vista ambientale e idrogeologico, alla sicurezza per i visitatori o all'abbellimento artistico e naturale.

Una delle pagine più interessanti del progetto riguarda la realizzazione dei parcheggi. Il progetto riguardante questo aspetto è stato sottoposto all'attenzione del Vescovo, Carlo Cavalla, che lo ha approvato in linea generale. Con una spesa contenuta (che oscilla tra i 10 e i 15 milioni) si potrà realizzare, su un terreno adiacente alla cascina Cabiale, un parcheggio per circa duecento posti auto.

L'opera, oltre che poco costosa, è anche sbrigativa da attuare, poiché si tratta di asfaltare l'area interessata e la strada di accesso. L'ipotesi è di dividere la spesa a metà tra l'Ente Parco e la Diocesi. Viene invece accantonata un'altra ipotesi che prevedeva lo sbancamento di uno spicchio del Sacro Monte per ottenere una cinquantina di posti. Le leggi attuali che tutelano il Parco, infatti, non consentono più tale opera.

Il nuovo parcheggio verrebbe messo in collegamento con il Santuario anche per mezzo di un percorso a piedi, attraverso il bosco, corredato di indicazioni e illustrazioni di tipo ecologico, artistico e architettonico.

Silvana Mossano

Non più in coda. Durante le festività molte auto sono lasciate lungo la strada

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Dichiarato il fallimento della ditta orafa Mania

Il Tribunale ha dichiarato il fallimento della «Mania srl in liquidazione», sede in viale Monteballo a Casale e del liquidatore Bruno Richetti, 42 anni, di Valenza, via Bergamo 34. La ditta si occupava della commercializzazione di oggetti d'oro, gioielli, targhe e medaglie. Giudice delegato è stato nominato il dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga, curatore il dottor Fabio Margera. L'esame dello stato passivo è stato fissato per il 6 febbraio.

CASALE

Patteggia condanna a tre mesi per assegni a vuoto

Ha patteggiato la condanna a tre mesi di reclusione con la condizionale Bruno Botto, 50 anni, abitante a Ottiglio in cascina Gustinotti 24, accusato di aver emesso un paio di assegni a vuoto, a Vercelli e a Roma, per un importo complessivo di circa dieci milioni.

VILLANOVA

Rubò un portafoglio in azienda, è condannato

Il pretore ha condannato a 15 giorni di reclusione e 60 mila lire di multa il casalese Gianfranco Festa, 20 anni, accusato di aver rubato il portafoglio di un dipendente della ditta Busso di Villanova.

ACQUI

Convegno su cure termali e medicina respiratoria

Pneumologi ospedalieri e universitari del Piemonte e della Valle d'Aosta si riuniscono oggi, dalle 9, nel salone dell'Hotel Nuove Terme per un convegno sulle cure termali relative alla medicina respiratoria. I lavori del convegno proseguiranno nel pomeriggio.

ASTI

Dalla Cee 11 miliardi e mezzo per le zone agricole

Uno stanziamento di 11 miliardi e 500 milioni da parte della Cee per favorire lo sviluppo delle zone agricole nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo. Lo ha annunciato ieri il ministro Giovanni Goria durante un incontro ad Asti con le organizzazioni agricole.

Casale, forse è stata la madre a portarla via per questo la polizia svolge ricerche anche in Calabria

Bimba di 8 anni sparita dal Vescovile

Era stata affidata all'istituto assistenziale, dov'è ospite una sorella di 13 anni, dal tribunale per i minori di Trieste. La mamma l'avrebbe attesa all'uscita della scuola elementare «San Paolo»

CASALE. Una bambina di otto anni è sparita dall'Istituto Vescovile di via della Biblioteca, a cui era stata affidata dal Tribunale per i minori di Trieste. Sarebbe stata la madre ad allontanare Elena V. dall'istituto per riportarla con sé in Calabria.

Il direttore, don Paolo Busto, ha sporto denuncia in commissariato per la sparizione della bambina, avanzando il dubbio che fosse appunto la mamma a portarla via. L'ipotesi era suggerita dal fatto che, qualche giorno prima, era giunta una telefonata in cui la donna aveva pronunciato gravi minacce per riavere la figlia.

Ora la polizia sta svolgendo ricerche in Calabria per rintracciare la bambina. Elena era giunta all'Istituto Vescovile alla fine di novembre, affidata dal Tribunale dei minori di Trieste (città dove la piccola abitava con la famiglia) che l'aveva sottratta ai genitori, privati della patria potestà. Sembra infatti che padre e madre siano affetti da problemi psicologici gravi. Tanto è vero che anche gli altri figli, tra femmine e maschio, tra cui due maggiorenni, erano stati tolti alla loro custodia.

Elena V. era stata mandata a Casale perché nella comunità di via della Biblioteca già si trova una sorella di tredici anni.

Elena si era ambientata subito e frequentava la scuola elementare San Paolo. Secondo gli inquirenti, la madre, giunta in treno a Casale, insieme ad altre due figlie, sarebbe andata ad attendere la bambina a scuola, raggiungendo poi in taxi Alessandria. Ma in stazione nessuno ha notato la donna con una bambina corrispondente alla descrizione. **[s. m.]**

MALATA DI AIDS MUORE A 27 ANNI

CASALE. Una monferrina di 27 anni è morta ieri mattina all'ospedale «Santo Spirito», nel reparto di malattie infettive. Era affetta da Aids. Si chiamava Nadia Gaino e abitava a Frassineto Po, in via San Sebatiano. Era figlia unica di un camionista e di una casalinga.

La giovane, nata e cresciuta in paese, era entrata alcuni anni fa nel giro della droga. I genitori, preoccupati per la figlia, si erano rivolti ad Alt 76 per ottenere solidarietà e aiuto. Ma la giovane non aveva voluto separarsi dal giro.

Un paio di anni fa circa era sparita per qualche settimana, in seguito alla morte per overdose di un amico, Giuseppe Barbesino, di Gierole, trovato cadavere nella toilette del treno per Mortara. Pare che la giovane fosse presente all'agonia dell'amico e avrebbe quindi girovagato per il dolore che la morte del ragazzo le aveva causato.

Anni fa Nadia Gaino aveva lavorato come impiegata in una ditta di Casale, ma, successivamente, si era dedicata a occupazioni saltuarie.

Poi è insorta la malattia. Si è affidata alle cure del professor Luigi Fruttaldo e della sua équipe del reparto di malattie infettive dell'ospedale «Santo Spirito», dove è spirata ieri mattina. I funerali si terranno oggi alle 14,30. **[s. m.]**

Si apre oggi nell'ex caserma Battisti l'«esposizione internazionale»

Acqui diventa città dei presepi

Fino al 6 gennaio in mostra oltre centocinquanta rappresentazioni della Natività Le statuine sono tremila. E accanto alla mostra c'è la Casetta di Babbo Natale

ACQUI. Il Natale si avvicina e la città ritrova la tradizione del presepio. Da stamane, alle 11, al 6 gennaio nell'ampio salone del primo cortile della ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma si svolgerà la quinta edizione della «Esposizione internazionale del presepio».

Nello stesso spazio, è stata allestita anche la «Casetta di Babbo Natale» (un tempo ospitata in piazza della Bollente). Qui i bambini possono recapitare le loro letterine. Le migliori riceveranno dei doni.

Per quanto riguarda i presepi, collezionisti privati e pubblici, musei, parrocchie e proprietari «pezzi» che in molti casi sono opere d'arte hanno aderito alla «Esposizione» con statuine di rara bellezza, provenienti da ogni parte del mondo. Gli espositori sono una settantina, con meno di centocinquanta presepi e circa tremila statuine. Sono presepi in terracotta, sughero, legno, carta, pizzo, conchiglie, ceramica, luta, vetro o cristallo.

C'è anche un presepe meccanico di trenta metri quadrati: è stato costruito in circa un anno di lavoro da Vincenzo Graziano.

«Abbiamo trovato disponibilità di collezionisti di tre regioni, che hanno portato i loro "pezzi unici"», dice il presidente della Pro loco Acqui Terme, associazione organizzatrice della manifestazione.

Per gli assessori Giovanni Cerri e Mario Grigneschi e per il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bresciano, «la rassegna presepistica è un fatto oltre che religioso, ma anche una significativa attrazione turistica per la città termale». **[a. r.]**

ECONOMICI

IMPORTANTE multinazionale operante settore educativo-linguistico cerca diplomati o laureati per professione altamente qualificata. Tel. 0131 23 43 77

VENDO Limone monocamera arredata con balcone ascensore garage, libera. Affare L. 58 000 000. Tel 0173/440.458

CEDESI in centro Bra avviato negozio. Tel. 0172 457.442

PROPOSTE D'ARGENTO.

VALENZARGENTI

Imminente apertura

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 11 B VALENZA AL TEL. 0131/927170

VASELLAME, POSATERIE, OGGETTISTICA, BOMBONIERE, LISTE NOZZE.

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

Serie B2, oggi il quintetto alessandrino è a caccia della prima vittoria in trasferta

Tre Ci con rabbia ad Aosta

Contro la Nicotera è assente Bisanzon, le guardie Teso e Bressan promettono battaglia. In C, sfida-salvezza a Casale con il Collegno, i serravallesi vanno all'assalto di Vigevano. Le ragazze del Paterna ospitano l'Arcore

Sinora puntuale come un orologio svizzero - ha vinto in casa, ma in trasferta - la Tre Ci Alessandria (basket, serie B2) cerca di imporre oggi ad Aosta una svolta alla sua regolarissima marcia.

Alle 21, contro la Nicotera, gli uomini di Morini inseguono la prima vittoria esterna. Il compito difficile perché la squadra condotta dal duo Frosini (proveniente da due promozioni consecutive) si è rinforzata con un tiratore d'eccezione come l'ex pistoiese Greco, che ha già militato in serie A, mentre la Tre Ci dovrà fare a meno dell'influenzato Bisanzon.

Con un simile handicap sarà importante rivedere il miglior Valter Teso, piuttosto in ombra col Como, che con Bressan forma una coppia di guardie tale da impensierire qualunque difesa.

In serie D la Mobilsanitas Casale di Giorgio Scienza si gioca con la Sanfilippo Collegno (oggi ore 21,15, alla palestra Leardi) le ultime chances di salvezza, sperando nel recupero di Colicchio e Caselli: ancora fuori Gibertini e Fioretti per i soliti guai muscolari.

Il Vigevano, rinfrancato dal successo nel derby col Mortara, sarà un osso duro per il Fossati Serravalle (domani alle 17,30), anche se gli uomini di Armana hanno finora reso il meglio lontano dal proprio pubblico.

In serie D, il Derthona ricave oggi alle 21,15 l'incostante Riviera Vado, mentre l'Unes Acqui si misura in trasferta domani alle 18 con una Parmense sicuramente inferiore alle attese.

Per il Paterna Valenza, in serie B femminile, la gara in casa con l'Arcore, domani alle 17,30, equivale a uno spareggio per la salvezza. Oggi a Torino (alle 17) contro la Junior basket l'Alessandria non potrà schierare l'esperta Licata.

Brunello Vescovi

Valter Teso, visto da Ghiglione

RUGBY, DIF DEGLI ULIVI IL LIVORNO

Perduta domenica scorsa l'imbattibilità, in trasferta a Piacenza domani alle 14,30 il Dif Alessandria (rugby, serie C1) difende il primato che in classifica condivide col Rugby '87 Torino, ospitando sul campo di via Carlo Alberto il Livorno, distanziato di due punti.

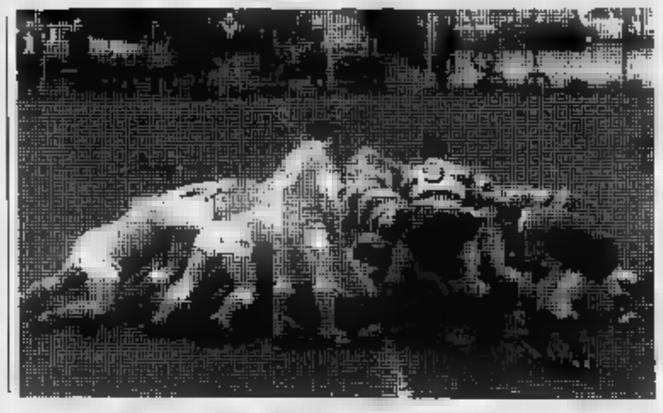
«Il passo falso di domenica - dice il responsabile tecnico del Dif, Ezio Bonetti - non pregiudica per nulla il nostro futuro. Abbiamo cominciato la stagione senza porci obiettivi di promozione. Strada facendo, abbiamo però preso coscienza delle nostre possibilità e a questo punto non lasceremo nulla di intentato per cogliere ogni opportunità di successo».

La sconfitta di Piacenza poteva essere forse evitata, con un po' più di cattiveria agonistica. Le occasioni non sono mancate, a dispetto della buona mole del gioco espresso.

«Il morale della squadra non è intaccato - aggiunge Zucconi -, anzi rimane ferma la convinzione di poter disporre di un notevole potenziale che, mai che veda, ci consentirà di disputare una stagione da protagonisti».

Sempre più sola in vetta alla serie C2 (l'immediato inseguitore, il Sestri, è a 4 punti) la Banca Crt Acqui va in gita a Imperia dove ospita il fanalino di coda della classifica, a otto punti: «Eravamo convinti di poter disputare una buona stagione - dice il presidente Ermanno Bertalli, Gianni Bellati -, ma forse non sino a questo punto. Comunque, meritiamo il primo posto e non possiamo che ringraziare noi stessi».

Turno di riposo, invece, per il Novi. [m. p.]



PALLAVOLO, NOVI RISCHIA CON L'OUTSIDER LECCO

Per il volley in serie C1 la Pacc ospita oggi (ore 21) il Lecco, formazione neopromossa che dopo un incerto avvio di campionato ha ritrovato un buon ritmo. Con tre successi all'attivo i lombardi si stanno rivelando outsider temibili. Nel turno scorso hanno regolato per 3 a 1 il Parabiago.

Poche chances per la Belvedere Alessandria nella proibitiva trasferta di Mondovì. Non è questa l'occasione per cercare punti preziosi per la classifica di una squadra che in questa stagione ha per obiettivo la salvezza. La vittoria di sabato scorso nello scontro con il Cappiratti Novara ha ridato morale alla formazione di Ernesto Pilotti che rischiava di impantanarsi nella bassa classifica.

In serie C maschile, la Plastipol Ovada ospita la capolista Quarrata Pistoia, una squadra di punteggio pieno dopo sei turni. I giocatori ovadesi sono reduci da tre sconfitte consecutive.

Nella C1 femminile, si preannuncia disco rosso per la Tessilnovi sul parquet della Togliese Genova. Più agevole, invece, il compito della Pallavolo Valenza. L'Amatori Navalcavi.

In serie C2, i ragazzi dell'Acqui giocano in trasferta contro il quotato Alpignano. Le ovadesi della Plastipol sono chiamate ad un severo test contro l'Altex Carmagnola. E' in palio il secondo posto.

In serie C le Lizee Alessandria affronta al Palasport (alle 17,30) il Vbc Mondovì. Il Derthona non sarà in formazione tipo nella gara esterna col temibile Pinerolo. Nella D femminile il Derthona e la seconda squadra della Tessilnovi si affrontano in derby. [r. al.]

SPORT FLASH

SERIE C1

Grigi, gli Ultras in treno a Vicenza

Appuntamento domani alle 9 nell'atrio della stazione ferroviaria per gli Ultras dell'Alessandria che in treno raggiungono Vicenza per incitare i grigi.

Serie C, il [illegible] all'assalto di Bordighera

Per la quarta giornata del campionato di pallamano, serie C, il neopromosso Derthona gioca domani alle 11 a Bordighera.

Consegnati quattro premi per il giornalismo sportivo

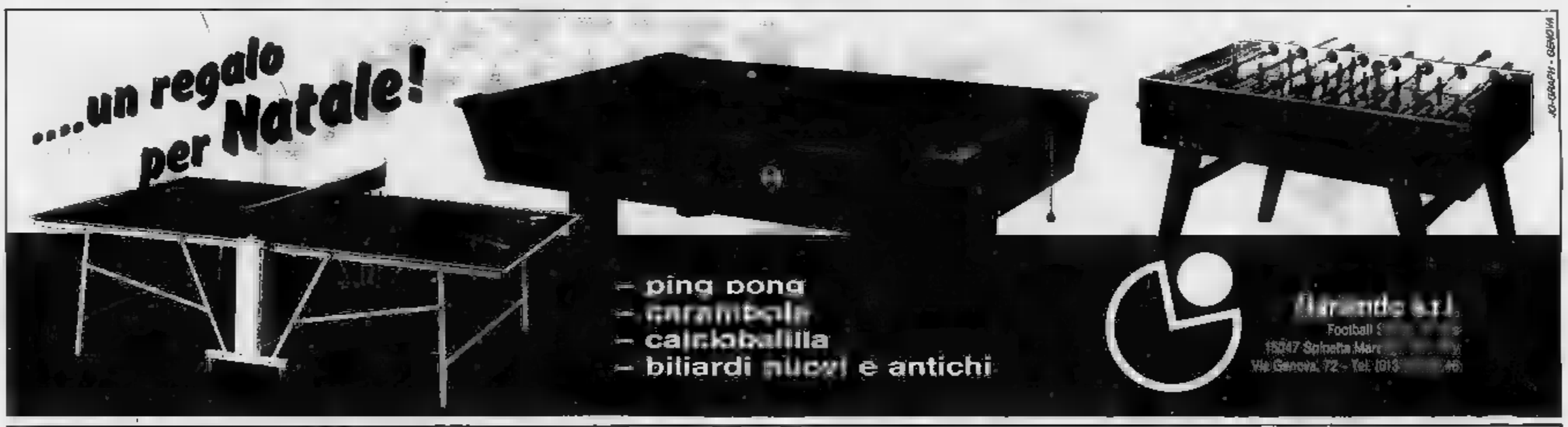
Sono stati consegnati dal Coni provinciale i premi per il giornalismo sportivo «Pino Patti e Aldo Vercelli»: il riconoscimento nazionale è stato attribuito a Cesare Castellotti della Rai, in provincia primi a pari merito sono Ugo Bertana, Mimma Caligaris e Brunello Vascovi.

Berretti, i grigi a Cuneo e la sfida Solbiatese-Casale

Impegni in trasferta oggi alle 14,30 per le due squadre Berretti: l'Alessandria gioca a Cuneo, il Casale a Solbiate.

A Quattordio test per Trino la Fulvius ospita il Felizzano

Nel calcio Under 18 regionale il Quattordio difende il primato oggi alle 15 con il Trino. Gli altri incontri: Fulvius-Felizzano; Viguzzolese-Novese; Junior Casale-Ovada; Asti-Monferrato e Asti Sport-San Carlo.



CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA VALENZA

automania

C.so C. Marx 196/8
zona Cristo Alessandria
tel. 0131 345.529 - 348.821

la cupola
ZONA CRISTO

AUGURA BUONE FESTE

E INFORMA CHE I SUOI SALONI SARANNO APERTI TUTTI I GIORNI SABATI E DOMENICHE COMPRESI, SINO AL 22 DICEMBRE E RIAPRIRANNO GIOVEDI' 2 GENNAIO

UNICA SEDE

OGGI APERTO

MdB

Varini Maria del Bufalo

PER IL

REPARTO TAPPETI PERSIANI CEDE

L'INTERO ASSORTIMENTO

SCONTO 50%

BRA Tel. 0172 413.110

Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)

APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO

Pubblielba

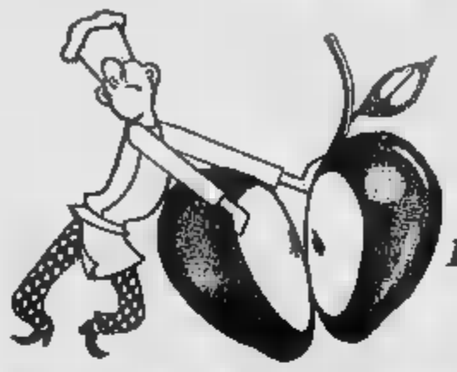
COM. EF. AL SINDACO

Fuori dalle grandi vie di comunicazione, nella tranquillità e nell'incanto discreto delle prime dolci colline del Monferrato Casalese...

RISTORANTE

S'CIAPA PUM

di Mariangela Bosso



AUGURANDOVI

BUONE FESTE

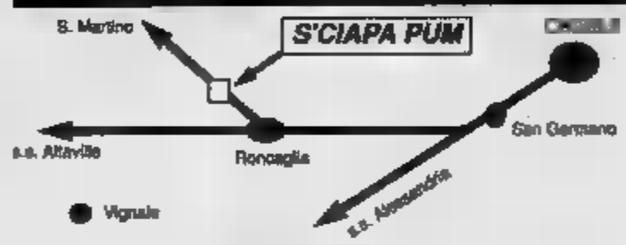
LA [redacted] VI RICORDA IL

PRANZO DI NATALE

E IL CENONE [redacted]

CAPODANNO

PER PRENOTAZIONI TELEFONARE AL: 0142 / 55844



Tel. 0142/55844

RONCAGLIA

SOLO SU [redacted]

chiuso lunedì

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE	*NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI*
	PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
	ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
	PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
	VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
	NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
	NAPOLI-CAPRI
	MILAZZO-ISOLE EOLIE
	NAPOLI-ISOLE EOLIE
	MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
	TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
	CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC,
ROSATO DI VIGNALE, BARBERA BIANCA,
CORTESE DI VIGNALE, BRACHETTO DI VIGNALE,
FREISA DI VIGNALE

SPUMANTI:
BRACHETTO DOLCE, CORTESE BRUT

Vendita al minuto. Consegna a domicilio
in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica e festivi 9-12

CHIUSO IL LUNEDI'

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

ORCHESTRA BRUNI A MONDOVI'

Concerto di Natale, stasera alle 20,45, nella sala polivalente di corso Statuto. Il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo eseguirà musiche di Mozart e Salieri. I solisti sono Claudio Montafia, al flauto, e Angela Venturino, soprano. Il biglietto d'ingresso costa mille lire.

NOTTE REGGAE A VALENZA

Una reggae-night con «The Victy's»: è la proposta di stasera alle 22 del Circolo Palomar, in sostituzione del concerto dei «Vitamin X», che hanno rinviato la tournée. «Victy's Roots Music» è una formazione londinese che offre una piacevole combinazione di reggae con slow-music.

PIANOFORTE JAZZ A CASTAGNOLE

Musica jazz stasera alla birreria «Il Maltese». A partire dalle 21,30 si esibirà il trio del pianista Luigi Ranghino, musicista in numerose formazioni di prestigio e insegnante al Cpm milanese di Franco Mussida. In programma standard e classici rielaborati. L'ingresso è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 7 Dicembre 1991 ITALIA 37

ANDIAMO A...

CASALE MONFERRATO
Jesus Christ Superstar

La compagnia teatrale novarese «La Goccia» propone stasera al teatro Municipale la replica di una particolare interpretazione del musical «Jesus Christ Superstar», la celebre opera rock ispirata ai Vangeli. S'inizia alle 21. Il ricavato dalla serata sarà devoluto in beneficenza all'Anffas di Casale.

ALESSANDRIA
La comicità

Si svolge oggi e domani dalle 15 alle 18, al Nuovo Teatro del Rimbalzo in via Venezia 5, uno stage di comicità curato dal giovane cabarettista Diego Parassole. Prenotazioni allo 0131/443645.

[illegible]
Notte di trasgressione

Per questa sera la discoteca Mirò (piazza Alfieri) promette una «notte di trasgressione». Ingresso a mille lire.

BUSCA
Duo per flauto e pianoforte

Stasera alle 21 nei locali delle scuole medie «Carducci», si esibisce il duo Mariangela Biscia (flauto) e Erika Fesola (piano). Propone pagine di Prokofiev e Poulenc.

MONCRETTE
Spiritual e gospel

Stasera alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, Concerto di Natale. Il coro «Tempio armonico» e l'ottetto «Cantus firmus» propongono spiritual e gospel.

SAVIGLIANO
Serata di poesia e musica

Proseguono gli incontri «Sentire piemontese». Stasera alle 21 al Milanollo, «Vijà piemontèisa e dij Brandè» con poesie e musica. Ingresso libero.

CAVALLERMAGGIORE
Sandro Giacobbe a La Cupola

Domani sera si esibisce alle 22 alla discoteca «La Cupola» il cantante Sandro Giacobbe.

CUNEO
Debutto al teatro Toselli

Prima nazionale alle 21,15 al Toselli della commedia «Io... e ancora io» di Pacome. Protagonisti Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

IN MOSTRA A TORINO

I cimeli del grande Elvis

Le prime chitarre, l'abito di pelle, addirittura la Cadillac dorata del grande Elvis Presley esposte (orario 10-22) nella discoteca «Network Multiclub» in via Pomba 7 a Torino. L'iniziativa, che si chiude oggi, è organizzata dai fans torinesi.

Inconsueta esposizione nel capoluogo

Dinosauri-robot idea per stupire

Natale tuoi, nell'accogliente atmosfera di casa, oppure al cinema, a teatro, a ballare, al circo. A Torino si può addirittura qualche dal Natale in compagnia di dinosauri. Sotto una grande tenda in via Bolaro, accanto a Torino Esposizioni, è aperta la singolare mostra itinerante «Il mondo dei dinosauri». Sono esposti «mostri preistorici robotizzati», che, mossi da speciali congegni meccanici guidati da computer, si muovono e... gridano. La proposta è una novità: finora gli animali preistorici sono stati rappresentati nei film come giocattoli.

I primi ritrovamenti di questi giganteschi rettili fossili sono relativamente recenti. Era stato il famoso zoologo Sir Richard Owen, nel 1841, a dargli il nome generico di «dinosauri» che, letteralmente, deriva dal greco e significa «lucertole terribili». Naturalmente nessuno ne ha mai visto uno vivo, essendo vissuti tra l'era del triassico e quella del cretaceo, qualcosa come 200-300 milioni di anni fa. Ciò che resta di loro sono le ossa, i denti e qualche volta lo scheletro intero. Gli scienziati, ricorrendo pure a un po' di immaginazione, hanno pensato poi a «vestirli», e dargli cioè una forma, sovrapponendo alle ossa i fasci muscolari e la pelle.

Oltre alle cinquanta varietà di dinosauri esposti (il più imponente è il tirannosauro) si potrà ammirare l'esemplare, a grandezza naturale, di un mammut, il più grosso animale mai esistito sulla terra. La paleontologia prosegue il cammino della ricerca. Nel frattempo è interessante prendere confidenza con le scoperte fatte fino a oggi. E' quello che si prefigge questa mostra, che sosterà a Torino alcune settimane. I prezzi d'ingresso sono: 6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. Ci sono anche un catalogo illustrato e una guida per i visitatori.

Riccardo Orecchia

BIGONI E OCCHIPINTI OSPITI IN DISCOTECA

GENOLA. Paolo Bigoni e Andrea Occhipinti saranno gli ospiti d'onore questo fine settimana della nuova discoteca «Totem», a pochi chilometri da Savigliano. Per stasera è in programma una festa dell'azzardato titolo «G...enola Gay». Paolo Bigoni ne sarà l'animatore. L'estroso personaggio, lanciato da Maurizio Costanzo che lo invita spesso nel suo salotto, è solito presentarsi con look appariscenti, prediligendo indossare tute fornite di vertiginose scollature e foulards a paillettes. Anche il maquillage è molto curato e più volte, durante le sue comparse in televisione, Bigoni ha dichiarato di dedicare gran parte del suo tempo alla cura del corpo.

Bigoni, grazie alla pubblicità riacquistata sulle reti FinInvest, è attualmente impegnato in sfilate e servizi fotografici. Attrazioni e sorprese completeranno la festa.

Andrea Occhipinti è invece ospite della «Serata in...bellezza» in programma domani. L'affascinate protagonista di «Bolero», non mancherà di catalizzare l'attenzione del pubblico femminile. Interprete di numerosi film: «La famiglia», «La bottega dell'orefice», «La Certosa di Parma», Occhipinti ha lavorato accanto a grandi dive, tra queste Sophia Loren, con la quale ha girato l'ultima versione de «La Ciociara». Recentemente è anche calato nei panni del presentatore, conducendo con Edwige Fenech un'edizione del festival della canzone di Sanremo. Formatosi alla Scuola d'arte drammatica di Roma, Andrea Occhipinti ha iniziato la sua attività artistica in teatro, interpretando opere di Euripide e di Shakespeare. Dal teatro al cinema il passo è stato breve. Eccolo allora, sul grande schermo, amante latino di Bo Derek in «Bolero».

Il biglietto costa 10 mila lire.

[a. f.]

SOSIA PERFETTO

ISOLA D'ASTI. Un Celentano torinese sarà ospite questa sera della discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. E' Gimcarlo Pensato, ma è inutile chiamarlo con questo nome, poiché non se lo ricorda neppure più. E' il «ripetitore» (così si è definito, perché detesta le parole «imitazione») dell'ex-molleggiato di via Gluck, l'unico fornito di lasciapassare dal Clan. Pensato, poco più che quarantenne, autista dell'Azienda trasporti torinese, ha una lunga carriera come Celentano, ha la stessa voce, stesso aspetto, persino sua moglie assomiglia a Claudia Mori. Tra le sue esperienze c'è anche «Drive In» e una serie di apparizioni in cui pochi si sono accorti della differenza. «E' perché io e Adriano - ha spiegato Pensato - siamo figli della stessa foca». L'appuntamento è stasera preparato quello con Riccardo Cocciante (non è sosia stavolta), che si terrà all'Invidia giovedì prossimo.

[c. f. o.]

TRIPPELLI HA PROVATO

Gran stufato d'asino poi funghi e polenta

CERRETO GRUE (AL)

E' Raspelli che è diventato più buono, o sono i ragazzi di Papillon che si sono trasformati in critici severissimi? 12/20 va bene o il «faccino storto» della rivista in edicola è più appropriato? Come spesso accade, la via di mezzo è quella giusta. Io, nei voti, privilegio la sostanza (e quella è discreta, come confermano Paolo Massobrio e compagni, pardon, amici).

Papillon, invece, stigmatizza un aspetto di questa «trattoria-ristorante» che mi sembra giù per niente: non gira in sala (tanto per intenderci, il patron) una sigaretta non c'è ruspante che regga, è solo scarsa professionalità nel servizio.

Avete, comunque, in queste parti, il fascino ruspante della campagna: la galaverna dà ai rami dei peschi ed ai filari di viti un'affascinante spettrale atmosfera, le zolle di neve lasciate sulla strada dai cingoli dei trattori ghiacciano e si spaccano rumorosamente sotto i vostri piedi, i camini non sono stati ancora del tutto sostituiti dal «metano vi do una mano»...

La Contea è nata da poco in un angolino appena fuori dal minuscolo centro di Cerreto Grue: sala bassa, accogliente, consueta, banalotta, segnalata dalla piccola pesa («mettetevi il cuore in pace: va a gettoni, l'elettronica è arrivata anche qui).

L'ambiente interno è rustico ed anonimo Anni Sessanta-Settanta. Dai pensili scendono pianticelle verdi, sui tavoli fiori secchi annunciano simpaticamente le feste imminenti, in un angolo il frigorifero custodisce roba della casa e qualche discreta bottiglia. Tavoli vicini, clima alla buona, un menu a voce (ma c'è perfino la possibilità di pagare con carte di credito).

Si mangia quello che c'è, ed è all'insegna della semplicità, della «casalinghitudine» (con qualche scivolata e qualche gemma). E' buono il fresco saporito salame, poi si va avanti con i funghi messi sott'olio dal padrone di casa (ma perché non impiegare qualcosa di particolarmente buono ed importante?).

Eccovi un assaggio di crostini ai tartufi e poi il deludente risotto ai funghi (salato, unto, slegato, non era certo il Superfino Arborio od il Carnaroli... non è vero?).

Ma questo piatto mediocre trova poi ampia riscossa con un paio di primi che, evidentemente, qui si sanno fare davvero bene, come i ravioli allo stufato che erano stupendi, pieni di sapore, perfetti.

Anche il secondo piatto non era per nulla male: io ho gustato lo stufato di asino, buono, saporito, equilibrato, accompagnato da crostoni di polenta e, poi, i funghi fritti che risentivano troppo delle lontananza temporale dalla stagione giusta.

Al dolce una sufficiente panna cotta. Il tutto accompagnato da un vino stupendo e da un conto di 50.000 lire. Mica tanto, non è vero?

(Provato il 5 dicembre '91)

Edoardo Raspelli

Trattoria-ristorante
Via Stará 2
Tel. (0131) 87.32.46
Giorno di chiusura
il lunedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	teatri
Ambrosio P. v. V. Emanuele II 52	**Johnny Stec[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino s. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] a [illegible] terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible]** Col. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible]en selvaggio 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Golto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**[illegible]** Col. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]le (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**[illegible] L Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pal[illegible] spuntata 2½** Non viet. Ap. 17; film 17,15; 19[illegible]45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] [illegible]ta: Pa[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny [illegible]no** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ingle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andre[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] 16	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re [illegible]** [illegible]: 18,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Aosta 2	**[illegible]i panni di una bionda** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gr[illegible]** di E. Humperdinck, [illegible]. M. Benini, regia di F. Crivo. Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto, ore 17** Musiche di Berlioz, Händel, Mozart.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible] a [illegible]** Oggi ore 20,45. Prov. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Cavalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 8	**Novecento napoletano cantata...** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Int. tel. (011) 5576240-544582.
Carignano p. [illegible]	**Pa[illegible]i terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Erba c. Moncalieri 241	**Sorelle al [illegible]** Con le sorelle Sister. Stasera ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La città dei sogni**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18,30 **Spettacolo**
19,25 **TG 4**
20,30 **Idomeneo**, opera
22,30 **TG 4**
22,45 **Opera**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Casi**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
16,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **7 per l'inferno contro i mostri spaziali**, film
22,10 **Shave**, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Il ponte di Waterloo**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18,40 **Attualità**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
[illegible] — **Una sirena a [illegible]** film
22,40 **Sabato sport**
24 — [illegible]

[illegible] Rete
17 — **Mago pancione etcì!**, cartoni
17,30 **La favola**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
[illegible] **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Sangue e arena**, film
0,30 **La campana di Santa Maria**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al [illegible]**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tsi
19 — **Il tamburo parlante**, musicale
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**
20,31 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio fase**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **La mia via**, film
22,50 **Il perduto amore**, telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fase**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
22,30 **Il Palazzo risponde... in studio il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Ruote in pista**, rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Inferno 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAŠMIR. MAGIA DELL'ATTIMO

CASMIR

Parfums Chopard

PARIS GENEVE

La popolare trasmissione della Rai ha concluso ieri la permanenza ad Alessandria

Piacere Raiuno, addio tra gli autografi

Cento giovanissimi ieri hanno assediato l'albergo delle «vedettes» del programma. La passione di Simona Tagli per la cucina locale. Gli autori a caccia di idee alla bocciofila. Ogni puntata è costata 100 milioni

ALESSANDRIA. Un centinaio di ragazzini hanno bloccato via Cavour, di fronte all'Hotel Due Buoi Rossi, prescelto dalle vedettes di «Piacere Raiuno», per la caccia agli autografi. Una specie di saluto accorato ai divi della Rai che per 4 giorni si sono esibiti dal palcoscenico del teatro Comunale. E' stato uno dei momenti di maggiore dimostrazione di simpatia che il pubblico locale ha manifestato ai divi della trasmissione dai toni, direbbe Pippo Baudo, spesso «nazional popolari».

Per l'ultima puntata il Comunale ha registrato ancora una volta il tutto esaurito. Circa 6.500 persone hanno assistito in sala alle puntate della trasmissione, con un particolare affluso delle scuole cittadine. Non sono mancati, è tradizione di questo spettacolo, mamme e bambini.

L'ultima carrellata di artisti. I collegamenti si sono conclusi all'insegna del folclore locale. Dino Crocco si è esibito alla fisarmonica con «Piemontesine bella» seguito dal pubblico, in particolare i meno giovani. Come da scaletta, la gastronomia ha avuto il suo grande momento. A presentare alcuni piatti tipici della cucina alessandrina Angelo Gasparini, titolare di un ristorante a Predosa. L'esposizione dei piatti ha suscitato un certo voclo tra il pubblico, che ha prestato fede a quel languorino tipico delle i 2.30. Rimanendo in tema gastronomico il comico Raffaele Pisu, poco prima di esibirsi, ha suggerito umoristicamente un menù tipicamente piemontese, alle casalinghe alessandrine, a base di

Raffaele Pisu e una delle ragazze che vivacizzano la trasmissione Ora «Piacere Raiuno» va a Mantova

Tutto esaurito al Teatro Comunale. Toto Cutugno e Gigi Sabani uno dei momenti più divertenti dello spettacolo

torecchiette alla barese, tonno con cipolla alla siciliana , frutta israeliana, caffè brasiliano e per concludere un bicchierino di grappa»

alessandrina 10 e lode. Molto caratteristica di queste giornate di spettacolo è stato l'alto indice di gradimento degli addetti alla trasmissione per la cucina locale. Se in altre tappe lo staff si dilettava con serate in discoteca o in locali tipici delle zone, ad Alessandria il gruppo di «Piacere Raiuno» ha localizzato nei primi giorni una serie di ristoranti alessandrini che non ha mancato di frequentare assiduità egualli.

Danila Bonito ha preferito il ristorante dell'albergo, gli addetti alla redazione invece l'Osteria degli Etruschi, insieme con Sabani e Tagli. La soubrette confessato una «passione» per la cucina locale. Ha infatti preferito rimanere al ristorante piuttosto che passeggiare per le cittadine.

Nicola Defeo e Pietro Gurini hanno interrotto la loro attività neppure dopo Gli ideatori dei giochi della trasmissione infatti riusciti a trovare la sede della bocciofile, dove hanno cercato inventare dei nuovi giochi.

è in scaletta. Ultimo spazio di cronaca locale, affidato a Danila Bonito, dedicato all'associazione Cilla, ad Alessandria raccoglie circa una cinquantina di persone e assiste ammalati e famiglie costretti ad usufruire all'estero di centri specializzati per la cura di particolari patologie.

L'appartenenza dell'associazione al gruppo cattolico di Comunione e liberazione ha creato un certo disagio nella redazione della trasmissione.

Il Claudio Villa in miniatura. Altro momento della puntata criticato da una parte del pubblico, l'esibizione di Saverio Alosa. Il tenore undicenne, che Cutugno ha definito «un Claudio Villa in erba», ha strappato qualche sospiro fra le alessandrine, i giovani non hanno risparmiato i commenti negativi. Il pubblico sembra preferire melodie più moderne e soprattutto, come hanno commentato alcuni in sala, «basta con i bambini strappalacrime». Al di là di ogni critica, Saverio Alosa è molto dotato e probabilmente diventerà in futuro un ottimo artista.

Errate previsioni. Per l'ultima puntata, dato l'entusiasmo dei giorni scorsi, tra lo staff della trasmissione si era l'opinione che il pubblico alessandrino ieri non sarebbe riuscito a contenersi. E invece, proteste di un gruppo ragazzi rimasti fuori dal teatro anche se alcuni erano muniti regolare biglietto, tutto si è svolto «come da copione». Anche dietro le quinte, al termine dello spettacolo, i fans in di autografi erano gli «habitué» giorni scorsi. Insomma, entusiasmo non eccezionale.

Parliamo di soldi. Una puntata di Piacere Raiuno costa oltre un centinaio di milioni. Sono più di cento le persone dello staff, compresi autori, regia, costumisti e le due squadre tecniche della Rai di Torino, che si alternano in ogni città. Ad ogni spostamento lo staff operativo spende - tra alberghi, ristoranti, negozi, ecc. - un centinaio di milioni. Il collegamento da lunedì partirà a Mantova.

L'altra faccia di «Piacere Raiuno». La redazione della trasmissione ha contattato nei giorni scorsi la prof. Laura Garavelli, da anni impegnata nell'istruzione gratuita di extracomunitari. Ma poi, senza che la Rai abbia fornito un motivo, l'intervento dell'insegnante è saltato. Alla prof. Garavelli è stato offerto un posto in prima fila, ma lei polemicamente ha preferito tornarsene a casa.

Cristina Rossi

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. 0131/42.644
Galleria 9000 platea 6000
Or.: 16

di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ambra
Tel. 42.079
Posto unico lire 5000

16/18: **Fred e Toby nemicissimi**
Ore 20: **Thelma & Louise**

Comunale
Tel.
Or.: 16
Posto unico lire 9000

in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, Rosb (Usa '89) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37'

Corso
Tel.
Orario: 16
Lire 9000/7000

proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 16
Lire 7000/9000

Film vietato ai minori di 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15/17,30/19,45/22,15
Lire 9000/7000

il reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Sening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel nell'America del maccartismo regista è accusato essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Moderno
Tel. 42.707
Or.: 18
Lire 8000

volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Ariston
Tel. 0144/322.885
: 20

Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40'

Tel. 0144/322.400
Orario: 20

il
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti '91) — Un meccanico bergamasco innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Tel. 0142/452.061

Ore 15,30/17,30: **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
Ore 20: tutti i cani

Moderno
Tel. 452.616
Orario: 15,30
Lire

Doc Hollywood, dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41'

Vittoria
Tel. 452.261
Orario: 15,30
Lire 6000/8000

grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 1h 15' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 0143/75.438

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Iris
Tel. 20.97
Posto unico lire 8000

I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Falk — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico lire 8000

grande inganno
di e con Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Comunale
Tel. 0143/81411
Or: 20/22,20
Posto unico. Lire 7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Lux

Thelma e Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica si lasciano in loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Sociale
Tel.
Or.: 21,30 - Lire 4000
Sadi del Circolo cinema

Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rubin (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ex ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

ALTRI SPETTACOLI

CINEMA

Filodrammatica Cassanese

Un'opera teatrale inaugura stasera alle 21 il Nuovo Cinema Lux di Cassano Spinola. La Filodrammatica Cassanese diretta da Stefano Oberti presenta la commedia brillante «Il tempo è galantuomo», tre atti Franco Roberto, premiata al «Città Ciriè». Interpreti: Pietro Bottaro, Daniela Ballingari, Federico Conti, Elena Fioretti, Marco Bottaro, Angelo Persi, Stefania Poggio, Bruno Fioretti, Sabrina Aliano, Milena Filitti, Francesco Persi, Annalisa Bagnasco e Paolo De. I biglietti costano lire 10.000 e 5000 (ridotti).

MUSICA

Coro per Natale

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Terruggia è in programma il Concerto di Natale, che viene proposto dalla corale «Giuseppe Rosetta» di Villata Vercellese. Saranno proposti brani Giuseppe Rosetta, autore contemporaneo religiosa nativo di Villata, nel Vercellese. Corale diretta da Vittorio Rosetta, figlio del compositore e già direttore dei cori della Scala, della Rai di Milano e dell'Opera di Roma. Tra i solisti il soprano Barbara Rosetta, figlia del Vitto-

TORTONA. Tutto esaurito per il concerto di Gino Paoli, in programma domani Teatro Civico.

I biglietti sono andati a ruba fin dal giorno in cui s'è iniziata la loro distribuzione, segno del particolare consenso che il noto cantautore genovese gode anche nel Tortonese.

«Come sempre - affermano alla direzione del teatro - consigliamo, a chi lo volesse, di continuare la caccia a qualche biglietto anche domani sera. Come è accaduto in qualche altra occasione, ci potrebbero essere rinunce dell'ultimo momento, quindi potrebbero rendersi disponibili alcuni posti».

Lo spettacolo si intitola «Matto come gatto», l'ultimo 33 giri del cantautore.

Paoli presenterà le sue ultime canzoni, ma anche quelle di inizio carriera (trent'anni fa), i brani ormai notissimi che lo hanno reso popolare.

Saranno quindi riproposte «Il cielo in una stanza», «Senza fine», «Sassi», «Che cosa c'è», «La gatta»; motivi indimenticabili e ma canzoni note al grande pubblico.

Per Gino Paoli quello di domani è un ritorno in provincia. Il cantante aveva infatti già recentemente riscosso un grandissimo successo di pubblico Teatro Comunale Alessandria.

[e. r.]

GLI APPUNTAMENTI

COMMEDIA

Filodrammatica Cassanese

Un'opera teatrale inaugura stasera alle 21 il Nuovo Cinema Lux di Cassano Spinola. La Filodrammatica Cassanese diretta da Stefano Oberti presenta la commedia brillante «Il tempo è galantuomo», tre atti Franco Roberto, premiata al «Città Ciriè». Interpreti: Pietro Bottaro, Daniela Ballingari, Federico Conti, Elena Fioretti, Marco Bottaro, Angelo Persi, Stefania Poggio, Bruno Fioretti, Sabrina Aliano, Milena Filitti, Francesco Persi, Annalisa Bagnasco e Paolo De. I biglietti costano lire 10.000 e 5000 (ridotti).

MUSICA

Coro per Natale

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Terruggia è in programma il Concerto di Natale, che viene proposto dalla corale «Giuseppe Rosetta» di Villata Vercellese. Saranno proposti brani Giuseppe Rosetta, autore contemporaneo religiosa nativo di Villata, nel Vercellese. Corale diretta da Vittorio Rosetta, figlio del compositore e già direttore dei cori della Scala, della Rai di Milano e dell'Opera di Roma. Tra i solisti il soprano Barbara Rosetta, figlia del Vittorio. Inoltre saranno eseguiti «Angelus Gabriel» di Ignazio Donati e brani natalizi elaborati da Franco Perone. Ingresso libero.

MUSICA

Violini e viole

Si svolge oggi la prima rassegna «E. M. Ferraris», per l'attribuzione di borse di studio a giovani violinisti e violisti. L'appuntamento, dalle 9 al Conservatorio di Alessandria in via Parma 1, vedrà impegnati neodiplomati e allievi degli ultimi anni. L'iniziativa ottenuto anche il contributo dell'Istituto Paolo di Torino e del Comune.

CENA TIPICA

Piatti maghrebini

alle a Casale, nella casa di accoglienza «S. Teresa» in via Negri 6, festa e cena maghrebina, con piatti tipici di Algeria, Tunisia e Marocco e musica e danze dell'Africa del organizzate dall'Anolf.

DIAPOSITIVE

Immagini archeologiche

Al di Valle San Bartolomeo questa alle 21 si terrà una proiezione di diapositive curata da Claudio Mnari: «Immagini archeologiche dell'Italia meridionale».

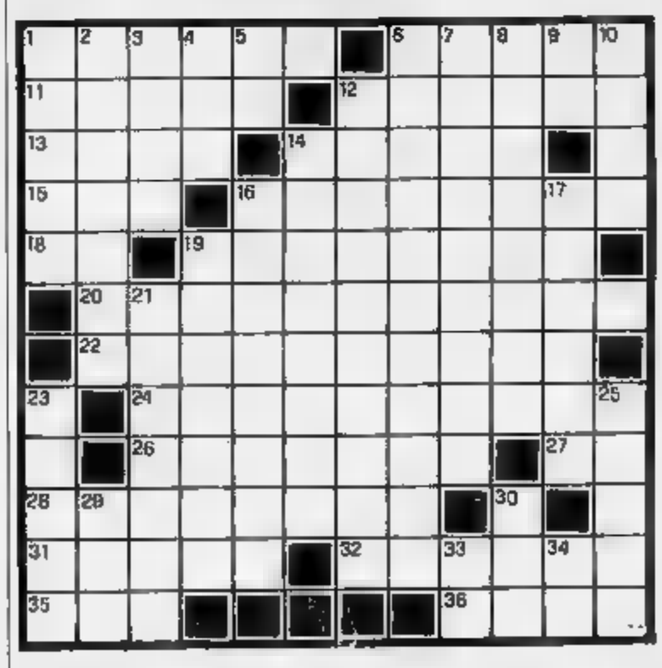
Il Comitato Esecutivo della Risparmio **Alessandria** ha deliberato di destinare borsa di studio di L. milioni, per la partecipazione al

Master in Contabilità Bilancio Controllo finanziario d'Impresa,

organizzato dal Consorzio Pavese Studi Post-Universitari presso l'Università di Pavia.

Alla dott.ssa **Ferrando**, residente Viguzzolo, vincitrice della borsa studio le felicitazioni e gli auguri della Cassa di Risparmio Alessandria.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Famoso musicista polacco. **6.** Funziona col registratore. **11.** Il lago di Como. **12.** Un grande manifesto. **13.** E' bravissimo nel fare i conti. **14.** L'alfabeto telegrafico. **15.** Una polizza-auto (sigla). **16.** tria infantile. In... fondo corridoi. **19.** Una chiusura metallica. **20.** Abbattere, demolire. Ferite d'arma taglio. **24.** Malvagio, sciagurato. **26.** Vi si attacca il guinzaglio. **27.** Un... po' d'ordine. Animali da riproduzione. **31.** Cortile di casa spagnola. **32.** Dare aria locali. **35.** Lungo periodo storico. **36** Un lago lombardo.

VERTICALI. 1. Potente disinfettante. **2.** Uno stupefacente. **3.** Lago del Piemonte. **4.** La donna ai piedi Croce. **5.** Pronome personale. **6.** Sciocchezze, spropositi. **7.** Tormentare, ossessionare. Lo è la bandiera Usa. **9.** Un... po' di serenità. **10.** Aveva cento occhi! **12.** Materiale per vasellame. **14.** cadde Francesco Baracca. **15.** Indumento invernale. **17.** Famoso santuario marchigiano. **18.** Operazioni matematiche. **21.** Vino dolce da dessert. **23.** Guai a stuzzicarlo! Amava Euridice. **29.** Abbreviazione bibliografica. **30.** Miscela invisibile. **33.** Prefisso ripetitivo. **34.** Il vertice nobiltà.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

VIGNETTA DI NATALE

1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 — continuo

LA SOLUZIONE DI

C	A	P	R	I	C	C	I	O		V	
E	C	U	A	D	O	R			S	J	P
L	U	M	L				S	P	O	L	O
L	I	A					P	A	L	L	E
A	R		D	E	S	C	A	R	E	S	
	S	C	O	N	C	E	R	T	A	T	I
R	I	O		C	O	N	T	E	N	T	A
E		S	F	E	R	Z	A	N	T	E	
G		C	O	S	T	A	N	Z	O		U
A	P	E	L	L	E		I	A		B	R
			A	S	S				D	O	N
I	N	C	I	O	I	E	L	L	A	T	E

Fonti zolfo
MONTEGIOCO
«LA DEL LISCIO»
SABATO 14 DICEMBRE
GIANPAOLO DORIA
DOMENICA 15 DICEMBRE
RITA E I
PRENOTATEVI PER IL CENONE E VEGLIONE DI FINE
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

AVIS
ALESSANDRIA - Via
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

Palladium
TEL. 0144 54.228
Tutti i GIOVEDI' Vigilia serale con PACO e del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SERGIO FRANCHI
DOMENICA 15 DICEMBRE
CARLO E GLI ARMONICI

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora ■ degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta cunadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato ■ partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

AUT. MIN. 4 [illegible] del 29/8/91

conbipel
STORIE DI MODA

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Ermitage
Boutique L'ERMITAGE Via de Tillier 32 AOSTA

Sabato 14 Dicembre 1991 n. 51
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

LA THUILE

Sulle piste

Due giovani il [illegible] sciando

Uno dei due ragazzi è alle Molinette di Torino in gravi condizioni. L'altro è ricoverato ad Aosta. SERVIZIO A [illegible] 32

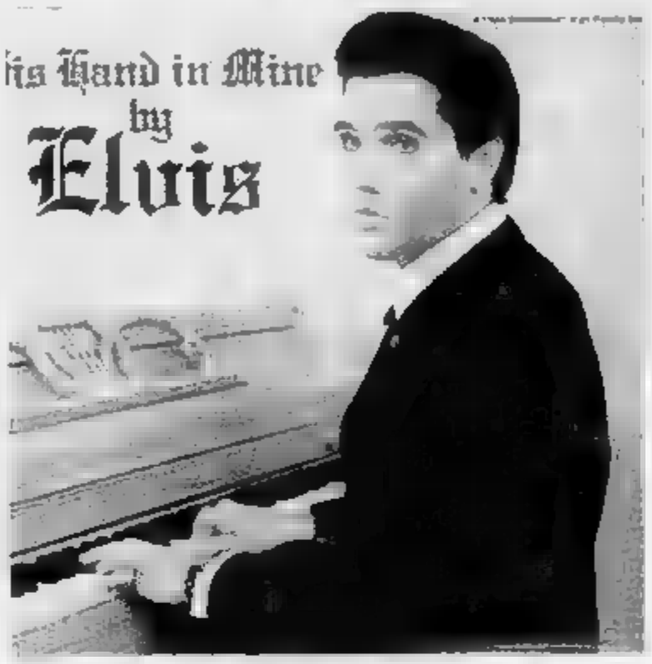
AOSTA

Bottino da 30 milioni

Furto notturno in gioielleria del centro

I ladri hanno spaccato [illegible] rina di una gioielleria [illegible] via Challand [illegible] fresa. [illegible]sound ha udito nulla. SERVIZIO [illegible] PAGINA 33

WEEKEND



Una guida allo svago

I cimeli di Elvis Presley (nella foto l'album «His hand in mine») in mostra a Torino; canti di Natale e musica rock; un nuovo appuntamento con la buona tavola firmato da Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 E 39

PONT

Canzoni Anni 60

Little Tony questa sera in [illegible]

Il cantante si esibisce questa sera per due ore con la sua orchestra nel bocciodromo comunale. [illegible]

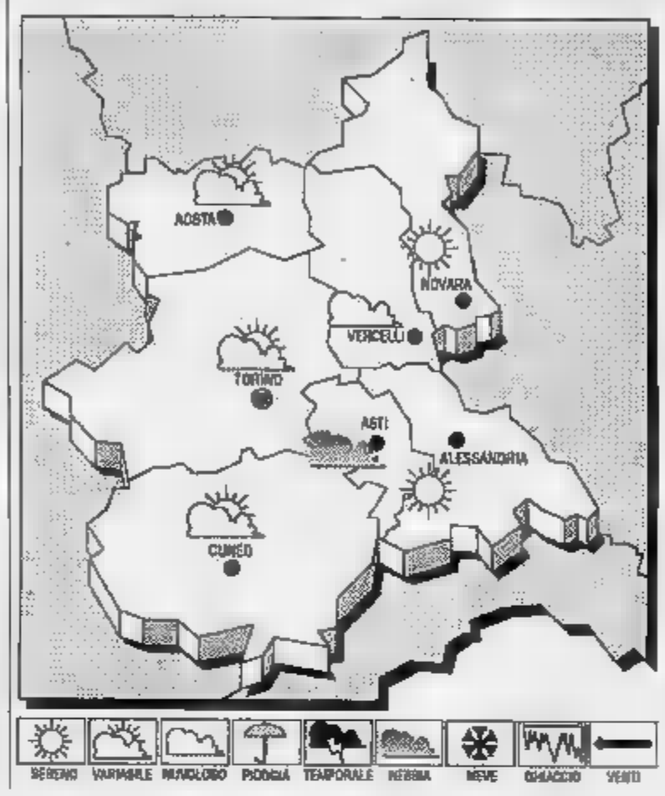
DOBBIACO

Biathlon

La pattuglia [illegible]olfolina in gara oggi

Continuano i campionati italiani. Gli atleti valdostani vogliono confermare i buoni risultati già ottenuti. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sull'Italia si [illegible] consolidando un'area di [illegible] pressione; residue infiltrazioni di aria fredda balcanica interessano ancora le [illegible]ne joniche e le due isole maggiori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure delle regioni settentrionali, in parziale dissolvimento nel [illegible] della giornata.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento [illegible] massime.
[illegible] Deboli di direzione variabile.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI** [illegible]
[illegible]: 0; min: -9; media: -5

UN ANNO FA
Max: 5; min: -5; media: 0

TEMPERATURE [illegible]

Torino 5	Cuneo 9
Alessandria 3	Novara 5
Asti 4	[illegible]

Il **Sole** sorge [illegible] alle 8 e [illegible] minuti; [illegible] alle [illegible] 16 e 48 minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore 12 e [illegible] minuti; [illegible] (il giorno successivo) [illegible] ore 1 e 4 minuti.

APPALTI TRUCCATI - Primi interrogatori sul compattatore

L'ex giunta regionale chiamata dai giudici

Ieri il sostituto procuratore ha sentito Ilario Lanivi, già assessore dell'Industria

AOSTA. La vecchia giunta regionale davanti ai giudici per il [illegible] degli appalti truccati. Nell'ambito delle indagini sulla delibera della vecchio esecutivo, che ha assegnato l'appalto per il compattatore di Brissogne alla Follioley spa, ieri mattina il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato l'ex assessore regionale all'Industria e Commercio Ilario Lanivi, assistito dal suo difensore, Nilo Robecchi.

Gli interrogatori nei confronti della vecchia giunta sono già cominciati da un paio di giorni: non si sa [illegible] precisione chi abbia già sentito il giudice Longarini.

«L'interrogatorio di Ilario Lanivi, [illegible] quello degli altri componenti della giunta regionale in attività prima del 6 giugno dell'anno scorso, può servire [illegible] fonte di prova - ha detto [illegible] il procuratore della Repubblica presso il tribunale Luigi Schiavone -. La giunta ha fatto [illegible] delibera, sulla quale sono state aperte delle indagini: dovranno essere accertate eventuali responsabilità».

«Lanivi è stato avvertito [illegible] paio di giorni [illegible] dell'interrogatorio - [illegible] detto l'avvocato [illegible]bacchi - [illegible] come gli altri componenti della giunta, ha avuto l'avviso di garanzia. [illegible] del parere che il mio assistito sia stato interrogato per una questione di completezza delle indagini, perché l'oggetto sotto inchiesta non era di [illegible] competenza, come [illegible] lo [illegible] neppure per altri che hanno avuto lo [illegible]sso l'avviso di garanzia».

L'informazione che c'era un'indagine relativa al compattatore di Brissogne è trapelata in un momento delicato, quando erano appena finiti in carcere [illegible] gli imprenditori Follioley, Bertino, e Freydoz, i tre funzionari Anas e due dipendenti delle ditte incriminate.

Soltanto dopo qualche giorno si è compreso che gli intenti del sostituto procuratore Longarini non erano quelli di unire le due inchieste, che stanno andando avanti in modo parallelo. [illegible] partire dal 2 ottobre 1987, il [illegible] glio regionale ha stilato 10 delibere relative ai lavori di bonifi[illegible] dell'area [illegible] discarica situate nei Comuni di Quart e Brissogne.

Ilario Lanivi

Ultimamente sono sequestrati [illegible] Comune alcuni documenti relativi alla pubblicizzazione della gara per questo appalto: l'amministrazione regionale, per ogni concorso, deve inviare al Comune una copia del bando. (m. t. z.)

La vicenda della gestione della casa da gioco sarà riaffrontata martedì

Casinò, ennesimo rinvio

Nell'ultima riunione della commissione regionale è comunque stato stabilito che la trattativa verrà fatta con la Sitav. L'opposizione: «Un'inutile mascherata»

AOSTA. La serie dei rinvii per il rinnovo della convenzione del casinò si è arricchita di [illegible] nuova puntata. Ieri l'appuntamento decisivo è stato rimandato a martedì, quando verrà formalizzato quanto da tempo deciso [illegible] giunta: «La trattativa s'ha da fare con la Sitav». Lo conferma Giorgio Chenuil, presidente della [illegible] consiliare competente: «Abbiamo ormai tutti gli elementi per dare [illegible] favorevole alla proposta dell'esecutivo di aprire [illegible] con la Sitav per il rinnovo della gestione della casa [illegible] gioco di St-Vincent». Per Elio Riccarand «l'intenzione era questa dall'inizio ed era inutile fare tutta questa mascherata».

La maggioranza ricuce lo strappo [illegible] lunedì dalla proposta del capogruppo dc Renato Limonet di un quarto rinvio. Rientra anche la protesta del segretario del [illegible] [illegible] di ulteriori ritardi. «Diciamo che questa volta ci siamo concessi una pausa di meditazione - dice Bruno Milanesio - [illegible] di dire sì alla Sitav martedì. Abbiamo respinto la richiesta della minoranza di ulteriori audi-

zioni: erano [illegible] dilatorie».

Nessuna apertura per Gima (società di Gianmauro Borsano presidente del Torino Calcio) e per Finoper (l'amministratore delegato è Francesco Lefebvre d'Ovidio, implicato negli anni '70 nel «caso Lockeed»), società che la minoranza riteneva meritevoli [illegible] considerazione almeno quanto la Sitav. «Dal rapporto dei consulenti - taglia corto Chenuil - non è così».

Edoardo Bich (autonomia [illegible]cialista) contesta: «Esaminate nei dettagli, la Sitav e le altre società candidate, hanno denunciato carenze nei requisiti richiesti. Perché allora non fare una trattativa plurima?». [illegible] tema [illegible] trasparenza la Sitav nell'assemblea del 7 dicembre ha modificato lo statuto introducendo «criteri di onorabilità dei soci [illegible] degli esponenti degli organi amministrativi», [illegible] per i soci che si trovano in condizioni di ineleggibilità la capacità di voto «è stata limitata al 2 per cento qualunque sia la quota di capitale posseduta». Renato Faval (uv) continua comunque ad avere molti dubbi, «che il poco tempo concessoci per esaminare gli atti non ha fugato. Una trattativa con più società in concorrenza [illegible] loro avrebbe fatto più forte la posizione della Regione». Identica la valutazione [illegible] Riccarand: «Il lavoro istruttorio della commissione ha avuto il merito [illegible] mettere fortemente in discussione la proposta della giunta, che adesso la maggioranza non deve sconfessare anche se [illegible] suo interno esistono perplessità».

Ma Gianni Bondaz, presidente della giunta, ricorda: «Siamo a livello di delega a trattare. Vedremo se la Sitav accetterà le condizioni che abbiamo posto».

Alessandro Camera

Pont-Saint-Martin, un cane di otto mesi si [illegible] nascosto in un sacchetto per tentare di ripararsi dal freddo

Salvano il cucciolo [illegible]ettato in discarica

Gli uomini della Forestale lo hanno trovato al limite della sopravvivenza. Aveva due collari stretti che lo soffocavano. Sarà trasportato al canile di Aosta. Nessuna traccia di chi lo ha abbandonato

Lo sguardo impaurito [illegible] cucciolo trovato martedì in [illegible] discarica a Pont

PONT-ST-MARTIN. Lo hanno trovato gli agenti della forestale in una discarica, nascosto in un sacchetto per ripararsi dal freddo, affamato e con due collari che gli stringevano il collo. E' [illegible] cagnolino di otto mesi, di colore marroncino. Era al limite della sopravvivenza, ora [illegible] sta riprendendo.

Il ritrovamento è avvenuto martedì mattina alle 10,30 durante un normale giro di perlustrazione lungo il fiume. L'animale [illegible] affamato e sanguinava: i collari troppo stretti gli avevano messo a nudo la [illegible]. La mancanza di cibo e la bassissima temperatura lo avrebbero ucciso nel giro di poche [illegible] se qualcuno non lo avesse trovato e soccorso.

«Un trattamento incivile e crudele» hanno commentato gli uomini della forestale, che con grande delicatezza hanno raccolto il cucciolo diffidente e tre[illegible].

Dopo averlo portato da un veterinario [illegible] le prime cure, gli hanno trovato riparo per un giorno [illegible] [illegible] piccola baracca all'interno della caserma forestale [illegible] Pont-Saint-Martin. Qui dopo alcuni giorni di stenti il cucciolo, accucciato in un angolo, ha potuto riposarsi e nutrirsi con un pasto caldo. «Non [illegible] più [illegible] ha ripreso a mangiare. La scodella [illegible] latte caldo è quasi vuota. Un buon segno - dice un agente accarezzandolo -. Domani lo porteremo al canile di Aosta dove troverà altri che si prenderanno cura [illegible] lui».

[illegible] proprietario nessuna traccia. «Non [illegible] la prima volta che [illegible] animali abbandonati e maltrattati. D'estate e [illegible] fine settimana [illegible] [illegible] malcostume piuttosto in uso» concludono con [illegible] [illegible] [illegible] gli agenti della stazione forestale della Bassa Valle.

[illegible]

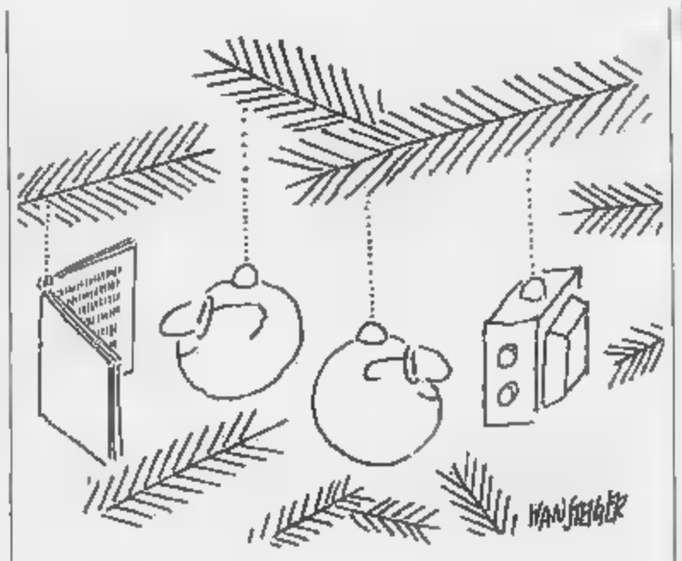
BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
[illegible]

ESPOSIZIONE IN TUTTA LA VALLE
AL 21 [illegible]
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - [illegible]148
APERTO TUTTI I [illegible] COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE [illegible]

Aosta, le luminarie natalizie erano pronte da tempo ma non c'era corrente

Luci accese dopo le polemiche

I commercianti avevano protestato per il ritardo. L'azienda di soggiorno: «Mancavano collaudi e autorizzazioni». Organizzati anche concerti jazz con Dick Mazzanti nelle vie chiuse al traffico



AOSTA. Ieri si accese le prime luci degli addobbi nelle vie del centro cittadino e in alcune zone periferiche: il Natale aostano è cominciato.

Le luminarie erano già state allestite da parecchi giorni nelle vie dove i commercianti si erano interessati. Ma la mancanza di corrente elettrica fino le aveva tenute spente. C'è stata lamentele da parte dei negozianti per il ritardo. «Sembra che il tutto fosse finalizzato alla piazza - dice Giuseppe Sagaria, presidente dell'associazione commercianti - le luci si sarebbero accese una volta finiti gli addobbi dell'albero».

Ieri le ultime palline dorate sono state collocate sul gigantesco abete di piazza Chanoux. E in serata le luminarie si sono accese in tutta la città e lo rimarranno fino al 6 gennaio, giorno dell'Epifania.

Ma Fausto Serra, direttore dell'azienda di soggiorno, che assieme all'associazione commercianti, agli albergatori e artigiani, all'assessorato comunale al Commercio e Turismo e al Comune di Aosta forma il Comitato per il Natale valdostano, condivide la «tesi» di Sagaria: «Il ritardo dell'arrivo della corrente dipende dalle varie licenze e autorizzazioni che si devono avere: la verifica della sicurezza degli impianti da parte di un ingegnere di Torino, la licenza della questura e il via da parte dell'Enel».

Da ieri sono cominciate anche le manifestazioni organizzate per le feste natalizie dal comitato. Davanti alle scuole materne ed elementari ha iniziato a sfilare un cavallo che traina una slitta, con un Babbo Natale che distribuisce caramelle ai bambini e si sposta durante il giorno anche nelle vie del centro. A partire dal 16 comincerà il «Concorso per le vie», sponsorizzato dalla banca della Valle d'Aosta. Saranno premiate le vie che si distingueranno per le iniziative o le manifestazioni più originali.

Ci sarà spazio anche per la musica. Il gruppo jazz di Dick Mazzanti si esibirà nelle strade e nelle piazze chiuse al traffico. Gli appuntamenti sono il 21, il 24 e il 30 dicembre e il 2 e 5 gennaio, l'orario è tra le e le 19.

Sandra Bovo

IL CONCORSO PER GLI ADDOBBI

AOSTA. E' ormai diventata una tradizione che le vie e le vetrine di Aosta siano addobbate in occasione delle festività natalizie. Parte del lavoro viene svolto dall'amministrazione municipale, all'abbellimento concorrono anche i negozianti. Per incentivare quest'operazione, l'Associazione dei commercianti, pubblici esercizi e servizi della città di Aosta, l'assessorato comunale al Commercio e Turismo e la Banca della Valle d'Aosta hanno deciso di organizzare per il Natale 1991 un concorso tra le vie cittadine che abbiano curato in particolar modo il loro abbellimento oppure abbiano organizzato manifestazioni tali da rendere più palpabile l'atmosfera tipica del periodo natalizio.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla sede dell'Ascom (Associazione commercianti aostani), in piazza Arco d'Augusto 10, entro lunedì prossimo.

Il montepremi ammonta a 15 milioni di lire e sarà messo a disposizione dalla Banca della Valle d'Aosta. Il primo premio ammonta a 5 milioni, il secondo a 4, il terzo a 3, il quarto a 2 il quinto a un milione. Condizione da rispettare: i soldi ricevuti in premio dovranno essere spesi dai commercianti per opere culturali o di abbellimento delle vie stesse.

Il regolamento prevede che i premi assegnati alle vie vincitrici debbano essere destinati a iniziative e interventi che abbiano un carattere socio-culturale o di solidarietà: «Bisogna intervenire sulle vie o per le vie - spiega Giuseppe Sagaria, presidente dell'associazioni commercianti -. I soldi del premio potranno essere usati per imbiancare una casa, inserire vasi o aggiungere lampioni. I negozianti di via Sant'Anselmo hanno per esempio deciso di istallare in tutta la zona panchine e fiori nel periodo estivo».

I commercianti interessati al «Concorso delle vie» devono quindi segnalare all'atto dell'iscrizione alla manifestazione la destinazione dell'eventuale vincita.

La giuria sarà composta da sette persone, designate dagli organizzatori del concorso, ai quali si aggiungerà un rappresentante dell'azienda di soggiorno, che sta occupando delle manifestazioni in piazza e nel centro storico.

Laura Agostino

LETTERE AL GIORNALE

Un disco [illegible] dell'errore

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 5 dicembre relativa alle osservazioni formulate da un lettore in merito all'errata indicazione del numero telefonico relativo alla direzione e uffici delle funivie del Cervino sull'elenco abbonati 1991/1992.

Al riguardo preciso che nel quadro pubblicitario di fondo pagina dell'elenco telefonico di Aosta in frazione Breuil, per un errore di stampa, il numero citato compare errato; sono invece inseriti i numeri relativi al servizio informazioni, al bar Funivie Breuil e al bar Plan Maison. Parimenti lo stesso numero risulta correttamente inserito alla voce Cervino «direzione e uffici» nell'elenco alfabetico e alla voce «impianti di Risalita» sulle pagine gialle. Colgo la presente occasione per informare il cortese lettore che la Sip ha comunque provveduto, a seguito della segnalazione, a attivare un dispositivo di avviso, senza alcun addebito per la chiamata, dell'inesistenza del numero erroneamente trascritto.

Franco Giorgis,
direttore Sip Aosta

Non tutti sono uguali davanti alle multe

Vorrei fare una considerazione in merito all'articolo apparso su queste pagine in data 12 dicembre relativo alle maximulte in arrivo per chi non ha anche pagato i divieti di sosta. Come mai i solerti vigili urbani di Aosta, che d'altronde fanno il loro lavoro, quando gli amici, o gli amici degli amici, chiedono loro di «togliere» la multa, questa si «volatilizza»? L'infrazione commessa non è forse la stessa di chi ha altolocato o le vuole sfruttare?

Fabio Grange,

Le promesse mancate del nuovo assessorato

Quando è stato istituito l'assessorato all'Ambiente mi è detto che finalmente la Regione si sarebbe messa al passo delle altre per affrontare e risolvere i gravi problemi ambientali che hanno contribuito a dare alla nostra Valle un'immagine negativa, oltre il reale. Le aspettative erano legittimate dalle competenze accomunate: l'ambiente, il territorio, i trasporti. Dopo sei mesi constato che i problemi ambientali seri non sono presi minimamente in considerazione dal nostro giovane assessorato. Questo silenzio permane mentre semplici cittadini, sindaci e organizzazioni si costituiscono in forze spontanee per conoscere la consistenza dei problemi e per tentare qualche soluzione. Oggi per depositare i rifiuti non domestici la gente si muove di notte scaricandoli dove può, dove si deve. Le acque sono inquinate prima del loro uso figuriamoci dopo. I depuratori non funzionano o non vengono attivati. Da dieci anni non si pesca nel Marmore e del suo alto indice di inquinamento. Manca ogni forma di attenzioni per ridurre i [illegible]. E questi problemi o su argomenti analoghi, dai risvolti sovente drammatici (vedi le conseguenze per l'eccessivo transito dei Tir) l'assessorato all'Ambiente non si è mai pronunciato, altro che occuparsene. Forse sono temi che non gli interessano? Certo è più facile proteggere che è già protetto. Oggi sono disponibili strumenti amministrativi, organizzativi e finanziari per creare e distribuire ricchezza valorizzando i beni naturali senza togliere dignità decisionale ai residenti e creare sovrastruttura costose, macchinose e fatue, che a spese dei contribuenti ingrossano il già pingue spazio del sottogoverno. Non è certo in discussione il nostro patrimonio ambientale, che gode ottima salute malgrado gli scempi. Sono forse: la qualità della vita, la nostra salute e la possibilità di sottrarre dal degrado totale quella parte di territorio in cui è concentrata la maggior parte della popolazione valdostana. Quando dunque vedremo questo assessorato attivarsi, nello spirito e nelle motivazioni della legge istitutiva, per coordinare e indirizzare tutte le forze esistenti che possono alla risoluzione di queste grandi, serie e impellenti problematiche?

Lettera firmata, Aosta

Piantiamo un pino in piazza Chanoux

A proposito delle lettera che bissimava la brutta abitudine, alle soglie del 2000, di sacrificare un pino per fare atmosfera natalizia in piazza, perché non piantare con tutte le radici un pino che vivrà per anni, disponibile per essere addobbato durante le festività natalizie? Non avremmo più considerazione presso i turisti?

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Luca Colli; Davide Cortese.

Maria Carolina Coronel, 64 anni, pensionata, Saint-Vincent.

Nati. Giorgia Mirci.

Morti. Maria Letizia Quey, anni, pensionata, Saint-Vincent; Pasqualina Formica, 82 anni, pensionata, Saint-Vincent.

RINGRAZIAMENTI

Eduardo ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Serena Bérard

dicembre.

La Thuile, l'incidente ieri pomeriggio in fondo alla pista di Chaz Dura. Soccorsi dall'elicottero

Due ragazzi si scontrano sugli sci

Uno è in gravi condizioni alle Molinette di Torino, l'altro è ricoverato all'ospedale di Aosta per un trauma facciale. Lo scontro è accaduto nel pianoro della seggiovia di Les Suches. Il pronto intervento di un medico che ha rianimato dei due amici

LA THUILE. Grave incidente ieri verso le 13 alla fine della pista di sci Chaz-Duraz. Due ragazzi di Aosta, Maurizio Mappelli, 18 anni, abitante in via Parigi 185, e l'amico Jody Ferraro (19), via Montmayour 15, si sono scontrati con violenza. A Mappelli è stato riscontrato un trauma cranico, a Ferraro un trauma facciale e la rottura del naso.

Il primo è ricoverato alle «Molinette» di Torino. La prognosi è riservata. L'altro è nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Aosta. Jody Ferraro non è grave. Mappelli, invece, subito dopo lo scontro ha avuto un arresto cardiaco. E' stato salvato da un'ultra sciatrice, un'anestesista-rianimatrice, che gli ha prestato le prime cure. Quindi gli uomini del soccorso hanno chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile per trasportare il giovane in ospedale.

Dopo pochi minuti sono arrivati sulla pista di sci il dottor Alessandro Bosco e la guida alpina Bruno Bethaz. Mappelli aveva ripreso i sensi, ma era particolarmente agitato. Il medico gli ha fatto flebo e somministrato alcuni farmaci. Quindi il ragazzo è stato trasportato all'autoporto di Pollein, dove lo aspettava un'ambulanza per il ricovero all'ospedale di Aosta. Ferraro, invece, è arrivato ad Aosta un'ambulanza.

Mappelli è stato sottoposto alla Tac, che ha rilevato sfondamento del cranio con emorragie e numerosi ematomi. Viste le sue gravi condizioni, i medici hanno deciso il ricovero alle «Molinette» di Torino.

I due ragazzi sono amici d'infanzia. Erano andati a La Thuile per trascorrere insieme una giornata sulle Ferraro, ancora sotto choc, racconta il momento dell'incidente: «Io stavo sciando sul lato sinistro della pista. Per evitare una persona caduta ho dovuto cambiare all'improvviso direzione. Con la coda dell'occhio ho controllato che nessuno mi venisse addosso. Maurizio è sbucato da dietro un dosso. Non siamo riusciti a evitare l'impatto. Spero che non si sia fatto nulla di grave».

Maurizio Mappelli, 18 anni

Igor Righetti

SAVOIA E VALLESE

MARTIGNY

Tredici posti per i traduttori d'italiano

Disaccordi nell'ultima seduta in Consiglio durante la discussione sul preventivo 1992 e in riguardo dell'uso dell'italiano. Settantasei voti in favore, 60 contrari per l'emendamento che costringe il governo ad attribuire 13 dei 150 nuovi posti di lavoro dell'amministrazione al servizio traduzioni di lingua italiana.

[illegible]

Il convegno pre-Giochi olimpici

«Sporte montagna» è il titolo del convegno che si terrà dal 2 all'8 febbraio e che precederà l'apertura dei Giochi Olimpici invernali di Albertville. Obiettivo dell'incontro fare il punto sull'insieme delle scienze dello sport in relazione alle attività fisiche-sportive della montagna. Il convegno si svolgerà in «teleconferenza» tra Chamonix, Grenoble e Chambery.

LES HOUCHES

Nuovo direttore per l'ufficio di turismo

La direttrice dell'ufficio di turismo Myriam Martan ha lasciato il posto per trasferirsi a Val Morelle in Tarantaise, dove continuerà a ricoprire la stessa carica. Il nuovo direttore, Fabrice Mielczarek, ha già annunciato alcuni cambiamenti, come il prolungamento dell'orario serale di pub e cinema.

DALLA VALLE

[illegible]

Un giovane aostano arrestato a Roma

Retata dei carabinieri di Roma di una banda che ricettava assegni rubati con una giro di affari di 5 miliardi. Tra i sei arrestati un aostano: Gianluca Perri, anni. La banda riciclava denaro proveniente da rapine compiute in Centro e Sud Italia.

SAINT-NICOLAS

Dieci anni lavori sull'atlante dei patois

Si tiene oggi e domani nella sede del Centre d'études franco-provençales, la conferenza annuale del Centro. Organizzato dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, l'incontro servirà per fare il punto sull'Atlante dei patois valdostani, iniziativa scientifica d'interesse europeo avviato nel 1972.

SAINT-VINCENT

Colloqui e tavole rotonde per la riforma della

«La nuova riforma della Rai secondo i partiti e gli esperti» è il titolo di due giorni di lavoro in programma al Centro congressi del Grand hotel Billia. Oggi si terrà un colloquio coordinato da Jader Jacobelli; domani una tavola rotonda diretta dall'onorevole Andrea Borri.

[illegible]

E' cominciato il congresso sul mercato finanziario

Primo giorno ieri del convegno sul Mercato finanziario e disciplina europea al Centro congressi di Courmayeur. Dopo i saluti, i relatori hanno affrontato il tema «Profili generali ed esigenze di tutela».

La gita del Cai a Ozein 68 anni fa

La sezione Cai di Aosta in gita a Ozein. La foto di gruppo è stata scattata l'8 luglio del 1923. Proprio in quell'occasione fu inaugurato un gagliardetto che è poi stato smarrito. (COLLEZIONE CAI AOSTA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304255 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino ne: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
HATILLIE
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067

Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 dicembre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Montershell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambéry; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montershell
Verrès: IP

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti chiamata
Distretto 5: Comunale 1 in corso Battaglione (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Mocca, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont St. Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

(0165) / 362250
Breuil Cervinia: (0166) 49
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
: (0125)
Donnas: (0125) 82064
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
San Bernardo: (0165)
Gressoney St-Jean: (0125) 355309
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
(0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Depositati alla commissione tributaria

Oltre 1500 ricorsi sul valore catasto

Il ministero delle Finanze sta correggendo le rendite

AOSTA. Arrivano i floppy-disk del ministero delle Finanze a correggere i valori catastali che erano stati decisi a settembre. Le correzioni riguardano 1443 Comuni e fra questi tutti e 74 quelli valdostani. Tuttavia prima che i nuovi valori siano conosciuti passerà molto del tempo.

Ad Aosta si è intanto conclusa la prima ondata di ricorsi contro le nuove rendite catastali. Alla commissione tributaria di primo grado sono giunte oltre mille e 500 istanze e altre potrebbero ancora pervenire.

Quintino Botrugno, segretario della Commissione, dice: «Si supponeva di raggiungere livelli così consistenti. In tutto il 1990 abbiamo ricevuto 1499 ricorsi. In queste ultime settimane ne sono stati presentati più che nel corso di tutto l'anno precedente».

In Italia sono stati presentati poco più di 300 mila ricorsi in due mesi. Il termine utile per concretizzare il dissenso rispetto al decreto ministeriale è scaduto il 30 novembre.

Quel che è certo è che la nuova ondata di istanze andrà a ingigantire l'arretrato del contenzioso tributario. «In effetti non è detto che siano proprio le commissioni tributarie la sede idonea per esaminarli - precisa Botrugno - in quanto non si tratta di un provvedimento "ad personam", che di impugnare un decreto contro il quale, forse, sarebbe stato opportuno fare ricorso al giudice amministrativo. Resta il fatto che, ora, le pratiche dovranno essere esaminate. Anche soltanto per essere dichiarate inammissibili».

Le correzioni ora in corso da parte del ministero potrebbero migliorare la situazione. Altrimenti i tempi d'attesa sarebbero lunghi. «Non penso di dover stare sotto ai paio d'anni», dice ancora Botrugno. In testa alla graduatoria provvisoria dei ricorsi (perché molti pacchi sono ancora «parcheggiati» negli uffici postali) c'è Torino con 15 mila istanze, seguito da Roma (6 mila) e Milano (5 mila). Aosta verrebbe subito dopo Bologna (2 mila) e molto prima di Firenze (600).

Una situazione che metterà ulteriormente in difficoltà anche gli uffici del catasto dove si prevede una seconda ondata di «visure» legata alle scadenze del 20 dicembre, data entro la quale i contribuenti dovranno dichiarare le nuove imposte per l'Invim. Ai fini dell'Invim straordinaria, il certificato potrà essere presentato entro 60 giorni dalla data di scadenza.

L'effetto congiunto dell'Invim e dell'applicazione delle nuove tariffe d'estimo sta mettendo quindi a dura prova gli uffici che hanno, tra l'altro, vistose carenze di organico e notevoli arretrati.

I problemi più gravi si registrano al Catasto edilizio urbano che deve gestire, in Italia, circa 36 milioni di unità immobiliari e 29 milioni di intestatari. In Valle le pratiche pervenute nel 1989 sono state 10.904. Gestite da 15 dipendenti che, quindi, risulterebbero avere un carico di lavoro pari a 727 pratiche ciascuno. Una delle più basse d'Italia dopo Molise (393 pratiche per dipendente), Campania (536), Basilicata (565) e Sardegna (682). Il maggior carico di lavoro è affrontato dai funzionari della Lombardia (1957) e del Veneto (1837). [e. bl.]

L'Usl valdostana ha finito tutte le fiale antinfluenzali

Vaccini esauriti

Le scorte di oltre settemila sieri sono durate appena 50 giorni
Nuovi acquisti non sono stati possibili per mancanza di fondi

AOSTA. In poco meno di 50 giorni i valdostani hanno esaurito le scorte di vaccino che l'Usl aveva messo a disposizione per la campagna anti-influenzale. Circa 140 inoculazioni giornaliere. Chi si presenta in questi giorni ai medici di sanità pubblica per ritirare la fiala anti-pechinese si sente rispondere «Spiacenti, ma siamo rimasti senza».

Come mai? Lo spiega il dottor Pier Giorgio Montanera, responsabile del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Usl. «Devo premettere che i soggetti che non hanno più trovato il vaccino nelle strutture pubbliche rappresentano meno dell'1 per cento dei vaccinati. E' tuttavia vero che siamo rimasti senza scorte. L'anno scorso avevamo consumato poco meno di 7 mila fiale. Quest'anno ne abbiamo acquistata qualcuna in più, ma non sono bastate. Le categorie più a rischio sono comunque vaccinate anche perché godevano di priorità rispetto alle altre fasce di popolazione. Chi vuole vaccinarsi adesso può acquistare la dose in farmacia (12.500 lire). Noi siamo a disposizione per fare le inoculazioni gratuitamente».

Ma perché, quando vi siete accorti che le scorte andavano esaurendosi, non avete acquistato nuovi vaccini? «Perché quest'anno siamo rimasti senza fondi - dice il dottor Montanera -. Può sembrare banale, ma è una questione di bilancio. Dal capitolo destinato alle vaccinazioni avevamo già prelevato tutto quello che si poteva per avviare la campagna contro l'epatite B che non era stata preventivata, ma che si è resa obbligatoria dopo l'approvazione di una legge a maggio. Per il vaccino anti-influenzale avevamo speso poco più di 40 milioni. Per l'epatite B sono stati utilizzati 150 milioni. Il nuovo impegno è servito ad acquistare le 3 dosi di vaccino che serviranno ai mille dodicenni valdostani da vaccinare subito e quello degli 830 neonati per i quali partiremo tra breve. Nessuna negligenza da parte nostra, ma un supplemento di competenze impreviste».

L'influenza si può prevenire con le vaccinazioni, tuttavia molti scienziati le consigliano soltanto ai soggetti a rischio. Che cosa si può suggerire per combattere l'attacco del virus influenzale senza ricorrere al vaccino? «Bastano pochi accorgimenti - dice Montanera -. Il primo è di acclimatare il corpo gradualmente, al cambiamento di temperatura, così l'organismo sviluppa una maggiore resistenza al freddo. Un altro accorgimento è di non vivere in ambienti troppo riscaldati perché l'aria diviene asciutta e le mucose delle vie respiratorie, asciugandosi, sono più facilmente esposte alle infezioni. Importante è anche assumere più calorie con l'alimentazione e tenere coperti collo e testa».

Enzo Blessent

Aosta, i ladri hanno tagliato la vetrina antisfondamento di un negozio di oggetti preziosi in via Challand

Con la fresa rubano in gioielleria

Il bottino ammonta a una trentina di milioni ed è costituito da orologi, penne, orecchini e catenine
Nessuno dei vicini ha sentito alcun rumore. L'unica traccia lasciata sul posto è un paio di guanti

AOSTA. Un furto con un bottino del valore di trenta milioni: è quello che alcuni ignoti sono riusciti a portare a termine l'altra notte ai danni dell'oreficeria «Gastaldo» di via Challand 17 ad Aosta.

I ladri, che sono fuggiti abbandonando tutti gli attrezzi utilizzati per lo scasso, non hanno lasciato altra traccia che l'impronta di guanti presumibilmente in pelle. Nessuno ha visto né udito nulla, e non si sa neppure se siano fuggiti in auto o a piedi.

Alle 5,40 di mattino, Diego Gastaldo, 41 anni, proprietario della gioielleria, ha sentito suonare l'allarme collegato con la sua abitazione. Subito ha chiamato la polizia e si è precipitato sul posto, ma il furto era già avvenuto.

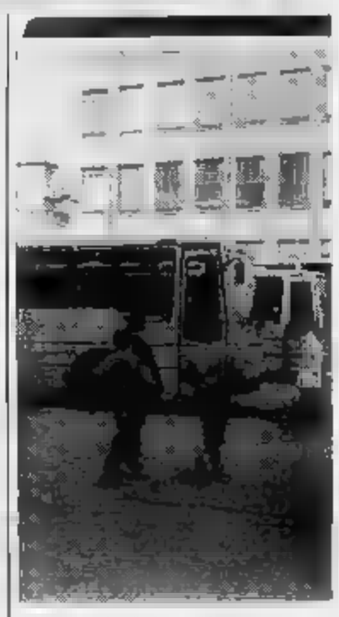
«Hanno portato via 8 orologi, qualche penna, un girocollo, alcune paia di orecchini e qualche catenina - ha detto Diego Gastaldo -. Hanno praticamente prelevato tutto ciò che hanno potuto e che era in vetrina, dopo aver fatto un buco nel vetro antisfondamento con una fresa».

Il proprietario dell'oreficeria non riesce a spiegarsi come i vicini non abbiamo sentito nulla: «Alle 5, quando non c'è nessuno per la strada, non può non stupire un rumore così forte come quello di un trapano o di una fresa - ha detto Gastaldo -. Per fortuna in parte sono assicurato, almeno per quanto riguarda la vetrina».

Professionisti? «Non credo - conclude Diego Gastaldo -; sono propenso a pensare che si tratti di qualcuno del posto, che conosce le mie abitudini. Proprio in questi giorni stavo adornando la vetrina per le feste di Natale: ebbene, i ladri hanno tagliato il vetro proprio nel punto dove c'era la merce di maggior valore». [m. t. s.]

C'E' DA SALVARE

Vecchia, brutta piazza nel centro di Aosta



Uno scorcio di piazza Narbonne

PLACE Narbonne rappresenta uno degli esempi più lampanti di come si possano progettare gli spazi senza preoccuparsi di creare né un'identità architettonica né un ambiente armonico che non contrasti troppo con la realtà storica circostante. Chi vi arriva o vi transita non ha certamente l'impressione di trovarsi in una piazza, tradizionalmente intesa come luogo di passeggio, di sosta, di incontri, di chiacchiere. Lo considera semplicemente uno slargo, una delle tante zone anonime di cui è piena la parte nuova di Aosta.

Ormai esiste e non è pensabile, almeno per l'immediato futuro, che possa essere ridisegnata secondo criteri estetici più gradevoli, ma c'è comunque un lato della piazza che potrebbe essere migliorato, quello a Nord, dove sorgono l'ex convento di Lorena e altre vecchie costruzioni che avrebbero bisogno di restauri consistenti. Attualmente l'antica e prestigiosa Maison Lorraine non è valorizzata anche perché la zona antistante è disordinata e trascurata.

Le automobili, perchè giuste in ogni modo, assediano lo spazio, creando confusione e difficoltà di accesso all'edificio stesso e contribuendo a rendere la via intitolata a Monsignor Duc, già più deprimente e caotica. Maison Lorraine fu acquistata e ingrandita dalle canonichesse di Lorena, giunte ad Aosta nel 1641 per aprire una scuola destinata all'istruzione delle ragazze.

Le loro attività proseguì con successo fino all'arrivo delle truppe francesi, che obbligarono le suore a fuggire. Il convento divenne poi proprietà dell'Ordine Mauriziano; nel 1826 fu distrutto da un violento incendio, e fu ricostruito nel 1842 assumendo l'aspetto attuale. Un tempo tutta l'area occupata dalla piazza, dal palazzo delle poste e da alcuni altri edifici costituiva il giardino delle canonichesse, il cosiddetto «enclos», di cui disponevano generalmente i canonici. Oggi è scomparso, come è scomparso l'altro enclos, quello delle Visitandines, che si estendeva nella zona di Saint-Etienne.

Il bisogno di verde pubblico fa rimpiangere oggi l'eliminazione di tante di quelle aree, troppo spesso sacrificate alla speculazione e all'assenza di piani di sviluppo coordinati e lungimiranti. La difficoltà di reperire in città zone verdi alternative dovrebbe portare almeno al riassetto e all'abbellimento di quegli angoli che ancora rimangono e che sono invece sovente dimenticati.

E' pur vero che lo scarso apprezzamento, e addirittura l'atteggiamento vandalico, dimostrato da alcuni cittadini nei confronti di interventi di arredo urbano possono indurre chi sceglie e stanzia fondi ad abbandonare gli sforzi in quella direzione.

Ma è altrettanto vero che la maggioranza della popolazione sente ormai, viva e inderogabile, l'esigenza di un miglioramento qualitativo della vita che passa anche, in modo determinante, attraverso la riqualificazione dell'ambiente.

Place Narbonne, per la sua centralità e per la sua funzione di punto di arrivo e di sosta, è un'importante carta di presentazione della città, che può essere migliorata almeno con la valorizzazione di quanto ha di bello e di valido dal punto di vista storico. L'antica Maison Lorraine risponde a entrambi i requisiti, ma adesso se ne accorge quasi nessuno perché offuscata dalla trascuratezza dell'insieme.

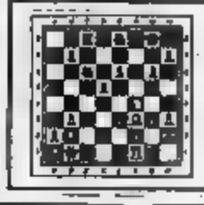
Iris

L'Assessorato DEL TURISMO, SPORT E BENI CULTURALI
COMUNICA
A Gennaio sarà pubblicato il bando per l'assegnazione di
10 POSTI
al corso professionale per
RILEVATORI
dell'architettura rurale organizzato dalla **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali.**

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

Arco d'Augusto - Vendiamo alloggio semindipendente mq composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, mansarda.
AOSTA - Prenotiamo prestigiose ville a schiera con giardino. Varie metrature. Posizione panoramica.
AOSTA - Centralissimo - Cedesi attività di abbigliamento, Tabelle - X - XV. Disponibile subito.

Matty Club — VIA 98 AOSTA - TEL. 0165 40.492
QUESTA SERA Gran liscio con l'orchestra di **MARCO GROPPI**
15 DICEMBRE ore 21,30 serata danzante con ORCHESTRA; alle 23,30 **SFILATA DI MODA**
20 si balla con l'orchestra di **CAROSSO**
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE **Veglione di Natale** orchestra di **GIANNACCO DORIA**
MARTEDI' 31 **Veglionissimo di S. Silvestro**
Per informazioni rivolgersi allo



LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
090-364.044
081-761
CENTRI PRENOTAZIONE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
ALISCAFI SNAV

Prima Valle
Transazioni Immobiliari CHATILLON - Tel. 0166 61.776
CHAMBAVE Frazione Pariaz vendesi rustico da ristrutturare con progetto approvato composto di sala cucina tre camere doppi servizi cantina taverna garage giardino Lit. 85.000.000 trattabili.
CHATILLON centro casa in fase di ristrutturazione vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone I.V.A. 4% riscaldamento indipendente ultime rifiniture Lit. 135.000.000.
PILA - PERDULAZ vendesi mansarda composta di soggiorno con angolo cottura camera bagno garage Lit. 85.000.000 I.V.A. 4%.

Nuova Audi 80.
Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. (Aosta)
Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.
Audi
All'avanguardia della tecnica.

I profughi erano ospiti della Croce Bianca di Cuorgnè

Sfrattati sei albanesi

Hanno rovinato camere e bagni. Il presidente Occelli: «Li abbiamo vestiti e sfamati, questo è il ringraziamento». Concesse 24 ore per trovare un accordo

L'arrivo dei profughi, quest'estate. Il sogno italiano di migliaia di albanesi, in molti casi, si è trasformato in incubo

CUORGNE'. Entro domenica i sei albanesi approdati a Cuorgnè lo scorso 4 luglio dovranno lasciare i locali della Croce Bianca. Lo esige il presidente dell'ente, Carlo Occelli, che giorni scorsi ha inviato una lettera al sindaco della città, Nicola Piacanica, ai carabinieri ed alla Prefettura di Torino: «Non possiamo più ospitarli dal momento che da parte loro c'è il minimo riconoscimento nei confronti dei membri della Croce Bianca».

Spiega il responsabile del servizio. «Ci siamo impegnati a dar loro assistenza in questi mesi di permanenza in Italia. Li abbiamo vestiti e sfamati. Abbiamo offerto loro vitto e alloggio per l'irrisoria cifra di 10 mila lire al giorno. Dalla Prefettura abbiamo ottenuto assolutamente alcun compenso. D'altro canto, rappresentiamo la pubblica assistenza pertanto non possiamo pretendere nulla dagli enti statali. Pretendiamo, invece, il rispetto da parte dei profughi».

Carlo Occelli si fa portavoce di una situazione davvero disperata. «Pochi di loro si sono impegnati a lavorare seriamente, gli altri si limitano a dire che a loro il lavoro non piace. Hanno rovinato i locali dove dormono, hanno sporcato i servizi igienici, hanno distrutto ogni cosa data loro in uso. Eppure la possibilità di riscatto gli è stata concessa. Abbiamo anche tentato di inserirli provvisoriamente come assistenti nella nostra struttura, ma ogni tentativo è sfumato».

La presa di posizione di Carlo Occelli è risuonata nelle camerate dei sei albanesi provocando panico e rabbia nei confronti di quest'Italia che li ospita ed ora li caccia. Si sono rivolti anche loro agli amministratori comunali, agli organi di informazione per combattere una battaglia che, secondo il loro punto di vista, è legittima. «Se la Croce Bianca ci sfratta non sapremo dove trovare casa - hanno detto in un italiano mai pronunciato agli amministratori della città - noi non abbiamo colpa se in Canavese non si riesce a trovare lavoro».

Secondo i ragazzi albanesi è l'ente non volerli più ospitare. «Anche la mensa della Croce Bianca per noi non esiste più. Siamo costretti a mangiare panini ed usufruire di servizi davvero scadenti». Nessuno di loro confessa avere distrutto le camere e i bagni.

Intanto l'amministrazione comunale che è stata chiamata in causa ha esposto la situazione a Regione, Provincia e Prefettura.

Il Comune di Cuorgnè ha fatto sapere di non avere nessun altro locale adatto all'accoglienza dei profughi, quindi, se la Croce Bianca le imposto il «via» starà a questi enti occuparsi di ogni singolo caso.

I sei ragazzi da questo momento hanno a disposizione meno di 24 ore per trovare un'intesa, se è ancora possibile, con la Croce Bianca oppure trovare qualcun altro che li ospiti. Carlo Occelli dice che questa presa di posizione servirà certamente ai ragazzi a responsabilizzarsi e a non pretendere troppo da chi ha già fatto la propria parte.

In città la gente pensa più alle feste che ai problemi degli albanesi. Nessuno si fa avanti per dargli una mano. E tra poco «a spasso» per le vie di Cuorgnè ci saranno anche loro, i ragazzi di Tirana, senza una meta da raggiungere e senza un posto per dormire. Il più giovane di loro dice di volersi comprare una macchina per scappare in Albania, magari per Natale. [l. v.]

UN CENTRO DI «ODISSEA 33» PER LA TUTELA DEL MINORE

CHIVASSO. In frazione Torassi di Chivasso sono in corso i lavori di costruzione del «Centro di pronto intervento per minori» di «Odissea 33», un'associazione le cui finalità principali sono quelle di promuovere l'affidamento familiare in alternativa all'istituto, nonché favorire una maggiore attenzione ai diritti del minore, alla qualità del lavoro, della loro vita e della loro educazione.

Tale struttura nascerà dalla ristrutturazione dell'ex casa parrocchiale; i lavori vengono eseguiti dall'impresa Mule.

L'istituto ospiterà anche alcuni ragazzi che non hanno famiglia e non possono stare con i loro genitori.

L'organizzazione ha un suo consiglio direttivo guidato da Tommaso Luongo: «Attualmente in Italia i giovani che si trovano in queste condizioni sono oltre 55 mila - precisa il presidente dell'associazione -. Questi minori sono tutti ricoverati in istituto anche se la legge 184 dell'83 prevede che questa debba essere l'ultimissima soluzione» E aggiunge: «Gli istituti, laici e religiosi, per quanto efficienti e moderni, non permettono loro di crescere nel migliore dei modi. Visto che questi sono in grado di esprimere i loro bisogni e rivendicare i propri diritti, noi diciamo che non hanno mai avuto per farsi sentire. Abbiamo creato un'associazione per dar voce almeno ad alcuni di questi piccoli cittadini sfortunati».

In realtà la situazione è pressoché tragica: solamente nei territori dell'Usl 39 di Chivasso (20 Comuni, di cui 16 in provincia di Torino e 4 in quella di Vercelli) vi sono oltre 400 minori definiti a rischio in quanto le loro famiglie vivono in serie difficoltà.

Dal maggio dello scorso anno «Odissea 33» ha anche ottenuto l'affidamento a distanza di una minore palestinese; si chiama Mehamad ed è una bimba di 5 anni. E' residente a Hebron presso l'Arreeb Camp. L'unica fonte di guadagno della sua famiglia, molto povera, composta da otto persone, è il lavoro del padre.

L'affidamento a distanza di un minore palestinese consiste nell'impegnarsi a inviare, per un minimo di due anni, un sostegno economico mensile di 100 mila lire a favore dello stesso, permettendogli così di soddisfare i suoi bisogni contingenti, tra cui l'istruzione, rimanendo sia la sua famiglia e nel suo Paese d'origine.

Appena i lavori di ristrutturazione dell'edificio di frazione Torassi saranno ultimati, vi si trasferirà una famiglia che appartiene e svolge attività all'interno di «Odissea 33». L'associazione appoggerà il nucleo familiare che andrà a vivere nel Centro di pronto intervento, punto di riferimento, a completa disposizione delle famiglie affidatarie.

Diego Andrà

NOTIZIE FLASH

IVREA

Assolti i Bonnie & Clyde del Canavese

Gabriele Piras, 32 anni, di Chivasso, e Anna Maria Sdina, 31 anni, di Montalto Dora, sono stati prosciolti dall'accusa di essere gli artefici dell'assalto all'ufficio postale di Mirabello Monferrato. I due, conosciuti come i Bonnie & Clyde del Canavese sono stati «salvati» dalle eccezioni sollevate dagli avvocati difensori. Il tribunale non ritenendo più sufficienti le prove li ha assolti. Il pubblico ministero aveva chiesto per loro rispettivamente 6 e 8 anni di reclusione.

RIVAROLO

Il sindaco vuole vietare l'uso dei petardi

Il sindaco del paese, Domenico Rostagno, ha emesso un'ordinanza per vietare l'uso di petardi e mortaretti durante tutto il periodo natalizio nelle vie, nelle piazze e nelle aree pubbliche. Per i disertori sono previste multe fino ad un milione di lire.

IVREA

Domenica, presepe vivente nel centro storico

Le vie del centro storico di Ivrea, domenica mattina, saranno animate da un simpatico presepio vivente i cui protagonisti sono i bambini della scuola elementare. L'iniziativa che fa parte del «Progetto Natale» è stata realizzata grazie all'intervento dell'associazione «Canavisium» e della Croce Rossa Italiana.

PAVONE

Concerto di Natale per l'orchestra d'archi

L'associazione «Insieme per Pavone» ha organizzato per questa sera un concerto di Natale. L'appuntamento è stato fissato per le 20.30 presso la chiesa parrocchiale di Pavone. Si esibirà il gruppo d'archi «A. Vivaldi» del liceo musicale di Ivrea.

Montanaro, in crisi la Tapiform di via Piave

Ai dipendenti 2 settimane di cassa integrazione

MONTANARO. Il difficile momento che sta attraversando il settore dell'automobile si sta ripercuotendo sulle industrie dell'indotto. E' il caso della Tapiform di Montanaro, industria specializzata nella costruzione di interni e tappeti per autovetture. Entro Natale, i circa 100 lavoratori dello stabilimento di via Piave 1, provenienti non solo da Montanaro, ma anche dal Chivassese e da altre località del Basso Canavese, osserveranno due settimane di cassa integrazione ordinaria, legata al lungo «ponte» del periodo natalizio.

La decisione è stata presa nei giorni scorsi all'Unione Industriale di Torino, a conclusione di un lungo incontro fra i vertici dell'industria montanarese e le organizzazioni sindacali dei tessili della Uilta-Uil, Filtu-Cisl e Filtea-Cgil. Ciò in seguito a un notevole calo delle commesse da parte di Fiat, Lancia e Pininfarina. In merito alle prospettive future della Tapiform, dalla riunione è emerso che l'azienda ha in vista grandi investimenti, a breve termine, in due direzioni: uno è inerente la costruzione di un nuovo stabilimento, sempre nel territorio di Montanaro, precisamente nella nuova area industriale, individuata nel piano regolatore dall'Amministrazione comunale, con notevoli investimenti che dovrebbero aggirarsi intorno ai 2 miliardi di lire; questo al fine di rimanere competitivi sul mercato del settore, molto da molta concorrenza. L'altra è che l'azienda introdurrà sul mercato prodotti nuovi, ma soprattutto, e questa è la cosa importante, di altissima qualità.

Intanto per i primi mesi del 1992 è già stato programmato un altro incontro tra i vertici della Tapiform e le organizzazioni sindacali per fare il punto della situazione. [d. a.]

PIU' GRUNDIG DI COSI' !!

VIDEOREGISTRATORE VS 910
3 testine - Super fermo immagine - Rallenti contabile alla riconoscimento cassetta - Auto Stock out per 6 eventi
ACCHIAPPA CANALI AUTOMATICO

+

LETTORE CASSETTE - STEREO con CUFFIA
5 CASSETTE VIDEO VHS 120 minuti HIGH GRADE

+

GUSCIO PER TELECOMANDO
CAVO SCART per collegamento al Vostro TV

+

ASSISTENZA

=

L. 729.000

OPPURE L. 38.332 AL MESE

VALIDO FINO AL 31/12/1991

PAGAMENTO RATEALE SENZA CAMBIALI IVA E GARANZIE COMPRESE

ilcontatto
Via Cavalieri 21, prop. via Torino - Tel. (013) 940515
IVREA (TO) S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

electronic market
CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 95425
(Aperto anche domenica ore 15 - 19)

L'UNIONE FA LA FORZA L'OCCASIONE!

FI-VIDEO-TELECAMERE-CASALINGHI-ELETTRODOMESTICI-TV COLOR-AUTORADIO-LAMPADARI-RADIO REGISTRATORI
Centri di autoriparazione BIELLA - COSSATO - VERCELLI - BORGOMANERO - NOVARA - SERRAVALLE - [illegible] - [illegible] - AOSTA - TORINO

Basket, scontro casalingo per la Nicotera

«Tifosi freddi»

I biancoazzurri ospitano la temibilissima Alessandria
Capitan Padovani: «Il pubblico di Aosta non ci aiuta»

AOSTA. Dopo la cenerentola Novara, la temibile Alessandria. Sconfitta inopinatamente domenica scorsa sul parquet dell'ultima in classifica, la Nicotera punta al pronto riscatto per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica. Gli astani terzi a quota 14 (con Asti, Bergamo, Goriese e Treviglio) alle spalle del Varese (16 punti) e della capolista Montichiari (18), mentre gli alessandrini sono distanziati soli 2 punti da Padovani e compagni.

«Vogliamo dimostrare che il passo falso di Novara è stato un episodio - dice l'allenatore Luigi Frosini -. In settimana i ragazzi si sono allenati con grande determinazione e certo che sopranno offrire una prestazione di carattere. Avremo di fronte avversario caricato dal buon avvio di campionato, una matricola pericolosa perché tutte le compagini neo promosse vive sull'entusiasmo della vittoria conseguita nella stagiono precedente».

«L'Alessandria ha guardie temibilissima nelle conclusioni - sottolinea Frosini -. Dovremo fare attenzione a Teso, uno dei migliori tiratori del campionato dalla lunga distanza. Sarà importantissima lotta sotto i tabelloni. Chi riuscirà a prevalere ai rimbalzi avrà seria ipoteca sulla vittoria».

Un solo dubbio nel quintetto iniziale della Nicotera. Il coach aostano deciderà all'ultimo momento presentare subito i tre lunghi (Candela, Padovani e Tiberti) assieme a Bigone e Greco oppure se sacrificare un pivot (Candela) per dare spazio a Boarolo. Al di là delle scelte del tecnico i tifosi si aspettano l'immediato ritorno al successo in una partita (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) che dovrebbe risultare piacevole.

«In non riusciamo a esprimerci al meglio anche per l'atteggiamento del pubblico - dice capitan Roberto Padovani -. La gente viene in palestra più per criticare che per seguire la partita. Avremmo bisogno di maggior calore. In trasferta abbiamo complessi psicologici e rendiamo molto di più. Anche al quartiere Dora abbiamo, in ogni , disputato buoni incontri a dimostrazione della validità dell'organico».

Sigfrido Reneyton

SPORT FLASH

ALPINO

La Wolf e Biondi in gara in Coppa del Mondo

Sovrana Wolf di Gressoney correrà oggi la discesa libera di Coppa del Mondo in programma sulla pista Bucaneve Santa Caterina Valfurva. Domani in supergigante dovrebbe tornare in pista anche Marcella Biondi di Courmayeur.

PALLAVOLO

impegni nei tornei di serie B e C

Oggi la Conner Cral Cogne giocherà in trasferta a Soliera l'Alpe Cucine nel campionato di femminile pallavolo. Nei tornei di C2 sia l'Olimpia Mon Vert sia la Maison Sports giocheranno in La formazione di Sordi sarà impegnata alla 21 alla palestra di Binel contro il Chivasso, il sestetto di Dino Pressando scenderà in campo a Morgex alle 20,30 contro il Chieri.

BOCCE

giorni di gare per il Trofeo Charles

Organizzato dalla bocciofila Zerbion, si disputa oggi e domani Châtillon, Saint-Vincent e Gressan il «Trofeo Agostino Charles» di bocce a terne con la formula delle poules fino agli ottavi di finale, poi ad eliminazione diretta.

BIATHLON

Seconda giornata oggi dei campionati italiani di biathlon con i 10 km maschili e i 7,5 km femminili

I valdostani cercano conferme

I sei rappresentanti della regione si sono piazzati tra i primi ventitré nella classifica della 20 km.
Anche Enrica Revel e Paola Rinaudo intenzionate a ripetere gli ottimi risultati ottenuti giovedì

Walter Jordaney visto Ghiglione

DOBBIACO. Seconda giornata oggi ai campionati italiani di biathlon a Dobbiaco le gare sprint 10 km maschili e dei 7,5 km femminili; domani ci saranno le staffette. Enrica Revel Morgex cercherà di ripetere il bronzo di giovedì nella 15 km per dare al tecnico nazionale, il gressonaro Massimo Laurent, direttore agonistico Ubaldo Prucker che vorrebbero portare tre donne alle Olimpiadi in staffetta. Anche Paola Rinaudo di Saint-Pierre insegue un traguardo: punta ai mondiali juniores di marzo.

Nella gara maschile cercheranno conferma i giovani dell'Esercito (11 atleti guidati Walter Jordaney) che bene hanno figurato nella 20 km, gara molto dura per gli juniores con 4 serie di tiro. Patrick Favre di Oyace stato bravissimo, 8°, e si è permesso dopo 6 errori nel tiro (uno in piedi nella seconda serie) il lusso di battere il campione del mondo Gottlieb Taschler (10°): «Era gara che pensavo di fare, poi il tecnico Zanon ci ha autorizzato mi sono espresso bene, anche nel tiro a terra non sono molto sicuro».

Al 12° posto, 4° tra i giovani, Gianni Gens Brusson, ottimo al tiro soli 4 errori e uno 0 a terra nella terza serie: «Sugli sci ero "secco", ma poligono sono riuscito a sparare bene, è risultato che non mi attendevo». Appena dietro Gabriele Ghisalfi di Gressoney, 13° con 4 minuti penalità al tiro (1 errore per serie): «Ho capito subito aver fatto una gara regolare e di essere finito lì con gli altri valdostani, non potevo pretendere molto di più». Chi non veste la dell'Esercito ma quella delle Fiamme Oro è Fabrizio Curtaz di Gressoney, 15° con 8 errori e uno 0 nella terza serie «In caserma Moena abbiamo sparato poco anche nel fondo non sono allenatissimo, al poligono ho commesso troppi errori».

Dopo la prima serie tiri grazie ad uno 0 nel tiro da terra Stefano Jeantet era addirittura in testa con il compagno Tiraboschi, poi il «scogneins ha perso terreno penalità uguali ad altrettanti minuti chiudendo 20°: «Dopo le prime 2 serie ero stanco e mi girava la testa, durissima». A chiudere il gruppo dei valdostani è il campione italiano aspiranti Fabrizio Venturini di Bionaz, 23° con errori: «Ero al mio secondo confronto con i campioni, non sono in forma, troppo veloce a sparare e prendo dunque troppi rischi che poi pago penalità». A seguire questi ragazzi ci sono anche i tecnici Fabio e Andrea Cavagnet di Cogne, il paese di Daniela Vidi, l'aspirante che debutterà oggi.

Cesarino Cerise

CALCIO A CINQUE, IN SERIE C L'AOSTA E' IN CERCA DEL RISCATTO

AOSTA. Oggi il Diadora Team Aosta è chiamato a pronto riscatto Forum di Assago contro l'Ipa Milano. La squadra in salute e assimilando novità proposte dal nuovo tecnico Fabrizio Rendina. Il romano ha curato particolarmente l'esecuzione dei calci di punizione e lo schema a pressing in fase offensiva. Oggi potrà contare su Adolfo Pacchiodi, prezioso elemento in grado di ricoprire ogni ruolo, che ha scontato la giornata di squalifica.

«Pacchio» sarebbe già stato utile a Rendina sabato scorso. «Ho promesso al tecnico e a me stesso che non prenderò altri cartellini gialli - puntualizza il giocatore -. Voglio essere sempre a disposizione per non mettere in difficoltà i compagni».

L'ultima giornata di andata del campionato di calcio a cinque serie C non ha cambiato molto le cose in vetta alla classifica dove l'Itca, pur fermata sul pari dal Marbo, gode sempre di 6 punti vantaggio sull'Acsi, vincitrice nel derby con l'Aymavilles (9-4). Anche l'Antrea ha conquistato l'intera posta contro un Viù partito alla grande. I torinesi si portati in vantaggio per volte, ma non riusciti a contenere il ritorno dei valligiani, scatenati nella ripresa. Ammendolia con reti, Bosonin Donato e i mattatori della gara terminata 12-4. Sconfitto per Blu con il Reduzzi (8-2) dove sono costate le espulsioni Bus a Ranieri e per il Nano e la mula, superato (4-3) dal fanalino Savoia.

La coppa Piemonte-Valle d'Aosta sfuggita a un brillante Acsi Praetoria, dominatore della finale contro il San Paolo. La gara, terminata 4-4, si risolta ai tempi supplementari. Dopo aver subito un gol su rigore dopo 2', i valligiani prendevano in mano redini del gioco chiudendo la prima frazione sul 3-1 (doppietto di Morelli e gol Ducoli). Nella ripresa Sterrantino, il migliore in campo, portava a le reti per i suoi. I valligiani commettevano però l'errore di chiudersi e subivano il ritorno dei bancari. Il pari 26' su punizione, agevolata da una suicida disposizione della barriera (4 uomini). Nei supplementari 90'' dalla fine il nervoso Ducoli si faceva espellere e il San Paolo ne approfittava. La protesta fine gara costerà la squalifica fino al 18 febbraio a Ducoli e fino all'11 febbraio a Puglisi e Sterrantino.

Introna

STUDIO

S.A.S. NOUS DEUX
DI **ROLLANDIN**
arch. GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
☎ 0166/51.24.74

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- terreno edificabile con progetto approvato per villino mq
- rustico centralissimo mq anche frazionabili da ristrutturare L. 120.000.000
- chalets varie proposte
- alloggi pronti ed in costruzione, riscaldamento autonomo
- box auto magazzini centrali L. 25 milioni
- lotti di terreno artigianale

SAINT-VINCENT - COL DI JOUX
- mono-bi-trilocali pronta consegna nuovi ed in costruzione

ST-VINCENT - COLLINA DI
- rustico indipendente in pietra ristrutturato cucina-pranzo, soggiorno con caminetto, 2 mere, bagni, tavernetta, terrazzo, cantina giardino, arredo completo pregio L. 283.000.000

- zona Panorama ampio garage con magazzino-taverna L. 50.000.000
- alloggi in costruzione varie metrature

MONTJOVET
- fabbricato due piani abitabili con mq 2800 di terreno L. 150.000.000
- intero fabbricato rurale con progetto approvato ristrutturare L. 40.000.000

- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, L. 70.000.000
- intero fabbricato L. 80.000.000

LA
- alloggio nuovo, panoramico, arredato, con caminetto, ampio soggiorno, bagno e garage. L. 127.000.000

- alloggio in rustico ristrutturato: soggiorno-cucina, camera bagno L. 65.000.000

- villa panoramica con arredo antico, 2 alloggi ampio parco L. 600.000.000

CHAMPORCHER
- alloggi in rustico ristrutturato da L. 105.000.000 + box

CEDE IN VALLE D'AOSTA
- giocattoli e articoli di puericoltura L. 80 milioni
- latteria, alimentari formaggi L. 55 milioni
- esclusiva località invernale bar-ristorante 80 coperti + 60 dehors - hotel letti L. 300.000.000
- località turistica doppia stagione: bar mq. 68 - ristorante mq. 77 + dehors - hotel 21 letti L. 400.000.000

ACQUISTA
- terreni, alloggi, rustici e ville

La tua casa in riviera: una vacanza oggi, la tranquillità domani.

Complesso Residenziale «PINI E MARE 2»
Via della Concordia - Ceriale (SV)
- Bilocali e trilocali
- metri dal
- Vista
- Giardino in proprietà
- Box privato
- Riscaldamento autonomo
- Possibilità mutuo - IVA 4%
- Consegna a partire primavera '92

FRESIA COSTRUZIONI S.R.L.
Via Aurelia, 45 - Tel. (0182) 991444 - Fax (0182) 991322 - 17023 CERIALE (SV)

- PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE
Arredamenti su misura per alberghi, negozi, studi comprese parti tecnologiche.
Informazioni tel. 0165/238.223

Cercasi
IMPIEGATA/O
con esperienza per contabilità elaboratore preferibilmente part-time.
Telefonare 0165/45844

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 69
Telefono 40232

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 interessi che potrete pagare 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. Ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON **IVECO** E

* Per le formule FiatSava in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: **COVEMI**
Alessandria - Viale dell'Industria, 30 - (0131) 346811/2/3
PLURA spa - - Via Roccagrimalda, - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: **ATIMOTOR**
Asti - Regione Valterza, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: spa
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via della Motorizzazione, 8/C - (0171) 411212
MONDO V. I. spa - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
E PROVINCIA: spa
Paruzzaro - 142 49,200 - (0322) 53812
SVAI - Briga - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: **NORD** srl
Torino - Via Reiss Romoli, - (011)
Ivrea - Burolo - S.S. 228 Via Candelssino, - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608
VERCELLI E PROVINCIA: **BORGO** spa
Paruzzaro - S.S. 142 49,200 - (0322)

Vetrina di Natale '91

SAINT-CHRISTOPHE - AO

DAL 13 AL 22 DICEMBRE 1991

ORARIO:

SABATO DOMENICA DALLE 10 ALLE 23

FERIALI DALLE 16 ALLE 23

L'IDEA NUOVA PER I VOSTRI REGALI!

STANDS NAZIONALI
ED ESTERI
SERVIZIO BAR
SELF SERVICE
RISTORANTE - PIZZERIA

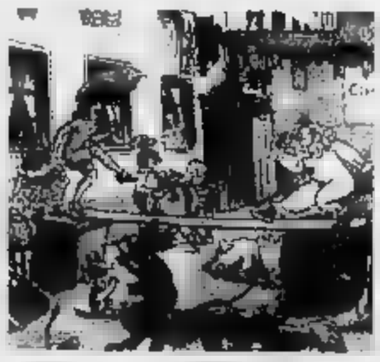
C.E.V.A. CENTRE EXPOSITION
VALLEE D'AOSTE
Tel. 0165/40452

Y10 Mia

UN ABITO CREATO SU MISURA.

Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti: il Verde Derby, il Madras e il . Ovunque lo stile Y10. Y10 Mia. Nessun'altro è così tua.*

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.



I GIOCOLIERI A CRESCENTINO

Trampolieri, giocolieri, animatori «on the road», di ogni fine settimana si spostano nel centro storico per spettacolo estemporaneo, facendo compagnia ad un gigantesco Babbo Natale alto quindici metri. L'happening circense si conclude in piazza Caretto.

ROASIO CERCA MISS CINEMA

Al «Rose Shocking» si svolge stasera la festa dedicata alla selezione «Miss Cinema 1992». Il potrà continuare per tutte le belle ragazze che vorranno candidarsi anche per «Miss Italia 1992». Nella seconda sala il dj Roberto Varesano proporrà le migliori hit degli Anni ad oggi.

A TRECATE CANTA JO SQUILLO

Arriva stasera alla discoteca novarese «Celebrità» (statale per Milano, bivio Sozzago) le scatenate Jò Squillo. La cantante milanese riproporrà una carrellata canzoni fino all'ultimo successo «Siamo donne», lanciato a Sanremo '91 con Sabrina Salerno. L'appuntamento è per le 23.

LA STAMPA
WEEKEND

Sabato 14 Dicembre 1991 n. 37

ANDIAMO A...

SANTHIA'
Gara free style

«Sporting Club» in programma stasera una gara di ballo «free style», la partecipazione dei dancers «Absolute Joy». S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
Si balla con l'orchestra

Alla discoteca «Il Globo», sulla statale Vercelli-Novara, si balla stasera il liscio con l'orchestra di Morenito Buselli. Si alle 22.

COSSATO
Sandrino Piva e il suo gruppo

E' il gruppo Sandrino Piva a suonare stasera al music Club «Caravel» di Cossato, nel Biellese, dalle 22.

GHISLARENGO
Musica dal vivo

Alla videobirreria «La Piscine» di Ghislarengo, nel Vercellese, i novaresi «Fe Sol Blue Band» con Gigi Fasoli vocalist, Benny Greco alla chitarra, Roberto Pastori al basso, Marco Cavalli alle tastiere e Fabio Ticozelli alla batteria.

VALDENGO
Si danza con Raoul Casadei

Al dancing «La Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, è sul palco questa l'orchestra di Raoul Casadei. Si balla dalle 22.

RECETTO
Il rock degli Epokè

Rock melodico e spettacolare stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Di gli «Epokè», gruppo proveniente dal Vercellese. Repertorio basato su pezzi italiani ed americani. S'inizia alle 22,30.

NOVARA
Spettacolo di illusionismo

Oggi alle 16,30 al centro sociale del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50/c, spettacolo di illusionismo con l'intervento del «Mago Daniel». La manifestazione è organizzata con il patrocinio del Comune.

MONTJOVET
liscio

Serata di ballo liscio questa sera dalle 20,30 padiglione «Lo Gran Bal». Accompagna le danze l'orchestra di «Cristina e i riflessi».

IN MOSTRA A TORINO

I cimeli del grande Elvis

Le prime chitarre, l'abito di pelle, e addirittura la Cadillac dorata del grande Elvis Presley esposte (orario 10-22) nella discoteca «Network Multiclub» via Pomba 7 Torino. L'iniziativa, che si chiude oggi, è organizzata dai fans torinesi.

Inconsueta esposizione nel capoluogo

Dinosauri-robot idea per stupire

Natale coi tuoi, nell'accogliente atmosfera di casa, oppure al cinema, a teatro, a ballare, al circo. A Torino si può addirittura trascorrere qualche ora del Natale in compagnia di dinosauri. Sotto una grande tenda in via Bolardo, accanto a Torino Esposizioni, è aperta la singolare mostra it «il mondo dei di-». Sono esposti «mostri preistorici robotizzati», che, mossi da speciali congegni meccanici guidati da computer, si muovono e... gridano. La proposta è una novità: finora gli animali preistorici erano stati rappresentati nei film o erano giocattoli.

I primi ritrovamenti di questi giganteschi rettili fossili sono relativamente recenti. Era stato il famoso zoologo Sir Richard Owen, nel 1841, a dargli il nome generico di «dinosauri» che, letteralmente, deriva dal greco e significa «lucertole mostruose». Naturalmente nessuno ha mai visto vivo, essendo vissuti tra l'era del triassico e quella del cretaceo, qualcosa come 200-300 milioni di anni fa. Ciò che resta di loro sono ossa, i denti e qualche volta lo scheletro intero. scienziati, ricorrendo pure a un po' di immaginazione, hanno pensato poi a «vestirli», e dargli una forma, sovrapponendo alle ossa i fasci muscolari e la pelle.

Oltre alle varietà di dinosauri esposti (il più imponente è il tirannosauro) si potrà ammirare l'esemplare, a grandezza naturale, di un mammut, il più grosso animale mai esistito sulla terra. La paleontologia è il cammino della ricerca. Nel frattempo è interessante prendere contatto con le scoperte fatte fino a oggi. E' quello che si prefigge questa mostra, che resterà a Torino alcune settimane. I prezzi d'ingresso sono: 6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. E' sono anche un catalogo illustrato e una guida per i visitatori.

Riccardo Orecchia

RASPELLI HA PROVATO

Gran stufato d'asino poi funghi e polenta

CERRETO GRUE (AL)

E' Raspelli che è diventato più buono, o sono i ragazzi di Papillon che si sono trasformati in critici severissimi? 12/20 va bene a il «faccino storto» della rivista in edicola è più appropriato? Come spesso accade, la via di mezzo è quella giusta. Io, nei voti, privilegio la cucina le quella è discreta, come confermano Paolo Massobrio e compagni, perdon, amici).

Papillon, invece, stigmatizza di questa «trattoria-ristorante» che nemmeno a me va giù per niente: se uno gira (tanto per intenderci, il patron) la sigaretta accesa, non c'è ruspante che regga, è solo scarsa professionalità nel servizio.

Avete, comunque, da queste parti, il fascino ruspante della campagna, la galaverna ai rami peschi ai filari di cortese e barbera un'affascinante spettrale atmosfera, le zolle di terra lasciate sulla strada cingoli del trattori ghiacciano e spaccano rumorosamente sotto i vostri piedi, i camini non sono stati ancora del tutto sostituiti dal «metano vi una mano»...

La Contea è nata da poco in un angolino appena fuori dal minuscolo centro di Cerreto Grue: una casetta bassa, candida, consueta, bunalotta, segnalata dalla piccola pesa (mettetevi il cuore in pace: va gettoni, l'elettronica è arrivata anche qui).

L'ambiente interno è canonico ed anonimo Anni Sessanta-Settanta. Dai pensili scendono pianticelle verdi, sui tavoli fiori secchi annunciano simpaticamente le feste imminenti, in un angolo il frigorifero custodisce dolci della casa e qualche discreta bottiglia. Tavoli vicini, un clima alla buona, un menu a una c'è perfino la possibilità di pagare con carta di credito).

Si mangia quello che c'è, ed è all'insegna della semplicità, della «casalinghitudine» (con qualche scivolata a qualche gemma). E' buono il fresco saporito salame, poi si va avanti i funghi messi sott'olio dal padrone di casa (ma perché non impiegare qualcosa particolarmente buono ed importante?).

Eccovi un assaggio di crostini ai tartufi e poi il deludente risotto ai funghi (salato, unto, slegato, non certo il Supertino Arborio od il Carnaroli... non è vero?).

Di questo piatto mediocre trova poi ampia riscossa con un paio di cose che, evidentemente, qui si sanno fare davvero bene, come i ravioli allo stufato che erano stupendi, pieni di sapore, perfetti.

Anche il secondo piatto non era per nulla male: io ho gustato lo stufato di asino, buono, saporito, equilibrato, accompagnato da crostoni di polenta e, poi, i funghi fritti che risentivano troppo della lontananza temporale della stagione giusta.

Al dolce una sufficiente panna cotta. Il tutto accompagnato un vino stupendo e da un conto di 50.000 lire. Mica tanto, non è vero?

(Provato il 9 dicembre '91)

Edoardo Raspelli

CONTEA
Trattoria-ristorante
Via Stara 2
(0131) 87.32.46
Giorno chiusura
il martedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

INIZIATIVE D'AUTORE PER RICORDARE AMADEUS

VALLEMOSSO. Ancora un omaggio al genio di Mozart per celebrarne il bicentenario della morte. Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale del centro biellese, l'ensemble «Agorà» eseguirà un capolavoro del repertorio cameristico di Amadeus, il quintetto Kv 581, dedicato ad Anton Stadler, clarinettista amico Mozart, lui appartenente alla massoneria.

Il brano venne scritto nel 1789, l'anno in cui le sue partiture si fanno via via più elaborate dal punto di vista contrappuntistico e, come questa, più ricche di «riprese» musicali del motivo centrale. atmosfere «quintetto» variano tuttavia in continuazione: alla prima parte, decisamente serena, segue un momento elegiaco, un minuetto e un finale ricco di suggestioni altrettanto allegre.

L'ensemble «Agorà» è formato dai violini di Giulio Tosin ed Enzo Leone, viola di Lorenzo Vitali, dal violoncello Marco Branche, mentre il ruolo predominante del clarino è affidato a Marco Rosin, esecutore e musicologo, autore fra l'altro di alcuni saggi sul repertorio clarinettistico del tardo Settecento. Gli altri componenti il gruppo suonano nell'Orchestra camera Ivrea.

E ancora questa sera, a Biella, la chiesa di San Giacomo, nel quartiere storico del Piazzo, ospita alle 21 il gruppo «Armonia». Il concerto è un variegato ventaglio di musiche che vanno dai madrigali del Cinquecento ad alcuni episodi del romanticismo. Tra i primi si ascolteranno alcune composizioni Banchieri (il famoso «Madrigale a un dolce usignolo») Palestrina, di cui è in programma «O Beata Trinitas».

In cartellone compaiono inoltre brani di Brumbs («In stiller Nacht»), di Pulenc e Walker. Bach conclude invece la seconda parte del concerto.

(m. co.)

Mozart in un'illustrazione da «Music»

CLASSICA

AOSTA. Si conclude domani nel salone delle manifestazioni palazzo regionale la seconda rassegna dei concerti-aperitivo proposti al pubblico valdostano per iniziativa cooperativa Musica & Musa. L'appuntadomani, in programma alle 11, avrà come protagonista quintetto ungherese fiati Mecsek, formatosi nel 1964 e da sempre costituito dagli stessi esecutori solisti nell'Orchestra sinfonica di Pécs.

Presenterà nell'occasione pagine di Mozart, Reicha Danzi. Di Wolfgang Amadeus Mozart si ascolterà l'Andante 616 e il Divertimento in Si bemolle maggiore. Gli altri due brani in programma sono un omaggio al compositore boemo Antonin Reicha a Franz Danzi. Di Reicha verrà eseguita nell'occasione l'opera proposta dal quintetto Mecsek.

Chiuderà la matinée musicale il quintetto in sol minore Danzi.

(g. z.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 s. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele 8 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. plin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton F** Non viet. : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gallo 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in ago** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**La contro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
 p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
(Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17; film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Massima fermata: Paradiso** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput s. XX S 15 bis	**le Fever** : 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le ma** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 v. Pomba 7	**Adrenalina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 15,30; 20; 22,30
Studio Rita s. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** di E. Humperdinck, dir. Bellini, regia di T. Conte. Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto, ore 17** Musiche di Berlioz, Händel, Mozart.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà e B** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Nov napoletan cantata...** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Ind. tel. (011) 5576946-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Pi enfi terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Erba c. Moncalieri 241	**Sorelle si nasce** Con le sorelle Sister. Stasera ore 21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 Tg della Valle

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Sabadi club

Tv Suisse
8 — Les Babibouchettes et le kangourou
8,50 Top
9,30 Poison
11,15 Adrén
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,10
20,30 Willow, film
24 — L'homme de Hong-Kong, film

Tele Alpi
17,30 Lucy, film
18,20 Venere 2000, rubrica medica
19 — Alpitave, notiziario
20,30 C'è Sartana, la pistole, film
23 — Carosello, film

Radio
— Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup. 90 minuti di fast music
16 — Tir news
Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo

Radio Reporter
8,30 Svegliamo con Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

d'Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Stati
15 — News - l'informatore, gioco
15,15 Supermix
16 — and, dischi a richiesta
16 — 101

Radio club
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Deejay
10 — Hits
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rtv mattina
13,30 Rtm superpomeriggio
15 — Supermix
18 — Rtv sera

Radio
Rassegna stampa
11,20 Montarosa speciale
14,20 Controcampionato di serie A/B
— Montarosa News

CAŠMIR MAGIA DELL' ATTIMO

Parfums Chopard

GENEVE

La compagnia «Zelig» in scena domani al Giacosa

Un giallo della Christie

Gli otto ex allievi della Duit interpreti di «Trappola per topi». Libero adattamento dell'opera in cartellone a Londra dal 1952

AOSTA. Mancherà solo la neve. Per il resto in «Trappola per topi» di Agatha Christie, rappresentata domani, alle 21, al Giacosa dallo Zelig, molti aspetti della realtà coincideranno con la finzione scenica: a partire dalla data che la scrittrice inglese indica punto di partenza del suo intreccio narrativo, il 15 del mese.

E' in questo giorno che i coniugi Ralston inaugurano Castel Del Frate, la loro pensione nei dintorni di Londra, le cui poche camere sono già prenotate da tempo. L'inverno è molto freddo e la neve scende copiosa da qualche ora. Piano piano i vari personaggi entrano in scena, popolando il salotto della locanda. Insieme ai proprietari ci sono un giovane architetto, un ufficiale dell'esercito, un'austera signore e un'infreddolita signorina. A questi si aggiunge un ospite inatteso, un viaggiatore bloccato dal maltempo. Frattempo la radio dà notizia di un delitto: una donna è stata uccisa nelle vicinanze della locanda. L'arrivo del Sergente Trotter, che conduce le indagini sul caso conclude la serie delle sorprese, proprio mentre nella casa ormai bloccata dalla neve anche le linee telefoniche si interrompono. Così a Castel Del Fate incomincia a serpeggiare la paura, perché dopo aver scoperto di aver tutti qualcosa da nascondere a proposito della vittima, i clienti si sospettano a vicenda.

Il caso di Agatha Christie è rappresentato ininterrottamente a Londra dal 1952, data della sua esordio. L'équipe di Zelig ha scelto di puntare su quegli elementi che già la scrittrice considerava insostituibili per il buon esito della pièce: l'isolamento e la suspense.

Dicono i rappresentanti della compagnia: «E' attraverso quella sensazione, che si prova trovandosi in un posto e in un momento inopportuno senza potersene andare, che si giungerà all'identificazione fra spettatori e personaggio». Per ottenere tale risultato la compagnia ha realizzato un unico luogo scenico, il salotto di Castel Del Frate, tutto esclusivamente in bianco e nero (per dare l'impressione di un vecchio film). E' lì che si vedranno i risultati di un lavoro collettivo (scene di Giuliana Cu- e Loris Capitanio, musiche di Giacomo Ravicchio, coordinazione di Nadina Capitanio e Paolo Indelicato, regia di Paola Roman) che porterà sulla otto attori: Ella Lodati, Massimo Sotgiu, Vincenzo Scegliotti, Giulia Tartaglia, Severino Logozzo, Manuela Costale, Antonio Albano e Marzio Bodria. In bocca al lupo! [L. b.]

WILLOW QUESTA SERA IN TV

Un film e un varietà televisivo su TSR e Antenne 2. Alle 20,30 l'emittente romanda propone «Willow» (Usa, 1988, 140'), un film di Ron Howard con Val Kilmer, Joanne Whalley e Warwick Davis. E' un racconto fantastico, ambientato in un passato senza tempo e senza luogo. Nella torre di un castello una donna dà alla luce una bambina, che, secondo le profezie, libererà il mondo dalla malefica influenza della Regina Bavmorda. Quest'ultima, messa sull'avviso, cerca in tutti i modi di eliminare il neonato, che la madre salva affidandola alle acque di un fiume. La cesta con la creatura arriva così fra i microscopici abitanti di un villaggio e viene adottata da uno di essi, Willow. E' a lui che il consiglio degli anziani affida il compito di riportarla a casa. Il nanerottolo accetta coraggiosamente la sua missione e si accinge a portarla a compimento con l'aiuto di un cavaliere vagabondo. Alle 22,45 **Antenne 2** manda in onda il varietà *«Double jeu»*, tutto giocato sul tema del doppio: i sosia di celebri personaggi vi devono infatti distinguere nell'informazione il vero dal falso. Ospite della serata l'attrice francese Jeanne Moreau e Theo Angelopoulos. [L. b.]

SERATA CON LITTLE TONY

PONT-SAINT-MARTIN. Little Tony e la sua orchestra sono i protagonisti dell'appuntamento danzante di questa sera alle 21 al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla Pro loco nell'ambito del programma di serate danzanti, manifestazioni e spettacoli, allestito per le festività natalizie. L'Elvis Presley italiano proporrà due ore di canzoni ripercorrendo le tappe della sua carriera con i grandi successi come «Riderà», «Cuore matto» che hanno avuto un seguito di pubblico negli Anni Sessanta, ma che ha mai cessato di ricordati. Sono state parecchie le occasioni di revival, anche in tv. L'ultimo successo di Little Tony è la sigla del telefilm «Love Boat».

Non è neppure escluso qualche omaggio al cantante americano al quale Little Tony non ha mai nascosto di ispirarsi soltanto per il modo di cantare, ma anche nel modo di presentarsi al pubblico: famosissimi i suoi giubbotti corti e sfrangiati e folta chioma e la chitarra, lanciati qualche hanno prima dal più famoso «Pelvis».

Little Tony, dopo essere scomparso per diversi anni dalle scene, ha fatto di recente varie apparizioni televisive a programmi musicali «Una rotonda sul mare» ripresentando gran parte dei suoi molti dei quali rivisitati e arrangiati.

Qualche anno fa dato vita Bobby Solo e Rosanna Fratello al gruppo dei «Robot», che ha partecipato alla trasmissione di Mike Bongiorno «Bis», si è trattato di un'esperienza transitoria e la nuova formazione musicale si è sciolta con la chiusura dell'edizione dello

Little Tony visto da Ghiglione

del programma. Per la serata di domani sembra esserci molto interesse in paese e in tutta la Valle.

Gli amanti del liscio erano rimasti entusiasti della sua esibizione dello scorso anno al «Dancing Meeting», dove Little Tony con la sua orchestra aveva proposto un revival dei brani che lo hanno reso famoso negli Anni Sessanta, riproponendo anche canzoni di altri autori, che in quegli anni avevano caratterizzato il panorama musicale italiano. Successi che oltrepassato le Alpi ed avevano fatto la musica italiana all'estero. Una serata che ha aveva un cocktail di musica e spettacolo, che molto probabilmente verrà ripreso stasera. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.585 — Ore 10.000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico bergamo innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Orario: 20/ — Ore 10.000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera
Uno sconosciuto alla porta
di John Schlesinger con M. Griffith, M. Madina, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani abitano un piano della villa che abitano e un uomo indigente, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

Monte — Tel. (0165) 841.208 — Orario: 21.30 — Ore 10.000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico [illegible] (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Orario: 10/20/22
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (It. '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una che lo porterà in Sicilia a il suo prepotente N. V. 2h 5'

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — Lire 8000
I ragazzi degli anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

AL CINEMA

Max, atto terzo: una curiosa storia di filiazione caratterizza il personaggio interpretato da Christian De Sica nel film da lui diretto, ricevuto dall'attore-regista con una sorta di testimone generazionale. «Signor Max» viene infatti realizzato nel 1937 da Mario Camerini con l'interpretazione di Vittorio De Sica nei panni di un ediclolante, eterno viaggiatore, che è scambiato per un rappresentante dell'alta società. Vent'anni dopo, in un remake di Giorgio Bianchi (ali conte Max»), De Sica senior passa il ruolo a Alberto Sordi, tenendo per sé quello nobile sbruffone. Una storia tipica del «cinema dei telefoni bianchi» si trasforma così in una commedia in cui i due attori danno vita a gustosi duetti macchiettistici. A trentaquattro anni di distanza da quel film, Christian De Sica, dopo il suo esordio dietro alla macchina da presa con «Faccione», esaudisce il suo desiderio: rifare quello che per lui è un titolo mitico. Con mezzi decisamente più ampi dei due primi film della serie, gira a Roma, Parigi e Marrakesh, trasformando storia e personaggio.

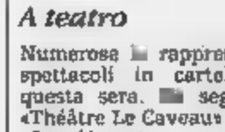
Alfredo, il protagonista, è questa volta un meccanico romano, considerato da ladri e scippatori un autentico genio del Ormai un po' a disagio in questa fama, il giovanotto, che frequenta spesso in memorabili partite a poker il vecchio conte Max, vorrebbe cambiare vita e ambiente. L'occasione gli è data una fotomodella di cui si innamora e sulle tracce della quale a Parigi. Qui, aiutato dalla donna e dall'aristocratico, incomincia una metamorfosi che lo porta a prendere nome e personalità di quest'ultimo. Il bel mondo finirà però per dare alla testa ad Alfredo, che, attirato dal miraggio della ricchezza, seguirà uno spregiudicato uomo d'affari in Marocco, rischiando di perdere tutto, amore compreso.

De Sica, attore e regista, dimostra come sempre di soffrire il peso del nome che porta, manifestando nel suo ruolo un certo disagio, malinconico e intimista. Migliore si dimostra invece nella direzione attori, fra cui si distinguono l'ormai professionale Ornella Muti e il vero Galeazzo Benti. In termini di scioltezza narrativa prima parte del film scorre agile e divertente, seconda rischia invece perdersi fra le sabbie del deserto.

IL CONTE MAX
di Christian De Sica
con Christian De Sica, Ornella Muti, Galeazzo Benti, Maria Mercader, Alain Flick, Anita Ekberg.
Produzione: Italia 1991
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo



AOSTA

Il ballo liscio

L'orchestra di Marco Groppi è la protagonista della serata di oggi al Dancing Meeting, che proporrà, come di consueto, il meglio del liscio classico. Anche questa sera parteciperà il dee-jay Emhy, che curerà gli intervalli destinati alla discomusic, durante le pause dell'orchestra.

ANTEY

Gara di belote

Al bar Cervino si svolgerà questa sera un'altra tappa del «Grand Prix» di belote, il torneo organizzato da «Le Travail». L'appuntamento è per le 20.

MONTJOVET

Serata danzante

Secondo appuntamento per le serate danzanti organizzate dai padiglioni «Lo Gran bal». Questa sera sarà l'orchestra di «Cristino e i riflessi» a proporre il repertorio di ballo liscio.

CHATILLON

L'Ipr in festa

Alla discoteca Free Time si svolge questa l'annuale «Festa Ipr». Giovani studenti e amici si incontreranno per serata di musica e danze.

Premio di poesia

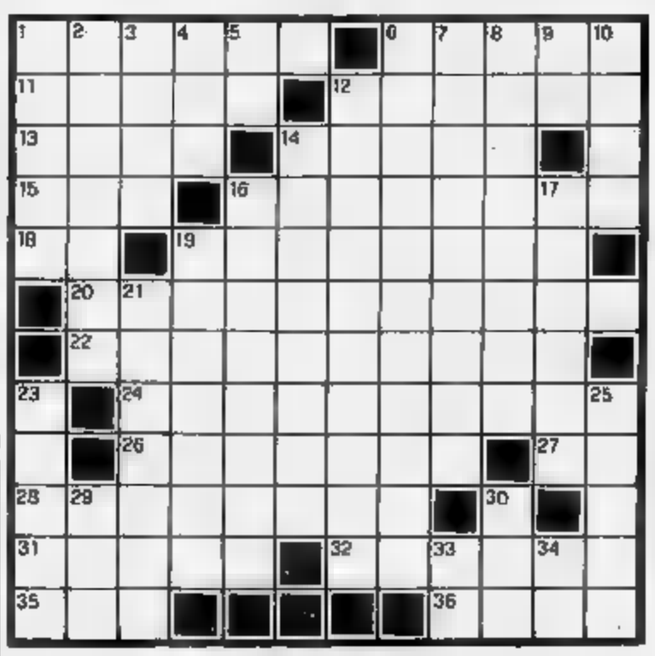
Verranno consegnati questa sera alle 22 al centro congressi del Grand Hôtel Billia i premi internazionali di poesia «Nossis de '91». Per la poesia delle minoranze il riconoscimento andrà al catalano Miquel Martì i Pol, per la poesia delle immagini video al regista inglese Peter Greenaway e per la poesia in musica al cantautore italiano Pierangelo Bertoli, che nel corso della serata canterà alcuni dei suoi brani più famosi. L'attrice Paola Pitagora leggerà in pubblico alcuni componimenti di Miquel Martì, verranno proiettate le immagini di «Inferno», il film televisivo di Greenaway. La serata sarà presentata dalla giornalista Carmen Lasorella. L'ingresso è libero.

GINEVRA

A teatro

Numerose le rappresentazioni spettacoli in cartellone per questa sera. Da segnalare il «Théâtre Le Caveau» alle 20,30 «Supplément au voyage de Bougainville», tratto da Diderot. Per prenotare i posti telefonare allo 0041/2228.1135. Mentre al Grand Théâtre è in programma l'operetta di Johann Strauss «La Chauve-souris». Per riservare telefonare allo 0041/2221.2311.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Famoso musicista polacco. 6. Funziona col registratore. 11. Il lago di Como. 12. Un grande manifesto. 13. E' bravissimo nel fare i conti. 14. L'alfabeto telegrafico. 15. Una polizza-auto (sigla). 16. Malattia infantile. 18. In... fondo al corridoi. 19. Una chiusura metallica. 20. Abbattere, demolire. 22. Ferita d'arma taglio. 24. Malvagio, sciagurato. Vi si attacca il guinzaglio. 27. Un... po' d'ordine. 28. Animali da riproduzione. Cortile di casa spagnola. 32. Dare ai locali. Lungo periodo storico. 36 Un lago lombardo.

VERTICALI. 1. Potente disinfettante. 2. Uno stupefacente. 3. Lago del Piemonte. 4. donne ai piedi della Croce. 5. Pronome personale. 6. Sciocchezze, spropositi. 7. Tormentare, ossessionare. 8. Lo è la bandiera Usa. 9. Un... po' di serenità. 10. Aveva cento occhi! 12. Materiale per vasellame. Vi cadde Francesco Baracca. 16. Indumento invernale. 17. Famoso santuario marchigiano. 19. Operazioni matematiche. 21. Vino dolce da dessert. 23. Gual a stuzzicarlo! Amava Euridice. 29. Abbreviazione bibliografica. 30 Miscela invisibile. 33. Prefisso ripetitivo. Il vertice della nobiltà.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI

C	A	P	R	I	C	C	I	O	■	V	■
E	C	U	A	D	O	■	■	S	I	P	■
L	U	M	I	■	N	E	S	P	O	L	O
L	I	A	■	V	■	S	P	A	L	L	E
A	R	■	D	E	S	C	A	R	T	E	S
■	S	C	O	N	C	E	R	T	A	T	I
R	I	O	■	C	O	N	T	E	N	T	A
E	■	S	F	E	R	Z	A	N	T	E	■
G	■	C	O	S	T	E	N	Z	O	■	U
A	P	E	L	L	E	■	I	A	■	B	R
L	A	■	T	A	S	S	■	■	D	O	N
I	N	G	I	O	I	E	L	L	A	T	E

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.
La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.
La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio.
Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 4/5674 del 25/6/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

RENAULT

AD ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 14 Dicembre 1991 n. 91

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

CONCESSIONARIA RENAULT
errebi
CORSO ALESSANDRIA 445
TEL. 275.412
ASTI

ASTI

Un dibattito
Corso Savona tra traffico e inquinamento

Traffico caotico e inquinamento in corso Savona, problemi all'incrocio per San Quirico. Se ne discute.

ASTI

Città e provincia
Gli eletti nei Consigli d'istituto

Prosegue la pubblicazione dei nomi degli eletti nei Consigli d'istituto di Asti e della provincia. A PAGINA 32

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

I cimeli di Elvis Presley (nella foto l'album «His hand in mine») in mostra a Torino; canti di Natale e musica rock; un nuovo appuntamento con la buona tavola firmato Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 E 39

PENANGO

Le Magnolie
Un hotel di lusso per la terza età

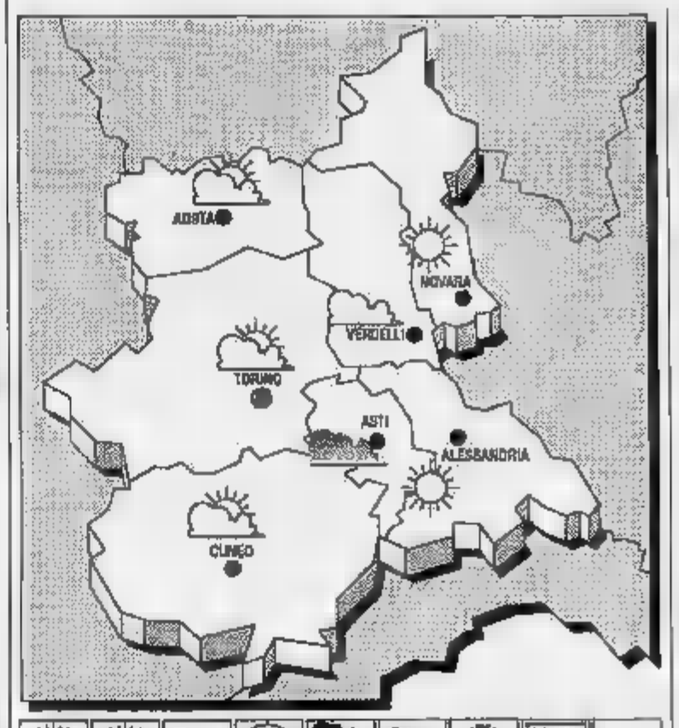
Verrà inaugurato oggi «Le Magnolie», il nuovo albergo nel complesso dell'ex «Green Residence». A PAGINA 34

VILLAFRANCA

Stagione musicale
Un'orchestra di giovani per Mozart

Si terrà questa sera a Villafranca un concerto dell'orchestra «Augusta», brani di Bach, Mozart e Haydn. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia solidando un'area di pressione; residue infiltrazioni aria fredda balcanica interessano ancora le zone ioniche e le isole maggiori.

Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nebbie e sulle pianure delle regioni settentrionali, la parziale dissolvimento nel corso della giornata.

TEMPERATURA. In ulteriore lieve le massime.

VENTI. Deboli di direzione variabile. DEL Condizioni di cielo o nuvoloso.

LE ASTI
Max: 4; min: -6; media:

UN ANNO FA
min: 0; 2

TEMPERATURE

Torino	Cuneo
Alessandria 3	Aosta 0
Novara	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 8 e minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti. La **Luna** si leva alle ore 12 e minuti; calà (il giorno successivo) e 4 minuti.

La Provincia ha concluso la ricerca dei siti idonei ad ospitare il nuovo impianto consortile

Discarica, 4 i paesi candidati

Il Piano ha individuato aree nei territori dei comuni di Villanova, Settime, Pino e Cerro Tanaro
Le zone di «riserva». Nell'elenco non compaiono più Valle Manina, Valle delle Noci a Camerano Bruno

ASTI. Toccherà a Villanova, oppure a Settime, Pino, Cerro Tanaro? Sembra roulette russa. La ricerca della Provincia per individuare le aree da trasformare in discariche controllate ha «centrato» questi quattro comuni: si troverebbero qui i siti considerati «prioritari», cioè maggiormente idonei a ospitare un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani.

Lo studio, risultato di quasi anno e mezzo di lavoro, giunge a conclusioni per certi versi clamorose che i programmi cui molti amministratori astigiani hanno in questi anni giocato le proprie carte: le aree considerate adatte a diventare discariche non sono né Valle Manina (sede dell'attuale discarica consortile), né Camerano Casasco Bruno, dove i Consorzi rifiuti astigiano e dalla media Valle Belbo vorrebbero installare i loro futuri impianti.

Ce ne sono invece altre: quelle più adatte (da cui dovrà saltar fuori la migliore in assoluto) sono state localizzate a Pino, Settime Cerro Tanaro e Villanova. A seguire ci sono quelle definite alternative alle prime quattro: una a cavallo tra Villanova con Valfenera e seconda a Settime; poi Passerano Marmorito, Piovà Massaia, Castagnole Monferrato. Infine i siti «di ripiego»: Valfenera, ancora Piovà Massaia, Piea, Cortanze, Incisa Scapaccino.

Per numerosi comuni l'inclusione nell'elenco dei siti per discariche è la ripetizione di atti già avvenuti in passato: Villanova, Cerro Tanaro, Piovà Mes, Castagnole Monferrato furono inclusi nelle indagini redatte nel tempo da enti o organismi, come Regione e Geoambiente, Valfenera ospita da anni l'impianto che serve anche il vicino comune di Dusino Michele, mentre Settime tempo fa protestò contro l'ipotesi di sistemare nella confinante Valdeperno (f di Asti) la discarica del Consorzio rifiuti.

Redatto sovrapponendo carte geografiche, confrontando ricerche del passato, individuando aree e scendendo poi nei particolari fino a isolare singole porzioni di territorio, lo studio della Provincia sarà in prossimi giorni ai sindaci dell'Astigiano. Le amministrazioni incluse nel piano dei siti avranno un mese di tempo per presentare eventuali controdeduzioni al piano. Sulle aree si faranno inoltre ulteriori studi idrogeologici per giungere tra l'altro a individuare la profondità falda.

Per evitare equivoci, il presidente Guglielmo Tovo mette le mani avanti: «Per ora non c'è nulla di approvato - anticipa - questa è un'incombenza che toccherà più avanti al Consiglio provinciale, quando saranno recepite eventuali osservazioni dei Comuni».

Come reagiscono intanto i centri interessati? «Per noi è una festa meravigliosa...» taglia corto con amara ironia Anna Maria Galletto, sindaco Cerro Tanaro. Anche nella vicina Castello d'Annone la prendono male: «Già in passato - spiega il primo cittadino Paolino lla - contestammo i nostri legali il piano smaltimento rifiuti della Regione, che anche l'area di Cerro. Lì, infatti, ci sono i pozzi dell'acquedotto cerrese e di un impianto rurale di Annone».

«A fa piacere apprendere notizia, ma a qualcuno doveva comunque toccare - confessa Giuseppe Novara, vicesindaco di Settime - aspettiamo di ricevere lo studio per poterci fare un'idea più precisa».

Raggiante è invece Egle Garriola, sindaco di Cinaglio, che si batte da sempre contro l'ipotesi della discarica Camerano: «Il piano della Provincia - dice - conferma che ragione noi: l'area di Valle delle Noci è inidonea. Lo ribadiremo anche in sede legale», conclude preannunciando decisione ricorrere alla magistratura contro il Consorzio smaltimento rifiuti.

«Noi andiamo avanti comunque, il 16 gennaio progetto su Camerano andrà in Conferenza regionale - dice il presidente del Consorzio Giuseppe Berzano - diamo piena fiducia ai tecnici della Provincia, senza dimenticare che ne sono stati altri che su Valle delle Noci hanno detto diverse...». Per il sindaco di Asti Giorgio Galvagno «è strano che nel piano non ci siano né Valle Manina né Camerano...». Tovo si stizzisce un po': «Ribadisco a chi lo abbia capito - dice - che il nostro piano si basa su requisiti tecnico-scientifici: la politica qui non c'entra niente...».

Laura Nosenzo

Richiesta di risarcimento della Regione Piemonte

Metanolo, danni per 50 miliardi

«Perché il processo si è celebrato solo 5 anni dopo?»

MILANO
NOSTRO SERVIZIO

La Regione Piemonte ha presentato una richiesta di 50 miliardi come risarcimento danni subiti a causa della tragica vicenda del vino al metanolo.

La proposta è stata illustrata dall'avvocato astigiano Aldo Mirate, è intervenuto ieri in qualità di parte civile al processo in corso alla Corte d'Assise di Milano. «E'una cifra enorme, è stato enorme danno subito produttori onesti e dall'immagine del vino piemontese nel mondo» ha sostenuto legale, che ha ricordato quello scandalo abbia fatto vanificato gli investimenti promozionali compiuti in quegli anni dalla Regione (dodici miliardi tra l'anno 1984 e il 1987).

«Ci rendiamo conto - ha aggiunto Mirate - che la cifra richiesta è praticamente simbolica visto che oggi la maggior parte degli imputati risulta nullatenente, ma a questo proposito va detto che i tempi dell'istruttoria stati scandalosamente lunghi.

La sentenza di rinvio a giudizio non contiene, a parte la perizia tecnica, nulla di più degli atti che già stati raccolti nei primi 40 giorni di indagini dal pm Nobili. Ma viene da chiedersi perchè sono dovuti passare più e per arrivare finalmente al processo?».

legale della Regione ha sottolineato come sia amaro «dover constatare che tutti i 18 imputati iniziali, compresi quelli che hanno le più gravi hanno potuto presentarsi al processo a piede libero per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva». Sono poi seguite le richieste di altre parti civili, e tutto sono cinquantatre.

L'avvocato Peverati di Alessandria per conto delle associazioni Vitivoltori Piemonte e Asprovit ha chiesto una provvisionale di miliardo. «Se riusciremo ad incassare qualcosa sarà premura versarla subito ai familiari delle diciannove vittime dirette quella orribile strage».

Sergio Miravalle

CANELLI, 71 ANNIVERSARI DI NOZZE

Domani a Canelli verranno festeggiate 71 coppie che hanno raggiunto il traguardo delle «nozze d'argento» e delle «nozze d'oro» SERVIZIO A PAGINA 34

NUOVA FABBRICA

La Lipitalia non costruirà a Castello d'Annone il contestato stabilimento di mangimi anche i vicini Comuni di Rocchetta a Cerro Tanaro saranno d'accordo. Una petizione firmata a Rocchetta e Cerro da circa mille persone contesta la costruzione della nuova fabbrica (trasforma scarti di macellazione in prodotti per mangimi) a due passi dal Tanaro, temendo un eventuale inquinamento dell'ambiante. Della vicenda si è discusso giovedì sera un'affollata assemblea (oltre 400 persone provenienti dai tre paesi) svoltasi a Rocchetta Tanaro. Preoccupate anche Italia Nostra e Wwf. Ieri sera analogo dibattito si è tenuto ad Annone. E intanto la Lipitalia attende dai tre Consigli comunali un improbabile verdetto a suo favore.

SERVIZIO a PAGINA 32

Depositata alla procura della Repubblica di Asti la perizia sui bilanci della cantina sociale di S. Marzanotto

«Astibarbera», così funzionava la truffa

Secondo l'accusa l'ex presidente Miroglio e il genero, oggi in libertà provvisoria, avrebbero stornato centinaia di milioni alterando i dati dei conferimenti. Firme falsificate sugli assegni

ASTI. Si sono conclusi gli accertamenti contabili nei confronti dell'ex senatore democristiano Giuseppe Miroglio, anni e del genero, Franco Ferretti, 37 anni, arrestati lo ottobre con l'accusa di truffa e falso in bilancio ai danni della cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto, oggi in libertà provvisoria.

La consulente dell'accusa, Marisa Caracciolo, ha depositato alla procura della Repubblica Asti la perizia sui bilanci dell'enopolio nell'ultimo decennio. La relazione pare confermare gli addebiti contestati a Miroglio e Ferretti, che per avevano ricoperto rispettivamente le cariche di presidente segretario della cantina sociale.

Centinaia di milioni relativi pagamento delle uve conferite all'enopolio negli e '90, sarebbero stati «dirottati» da Miroglio sul conto corrente del genero.

L'ex senatore Giuseppe Miroglio

In pratica, secondo il consulente dell'accusa, sui registri contabili comparivano, come conferenti, nominativi di soci della cantina che non portato l'uva. In altri casi, veniva «gonfiato» il quantitativo di ceduto.

Il pagamento dei conferimenti, mai avvenuti, avveniva con assegni emessi da Miroglio. La firma di girata del presunto conferitore era poi falsificata.

«Un escamotage atto per stornare centinaia di milioni: la cifra non sarà stata quantificata» ha dichiarato il procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

Le indagini del magistrato sono ora rivolte appurare la destinazione denaro.

«Valuterò se si renderanno necessari altri accertamenti - ha concluso magistrato - poi chiederò il rinvio a giudizio Miroglio e Ferretti».

L'ex parlamentare astigiano (era stato senatore per due legislature e deputato per una) ed il genero erano stati arrestati l'8 ottobre dalla guardia di finanza, dopo gli esiti della perizia contabile del tribunale.

A Miroglio, per motivi età, erano stati gli arresti domiciliari, provvedimento di cui successivamente beneficiato anche Ferretti.

loro legale, Ferruccio Rattazzi aveva poi presentato istanza di libertà provvisoria accolta del gip Franca Carpinteri. Miroglio, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'autostrada Torino-Savona, era stato, nel 1984, al centro di un'altra vicenda giudiziaria legata al mondo della sofisticazione vinicola, che aveva portato al suo arresto. Nell'enopolio di San Marzanotto erano stati rinvenuti 264 quintali zucchero.

Intanto domani, alle 12,30, è stata organizzata all'«Astibarbera», nuova gestione, una giornata enogastronomica per la promozione vini della cantina.

Roberto

Ostacoli al progetto di costruire ad Annone uno stabilimento della LipItalia

Mille no alla fabbrica del sapone

Raccolta di firme a Cerro e Rocchetta a tutela dell'ambiente. In un'animata assemblea il titolare dell'azienda annuncia: «Se ci sono contestazioni rinunceremo». Previsti 40 posti

ROCCHETTA TANARO. La LipItalia non costruirà a Castello d'Annone il contestato stabilimento di mangimi se anche i vicini di Rocchetta e Cerro Tanaro non saranno d'accordo.

Ad assicurarlo, giovedì sera dinanzi a un uditorio di oltre 400 persone, è stato Alberto Grosso, titolare della LipItalia.

La tensione che per tutta la ha attraversato la platea (oltre 400 persone provenienti dai tre paesi) si è sensibilmente allentata. Una petizione firmata a Rocchetta e Cerro da mille persone contesta la costruzione della nuova fabbrica (trasforma scarti di macellazione in prodotti per mangimi) a due passi dal Tanaro, temendo un eventuale inquinamento dell'ambiente. Neanche la prospettiva di una quarantina di nuovi posti di lavoro «rassicura le popolazioni

«Lo stabilimento deve poter convivere con le vostre realtà - ha detto Alberto Grosso all'uditorio - anche se dovessimo ottenere da Usl e Regione le varie autorizzazioni, non inizieremo la costruzione della fabbrica da parte dei Consigli comunali di Rocchetta, Cerro e Annone non ci sarà pieno consenso al nostro progetto».

Grosso lo ha ripetuto tre volte, rivolgendosi ad una platea sostanzialmente ostile al piano della LipItalia e guardando a più riprese, in mezzo alla gente, i sindaci dei tre paesi. Paolino Stella (Annone), Stefano Icardi (Rocchetta), Anna Maria Galletto (Cerro) si conoscono da tempo e gestiscono insieme il piano regolatore intercomunale: ora però la vicenda della LipItalia sembra aver raffreddato antiche amicizie.

Nella ricostruzione della vicenda LipItalia (dai contatti con Grosso alle posizioni assunte sul progetto) i sindaci si sono più volte contraddetti. La gente, attentissima, ha seguito parola per parola. «Consideriamo quella fabbrica potenzialmente inquinante - ha detto Giacomo Icardi, consigliere comunale di Rocchetta ed esponente del comitato per la salvaguardia ambientale della Valle Tanaro che ha indetto l'assemblea - vogliamo sapere perchè le popolazioni e i consiglieri sono stati subito stati avvertiti di quanto stava accadendo».

Da sinistra il titolare della LipItalia, Alberto Grosso e i sindaci di Annone, Paolino Stella, e Rocchetta, Stefano Icardi

Ha spiegato Stefano Icardi, sindaco di Rocchetta a capo di lista civica: «A settembre siamo stati convocati ad Annone, insieme a Cerro, dal Comune. C'era anche il titolare della LipItalia, che ci ha illustrato il progetto sulla fabbrica. Si è deciso di visitare le altre due aziende torinesi società: non volevamo una fabbrica inquinante dalle nostre parti. Poi la situazione - ha proseguito - è precipitata fino novembre, quando Annone ha approvato in Consiglio il Pec (piano esecutivo convenzionato, contenente indicazioni massime sul nuovo stabilimento): lo abbiamo saputo solo a votazione avvenuta».

«Finora non abbiamo rilasciato alcuna concessione edilizia per costruire la fabbrica - ha replicato Paolino Stella, sindaco di Rifondazione comunista di Annone - che avremmo approvato il Pec, al sindaco di Rocchetta l'ho detto in qualche giorno prima del Consiglio».

Stella ha raccontato che le visite alle ditte di Rosta e Borgaro della LipItalia avrebbero indicato nulla di irregolare sull'impatto ambientale.

«In un improvviso sopralluogo a Rosta, i nostri amministratori hanno rilevato notevole puzza intorno allo stabilimento» lo ha smentito più tardi Anna Maria Galletto (pds). «La fabbrica non la vogliamo - ha aggiunto il sindaco di Cerro strappando applausi alla platea - in caso di inquinamento ne saremmo danneggiati per primi insieme a Rocchetta, perchè l'area industriale di Annone è molto più vicina a noi».

Preoccupato anche Italia Nostra e Wwf, mentre ieri sera analogo dibattito si è tenuto ad Annone. E intanto la LipItalia attende dai Consigli comunali un improbabile verdetto a suo favore. [L. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Piemontesi i Re Magi

E bravo monsù Casa. Sono un attore della compagnia Angelo Brofferio che per la terza volta in 18 anni interpreterà la parte di un giovane (sic!) pastore nella commedia «Gelindo» nell'adattamento Luciano Nattino, da lei presa a spunto nella lettera del 12-12-91 per stigmatizzare queste libertà ben troppo diffuse di «... travisare e violentare la cultura piemontese...» (cito testualmente dalla sua lettera). Ma come, i Re Magi più interpretati da attori nostrani che si tingono la faccia di nero, ma da chi la faccia scura ce l'ha da sempre senza tingerla? E grida basta! Basta con «... questa volgare strumentazione politica...» (continuo a citare dalla lettera).

E io dico: era ora monsù Casa. Finalmente lo scontro si è elevato. Dopo la polemica del suo partito (partito? gruppo? associazione? mah!) di qualche anno fa sullo spettacolo «Travet» allestito da Gregoretti per il Teatro Stabile di Torino in cui un personaggio piemontese rappresentato da piemontese (eh, l'avrebbe fatta bene il «vecchio Gipo» quella parte), adesso, con l'occasione di una rappresentazione di melodrammatici di provincia (quale onore, potrò dire ai miei figli c'ero anch'io) s'incomincia a delineare il vero disegno politico: tutto dev'essere rappresentato piemontesi Doc, anche i personaggi che per esigenze di copione di altre regioni o addirittura altre nazioni.

come, quel comunista (ah, pardon, pidiessino) Nattino interpreture i Re Magi da attori non italiani, addirittura da un albanese, un ivoriano e da un marocchino. Ma io sanno tutti che Gaspare, Baldassarre e Melchiorre erano di Callianetto (e da allora nelle nostre colline questi nomi vengono tramandati da padre in figlio, di generazione in generazione). E questa non è che la prima fase della linea dura (parola cara a leader del suo partito) monsù Casa? Dal prossimo anno nelle compagnie teatrali Piemonte solo i «nostri» interpreteranno tutti i ruoli, compresi quelli del bue e dell'asino.

E poi lo scontro si alzerà ancora, solo piemontesi Doc dappertutto; ma cosa sono questi cinesi nei ristoranti cinesi, questi jugoslavi nelle nostre formazioni di pallavolo, i vari Gullit e Julio Cesar nelle squadre di calcio, e addirittura uno che si chiama Pasquale Bruno in una squadra che si chiama Torino. Buon lavoro monsù

Gianluigi Porro, Asti

«Monti», è questione anche

Senza fare polemica, una breve replica alla lettera di padre, pubblicata col titolo «Monti, non è solo questione di edificio». Non si guarda affatto all'aspetto esteriore delle cose; anzi al contrario, si richiede che le strutture e le attrezzature rispondano alle effettive necessità didattiche. vorrebbe insomma che la scuola non fosse solo un contenitore, magari bello, un luogo dove si può lavorare. Per quanto riguarda il fatto che la presidenza affidi classi a insegnanti «appena laureati», l'accusa solo è gratuita, ma riguarda competenze non del preside, ma del Provveditorato, che, a sua volta, è vincolato da rigide graduatorie.

Faccio comunque notare che, su 45 insegnanti, sono di ruolo e nessuno è «appena laureato». Il loro impegno didattico e la serietà professionale sono fuori discussione.

Renato Dellepiane, preside Ist. magistrale statale «Monti»

Medici e infermieri bravi a Cardiologia

Chiedo un po' di spazio per esprimere pubblicamente il mio sentimento di riconoscenza. Si critica tanto e da ogni parte la sanità: io ho avuto, nella disgrazia, un'esperienza estremamente positiva e questo devo ringraziare il reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Asti che ha saputo alleviare con la presenza costante, la competenza, la professionalità, la mia degenza. E questo l'ho potuto riscontrare non solo da parte del primario prof. F. Gaita e da parte dei suoi assistenti medici, ma anche da parte di tutto il personale infermieristico e ausiliare. Nonostante il gran lavoro a cui tutto il personale è costretto per riuscire a sopperire alle pressanti necessità del reparto, il degente (il mio parere è stato ampiamente condiviso da tutti i miei amici di sventura) viene sempre trattato con cura, professionalità e umanità, e soprattutto quest'ultimo punto ritengo sia di estrema importanza, dati i tempi. Una parola gentile, un sorriso, soprattutto in certe situazioni, contano molto.

Luigi Deflorian

Passaggio a livello pericoloso

Continuo ad interrogarmi su quanto è accaduto sabato mattina alla stazione di Nizza Monferrato: per tre anni, Davide è stato mio alunno, meraviglioso, un vulcano di idee, attivissimo, la sua presenza uno stimolo per tutti sia per la già considerevole cultura (lettore accanito di quotidiani, di libri, osservatore lucido di fatti e di personaggi) sia per le doti umane.

Sapere cosa gli è successo, come sta soffrendo in un letto d'ospedale mi addolora profondamente, specie pensando che, con un po' più d'attenzione anche parte di noi adulti, il grave incidente si sarebbe potuto evitare. A Nizza, avete osservato su «La Stampa», il passaggio a livello si chiude frequenza e con largo anticipo. Però, chi abita in corso Acqui, per raggiungere la stazione, prima a disposizione il ponte per il transito pedonale, poi divenuto inagibile. In di questo, Davide nel vedere sopraggiungere il suo treno è preoccupato perderlo, ha la tragica imprudenza.

Claudio Camera, Nizza

Il Consiglio di Amministrazione ed i Volontari della P.A. Croce Verde di Asti si uniscono al dolore del dr. Mario Bozzola, presidente del sodalizio, per la scomparsa della madre, sig.ra

Teresa Pizzorno Bozzola.

— Asti, 12 dicembre 1991.

NOTIZIE IN BREVE

INDUSTRIA

Il punto sulla crisi al dibattito dell'Api

La crisi economica e produttiva dell'Astigiano sarà esaminata oggi nell'incontro-dibattito organizzato dall'Api (Associazione piccole e medie industrie) al Centro culturale S. Secondo. Aprirà i lavori alle il presidente provinciale Lorenzo Giribone. Seguiranno gli interventi dei ministri Giovanni Goria e Margherita Boniver, degli assessori Lavoro di Regione (Giuseppe Cerchio) e Provincia (Pierlauro Chat), del sindaco Giorgio Galvagno e dei rappresentanti sindacali e dei partiti. Nel pomeriggio (dalle 14) parleranno, gli altri, il ministro Pierluigi Romita e Rodolfo Anghileri, presidente nazionale della Confapi. Conclusioni verso le .

INCONTRO

Goria interviene all'assemblea dei periti agrari

I periti agrari Piemonte s'incontreranno oggi, alle 16, nel salone della Provincia, con il ministro dell'Agricoltura Gianni Goria. Si parlerà soprattutto di competenze e problemi della categoria alla luce delle nuove normative che regolano il settore. L'iniziativa è organizzata dal Collegio periti agrari della provincia di Asti.

SOLIDARIETA'

Prodotti del Terzo Mondo per un regalo diverso

Caffè del Nicaragua, della Bolivia, tè dello Sri Lanka, artigianato orientale e dell'America Latina: sono alcuni dei prodotti che «Gruppo per l'autogestione» di Asti metterà in vendita oggi in piazza S. Secondo. L'iniziativa s'intitola «Solidarietà in piazza» e punta a sensibilizzare i consumatori in vista del Natale. La vendita, in programma dalle 8,30 alle 19,30, proseguirà anche domani (quando proposta anche a San Damiano in piazza Libertà).

[illegible]

Un giorno di festa con i pensionati Cisl a Nizza

Pensionati Cisl in festa, stamane, a Nizza. Il ritrovo è fissato per le nella sede del sindacato, in via Pistone, dove i responsabili provinciali e regionali di categoria terranno un breve intervento. Seguirà il pranzo sociale al ristorante «Cannon d'oro».

SCUOLE: GLI ELETTI I CONSIGLI D'ISTITUTO

ASTI. Contina la pubblicazione dei dati relativi alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali. Questi gli eletti negli istituti superiori di Asti e in alcune scuole medie della provincia.

Consigli

Liceo classico. Genitori: Antonella Valfrè Masoero, Michele Aufiero, Antonino Santagati. **Pers. docente:** Maria Vittoria Lerma, Piera Banfi, Rossana Levati, Enzo Aceto, Noei Trirorno, Claudio Nicolini. **Pers. non docente:** Vanda Morellato. **Alunni:** Andrea Lucibello, Andrea Mangone, Hervé Belluta.

Istituto «Castigliano». Genitori: Piero Passera, Giuseppe D'Agostino, Lina Scalzi, Francesco Villata. **Personale docente:** Doriano Azzena, Laura Simonazzi, Piercarlo Stella, Paolo Guasco, Sebastiano Scapparino, Pierluigi Garberoglio, Giorgio Odarda, Roberto Giannino. **Personale non docente:** Mario Bertol, Angelo Larocca. **Alunni:** Vincenzo Sensi, Andrea Spada, Roberto Pisano, Marco Santagata.

Istituto magistrale «Monti». Genitori: Nella Maccagno Grazioli, Piero Paracchino, Graziella Lumello Pippione. **Personale docente:** Pier Giorgio Follis, Luigi Monti, Annamaria Cocito, Maria Michela Forestiere, Alessandra Visioli, Maria Pia Bertolotti. **Personale docente:** Pia Egle Pianezzola. **Alunni:** Raffaele Pallaro, Mario Li Santi, Barbara Zennaro.

Istituto d'arte «Alfieri». Genitori: Emilio Straforini Musso, Giuseppe D'Agostino, Lodovico Benso. **Pers. docente:** Maria Grazia Bologna, Giovanni Moisio, Paola Grassi, Pasquale Barbano, Massimo Bologna, Danilo Iguera. **Pers. non docente.** Carmela Ferrara. **Alunni:** Gianmarco Pinotto, Maria Rosso Errico, Roberto Casanova.

Istituto professionale l'Agricoltura. Genitori: Franco Giofello, Antonio Guastelli, Angelo Manino. **Personale docente:** Sergio Frasson, Ezio Fassio, Maria Luisa Montanella, Laura Quaglia, Alfredo Giorgio Baiano, Giuseppe Castrignano. **Pers. non docente:** Pietro Bianchi. **Alunni:** Davide Spada, Antonio Napodano, Maresa Novara.

Istituto «Sella». Genitori: Ugo Forno, Maria Palma Bussi. **Personale docente:** Giovanna Paviglianiti, Renato Romagnoli, Maria Vogliotti, Paolo Zaina, Franca Volpe, Maria Teresa Casalengo. **Personale non docente:** Vincenzo Morra. **Alunni:** Cinzia Bo, Lidia Siccardi, Giorgia Mancone.

Istituto «Gioberti». Genitori: Carla Avidano, Primo Favagrossa, Bruno Bosso, Mario Rolfo. **Personale docente:** Mauro Bolla, Emilio Fassi, Mariella Toso, Oreste Vercelli, Pietro Martini, Oriella Bolla, Fiorenzo Valenzano, Luigi Severnini. **Personale docente:** Vincenzo Giallonardo, Gino Bismino. **Alunni:** Giorgio Bonello, Andrea Guiotto, Andrea Cerutti, Marco Cauda.

Scuola media di Castagnole Lanze. Genitori: Luigi Franco, Lorenzo Perrone, Carlo Gianuzzi, Paolo Secchi, Romano Cortese, Rinaldo Francalanci. **Pers. docente:** Lino Cane, Angioletta Corsini, Libera De Nittis, Ugo Ghione, Claudio Rissone, Angela Perri Trovato. **Pers. non docente:** Giuseppina Degna.

Castell'Alfero. Genitori: Anna Brignolo, Luciano Avidano, Elena Toso, Renata Morra, Maddalena Merlone, Ciarangela Bodda. **Personale docente:** Paolo Meda, Susanna Ponzone, Caterina Zicchi, Fausto Ramundo, Gemma Nivolo, Pinuccia Musso. **Personale non docente:** Giovanna Monzeglio.

Castelnuovo Don Bosco. Genitori: Silvana Bava, Mariangela Bianchi, Sandra Carpignana, Giuseppe Gionco, Enzo Rosso, Adriana Salvà. **Personale docente:** Felice Andriano, Alberto Baracco, Giulia Gerbi, Angelo Giacomini, Mario Serra, Giannina Tesido. **Personale non docente:** Liliana Berra.

(continua)

Giorno di festa a Piovà negli Anni Venti

Un giorno di festa a Piova all'inizio del secolo. Gli abitanti abiti da festa si sono riversati nelle vie del centro, in particolare, nella foto, via Ippolita Poledro e piazza Umberto I. L'immagine è stata scattata approssimativamente negli Anni Venti, in occasione della festa patronale

[TRATTO DALLA CARTELLA «PIOVÀ DA RICORDARE»]

AI LETTORI

La rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi fa collezione di fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, e fra ricordo, potrà vedere le immagini pubblicate in questo spazio.

E' un modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensiero momenti densi di ricordi, e soprattutto condividere altri, anche i più giovani, il gusto della memoria. Proponiamo ai lettori di farci avere fotografie, meglio se curiose o antiche, ma è sufficiente che siano comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci di città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo e stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero». Rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via De Gasperi 2.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 356.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399 399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.696; 275.260 e 932.123; **Canelli** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 68.048
Rocca d'Arazzo:
Calliano: 444
Montechiaro:
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.:
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE
53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca:
946.114 (dalle alle 13,30), 84.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3; notturna: *Liprandi*, corso Alfieri 424.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1.
Nizza: *Boschi*, v. P. Corsi 44.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.781; **Nizza:** 721.445; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.275; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castanese): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.656
Canelli: 833.409. **SIP** segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. 1 Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** lr. Valenza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.262; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., Valmanera 65, tel. 50.287

Incontro in Circoscrizione tra gli abitanti della zona e gli amministratori

Da Asti Sud è partito l'Sos

Traffico caotico e inquinamento in corso Savona. Il problema dell'incrocio per San Quirico
Il vicesindaco Pia: «Abbiamo già deciso di intervenire». Una curiosità: sorgeranno tre chiese

Traffico caotico in corso Savona: gli abitanti della zona protestano per l'inquinamento da rumore e gas di scarico

ASTI. «Non vogliamo essere il profondo Sud della città»: l'appello parte dagli abitanti dei quartieri san Quirico, di [illegible] Savona e corso Alba. E' una zo[illegible] di recente espansione, «bella perché è attraversata da due corsi d'acqua, il Tanaro e il Borbore», ma che soffre dei problemi «della [illegible]scita».

L'elenco delle cose che [illegible] vanno è vario: dalle corse dei bus insufficienti, alla mancan[illegible] [illegible] marciapiedi [illegible] di campi gioco per i bambini, al traffico che «strozza» alcune vie, all'illuminazione pubblica scarsa o addirittura inesistente.

Il Consiglio di Circoscrizione Asti Sud, ha preparato la sua «letterina di Natale» indirizza[illegible] al Comune: a «leggerla» a vicesindaco e assessori sono stati gli stessi abitanti della zona che in un incontro, giovedì sera, hanno raccontato dei tanti piccoli e grandi problemi quotidiani. Su tutti, quelli della vivibilità. «Corso Savona è invivibile a [illegible] [illegible] traffico» ha sostenuto [illegible] vigore Franco Pascolati che ha anche puntato l'indice su [illegible] Trieste, dove abita: «Bisogna [illegible] un [illegible] unico [illegible] vietare il transito ai mezzi pesanti». Gli ha fatto eco il consigliere comunale pds Luciano Montanella: «In [illegible] Savona [illegible] sono famiglie che non aprono mai le finestre, per i rumori, [illegible] gas e la polvere. Per alleggerire il traffico bisognerebbe [illegible] un secondo ponte sul Tanaro in uscita dalla città».

Poi c'è [illegible] questione del proseguimento di corso Venezia, oltre corso Savona. «Le dimensioni ridotte delle due rampe di ac[illegible] al prolungamento di cor[illegible] Venezia - ha detto Gianfranco Barbero, presidente della Circoscrizione - impediscono [illegible] passaggio dei bus da San Quiri[illegible] [illegible] [illegible] Savona». E il segretario della Circoscrizione, Giovanni Maldonese ha fatto [illegible]are: «Nel 1985 a San Quirico vivono [illegible] famiglie; oggi [illegible] 294 e i servizi [illegible] collegamento con la città sono assolutamente insufficienti».

Altri hanno lamentato [illegible] mancanza [illegible] marciapiedi lungo via Torchio [illegible] prolungamento di corso Venezia): «Nei giorni scorsi, quando c'era nebbia, c'era il rischio [illegible] investire i pedoni» ha detto un abitante-automobilista. «Nella piazza vici[illegible] [illegible] via Trilussa mancano le luci: li facciamo la festa del quartiere, servirebbero almeno due lampioni» ha aggiunto [illegible] altro. «C'è uno spiazzo [illegible] 11 mila metri quadri, [illegible] proprietà comunale, abbandonato: perché non realizzarvi un campo giochi per i bambini che [illegible] sono costretti [illegible] stare in strada?».

A raccogliere le richieste degli abitanti, c'erano il vicesin[illegible] Pia, e gli assessori Bertolino e Ferraris. «Qualcosa [illegible] sta già facendo, [illegible] il problema più grande rimane quello dei finanziamenti» ha esordito Pia che poi ha elencato i marciapiedi di via Torchio, il collegamento tra corso Venezia [illegible] corso Savona, passando dietro il mercato ortofrutticolo [illegible] quello tra via Gancia e via Torchio, la costruzione [illegible] [illegible] nuova scuola elementare tra [illegible] Quirico [illegible] S. Fedele. «Sono tutte opere già affidate o in via [illegible] realizzazione» ha detto. L'incrocio tra corso Savona e via Torchio, sarà [illegible]plisto con il riempimento del fosso tra [illegible] due rampe. «Quando quell'incrocio sarà ampliato - ha spiegato Mario Mazinghi, capo ufficio movimento dell'Asp - potremo estendere il servizio a San Quirico: il piano operativo è già pronto». Bertolino, dopo aver annunciato che [illegible] san Quirico sarà realizzata una nuova chiesa e due centri di culto per [illegible]i [illegible] Testimoni di Geova, ha ricordato il prolungamento della tangenziale verso Portacomaro Stazione [illegible] la progettata tangenziale Ovest: «Serviranno [illegible] decongestionare [illegible] traffico cittadino, risolvendo in parte i problemi di [illegible] Savona».

Fulvio [illegible]

OGGI CONVEGNO SU ASTI BAROCCA

Palazzo Ottolenghi in una foto tratta dalla ricerca degli alunni della «Leonardo»

ASTI. Si avvia oggi [illegible] Settima[illegible] per i Beni culturali e ambientali, organizzato [illegible] dall'Archivio di Stato, che ha sede in piazzetta dell'Archivio. Il programma [illegible] dedicato al periodo barocco, con particolare attenzione all'architettura e alla musica. «E' un periodo storico del[illegible] [illegible] - spiega il direttore dell'Archivio, Giovanni Grillone - poco sviluppato dagli storici locali. Con questa iniziativa vor[illegible] dare un'introduzione al prossimo anno, dedicato all'architetto Benedetto Alfieri»

Oggi alle 16, nella sala «Roero di Cortanze» dell'Archivio, si terrà una tavola rotonda dedicata all'«Architettura barocca astigiana, storia e interventi». Interverranno gli assessori alla Cultura del Comune, Giuseppe Barolo, [illegible] della Provincia, Gian Marco Rebaudengo, Giovanni Bertolino, [illegible] comunale all'Urbanistica, Andrea Bruno dell'Unesco, Ippolito Calvi di Bergolo dell'Adsi (Associazione dimore storiche), l'architetto Salva Garipoli, Gian Marco Ormezzano della soprintendenza [illegible] Beni ambientali [illegible] architettonici del Piemonte, l'ingegnere Alessandro Sodano, Micaela Viglino Davico dell'Università di Torino. Moderatore sarà Paolo Edoardo Fiora di Centocroci. «Abbiamo invitato amministratori e tecnici - illustra Grillone - per mettere a confronto bilanci e progetti [illegible] proposito [illegible] tutela dell'architettura barocca [illegible] Asti».

Lunedì 16 dicembre alle 17, sarà inaugurata una mostra allestita dalla terza G della media «Leonardo [illegible] Vinci». E' un lavoro interdisciplinare svolto con l'Archivio e sotto la guida [illegible] insegnanti Marina Perrone Arnoldi, Vilma Gordano Grillone, Marcella Gentile Gai e Bianca Maggiora Demichelis.

Venerdì 20 dicembre alle 21,15, si terrà un concerto del clavicembalista Shimon Rukhman, che interpreterà brani [illegible] Bach, Scarlatti e Couperin; ingresso libero.

[e. f. e.]

[illegible] BENEFICA AL MINI MOTEL PER «RINASCITA»

ASTI. [illegible] ritroveranno stasera al Mini Motel di [illegible] Alessandria per cenare tutti insieme e raccogliere fondi a favore di «Rinascita».

Sono un gruppo di amici, [illegible] hanno deciso di aiutare l'associazione di [illegible] Carducci che [illegible] si occupa di persone sole, tossicodipendenti e alcolisti.

«Rinascita», nata nel 1985, è anche alla ricerca [illegible] una [illegible] sede: in primavera dovrà infatti liberare i locali di via Carducci di proprietà della Curia astigiana.

Dopo la cena, che s'inizierà alle 20,30, il ritrovo proseguirà con [illegible] musiche degli «Indimenticabili». Poi [illegible] lotteria, [illegible] cui ricavato andrà a favore [illegible] «Rinascita».

[l. n.]

CONTRIBUTI PER OPERE STRADALI

ASTI. [illegible] Consiglio regionale ha deliberato [illegible] concessione di una serie di contributi a favore di alcuni Comuni dell'Astigiano. A darne comunicazione [illegible] [illegible] consigliere dc Francesco Porcellana. Per la manutenzione o la costruzione delle strade sono stati concessi i seguenti finanziamenti: Berzano S. Pietro (20 milioni), Buttigliera (10), Graz[illegible] (20), Casorzo (25), Rocchetta Tanaro (30), Vigliano (30) ed Agliano (30).

Per lavori di pronto intervento [illegible] la manutenzione della rete stradale, sono stati concessi a Monastero Bormida 40 milioni, Cocconato 20, Cinaglio 28, Castelletto Molina 16, Castel Boglione 20, Castagnole M. 30, Castel Rocchero 13. Usufruiranno di 10 e 20 milioni Sessame e Isola per la ristrutturazione [illegible] cimiteri, mentre [illegible] milioni sono stati destinati a Rocchetta [illegible] Baldichieri per la rete d'illuminazione. Infine finanziamenti a Portacomaro (80 milioni), Cerreto (80), Bubbio (90), Piea (50) e Viale (100) per il ripristino di abitati [illegible] il rifacimento di opere murarie, la riduzione [illegible] rimozione di frane.

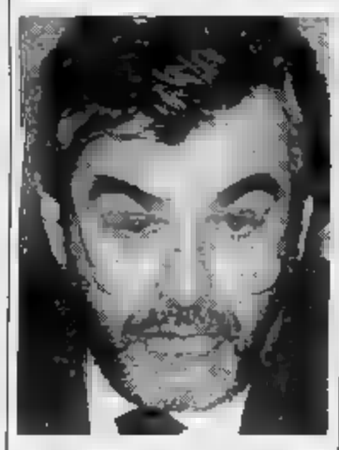
CALLIANO [illegible] LE SECONDE CASE [illegible]

CALLIANO. Ancora furti nelle seconde case. A Calliano i ladri, dopo aver forzato una finestra, sono entrati nell'abitazione in strada Chiusetta [illegible] di proprietà di Mario Fortunato, residente [illegible] Milano. Hanno rubato mobili e suppellettili per un valore di [illegible] milioni.

Ad Asti f[illegible] nell'alloggio di Laura Maria Giolito, 38 anni, in via Salvo D'Acquisto 24. Sono stati rubati oggetti in [illegible] per un valore di 10 milioni. Infine i ladri hanno «visitato» [illegible] castello di Maranzana in piazza Marconi, di proprietà di Ida Luteriani, [illegible] Pavia. Dopo aver forzato una finestra al piano terra, hanno rubato mobili per un valore [illegible] 15 milioni.

[a. t.]

I GIOVANI E L'EUROPA PARLA GORIA


Il ministro [illegible] l'Agricoltura Goria

ASTI. I giovani e l'Europa: che [illegible] [illegible] pensano i ragazzi astigiani? E come vedono l'integrazione europea ormai alle porte?

Domande impegnative, a cui gli studenti della media «Jona» cercheranno di rispondere lunedì, alle 11, nell'ambito del primo di una serie di incontri sul tema. Per l'occasione, ad aiutare i ragazzi ci sarà un rela[illegible] d'eccezione: il ministro dell'Agricoltura Gianni Goria.

[illegible] il politico astigiano interverrà soprattutto [illegible] europarlamentare, raccontando la [illegible] esperienza a Strasburgo e introducendo i giovani della «Jona» nel non facile «pianeta» dell'integrazione europea. L'in[illegible]o si terrà nell'auditorium della scuola.

[l. n.]

IN BREVE

[illegible]

Licenziamenti [illegible] Polipren, trattative interrotte

Trattative interrotte, ieri mattina, per la Polipren di Villanova, dove da una settimana le maestranze occupano l'azienda per protestare contro i licenziamenti collettivi [illegible] addetti) annunciati dalla direzione. [illegible] alle [illegible] è iniziato l'incontro all'Unione Industriale di Asti tra i rappresentanti dell'azienda e il sindacato. La direzione ha riconfermato la volontà di procedere [illegible] tagli, mentre la delegazione sindacale ha contestato il provvedimento. Dopo [illegible] paio d'ore di discussione la trattativa è stata sospesa. [illegible] ne riparlerà con [illegible] probabilità la prossima settimana.

[illegible]

Modifiche degli estimi per [illegible] Comuni

Il ministero delle Finanze ha [illegible] noto [illegible] serie di variazioni agli estimi catastali che entreranno in vigore dal prossimo anno. Si tratta di correzioni, rispetto ai valori precedentemente pubblicati, dovuti [illegible] errori di stampa o [illegible] errata trascrizione del nome del Comune. [illegible] queste variazioni, sono interessati anche [illegible] comuni dell'Astigiano: Agliano, Bruno, Calosso, Castellero, Cerreto, Maranzana, Monale, Sessame. Le modifiche saranno riportate nel supplemento straordinario [illegible] Gazzetta ufficiale [illegible], [illegible] del [illegible] dicembre (annunciata [illegible] non ancora disponibile).

[illegible]

I Cavalieri [illegible] Monferrato [illegible] incontrano a Montiglio

I Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato (nella foto durante [illegible] recente riunione) si scambieranno oggi gli auguri per le feste durante [illegible] tradizionale Capitolo di fine [illegible] che si svolgerà nella sala del Ristorante del Lago di Codana. Per l'occasione saranno proclamati [illegible] Vignaiolo il produttore Augusto Olearo [illegible] Alfiano Natta e «Artista della vite [illegible] del vino» Paolo Frola [illegible] Rocchetta Ta[illegible] medico cantautore. Eugenio Guglielminetti, scenografo [illegible] pittore [illegible] fama, offrirà un suo disegno per ornare i menù d'autore della serata.

[illegible]

Giovane di San Damiano condannato ad [illegible]

Un giovane sandamianese, Giovanni Lano, 21 anni, [illegible] stato condannato [illegible] pretore Massimo Di Camillo ad 1 anno di arresto. Era stato sorpreso dai carabinieri in possesso di [illegible] coltello a scatto. In un altro procedimento Felicita Bresciani, [illegible] anni, nomade, ha patteggiato la pena in [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge. Aveva rubato due confezioni di detersivo liquido per piatti [illegible] dendoli sotto la gonna. Il fatto si [illegible] verificato ad agosto nel supermercato «Dic» in piazza Statuto.

LUTTO

[illegible] a Isola i funerali [illegible] Cesare Zuccaro

Si svolgono stamane in frazione Repargo [illegible] Isola i funerali [illegible] Cesare Zuccaro, padre di Ercole, consigliere comunale del paese, giornalista pubblicista [illegible] funzionario dell'Unione agricoltori di Asti. Le esequie [illegible] terranno alle 10. Cesare Zuccaro, 63 anni, agricoltore, lascia la moglie Clementina e i figli Marco, Rita ed Ercole. Alla famiglia le sincere condoglianze della redazione de «La Stampa».

[illegible]

Scontro [illegible] Tir, autostrada invasa [illegible] polli

Polli in autostrada. E' [illegible] ieri mattina sulla Torino-Piacenza all'altezza di Castello D'Annone nella corsia per Piacenza. Un auto[illegible] condotto [illegible] Piero Bernardelli, 64 anni, [illegible] Mantova che trasportava polli [illegible] stato tamponato da un Tir, guidato da Vincenzo Dell'Aventino, 26 anni, [illegible] Chieti. I due pesanti mezzi, in seguito all'urto si sono rivesciati nella scarpata. Molti polli [illegible] usciti dalle cassette, scappando lungo la corsia.

[illegible]

Dalla [illegible] miliardi per l'agricoltura astigiana

Ieri il ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria ha annunciato lo stanziamento da parte della Cee [illegible] undici miliardi e [illegible] a favore dello sviluppo delle zone agricole delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. I contributi per l'Astigiano interesseranno in particolare la Comunità montana «Valle Bormida e langa astigiana» per investimenti nella riorganizzazione aziendale, nella qualificazione del turismo rurale e nella qualificazione professionale degli agricoltori.

A PALAZZO DEI LEONI

Quadri all'asta per l'Associazione sclerosi multipla

[illegible] terrà questa sera alle 21 al palazzo dei Leoni, via Balbo 4, un'asta di quadri di pittori astigiani, a favore dell'Aism, Associazione sclerosi multipla di Asti. [illegible] 55 opere esposte fino [illegible] giovedì [illegible] galleria «La Giostra», [illegible] sono rimaste invendute [illegible]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava occorre [illegible] il possesso dei normali requisiti richiesti

[illegible] E PROVINCIA: COVEMI spa
Alessandria - Viale dell'Industria, [illegible] - (0131) 346811/2/3
PLURA spa - Ovada - Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valleriza, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: COVENCAR spa
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via [illegible] Motorizzazione, 2/C - (0171) 411212
MONDO V. I. spa - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km 49,200 - (0322) 53812
SVAI spa - Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913455
TORINO E PROVINCIA: [illegible] NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo - S.S. [illegible] Via Candolsino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) [illegible]
VERCELLI E [illegible]: BORGO [illegible] spa
Paruzzaro - S.S. 142 [illegible] 49,200 - (0322) [illegible]

Penango, viene inaugurato l'albergo nell'area dell'ex «Green Residence»

Hotel di lusso per la terza età

Lo stabile, denominato «Le Magnolie», potrà ospitare in 20 camere fino a quaranta persone
I proprietari: «Sarà un centro di vacanza ideale per anziani». Costo dei lavori, 400 milioni

PENANGO. Sarà inaugurato, oggi alle 17,30, l'albergo-pensione «Le Magnolie», di proprietà dei fratelli astigiani Massimo e Mariano Paganini, ex contitolari di un colorificio. L'albergo, che verrà aperto al pubblico ad inizio del prossimo anno, occupa circa un terzo del «Green Residence». Il grande complesso in cemento armato, costruito una decina d'anni fa con l'obiettivo di farne il punto di riferimento del turismo di lusso, in Monferrato.

Il complesso residenziale, molto criticato sul piano estetico, non è mai riuscito a decollare completamente. I proprietari sono convinti che questa volta la trasformazione del complesso avverrà invece con buoni risultati.

«Le Magnolie», può ospitare circa quaranta persone, nelle venti camere (doppie e singole), arredate in uno stile vagamente retrò e dotate di tutti i comfort. La clientela potrà inoltre usufruire di servizi interni (lavanderia, stireria, parrucchiere, sale giochi e tv) e servizi esterni, come campi da bocce, ampi giardini e parcheggi.

I proprietari si augurano che l'hotel possa diventare «la giusta risposta alla carenza alberghiera di Moncalvo, ed anche un punto di riferimento, soprattutto per le persone anziane che vogliono trascorrere rilassanti vacanze tra i colli monferrini».

La ristrutturazione dello stabile, realizzata in poco meno di un anno dall'impresa edile Antenori di Penango, e la trasformazione in albergo pare abbiano richiesto un investimento di oltre 400 milioni.

I Paganini acquisterono questa parte del residence nel settembre del '90, per una cifra piuttosto modesta, allora si parlò di 150 milioni, dai monclavesi Francesco Broda e Bruno Gabiano, che se l'erano aggiudicato all'asta, svoltasi il 16 gennaio dello stesso anno al tribunale di Casale Monferrato.

Sembra, così, avviata a lieto fine la lunga e poco fortunata vicenda del «Green Residence», iniziatasi più di dieci anni fa, quando l'impresa Carlo Rosso di Montemagno costruì il complesso residenziale sull'area (circa 40 mila metri quadri) dove un tempo sorgeva il collegio dei salesiani, abbattuto proprio per costruire il complesso di cemento armato.

Al termine dei lavori vennero venduti nell'82 soltanto quattro alloggi, per poco meno di 80 milioni l'uno. Quattro anni dopo, la società «Green residence Spa», proprietaria dell'immobile, venne dichiarata fallita e il complesso venne messo all'asta, ma senza successo. Dopo quattro aste andate deserte, finalmente i blocchi di edifici furono venduti, in parte ai due monclavesi e in parte alla società milanese «Lesa», e tutt'oggi proprietaria di circa venti alloggi.

Una veduta del «Green residence» di Penango, il contestato complesso abitativo costruito agli inizi degli Anni 80

Brunella Mascarino

TARTUFI

CANELLI. Si svolgerà domani la prima «Mostra del tartufo bianco», organizzata dagli assessorati Agricoltura, Turismo e manifestazioni del Comune, in collaborazione con l'Associazione trifolao di Canelli e l'Enoteca regionale.

Il programma della manifestazione, che si svolgerà al circolo «G.B. Giuliani», in via Roma 6 (sede dell'Enoteca), prevede alle 9 l'inizio del conferimento del prodotto. I tartufi verranno pesati, numerati ed esposti al pubblico. Alle 10, tavola rotonda su: «Conoscere il tartufo; il mondo trifolao, tra storia, vino e cucina».

Relatori Teresio Vaschetto, presidente dell'Associazione cercatori piemontesi, l'avvocato gastronomo Giovanni Goria e Marco Rissone, docente di chimica viticola-enologica presso l'Istituto enologico di Alba. Alle 12 premiazione. Al vincitore andrà un tartufo d'oro da 50 grammi. **[gi. v.]**

NOZZE D'ORO E D'ARGENTO A CANELLI: FESTEGGIANO 71 COPPIE

CANELLI. Si rinnova, domani, il tradizionale appuntamento degli auguri alle coppie che durante il 1991 hanno raggiunto il traguardo delle «nozze d'argento» e delle «nozze d'oro».

Alle cinquantotto «coppie» che festeggiano i 25 anni di matrimonio ed ai 13 «sposini» che cinquanta anni fa hanno pronunciato il «fatidico sì», il sindaco Roberto Marmo, nell'aula consigliare, darà il benvenuto ed il saluto ufficiale della città. La manifestazione si inizierà alle 11. Al termine, il brindisi augurale.

Riceveranno il diploma e, le signore, la classica rosa rossa, per le loro «nozze d'argento» Francesco Azzarito e Antonia Battaglia, Gian Franco Balpieri e Rosina Monti, Luigino Barbero e Bruna Rocca, Bruno Basso e Carla Mogliotti, Francesco Battaglia e Domenica Labate, Carlo Benzi e Pierina Luvio, Renzo Bernardinello e Giuseppina Cottarin, Marino Biancardi e Mirella Paci, Luciano Biasi ed Ada Zanaga, Vittorio Biello e Claudia Viotti, Alessandro Boca e Maria Careddu, Mario Branda e Carla Pasetti, Sergio Brunetto e Mirca Guercio, Francesco Rosa Bussi e Silvana Nivet.

Franco Caire e Silvana Stella, Mario Calosso e Maria Mondo, Remo Calosso e Bruna Scaglione, Gian Carlo Capello e Bianca Romando, Antonio Cillis e Maddalena Di Capua, Mario Cirio e Giannastella Bussi, Pier Vincenzo Cirio e Lucia Chiesa, Adriano Colla e Gabriella Rastello, Renzo Colonna e Anna Maria Alossa, Giuseppe Duretto e Silvana Duretto, Antonino Falletta e Maria Falletta, Giovanni Ferro e Maria Grasso, Giuseppe Gandolfo e Giuseppina Catania, Paolo Ghiazza e Mirella Oberti, Franco Giovine e Margherita Cresta, Lorenzo Giribone ed Anna Amerio, Giovanni Gozzellino e Amalia Bruna.

Francesco Lottero e Rita Demaria, Francesco Mazzini e Luigia Lavagnino, Francesco Mette e Rita Mengolli, Renzo Mirialdo Ilda Claudia Roggero, Bruno Mogliotti e Rita Albina Dellapiana, Pier Giovanni Mondo e Angela Rosa Ciriotti, Franco Muratore e Giuseppina Scavino, Egidio Palmisani e Marisa Angela Danna, Valter Piero Penengo e Maria Teresa Morino, Sergio Perosino ed Angioletta Casalo; Mario Pesce ed Adelina Fenoglio, Arnaldo Peuto e Graziella Bocchino.

Giorgio Rovera e Anna Maria Cirio, Vittorio Rovera ed Assunta Carbone, Pietro Rozzo ed Olga Grasso, Paolo Saglietti e Ilaria Ghione, Vincenzo Santero e Maria Gurnari, Pasquale Seracco e Carmen Onorina Fornacca, Silvano Scaliti ed Enrica Bove, Bruno Soria e Piera Chiarle, Pio Spertino e Carla Vanzo, Luigi Testa ed Edera Testore.

Antonio Vallarino e Maria Rosa Zaccone, Bastianino Veneri ed Adriana Zucca, Carlo Vergano e Mara Moiso, Pier Carlo Vesta e Maria Gallizio, Angelo Zavattaro e Silvana Mantelli.

Per le «nozze d'oro», saranno invece premiati: Remigio Bauda e Gerolama De Silvestri, Carlo Gallese e Teresa Marmo, Pierino Giovanni Gallese e Rosa Marzero, Alberto Giavarini e Luigia Ricci, Carlo Giordano e Lucia Maria Lalolo.

Salvatore Incardona e Gaetana Bagli, Giuseppe Palumbo e Maria Annunciata Spinelli, Gaspare Parlagreco e Marianna Barone, Giuseppe Palazzo ed Angiolina Ponti, Virginio Pollio e Giuseppina Fava, Giuseppe Reinaudo e Iolanda Barbero, Giovanni Fassone e Marianna Mortara.

La cerimonia sarà preceduta, alle 10, da una funzione religiosa che sarà celebrata nella parrocchia di San Tommaso. **[r. a.]**

E' PASSATO UN SECOLO

Chi pagava il dazio per entrare a Moncalvo

IL 26 luglio di cento anni fa, il Consiglio comunale di Moncalvo veniva riunito d'urgenza: pochi giorni prima nella cittadina aleramica si era sparsa voce di uno scandalo che aveva investito l'amministrazione del Dazio. Il Consiglio su proposta dell'avvocato Gustavo Manacorda, a voti unanimi, deliberò un'inchiesta sull'amministrazione del Dazio, nominando una commissione di tre consiglieri (Giuseppe Garello, Andrea Percival, avvocato Luigi Caligaris), col mandato di appurare i fatti e riferire. Che cosa era mai successo?

Le insinuazioni che corsero in Moncalvo e nei paesi vicini, fecero supporre che le voci di mancata amministrazione provenissero da due fonti diverse. La prima da una frase pronunciata dal consigliere Guido Averzano, facente parte della Commissione di sorveglianza del Dazio, il quale parlando con dei consiglieri comunali disse che il direttore del Dazio fa i rugnoni» (alla lettera i rognoni, modo dire per indicare i soldi). La seconda frase era della guardia comunale Giuseppe Molinaro, che accusò il direttore del Dazio, Francesco Maccagno, di aver lasciato introdurre nella cittadina, da parte del commerciante Giovanni Maglietta, alcuni sacchi di riso senza farne bolletta e di aver usato dei favori al consigliere comunale Ernesto Buronzo, per una partita di legna annotandola per un peso inferiore al reale.

La commissione interrogò numerose persone tra le quali l'Averzano che rispose: «Non ricordo di aver detto, il direttore del Dazio si fa i rognoni, ma qualora abbia pronunciato questa frase, volli alludere ai varii introiti che ha il direttore, cioè stipendio fisso, percentuale sui maggiori proventi e altro ancora, ma non intesi alludere che nella gestione del Dazio si commettessero delle irregolarità». Tre consiglieri confermavano invece la frase.

La guardia Molinaro, invece, accusò il direttore del Dazio di non aver fatto pagare l'imposta per l'introduzione in paese di sacchi di riso e della legna da lavoro. Inoltre il direttore «chiudeva gli occhi quando si trattava di merce dei consiglieri comunali», asserì la guardia.

Venne a galla che Molinaro intendeva vendicarsi, nei confronti dell'amministrazione comunale, in quanto suo fratello era stato licenziato come dipendente comunale per irregolarità di dieci lire «mentre ora si fanno delle porcate che non mi piacciono», aveva esclamato lo stesso Molinaro.

La commissione si riunì cinque volte. Prima di concludere esaminò registri e documenti, dai quali non risultarono irregolarità. Alla fine la commissione terminò il mandato con una relazione che così terminava: «La commissione deplora che per un'inqualificabile leggerezza di certuni si sia potuto per un solo momento dubitare sull'onestà del nostro direttore del Dazio, ed è lieta di poter solennemente dichiarare che le accuse lanciate, non hanno la minima ombra di verità».

Vittorio Marchisio

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
SCAMOSCIATI

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 91/92 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

IL LAVORO NOBILITA

SE E'...

CANELLI DIESEL
VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

Reg. Bota, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - Tel. 831.613 - Tlx

Basket B2, la Tubosider ospita stasera (21,15) il Bergamo

Sfida a canestro

La gara mette di fronte due grandi pretendenti ai playoff
Gli astigiani senza Angeli squalificato puntano su Persico e Nicola

ASTI. Alla ricerca della riscossa: dopo la batosta in trasferta a Varese la Tubosider cerca questa sera, inizio alle 21,15 al palazzetto dello sport, la vittoria contro l'Orobica Bergamo, che, in classifica, è a pari punti con gli astigiani. Una partita importante per la Tubosider che deve riscattarsi dalla prova negativa di Varese; uno scontro, contro il Bergamo, per ritrovare morale e fiducia nei propri mezzi.

Alla Tubosider mancherà ancora Sergio Angeli, il giocatore triestino che «sconta» questa sera la sua terza giornata di squalifica. Un'assenza che si è rivelata importante anche nella partita contro Varese. Gli altri giocatori saranno regolarmente in campo. Sono rientrati i malanni di Roberto Persico e di Andrea Nicola, i due play che hanno potuto dare il meglio nell'incontro di Varese a dispetto di due infortuni.

Il coach Guido Tassone punta su Patrizio Bratti, rientrato dopo l'incidente che l'aveva colpito alla gola nella partita contro il Treviglio, su Flavio Paglieri e su Alex Hottejan. Nel tiro da tre ovviamente la squadra spera di poter andare a gonfie vele con il tiro da fuori di Andrea Grossi.

La partita di questa sera è importante perché è un confronto diretto tra due formazioni che hanno la stessa posizione di classifica: la Tubosider non può permettersi uno scivolone contro una diretta avversaria per le prime posizioni in classifica, soprattutto giocando in casa. Il girone di andata è abbastanza ostico per il quintetto astigiano che affronta tutte le dirette concorrenti in trasferta. Nelle giornate precedenti infatti gli astigiani hanno giocato in trasferta a Treviglio e a Varese, riportando due sconfitte. Dunque questa sera la squadra di Tassone non può permettersi altri passi falsi e puntare ancora ai playoff.

All'inizio del campionato i dirigenti della Tubosider avevano dichiarato di voler salire in B, dopo i brillanti risultati dell'anno scorso giunti inaspettatamente.

Tra le altre partite della dodicesima giornata di B2 sono da sottolineare quella tra Como e Treviglio. Il confronto tra Monticchiari e Gorlese e l'interessante scontro tra Monza e Pavia. Non è compito facile quello che aspetta la Tubosider: controllare le altre formazioni in corsa per i play off.

Queste le partite della dodicesima giornata: Nicotera Aosta-Basket Alessandria; Astense Tubosider-Orobica Bergamo; Breccese Como-Treviglio; Monticchiari-Gorlese; Monza-Chemitalia Pavia; Marsilli Rovereto-Brix Novara; Spal Correggio-Cagiva Varese; Tamoil Cremona-Novellara.

La classifica della B2: Monticchiari 18; Varese 16; Tubosider, Bergamo, Nicotera Aosta e Treviglio 14; Gorlese, Tre.Ci. Alessandria e Tamoil Cremona 12; Correggio e Mazzoleni Como 10; Chemitalia Pavia, Marsilli Rovereto e Monza 8; Novellara 4; Brix Novara 2.

Daniela Cotto

Roberto Persico (a destra nella foto) sarà uno dei punti di forza della Tubosider che affronta stasera al palazzetto di Asti Gerbi la temibile compagine orobica

CALCIO PROMOZIONE: IL CANELLI AGGUANTA IL PARI (1-1) AL 90°

LA CLASSIFICA

Domani la 12ª giornata

Gli azzurri sono secondi a 3 punti dalla capolista

Fossano	22
Canelli	19
Cherasco	
Quattordio e Villafranca	15
Dogliansese	14
Asti Sport	
Cavallermaggiore	11
Felizzano, Carmagnola, Dronero e R. Moncalieri	10
Orbassano e Viguzzolo	9
Luserna	
Airaschese	7

DOMANI: Airaschese-Canelli; Asti Sport-Carmagnola; Cavallerm.-Villafranca; Luserna-Orbassano; Dronero-Felizzano; Quattordio-Dogliansese; Real-Cherasco; Viguzzolo-Fossano.

CANELLI. Più del Real Moncalieri, ha potuto il freddo gelido e pungente che ha reso quasi impraticabile il campo torinese. Così, dopo 90 minuti di gioco sotto le luci dei riflettori, una coltre di ghiaccio che ha reso problematica ogni azione di gioco, il Canelli-Pneumelectric è tornato a casa con un prezioso, quanto sfortunato, pareggio per 1-1.

Ma per gli «spumantieri», questa gara non è stata una passeggiata, considerato il rocambolesco, e meritato, pareggio, raggiunto al 90° in «zona Cesarini» di Marengo.

Bloccati dalle pessime condizioni del terreno di gioco, i canellesi di mister Franco Delledonne hanno subito impostato la partita sul ritmo, sul gioco e l'aggressività che contraddistingue questa squadra. Per le punte azzurre, prive di Gamba squalificato, si è visto subito che non era la loro serata fortunata.

Nella prima mezz'ora di gioco, prima Cavanna, poi Rossa e Delledonne e Bastoni hanno buttato al vento tre facili occasioni per fare gol, traditi dall'erba gelata che comprometteva l'equilibrio dei giocatori. E, nel momento di maggiore pressione dei Canelli, il Moncalieri va in gol, sull'unica azione pericolosa della prima frazione di gioco. La reazione degli azzurri è veemente, e per ben due volte, tra la fine del primo tempo e l'inizio dei secondi 45 minuti, Berruti fallisce la via del gol. Ma è ancora Quaglia, allo scadere, a salvare il risultato, ribattendo un gran tiro dei padroni di casa, proiettando la squadra verso il meritato pareggio.

La rete canellese viene al 90°, quando un rinvio di un difensore cozza sulla gamba di Marengo, appostato al limite dell'area. Il pallone subisce una strana traiettoria e termina nel sacco alla destra dell'esterrefatto portiere torinese.

Tonino Alberti, d.s. azzurro, commenta così l'incontro: «Abbiamo disputato una grossa gara. Forse, ci è mancato quel pizzico di determinazione e grinta per chiudere anzitempo l'incontro. Comunque, da come si erano messe le cose all'inizio, il pareggio ci sta bene».

E aggiunge: «Anche se meritavamo senz'altro di vincere, considerate le occasioni avute durante tutto l'arco dell'incontro. Il campo poi, era in brutte condizioni, e con il freddo pungente fare più su quel terreno sarebbe stata un'impresa. Onore al Moncalieri, comunque, che è un'ottima squadra».

Giovanni Vassallo

SPORT FLASH

BASKET SERIE D

La Celad nella «tana» del San Paolo Torino

Impegnativa trasferta oggi, alle 17,30, per la Celad-Cierre Asti a Torino, contro il Galvagno-San Paolo, nell'undicesima giornata del campionato di serie D di basket. Nella compagine torinese giocano l'altro due ex Astense e Azeta, Tosetto e Stradijot. Gli astigiani sono attualmente terzi, a quota 14 punti, alle spalle dell'accoppiata Saluzzo e Cuneo e a pari punti con l'Omegna. Le altre gare della giornata: Saluzzo-Ivrea; Ginnastica-Biella; Moncalieri-Cus Torino; Crocetta-Pinerolo; San Biagio-Pino Torinese; Vercelli-Domodossola; Omegna-Cuneo.

TENNIS TAVOLO

Domani c'è il derby tra Asti A e Asti B

Si disputa tra oggi e domani l'ultimo turno d'andata del campionato di serie D2 di tennis tavolo. Oggi pomeriggio le Refrancorese (ore 16), reduce dal 5-3 subito domenica scorso la capolista Acqui, affronterà in trasferta l'Essegi Tortona. Refrancore «B» giocherà invece a San Salvatore. Domattina, alle ore 10 nella palestra di via Natta, si disputerà l'atteso derby tra Asti «A» e Asti «B». Le due squadre sono separate in classifica da due punti. Riposerà il Ricre Acqui. Nell'Asti «B» sarà sicuramente assente Gian Luca Serra infortunato. La classifica: Acqui 8 punti; Salvatore 8; Asti «A», Essegi Tortona 6; Asti «B» 4; Refrancorese «A» 2; Refrancorese «B» 0.

CALCIO PROMOZIONE

Ford Perosino in trasferta a Castellazzo

Ultimo turno d'andata per il campionato di Promozione di basket. La Ford Perosino, concluso il ciclo terribile che l'ha opposta alle formazioni più forti del torneo, affronterà stasera, fuori casa l'attuale fanalino di coda Castellazzo, che non ha ancora vinto sinora. L'Azeta sarà impegnata invece domani pomeriggio alle 17.30 al palazzetto di Il Saragat, nelle cui fila milita l'ex Astense e Cierre Mentello.

CICLISMO

Festa di fine anno per la società Edilcren-Aries

Tocca al Gruppo sportivo Edilcren Cicli Aries concludere stasera alle 21 la stagione agonistica di ciclismo su strada con un appuntamento conviviale al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. Intanto la società astigiana sta programmando il futuro ritoccando anche gli organici. Negli ambienti ciclistici si è per scontato il passaggio all'Edilcren Cicli Aries di Bruno Argenta, nella scorsa stagione tesserato alla Sca Mediolanum e anche Davide Ollino, già in forza al Gs Malvasia di Casorzo.

BOCCE

Primo trofeo Tubosider e gara a terne alla Way

Si disputa domani, al circolo «Aristide Nosenzo» via Corridoni ad Asti, la prima edizione del «Gran Premio Tubosider» di bocce. E' un torneo a quadrette sistema a poules di otto formazioni ciascuna composta da due giocatori di categoria nazionale. Le squadre iscritte sono: Tubosider, Bonello tessuti, Panetteria Cai, Enrico Coiffeur, Formaggi Mogna, Old River, Calcestruzzi Ghione, Mazzetti Legnami. Le partite s'inizieranno alle 8,30. Un'altra gara a terne è in programma sempre domani al circolo aziendale «Way Assauto». Premi in oro.

MONTGOMERY IN SHEARLING da L. 490.000
VOLPE ARGENTATA da L. 2.480.000
PELLICCE DI VISONE da L. 2.980.000

UNICA SEDE — OGGI APERTO

MdB

Varini Maria del Bufalo
PER IL
REPARTO TAPPETI PERSIANI
CEDE
L'INTERO ASSORTIMENTO
SCONTO 50%

BRA Tel. 0172 413.110
Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)
APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO

Pubblifba — COM. EF. AL SINDACO

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Foto Zacconi - Asti

MaBal®

PUNTO VENDITA:
ASTI - Via Conte Verde 61 - Tel. 214.051
Orario: 9-12,30 15-19,30

MaBal®

PRODUZIONE ■ VENDITA:
[redacted] - Via Garibaldi 7 - Tel. 66.104
Orario: tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19

APERTO ANCHE DOMENICA 15 e DOMENICA 22

PER I TUOI REGALI NATALIZI...

pool e coordinati ■ 100% cashmere ed in merino-seta, mantelle ■ stole in calde e avvolgenti lane.

NOVITA' IN MAGLIA ANCHE PER L'UOMO

Foto Zacconi - Asti

MERCATONE ZETA

MM ZETA MERCATONE ZETA

IL NATALE AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Per i tuoi regali, per risparmiare, senza rinunciare alla qualita'...
30.000 articoli, per te, per la casa, per l'auto...tantissime idee per un

NATALE ALLA GRANDE

APERTURE MESE DI DICEMBRE

DOMENICA 8-15-22	APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 23 e MARTEDI 24	APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 30	APERTO TUTTO IL GIORNO
MARTEDI 31	CHIUSO

MERCATONE ZETA

MM ZETA MERCATONE ZETA

Orario apertura
9.00-12.30 15.00-19.00
Sabato e domenica chiusura ore 19.30

TORTONA -AL-

Strada Com.le Cabannoni

ORCHESTRA BRUNI A MONDOVI'

Concerto di Natale, stasera alle 20,45, nella sala polivalente di via Statuto. Il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo eseguirà musiche di Mozart e Salieri. I solisti sono Claudio Montafia, al flauto, e Angela Venturino, soprano. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

NOTTE REGGAE A VALENZA

Una reggae-night con «The Victy's»: è in proposta di stasera alle 22 del Circolo Palomar, in sostituzione del concerto dei «Vitamin X», che hanno rinviato la tournée. «Victy's Roots Music» è una formazione londinese che offre una piacevole combinazione di reggae con slow-music.

PIANOFORTE JAZZ A CASSINASCO

Musica jazz stasera alla birreria «Il Maltese». A partire dalle 21,30 si esibirà il trio del pianista Luigi Ranghino, musicista in numerose formazioni di prestigio e insegnante al Cpm milanese di Franco Mussida. In programma standard e classici rielaborati. L'ingresso è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 14 Dicembre 1991 STAMPA SERA 37

ANDIAMO A...

CASALE MONFERRATO

Jesus Christ Superstar

La compagnia teatrale novarese «La Goccia» propone stasera al teatro Municipale la replica di una particolare interpretazione del musical «Jesus Christ Superstar», la celebre opera rock ispirata ai Vangeli. S'inizia alle 21, il ricavato dalla serata sarà devoluto in beneficenza all'Anffas di Casale.

ALESSANDRIA

La comicità

Si svolge oggi e domani dalle 15 alle 18, al Nuovo Teatro del Rimbalzo in via Venezia 5, uno stage sulla comicità curato dal giovane cabarettista Diego Parassole. Prenotazioni allo 0131/443645.

Notte di trasgressione

Per questa sera la discoteca Mirò (piazza Alfieri) promette una «notte di trasgressione». Ingresso a 20 mila lire.

BUSCA

Duo per flauto e pianoforte

Stasera alle 21 nei locali della scuola media «Carducci», si esibisce il duo Mariangela Biscia (flauto) e Erika Fasola (piano). Propone pagine di Prokofiev e Poulenc.

Spiritual e gospel

Stasera alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, Concerto di Natale. Il coro «Tempio armonico» e l'ottetto «Cantus firmus» propongono spiritual e gospel.

SAVIGLIANO

Serata di poesie e musica

Proseguono gli incontri «Sentire piemontese». Stasera alle 21 al Milanolle, «Vijà piemontèisa e dij Brandè» poesie e musica. Ingresso libero.

CAVALLERMAGGIORE

Sandro Giacobbe e Le Cupole

Domani sera si esibisce alle 22 alla discoteca «Le Cupole» il cantante Sandro Giacobbe.

CUNEO

Debutto al teatro Toselli

Prima nazionale alle 21,15 al teatro Toselli della commedia «Io... e ancora io» di Pacome. Protagonisti Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

IN MOSTRA A TORINO

I cimeli del grande Elvis

Le prime chitarre, l'abito di pelle, addirittura la Cadillac dorata del grande Elvis Presley sono esposte (orario 10-22) nella discoteca «Network Multiclub» di via Pomba 7 a Torino. L'iniziativa, che si chiude oggi, è organizzata dai fans torinesi.

Inconsueta esposizione nel capoluogo

Dinosauri-robot idea per stupire

Natale coi tuoi, nell'accogliente atmosfera di casa, oppure al cinema, a teatro, a ballare, al circo. A Torino si può addirittura trascorrere qualche ora del Natale in compagnia di dinosauri. Sotto una grande tenda in via Bolardo, a Torino Esposizioni, è aperta la singolare mostra itinerante «Il mondo dei dinosauri». Sono esposti «mostri preistorici robotizzati», che, grazie a speciali congegni meccanici guidati da computer, si muovono e... gridano. La proposta è una novità: finora gli animali preistorici sono stati rappresentati nei film e come giocattoli.

I primi ritrovamenti di questi giganteschi rettili fossili sono relativamente recenti. Era stato il famoso zoologo Sir Richard Owen, nel 1841, a dargli il nome generico di «dinosauri» che, letteralmente, deriva dal greco e significa «ucertole mostruose». Naturalmente nessuno ne ha mai visto uno vivo, essendo vissuti tra l'era del triassico e quella del cretaceo, qualcosa come 200-300 milioni di anni fa. Ciò che resta di loro sono le ossa, i denti e qualche volta lo scheletro intero. Gli scienziati, ricorrendo pure a un po' di immaginazione, hanno pensato poi a «vestirli», a dargli cioè una forma, sovrapponendo alle ossa i fasci muscolari e la pelle.

Oltre alle numerose varietà di dinosauri esposti (il più imponente è il tirannosauro) si potrà ammirare l'esemplare, a grandezza naturale, di un mammut, il più grosso animale mai esistito sulla terra. La paleontologia prosegue il cammino della ricerca. Nel frattempo è interessante prendere contatto con le scoperte fatte fino a oggi. E' quello che si prefigge questa mostra, che sosterà a Torino alcune settimane. I prezzi d'ingresso sono: 6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. Ci sono anche catalogo illustrato e guida per i visitatori.

Riccardo Orecchia

I SPELLI HA PROVATO

Gran stufato d'asino poi funghi e polenta

CERRETO GRUE (AL)

E' Rispelli che è diventato più buono, o sono i ragazzi di Papillon che si sono trasformati in critici severissimi? 12/20 va bene o il «faccino sorridente» della rivista in edicola è più appropriato? Come spesso accade, la via di mezzo è quella giusta, e, ai voti, privilegio la cucina (a quella è discreta, confermano Paolo Massobrio e compagni, pardon, amici).

Papillon, invece, stigmatizza un aspetto di questa «trattoria-ristorante» che nemmeno a me va giù per niente: se uno gira in sala (tanto per intenderci, il patron) con la sigaretta non c'è ruspante che regga, è solo scarsa professionalità nel servizio.

Aveto, comunque, da queste parti, il fascino ruspante della campagna, la galaverna dà ai rami dei peschi ed ai filari di cortese e barbera un'affascinante spettrale atmosfera, le zolle di terra lasciate sulla strada dai cingoli dei trattori ghiacciano e si spaccano rumorosamente sotto i vostri piedi, i camini non sono stati ancora del tutto sostituiti dal «metano vi dà una mano»...

La Contea è nata da poco in un angolino appena fuori dal minuscolo centro di Cerreto Grue: una casetta bassa, candida, consueta, banalotta, segnalata dalla piccola pesa (mettetevi il cuore in pace: va a gettoni, l'elettronica è arrivata anche qui).

L'ambiente interno è nitido ed ancnino Anni Sessanta-Settanta. Mi pensili scendono pianticelle verdi, sui tavoli fiori secchi annunciano simpaticamente le feste imminenti, in un angolo il frigorifero custodisce dolci della casa e qualche discreta bottiglia. Tavoli vicini, un clima alla buona, un menu a voce (ma c'è perfino la possibilità di pagare con carta di credito).

Si mangia quello che c'è, ed è all'insegna della semplicità, delle «casalinghitudine» (con qualche scivolata e qualche gemma). E' buono il fresco saporito salame, poi si va avanti con i funghi messi sott'olio dal padrone di casa (ma perché non impiegare qualcosa di particolarmente buono ed importante?).

Eccovi un assaggio di crostini ai tartufi e poi il deludente risotto ai funghi (salato, unto, slegato, non era certo il Superfino Arborio od il Carnaroli... non è vero?).

Ma questo piatto mediocre trova poi ampia riscossa con un paio di cose che, evidentemente, qui si fanno davvero bene, come i ravioli allo stufato che sono stupendi, pieni di sapore, perfetti.

Anche il bollito misto non sfigura per nulla male: io ho gustato lo stufato di asino, buono, saporito, equilibrato, accompagnato da crostoni di polenta e, poi, i funghi fritti che non risentivano troppo della lontananza temporale dalla stagione giusta.

Al dolce la classica panna cotta. Il tutto pagato da un vino stupendo e da un conto di 50.000 lire. Mica tanto, non è vero?

(Provato il 9 dicembre '91)

Edoardo Raspelli

CONTEA
Trattoria-ristorante
Via Stara 2
Tel. (0131) 87.32.46
Giorno di chiusura
il martedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

BIGONI E OCCHIPINTI OSPITI IN DISCOTECA

Paolo Bigoni e Andrea Occhipinti gli ospiti d'onore di questo fine settimana della nuova discoteca «Totem», a pochi chilometri da Savigliano. Per stasera è in programma una festa dall'azzardato titolo «G...onolo Gay». Paolo Bigoni ne sarà l'animatore. L'estroso personaggio, lanciato da Maurizio Costanzo che lo invita spesso nel suo salotto, è solito presentarsi con look appariscenti, predilige indossare tute fornite di vertiginose scollature e foulards a pallettes. Anche il maquillage è molto curato e più volte, durante le sue comparse in televisione, Bigoni ha dichiarato di dedicare gran parte del suo tempo alla cura del corpo.

Bigoni, grazie alla pubblicità riscossa sulle reti Fininvest, è attualmente impegnato in sfilate e servizi fotografici. Attrazioni e sorprese completeranno la festa.

Andrea Occhipinti sarà invece ospite della «Serata in...bellezza» in programma domani. L'affascinate protagonista di «Bolero», non mancherà di mettere l'attenzione del pubblico femminile. Interprete di molti film: «La famiglia», «La bottega dell'orefice», «La Certosa di Parma», Occhipinti ha lavorato accanto a grandi dive, tra queste Sophia Loren, con la quale ha girato l'ultima versione de «La Ciociara». Recentemente si è anche calato nei panni di presentatore, conducendo con Edwige Fenech un'edizione del festival della canzone di Sanremo. Formatosi alla Scuola d'arte drammatica di Roma, Andrea Occhipinti ha iniziato la sua attività artistica in teatro, interpretando opere di Euripide e di Shakespeare. Dal teatro al cinema il passo è stato breve. Eccolo allora, sul grande schermo, amante latino di Bo Derek in «Bolero».

Il biglietto costa 10 mila lire.

[a. f.]

SOCIA PERFETTO

ISOLA D'ASTI. Un Celentano torinese sarà ospite questa sera della discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. E' Giancarlo Pensato, ma è inutile chiamarlo con questo nome, poiché non se lo ricorda neppure più. E' il «ripetitore» (così si è definito, perché detesta la parola «sosia») dell'ex-molleggiato di via Gluck, l'unico fornito di lasciapassare dal Clan. Pensato, poco più che quarantenne, autista dell'Azienda trasporti torinese, ha lungo carriera come Celentano, ha la stessa voce, stesso aspetto, persino sua moglie assomiglia a Claudia Mori. Tra le sue esperienze c'è anche «Drive In» e una serie di apparizioni in cui pochi si sono accorti della differenza. «E' perché io e Adriano - ha spiegato Pensato - siamo figli della stessa foca». L'appuntamento di stasera prepara quello con Riccardo Cocciante (non sosia stavolta), che si terrà all'Invidia giovedì prossimo.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** viet. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 82	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**selvaggia 2** Col. V. 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Burton** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Golto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma e Louise** Non viet. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17; film 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Hook** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Peggio Peter** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Storia di un soldato** Col. Non viet. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Adrenalina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifta** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settem	**Point** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio v. Acqui 2	**Nei panni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro p. Castello 215	**e** di E. Humperdinck, dir. M. Bonini, regia di T. Conte. Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto, ore 17** Musiche di Berlioz, Händel, Mozart.
Adua c. Giulio Cesare 67	**e Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Teatro v. Casalborgone	
Alfieri p. Solferino 8	**Novecento napoletano cantata...** Ore 20,45. rapp. Ore al . Inf. tel. (011) 5575248-544582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Erba c. Moncalieri 241	**Sorelle si nasce** Con le sorelle Sister. Stasera ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Le città dei sogni**,
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Daniel Boone**.

Telecupole

Spettacolo
TG 4
Idomeneo, opera
22,30 **TG 4**
22,45 **Opera**,
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Casi**, film
22,30

Telecity

19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **7 per l'infinito contro i mostri spaziali**, film
22,10 **Stone**, telefilm

Erreuno Tv

18,40 **Attazzo**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Una sirena a Manhattan**, film
22,40 **Sabato sport**
24 — **Jazz in concert**

Quinta Rete

17 — **Mago pensione sicilà**, cartoni
17,30 **Le favole**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Sangue e arena**, film
0,30 **Le campane di Santa Maria**, film

Telebiella

19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete Tal

19 — **Il tamburo parlante**, musicale
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

T.R.P.

19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **La mia vita**, film
Il perduto amore, telefilm
23,20 **no al cinema**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**, notiziario
22,30 **Il Palazzo risponde... in studio il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
16,30 **Ruote in pista**, rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Natsa**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAŠMIR. MAGIA DELL' ATTIMO.
CAŠMIR
Parfums Chopard
GENEVE

Villafranca, stasera concerto di musica sinfonica

Un'orchestra di giovani

Alla ex chiesa di San Giovanni suonerà il complesso «Augusta»
Ultimo appuntamento di stagione. Brani di Mozart, Bach e Haydn

Illustrazione tratta dal volume «Music»

VILLAFRANCA. Una formazione di diciannove elementi è di scena stasera alle 21,30 nella ex-chiesa di San Giovanni. Si tratta dell'orchestra da camera «Augusta» di Torino diretta da Walter Mammarella. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

E' una scelta insolita, indica Aldo Sardo, direttore artistico dell'«Autunno musicale», organizzato dal circolo Anspi. «Offrire al pubblico una serata con un'intera orchestra non è facile - spiega Sardo -; in provincia, poi, è anche più complicato, a causa dei costi di una formazione così grande. Sono proibitivi per piccole associazioni come la nostra».

L'orchestra «Augusta» è formata da giovani strumentisti, per la maggior parte provenienti dal Conservatorio «Verdi» di Torino. Sono ragazzi che svolgono attività concertistica in varie formazioni da camera. Alternando questi impegni con corsi di perfezionamento in importanti master-class europei.

L'orchestra ha all'attivo partecipazioni in importanti festival nazionali e internazionali. Il repertorio è costituito da lavori del sinfonismo tardo barocco e classico, tra i quali spiccano pagine come i sei «Concerti Brandeburghesi» e le Suites per orchestra di Bach.

Ecco i nomi degli elementi che compongono l'orchestra: Paolo Cantamessa, Margherita Canestro, Barbara Careggio, Sergio Origlia, Amanda Quaglioni, Elena Saccomandi (violini); Carlo Villa, Walter Caiazzo (viola); Francesca Villa, Alessandro Andrioni e Ines Hrulja - di origine croata - (violoncelli); Fulvio Coccialupi (contrabbasso), Diego Marangon, Daniela Dal Lago (flauti); Elena Miglietta, Lia Mellano (oboi); Carmine Bandroco (fagotto); Fabrizio Dindo e Fabio Cardone (corni); Teresa Mantelli (timpani).

Dirige Walter Mammarella, diplomato in pianoforte, in musica corale e composizione al Conservatorio «Verdi» di Torino. Mammarella ha al attivo un'intensa attività concertistica in qualità di clavicembalista e direttore d'orchestra, con in repertorio musiche barocche. Questa sera il programma comprende la Sinfonia n. K 201 di Mozart, la Sinfonia op. 9 n. 3 di Johann Cristian Bach e la Sinfonia n. 53 detta «L'Imperiale», di Haydn. [m. t.]

SI RIDE A TEATRO CON FEYDEAU

ASTI. Si conclude questa la rassegna «Teatro per amare 6» organizzata dal «Cgs Don Bosco», dedicata alle compagnie amatoriali astigiane. Alle 21, sul palco Don Bosco, sarà di scena la compagnia «di casa», ovvero l'Ortica. Presenterà un adattamento originale di un classico della comicità francese, curato da Marco Serra, che è anche il regista, e da Luigi Poggi. Lo spettacolo s'intitola «La purga di Gegè» ed è tratto da un vaudeville di Georges Feydeau, come dire il padre della commedia leggera contemporanea. Il titolo è stato leggermente mutato, il nome del protagonista, Babè, trasformato in Gegè. I biglietti costano mila lire, ridotti 6 mila.

La vicenda è ambientata in una ipotetica fine Ottocento francese in casa del signor Follavoine (interpretato da Luigi Poggi). Il protagonista è in attesa della probabile commissione di una grande quantità di vasi da notte destinati all'esercito. Nel frattempo deve sopportare il figlio rincitrullito e affetto da una malattia che richiede l'uso ripetuto dell'articolo venduto dal signor Follavoine. Inutile spiegare come si svolgerà la trama. Gli interpreti sono, accanto a Poggi e Serra, Pina Fea, Umbertina , Marinella Di Francisca e Lino Oliva «Lino».

La rassegna «Teatro per amare» si conclude così con un bilancio positivo. possiamo parlare del successo degli scorsi anni - spiega Marco Serra, anche gli organizzatori dell'iniziativa - ma è stata una edizione di transizione. Sono mancate alcune delle compagnie più note e di richiamo della provincia e alcuni spettacoli non nuovi. Per il prossimo anno stiamo lavorando perché la rassegna abbia un carattere più definito e presenti delle novità». In cifre, comunque, la ha ottenuto l'attenzione di una media di oltre 120 spettatori a serata, con le otto rappresentazioni proposte.

Il «Cgs» intanto ha cambiato denominazione, d'ora in avanti si chiamerà «Controcampo» con chiaro riferimento al cinema. Primo impegno del circolo sarà la rassegna di film d'autore elaborata in collaborazione con il teatro Alfieri che partirà il 7 gennaio e proporrà fino ad aprile, ogni martedì e mercoledì, 17 film, di cui alcuni in prima visione. E' già possibile abbonarsi tessere a mila lire per 5 film, rivolgendosi all'oratorio Don Bosco, in dante 188. [a. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147. L.8000/6000 Fest. (5/18,45/18,30/20,15/22,30 Fer: 18,15/20,20/22,30

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smith, J. Williams, L. Brasco (Usa '91) — Un donglovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Fer. 18/20/22,30
Dom. e fest. 15/17,40
18,45/22,30
Bigl. 9000 pol./7000 gall.

Point
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca giovani surfisti responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Ritz
T. 50.066. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 18, 18,35; 20,25; 22,30 Lire 8000 pol./6000 rid.

Doc Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41'

Nuovo Splendor
Tel.
Feriali 20/22,25
15; sit. 22,25
Lire 9000/6000 rid.

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Sala Pastrone
Or.: 18/20/22
Lire 8000/6000 rid.

Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Balbo
Tel. 524.689 - Or.: fer. 21,30 pref. 20,30 - fest. 16
Lire 7000/6000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in a conoscere il suo prepotente zio mafioso. N. V. 2h

Aurora
Or.: fer. 20,30/22,15
: sp. 15
: 7000/6000

2
di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91) — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 42' **erotico**

Tel. 702.768
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 - L.7000/5000

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 16 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15'

Sociale
Tel. 701.498
. .
14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h **Commedia**

Verdi
Tel. 701.458
Orario: 20,30/22,15
Fest.: ap. ore 15
Biglietto: 7000/6000

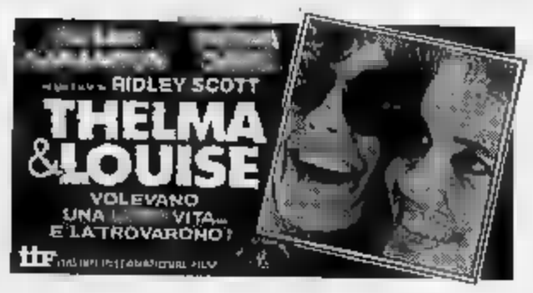
Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Cristallo
Or.: prof. 20,45/22,30
fest. 14,45/16,30/20,45
22,30. Lire 5500/4000 rid.

Balle coi lupi
di e Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa — 1864, giunto nell'epico West i confini degli Stati. Il tenente Dumbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Lux
Or.: festivi 20,30/22,30
fest.
14,30/16,30/20,30/22,30
L. 7000 gall. - 5000 pl.

Non dirmelo... non credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**



Symbol
MUSIC HALL
QUESTA
GIANFERRARI
SERA
BAIARDI
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

NOTTE

a cura di C. F. Conti

Serata delle crêpes

Proseguono le serate al ritmo frenetico della dance music al di Cossano Belbo, con il dj Gian Lorenzo Tubelli. Questa sera si terrà un party dedicato alle delicate crêpes suzettes preparate in tanti gusti differenti dai baristi del locale. Boccanera balla la sera di martedì, venerdì, sabato e domenica. Si paga solamente il sabato, 20 mila lire, consumazione compresa.

PUB

Pianista albanese

Il Bunny pub di via Rocco mantiene la sua attenzione alla musica giovane; per il fine settimana offre, il venerdì e il sabato sera, musica dal vivo. Nella saletta pianoforte si esibisce un giovane pianista albanese che presenta ampio repertorio di successi internazionali. Ingresso libero.

ENIGMA

Casinò party

Stasera proseguono gli «sconvolgimenti musicali» alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta. balla con la musica presentata dal dj Mex. Intanto prosegue domani l'iniziativa «Enigma bus». Il servizio «disco-bus» gratuito funziona per il «Pomeriggio young», l'orario domenicale (ingresso 8 mila lire). La partenza da Asti è prevista per le 14,30 da piazza Alfieri (bar Cocchi), piazza Marconi alle 14,33 e piazza Primo Maggio alle 14,35. Quarto inferiore alle 14,42, Refrancore alle 15, Viarigi alle 15,15 e Quattordio alle 15,30. Il ritorno fissato per le 18,30. Si balla anche la con ingresso libero.

Il 21 dicembre inoltre si terrà una festa musicale organizzata dall'associazione «Asti città aperta», contro razzismo, con il complesso «African sounds».

Piano bar Canelli

Serata di piano bar stasera al caffè Torino in piazza Cavour a Canelli. Ne sarà protagonista il pianista Claudio Damiani che proporrà un vasto repertorio di brani italiani e internazionali. Ingresso libero.

INVIDIA

Disco e Anni 60

Stasera alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti si esibirà Giancarlo Pensato, alias Celentano junior. Domani sarà la volta di «Anni 80 e dintorni», ingresso 15 mila lire. Prosegue inoltre l'iniziativa del martedì sera, «Happy days», mentre sono terminate le riprese della trasmissione «siamo matti?!» condotta da Piero Montanaro per «R1 Tv». Continua il venerdì sera, il revival Anni 70 con complessi di giovani musicisti.

Ballabili dal vivo

Serata liscio del vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà scena il complesso «Zenith folk».

SYMBOL

In pista con il liscio

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica vivo con i nomi più noti e amati del genere. Stasera suona l'orchestra Loarco Giaferrari mentre domani toccherà complesso Baiardi.

Attrazioni notturne

Nuovo programma alla discoteca Arena in Alfieri. balla fino a mezzanotte; sulla pista del locale vengono presentati spettacoli di cabaret e attrazioni di genere. Ingresso 20 mila lire.

ASTI
Regali di Natale all'Exposalone

S'inaugura oggi all'Exposalone di piazza Alfieri la rassegna commerciale «Un regalo per Natale», organizzata da una ventina di commercianti astigiani e torinesi. L'iniziativa prende il posto dell'«Idea regalo» organizzata fino allo scorso anno dalla Camera commercio. Saranno esposti articoli d'arredamento, abbigliamento, nautica, pellicceria, dolci, fiori e piante, orologi e altro ancora. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 23 e nei festivi e prefestivi dalle 15 alle 23. L'ingresso è libero.

CASTELL'ALFERO
Ceramica dipinta in municipio

S'inaugura domani alla «sala verde» palazzo municipale di Castell'Alfero l'esposizione della pittrice torinese Margherita Grudela. L'artista presenta una serie di opere su ceramica. Resterà aperta fino al 22 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19,30; festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Si esibisce il gruppo corale

terrà questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Buttigliera, un concerto della corale polifonica del paese, composta da 60 elementi e diretta Paolo Davò. In programma brani di padre Giacinto Burroni, Johann Sebastian e Carl Philip Emanuel Bach, Buffa, Duquin, Berlin, Gruber, Couperin, Lennon e altri repertorio popolare natalizio. Ingresso libero.

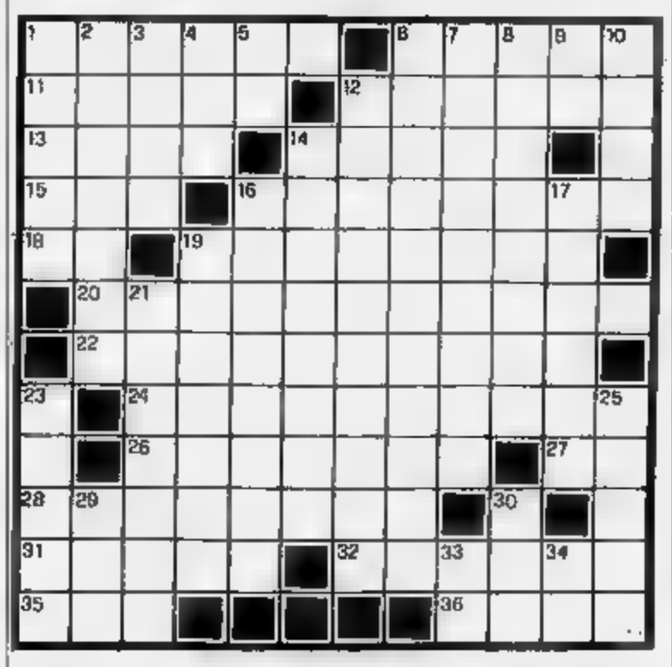
ASTI
Mostra dei dipendenti provinciali

S'inaugura oggi alle 18 al salone espositivo Provincia una nuova mostra nell'ambito del programma «Arte per arte», organizzato dall'assessorato alla Cultura. L'iniziativa, che ospita circa pittori, è stata dedicata ai dipendenti provinciali che hanno l'hobby della pittura. Aperta tutti i giorni fino 19 dicembre, dalle 15,30 alle 19.

ASTI
Incontro sugli abiti naturali

Si tiene oggi un nuovo incontro dedicato all'artigianato organizzato dalla bottega artigiana «La gerla» e dalla cooperativa «Della rava e della fava», nella sede di via Cerducci 65. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, si parlerà di «Abiti naturali» Valeria Rocchetti di San Bovo di Castino (Cuneo). Informazioni al 354.061 o 436.384.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Famoso musicista polacco. Funziona col registratore. 11. Il lago di Como. 12. Un grande manifestante. 13. E' bravissimo nel fare i conti. 14. L'alfabeto telegrafico. 15. Una polizza-auto (sigla). 16. Malattia infantile. 18. Infondo al corridoi. 19. Una chiusura metallica. 20. Abbattere, demolire. 22. Ferite d'arma da taglio. Malvagio, sciagurato. 26. Vi si attacca il guinzaglio. 27. Un... po' d'ordine. 28. Animali riproduzione. 31. Cortile di casa spagnola. 32. Dare aria ai locali. 35. Lungo periodo storico. 36 Un lago lombardo.

VERTICALI. 1. Potente disinfettante. 2. Uno stupefacente. 3. Lago del Piemonte. 5. Le donne ai piedi della Croce. 5. Pronome personale. 6. Sciocchezze, spropositi. 7. Tormentare, . 8. Lo è la bandiera Usa. 9. Un... po' di serenità. 10. Aveva cento occhi! 12. Materiale per vasellame. 14. Vi cadde Francesco Baracca. 16. Indumento invernale. 17. Famoso santuario marchigiano. 19. Operazioni matematiche. 21. Vino dolce da dessert. 23. Gual a stuzzicarle! 25. Amava Euridice. 29. Abbreviazione bibliografica. 30. Miscela invisibile. 33. Prefisso ripetitivo. 34. Il vertice della nobiltà.

La soluzione cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	P	R	I	C	C	I	O		V		
E	C	U	A	D	O	R			S	I	P	
L	U	M	I		N	E	S	P	O	L	O	
L	I	A		V		S	P	A	L	L	E	
A	R		D	E	S	C	A	R	T	E	S	
	S	C	O	N	C	E	R	T	A	T	I	
R	I	O		C	O	N	T	E	N	T	A	
E		S	F	E	R	Z	A	N	T	E		
G		C	O	S	T	A	N	Z	O		U	
A	P	E	L	L	E		I	A		B	R	
L	A		T	A	S	S			D	O	N	
I	N	G	I	O	I	E	L	L	A	T	E	

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.
La prima è che potrete scoprire di persona ■ provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.
La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" ■ vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato ■ scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico ■ partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato ■ partire da L.

Giaccone ■ visone demi-buff ■ partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
Tel. 42.013
0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 14 Dicembre 1991

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CUNEO

Pronte le rettifiche
Molti errori nelle tariffe del Catasto

Il ministero ammette sbagli nei conteggi per 22 Comuni delle «Grandi». Maggiorazione del per A PAGINA 32

BRA

Doppia festa in città
La nonnina oggi compie cent'anni

Vedova ferroviere, l'anziana in buona salute. Taglierà il traguardo del secolo con due figlie e i parenti. A PAGINA 32

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

I cimeli di Elvis Presley (nella foto l'album «His hand in mine») in mostra a Torino; canti di Natale e musica rock; un nuovo appuntamento e buona tavola firmato da Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37

SALUZZO

Aziende in crisi
Oltre 200 operai in cassa integrazione

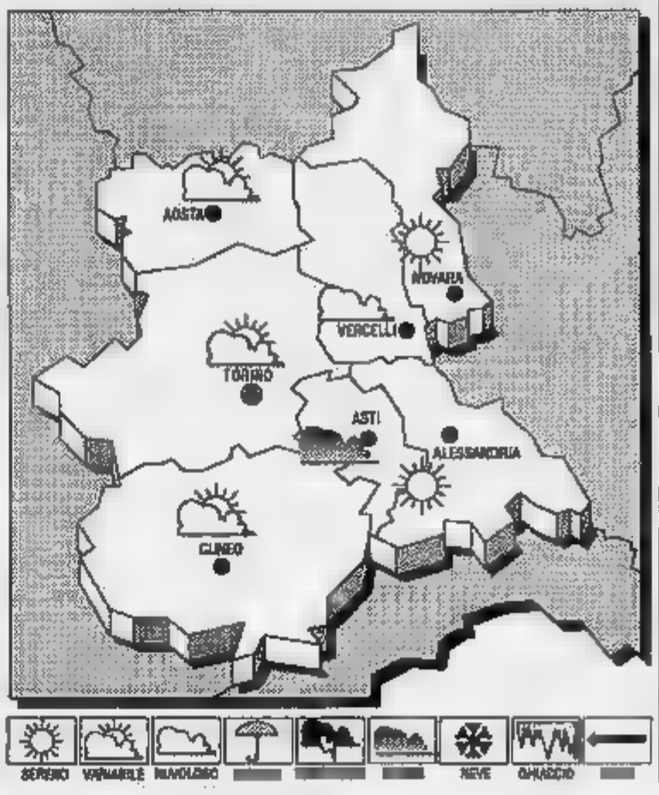
I settori più colpiti il metalmeccanico e il tessile. Alla «Mondial Piston» di Saluzzo a casa in . 33

CERVASCA

Il fatto non sussiste
Estrogeni assolto un allevatore

Solo un capo dei posti sotto sequestro nell'82 risultò positivo all per il 17 beta estradiolo. A PAGINA 33

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sull'Italia va consolidando un'area di alta pressione; infiltrazioni di aria fredda balcanica interessano ancora le zone ioniche e le due isole maggiori.
TEMPO PREVISTO .
Cielo in prevalenza poco nuvoloso; nebbie estese sulle pianure delle regioni settentrionali, in parziale dissolvimento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. In ulteriore aumento le massime.
direzione variabile.
Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

Max: 8; min: -5; media: 4

UN ANNO FA
Max: 11; min: -1; media: 8

IN PIEMONTE

Torino 5	Novara 8
Alessandria 3	Aosta 0
Asti 4	Vercelli 8

Il **Sole** sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta ore 16 e 48 minuti. La **Luna** si leva alle ore 12 e 18 minuti; (il giorno successivo) alle ore 1 e 4 minuti.

In pochi giorni i vigili del fuoco già costretti a intervenire dieci volte
Roghi nei boschi del Cuneese

L'altra notte Frabosa Soprana le fiamme hanno distrutto oltre venti ettari di vegetazione
La Forestale ha attivato numero verde per le situazioni di emergenza. Le zone rischio

E' emergenza incendi in tutta la «Granda»: negli ultimi giorni i vigili del fuoco, le guardie forestali e i volontari della protezione civile sono stati impegnati in una decina di interventi per roghi boschivi.

Ieri sera, pochi minuti prima , si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni a Frabosa Soprana, in Val Corsaglia, località Bassi. Per cause in accertamento da parte dei periti dei vigili del fuoco le fiamme si sono sviluppate in un bosco ceduo di castagneti. Il fuoco si è rapidamente propagato, distruggendo oltre venti ettari di bosco.

L'allarme è stato dato da alcuni contadini che hanno subito avvisato i vigili del fuoco di Villanova Mondovì e il distaccamento guardie forestali che in pochi minuti hanno raggiunto il monte Pelato iniziando le operazioni di spegnimento. I pompieri hanno lavorato per oltre cinque ore prima di aver ragione del rogo. Le fiamme hanno raggiunto anche i margini della zona di rimboschimento di abeti e pini del Corpo forestale dello Stato.

E' anche un elicottero della Forestale, «Lama» piccole dimensioni capacità di carico seicento litri. I volontari di Frabosa e dell'Associazione nazionale alpini, sezione di Mondovì, hanno allestito nel parcheggio vicino alla partenza della seggiovia una vasca con la capacità di 2500 litri per il rifornimento idrico dell'elicottero.

L'altro giorno i vigili del fuoco di Mondovì erano stati impegnati in un incendio sviluppatosi a Monastero Vasco, in località Bertolini. Le fiamme sono sviluppate a pochi metri da una cascina disabitata. E' andato quasi completamente distrutto un intero bosco di castagni.

«La situazione - spiega Paolo Salsotto, responsabile servizi antincendi del Corpo forestale - è allarmante: le scarse precipitazioni e l'aumento della temperatura notturna di questi ultimi giorni hanno causato incendi. E' diminuita anche l'umidità. Nei boschi lo strato di foglie sul terreno ha determinato un termico, molto pericoloso: basta una disattenzione, come esempio lasciar cadere un mozzicone di sigaretta per terra, per sviluppare le fiamme».

E aggiunge: «I contadini e gli agricoltori devono ricordarsi che è vietato accendere fuochi nei boschi per la pulizia dei fondi».

Le a rischio della «Granda»: la Val Tanaro, la Valle Maira, la zona di Barge e Bagnolo, il Cebano e la zona di Frabosa. Da quest'anno non è più in funzione la base di elicotteri e Drone per il servizio antincendi.

Intanto, il Corpo forestale regionale ha istituito nei giorni scorsi una sala operativa per la segnalazione degli incendi boschivi: i cittadini possono telefonare per chiedere l'intervento delle squadre che saranno impegnate nello spegnimento delle fiamme.

Occorre soltanto un gettone perchè è stato scelto un numero verde: 1678-0791. [g. p. m.]

Sono centinaia i vigili del fuoco pronti a intervenire in caso di incendi

Richiesta di risarcimento della Regione Piemonte
Metanolo, danni per 50 miliardi

«Perchè il processo si è celebrato solo 5 anni dopo?»

NOSTRO SERVIZIO

La Regione Piemonte ha presentato richiesta di miliardi come risarcimento dei danni subiti a causa della tragica vicenda del vino al metanolo.

La proposta è stata illustrata dall'avvocato astigiano Aldo , è intervenuto ieri in qualità di parte civile al processo in corso alla Corte d'Assise di Milano. «E'una cifra enorme, è stato enorme il danno subito dal produttori onesti e dall'immagine del vino piemontese nel mondo» ha sostenuto il legale, che ricordato quello scandalo di fatto vanificato gli investimenti promozionali compiuti in quegli anni dalla Regione (dodici miliardi tra l'anno 1984 e il 1987).

«Ci rendiamo conto - ha aggiunto Mirate - che la cifra richiesta è praticamente simbolica visto che oggi la maggior parte degli imputati risulta nullatenente, a questo proposito va detto che i tempi dall'istruttoria sono stati scandalosamente lunghi.

La rinvio a giudizio non contiene, a parte la perizia tecnica, nulla di più degli atti che erano già stati raccolti nei primi giorni di indagini dal pm Nobili. Ne viene da chiedersi perchè sono dovuti più di 5 anni per arrivare finalmente al processo?».

Il legale della Regione ha sottolineato come sia amaro «dover constatare che tutti i 18 imputati iniziali, compresi quelli che hanno le accuse più gravi hanno potuto presentarsi al processo a piede libero per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva». Sono poi seguite le richieste di altre parti civili, in tutto sono cinquantatre.

L'avvocato Peverati di Alessandria per conto associazioni Viticoltori Piemonte e Asprovit ha chiesto provvisionale di mezzo miliardo. «Se riusciremo ad incassare qualcosa sarà nostra premura versarlo subito ai familiari diciannove vittime dirette di quella orribile strage».

Sergio Miravalle

Nel 1982 l'amministrazione comunale realizzò impianto di illuminazione lungo una strada privata
Manta, inquisiti tredici consiglieri

Su segnalazione di abitante la procura della Repubblica di Saluzzo apre l'inchiesta per presunto abuso d'ufficio. Fra gli accusati l'attuale vicesindaco e gli assessori alla Cultura e ai Lavori pubblici

MANTA. Tredici consiglieri comunali della passata amministrazione e l'ex-tecnico municipale compariranno nei prossimi giorni davanti al procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti. Sono tutti accusati di «abuso d'ufficio».

Il dell'ex primo cittadino e attuale vicesindaco, Roberto Signorile, di Fausto Lamberti, Riccardo Signorile, Guido Sismondi, Franco Orlandino, Armando Lamberti, Vittorio Morero, Vincenzo Chialva, Pietro Viale, Giovanna Rattalino, Michele Colombero, Giancarlo Falco e Tommaso Maurino e del tecnico comunale Sebastiano Ciraso.

I fatti su cui si sta indagando la magistratura risalgono al settembre 1982. Il Consiglio comunale approvato all'unanimità dei presenti (tredici di quindici componenti dell'assemblea) il programma di potenziamento dell'illuminazione pubblica. Al progetto erano inserite una strade che secondo l'amministrazione necessitavano di nuovi punti luce. La spesa complessiva dell'opera ammontava a milioni.

Fra le zone che avrebbero dovuto essere oggetto di interventi c'era anche una parte di via Saluzzo, che pur essendo di uso pubblico, è privata. Fognature, acqua e tutte le altre opere di urbanizzazione della strada vengono garantite dal Comune.

La via è di proprietà della famiglia Morello, mentre gli altri abitanti della hanno solo il diritto di passaggio.

In questa strada risiede Vittorio Morero, all'epoca consigliere comunale nelle file dell'«Unione popolare mantese».

La vicenda è diventata di dominio pubblico lo scorso mese di ottobre, quando uno dei residenti di via Saluzzo, il commercialista Giuseppe Fràire, ha segnalato alla magistratura la realizzazione, a spese del Comune, di un'illuminazione pubblica in una strada privata.

L'opera avrebbe procurato «ingiusto vantaggio patrimoniale» al consigliere Vittorio Morero, proprietario di una delle abitazioni, situate nella parte privata di via Saluzzo.

L'esposto è stato sufficiente al procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, per avviare le indagini. Il reato ipotizzato dal magistrato sarebbe di «abuso d'ufficio, commesso per procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale».

La posizione degli ex consiglieri appare piuttosto difficile, mentre grave è la situazione dell'ex tecnico comunale, Sebastiano Ciraso, del progetto, che avrebbe lavorato in precisa indicazione dell'amministrazione comunale.

Dei tredici inquisiti alcuni ricoprono cariche in Consiglio comunale: l'ex sindaco Roberto Signorile, attuale vicesindaco; l'assessore alla Cultura Riccardo Signorile, l'assessore ai Lavori pubblici Guido Sismondi, il consigliere Pietro Viale, tutti appartenenti all'«Unione popolare mantese», mentre dell'opposizione, l'unico «superstite», il democristiano Giancarlo .

Le indagini della magistratura proseguono, ma solo settimane prossime si conosceranno gli sviluppi del che sta condizionando la vita amministrativa della cittadina del Saluzzese.

L'episodio non dovrebbe comunque provocare sconvolgimenti nella Giunta, attualmente guidata dal sindaco Giovanni Quaglia, anch'egli eletto nella lista dell'«Unione popolare mantese», molti degli inquisiti.

Gianni Neberti

Il ministero delle Finanze ammette di avere sbagliato per 22 Comuni cuneesi

Tariffe catastali, tutti gli errori

Le rettifiche saranno pubblicate sul supplemento della Gazzetta Ufficiale 291. L'erario provinciale consiglia di aumentare il valore d'imposta del dieci per cento. Le informazioni sul Videotel

CUNEO. E' tutto da rifare, o quasi, per ventidue comuni della «Granda». Il ministero delle Finanze ammette di aver commesso refusi, calcoli sbagliati o totali omissioni nel comunicare i valori di alcune categorie catastali e ne preannuncia le rettifiche sul supplemento straordinario numero 15 alla Gazzetta Ufficiale numero 291.

Il supplemento fornirà i valori corretti e definitivi che si riferiscono a immobili di Bagnolo Piemonte, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canale, Caraglio, Carrù, Cavallermaggiore, Centallo, Ceva, Cherasco, Cortemilia, Dogliani, Dronero, Moretta, Peveragno, Racconigi, Revello, Santo Stefano Belbo, Sommariva Bosco e Verzuolo.

«Il giorno in cui ho ricevuto le tariffe ho immediatamente segnalato a Roma errori materiali nella pubblicazione delle categorie A7 per tutti i ventidue Comuni ora indicati dal ministero» spiega il direttore dell'ufficio tecnico erariale, Bernardo Aimar.

«L'Ute provinciale ha indicato alla Direzione Generale a Roma i presunti errori» conferma il vice direttore dell'Ufficio, Bartolomeo Ciravegna. «Casualmente, ho confrontato i valori di Busca, una delle località interessate dagli errata corrige, con altri del capoluogo e valori delle A7 (villini) con le A6 (case rurali) e le [redacted] (case ultrapopolari): la sperequazione era palese» spiega Aimar.

Come si devono comportare i contribuenti cuneesi, in vista della scadenza Invim (20 dicembre)? «Provvisoriamente abbiamo suggerito di aumentare [redacted] 10 per cento il valore dell'imposta, visto che le categorie A7 [redacted] errate per difetto - spiega la direzione dell'Erario cu[redacted] -; da mercoledì prossimo, quando si presume giungeranno i [redacted] valori, si [redacted] glia [redacted] consultare gli elenchi coi valori rettificati». Frattanto, può [redacted] d'aiuto il Videotel: [redacted] pagine [redacted] sono indicate tutte [redacted] rettifiche. [e. r.]

1	BAGNOLO PIEMONTE	12	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13	[redacted]
[redacted]	[redacted] SAN [redacted]	14	DOGLIANI
4	BOVES	15	DRONERO
5	[redacted]	[redacted]	[redacted]
6	CANALE	17	PEVERAGNO
7	CARAGLIO	[redacted]	[redacted]
8	CARRU'	19	[redacted]
9	CAVALLERMAGGIORE	20	SANTO STEFANO BELBO
10	CENTALLO	21	SOMMARIVA BOSCO
11	[redacted]	22	VERZUOLO

Tutte le rettifiche sul Supplemento Straordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 291.

[redacted]

CUNEO. «I fondi per costruire nuove abitazioni [redacted] arrivano come sarebbe necessario, come sarebbe nostro diritto». Antonio Miglio, presidente dell'Istituto autonomo case popolari [redacted] preoccupato dalle attese che [redacted] può soddisfare di coloro, [redacted] tanti, aspettano un alloggio a prezzo accessibile.

Aggiunge il vice presidente Antonio Marchetti: «Nel capoluogo per ogni bando abbiamo 6-700 domande, ma solo [redacted] trentina può essere accolta. Ci vorranno quindi molti anni prima di soddisfare [redacted] le legittime richieste». Il problema casa [redacted] acuto a Cuneo, Bra e Alba, tollerabile a Fossano e Savigliano, [redacted] pressante [redacted] Saluzzo e Mondovì.

Continua il presidente Miglio: «Gli sfratti [redacted] numerosi nelle maggiori città, ma pochi arrivano alla fase esecutiva. La maggior parte [redacted] all'inizio all'ingiunzione, poi cerca una soluzione qualsiasi, e magari perde anche il diritto al punteggio, cui avrebbe diritto con lo sfratto esecutivo».

Attualmente l'Istituto ha 3 mila alloggi affidati in locazione, ma ne sta cedendo un centinaio ad altrettanti affittuari. Gli alloggi a riscatto sono in tutta la provincia 360. In questo [redacted] sono in costruzione [redacted] recuperati in caseggiati ristrutturati 181 alloggi (38 a Saluzzo, 34 a Savigliano, 24 a Bra, [redacted] a Ceva, 14 a Limone, 13 a Moretta e Verzuolo, gli altri sparsi nel [redacted] della provincia) e altri 112 appartengono ai Comuni ai quali l'istituto consegnerà i fabbricati «chiavi in mano».

Stanno [redacted] per [redacted] appaltati cantieri per 38 alloggi a Fossano e 12 a Bra; a Cuneo si stanno ricavando altri 23 alloggi nell'ex caserma Leutrum.

Sono infine nella fase progettuale 39 alloggi a Cuneo, [redacted] a Bra, 24 a Savigliano e 10 ad Alba per i quali è già stato garantito il finanziamento. Comunque non potranno essere assegnati prima del 1994.

«Tra qualche mese la Regione dovrà ripartire i fondi ricevuti dallo Stato per il biennio. A noi spetterebbero 46 miliardi, ma voci preoccupanti arrivano da Torino e parlano [redacted] 30-35 miliardi [redacted]a. In [redacted] regionale [redacted] da considerare sottovalutate le nostre esigenze: Cuneo è infatti all'ultimo posto in Piemonte nel rapporto fra la popolazione e gli alloggi popolari disponibili». [r. s.]

[redacted] AL [redacted]

Cuneo non tutela i diritti dei minori?

Nell'autunno del 1989 le Nazioni Unite votarono la «Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia» che si pone l'obiettivo di tutelare i ragazzi di tutto il mondo e di garantire il rispetto dei loro diritti fondamentali.

Ci pare [redacted] che a Cuneo stia accadendo qualcosa di molto grave, perché la disdetta delle convenzioni da parte delle Usl colpisce anche l'unica comunità di assistenza ai più giovani.

Anche a Cuneo ci sono minori che hanno bisogno di essere tutelati, di [redacted] strappati via da situazioni di disagio e di sofferenza che [redacted] potrebbero che alterare il loro normale sviluppo psico-fisico e portarli sulla strada della devianza e della emarginazione.

Ci sono genitori e famiglie che hanno bisogno di [redacted] aiutate e sostenute in questo difficile compito. Ancora la carta delle Nazioni Unite ricorda nella premessa che ogni minore «dovrebbe essere pienamente preparato a vivere [redacted] vita individuale nella società e dovrebbe essere allevato nello spirito degli ideali di pace, dignità, tolleranza, libertà, uguaglianza e solidarietà».

Dobbiamo forse spiegare che [redacted] loro disagio, la loro solitudine, la loro inadeguatezza, le loro angosce o depressioni costano troppo e che in tempi di «vacche magre» non possiamo trovare risposte pubbliche? Qualcuno forse pensando di trovare la soluzione propone l'affidamento familiare, [redacted] chi conosce il settore sa che questo non è sempre possibile e proponibile, soprattutto quando si parla di adolescenti.

Altri propongono di ritornare [redacted] vecchio istituto per ridurre i costi. Ma che fine hanno fatto tutti gli studi che hanno dimostrato i gravi danni per lo sviluppo della personalità che l'istituto può provocare? E a cosa è servita la battaglia compiuta per anni da as[redacted]ioni e gruppi a favore della deistituzionalizzazione? Forse l'uguaglianza, la solidarietà «costano» e quante persone sono disposte a «pagare»?

La situazione quasi grottesca sta nel fatto che proprio [redacted] giorno che è arrivata la lettera di disdetta delle convenzioni festeggiavamo il compleanno di [redacted] dei nostri ragazzi, il quale spegnendo le candeline della torta ha espresso [redacted] desiderio di restare il più a lungo possibile in comunità. Forse sperava di aver trovato finalmente ciò che per la maggior parte dei ragazzi è scontato.

Comunità Emmanuele, Cuneo

Panchine pubbliche [redacted]le fermate dei bus

Tempo fa il Comune ha siste[redacted] lungo [redacted] Nizza dei contenitori (per rifiuti, cartacce ed altre immondizie) e delle panchine in cemento sui bordi esterni dei marciapiedi.

[redacted] mio avviso, le panchine [redacted] possono essere utilizzate [redacted] tali, o meglio potrebbero essere sfruttate se poste [redacted] i portici in prossimità delle fermate degli autobus di via Roma e [redacted] Nizza.

In tal modo una persona anziana, una donna incinta e chi per causa di salute, non riesce a stare in piedi sulle proprie gambe, ne potrebbe usufruire mentre aspetta il bus.

[redacted] piacere che si doti la città di alcune strutture come i raccoglirifiuti, [redacted] le persone civili non getteranno più le cartacce, i mozziconi delle sigarette, eccetera, a terra.

Giovanni Pannullo
Madonna delle Grazie, Cuneo

Le elezioni nelle scuole

Lo Snals da solo porterà in Consiglio scolastico provinciale circa il [redacted] per cento della rappre[redacted] del personale docente e amministrativo della scuola statale.

E' un [redacted] che premia l'impegno sia negli organi collegiali sia a favore [redacted] scuola e della categoria. In particolare si rileva come lo Snals rappresen[redacted] il sindacato di maggioranza relativa nella scuola [redacted] e nella scuola secondaria e di maggioranza assoluta nella scuola elementare, dove si [redacted] ulteriormente incrementati i voti rispetto alle passate elezioni, così [redacted] tra il personale ausiliario, tecnico e amministrativo.

Anche i lavoratori del Provveditorato agli studi hanno eletto un rappresentante del sindacato autonomo. La soddisfazione [redacted] piena perché la crisi [redacted] sindacato tradizionale non ci ha toccati minimamente, a riprova [redacted] fatto che lo Snals è [redacted] sindacato grintoso e battagliero che sa condurre le sue [redacted] pure stando nel sistema.

Pier Francesco [redacted]
segretario provinciale, Cuneo

GRANDE CUNEO

DIBATTITO

Le battaglie politiche di un monregalese a Roma

Oggi alle 18, nella sala contrattazioni di [redacted] Roma a Cuneo, [redacted] terrà un incontro dibattito [redacted] Raffaele Costa, pli, [redacted] Mondovì. Il parlamentare racconterà «Le battaglie politiche di [redacted] a Roma».

SAN DAMIANO MACRA

[redacted] riunisce il Consiglio della Comunità montana

Oggi alle 15 si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Maira. All'ordine del giorno la [redacted] con l'Apt di Cuneo per [redacted] gestione dell'ufficio turistico di Dronero.

[redacted]

In municipio il meeting dell'Lvia

Oggi [redacted] nel salone d'onore del municipio di Cuneo si terrà un «meeting sul volontariato» organizzato dall'Lvia. Alle 11,30 visita [redacted] locali ristrutturati della «Casa Madre» [redacted] corso IV Novembre 4.

EDITORIA

Un libro sulla storia dell'Amministrazione comunale

Oggi alle 17,30 nel salone d'onore del municipio sarà presentato il volume «L'Amministrazione comunale di Cuneo [redacted] Settecento ai giorni nostri», edito dalla Corall [redacted] Boves.

[redacted]

Finanziamenti per il lago della Maddalena

Il consiglio regionale ha approvato lo stanziamento di [redacted] milioni alla Comunità montana Valle Stura per il recupero dell'area degradata del bacino del lago della Maddalena.

DEMONTE

La [redacted] Stura citerà in giudizio [redacted] Stato

Oggi alle 15 si terrà [redacted] consiglio della Comunità Montana Valle Stura. All'ordine del giorno l'autorizzazione del presidente a citare in giudizio lo [redacted] per gli interessi sui finanziamenti non corrisposti.

Doppia festa oggi in onore della vedova di un ferroviere

Compie [redacted] anni [redacted] Bra

Il traguardo del secolo sarà prima ricordato nell'abitazione dalle due figlie e dai parenti, poi alla Comunità orionista. L'anziana è in buona salute

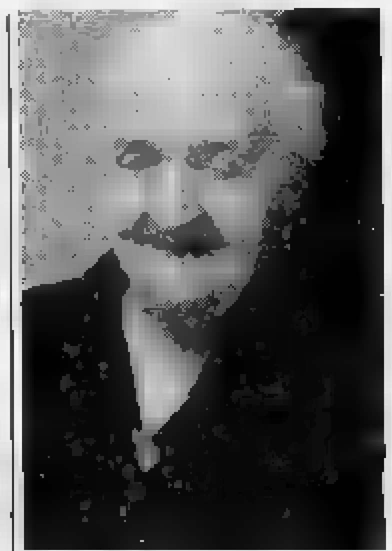
BRA. Doppia festa oggi - [redacted] un appartamento del centro e nella comunità orionista di Villa Moffa, sulla collina di Bandito - in onore [redacted] Agnese Maccagno Barbero, che compie 100 anni essendo nata a Bra il 14 dicembre 1891.

Vedova [redacted] un ferroviere, la signora Agnese ha sempre vissuto nella sua città d'origine, tranne che per un breve periodo in cui seguì [redacted] marito, trasferito a Novara. A Bra ci sono anche le figlie Angela e Lodovica, e con quest'ultima la centena[redacted] ha sempre abitato, attualmente in un alloggio [redacted] via Marconi. Qui la nonnina sarà festeggiata da figlie, nipoti e bisnipoti, dei quali uno - il suo beniamino - arrivato apposta da Roma. La festa sarà poi replicata nell'istituto dei seguaci di don Orione, dove Lodovica Barbero presta la sua opera co[redacted] volontaria.

Il traguardo del secolo ha trovato la signora Agnese in buona salute: parla un po' faticosamente, per sentire ha bisogno dell'apparecchio acustico, si lamenta che la vista non [redacted] più quella di [redacted] volta, ma nel complesso è in condizioni invidiabili. Si [redacted] con relativa facilità, mangia moderatamente ma [redacted] appetito (concedendosi un bicchiere di vino rosso per pasto), dorme senza bisogno [redacted] tranquillanti. «Fossero tutti [redacted] lei, io e i miei colleghi potremmo cambiar mestiere», commenta il medico che le ha appena misurato la pressione arteriosa: minima 75, massima 120.

[redacted] parte la salute fisica, la vecchietta [redacted] lucida di mente, energica e piena [redacted] vita. «Se [redacted] fa troppo freddo, anche d'inverno usciamo per [redacted] breve passeggiata in centro - riferisce la figlia -. E mamma partecipa [redacted] volentieri alle f[redacted] famiglia o [redacted] amici. Solo il mese scorso è stata a pranzo al ristorante, [redacted] i volontari dell'Avis».

Dopo la recente scomparsa di Maddalena Cravero - ex «perpetua» del parroco di Bandito, da tempo ospite della Piccola Casa della Divina Provvidenza -, Agnese Maccagno Barbero [redacted] l'unica superstite braidese della classe 1891. [redacted] non è la decana della città: la batte Felicita Gianolio Panero, che ad ottobre, nella sua casa [redacted] via Solferino, ha compiuto 101 anni. [g. n.]



Agnese Maccagno Barbero

LA FOTO DEI RICORDI

In fila per andare alla messa della domenica

L'immagine venne scattata al principio del secolo alla periferia di Dronero, all'imbocco della Valle Maira. I componenti del nucleo familiare (uno dei più importanti del paese) si erano schierati in ordine crescente per età. I due ragazzi vestono «alla marinara» (COLL. DONE MARIO-REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316 333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
[redacted]: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

[redacted]

Cuneo: 58.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.495
Caraglio: 618.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 786.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.[redacted]
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. D[redacted] 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
[redacted] 917.576
Savigli[redacted] 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
[redacted] 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710 03
[redacted]: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
[redacted] **di Cher.:** 496.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
De autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, [redacted]
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via[redacted] Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
[redacted] **giovane:** (0171) 692.120, [redacted] Bersezio 27, [redacted]
[redacted] (0171) 692.454, [redacted] 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.236, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.868, v. Cissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Lose e Giulio: (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [redacted] (Mondovì): (0174) [redacted]
Croce Rossa di Nizza [redacted] **naro:** (0174) 326.356
V.O.S. Croce Rossa di Mo[redacted] (0171) 772.555
Croce Rossa di [redacted]**glio:** (0174) 92.066

[redacted] **DI** [redacted]

Cuneo: *Michelotti, piazza Galimberti 14.* **Alba:** *Parusso, via Cavour 7.* **Bra:** *Comunale, via Brizio 25.* **Fossano:** *Abrate, via Roma 92.* **Mondovì:** *S. Maria, via S. Agostino 16.* **Saluzzo:** *San Martino, corso Piemonte 8.* **Savigliano:** *Albertini, piazza Santarosa 49.*

[redacted]

BUSCA

[redacted] dicembre 1991

MORTI. Ponso Elisabetta, 71 anni (Busca), pensionata; Aime Giovanni, 80 anni (Busca), pensionato; Colombero Luigi, [redacted] (Busca), pensionato; Martini Catterina, 70 anni (Busca), pensionata.

[redacted]

12 dicembre [redacted]

[redacted] (Cuneo). [redacted] Ciravegna Franco, [redacted] anni (Caraglio), commerciante.

BRA

[redacted] dicembre 1991

[redacted] Maulicino Denise (Torino); Tibaldi Pier Silvio (Bra); Castagno Tiziano Lorenzo (Bra); Fiumatti Danilo (Bra); Poppi Omar (Narzole); Prosperi Elia Paolo (Bra); Bettassa Alessandra (Bra); Mariano Federico (Bra); Raimondo Michela (Bra); Ghigo Alessia [redacted] Maria (Cervere); Guarnil Luigi (Sommariva Bosco); Piperno Antonio (Sommariva Bosco); Orrù Selenya Giovanna (Cherasco); Sirianni Jacopo (Bra); Longo Vaschetti Valentina (Sommariva Bosco); Degiovanni Simone (Verzuolo); Moramarco Deborah (Bra).

MORTI. Longo Angelo, 82 [redacted] (Bra), pensionato; Rosa Maria, 83 anni (Bra), pensionata; Abrate Antonio, 76 anni (Cherasco), pensionato; Cravero Maddalena, [redacted] anni (Bra), pensionata; Olivero Teresa, 79 anni (Sanfrè), pensionata; Mancini Luigi, [redacted] anni (Bra), pensionato; [redacted] Martino Maria, 78 anni (Bra), pensionata; Panero Pietro, 80 anni (Cherasco), pensionato.

[redacted] Elia Pietro (Locorotondo), idraulico, [redacted] Angelini Luisella (Bra), impiegata; Addabbo Vito Leonardo (Bra), decoratore, [redacted] Torchia [redacted] (Bra), operaia; Cristino Roberto (Bra), artigiano, [redacted] Gelaro Livia (residente a Alba), operaia; Novi Gerardo (residente a Bra), serramentista, [redacted] Melis Francesca (residente a Bra), casalinga.

PEVERAGNO

12 dicembre 1991

[redacted] Orcellet Olga, 67 anni (Peveragno), pensionata; Petrone [redacted]dalena, 84 anni (Peveragno), pensionata.

DEMONTE

12 dicembre 1991

[redacted] Rocchietta Lea Guglielma, 76 anni (Demonte), pensionata.

CAVALLERMAGGIORE

12 dicembre 1991

NATI. Alberto Franco Giovanni Van[redacted] (Cavallermaggiore).

MORTI. Maria Monasterolo (Cavallermaggiore).

RIFREDDO

12 dicembre [redacted]

MORTI. Gaspare Garzino, [redacted] anni, pensionato (Rifreddo); Pietro Oddero, 79 anni, pensionato (Rifreddo).

[redacted]

12 dicembre [redacted]

[redacted] Angela Depetris, 65 anni (Paesana), pensionata; Antonio [redacted]ra, 65 anni (Paesana), pensionato.

[redacted]

12 dicembre 1991

MORTI. Antonio Canavese, 60 [redacted] (Sanfront), pensionato; Romolo Miretti, 39 anni (Sanfront).

I settori più colpiti dalla crisi sono il metalmeccanico e il tessile

La «cassa» per 330 operai

Alla Milardi di Cuneo il provvedimento da lunedì al 25 dicembre. A casa fino al 22 dicembre 220 dipendenti della Mondial Piston di Saluzzo. In difficoltà la Cein di Peveragno

CUNEO. Si fa sempre più grave la situazione occupazionale nella «Granda». Aumenta la cassa integrazione, soprattutto nei settori metalmeccanico e tessile, e non è da escludere che all'inizio dell'anno prossimo alcune aziende denunceranno un esubero di manodopera. I dati tutt'altro che rassicuranti dei mesi precedenti, nei prossimi giorni il panorama industriale peggiorerà ancora: altre tre fabbriche della provincia faranno ricorso alla cassa integrazione.

Sono la Milardi di Cuneo, dell'indotto auto, specializzata in prestampati e lamiere: cento dei 330 dipendenti rimarranno a casa da lunedì al 25 dicembre; la «Mondial Piston» di Saluzzo, che produce pistoni (cassa integrazione per 220 dei 257 operai da lunedì 16 dicembre), e la «Cein» di Peveragno, sempre del settore metalmeccanico, che ha deciso la «cassa» per una decina di maestranze dal 16 dicembre al 6 gennaio.

Timori anche alla «Riorda» di Fossano (settore abbigliamento), dove sta per scadere il contratto di solidarietà per i duecento dipendenti e il futuro prossimo si prospetta tutt'altro che roseo.

All'11 dicembre hanno fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria due aziende tessile-abbigliamento, dieci del meccanico, quattro dell'alimentare, una di legno, vetro, grafica, ceramica e calce. Globalmente 21 aziende con 330 dipendenti.

Sempre all'11 dicembre, per quanto riguarda la cassa integrazione straordinaria, due i settori interessati: il tessile-abbigliamento (3 aziende) e il meccanico (un'azienda) per un totale di 344 operai.

Alla base delle decisioni la crisi del mercato dell'auto e del settore tessile. Una situazione che, secondo le previsioni delle organizzazioni sindacali e di molti imprenditori, non migliorerà nel prossimo mese, ma, al contrario, potrebbe ancora peggiorare.

Insomma, anche nella provincia di Cuneo l'economia sta attraversando un periodo di crisi profonda, contrassegnata, fra l'altro, da ventimila persone senza lavoro. [r. a.]

Un'immagine dello stabilimento metalmeccanico «Milardi» di Cuneo (MUSUMECI)

SCIOPERO ALLE FONTI S. BERNARDO

GARESSIO. Il consiglio di fabbrica dello stabilimento «Fonti San Bernardo» ha proclamato due giorni di sciopero. La produzione è rimasta ferma giovedì e ieri, mentre la terza agitazione è stata programmata per venerdì 13 dicembre.

La vertenza tra i 70 operai dello stabilimento di Garessio e la dirigenza è nata aperta con l'annuncio della cassa integrazione: cinque giornate stabilite dall'azienda per la grave flessione che sta colpendo il mercato regionale delle acque minerali.

Ottobre e novembre sono stati mesi di grave difficoltà per la «Fonti San Bernardo», che ha stabilimenti a Garessio e Ormea. Il «surplus produttivo» ha raggiunto livelli molto elevati, al punto che l'azienda ha dovuto affittare un magazzino a Bagnasco per sistemare le bottiglie d'acqua rimaste invendute.

«Nei nostri stabilimenti non c'era mai stata cassa integrazione e anche quest'anno volevamo evitare il ricorso - spiega il direttore dello stabilimento, Graziano Premoli -. Invece a novembre la situazione generale del nostro settore non faceva intravedere soluzioni e avevamo difficoltà a riempire le giornate lavorative. E' stato così inevitabile arrivare ai cinque giorni di cassa integrazione. Inoltre avevamo stabilito che se fossero giunte le tanto attese ordinazioni di produzione e i ritmi di lavoro sarebbero ritornati sugli standard normali».

Dopo due delle cinque giornate di «cassa» il settore vendite della «San Bernardo» ha ottenuto alcune importanti ordinazioni e la dirigenza dell'azienda ha sospeso il provvedimento.

Questo fatto ha provocato le proteste degli operai: «La cassa integrazione era ingiustificata fin dall'inizio e il dietro-front è solo una presa in giro nei nostri confronti». Dopo i nuovi incontri fra i dirigenti e il consiglio di fabbrica la vertenza non è stata ricomposta e lo sciopero è stato proclamato. Oltre alle tre giornate di totale astensione dal lavoro che riguardano i circa cento dipendenti dello stabilimento di Garessio, gli operai hanno organizzato una serie di assemblee, dilazionate nei turni, per definire la condotta da tenere nei prossimi mesi, nel caso venisse prospettata di nuovo la cassa integrazione. [r. a.]

E' PASSATO UN SECOLO

A Pianfei un ospedale per i «nullatenenti»

PIANFEI si candidò, nel dicembre 1891, ad ospitare una sede di tribunale pubblico, «indispensabile per la crescita e il prestigio del paese»: il 17 dicembre arrivò all'ufficio prefettizio di Cuneo la richiesta per poter attivare una «casa ad uso ospedale».

«Pianfei - era scritto nel documento indirizzato ai rappresentanti del Regio Governo - ha la fortuna di avere al centro del paese un asilo infantile e lì sta edificando un palazzotto scolastico. Ma la cittadina e il circondario necessitano di una casa per ricoverare gli ammalati poveri e senza nessun bene».

Il Comune poteva vantare un precedente di rilievo: nel luglio del 1891 «tale Giacomo Pellegrino - scrivevano la Sentinella delle Alpi -, si era gravemente ammalato e avendo i parenti anch'essi di bassa estrazione sociale e nullatenenti, sprovvisti di casa, fu portato in municipio. Il sindaco, seguendo l'impulso del suo ottimo cuore gli diede ricovero in casa sua. «Ma - spiegava il quotidiano cuneese -, né è giusto, che sia il sindaco a pensare a gesti di regalità e siano pochi generosi a sobbarcarsi il disagio e la spesa per queste persone».

Nella lettera inviata al prefetto si ricordava che i morti per l'epidemia di colera del 1884 e del 1886 erano stati oltre trecento. In quell'occasione fu allestito un ospedale di fortuna nella cappella di Sant'Anna, che fu trasformata a lazzaretto. La posizione e la vicinanza a cascinali dove abitavano alcune famiglie con bambini e persone anziane aveva comportato problemi di igiene e pericolo dell'espansione dell'epidemia.

Per riuscire nell'attivazione di un ospedale fu proposto un accordo tra Comune e Congregazione di Carità. Fu istituita una commissione con rappresentanti dei due enti e fu organizzata una raccolta di fondi per la predisposizione di locali. Presidente della commissione fu nominato l'ufficiale sanitario e al sodalizio fu anche invitato il medico provinciale. Il Comune e la Congregazione di Carità si impegnarono a versare un sussidio annuo. Il vescovo si rese disponibile a contribuire per il servizio di assistenza a persone in difficoltà e bisognose.

Il Comune di Pianfei, inoltre chiese al prefetto di poter ospitare una battaglione o una compagnia di alpini. La città non disponeva della ferrovia e per questo aveva perso la possibilità di ottenere il consenso del ministero della guerra per la costruzione di una caserma. Il dislocamento dei militari sarebbe stato soltanto stagionale, nel periodo del freddo (da ottobre a aprile), come già avveniva per gli alpini delle caserme di Cherasco e Bra.

Giampaolo Marro

DALLA CRONACA

CUNEO

Comprato il bue vincitore di Carrù

«Pippo» dell'allevamento di Giuseppe di Clavesana, il bue che giovedì si è aggiudicato la prima categoria della Fiera di Carrù, è stato acquistato dal macellaio Natale Manzo, 38 anni, titolare del negozio di via Giovanni XXIII.

CUNEO

Deceduta francese investita da un'auto

Marie Odile Lefrancois, 63 anni, è morta ieri all'ospedale Santa Croce. L'altro pomeriggio in corso Galileo Ferraris, la donna, cittadina monegasca, è stata investita dalla «Uno» di Ugo Ugo, 26 anni, abitante in via Passatore 7.

CURIOSITÀ

E' morto monsignor Ilario Rosetta

E' deceduto ieri nella casa del Clero del Santuario, monsignor Ilario Rosetta, 86 anni. Il vescovo era nato ad Ormea Prale nel 1905. Fu per nove anni alla guida della diocesi di Norcia.

CUNEO

Dal prefetto la protesta contro l'Usl

Oggi alle 12 i volontari, gli operatori e i famigliari degli handicappati ospitati nella comunità che hanno ricevuto la disdetta dall'Usl consegneranno al prefetto Luigi Scialò le 15 mila firme raccolte alla tenda della solidarietà, allestita in piazza Galimberti.

BOVES

Rinviata la lezione della Scuola di pace

A causa di problemi organizzativi, la lezione della Scuola di pace programmata per lunedì è stata rinviata a giovedì 19.

Un vitello della stalla di Cervasca risultato positivo all'esame chimico eseguito dall'Usl

Allevatore utilizzò estrogeni: assolto

Secondo l'accusa «avrebbe adulterato la carne bovina». Per i giudici «il fatto non sussiste». In base alle perizie degli esperti non ci sarebbe stato pericolo per la salute dei consumatori. L'avvocato: «Sentenza guida». Negativi i test altri 152 animali

CERVASCA. Il tribunale di Cuneo ha assolto l'altro giorno l'allevatore Bruno Massa, 27 anni, abitante a Cervasca in via Marconi 16. Il giovane era imputato di aver adulterato carne bovina utilizzando estrogeni.

I fatti. I tecnici del servizio veterinario dell'Usl 59 di Dronero all'inizio del 1989 avevano fatto alcuni accertamenti e indagini campione nell'allevamento di Cervasca di proprietà di Bruno Massa. Il 27 febbraio di due anni fa furono eseguiti dei prelievi di sangue e interventi di monitoraggio su 152 capi bovini.

Dall'esame chimico, eseguito nei laboratori dell'Unità sanitaria locale un solo bovino è risultato positivo agli accertamenti per l'esame di eventuale somministrazione di estrogeno. L'analisi parlava chiaro: fu rilevato un elevato tasso di «17 B estradiolo», un tipo di ormone naturale prodotto dagli animali femmina, che viene normalmente utilizzato negli Stati Uniti per favorire l'accrescimento dei bovini, e nei Paesi della Cee soltanto per scopi terapeutici.

L'autorità giudiziaria, in base all'esito positivo dell'esame chimico aveva disposto l'immediato sequestro dei capi bovini. L'accurato controllo sugli animali ha confermato che soltanto uno dei bovini dell'allevamento di Bruno Massa risultava positivo all'esame «anti-estrogeni».

Il magistrato aveva così ordinato il dissequestro degli animali «trattati». Mercoledì si è svolto il processo a Cuneo. Bruno Massa, difeso dall'avvocato Gian Dalmasso, è stato assolto «perché il fatto non sussiste», in quanto mancava uno degli elementi costitutivi del reato, cioè la pericolosità della salute pubblica.

Il tribunale (presidente Lanzi, giudici Martinelli e Capelli), ha accolto la tesi della difesa, suffragata dalle perizie di esperti nominati d'ufficio (Pierluigi Oddi, docente dell'università di Parma) e di parte (Carlo Rossi, dell'università di Torino).

Secondo la documentazione presentata dai tecnici e in base alla perizia chimica fatta dal dottor Perona di Torino, non ci sarebbe stata prova di nocività alla salute pubblica per l'utilizzo del 17 Beta estradiolo.

«Nel vitello - spiega l'avvocato Gian Dalmasso - sono stati trovati quattromila picogrammi di estrogeno, un quantitativo che i medici veterinari hanno ritenuto non rilevante rispetto alla produzione umana e quindi senza alcuna incidenza negativa sulla salute dell'uomo». E conclude: «E' una sentenza guida nel settore degli estrogeni». [g. p. m.]

IL CONSIGLIO DI FABBRICA PROMUOVE CONTRO L'ACNA

Manifestazione anti-Acna e «re-sol»

ALBA. Alle numerose iniziative per la chiusura dell'Acna e contro l'inceneritore «re-sol» si è aggiunta quella del Consiglio di fabbrica dell'industria dolciaria Ferrero. L'esecutivo del consiglio di azienda ha emesso ieri un comunicato firmato dai quindici delegati Fat-Cisl, Fiai-Cgil e Uilias-Uil che è stato inviato ai ministri dell'Ambiente Ruffolo, del Lavoro Marini, dell'Industria Bodrato, delle Partecipazioni statali Andreotti, ai presidenti della Camera Jotti e del Senato Spadolini e per conoscenza al sindaco di Alba, ai presidenti della Regione e Provincia, all'Associazione rinascita Val Bormida.

I delegati del Consiglio di azienda della Ferrero sostengono, fra l'altro, che l'inceneritore andrebbe ad investire con le sue ceneri anche l'Albese, dove hanno sede 25 mila aziende agricole e oltre mille addetti e la Ferrero con altri 3 mila dipendenti, ceneri le quali si ipotizza la possibile presenza di sostanze tossiche.

«In ogni caso questa presenza di sostanze tossiche, le aziende produttrici di vini pregiati e i lavoratori della Ferrero ritengono lesa dell'immagine anche per possibili strumentalizzazioni della concorrenza e conseguenti ricadute negative sull'occupazione nell'Albese». Chiedono al governo di non consentire la costruzione dell'inceneritore o di altri impianti di termodistruzione in Val Bormida, che accentuerebbe il degrado; l'approvazione in Parlamento della legge proposta dalla Regione che prevede la chiusura dell'Acna e la ricollocazione di manodopera occupata, nonché l'interessamento delle forze politiche nazionali.

Paolo Marchesi, uno dei delegati: «Abbiamo preso questa posizione come lavoratori di una industria alimentare, così come hanno già fatto gli enologi, ma anche come albesi e per solidarietà con gli abitanti della Val Bormida». Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: «Apprezziamo l'intervento dei delegati del Consiglio di fabbrica della Ferrero. Come primi cittadini del Comitato di crisi, ci riuniremo domenica mattina ad Acqui per preparare il documento da presentare lunedì in Regione in occasione dell'incontro con parlamentari e ministri piemontesi: chiederemo di evacuare l'Acna. Diffideremo l'Istituto superiore di sanità dal minimizzare i dati sulla diossina. Ci spiantiamo noi in giro dal come è emerso un problema così grave per la Val Bormida e per gli stessi operai dell'industria di Cengio».

Da notizie «ufficiose» giunte ieri a Cortemilia, la vicenda Acna dovrebbe essere inserita nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri della prossima settimana, presumibilmente di martedì. [g. f.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
in alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATAV*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E [illegible] COVENCAR - Viale dell'Industria, 50 - (0131) 58117283
PLURA spa - Ovada - Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/546
ASTI E PROVINCIA: ATTIMOTOR
Asti - Regione Valtarza, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: COVENCAR spa
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via della Motorizzazione, 2/C - (0171) 411212
MONDO V. I. spa - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
[illegible] E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
[illegible] - Km 49,200 - (0321) 53812
[illegible] - Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: SITE [illegible] srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo - S.S. 228 Via Candolfino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6406608
VERCELLI E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
[illegible] - 142 [illegible] - (0322) [illegible]

UNICA SEDE

OGGI APERTO

MdB

Varini Maria del Bufalo

PER IL

REPARTO TAPPETI PERSIANI

CEDE

L'INTERO ASSORTIMENTO

SCONTO 50%

Publialba

COM. AL SINDACO

BRA Tel. 0172 413.110

Piazza Caduti della Libertà, 29 (vicino al Municipio)

APERTO ANCHE LA DOMENICA - PARCHEGGIO INTERNO

CALOSSO,
LA PRESENZA DELLA TRADIZIONE.

Calosso risveglia linee, materiali e suggestioni del buon tempo antico, ad [redacted] funzionalità adeguata ai ritmi e agli spazi della vita d'oggi. [redacted] preziosa presenza della tradizione che diventa il polo d'attrazione di tutto il tuo arredamento. Da Calosso puoi trovare i più originali ed esclusivi mobili d'arte, o vederli nascere dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi e, con i consigli degli arredatori, ambientarli nel modo che più appaga le tue esigenze e il tuo gusto.
Calosso, [redacted] te, crea opere d'arte per la tua casa.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Chiuso la Domenica
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero

CASINO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Dal 15 Dicembre, al Casino di Monte Carlo si gioca il Pai Gow Poker.
Un eccitante mix tra il Poker e le Chemin de Fer.
Arrivato dall'Oriente, ha entusiasmato [redacted] per la prima volta in Europa.

Ecco tutti [redacted]

- 6 giocatori con
- 7 carte da ordinare secondo le combinazioni del Poker
- mani da giocare
- carte per la mano alta
- [redacted] la mano bassa
- [redacted] il croupier lancerà [redacted] cominciare la partita.

[redacted] i vostri numeri per vincere [redacted] il Casinò

Vivere è un piacere, a Monte Carlo di più...

Per informazioni Direzione Marketing Giochi S.B.M.
Tel. 0033.93.50.69.31 (int. 2300 o 2429)

SBM

LE CUPOLE

Cavallermaggiore

QUESTA SERA
con tutti VOI il D.J. Alexander
al flauto
LOS RICOS [redacted]
DOMANI [redacted]
a «quando calienta el sol»
SANDRO GIACOBBE
e musica dal vivo con i favolosi
BLUE LINE MUSIC

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
[redacted] passatempi

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.

AZIENDA primaria cerca magazziniere/venditore settore ferramenta mille/ assorto. tel. 0173/361.[redacted] ufficio.

[redacted] commerciale ricerca [redacted] in stabile posizionato per ampliamento proprio organico, manutenti di fiducia. Si richiedono le seguenti caratteristiche: età 40-50 anni, diploma scuola media superiore, attitudine a lavori d'ufficio e contatti con il pubblico. Luogo di lavoro: vicinanze Saluzzo. Manoscritti a Pubblitre c.so Coppino, 8 Alba rif. 450

CERCASI giovane con capacità di disegnatore (utilizzo di tecnigrafo e computer auto CAD) mansioni: rilievi, disegni, preventivi ordini fornitori listini prezzi con utilizzo di computer. Inviare curriculum a direttore Arredamenti & Progettazione, via Bra 28/H - 12060 Roreto [redacted] Cherasco (Cn).

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale [redacted] Must de Cartier

Roso

GIOIELLERIA - Via S. Agostino, 17 - Mondovì

Nella III femminile di volley la Bieffe Cuneo gioca in [illegible] con il Brescia

Accornero deve osare

Il [illegible] di Savigliano (A2 femminile) torna al palasport (ore 17,30) contro il Messina Lacoter Mondovì con l'Alessandria. Per Mondo Alba ultimo match interno del '91

SAVIGLIANO. Dopo due trasferte consecutive, l'Accornero torna oggi pomeriggio alla 17,30 davanti al pubblico amico nel palazzetto di via Giolitti. Reduce da [illegible] sconfitte che l'hanno portata ai confini della zona a rischio della classifica, la compagine biancorossa è fermamente intenzionata a tornare alla vittoria, [illegible] l'impegno con il Mangiatorella Messina non sia fra i più facili.

Le siciliane occupano il terzo posto nella graduatoria della A2 femminile [illegible] punti, il doppio di quelli finora totalizzati dall'Accornero. «Finora in [illegible] abbiamo subito una sola sconfitta - spiega la presidente Pieranna Pegoraro -; è qui che riusciamo ad esprimerci al meglio. Speriamo che anche oggi sia così».

Dopo le due battute d'arresto, l'allenatore [illegible] Casale ha cercato di rimediare, soprattutto sul piano psicol[illegible]ica. Si [illegible]ca l'unità della squadra. «Ci siamo parlati - afferma il giovane tecnico -, chiarendo molte cose. [illegible] convinto che potremo risalire, fin da oggi». Nell'Accornero rientrerà a tempo pieno Tibaldi, mentre mancherà ancora Tumova, impegnata con la nazionale ceka.

In serie B2 maschile, dopo aver subito il primo stop stagionale, il Vbc Lacoter Mondovì ospita stasera il Palaitis (ore 21) il Belvedere Alessandria. L'avversario non è di quelli che dovrebbero impensierire il leader della classifica. [illegible] il tecnico Fernando Gugliemo allontana il rischio di sottovalutarlo: «Dovremo stare molto attenti, nel volley si possono perdere partite in partenza già vinte. Il [illegible] obiettivo è quello di riscattare lo scivolone di sabato scorso».

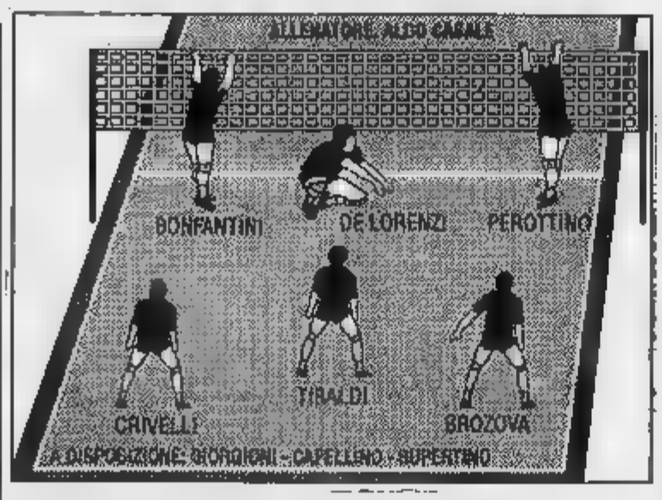
Torna in casa anche il [illegible] Saldatura Cuneo (B1 femminile). Il match [illegible] stasera alle 21 promette gi[illegible] emozioni, anche perché le cuneesi, in testa [illegible] classifica [illegible] 10 punti e galvanizzate dalla vittoria in trasferta a Crema, ospiteranno la Pallavolo Brescia, seconda con due lunghezze di svantaggio. «Le ragazze sono a pieni giri - spiegano i dirigenti della Libertas -; puntiamo in alto e stavolta siamo certi che si vedrà grande pallavolo».

B2 femminile l'**Alba Vbc** [illegible] disputa stasera alle 21,15 l'ultima gara casalinga del [illegible] ricevendo la formazione emiliana del Corlo. Vincendo la Mondo raggiungerà al secondo posto la perdente dello [illegible] al vertice tra Pavia Romagnano e Bardelli V[illegible]. C1 maschile. Il **Torrone Martino Alba**, leader solitario del torneo, viaggia sul parquet del fanalino di coda Libertas Vercelli.

In serie C1 femminile l'**Errebi Marello Saluzzo** cercherà di [illegible] vittoria al palazzetto di via delle Croce contro un'avversaria che le ragazze di Berra a Cirio [illegible] molto bene, per averla sconfitta in Coppa. «La Sammartinese di Novara è alla nostra portata - spiegano -; è importante sbloccare la classifica».

Impegni molto difficili per la **Comauto Cuneo**, che incontrerà in trasferta il Cleaning Castellanza, e per l'**Ita Iiva Castellino** [illegible]migi, impegnata a Genova contro l'Italbrokers.

Nella [illegible] maschile la capolista **Alpitour** [illegible] ospita [illegible] 17 il Meneghetti, mentre il **Libertas Arti Grafiche Lcl Busca** gioca a San Mauro Torinese contro il Sant'Anna. In campo femminile il **Parizia Lagnasco** affronta in trasferta di Settimo Torinese contro il Lilliput. [r. s.]



Così sul parquet. Nell'Accornero rientra Tibaldi, non gioca la ceca Tumova

DOMANI IL G. P. DI [illegible]

FOSSANO. Starline, marenghi e medaglie in oro sono i riconoscimenti in palio nella seconda edizione del Gran Premio Cassa di Risparmio di Fossano, in programma domani sulle strade cittadine.

Si parte alle [illegible] dalla piazza del Foro boario. I concorrenti dovranno percorrere per quattro volte un tracciato lungo le principali vie [illegible] Fossano, [illegible] arrivo in via Roma dopo otto chilometri di corsa.

L'appuntamento [illegible] molto atteso nel panorama [illegible] manifestazioni regionali. Lo [illegible] anno le corse aveva ottenuto una grande successo; al via si [illegible] presentati in duecento. Nelle rispettive categorie si erano imposti il torinese Arcieri (torinese) e [illegible] Marchisio. Sulla partecipazione [illegible] entrambi gli atleti all'edizione di quest'anno non c'è [illegible] sicurezza assoluta.

Saranno in gara più categorie di atleti: juniores; amatori; femminile. Al termine [illegible] corsa sarà stilata un classifica per società. In [illegible] parità dopo i punti assegnati in base ai rispettivi piazzamenti, il trofeo andrà al sodalizio con il [illegible] classificato nella miglior posizione. «Siamo sicuri di aver allestito un appuntamento di grande rilievo tecnico - spiega Federico Degiorgis del comitato organizzatore -; abbiamo cercato di [illegible] ogni minimo particolare per garantire il [illegible] esito della gara. Speriamo che il bel tempo accompagni le nostre fatiche e quelle degli atleti. [r. s.]

Basket: domani in C Giornalino Alba riceve Saronno

Sfida al vertice

Stasera (ore 21) la Fibrac Fossano ospiterà l'altra capolista Varesino. Ragazze cuneesi difendono il primato in Liguria

FOSSANO. Per la Fibrac è giunto il momento [illegible] verità. Sta[illegible] (ore 21), per l'undicesima giornata del campionato di serie C di basket, la formazione di [illegible]aspare Borlengo affronta il Basket Varesino con cui divide il primo posto della graduatoria. I fossanesi, che navigano al massimo livello, [illegible] sono spaventati dalla prospettiva di rimanere da soli ai vertici della classifica.

Qualcuno [illegible] i dirigenti, scaramanticamente, dice di essere soddisfatto [illegible] raggiunto [illegible] con anticipo la quota salvezza, ma l'ipotesi di un balzo in serie [illegible] non [illegible] intimorire più di tanto la società. «La [illegible] di stasera - [illegible]a il dirigente Mauro Grimaldi - è molto delicata e interessante. I ragazzi [illegible] daranno il massimo, perché la possibilità di guidare la classifi[illegible] dal girone e terminare il 1991 da soli in vetta alla serie C è estremamente stimolante. Tuttavia [illegible] [illegible] sconfitta non provocherebbe contraccolpi negativi. Noi non puntiamo alla serie B, perché riteniamo di non essere ancora pronti, soprattutto psicologicamente, al salto di categoria; tuttavi[illegible] la squadra continuerà con questo ritmo dovremo rivedere i nostri programmi».

Altrettanto soddisfatto [illegible] re il coach Gaspare Borlengo: «Sento crescere intorno alla nostra squadra una considerazione sempre maggiore. Ormai cominciano a temerci un po' tutti e questo è un segnale positivo». Le Fibrac [illegible] al completo. Ercole in settimana ha subito una leggera distorsione alla caviglia, [illegible] dovrebbe essere regolarmente in campo. Ci sarà anche Marisio, il giocatore che ha fatto compiere al quintetto fossanese il salto di qualità, ha assorbito la botta alla schiena di due settimane fa.

E' molto delicato, per motivi opposti, anche l'incontro che attende il Giornalino. Gli albesi, domani alle 17, riceveranno il Saronno e dovranno cercare il successo per evitare di trovarsi invischiati [illegible] zona pericolosa della classifica. «A Collegno abbiamo perso abbastanza nettamente - afferma il general manager Marco Sensibile -, ma quella battuta d'arresto era previ[illegible], [illegible] perché non eravamo al completo. Non dobbiamo invece perdere l'incontro casalingo con il Saronno, perché altrimenti la situazione si farebbe molto pericolosa. Quest'anno dobbiamo puntare soprattutto sugli incontri casalinghi per cercare [illegible] accumulare i punti necessari alla salvezza».

In serie [illegible] femminile la Merlo Cuneo, capolista del girone [illegible] 8 vittorie in altrettanti incontri, giocherà in trasferta [illegible] Rapallo [illegible] il Pio X, formazio[illegible] che [illegible] 4 punti in meno in classifica e che [illegible] essere affrontata con la massima concentrazione. Le ragazze [illegible] Frattini hanno però concreta possibilità di mantenere, in solitudi[illegible], la prima posizione.

Molto interessanti anche gli incontri [illegible] serie D, dove si è formata un'inedita coppia di [illegible] saluzzese-cuneese. La vittoria nel derby ha proiettato l'Icap Cuneo in una posizione sicuramente insperata fino [illegible] poche settimane fa, ma la squadra [illegible] Franco Genta è subito chiamata ad [illegible] difficile controprova. Stasera infatti affronterà in trasferta il Maya di Omegna, che è secondo in classifica, a due sole lunghezze, e che si presenta come una delle compagini più solide del girone. Una trasferta difficilissima quindi, che potrebbe però spalancare orizzonti favolosi alla neopromossa cuneese.

Più agevole invece il compito che attende la Cover Saluzzo impegnata domani, alle 18, in casa con l'Ivrea Rhm, mediocre formazione di centro classifica. Nel girone ligure l'Abet [illegible] Bra giocherà a Sarzana [illegible] un campo [illegible] per le condizioni ambientali, ma contro una squadra che, [illegible] anche alla classifica, non appare irresistibile.

In Promozione oggi si gioca[illegible] Ceva-Bc Bra (ore 17), Carmagnola-Nbb Cuneo (ore 17,45), Fantoni Alba-River Mosso (ore [illegible]). La Fantoni Alba [illegible] sempre prima [illegible] 14 punti.

Aldo Scavino

Tabbah
L'OROLOGIO SAGA

CONCESSIONARIO UFFICIALE
GIOIELLERIA Martinetti
VIA V. [illegible], 22 - ALBA - Tel. (0173) 36.13.05

Symbol MUSIC HALL
[illegible] SERA
GIANFERRARI
[illegible] SERA
BAIARDI
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 [illegible]

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
[illegible] con
THE YOUNG BOYS ON THE [illegible]
FROM NEW YORK CITY
PER UN LISCIO DI CLASSE
orchestra spettacolo
ROBERTO E ANTONELLA

Il Natale passa, alcuni doni restano.
gioielli, a[illegible] oggetti [illegible]
Cuneo Corso [illegible]
VASSALLO

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN BALMAZZO
QUESTA SERA
COMPIE [illegible] ANNI
IL CUBO
geometrica creazione di forza e bellezza
CHI MANCA NON E'.

DISCOTECA acacia
BRICHERASIO
QUESTA SERA
da RADIO DEEJAY
AMADEUS

Cercasi
[illegible]
REFERENZIATO
bar/ristorante «LA GREPPIA» in Arlesina.
Disponibilità immediata
Tel. 019 [illegible].

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 9
Telefono 42335

QUESTA SERA
in discoteca
sinergie ritmico - musicali con
VICTOR - VITTORIO
e ALBERTEINSTEIN
al liscio
TITTI BIANCHI
la voce bella di una bella donna

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Panoramica sugli appuntamenti natalizi, in preparazione del «clou», previsto per domenica 22

Fossano si prepara alla gran festa del presepe

La rappresentazione della Natività la manifestazione dedicata agli antichi mestieri verranno ospitate nel castello degli Acaja
I figuranti saranno oltre duecento. Domani pomeriggio la corsa podistica. Le altre proposte programma prossimi giorni

Due immagini significative di ultime edizioni presepe vivente e della rappresentazione degli antichi mestieri. All'iniziativa hanno partecipato oltre duecento volontari. La novità di quest'anno sarà la presenza di cori che eseguiranno canti tipici natalizi e spirituals

FOSSANO. Proseguono con successo le manifestazioni natalizie organizzate dall'assessorato alla Cultura e Tempo Libero, dall'assessorato al Commercio e dall'associazione Commercianti.

Domani la città si prepara alla corsa podistica in programma alle 15. La partenza è in piazza Foro Boario; i concorrenti saranno impegnati su un percorso di 8 chilometri che si snoderà per le vie cittadine. Ai vincitori, che si disputano il 2° Gran Premio «Cassa Risparmio Fossano» andranno sterline e marenghini d'oro. «Anche quest'anno le adesioni sono numerose - spiegano gli organizzatori - e si avvicinano alle duecento della edizione passata. Anche il pubblico verrà coinvolto nell'emozionante performance». La giornata si concluderà degustando castagne, vino e panettoni Maina distribuiti dagli Amis 'd Fossan.

Martedì si potrà visitare nel castello degli Acaja una mostra allestita dal Centro diurno per disabili, dove saranno esposti alcuni lavori realizzati dagli ospiti. La mostra rimarrà aperta fino al 22 dicembre dalle 16,30 alle 19. In calendario ancora due date.

Per gli appassionati di musica la banda cittadina «Arrigo Boito» si esibirà in concerto il 21 dicembre alle 17 nel cinema Moderno.

L'appuntamento più atteso è in programma per domenica 22 con il presepe vivente e la rappresentazione degli antichi mestieri. La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura, raggiunge quest'anno l'ottava edizione.

«Il presepe vivente rappresenta un forte richiamo turistico in un periodo come quello natalizio caratterizzato da iniziative simili approdate in altri comuni - spiega Alberto Riverossa, assessore alla Cultura -. L'edizione 1991 si svolgerà, secondo canoni ampiamente collaudati, nella sede prestigiosa del castello degli Acaja dove è stato studiato un percorso continuo per il pubblico. È cercato di utilizzare al meglio gli spazi di questa caratteristica struttura. Il fossato, il cortile interno e quello posteriore ospiteranno le figure che daranno vita al presepio».

I mestieranti un tempo svolgeranno le loro attività con officine allestite nel fossato e davanti a maniero. L'attenzione del pubblico sarà catalizzata dalla sontuosa corte di Erode che stazionerà nel cortile interno. Si potranno ammirare soldati, saltimbanchi e le ballerine della scuola di danza di Mirta e Aulicio di Fossano. Farà da contrasto la natività della Sacra Famiglia collocata nel cortile esterno. L'ingresso sarà collocato interamente alla porta di San Martino degli antichi ingressi della cinta muraria medievale.

Continua l'assessore: «La realizzazione del presepe hanno partecipato oltre duecento volontari dei borghi cittadini e alcune frazioni che rappresenteranno i gabellieri (fraz. Loreto), la vecchia trattoria (fraz. Mellea e San Vittore), il mestiere del fabbro (fraz. Murazzo) e il mestiere del maniscalco (fraz. San Martino). La grossa novità di quest'anno sarà costituita dalla presenza di cori che eseguiranno canti tipici natalizi e spirituals».

Gli oltre duecento raffiguranti alle 17 sfileranno lungo le vie del paese. Quelli dei Borghi alti si ritroveranno davanti al monumento dei caduti, mentre quelli dei Borghi bassi in piazza Vittorio Veneto. La scenografia sarà arricchita dai preziosi costumi che sarti del paese hanno fedelmente riprodotto dagli originali. Il lavoro impegnativo indispensabile per la buona riuscita della manifestazione.

I mestieri e i personaggi che verranno rappresentati dai singoli gruppi saranno i più svariati: i pastori con il gregge, i formaggiai, il corteo dei Re Magi con oltre trenta personaggi, sfilerà a cavallo per portare alla capanna i tradizionali doni. Tra i personaggi curiosi: l'astrologo, il cambia-valute, il tessitore, il mercante, i suonatori e il giullare. Un piccolo mondo inusuale che per circa una settimana animerà il castello degli Acaja dove si potrà inoltre visitare la mostra internazionale dei presepi.

Tra le iniziative si ricorda il «Natale del povero», organizzato in collaborazione fra Comune alle Manifestazioni, Commercio, Associazione commercianti e la Caritas diocesana. Verranno raccolti beni di prima necessità confezionati che potranno essere depositati nella capanna allestita in piazza del duomo e che verranno distribuiti dai volontari della Caritas a persone bisognose. Ci sarà inoltre la possibilità di aderire all'iniziativa «Un pacco famiglia all'Albania» sottoscrivendo la cifra di 30 mila lire e consegnare al centro di raccolta diocesano.

I doni potranno essere consegnati oggi al 22 dicembre nel seguente orario: feriali dalle 14 alle 19,30 e sabato e festivi dalle 16,30 alle 21).

Si ricorda inoltre che prosegue il concorso «Letterina di Natale» riservato agli alunni delle scuole elementari di Fossano e realizzato in collaborazione con Ciao Radio. Verranno premiate le letterine più simpatiche e originali. La festa finale con la premiazione si terrà nel castello degli Acaja alle 15,30 l'11 gennaio.

[n. c.]

Una favola firmata Maina

Una favola che comincia con la M. Come Maina. Come Maestri Pasticceri. Questi grandi esperti dell'arte pasticcera hanno saputo mantenere la bontà preziosa e la genuinità tipica delle antiche lavorazioni artigianali. Le loro ricette sono il frutto di lunga esperienza e di profondo amore. A partire dalla scelta degli ingredienti, i più naturali ed i più genuini, alla produzione delle specialità dove tutti i passaggi vengono seguiti con rara sapienza. Attraverso questo rispetto della tradizione nascono prodotti che fanno di ogni festa una favola da raccontare. Una favola firmata Maina.

MAINA

ORCHESTRA BRUNI A MONDOVI'

Concerto di Natale, [illegible] alle 20,45, nella sala polivalente di corso Statuto. Il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo eseguirà musiche di Mozart e Salieri. I solisti sono Claudio Montafia, al flauto, e Angela Venturino, soprano. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

[illegible] A VALENZA

Una reggae-night con «The Victy's»: è la proposta [illegible] 22 del Circolo Palomar, in sostituzione del concerto dei «Vitamin X», che hanno rinviato la tournée. «Victy's Roots Music» è una formazione londinese che offre una piacevole combinazione di reggae con slow-music.

PIANOFORTE JAZZ A CASTIGLIONE

Musica jazz stasera alla birreria «Il Maltese». A partire dalla 21,30 si esibirà il trio del pianista Luigi Ranghi- musicista in numerose formazioni di prestigio e insegnante al Cpm milanese di Franco Mussida. In programma standard e classici rielaborati. L'ingresso è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato [illegible] Dicembre 1991

ANDIAMO A...

CASALE MONFERRATO

Jesus Christ Superstar

La compagnia teatrale [illegible] «La Goccia» propone [illegible] il teatro Municipale la replica [illegible] particolare interpretazione [illegible] musical «Jesus Christ Superstar», la celebre opera rock ispirata ai Vangeli. S'inizia alle 21, il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza all'Anffas di Casale.

ALESSANDRIA

La comicità

[illegible] si svolge oggi e domani dalle 15 alle 18, al Nuovo Teatro del Rimbalzo in via Venezia 5, uno stage sulla comicità curato dal giovane cabarettista Diego Parassole. Prenotazioni allo 0131/443645.

ASTI

[illegible] di trasgressione

[illegible] questa sera la discoteca Mirò (piazza Alfieri) promette una «notte di trasgressione». Ingresso a 20 mila lire.

BIELLA

Duo per flauto e pianoforte

Stasera alle 21 nei locali della scuola media «Carducci», si esibisce il duo Mariangela Biscia (flauto) e Erika Fasola (piano). Propone pagine di Prokofiev e Poulenc.

BENNETTE

Spiritual e gospel

Stasera alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, Concerto di Natale. Il coro «Tempio armonico» e l'ottetto «Cantus firmus» propongono spiritual e gospel.

SAVIGLIANO

[illegible] di poesia e musica

Proseguono gli incontri «Sentire piemontese». Stasera alle 21 al Milanollo, «Vijà piemontèisa e dij Brandè» con poesia e musica. Ingresso libero.

[illegible]

Sandro Giacobbe [illegible] Le Cupole

Domani [illegible] si esibisce alle 22 alla discoteca «Le Cupole» il [illegible] Sandro Giacobbe.

CUNEO

Debutto [illegible] teatro Toselli

Prima nazionale stasera [illegible] 21,15 al teatro Toselli della commedia «Io... [illegible] ancora io» di Pacome. Protagonisti Paolo Ferrari [illegible] Valeria Valeri.

IN MOSTRA A TORINO

I cimeli del grande Elvis

Le prime chitarre, l'abito di pelle, [illegible] addirittura la Cadillac dorate del grande Elvis Presley sono esposte (orario 10-22) nella discoteca «Network Multiclub» in via Pomba 7 a Torino. L'iniziativa, che si chiude oggi, è organizzata dai fans torinesi.

Inconsueta esposizione nel capoluogo

Dinosauri-robot idea per stupire

Natale coi tuoi, nell'accogliente atmosfera di casa, oppure al cinema, [illegible], a ballare, al circo. A Torino si può addirittura trascorrere qualche ora [illegible] Natale in compagnia di dinosauri. [illegible] grande tenda [illegible] via Bolardo, accanto [illegible] Torino Esposizioni, [illegible] aperta la singolare mostra itinerante «Il mondo dei dinosauri». Sono esposti «mostri preistorici robotizzati», che, mossi da speciali congegni meccanici guidati [illegible] computer, si muovono e... gridano. La proposta è una novità: finora gli animali preistorici [illegible] stati rappresentati nei film [illegible] giocattoli.

I primi ritrovamenti di questi giganteschi rettili fossili sono relativamente recenti. Era stato il famoso zoologo Sir Richard Owen, nel 1841, a dargli il nome generico di «dinosauri» che, letteralmente, deriva dal greco e significa «lucertole mostruose». Naturalmente nessuno ne ha mai visto uno vivo, essendo vissuti tra l'era del triassico e quella del cretaceo, qual[illegible] come 200-300 milioni di anni fa. Ciò che resta di loro sono le ossa, i denti e qualche volta lo scheletro intero. Gli scienziati, ricorrendo pure [illegible] po' [illegible] immaginazione, hanno pensato poi [illegible] «vestirli», a dargli [illegible] forma, sovrapponendo alle ossa i fasci muscolari e la pelle.

Oltre alle numerose varietà di dinosauri esposti (il più impo- [illegible] il tirannosauro) si potrà ammirare l'esemplare, [illegible] grandezza naturale, di un mammut, il più grosso animale mai esistito sulla terra. La paleontologia prosegue il cammino della ricerca. Nel frattempo è interessante prendere contatto con le scoperte fatte fino a oggi. E' quello che si prefigge questa mostra, che sosterà [illegible] Torino alcune settimane. I prezzi d'ingresso [illegible] 6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. Ci sono anche un catalogo illustrato e una guida per i visitatori.

Riccardo Orecchia

RASPELLI HA PROVATO

Gran stufato d'asino poi funghi e polenta

CERRETO GRUE (AL)

E' Raspelli che [illegible] diventato più buono, o [illegible] i ragazzi di Papillon che si sono trasformati in critici severissimi? 12/20 [illegible] bene o il «faccino [illegible] della rivista in edicola è più appropriato? Come spesso accade, la via [illegible] mezzo [illegible] quella giusta. Io, nei voti, privilegio la cucina (e quella è discreta, come confermano Paolo Massobrio e compagni, pardon, amici).

Papillon, invece, stigmatizza un aspetto di questa «trattoria-ristorante» che [illegible] e me va giù per niente: se uno gira in sala (tanto per intenderci, il patron) con la sigaretta accesa, [illegible] c'è ruspante che regga, è solo [illegible] professionalità nel servizio.

Avete, comunque, da queste parti, il fascino ruspante della campagna, [illegible] galaverna [illegible] ai rami dei peschi ed ai filari [illegible] cortese [illegible] barbera un'affascinante spettrale atmosfera, le zolle di terra lasciate sulla strada dai cingoli [illegible] trattori ghiacciano e si [illegible] rumorosamente sotto i vostri piedi, i camini non sono stati ancora del tutto sostituiti dal «metano [illegible] [illegible] una [illegible].

La Contea è nata da poco in un angolino appena fuori dal minuscolo centro di Cerreto Grue: una casetta bassa, candida, consueta, banalotta, [illegible] gnalata dalla piccola pesa (mettetevi il [illegible] in pace: [illegible] a gettoni, l'elettronica è arrivata anche qui).

L'ambiante interno è canonico ed anonimo Anni Sessanta-Settanta. Dai pensili scendono pianticelle verdi, sui tavoli fiori secchi annunciano simpaticamente le feste imminenti, [illegible] un angolo il frigorifero custodisce dolci della casa [illegible] qualche discreta bottiglia. Tavoli vicini, [illegible] clima alla buona, un menu [illegible] [illegible] (ma c'è perfino la possibilità di pagare con carta di credito).

Si mangia quello che c'è, ed è all'insegna della semplicità, della «casalinghitudine» (con qualche scivolata e qualche gemma). E' buono il fresco saporito salame, poi si va avanti [illegible] i funghi messi sott'olio dal padrone di casa (ma perché non impiegare qualcosa di particolarmente buono ed importante?).

Eccovi un assaggio di crostini ai tartufi e poi [illegible] deludente risotto ai funghi (salato, unto, slegato, non era certo il Superfino Arborio od il Carnaroli... non è vero?).

Ma questo piatto mediocre [illegible] poi ampia riscossa con [illegible] palo di cose che, evidentemente, qui si sanno fare davvero bene, come i ravioli allo stufato che [illegible] stupendi, pieni di sapore, perfetti.

Anche il secondo piatto [illegible] era per nulla male: io ho gustato lo stufato di asino, buono, saporito, equilibrato, accompagnato da crostoni di polenta e, poi, i funghi fritti che non risentivano troppo della lontananza temporale [illegible] stagione giusta.

Al [illegible] [illegible] sufficiente panna cotta. Il tutto accompagnato [illegible] un vino stupendo e da [illegible] conto [illegible] 50.000 lire. Mica tanto, non è vero?

(Provato il 9 dicembre '91)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Trattoria-ristorante
Via Starà [illegible]
Tel. (0131) 87.32.46
Giorno di chiusura
[illegible]
Carte di credito:
Bankamericard
Visa
Voto: 12/20

[illegible] 0/20 PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

BIGONI E OCCHIPINTI OSPITI IN DISCOTECA

GENOLA. Paolo Bigoni [illegible] Andrea Occhipinti saranno gli ospiti d'onore di questo fine settimana della nuova discoteca «Totem», a pochi chilometri da Savigliano. Per stasera è in programma [illegible] festa dall'azzardato titolo «G...enola Gay». Paolo Bigoni [illegible] sarà l'animatore. L'estroso personaggio, lanciato da Maurizio Costanzo che lo invita spesso nel suo salotto, è solito presentarsi con look appariscenti, prediliga indossare tute fornite di vertiginose scollature a foulards [illegible] paillettes. Anche il maquillage è molto cu- [illegible] e più volte, d[illegible] le sue comparse [illegible] televisione, Bigoni ha dichiarato di dedicare gran parte del [illegible] tempo alla cura del corpo.

Bigoni, grazie [illegible] pubblicità riscossa sulle reti Fininvest, è attualmente impegnato in sfilate [illegible] servizi fotografici. Attrazioni e sorprese completeranno la festa.

Andrea Occhipinti sarà invece ospite della «Serata in...bellezza» in programma domani. L'affascinate protagonista di «Bolero», non mancherà [illegible] [illegible] talizzare l'attenzione del pubblico femminile. Interprete di numerosi film: «La famiglia», [illegible] bottega dell'orefice», «La Certosa di Parma», Occhipinti ha lavorato accanto [illegible] grandi dive, [illegible] queste Sophia Loren, con la quale ha girato l'ultima versione de «La Ciociara». Recentemente si è anche calato nei panni del presentatore, conducendo con Edwige Fenech un'edizione del festival della [illegible] Sanremo. Formatosi alla Scuola d'arte drammatica [illegible] Roma, Andrea Occhipinti ha iniziato la [illegible] attività artistica in teatro, interpretando opere di Euripide [illegible] di Shakespeare. Dal teatro al cinema il passo è [illegible] breve. Eccolo allora, sul grande schermo, amante latino di Bo Derek [illegible] «Bolero».

Il biglietto costa 10 mila lire.

(a. f.)

[illegible] PIZZATO

ISOLA D'ASTI. Un Celentano torinese [illegible] ospite qu[illegible] sera [illegible] discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. E' Giancarlo Pensato, ma è inutile chiamarlo con questo [illegible] poiché non se lo ricorda neppure più. E' il «ripetitore» (così [illegible] è definito, perché detesta la parola «sosia») dell'ex-molleggiato di via Gluck, l'unico fornito [illegible] lasciapassare dal Clan. Pensato, poco più che quarantenne, autista dell'Azienda trasporti torinese, ha [illegible] lunga carriera [illegible] Celentano, ha la stessa voce, stesso aspetto, persino sua moglie assomiglia a Claudia Mori. Tra le sue esperienze c'è anche «Drive In» [illegible] una serie di apparizioni in cui pochi si sono accorti della differenza. «E' perché io [illegible] Adriano - ha spiegato Pensato - sia[illegible] figli della [illegible] focaccia». L'appuntamento di [illegible] prepara quello [illegible] Riccardo Cocciante (non [illegible] sosia stavolta), che si terrà all'Invidia giovedì prossimo.

(c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi Isairi
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l[illegible] e le [illegible]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei [illegible]ri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 [illegible]	**Orchidea selvaggia 2** Col.-V. 18. Or.: 16,20; 17,40; 20; 22,25.
C. [illegible]plin 2 v. Garibaldi 32/a	**[illegible]n Fink** [illegible]. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Goito 5	**Non dirmelo, non [illegible] credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** [illegible]. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]**le (Ex Torino)** v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17; film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma a. Trapani 57	**Prossima fermata: [illegible]** [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible].
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riri-Raffi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Single Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**Andromeda** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]al[illegible] v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	[illegible] **panni di una [illegible]** Or.: 16; 18,10; [illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** di E. Humperdinck, dir. M. Benini, regia di T. Conte. Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto, ore 17** Musiche di Berlioz, Händel, Mozart.
Adua c. Giulio Cesare [illegible]	[illegible] **a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 16,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 8	**Novecento napoletano [illegible]** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Ind. tel. (011) 5576245-544582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Erba c. Moncalieri 241	**Sorelle si nasce** Con le sorelle Sister. Stasera ore 21.

[illegible] ODIERNE

Telestar

[illegible] Ruote in pista, rubrica sportiva
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La città dei sogni, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole

18,30 Spettacolo
19,25 TG 4
20,30 Idomeneo, opera
22,30 TG 4
22,45 Opera, continuazione
24 — Speciale con noi

Videogruppo

13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Regis
19,30 Bowling Bowling
20,30 Cast, film
22,30 Videonotizie

Telecity

19,30 Crime story, telefilm
20,30 7 per l'infinito contro i mostri spaziali, film
22,10 Shaco, telefilm

Primantenna Supersix

17,30 Lo specchio magico, cartoon
18,30 Serate a Cuba, musicale
20,30 Il ponte di Waterloo, film
22 — Forze mare

Erreuno Tv

18,40 Attualità
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Una sirena a [illegible], film
22,40 Sabato sport
24 — Jazz in concert

[illegible] Rete

17 — Mago pancione stelli, cartoni
17,30 Le favole, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Comincium in allegria, telefilm
20,30 Sangue e arena, film
0,30 La campana di Santa Maria, film

Telebiella

19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare (replica)
22,30 Tg Biella
23,10 Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tsi

19 — Il tamburo parlante, musicale
20,18 Asti racconta, programma
20,25 TG 9
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 OK motori
22 — Calcio fans
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
23,58 Uno sguardo sul mondo

G.R.P.

19,25 Monty Nash, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 La mia via, film
22,50 Il perduto amore, telefilm
23,20 Andiamo al cinema
23,30 G.R.P. monitor (replica)

E 21 Network

18,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto dell[illegible]
0,15 Notturno

Telesubalpina

[illegible] Il Regionale, notiziario
22,30 Il Palazzo risponde... lo studio il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio
23 — Il regionale, [illegible]

Rete 7 Piemonte

14 — Cartoni junior
16,30 Ruota in pista, rubrica
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 A tutto mare, rotocalco
21,35 Noise, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAŠMIR. MAGIA DELL' ATTIMO

CASMIR

LANCASTER GROUP Celim. 3

Parfums Chopard

PARIS GENEVE

Saluzzo ospita (ore 21) ■ coro femminile Milanollo

Spiritual e canti gregoriani

Il gruppo diretto dal maestro Chiarlo proporrà anche nella chiesa di Sant'Agostino brani polifonici e musiche di Rossini e Mozart

SALUZZO. I canti gregoriani, i brani polifonici e gli spiritual evocano un'atmosfera ricca ■ pathos, facendo comprendere meglio il significato del mistero natalizio.

Seguendo questo filone, l'associazione «Amici del teatro ■ della musica - Magda Olivero» formula, secondo tradizione, gli auguri alla città e a tutti gli amanti della musica.

Il concerto, che si tiene stasera alle 21, nell'antica chiesa parrocchiale di Sant'Agostino, voluta ■ marchese Ludovico II, presente un nutrito e qualificato programma. Protagonista del concerto è il coro femminile «Milanollo» di Savigliano, diretto dal maestro Sergio Chiarlo.

■ ■■■ ha ■■ carnet ricco ■ successi prestigiosi in Italia ed all'estero; ■■■ ultimo, ■■ ricordato il posto d'onore, nell'edizione 1990, nella sezione di canto gregoriano, ■ prestigioso concorso «Guido d'Arezzo».

Il programma della serata prevede una prima parte con brani gregoriani (Suscepimus Deus, Exaudi domine, Spiritus Domini, Factus este, Precatus est Moyses).

Brani polifonici, quali l'Agnus Dei di Caplet; un canto armeno (Santo, santo); l'Ave verum di Mozart e l'Ave Maria di Zodàly. La seconda parte della ■■■■■ comprende brani di Rossini (la Fede, la Carità); ■ spiritual «I want to go heaven», per concludersi con il celebre canto natalizio «Stille nacht», elaborato da Roberto Goitre, e lo spirituel «Happy day».

La formazione saviglianese ha conquistato, in questi ultimi ■■■, importanti riconoscimenti, a livello italiano ed europeo. Ha al suo attivo anche un'incisione in compact disc, insieme con altre corali europee.

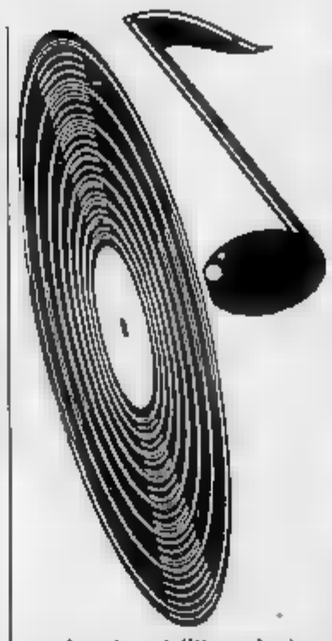
■ prestigioso riconoscimento al «Guido d'Arezzo» costituisce la migliore presentazione del coro «Milanollo», che si prepara ad importanti appuntamenti internazionali.

■■ formazione vocale ■ anche promotrice della rassegna internazionale di canto corale che si svolge ogni anno a Savigliano.

Il repertorio del «Milanollo» è ricco di grandi melodie che sanno ■■■■■ suggestive atmosfere. E' questa ■ migliore conferma per cui il «movimento» corale costituisce la via più spontanea alla comunicazione ed alla compresione fra i giovani e fra i popoli.

Gianni Neberti

■■■■ D'OC IN COMPACT DISC



SAMPEYRE. Sarà presentato stasera, alle 21, ■■ locali dell'albergo del Torinetto, ■ Calchesio, il primo compact disc Valli Occitane. La raccolta comprende tutte le principali danze di Juzep da' Rous, violinista popolare dell'Alta Valle Varaita, ■■■■ nel 1980 ■ ■■■ vantadue anni.

Il nuovo compact fa parte della collana «Musiques Occitanes», curata ■■ Jan Pèire da Bousquier e prodotta dall'associazione culturale «Lou Soulestrelh».

L'opera, disponibile anche in cassetta musicale, sarà distribuite nei negozi specializzati ■ nelle librerie del Piemonte. Sul compact, della du■■a di circa 45 minuti, sono incisi 19 brani più 10 balet (una danza ■ chiusura di alcuni pezzi). Fanno parte della raccolta gigo e balet; espouzin e balet; courènto; tresso e balet; countrodanso ■ balet; bourèo ■■■■ e balet; courento; tolo e balet; rigoudin; courento ■ balet; gigo; gamàoucho e balet, bourèo de San Martin e balet; mazourco; marcho dla Baio; trumpezo; cadrio de San Pèire ■ balet; calissoun; mesquio.

Le musiche sono eseguite al violino da Maurizio Padovan, Gianrenzo Dutto ■ da Silvio Peron. Al compact disc ■ Juzep da' Rous sarà allegato un libretto illustrativo, testo in italiano ■■■ terminologie ■ occitano.

«Juzep da' Rous, ■ secolo Giuseppe Galliano, è stato l'ultimo grande violinista popolare della Valle Varaita - spiega Giampiero Boschero, specialista di musica occitana -. Grazie ■ suo notevole genio artistico, ci ha tramandato, nel modo più fedele, le antiche musiche occitane dell'inizio secolo prima dell'introduzione delle armoniche. Juzep da' Rous si può considerare un conservatore ■■■ punto di vista musicale, anche ■■ nella sua lunga vita si è sempre dimostrato un grande innovatore ■ fedele alle tradizioni occitane.

«All'inizio del Novecento emigrò, ■■■■ molti ■■■ compaesani, in Francia per lavoro. Nonostante tutto non si è ■■■ sentito un vinto ■ non ha mai rinnegato le sue origini».

Il nuovo compact disc non è ■ prima opera dedicata al celebre violinista occitano. Due anni fa, sempre l'associazione culturale «Lou Soulestrelh» ha pubblicato un libro sulla vita e il repertorio di Juzep da' Rous.

Carlo Giordano

■■■■■ ■■■■■

a ■■■ di Amedeo Franco

DELIZIE

Crêpes e danze

Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo ■■■■■ si potranno degustare deliziose arlecchine ■■■■■

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona ■ provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese
a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato
a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata
a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato
a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico
a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato
a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff
a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk
a partire da L. 890.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 46874 del 29/5/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca in volpe
di Groenlandia
a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
FORMALITA'
PROCEDURA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 14 Dicembre 1991 n. 51
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Laviosa, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.269
Telefax 010 66.63.35

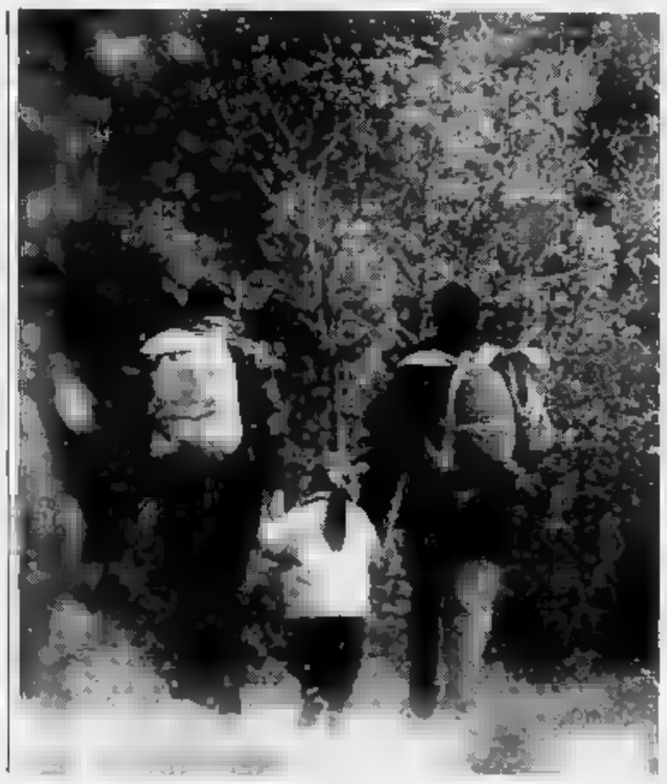
NUOVA TUTELA PER IL MONTE DI PORTOFINO

Adesso sul promontorio di Portofino, riserva naturale [illegible] 1935, [illegible] si potrà puntare più nemmeno uno spillo, se questo non è previsto e se l'operazione non è disciplinata dal nuovo Piano del parco elaborato dalla Regione e presentato ieri mattina.

Un piano, ma sarebbe meglio dire [illegible] «magna charta», attesa [illegible] oltre tre anni, [illegible] il ritardo accumulato dall'ente regionale per dotare il più piccolo parco naturale d'Italia di una seria disciplina urbanistica, di tutela e valorizzazione ambientale, turistica e sociale.

Tra gli interventi in progetto innanzitutto la salvaguardia dei valori ambientali presenti e l'esclusione di tutti quegli interventi che potrebbero compromettere l'integrità, quindi il miglioramento d[illegible] qualità dell'area parco, il ripristino e la salvaguardia dei sentieri (nella foto), il mantenimento e ancora il miglioramento delle condizioni di vita [illegible] residenti. Poi la valorizzazione del paesaggio storico, siano essi monumenti o «terra[illegible] coltivato, e la disciplina e il rilancio della fruizione turistica.

SERVIZIO A PAGINA 33



GENOVA

Arrestati a Ginevra

I re del caffè in [illegible] per truffa

Sono i fratelli Luigi e Paolo Bozzo, titolari di una holding internazionale. Accusati anche di falso.

NELLE PAGINE NAZIONALI

GENOVA

Indagini della Polstrada

Scoperto un giro [illegible] per 6 miliardi

Centinaia di vetture di grossa cilindrata erano state riciclate e rivendute. Denunciate a piede libero 258 persone.

TRADIZIONI MARINARE

Camogli riscopre i [illegible]i velieri

Oggi la presentazione della ristampa del libro che Gio Bono Ferrari scrisse nel 1934. Un secolo [illegible] vita cittadina attraverso documenti, immagini, testimonianze.

SERVIZIO A PAGINA 33

SESTRI L.

Oggi recital pianistico

Musica classica [illegible] i [illegible] del Tigullio

Dopo l'appuntamento promos[illegible] da Ars Antiqua, domani a Chiavari incontro [illegible] l'opera [illegible]rica.

A PAGINA 37

GENOVA

Le «big» di Eccellenza

Oggi scontro tra Sestrese [illegible] Lavagna

Le due squadre che finora hanno dominato il torneo si affrontano nell'anticipo che inizia alle 15.

A PAGINA 39

Genova: campagna di Amt e questura per sensibilizzare i passeggeri

Troppi furti sugli autobus

Ogni mese duecento denunce a polizia e carabinieri. Un opuscolo con tutti i consigli per evitare il borseggio. Rinforzato il servizio con 30 nuovi pullman. Lunedì sciopero

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Come usare l'autobus senza rimetterci il portafoglio». E' lo slogan della campagna congiunta di Amt e questura di Genova per ricordare agli utenti [illegible] pericolo [illegible] borseggiatori, che «lavorano» sui mezzi del trasporto pubblico più affollati.

Ogni mese, in questura [illegible] un centinaio di denunce, altrettante vengono raccolte dai carabinieri. Ma il giro di affari dei borseggiatori è più vasto di quanto [illegible] possa immaginare. Esis[illegible] anche un «sommerso», tutti quei casi che non vengono denunciati alle autorità di polizia. Pochi, pochissimi, gli arresti. «Non esiste il borseggiatore tipo - spiega il dottor Di Rienzo, funzionario della squadra mobile - perché a questa attività si dedicano sudamericani, nordafricani, ed anche italiani. Un po' tutti. [illegible] può tracciare invece [illegible] profilo sommario della vittima designata, che è il passeggero anziano o quello più distratto».

Per cautelarsi contro i borseggiatori, si può leggere attentamente il decalogo di consigli che si trova nella prima pagina interna del [illegible] opuscolo degli orari Amt, da oggi in distribuzione [illegible] tutte le vetture [illegible] servizio.

Sono anche in corso contatti con la presidenza del Liceo artistico Barabino per coinvolgere gli studenti nella campagna anti-borseggio. A loro probabilmente sarà chiesto di illustrare con disegni e vignette [illegible] situazioni di pericolo. Le illustrazioni migliori [illegible] stampate su adesivi e sistemate in bella evidenza all'interno [illegible] bus.

Per quanto riguarda l'orario invernale, l'Amt ha rinforzato [illegible] servizio sulle principali direttrici e sulle linee a lunga percorrenza nelle ore di punta, immettendo in servizio altri 30 autobus. E' stata creata una nuova linea che collega le [illegible] Principe [illegible] attraverso il centro conduce a piazzale Kennedy.

Lunedì prossimo, [illegible] causa dello sciopero nazionale dei lavoratori del trasporto pubblico, il servizio sarà sospeso dalle 9 alle 12. E' comunque garantita la regolare frequenza delle corse nelle altre fasce orario.

Le segreterie provinciali dei sindacati di categoria hanno spiegato in un comunicato le ragioni dell'agitazione. «Non si tratta di una rivendicazione economica e corporativa - si legge nel testo - ma della volontà di ottenere un piano di risanamento o la legge di riforma che privilegi il trasporto pubblico collettivo contattando tutti i soggetti, anche privati, in grado di fornire risposte e idee sul problema».

Per la verità di problemi ne esistono tanti. L'uso collettivo del [illegible] pubblico è l'unica via di salvezza per il traffico nelle grandi città. Tuttavia i tempi [illegible] percorrenza degli autobus non potranno mai essere competitivi se non si riuscirà a togliere dalla strada un gran numero di auto.

In [illegible] contrario, i bus continu[illegible] [illegible] rimanere imbottigliati nel traffico delle ore [illegible] punta. Spiegano alla direzione dell'Amt: «Le frequenze delle [illegible] [illegible] ridotte a pochi minuti, ma spesso capita che nessuna delle vetture riesca a raggiungere il capolinea nei tempi previsti. Di conseguenza, il servizio subisce ritardi a catena».

Con il nuovo orario restano invariate anche le frequenze [illegible] corse serali, in partenza ogni quindici minuti-mezz'ora. Dicono all'Amt: «Il pubblico serale [illegible] molto ridotto e [illegible] vetture viaggiano semivuote. Non possiamo accollarci altri costi». Di sera, dunque, prendete la macchina.

Paola Cavallero

UNA CITTA' TROPPO RUMOROSA

GENOVA. Gli ambientalisti genovesi lanciano l'ultimatum all'amministrazione comunale contro inquinamento acustico e atmosferico: «Se troveremo disponibilità e buona volontà, [illegible] pronti [illegible] sostenere ogni sforzo serio per limitare il traffico privato e potenziare il trasporto pubblico. Se prevarrà invece la solita politica fatta solo di parole e progetti a lunga scadenza, non daremo tregua».

Ieri mattina i responsabili della Lega per l'Ambiente han[illegible] organizzato [illegible] conferenza stampa in cui hanno annunciato che sporgeranno formale denuncia contro il sindaco se il Comune di Genova non provvederà al più presto a dotarsi [illegible] una rete per il rilevamento dello smog e dei rumori in città, secondo quanto disposto dall'ordinanza del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo di concerto con il collega Carmelo Conte, a capo del dicastero delle Aree Urbane.

Marco Seveso, presidente della Lega per l'Ambiente, ha spiegato le ragioni [illegible] questa dura presa di posizione: «In ba[illegible] alle norme di legge, le disposizioni contenute nell'ordinan[illegible] devono [illegible] immediata esecuzione. Il sindaco Romano Merlo, in caso di inadempienza, si rende responsabile non soltanto del reato di rifiuto d'atti [illegible] ufficio, ma anche di quello, ben più grave, previsto dal codice penale, che punisce [illegible] l'arresto sino a 3 anni o con l'ammenda sino a 400 mila lire chiunque non osservi un provvedimento legalmente dato dall'autorità competente per ragioni di sicurezza o di igiene».

L'ordinanza prevede l'obbligo per il sindaco di predisporre idonee reti di monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico e l'adozione di provvedimebti ideonni a contenere i pericoli di inquinamento entro le soglie fissate. [p. c.]

La polizia ha scoperto in un garage gli scooter usati per la fuga

Rapina in banca [illegible] Rivarolo arrestati i tre rapinatori

Recuperata parte del bottino. Forti analogie con altri episodi di Rapallo [illegible] Chiavari

GENOVA. I tre rapinatori della Carige di Rivarolo sono finiti in carcere neanche ventiquattr'ore dopo il colpo. Quando è arrivata in [illegible] la polizia, i fratelli Emilio e Antonino Tripodo, rispettivamente di 36 e [illegible] anni, ed [illegible] loro complice Angelo Sfriso, 34 anni, stavano ancora dormendo.

[illegible] sentivano al sicuro. Tutto era filato liscio nel colpo alla filiale in via Jori della Carige. In pochi minuti i tre avevano svuotato le casse ed erano riusciti a fuggire [illegible] bordo di due vespe, poi ritrovate in [illegible] box di proprietà di Antonino Tripodo.

Credevano di essere riusciti [illegible] far perdere [illegible] loro tracce, ma solo per [illegible] caso prima erano sfuggiti all'arresto. La polizia li stava aspettando davanti ad uno dei tanti garage, almeno sei, che la banda aveva preso in affitto.

I fratelli Tripodo sono originari di Reggio Calabria, ma da tempo [illegible] emigrati [illegible] Nord. Emilio Tripodo si era stabilito a Ronco Scrivia, dove abita con la famiglia in frazione Borgo Fornari, via IV Novembre 10, invece Antonino aveva scelto la campagna [illegible] Savignone, dove viveva da solo al numero 4 in piazza Gar. Antonino Tripodo è un dipendente dell'Amt.

Il terzo complice è [illegible] genovese, Angelo Sfriso, 34 anni, abitante in via Ferrara 254 con moglie e figli. Per giustificare l'alto tenore di vita, in giro di[illegible] [illegible] di lavorare come intermediario di affari.

Tutti [illegible] [illegible] se la passavano abbastanza bene, in particolare Antonino Tripodo, al quale [illegible] no intestati sei box e sette veicoli (auto, motocicli, [illegible] furgonel. Gli investigatori sospettano che gli arrestati siano gli autori di altre due rapine in banca, compiute l'anno scorso, con la stessa tecnica, [illegible] Rapallo [illegible] Chiavari.

La banda agiva in due tempi. Due sere prima del colpo andava sul retro della banca e tagliava le sbarre dell'inferriata che protegge la finestra del bagno. Poi i malviventi la rimettevano a po[illegible] usando dello stucco. Suonava l'allarme, ma quando il guardiano arrivava, apparentemente era tutto a posto.

Ad incastrarli sono [illegible] al[illegible] banconote registrate [illegible] banca [illegible] trovate in casa dei tre insieme ai passamontagna, un giaccone indossato durante la rapina [illegible] [illegible] guanti sporchi di stucco. In un box anche le [illegible] spe usato per la fuga. [p. c.]

Emilio Tripodo

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Petroliera perde [illegible] non è un incidente

Nel tardo pomeriggio di ieri un aereo civile ha avvistato una petroliera che, 24 miglia a sud di La Spezia, [illegible] circondata da una macchia di greggio. Sulle prime si [illegible] pensato a un disastro navale analogo a quello [illegible] «Haven», poi, dalla disposizione delle macchie di petrolio e dal fatto che la nave proseguiva nella navigazione, si è capito che non si trattava di un incidente, ma che probabilmente sulla nave si erano lavate le cisterne disperdendo i liquami.

[illegible]

A Prè la polizia sequestra [illegible] chilo di eroina

Un chilo di eroina purissima è stata sequestrata dagli agenti del commissariato di Prè in [illegible] appartamento in via Gramsci. Nello stesso alloggio, apparentemente disabitato, [illegible] nascoste numerose cartucce di pistola calibro 38 special, documenti e fotografie.

[illegible]

Operaio perde la mano [illegible] un'impastatrice

Incidente sul lavoro ieri in un pastificio di Busalla. Un operaio è rimasto ferito ad una [illegible] mentre stava lavorando ad una macchina impastatrice. L'arto è rimasto bloccato dentro gli ingranaggi. I primi soccorsi gli sono stati prestati dai vigili del fuoco.

SUICIDIO

Si spara alla testa per non rientrare in carcere

Un pregiudicato siciliano di 60 anni, Gaspare Timinieri, originario di Licata in provincia di Agrigento, si è ucciso ieri sera [illegible] un colpo alla testa in [illegible] stanza dell'albergo Fiume. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, avrebbe compiuto [illegible] drammatico gesto perché non sopportava l'idea di dover rientrare in carcere.

Appello ai privati per salvare dal degrado monumenti storici e opere d'arte

Restauri, si cercano sponsor

Già conclusi gli accordi per la Lanterna, S. Matteo, piazza Banchi e [illegible] pozzo di Giano

Claudio Burlando

GENOVA. Il Comune cerca [illegible] mecenati per salvare dal degrado monumenti ed opere d'arte. Nelle casse comunali non ci sono i soldi per effettuare gli interventi di restauro. Si è pensato allora di rivolgere un appello ai privati. Cinque sponsor si sono già fatti avanti per il recupero di altrettante opere d'arte nel centro storico. [illegible] è concluso intanto l'intervento di restauro della fontana al centro di piazza Colombo, finanziato dal coordinamento dei club [illegible] noani.

Le opere già sponsorizzate sono il pozzo di Giano, la ch[illegible] di Banchi, la tipologia di interventi necessari [illegible] dalla tinteggiatura della Lanterna al restauro del pozzo di Giano e della chiesa di Banchi, tra le [illegible] più impegnative, per arrivare al risanamento del sagrato [illegible] piazza S. Matteo e al restauro del portale [illegible] piazza Pellicceria.

«Si tratta [illegible] opere che faranno da cornice alle Celebrazioni Colombiane - spiega il vicesindaco Claudio Burlando - ma che non abbiamo potuto finanziare [illegible] quei fondi per un vi[illegible] giuridico. Ci siamo affidati alla sensibilità degli imprenditori genovesi e devo dire che i segnali sino ad oggi ricevuti sono molto positivi. Oltre alle opere già sponsorizzate, abbbiamo in corso una cinquantina di trattative, che potrebbero andare preso a buon fine».

Ecco gli interventi in dettaglio. Il restauro della chiesa in piazza Banchi viene eseguito a spese della società Carena e dovrebbe costare circa 400 milioni. Con il restauro della chiesa e della Loggia della Mercanzia in fase avanzata si completa il quadro della piazza.

Il Consorzio imprenditori edili genovesi invece sponsorizza il rifacimento [illegible] sagrato della chiesa [illegible] San Matteo, in una delle piazze più suggestive dal centro storico. [illegible] restauro del portale in piazza Pellicceria viene offerto dall'Ordine dei commercialisti della provincia di Genova.

La Coop Liguria è lo sponsor del restauro del pozzo di Giano a Sarzano. L'intervento consiste nel restauro [illegible] Fonte pubblica in forma di tempietto ornata da busto del dio Giano. Costo complessivo: 90 milioni.

Nel cassetto dei sogni del Comune [illegible] ancora un lungo elenco di opere da salvare, tra cui i portali che adornano i palazzi gentilizi del [illegible] storico. Costo di ciascun intervento: dai 15 ai 30 milioni.

E nei desideri dei genovesi c'è anche il rifacimento dei [illegible] salici sotto i portici in via XX Settembre. «La proprietà è privata, anche se l'uso è pubblico», precisa Burlando. La pulitura [illegible] colonnato ed il ripristino della pavimentazione costerebbe sui 4 miliardi. [p. c.]

Harrison Ford. Vattatore nella saga di Indiana Jones e Rusty selvaggio nel giallo giudiziario «Presunto innocente». L'attore americano è il protagonista del drammatico «A proposito di Henry» di Mike Nichols («Silkwood», «Il mio nome in carriera»). Il film è in cartellone all'Universale di Genova e Arislon di Sestri Levante.

Campbell Scott. Separatosi la scorsa anno in «Cheers» dopo dieci di Willis», è tornato «Al di là nel deserto», l'emozionante altare americano interpretato un giovane gravemente malato in «Solo l'amore». L'ultimo drammatico lavoro di Joel Schumacher («Ragazzi perduti», «Linea mortale») è proiettato all'Ariston 2 di Genova.

STASERA AL CINEMA

TEATRI

Carlo Felice OGGI

Orario:
L. 40

Pol. Margherita — **La vedova allegra**
Orario: 21
L. 25.000/18.000
Festival dell'operetta

Pol. Genovese — **Solo quando rido**
Tel. 893.569
Orario: 20,30
L. 35.000/24.000
di Neil Simon. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna

T. Corte — **L'impero della ghisa**
Orario:
L. 4.000
regista e interprete Leo De Berardinis

Carignano — **Un quarto a dex'oe**
Orario: 16
L. 11.000/10.000/9.000
21
Di Vito Elio Petrucci

in Sant'Agostino OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
21

CINEMA

Ariston 1 — **Scappo dalla città**
Tel. 209.549 Or.: 15,30-17,30/20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91). Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Ariston 2 — **Scelta d'amore**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40
20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — **Point break**
366.810
15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc.
di Kathryn Bigelow Patrick Swayze, Keanu (Usa '91). Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — **Barton Fink**
Tel. 586.419
Or.:
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc.
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — Hollywood per un film, un uomo vive in prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente Inquieto. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' **Grottesco**

Corallo 2 — **La leggenda del re pescatore**
Tel.
Or.: 15/17,30/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91). Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Grattacielo — **Sotto massima sorveglianza**
Tel. 564.
Or.: 15/17,05/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91). Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Lux — **I soldi degli altri**
Tel. 561.591
Or.: 15,30/17,15/19
20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli anni Ottanta, è mas- in crisi un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Manin
Tel. 891 002
Lire 5000 (merc. 4000)
Ore 16,30/17,10/19 **Tartarughe Ninja II: Il segreto di ze**
Ore 20,50/22,40: **Che vita da cani!**

Odeon — **Johnny Stecchino**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia — **Lupo solitario**
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,20/19,10
21/22,50
Lire 10.000 (merc.

Orfeo — **Le avventure di anca e Bernie**
Tel. 584.849
Or.: 15/17
18,50/20,40/22,40
Lire (merc. 7000)
dbb. al nuovo **Pippo e il safari** prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimdalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

Palazzo — **La bella scontrosa**
Tel. 565.512
15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Ebert (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che rinasce quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **A proposito di Henry**
Palazzo dello spettacolo
I - Tel
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc.
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — **Prossima fermata: Paradiso**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel 582.461 Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Universale — **nei panni di**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.:
15/16,55/18,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gottardico e senza scrupoli si rinova per punizione nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — **Te le le braghette?**
Tel. 562.137
Or.: 21
Lire 35.000/25.000
Compagnia gottardica Mario Balistrocchi

Centrale 1 — **Bestialmente dentro**
Tel. 560.380

2 — **di coppia**
Tel. **e lussuria a New York**

ra — **Reuzfahrt der lust**
Tel. 291.559 **gelisten**

bollente

Dioniso — **Mani bagnate sesso**
Tel. 566.516
Or.: 10/22,30
spett. continuato

Eldorado — **Orgasmi deliranti**

CINECLUB — **Spettacolo teatrale**
Fritz Lang
Or.: 21,15
Lire 5000

Lumière — **American Blue Note**
Or.: 20,15/22,15
Lire 5.000
di R. Toperoff e P. Machicet con C. D'Ambolse, C. Capotorto (Usa '90) — America Anni 50: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esibiscono nei locali di New York alla ricerca del successo. N.V. 1h38' **Commedia**

Movie — **La doppia vita di Veronica**
Or.: 21,15
Lire
di K. Kieslowsky con G. Szapolowska, O. Lubaszenko (Polonia 1986) — Un giovane solitario scopre l'amore splendo dalla finestra la vita libera di una bella vicina. Ispirato al VI comandamento (e non al IX). N. V. 1h 21' **Drammatico**

Nuovo — **La timida**
Or.: 21,15
Lire 5000
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

San Siro — **Indiziato di reato**
Or.: 15,30/22,30
Lire 5000
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale — **Thelma Louise**
Or.: Inizi. 15,30
ult. 22,30
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Augustus — **Il conte Max**
tel. 61.951
Or.: Inizio 16/ult. 22
Lire 7000
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bonsi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo gente bene per riscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Astor — **Scappo dalla città**
Tel.
Or.: Inizio 16/ult. 22,30
Lire 7000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di Nell York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Cantero — **Un piede in paradiso**
Tel. 300.838
Or.: Inizio 16/ult. 22,20
Lire 7000
di A. Benvenuti, con Abbina Canci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — **Una storia semplice**
Tel. 309.894
Or.: Inizio 18/ult. 22,20
Lire 6000
di E. Greco con A. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è paricolose e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Ariston — **A proposito di Henry**
Or.: Inizio 16/ult. 22,20
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a rinnovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto, via Bari 45

COGOLETO
Comunale: lungomare S

NOTTURNO
14/12

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.032

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Arbola, via della Repubblica, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Madre 2, tel.

RAPALLO
Moderna, via Mameli 4, tel. 50600

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309879

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393636

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Bellombo 52, tel. 41024

Marconi, via Cunge 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 61
Camogli: 77 02 05
Rota: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 430, 50 700
Chiavari: 32 24 27, 30 96 55
Cogorno: 38 40 20
Lavagna: 39 09 47
Sestri Levante: 41 020, 48 07 60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83 66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico) 56.361
Borgo Fornari: 93 29 85
Recco: 74.
Santa Margherita: 28 36 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aronzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32 91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85 02 89
Camogli: 77 02 41
Recco: 50 243
Rapallo - Margherita: 50 243
Chiavari: 30 70 40
Lavagna: 39 28 43
Sestri Levante: 41 104

GAS
Genova: 65 02 89
Camogli: 77 02 41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50 243
Chiavari - Lavagna: 30 10 01-50 243
Sestri Levante: 30 10 01 - 50 243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 81 51 51
Camogli - Recco: 74 229-010-91 51 51
Rapallo - Santa Margherita: 28 65 65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30 71 14
Sestri Levante: 30 71 14
Sori: 74 229

Apparecchi normali e pubblici

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 97 21 14
Tigullio Trasporti (Levante)
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48 00 55 - 47 751
Rapallo: 54 509 - 51 306 - 54 508

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 83 58
Chiavari: 0 00, 30 95 87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 916 17 65
Riva Trigoso:
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.765
Cogoleto: 916.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paernio, p.le Giusti, Oregina, Navi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paernio, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26.92.
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.88
Rapallo: 55 858, 54.474, 50.048, 55 858, 55 969, 50 317, 50 647
Zoagli: 25.90.85
Chiavari: 30 82 64, 30 53 22
Lavagna: 39.20.96, 39 31 822
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700 396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07 25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90 02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39 801
Sestri Levante: 41 332
Moneglia: 49.201

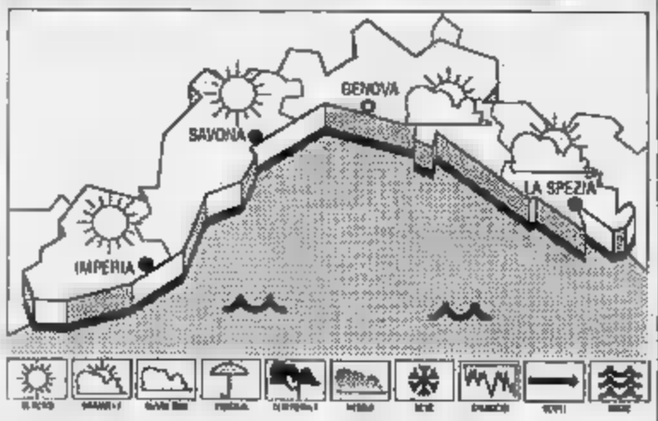
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.61
Santa Margherita: 28 70 29

FORESTALE

Genova: 56 68 31 - 58 04 29 - 58 65 53
Cesarea Ligure: 46 71 41
Borzonasca: 34 00 16
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura in aumento valori minimi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI temperatura del mare 14° C, umidità relativa 50%, vento Sud Est-Sud Ovest, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1036 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	7
Savona	12	
Imperia	15	

UN ANNO FA a IMPERIA
Max 14; min. 8.

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 12,17 e cala alle 1,01 del 15 dicembre (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pertolino.

GLI APPUNTAMENTI

Comitato per i consumatori

Oggi alle 11,30 presso il bar Cristallo di Chiavari si tiene la presentazione ufficiale del Comitato per la tutela dei consumatori del Tigullio. I fini del nuovo sodalizio saranno illustrati dal coordinatore Andrea Corfandolo.

CULTURA

Un libro dedicato Camogli

Viene presentato oggi alle 10,45 nell'aula consiliare del Comune Camogli la ristampa del libro «La città dei mille velieri bianchi; Camogli» di Gio Bono Ferrari. L'incontro è promosso dal Comune e dalla Società Capitani e Macchinisti navali di Camogli.

GENOVA

Conferenza sull'Umanesimo

Si concluderà domani mattina nelle aule universitarie di via Balbi 4 a Genova il quinto convegno internazionale sulla del mondo Medioevo e Umanesimo. Oggi pomeriggio si svolgeranno le relazioni degli storici Michel Balard e José Enrique Ruiz Domenec.

CONVEGNO

Incontro sul diritto

«La riassicurazione: il diritto il mercato» è il titolo del convegno promosso dall'Università di Genova, Cnr, Camere di Commercio, che si concluderà questa mattina alle nel salone di rappresentanza del Lloyd Italico a Genova.

Un libro di Italo Rossi

«Il molo» è il titolo dell'ultimo libro di poesie scritto Italo Rossi, presidente dell'associazione culturale «L'Agave», che viene presentato oggi alle 17 nella sede della Società Economica in via Ravaschieri a Chiavari.

STATO CIVILE

SAVONA 13 DICEMBRE

Banchero Sara, Oderda Michela, Cavanna Vittoria, Doniaquio Pietro, Semonella Andrea, Cao San Marco Francesco, Raffo Giulia, Magro Francesca, Centino Nicolò, Progllo Enrico, Grillo Annalisa, Delucchi Caterina, Oliveri Matteo, Chiorra Giada, Riccomini Francesca, Muzio Beatrice, Garibotti Riccardo, Comicelli Francesco, Tanda Malvina, Bargi Angelica, Petenatti Maria, Alzani Dario, Geloso Mirko, Bignone Lorenzo, Romano Fabio, Rossi Lavinia, Matarozzo Luca, Frumarelle Alessandro, Bianca Guglielmo, Milano Bruno Falco Stefano, Molfino Stefania, Succi Marco, Lagomarsino Daniel, Serpe Annalisa, Di Stefano Mattia, Sobrero Matteo, Fazio Silvia, Paparella Davide, Sanguinetti Parodi Cristina, Revello Jacopo

MORTI. Saccardi Adriano 70 anni, Pescia Iolanda 81, Poggio Emilio 63, Penna Maria 90, Borreani Annamaria 91, Buffarelli Luigi 69, Calvi Giacomo 92, Canepari Gianluca 54, Carossino Renata 64, Caselli Maria 93.

LETTERE AL GIORNALE

Taxi sempre in coda il tassametro corre

Ormai le auto pubbliche, dai taxi gialli di Genova, ai taxi blu di Portofino, sono diventati un lusso che pochi si possono permettere.

Una corsa da Portofino a Rapallo, per esempio, costa decine di migliaia di lire. Prezzi più bassi a Genova, d'accordo, qui il costo del servizio aumenta soprattutto a del traffico e delle lunghe code sulle principali arterie cittadine, che il tassista è costretto a fare perché corsie riservate ai mezzi pubblici sono, in maniera disinvolta e maleducata, spesso occupate dalle auto dei privati.

Ma i vigili che fanno? Alla fine, come accade quasi sempre, ci rimettono i pedoni e questa volta e dello smog ma pagando in modo salato le code e i rallentamenti.

Lettera firmata, Genova

più pulite con l'uso della paletta

Finalmente il Comune di Genova ha adottato norma di igiene pubblica a vantaggio tutti i cittadini. Si tratta dell'obbligo, da parte dei padroni di cani e gatti, di ripulire con la paletta il secchiello i «bisognini lasciati sulla strada loro animali. E' un esempio di civiltà che tutti avrebbero dovuto osservare anche senza un obbligo da parte dell'autorità. Per le vie Genova si è infatti quasi sempre costretti camminare con gli occhi fissi a terra. particolare, la zona più a rischio per le suole delle nostre scarpe è storico i suoi vicoli. Speria- che i proprietari di cani e gatti osservino realmente il provvedimento del Comune.

Seguono 2 firme, Genova

Scrivere a La Stampa, Via Varese 2 Genova, oppure piazza Marconi 3/6 SAvona.

IN CITTA'

Banche. La solidarietà dei dipendenti Cariplo per la casa dei bimbi del Sacro Cuore. Il fondo di solidarietà fra i dipendenti della Cassa di risparmio delle Province Lombarde erogherà 11 milioni per la casa dei bimbi del Sacro Cuore di Genova, che ospita fanciulli in situazioni di bisogno. La tradizione di sostenere iniziative u tarie perdura dal 1946. In occasione del Natale, il Fondo dispone un'erogazione a favore di un ente benefico operante nell'area di azione dell'istituto.

Telethon. I dirigenti e lavoratori del teatro Carlo Felice hanno voluto dare il contributo ai fondi per la lotta contro la distrofia raccolti Genova dalla maratona televisiva Telethon. Il contributo ammonta a due milioni e settecentomila lire e andrà ad aumentare la cifra raccolta dalla città di Genova in occasione della campagna di solidarietà contro la distrofia muscolare.

Ieri la Regione ha presentato il piano regolatore del Parco naturale

Portofino, basta case sul Monte

Blocco delle nuove costruzioni con possibilità di restauri e miglioramenti igienici. Ripristino dei sentieri e dei percorsi tagliafuoco. Valorizzazione turistica e culturale dell'ambiente

NOSTRO SERVIZIO

Adesso sul promontorio di Portofino, riserva naturale dal 1935, non si potrà puntare più nemmeno uno spillo, e questo è previsto e se l'operazione non è disciplinata dal nuovo Piano del parco, presentato ufficialmente ieri mattina a Genova dalla Regione Liguria.

Un piano, ma sarebbe meglio dire una «magna charta», atteso da oltre tre anni, tanto il ritardo accumulato dall'ente regionale per dotare il più piccolo parco naturale d'Italia di una disciplina urbanistica, di tutela e valorizzazione ambientale, turistica e sociale.

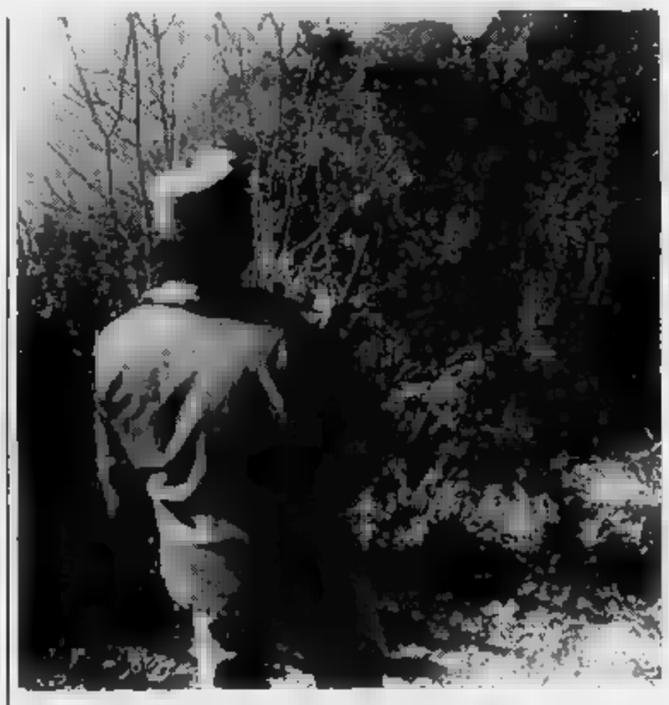
E per assegnare reali poteri all'Ente Monte Portofino, istituito per la sua gestione nel 1986 sulle ceneri dell'Ente autonomo del'35, abolito nel '78 perché considerato inutile, che dalla sua data di costituzione attende di diventare efficacemente operativo. Il piano è in pratica per il Monte di Portofino quello che è la Bibbia per il mondo cristiano. «Ti dice dice cosa fare, fare e come farlo in ciascun ha precisato l'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore. E tutto nell'ottica di conseguire alcuni obiettivi.

Eccoli. Innanzitutto la salvaguardia dei valori ambientali presenti e l'esclusione di tutti quegli interventi che potrebbero comprometterne l'integrità, quindi il miglioramento della qualità dell'oro parco, il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti. Poi la valorizzazione del paesaggio storico, sia monumenti che «terrazze» coltivate, e la disciplina e rilancio della fruizione turistica.

Tutto questo è concentrato in tre volumetti, la relazione illustrativa, le attuazioni più allegato, e in cinque tavole esplicative. Detto questo, si passa ai contenuti. Il primo, forse più clamoroso. Non si possono più costruire nuove case. A dire il dovrebbe così anche in passato, ma le maglie normative si sono rivelate assai larghe. A dimostrazione, i numerosi casolari, capanni, e in certi casi le ville costruite sull'onda dell'abusivismo.

Un argomento edilizio però le novità non sono finite. Il piano permette di restaurare e ristrutturare quanto già costruito. Si possono riportare agli antichi splendori insediamenti di valore storico come la Doria di S. Fruttuoso, si possono dotare di servizi quelle case che ne hanno ancora e si deve, e questo merita grande attenzione, risistemare le case più brutte. Nel piano ci sono tutte le indicazioni, persino sui colori da usare. Per la prima volta sono stati censiti e fotografati tutti gli edifici situati nell'area del parco. Sono 502, di cui 334 in buone condizioni e 33 in pessime.

C'è poi il discorso delle strade. Un altro pilastro del piano: non potranno costruire nuove. Bastano quelle che ci sono. Sono stati censiti i percorsi pedonali liberi, quelli riservati alle visite guidate, quelli per portatori handicap, di servizio, attrezzabili per itinerari didattici, e quelli percorribili da mezzi motorizzati.



Portofino: una guardia del Monte durante il servizio di pattuglia (foto sieve)

Queste le parcheggio previste: punta Pedale (Cavo), Portofino mare, Paraggi, Portofino Vetta, S. di Camogli, Alega. Dovrebbero essere collegato con sistema telematico che indica ai visitatori del parco dove ci sono posti auto liberi.

Gli argomenti affrontati dall'elaborato della Regione sono diversi. Si passa dagli interventi previsti per la riqualificazione della vegetazione, alle destinare a centri d'informazione e centri di visita (Portofino Vetta, Ruta, S. Rocco), alle d'appoggio e servizio (Semaforo vecchio, Semaforo batterio e casematte, mulini del rio Scogliera e S. Fruttuoso).

Non mancano i centri culturali (Torre Doria, castello Brown, Cervara, Romitaggio di S. Antonio). Per arrivare alla difesa antincendio. In questo caso è prevista la realizzazione di 10 piattaforme antincendio, dove la vegetazione presente viene sostituita oltre specie infiammabili. Si punterà anche sulla pulizia e il ripristino sentieri tagliafuoco. Perché tutto questo diventi esecutivo bisognerà aspettare ora 180 giorni, per dare modo ai Comuni di presentare le loro osservazioni, e quindi il vaglio del Consiglio regionale, previsto entro il prossimo giugno.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Tentato furto in ospedale, condannati giovani

Otto mesi di reclusione e 600 mila d'ammenda, i doppi benefici di legge. Questa la pena patteggi ieri mattina in pretura a Rapallo dai due giovani che l'altro pomeriggio stati bloccati dalla polizia dopo che avevano tentato di rubare all'interno dell'ospedale di Rapallo. Si tratta di Claudio D'Agosto, 26 anni, di Varazze e Emiliano Signego, anni, di Castelnuovo Magra. I due riusciti a raggiungere un locale in uso personale e avevano cercato d'impossessarsi degli effetti personali di un'infermiera. Ma sono notati e segnalati 113. Gli agenti li hanno sorpresi mentre stavano cercando di scappare attraverso una finestra.

CHIAVARI

Freddo in aula, protestano gli studenti del Caboto

Il freddo allontana gli studenti di Chiavari dalle lezioni. Dopo quelli dell'Istituto d'arte, anche gli stuedenti del Tecnico Commerciale «Caboto» hanno disertato le aule. Ieri sono rimasti fuori dal portone in 400, su 800 iscritti. La temparatura all'interno della scuola superava di poco i dieci gradi.

SESTRI LEVANTE

Imminente una decisione sul Nettuno

Sarà affrontato a gennaio, dalla giunta di Sestri Levante, il problema rappresentato fatiscente complesso dell'ex hotel Nettuno. La società proprietaria, la «Ecasa», non sembra intenzionata ad eliminare la strutture, nonostante la Regione abbia dato il benestare. La giunta dovrà decidere se procedare con una ingiunzione che nga la «Ecasa» a ristrutturare almeno la facciata e pareti esterne dell'immobile.

LAVAGNA

Pensionato colpito da ictus in piazza Roma

Un pensionato di 70 anni, Fausto Antonelli, è stato colpito da un ictus mentre passeggiando nel centro di Chiavari. L'uomo si è accasciato al suolo davanti all'agenzia Risparmio di piazza Roma. E' soccorso dai militi della Croce Verde che lo hanno trasportato al pronto Lavagna.

LAVAGNA

Mancano soldi e volontari, manifestazioni annullate

A Sestri Levante è polemica per il forfait di due importanti manifestazioni natalizie. E' stata annullata per mancanza di finanziamenti l'iniziativa «Invito mare», si non nemmeno il «presepe vivente» di Villa Tassani, nell'immediato entroterra, che nelle precedenti edizioni ebbe successo anche oltre i confini regionali. Quest'ultima manifestazione annullata per mancanza figuranti disponibili.

Incendio nella notte a Sussisa, sulle alture di Sori

Ancora fuoco nei boschi

Le fiamme hanno minacciato da vicino le case della frazione. L'intervento di Vigili del fuoco e Forestale. Spento a mezzogiorno il rogo di Lumarzo

SORI. Un violento incendio è divampato poco dopo l'una di ieri mattina in località Sussisa sopra Sori. Le fiamme, alimentate dal vento di tramontana, si sono propagate rapidamente dal bosco fino alle case di alcuni contadini della zona.

Sul posto sono intervenuti immediatamente gli uomini del Corpo forestale dello Stato distaccamenti di Recco e Genova e i Vigili del fuoco di Rapallo. Si è cominciato a circoscrivere l'incendio intorno al bosco cercando soprattutto di difendere le case, minacciate da vicino dal fronte di fuoco in movimento.

Intorno alle sei la situazione era già sotto controllo e alle 7,30 i vigili del fuoco sono rientrati al distaccamento di Rapallo. Non si registrano feriti o danni alle case a Sussisa, ma il fuoco ha bruciato circa tre ettari di bosco e macchia mediterranea.

E stata la seconda emergenza incendi nel Levante in giro di ventiquattr'ore. L'altro giorno sono andati in fiamme nove ettari di bosco in località Boasi Rossi di Lumarzo e sei a Uscio, vicino all'edificio della colonia Arnaldi.

Anche in questo caso le fiamme, che hanno soltanto lambito alcuni casolari, sono state domate grazie all'intervento dei Vigili del fuoco e della Forestale.

Il pericolo più grave ha riguardato gli abitanti di Boasi. L'allarme è scattato l'altra notte e a Lumarzo erano subito intervenute due squadre del distaccamento chiavarese.

In mattinata, però, l'incendio era stato domato ed è stato quindi richiesto l'intervento degli aerei. Sono stati impiegati due aerei Canadair della Forestale, partiti dall'aeroporto di Pisa che a più riprese hanno effettuato decine di lanci di bombe d'acqua e liquido ritardante.

La battaglia contro il fuoco è durata per tutta la notte: le fiamme sono state completamente domate dalla Forestale soltanto ieri, poco prima di mezzogiorno. **(f. gr.)**

Un vigile del fuoco impegnato a Sori

Sgominata una banda che in due anni aveva rubato oltre 250 vetture di grossa cilindrata

Auto rubate, traffico miliardario

Le indagini della Stradale hanno portato alla denuncia di 258 persone. Mercedes e Golf venivano riciclate con punzoni e documenti falsi. Dopo la registrazione al Pra tornavano in vendita

GENOVA. Sono riusciti a rubare e a rivendere almeno 250 auto di grossa cilindrata con un guadagno di 6 miliardi di lire. Ma, dopo due anni di indagini gli agenti Polizia stradale del compartimento di Genova hanno sgominato la banda: una vera e propria holding del furto d'auto con falsari, ladri e «amministratori» che provvedevano a le necessità per potere immatricolare e vendere a ignari clienti le auto rubate come se fossero

Sono state denunciate a piede libero 50 persone con l'accusa di associazione per delinquere e altre 208 per ricettazione e falso in pubblico. Le vetture che l'organizzazione prendeva di mira soprattutto lussuose Mercedes e richiestissime «Golf Gti» Torino, Milano, Roma e Genova. Venivano, poi, riciclate in più province: fra le altre Asti, Torino, Novara.

L'inchiesta è a Genova perché gli agenti della Stradale, circa due anni fa, avevano scoperto che nel capoluogo ligure erano registrate con documenti falsi dieci vetture. Da lì risaliti, poi, a tutta l'organizzazione.

Secondo quanto è emerso nel corso dell'inchiesta la holding del furto d'auto poteva contare innanzitutto su una rete capillare di ladri specializzati disattivare gli impianti antiscasso delle potenti vetture. Al «tecnico» veniva pagata una percentuale pari al 10 per del valore della macchina. Poi, la «Mercedes» o la «Golf» veniva portata in officina dove un compiacente gli dava perizia il numero di telaio e «punzonava» altro del tutto inventato. Il compenso era 700 o 800 mila lire per volta.

A questo punto entravano in azione i falsari che compilavano dichiarazione di conformità alle normativa stradale italiana della casa costruttrice. Utilizzando, quindi, un certificato residenza dell'acquirente, l'organizzazione riusciva a registrare la macchina al Pra.

Le vetture rubate non reimmesse in circolazione con i canali ufficiali rivenditori autorizzati dalla «Mercedes» o dalla «Volkswagen», ma venivano o privatamente oppure esposte in autosaloni che cambiavano te sede e gestione. I veicoli recuperati sono stati restituiti ai proprietari.

Attilio Lugli

ATTI DI LIBIDINE, CONDANNATO

Accusato di violenza carnale e di avere compiuto degli atti libidine due bambini meno 14 anni, un disoccupato trentenne, Daniele Cersosimo stato condannato, ieri mattina, a sette anni di reclusione dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Ricci. L'imputato, difeso dall'avvocato Piero Franzosa, ha chiesto di potere usufruire del rito abbreviato per ottenere lo «sconto» di pena di un terzo.

Gli episodi che gli hanno fatto scattare le manette ai polsi risalgono al giugno e all'agosto scorsi. Nel primo caso Cersosimo aveva avvicinato il bambino nei pressi della sua abitazione di piazza Giusti 1 e, con scusa, lo poi condotto a casa dove l'aveva costretto a un rapporto orale. Il ragazzino aveva raccontato tutto ai genitori che andati dai carabinieri.

Nel secondo episodio, l'imputato aveva detto a un bambino che gli voleva regalare una bicicletta e si era fatto accompagnare nell'appartamento di un amico a Bolzaneto. Lì aveva compiuto gli atti di libidine. Il giudice non ha concesso la libertà all'imputato che rimane quindi nel carcere di Marassi. Cersosimo era anche imputato ricettazione d'auto, ma il è stato stralciato. **(a. l.)**

Trovato in casa a Genova

Muore a 28 anni si sospetta un'overdose

GENOVA. Aveva 28 anni, è morto da solo, in casa. Il corpo è stato scoperto soltanto ieri. Forse, l'ultima vittima della droga. Si chiamava Domenico Ferrigni ed abitava in via Murtola 9/17.

Nessuno lo aveva più visto da diversi giorni. Ieri mattina al centralino dei vigili fuoco è arrivata la segnalazione di alcuni abitanti del civico 9 di via Murtola, che avvertivano un forte odore proveniente dall'appartamento al quarto piano e di cui non riuscivano a spiegarsi la causa.

I vigili del fuoco intervenuti con una squadra del distaccamento Bolzaneto e hanno fatto la macabra scoperta. Il corpo del ragazzo, morto presumibilmente da un paio di giorni, era adagiato nel letto. Nella stanza non è stata trovata alcuna siringa, e il cadavere presentava i segni tipici dell'overdose. **(p. c.)**

Si moltiplicano le iniziative legate agli introvabili orologi svizzeri

A Sestri caccia allo Swatch

Discoteche e negozi fanno a gara nell'organizzare serate dedicate alla moda Stasera alla Piscina dei Castelli sono in palio alcuni modelli Chrono e Scuba

LEVANTE. La «Swatchmania» dilaga anche nel Tigullio. Le iniziative legate al marchio che contraddistingue i conosciutissimi orologini di plastica si ripetono, e richiamano l'attenzione dei giovani e degli appassionati d'ogni età.

E recente il «Swath safari» organizzato da un rivenditore di Chiavari che, in possesso di un certo numero Chrono, Scuba e Automatico, i modelli più in voga in questo momento (tralasciando i pezzi collezione, come il Picasso» che ha raggiunto in un'asta, lo scorso ottobre a Lucerna, i milioni), ha pensato mettere in palio il diritto all'acquisto una gara a base di quiz.

Sabato è stata invece la volta del «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure, che ha aperto la sua pista da ballo «Swatch party», il cui momento «clou» è stata una caccia al tesoro con in palio addirittura un «Rollerball», della nuova serie Chrono, mercializzato in Italia.

Questa sera, un altro appuntamento per i fans dell'orologino di plastica made in Suisse. Teatro dell'ennesimo «Swatch party» è ancora una discoteca del Tigullio, la «Piscina dei Castelli» di Sestri Levante. Il pa- Rudy Ciuffardi ha preparato con i collaboratori all'insegna di giochi, scherzi e particolari e tesoro. In palio modelli Chrono e Scuba, forniti da «Orofollia by Salis» di Sestri Levante.

Dice Ciuffardi: «Ci saranno due giochi a sorpresa, non voglio anticipare nulla per non agevolare i potenziali partecipanti. Ma le possibilità di aggiudicarsi uno Swatch saranno anche altre. Abbiamo pensato per esempio di assegnarne uno alla ragazza con le stesse "misure" che furono Marilyn Monroe». **(f. p.)**

Nel Levante dilaga la swatchmania

La Società capitani e macchinisti ha ristampato lo storico testo di Gio Bono Ferrari

Camogli riscopre i suoi velieri

Nel 1934 il fondatore del Museo marinaro raccontò secolo di vita cittadina raccogliendo documenti, immagini, testimonianze. Oggi la presentazione del libro

CAMOGLI. eroiche imprese memorabili dei camogliesi, attraverso le interviste ai protagonisti. Numerose testimonianze semplice vita di bordo. La storia delle antiche famiglie dei lupi di mare minuziosa descrizione tutti i comandanti dal 1834 al 1934.

Sono i temi raccontati Gio Bono Ferrari, fondatore dell'omonimo museo marinaro di Camogli, nelle cinquecento pagine della sua più importante opera nel 1934, «Mille bianchi velieri di Camogli». Oggi introvabile nelle librerie, diventato uno dei biglietti da visita più qualificati e importanti della cittadina. Il volume continua con panoramica sui simboli di Camogli, illustrata con ventidue disegni, come chiese dell'Assunta, il santuario del Boschetto, l'oratorio dei santi Prospero e Caterina, le chiese di San Prospero, Ruta e San Rocco, i tre gioielli di architettura Romanica: San Nicolosio, San Fruttuoso e Ruta Vecchia. E si conclude un elenco organico, un vero e proprio catalogo, dei velieri camogliesi in servizio secolo scorso.

La Società capitani e macchinisti navali di Camogli ha curato la ristampa dello storico volume insieme alla Nuova editrice genovese. Il nuovo volume viene presentato stamane alle 10,45 nell'aula consiliare del Comune di Camogli dai giornalisti Piero Ottone, ex direttore del Corriere della Sera, appassionato mare e vele, e Franco Manzitti, direttore de «Lavoro».

Scopo della ristampa è ricordare i capitani e gli armatori che sono stati protagonisti dell'epopea della vela camogliese, e in particolare l'autore Gio Bono Ferrari. Nel risvolto di copertina c'è la storia della sua vita: dai primi imbarchi in Argentina insieme al padre dopo aver terminato le elementari, diploma di ragioneria, al rientro in Italia nel 1916 volontario nella Grande guerra.

Dopo il conflitto il grande appassionato mare scelse vivere a Camogli, dove, con certosina pazienza, cominciò raccogliere dati, notizie, interviste, racconti, cimeli di vita marinara fino alla sua scomparsa nel 1942. Autodidatta, riuscì a scrivere 1934 a pubblicare l'anno successivo «La città dei mille bianchi velieri». Nel 1939 terminò la storia della vela di Genova e del Levante ligure, di pagine e 240 disegni, e nel 1941 il volume dedicato al Ponente, pagine e 215 disegni eseguiti da lui stesso. Anche l'illustrazione di copertina ristampa è opera di Gio Bono Ferrari: raffigura dei mille velieri.

L'inchiesta sul traffico tra Sicilia e Riviera si allarga ai consumatori abituali

Droga, ora si cercano i clienti

La cocaina era spacciata nei locali notturni di Finale, Borghetto, Albenga, Pietra e Alassio
Una perizia sullo stupefacente sequestrato. Gli inquirenti non escludono nuovi arresti

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, sul traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di Ponente, che finora ha portato all'arresto di sedici persone (nove delle quali in provincia di Savona, cinque a Palermo e una a Milano) con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le attenzioni degli inquirenti sono rivolte ai destinatari della droga: i consumatori che si sarebbero riforniti da Giancarlo Bongiorni, il titolare del ristorante «Da Gogo» di Pietra Ligure, coinvolto nella vicenda per gravi problemi finanziari.

Secondo quanto ricostruito dal magistrato e dai carabinieri del nucleo anticrimine di Genova, la cocaina arrivava dalla Sicilia, via Milano, e veniva piazzata nel Ponente attraverso una rete di piccoli spacciatori. Bongiorni si sarebbe servito di alcuni giovani del posto: Lorenzo Sangiorgi, Maurizio Farruggia, entrambi di Loano, e Roberto Garzon, di Finale Ligure, che sono stati arrestati dai carabinieri nel blitz del 4 dicembre scorso. Gli investigatori non escludono che la droga venisse distribuita a consumatori che frequentavano alcuni locali notturni (bar, discoteche, ristoranti) della zona di Finale, Borghetto Santo Spirito, Albenga e Alassio e dell'entroterra. Il riserbo del magistrato è però totale. «Le indagini - ha osservato ieri il giudice Tiziana Parenti - non sono concluse. Potrebbero esserci sviluppi nei prossimi giorni e quindi dovete comprendere il silenzio totale che ci siamo imposti».

Ieri mattina il magistrato ha disposto una perizia per analizzare il quantitativo di droga sequestrato dai carabinieri. L'analisi chimica ti cui risultati si conosceranno soltanto fra un mese) dovrà accertare la qualità del mezzo chilo di cocaina e stabilirne il principio attivo. Intanto nei prossimi giorni sono previsti nuovi interrogatori. Verrà sentito Calogero Ferrara, il titolare del bar «Casanova» di Finale che, secondo gli inquirenti, avrebbe svolto nella vicenda un ruolo determinante. Sarebbe stato, infatti, il «garante» che assicurava l'arrivo della droga in Riviera. Di lui si fidava Diego La Mantia, il siciliano arrestato a Milano, ritenuto il magazziniere della droga. Fra i due c'era quasi un rapporto di parentela: La Mantia, fra l'altro, era stato testimone di nozze di Calogero Ferrara. Questi avrebbe preso parte ad alcuni viaggi a Milano per concludere gli «affari». Calogero Ferrara è sempre detenuto a Marassi ma il suo avvocato, Angelo Nari di Finale, è intenzionato a chiedere ai giudici che venga trasferito a Savona.

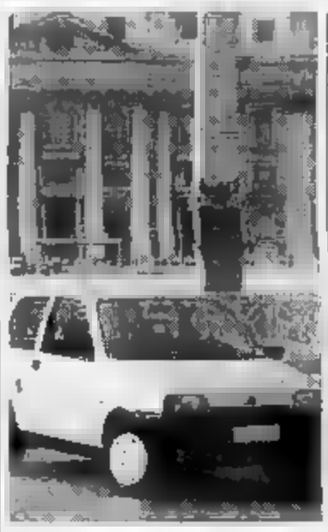
Il prossimo 19 dicembre, invece, il Tribunale della libertà, discuterà la richiesta di scarcerazione di Franca Prato e Carolina Bongiorni, moglie e figlia del titolare del ristorante «Da Gogo», presentata dal loro legale, Enrico Nan di Pietra Ligure. Le due donne sono state a lungo interrogate, giovedì pomeriggio, dal magistrato e hanno nuovamente respinto le accuse che vengono loro contestate. Entrambe hanno raccontato che non erano a conoscenza del traffico di droga nel quale era coinvolto il congiunto. Le intercettazioni telefoniche in possesso agli inquirenti, però, darebbero torto alle due donne. Nelle bobine, infatti, sono rimaste registrate conversazioni di affari con i complici di Giancarlo Bongiorni. Per l'avvocato Enrico Nan, invece, la posizione delle due donne nella vicenda sarebbe stata del tutto marginale. Avrebbero soltanto risposto ad alcune telefonate e preso degli appuntamenti per il marito, senza sospettare nulla. Non è escluso, infine, che i giudici decidano di fare un viaggio in Sicilia per sentire Benvenuto Pellegrini. Il giovane è detenuto in carcere perché sospettato di aver preso parte al rapimento di Daniela Cocco, ma avrebbe avuto anche un ruolo nel traffico di droga fra la Sicilia e la Riviera di Ponente. [c. v.]

Calogero Ferrara e Giancarlo Bongiorni, arrestati per il traffico di cocaina

I commenti degli iscritti al club che riunisce gli appassionati della «mitica» vettura

Garlenda promuove la nuova 500

I soci giudicano l'utilitaria presentata giorni fa dalla Fiat: «Ha davvero tutti i requisiti per piacere»
Molti ritengono però che sia improponibile il confronto con la vettura ideata dall'ingegner Giacosa


Tanti consensi per la nuova «500»

GARLENDA. La nuova «500» è l'argomento del giorno a Garlenda dove ha sede il «Fiat 500 club Italia». Fra i quasi mille soci del sodalizio si è aperto un dibattito acceso. «La nuova nata Fiat è l'erede della vetturetta che ha motorizzato l'Italia»? Le risposte che danno i soci sono molteplici, ma in un aspetto tutti la pensano allo stesso modo: le due auto sono paragonabili.

Dice Cristina Cavallo, vicepresidente del club: «La nuove auto è esteticamente molto gradevole e, anche a livello tecnico, penso sia stata pensata e progettata per piacere. Mettere a confronto la nuova 500 con quella a cui è dedicato il nostro club non è possibile. Sono vetture troppo diverse, tecnicamente lontane decenni. La cosa migliore è tenerci le nostre vecchie 500 e fare una buona propaganda al nuovo modello».

Più o meno dello stesso parere Domenico Romano, sindaco di Garlenda e presidente onorario del club. «Sono convinto che la nuova vada incontro alle esigenze del nostro tempo. E' l'auto da città che, oggi, viene venduta seconda auto. La 500 originale, invece, era la prima auto. Oltre alle abitudini di vita è cambiato il paesaggio. Autostrade, guardrail, distributori di benzina che ci sembrano esistere da sempre, solo trent'anni fa non c'erano. Il paesaggio è cambiato anche grazie alla 500», spiega. Come sindaco, Romano ha un rammarico: «Si sono scritti decine di articoli in questi giorni per la nuova nata, ma nessuno ha pensato di citare Garlenda dove, ogni centinaia di persone si ritrovano nel nome della 500».

La cosa che fa più piacere ai cinquecentisti del club nazionale è il pensionamento della «126», l'auto che aveva decretato la fine della 500. Non è mai entrata nel cuore degli amanti della vetturetta disegnata dalla matita dell'ingegner Giacosa. «Finalmente potremo usare i pezzi di "126" per mettere a posto le nostre 500», afferma in tono scherzoso il delegato di Alessandria del club, che domenica scorsa, insieme ad altri 200 soci provenienti da tutta Italia, era a Garlenda per la tradizionale festa degli auguri. Inutile dire che al centro dei discorsi c'era lei, l'auto che raccoglie l'eredità della gloriosa 500. «Nessuno di noi l'ha già provata, ma crediamo sarà in grado di onorare il nome che porta. I dati tecnici e l'estetica lasciano ben sperare», conclude Cristina Cavallo. [s. p.]

CONVEGNO A LOANO

Portieri d'albergo da tutta Italia

QUASI 300 portieri d'albergo, dei migliori hotel italiani, riuniti sino a domani a Loano per il XV congresso della «Chiavi d'Oro». Il ruolo del «concierge» sta cambiando ma i portieri d'albergo (sono circa mille gli iscritti alla Fipal rifiutano l'introduzione del cosiddetto «banco unico» che tende a snaturare la figura del portiere ritenuta «fondamentale per gli hotel prestigiosi e con un certo numero di camere». Sin dai primi decenni del secolo infatti uno dei segni di distinzione per gli alberghi che annoverano clientela internazionale è quello di avere un portiere in grado di accogliere gli ospiti parlando la loro lingua e di provvedere alle necessità del loro soggiorno.

I congressisti saranno ricevuti e domani in visita a molte località rivierasche.

Spiega Elio Punzi, portiere dell'hotel «Moderno» di Loano, fra gli organizzatori del congresso: «Dai primi due giorni di dibattito è emersa la contrarietà diffusa fra molti di noi per il ruolo confuso che il portiere sta assumendo. Oggi, in molte strutture ricettive, siamo finiti a fare un po' di tutto occupandoci di fax, centralini, incassi e altro. Chiediamo che si mantenga diviso il servizio del portiere da quello del ricevimento».

Prosegue: «La figura del portiere va rivalutata perché è nostro il compito del primo contatto con il cliente che arriva in albergo. Non tutti capiscono l'importanza che ha per l'immagine dell'attività avere una buona presenza. Siamo proprio noi, con le nostre capacità professionali e tecniche, che diamo il benvenuto e il supporto al turista durante il suo soggiorno. Siamo anche gli anfitrioni non solo dell'albergo, ma della città e della Regione in cui lavoriamo. Non bisogna dimenticare che proprio il portiere è spesso colui che indirizza il turista, che consiglia i luoghi da visitare, i ristoranti migliori, dà indicazioni per lo shopping. E se questo lavoro viene svolto con professionalità l'immagine che ne deriva è senz'altro di alto livello e il viaggiatore ne conserverà ottimo ricordo».

Non a caso questo convegno è stato portato a Loano. La cittadina rivierasca, in questi anni, con varie manifestazioni a livello nazionale, si è collocata fra quelle più conosciute. L'iniziativa delle «Chiavi d'oro», da quarant'anni, riunisce i portieri d'albergo di hotel a 3, 4 e 5 stelle. Molto spesso il concierge diventa poi direttore d'albergo.

Secondo molti partecipanti al convegno di Loano è la miglior «gavetta» che si possa fare per passare a dirigere una struttura ricettiva.

Al dibattito è intervenuto ieri pomeriggio l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi. Ieri sera i congressisti hanno raggiunto Sanremo dove sono stati ospitati dall'hotel «Nazionale» e dall'«Europa» prima di partecipare alla cena di gala al «Méditerranée».

Nella giornata di oggi i portieri d'albergo visiteranno le grotte preistoriche di Toirano e faranno shopping nel centro di Loano. Alle 19,30 è previsto il gran galà delle «Chiavi d'Oro» nel salone delle feste del residence «Loano 2». E' d'obbligo l'abito da sera.

Anche domani i congressisti proseguiranno il loro viaggio alla scoperta della Liguria in visita, in battello (condizioni del mare permettendo) a Portofino e Santa Margherita e colazione al «Covo di Nord Est».

Domani sera alle 21,30 l'ultima serata di festa all'insegna degli «Anni 60» al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano con il buffet di Zaffirino. [a. r.]

Lunedì a Savona

Corpi di reato all'asta in tribunale

SAVONA. Trenta paia di pantaloni, due abiti completi, cinque camicie, cinque tute, sette pullover e una giacca al prezzo complessivo di 200 mila lire. Non è una svendita, sono alcuni dei «corpi di reato» che, lunedì prossimo, andranno all'asta al tribunale di Savona. Si potrà trovare di tutto: dagli articoli per la casa (elettrodomestici) agli utensili (cacciaviti, coltelli) alle apparecchiature hi fi (televisori o autoradio) ai motorini, alle auto. Decine di oggetti rubati in negozi e appartamenti e i cui legittimi proprietari non sono mai stati identificati da polizia e carabinieri.

Il pezzo forte dell'asta di lunedì sarà una Volvo che avrà il prezzo base di nove milioni. Già una decina di persone sono interessate all'acquisto dell'auto. Per assicurarsela, dovranno certamente sborsare qualche milione in più. Nell'elenco ci sono poi una motozappa (prezzo base 150 mila lire), una macchina fotografica con due obiettivi (20 mila), un binocolo (50 mila), una bicicletta da uomo (10 mila), un apparecchio ricetrasmittente (40 mila) e persino una scala arrugginita dimenticata da un ladro distratto, che verrà messa all'asta con il prezzo di partenza di mille lire. E poi ci sono decine di anelli, orecchini, fedi nuziali. I superstiziosi potranno scegliere un amuleto brasiliano (prezzo base 50 lire). Dicono in tribunale: «La maggior parte degli oggetti non ha alcun valore oppure sono ridotti a rottami. I magazzini di tribunale e pretura sono stracolmi di questa roba». [c. v.]

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
con ORCHESTRA
Per il veglione di S. Silvestro si consiglia di prenotare

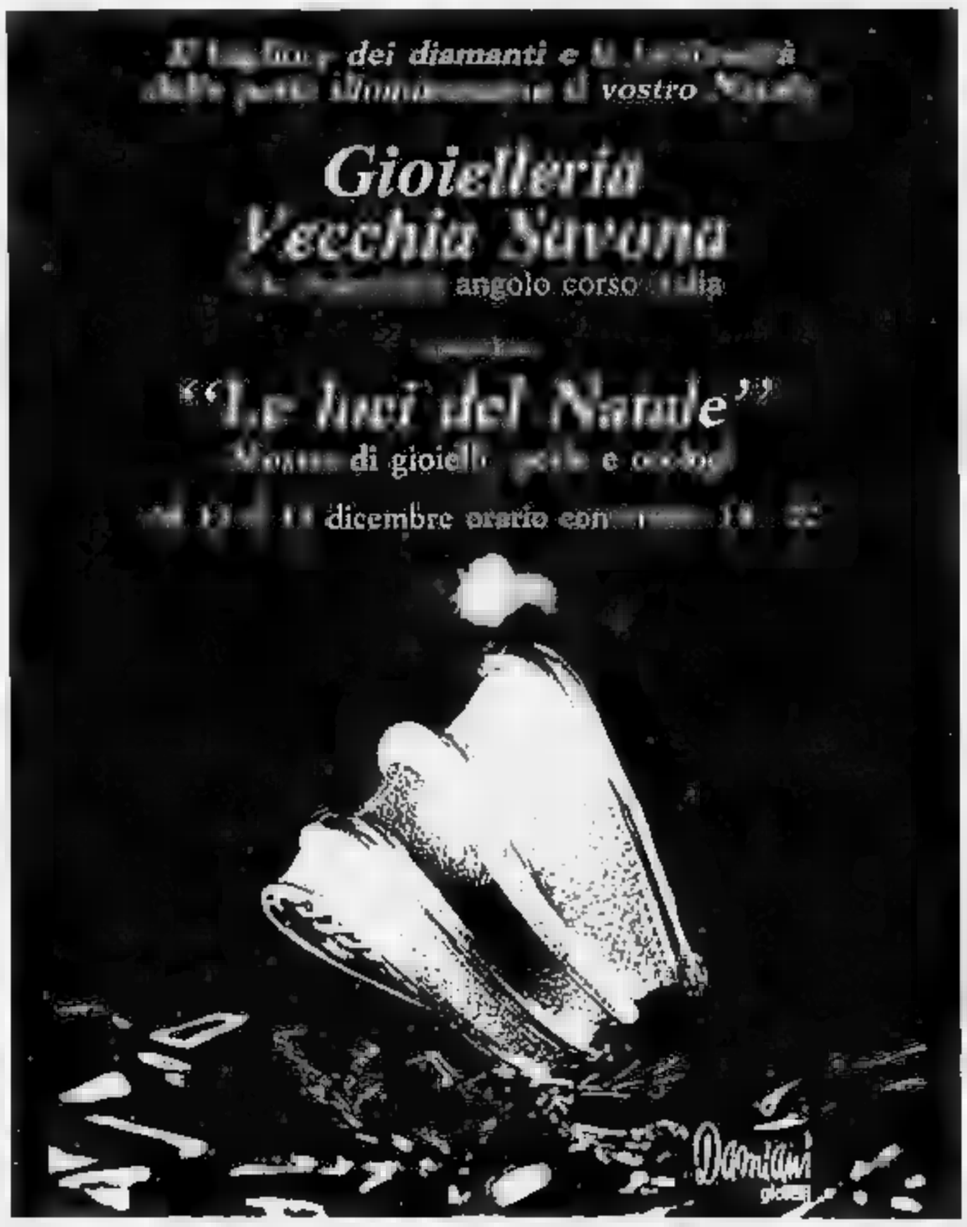
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

PROVINCIA DI SAVONA
CAP 17022
Si avvisa che dal 25 novembre al 24 dicembre 1991 riaperti i termini dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di
RAGIONIERE CAPO
e n. 1 posto di
GEOMETRA CAPO
Per informazioni rivolgersi Ufficio segreteria.
IL SINDACO
E. Rembado

TRATTORIA IL CANTUCCIO
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' PIEMONTESI

Gioielleria Vecchia Savona
angolo corso Italia
"Le luci del Natale"
dicembre orario con



In Valle Argentina potrebbe sbloccarsi oggi la situazione della Statale 548

Mine per riaprire la strada

Vertice in prefettura: si è deciso di ricorrere all'esplosivo per scongiurare il rischio di altri cedimenti. Forse sull'arteria si transiterà solo a senso unico alternato

BADALUCCO. Per rompere l'isolamento della valle Argentina si è scelta la via dell'esplosivo. E' la drastica decisione che arriva da un vertice in prefettura: piccole cariche, mine da piazzare sulla parete franosa, per allontanare il rischio di nuovi crolli. La statale 548 resterà chiusa ancora per poche ore. Già oggi, è prevista la riapertura al traffico a senso unico alternato.

Si lavora sulla barriera di massi. Sulle decine di metri cubi di piovuti la di marcoledì sulla strada che sale a Molini. Gli operai hanno iniziato a rimuovere pietre e terriccio. Ma nella tarda serata di ieri, le auto e i camion restavano fermi all'altezza del ristorante Ca' Mea. Alle 10,30 del mattino, i responsabili dell'Anas di Genova sondano le pendici della montagna. Sembrano preoccupati. Dicono che «il pericolo di nuovi smottamenti è ancora alto». La gente dei cinque Comuni isolati, i 100 viaggi al giorno dei camion tra le cave e la costa, dovranno attendere ancora. Almeno un giorno, fino all'arrivo degli artificieri (forse, questa mattina) che faranno crollare i macigni pericolanti.

Al giorno d'emergenza, si prepara un piano di soccorsi. In caso d'allarme, piccoli automezzi veloci pronti a partire dal comando dei vigili del fuoco d'Imperia. Impiegherebbero molto meno delle tradizionali autocisterne. Ma sempre troppo, lungo le curve interminabili di Colle San Bartolomeo. «Siamo in grado d'intervenire contemporaneamente su due fronti: dal versante d'Imperia e da quello di Vallecrosia», assicura il comandante provinciale Nicola Inzaghi, che osserva preoccupato una Valle Argentina sempre più lontana. La tensione è palpabile, nei paesi isolati. Affiorano i primi segnali di rabbia.

E' tempo per gli anziani. Sono in 490, sopra i 60 anni. Di questi, almeno 80 sono autosufficienti e solo 10 possono contare sull'assistenza a domicilio. La frana ha colpito anche loro: un semplice malore potrebbe trasformarsi in tragedia, nei borghi senza ambulanze, tagliati fuori dalle comunicazioni con la costa. Poi si scopre che le «vittime» dello smottamento sono migliaia, buona parte delle 3000 persone bloccate a Badalucco, Montalto, Carpasio, Molini e Triora.

Sono le 9 di ieri. Curvi sotto un carico di fronde, i floricoltori arrivano a piedi dal sentiero «Fraitusa». Si torna alle vecchie strade arrampicate tra le fasce, mulattiere senza protezione a valle, passaggi che costeggiano il torrente Argentina. La frana ha solo rallentato le 300 aziende agricole di Badalucco. Non le ha fermate. I coltivatori di verde ornamentale continuano ad arrivare, piegati il loro dalle 176 aziende di Montalto, dalle 333 di Molini. Alle 10,30 di ieri, la montagna è percorsa da una colonna di coltivatori in marcia le auto in sosta, lasciate sul versante risparmiato dalla frana. «Cosa sta succedendo? Non ci sono più muretti a secco - dice uno di loro - Ecco cosa succede. E adesso, la montagna si sfalda».

Lo conferma un geologo: il dottor Lionello Belmonte d'Imperia. Parla di «flyschi»: «E' una stratificazione particolare di rocce, una sovrapposizione di scaglie che caratterizza le nostre montagne». Spiega perché i crolli tanto frequenti: «Il fenomeno viene definito "perdita di coesione", che in parole povere indica la rottura dei vari strati che compongono le rocce. Le cause principalmente due: la pioggia e l'assenza di alberi o cespugli».

Il futuro della Valle Argentina è «nero», come le pendici segnate dal fuoco dei piromani. Un futuro costellato di frane. Gli smottamenti saranno sempre più frequenti, secondo l'esperto. Solo un rimedio: le reti metalliche. Quando le pareti a rischio liberate dai massi pericolanti, interi versanti dovranno ingabbiati. Si attende l'arrivo delle «reti dinamiche», piazzate alla base delle masse rocciose e capaci di assorbire i crolli modificando la loro forma. Soprattutto, si attende una mappa delle strade pericolose. Ma né Regione, né Provincia e tantomeno i Comuni, se ne sono occupati. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: 3000 ostaggi, bloccati dall'ultima frana. E la sentenza del geologo imperiese: «Il 30% delle strade della provincia rischiano di franare».

Michela Policino

La frana e i disagi: sopra, Giobatta Boeri costretto a trasportare merce in spalla

LA PROTESTA DI CAMIONISTI E COLTIVATORI

Giacomo Zunino

Massimo Orengo

BADALUCCO. Il giorno d'isolamento arriva con i coltivatori di «eucalyptus» in fila indiana, sul vecchio sentiero ripido che aggira la frana. Raggiungono la statale 548 sul versante presidiato dai camion. Il freddo ha gelato le pozzanghere. Ma l'aria è incandescente, tra i dieci camionisti bloccati a metà strada fra il porto Santo Stefano e le cave di Carpenosa.

Giacomo Zunino, autotrasportatore Pietra Ligure, ha trascorso la sulla strada, ad accendere e spegnere il motore: «E' un danno enorme. Mezzo milione al giorno per ogni camion che fermo. E bisogna anche contare i dieci autotreni che fanno la spola tra Genova e le cave di ardesia a Realdo».

Massimo Orengo, camionista, abita a Badalucco: «Non posso tornare E' assurdo restare qui aspettare che arrivino i tecnici dell'Anas Genova: nessuno vuole decidersi a riaprire la strada, è il solito palleggio di responsabilità».

Miranda Sartore, 70 anni, di Montalto, è solo una dei tanti che si avviano a piedi verso Taggia. Ha già percorso un chilometro sul sentiero «Fraitusa», gliene restano altri 7, prima alla fiera di Santa Lucia.

Alle 10, gruppo di coltivatori di verde ornamentale affronte il passaggio tra le fasce, a picco sul torrente Argentina, un carico quasi chili sulla schiena. Anche Giobatta Boeri, 60 anni: «Ormai gli smottamenti non si contano più». E ancora, Giovanni Brezzo: «La verità è che la Provincia si è dimenticata noi. L'entroterra è rimasto abbandonato a se stesso».

Qualcuno non può aspettare, ha bisogno urgentemente un medico: Giovanna Boeri, 70 anni, scende anche lei dai costoni rocciosi. La attende marcia forzata di circa due ore. E' inutile sperare in un passaggio. La statale «delle frane» è deserta.

[m. p.]

Offerta di una multinazionale d'Oltralpe interessata anche ad acquistare e ristrutturare l'Hotel Savoia

I francesi vogliono il casinò di Sanremo

Intanto il ministero dell'Interno ha dettato le regole per il futuro della casa da gioco: entro il 20 gennaio del 1992 i privati dovranno avere la maggioranza della società di gestione. Annullato l'accordo che consente ai croupier di partecipare agli utili

SANREMO. Il Gruppo Accor, potente multinazionale alberghiera proprietaria di case da gioco sulla Costa Azzurra, ha manifestato, con una proposta semi-ufficiale, il proprio interesse per il casinò di Sanremo. Un'avance che giunge in una fase delicata per l'azienda sanremese, al centro di una disputa che potrebbe concludersi anche con lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale e il commissariamento di Palazzo Bellevue e delle roulette.

E' comunque un momento favorevole per l'iniziativa del Gruppo Accor: proprio in questi giorni il ministero dell'Interno ha intimato al sindaco di Sanremo di ricapitalizzare le quote della Sgt in modo da portare in maggioranza i gruppi privati che oggi detengono, tutti insieme, il 30 per cento del pacchetto azionario. Il restante 70 per cento è nelle mani di Comune, Provincia e Camera di commercio. La ricapitalizzazione, secondo le indicazioni arrivate da Roma, deve avvenire entro il 20 gennaio del 1992. Ed ecco, dietro l'angolo, spuntare la multinazionale, comproprietaria (insieme al Gruppo Barriere e alla World Leisure) del sudafricano Sol Kerzner, dei casinò di Mentone, Nizza, Mandelieu La Napoule e dei due di Cannes, Croisette e Palm Beach.

A MONTECARLO DUE NUOVI GIOCHI

MONTECARLO. Il casinò di Montecarlo, gestito dalla Sbm, cerca di ampliare la propria clientela lanciando due nuovi giochi. Da domani sera, entrando nelle sale del tempio dell'azzardo, sarà possibile tentare la fortuna anche ai tavoli del «punto banco» e del «pai gow poker», che sono novità assolute in Costa Azzurra. Nel primo caso si tratta un sistema derivato dal classico «chemin de fer» e dalla «banque à tout va», che consente di partecipare a tutte le fasi del gioco, sia dalla parte del banco sia da quella della puntata. Già una ventina di fa hanno tentato di lanciare il «punto banco», con scarsi risultati. Ora Montecarlo ci riprova. Il «pai gow poker» arriva dall'America è un'esclusiva per l'Europa. Si rifà ai metodi del poker, cui si aggiungono regole «rubate» al black-jack. Intanto, nelle sale delle slot-machine, sono state installate due «Colossus» (enormi macchine mangiasoldi) il Jackpot da 3 milioni di franchi.

[g. mi.]

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro sulla Costa Azzurra tra un rappresentante della cordata francese e un delegato della Sgt. Il Gruppo Accor, addirittura, avrebbe prospettato l'intenzione di acquisire l'intero pacchetto azionario del casinò e di acquistare l'Hotel Savoia, in di abbandono da più di dieci anni, per trasformarlo in un albergo a cinque stelle: il Grand hotel Casinò.

Mentre Sanremo, quasi certamente, perderà l'ennesima di salvare il casinò (affidandolo finalmente a un professionista), da Roma giungono brutti segnali. Il ministero dell'Interno ha anche chiesto importanti modifiche alla bozza di delibera relativa all'affidamento di roulette e slot machines per sei anni alla Sgt. Cambi che stravolgeranno il rapporto tra la società e il Comune. Tanto pesanti da imporre un rinvio a tempo indefinito della riunione del Consiglio comunale in un primo tempo prevista per lunedì.

Il Viminale ha fatto sapere di essere d'accordo sull'affidamento per sei anni alla Sgt. Ma vengono elencati alcuni principi da rispettare. Le linee-guida imposte dal direttore generale dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno, prefetto Malpica, in una nota trasmessa alla prefettura di Imperia, prevedono l'affidamento del pacchetto di maggioranza privati e una serie di oneri gravissimi per la nuova società di gestione: impegno del Comune a far gravare il peso economico derivante dall'assunzione di circa 70 lavoratori «extra» effettuata in quest'ultimo scorcio di tempo dalla Sgt, esclusivamente sulla società di gestione; impegno della Sgt a destinare parte degli utili al ripiano del deficit che grava sulla da gioco in seguito alle note sentenze risarcitorio emesse dalla magistratura del lavoro a favore di croupier e di «extra» (passivo che ammonta a 30 miliardi).

Ancora, viene richiesto l'impegno della Sgt, volta a ripianare i deficit, a destinare parte degli utili al potenziamento e al miglioramento delle strutture del casinò al fine di consentire, al termine dei sei anni, una maggiore produttività per l'azienda.

Ma non è tutto. Il Viminale pone infatti un obbligo al Comune che difficilmente sarà digerito dai croupier: l'annullamento della bozza dell'accordo, già siglata dalla Sgt e dai rappresentanti sindacali, in base alla quale il Comune si impegnava a rendere compartecipe agli utili delle slot machines il personale dipendente del casinò.

Il prefetto, in una nota indirizzata al sindaco Onorato Lanza, precisa che «l'indicazione concernente la ricapitalizzazione delle quote azionarie da parte della Sgt deve figurare nel contesto della delibera, espresso come una condizione per il riaffidamento, bensì inequivocabile impegno da parte della Sgt, di procedere alle seguenti operazioni entro non oltre il gennaio 1992». Per dare maggiore efficacia alle parole, ricorda poi che, nel le indicazioni «suggerite» non venissero applicate, in pratica supererebbe l'esame del Coreco (il Comitato regionale di controllo). Un autentico diktat che ha con le spalle al muro Comune, casinò e Sgt.

La riunione del Consiglio comunale lunedì, intanto, è saltata e il clima rimane piuttosto teso. Il gruppo consiliare del psi ha votato una sorta di sfiducia al vice sindaco Carlo Conti, annunciando che non avrebbe approvato l'affidamento del casinò alla Sgt al prezzo fissato dalla dc. Invece, democristiana, si tenta una crisi pilotata per favorire il rientro all'interno della giunta di Bruno Girí.

Piero

Indetto dalla Cisl

Convegno sulla nuova provincia

Abitanti: 281.458, chilometri quadrati: 1483, densità di popolazione: 192 persone per chilometro quadrato, complessivamente 14 Comuni anziché gli attuali 67 con una serie di accorpamenti, questa la fisionomia della nuova provincia del Ponente ligure proposta dalla Cisl, e che dovrebbe comprendere il territorio situato tra Ceriale e Ventimiglia. L'organizzazione sindacale ha anche anticipato che il nome dovrebbe essere quello della «Riviera dei Fiori».

L'iniziativa di modificare i confini provinciali verrà affrontata e dibattuta nel convegno organizzato dalla stessa Cisl nel salone Varaldo della Camera di commercio oggi alle ore 9,30. I lavori s'inizieranno con l'introduzione di Franco Pullia. Il dibattito prenderà il via alle 10, mentre le conclusioni degli esperti previste intorno alle 13.

Al riguardo dice l'onorevole Manfredo Manfredi: «Ci molte ragioni storiche che possono suffragare anche a livello culturale la formazione di provincia "lunga" da Ventimiglia a Ceriale e inoltre il progetto trova il suo substrato normativo proprio nella legge sulle autonomie locali. Ci saranno comunque numerosi ostacoli da superare le modifiche non a breve termi-

[a. b.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO FIATSAVA*

* Per le FiatSava occorre in possesso dei normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 - (010) 667001 - **PLURA spa**
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51 R
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA E PROVINCIA:
DE FILIPPI & REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

LE CASINO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Da [illegible] Dicembre, al Casinò [illegible] lo stile
Un eccitante mix tra il Poker e lo Chemin
Arriva dall'Oriente, ha entusiasmato Las Vegas, per la prima volta in Europa.

Scoprite i numeri del Pai Gow Poker

- Giocatori contro il Casinò
- Come da costume secondo le combinazioni del Poker
- Limiti da giocare
- Carte per la mano alta
- Carte per la mano bassa
- Il dado che il croupier lancerà per stabilire la partenza

In più, tutti i vostri numeri per vincere la sfida contro il Casinò di Monte Carlo.

Vincere è un piacere, a Monte Carlo di più.

Per informazioni Direzione Marketing Giochi [illegible]
(16) 93 [illegible] (int. 360 o 2439)

SBM MONTE-CARLO

Debutta mercoledì il nuovo allestimento dei Dialoghi di Luciano di Samosata

Alla Tosse tra Dei ed eroi minori

Tradotto da Umberto Albini, il testo greco del II secolo d. C. assume un significato satirico di grande attualità. Trovate sceniche suggestive anche grazie ai costumi e alle scenografie di Lele Luzzati

NOSTRO SERVIZIO

Tocca agli eroi «minori», che poi minori non sono, calcare -da mercoledì prossimo - il palcoscenico del Teatro Sant'Agostino dove debutteranno i «Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti», un testo tratto dai Dialoghi, appunto, di Luciano di Samosata, tradotto da Umberto Albini e allestito dal regista Tonino Conte.

Le storie che Albini e Conte [illegible] al Teatro della Tosse riguardano infatti figure mitologiche di secondo piano, dei non-eroi inclini alle passioni terrene e simili in questo agli uomini di tutti i tempi.

«Saccheggiati» a più riprese da romanzieri e autori di soggetti cinematografici, i «Dialoghi» di Luciano di Samosata si prestano ora ad una trasposizione scenica assolutamente inedita, che lascia intatto lo spirito trasgressivo pur avvicinandolo al gusto odierno.

La messa in scena prevede un'invenzione registica e scenografica di grande effetto: sul palcoscenico due tapis roulant che scorrono da Est ad Ovest (un Occidente [illegible] a simbolo delle fine dell'esistenza) portano in scena i personaggi che di volta in volta sono al centro dell'azione. E' una processione che sembra [illegible] finire mai e che si interrompe soltanto per il breve spazio dell'azione scenica, per poi riprendere trascinando nuova[illegible] nell'ombra chi è stato, forse illusoriamente e certamente per poco tempo, alla ribalta.

Perché Luciano di [illegible]ta? Spiega Umberto Albini: «Luciano, il divertente scrittore greco del II secolo d.C. potrebbe essere preso a giuste dosi come una medicina efficace contro certi irrazionalismi che periodicamente montano e rischiano di sommergerci. Il suo modo [illegible] smitizzare il presente sacro, di prendere in giro rituali [illegible] misticismi, la [illegible] carica e la sua verve ce [illegible] fanno sentire quasi alleato, [illegible] interlocutore sollecitante e persuasivo».

E lo spettacolo è interamente basato su questo spirito graffiante e ironico con il quale l'autore dipinge il [illegible]do degli Dei e degli eroi. Il testo può inoltre contare - oltre che sugli attori della compagnia della Tosse - sulle scenografie di Lele Luzzati e sulle musiche originali composte da Giampiero Alloisio.

I «Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti» è interpretato da Aldo Amoroso, Loren[illegible] Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Coresio, Francesca Corso, Giulia Del Monte, Pietro Fabbri, Rita Falcone, Giuliano Fossati, Dario Manera, Veronica Rocca, Vanni Valmza.

Dopo [illegible] debutto di mercoledì 18 dicembre (ore 21) lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato 11 gennaio. Con questa produzione il Teatro della Tosse ritrova quel filone di spettacoli che da sempre contraddistingue il cartellone di Tonino Conte.

Spettacoli non sempre «facili», soprattutto [illegible] primo approc[illegible] che in questi anni hanno ricevuto un'accoglienza costantemente in [illegible] non solo dagli affezionati spettatori del teatro di piazza Negri. Stavolta l'occasione è offerta dagli eroi dei classici, «vittime» illustri [illegible] allestimento che non mancherà di suscitare molte curiosità.

Mauro Boccaccio

EDIPO RE

GENOVA. Mentre alla Tosse stanno per andare in scena i «Dialoghi» di Luciano di Samosata, il Genovese [illegible] appresta ad interrompere [illegible] serie di spettacoli «leggeri» ospitando, dopo Anna Mazzamauro, «Edipo» [illegible] Renzo Rosso, con Pino Micol e Gianna Giachetti.

Lo spettacolo, che andrà in scena martedì prossimo, è naturalmente ispirato al capolavoro di Sofocle, di qui mantiene intatta la [illegible] «inquisitoria».

In questo allestimento, invece, cambia il personaggio di Edipo re, qui solamente [illegible] uomo, un Edipo laico, che non crede agli oracoli, che rifiuta le verità «rivelate», opponendovi le certezze incrollabili anche se spesso nascoste o dissimulate, della ragione.

E' [illegible] questo nuovo [illegible] del personaggio che Pino Micol costruisce un Edipo che si preannuncia come il protagonist[illegible] di uno spettacolo incalzante e addirittura a tinte gialle.

L'Edipo di Renzo [illegible] ha già esordito in diversi teatri italiani ottenendo [illegible] un h[illegible] di pubblico e di critica. Lo spettacolo resterà in scena al teatro Genovese fino al 22 dicembre. [m. b.]

RIVIERA

Le canzoni della montagna

Stasera nell'oratorio di S. Erasmo a Sori la Confraternita e la Pro Loco hanno organizzato un concerto. Si esibirà il coro alpino del Monte Zerbon. Appuntamento alle 21. Ingresso libero.

SESTRI [illegible]

Un concerto per Bach

Concerto dei giovani vincitori del settimo Concorso pianistico nazionale «J.S. Bach» con musiche di Galuppi, Mozart, Schubert, Schumann, Weber, Brahms, Skrjabin, Joplin e Copland, stasera all'auditorium di piazza Matteotti a Sestri Levante. S'inizia alle 18.

[illegible]

Suonano i «Lost»

Questa sera al «Mister Dos» di via Vallechiara 26 a Genova, concerto della band genovese dei «Lost». In programma «cover» degli Anni Sessanta e «pezzi» di loro composizione.

GENOVA

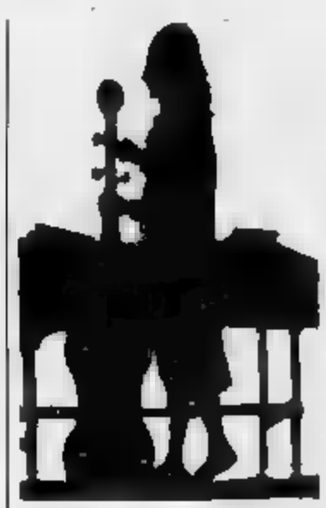
Cabaret a Campopisano

Va in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Cosa ci posso fare se Colombo è in alto mare?», per la regia di Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA

Operetta al Margherita

Va in [illegible] questa sera, alle 21, al teatro Margherita, l'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehár, presentata dalla compagnia di Cuba. Ingresso lire [illegible] mila (platea) e 18 [illegible] lire in galleria, più prevendita.



GENOVA

Musica blues

Concerto degli Hungry Penguin, questa sera alle [illegible]re 22, al Nessundorma Cafè [illegible] Porta d'Archi. La band presenterà molti brani dei Blues Brothers. Ingresso lire [illegible] mila.

[illegible]

Cori di montagna

Recital del coro del Monte Cauriol, questa sera, alle [illegible] 21, al teatro Carlo Felice di Genova. In programma canti di monta[illegible] e natalizi.

BORDIGHERA

Canta Marco Ferradini

Marco Ferradini al Kursaal Club [illegible] Bordighera. Questa [illegible] l'interprete della canzone «Teorema» si esibirà [illegible] pista della discoteca nell'ambito della serie diappuntamenti [illegible] solo dance».

Tre concerti per riscoprire il repertorio classico e cameristico

La grande musica in Riviera

Oggi a Sestri Levante penultimo appuntamento del Festival promosso da Ars Antiqua. Recital operistico domani [illegible] Chiavari, altro incontro il 26 dicembre

SESTRI LEVANTE. Il fine settimana nel Tigullio riserva due importanti appuntamenti [illegible] musica classica. A Sestri Levante è di scena oggi il penultimo concerto della rassegna di musica da camera proposta dall'associazione «Ars antiqua». A Chiavari invece, domenica, la sala dell'Azienda di soggiorno ospiterà il tradizionale concerto di Natale, denominato «L'opera in salotto».

L'appuntamento di Sestri Levante è per le ore 17, all'auditorium di piazza Matteotti. Il programma della giornata è molto ricco. Verranno infatti riproposti i vincitori del settimo concorso pianistico nazionale «J. S Bach», tenutosi [illegible] Sestri Levante la primavera scorsa.

Numerosi gli interpreti che saliranno oggi sulla pedana dell'auditorium: da Chiara Bertoglio [illegible] Elisabetta Pitotto, dal duo Alessio Bertagni-Eliana Grasso a quello formato [illegible] Ferrianto Domichelis con la stessa Pitotto. Si tratta del penultimo concerto della rassegna invernale di musica da camera proposta da «Ars antiqua», che si è inaugurata lo scorso 23 novembre e si concluderà sabato 21 dicembre con un recital vocale della soprano Sonia Gentoso, accompagnata al piano da Fabrizio Altamura.

Di alto livello anche il programma dell'«Opera in salotto», previsto domani a palazzo Torriglia di Chiavari, con inizio alle ore 18. Di scena [illegible] trio [illegible] flauto, chitarra, arpa. Sono De[illegible] Oltonelli, diplomata in chitarra al Conservatorio di Alessandria, della sorella Simonetta, diplomata in arpa al Conservatorio «G. Verdi» di Milano [illegible] Maurizio Baroso, collaboratore dell'Orchestra Filarmo[illegible] Italiana.

Il trio si esibirà nella «Ninna nanna» di Viozzi, nell'«Ave Maria» dall'Otello di Verdi, nella «O casta diva» dalla Norma di Bellini. Il programma della giornata prevede ancora «Variazioni su un [illegible] di Rossini» (Chopin», il «Duetto d'amore» dal Lohengrin (Wagner), «Fantasia sul Mefistofele» (Boito), «Entr'Acte» [illegible] Jbert, «Fantasia sul Faust» (Gounod), «Distribucao de flores» (Villa-Lobos).

La manifestazione è promossa dal Comitato difesa ambientale Val Fontanabuona [illegible] Costa, che quest'anno festeggia [illegible] suo tredicesimo compleanno. A tal proposito [illegible] da ricordare il secondo concerto di Natale, previsto dalla mini-rassegna, che si terrà [illegible] 26 dicembre a Ricarola [illegible] Carasco, nella chiesa [illegible] S. Giuseppe.

L'appuntamento offrirà l'occasione [illegible] sentire [illegible] tromba di Piergiorgio Benvenuto, diplomatosi al «Paganini» [illegible] Genova, e d'organo per opera di Guido Iotti, proveniente dall'istituto diocesano di Musica sacra di Genova. Ma [illegible] solo. L'iniziativa vuole anche [illegible] il prestigioso organo della chiesa di San Giuseppe, [illegible] prima metà del Settecento, attribuito a Lorenzo e Tommaso il Roccatagliata.

Le musiche saranno di Albinoni, Zipoli, Viviani, Martini, Gabrielli, Stradella.

Fabio [illegible]

Qualche perplessità iniziale, ma vivo successo dello spettacolo al Teatro della Corte

L'imperatore parla in dialetto foggiano

Leo De Berardinis trasforma il suo lavoro in poesia vivente [illegible] «minaccia» [illegible] assemblea con il pubblico per discutere dei tempi in cui viviamo. Si replica ancora domani. Il prossimo appuntamento

GENOVA. Dalla sceneggiata napoletana all'hard rock, dalla Giulietta di Shakespeare [illegible] Pippo Baudo. Tutto in una sera, in po[illegible] di due ore di spettacolo, «L'impero della ghisa», presentato l'altra sera da Leo De Berardinis [illegible] Teatro della Corte.

Con questo spettacolo il Teatro di Genova continua il lento, ma graduale recupero [illegible] propo[illegible] teatrali non sempre «facili» per un pubblico composto in gran parte da abbonati.

Tuttavia [illegible] detto che lo spettacolo [illegible] De Berardinis è piaciuto al pubblico della «prima». E' piaciuto il modo con il quale l'attore trasforma [illegible] suo teatro in poesia vivente anche quando non ha dalla sua parte Giacomo Leopardi, com'era accaduto invece alla mostra del Teatro di Venezia.

Certo lo shock all'inizio è sta[illegible] forte, anche perché non capita tutte le sere di trovare in scena un imperatore che parla in dialetto foggiano e che «minac[illegible] [illegible] assemblee con il pubblico per discutere dei tempi bui che stiamo vivendo.

Poi, mano a mano che lo spettacolo prendeva corpo, sono arrivati gli applausi, sinceri e calorosi che [illegible] provocheranno brividi [illegible] disgusto [illegible] chi non ama [illegible] Berardinis e neppure la risata del pubblico genovese.

L'idea di allestire «L'impero [illegible] ghisa», racconta De Berardinis, [illegible] da [illegible] spettacolo precedente, intitolato «Metamorfosi», dove c'era un [illegible] malato, esiliato. Veniva dal «Re muore» di Jonesco, [illegible] anche Edipo, diventava lo [illegible] di Beckett e recitava, appunto in foggiano.

Un vezzo, quello [illegible] avvicinarsi in modo sgangherato e ironico [illegible] dialetto, sperimentato anche ne «Lo spazio della memoria» nel brano «Sono [illegible] te [illegible] Rockland», recitato in napoletano.

Con questo imperatore innamorato del ferro, De Berardinis [illegible] ha voluto sviluppare e raccontare [illegible] personaggio che cambia continuamente sembianze, ma un modo di essere in scena, in questo mondo dominato dall'«età della ghisa», [illegible] lega massiccia che ci [illegible] facendo affondare tutti quanti.

Con questo spettacolo [illegible] pubblico del Teatro della Corte ha rivissuto per una sera gli anni [illegible] teatro sperimentale che produsse spettacoli come Sudd, Avita murri, King lacreme Lear napulitane e molti altri entrati ormai nella storia della [illegible] vanguardia italiana.

Uno spettacolo che può certamente suscitare perplessità, ma mai volgare, interessante, incalzante e vivace grazie anche agli altri attori del gruppo: Elena Bucci, Francesca Mazza, Gino Paccagnella, Toni Servillo, Marco Sgrosso, Paola Vandelli, Enzo Vetrano e alle luci [illegible] Maurizio Viani. Repliche fino a domani. Dal 17 dicembre [illegible] Teatro della Corte, ospiterà «La dodicesima [illegible] di Shakespeare, con Ottavia Piccolo, Renato De Carmine, Ruggero Cara, per la regia di Jérome Savary. Lo spettacolo è presentato dall'Estate Teatrale Veronese e dalla Nuova Commedia dell'Arte.

[m. b.]

UN CONCERTO PER PIANOFORTE

SANTA MARGHERITA. Domani pomeriggio nella sala del Park hotel Suisse a Santa Margherita prosegue la stagione [illegible] concerti organizzata dal circolo «Amici di Santa Margherita Ligure e [illegible] Tigullio».

L'appuntamento [illegible] alle 16,30 con il concerto [illegible] Duo pianisti[illegible] a quattro mani formato da Oriana Cavazza e Cristina Leone. Le artiste si esibiranno [illegible] brani [illegible] Schubert e Schumann durante il primo tempo e di Brahms [illegible] Grieg nel secondo. Oriana Cavazza ha frequentato il conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino, dove si è brillantemente diplomata a 19 anni sotto la guida del maestro Luigi Giarballa.

In seguito si è perfezionata con Anna Maria Cigoli e ha seguito un seminario di studi musicali tenuto dal maestro Joerg Doemus presso l'Accademia «Domenico Scarlatti» di Savigliano. Ha tenuto [illegible]l concerti in città italiane e [illegible]nche all'estero [illegible] solista e in formazione da camera, riscuotendo ottimi consensi di critica e pubblico. Oriana Cavazza ha partecipato anche a vari concorsi nazionali, quelli di Casale, Savona, Sulmona, Torre Pelli[illegible] e internazionali: Stresa e Viotti di Vercelli.

Cristina Leone ha prima frequentato il conservatorio di Torino trasferendosi poi al «San Pietro [illegible] Majella» di Napoli, do[illegible] si [illegible] diplomata sotto la guida del maestro Luigi Averna. Ha seguito inoltre, corsi di perfezionamento con Ennio Festorino [illegible] Joerg Doemus. Si è classificata ai primi posti in diversi concorsi: Caserta 1990, Premio Lyceum Internazionale, Rassegna pianistica di Savigliano. Oggi [illegible] insegnante [illegible] pianoforte alla scuola media [illegible] indirizzo musicale «Arduino» di Ivrea e svolge attività di concerto in Italia e all'estero: in Francia, Austria, Germania.

Il calendario del circolo Amici di Santa Margherita e del Tigullio, dopo le [illegible] a fine anno, prosegue con il concerto dell'Epifania, in programma domenica 5 gennaio, in collaborazione con l'Unicef. Domenica 2 febbraio sarà la volta del violinista Andrea Cardinale [illegible] del pianista Marco Cecchinelli, domenica 16 del chitarrista Marco Panzerino e della flautista Leonora Gangi. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

9 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,00 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, obiettivo
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longsireet**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'eredità dello zio Buonanima**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
24 — **Mare moda e miti**, rotocalco
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Telefilm**
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Famiglia Patrida**, telefilm
20,30 **L'uomo Lupo**, film
22,10 **Masquerade**, telefilm
23 — **Tv shop**

[illegible]

8,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 [illegible] **d'azzardo**, film
11,45 **Amichevolmente** [illegible] **noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **A Sud del Tropici**, telefilm
14,50 **Terzo secolo**, [illegible]
15,40 **Los Angeles: ospedale Nord, II**.
16,30 **Malù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
19 — **After mash**, telefilm
19,25 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **La città dei sogni**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
23 — **Ghostriders**, film

[illegible] 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportissimo**, rubrica
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30 **Catch**
16,45 **Eriv**[illegible] **e avventure**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 [illegible] **shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **God times**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle** [illegible]
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato e...**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Portami** [illegible] **te**, telenovela
21,10 **Auto** [illegible] **settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 [illegible] **magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

GRP

14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **I guerriglieri delle Filippine**, film
18,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **La mia vita**, film
22,50 **Il perduto amore**, telefilm
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Te per due**, film
3 — **Casablanca**, film

[illegible] Azzurra

8,45 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Rubriche varie**
14 — [illegible] **volti di...**
18 — **Mobilificio**
19 — **Promozionale di preziosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping Center**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Idomeneo**, opera
22 — **L'opinione**
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telecupole

[illegible] **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
[illegible] **Tg 4 settegiorni**
13 — **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
15 — [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**, doc.
19,25 **Tg 4 notiziario**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Idomeneo**, opera
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Speciale** [illegible] **noi**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
11,30 **Us top 20 video countdown**
13,30 **KPD**
14 — **Video J**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — [illegible]
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo** [illegible]
19,25 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Weekend**
20,40 **Liguria sport**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **Columbus interattiques**
1,30 **Telecittà notizie**

Teleregione

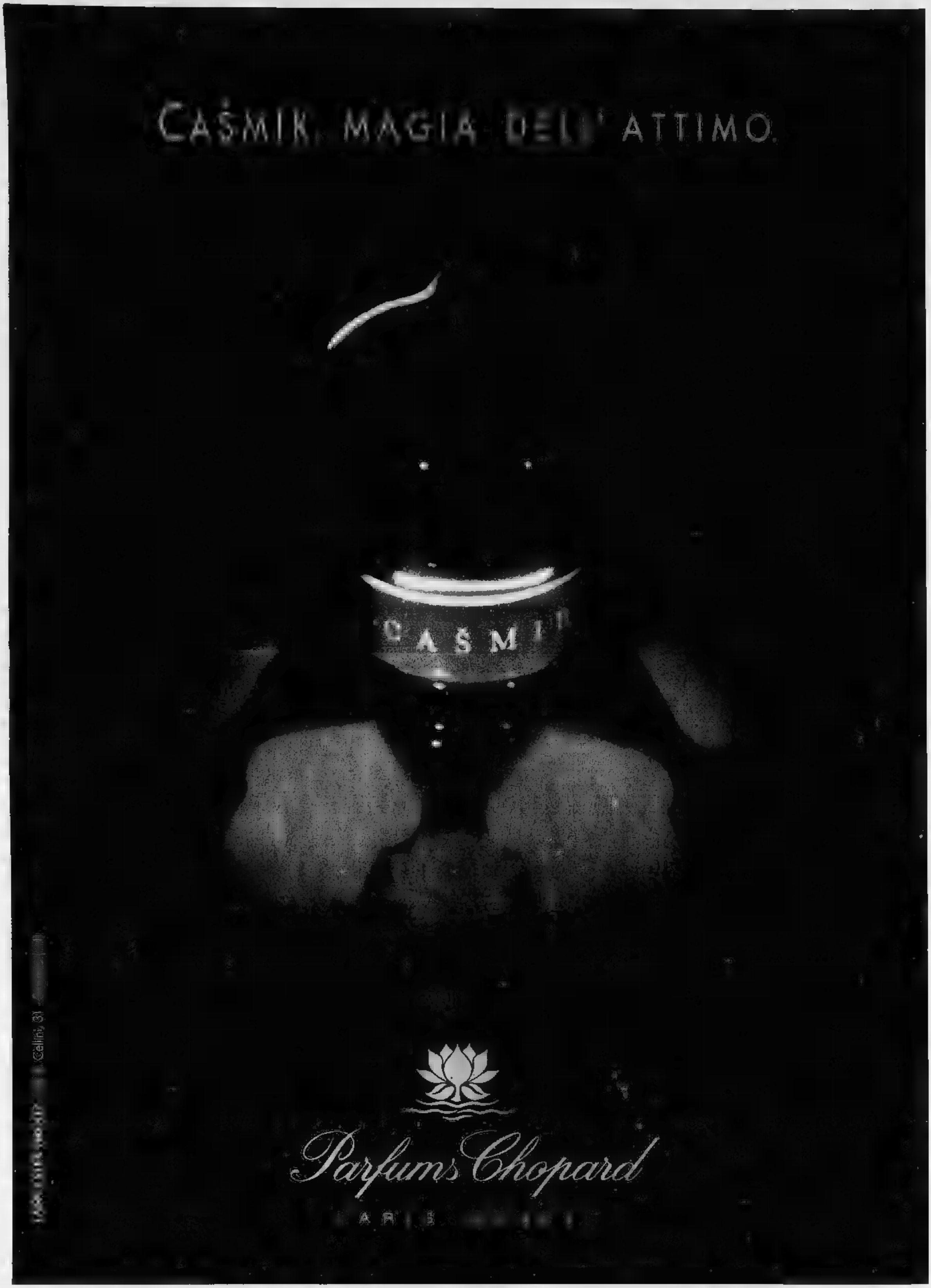
11 — **Tilt!**
12,30 **Tg 7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg**, 2ª edizione
20,40 **Ratto dal serraglio**, film
22,30 **Tg**, 3ª edizione
22,55 **Documentario**

Granducato Tv

10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Dalle 7 alle 5**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **La parola di Dio**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Paese mio**
22,30 **Notizie flash**
23,30 **Serata in diretta da una balera della nostra costa**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAŚMIR. MAGIA DELL'ATTIMO.



Parfums Chopard

PARIS

Sabato calcistico anche in Promozione: tre anticipi

C'è la partitissima

Oggi ■ Borzoli Sestrese-Lavagna: di fronte le squadre che finora hanno dominato l'Eccellenza. E la Sanremese sta alla finestra

GENOVA. Sanremese guastafeste: a Lavagna come è logico, ma anche a Sestri ■■■ è più sorprendente, il colpaccio della squadra di Cichero al «Riboli» ha rovinato ■ festa odierna (Borzoli ■■■ 15). Nei piani Sestrese (21)-Lavagna (20) doveva esser la partita delle partite, il regolamento di conti per l'assegnazione del primo posto. Invece le squadre scenderanno in campo pensando che ■ Sanremese (19) sta a guardare pronta ad approfittare di un passo falso di una delle due.

«Non nascondo che la sconfitta del Lavagna mi è dispiaciuta — ammette Bodi — perché avrei preferito che la Sanremese rimanesse staccata: il suo ra■■■■ rende tutto più difficile. Ma ho detto da tempo che questo ■ un torneo durissimo; risolviamo un problema alla volta, cominciando col superare qua■■ Lavagna. Non sarà facile perché la forza della squadra di Torrini è notevole, ma indispensabile; un torneo di questo genere lo si vince soprattutto in casa, non regalando nulla. E la Sestrese vuol vincere a tutti i costi».

La grinta ■■ tecnico ■ trasferisce pari pari ai suoi allievi: non è un caso che la Sestrese ■■ la squadra «maglia nera» in Coppa Disciplina. Debbono saltare la supersfida Pileddu (annessima squalifica per espulsione) e Mieli (somma ■i ammonizioni). I sostituti sono Bei per il bomber e Parodi (con Noris ■■■■ alternativa se si dovesse difendere il risultato) per Mieli. L'undici di partenza: Gagliardi; Bevilacqua, Alessio; Pesce, Puppo, Jurman; Parodi, Trantarossi, Altovino, Balboni, Bei.

Per fermare la valanga verdestellata Wildon Torrini non ritiene di dover prendere particolari precauzioni: «Sostituiremo Rossi, squalificato, con Compagnone. E poi vedremo se Vaira e Mazzei, che lamentano vari problemi fisici, possono essere utilizzati per tutto l'incontro o part-time. Temiamo di non poter avere Ninivaggi: la sciatalgia che lo affligge da tempo, dopo la Sanremese ■ è acutizzata». Senza offesa per gli altri, ma la vera sciagura sarebbe non avere ■ piccolo «Nini» a far da diga agli assalti dei locali. Perciò farà uno sforzo per giocare almeno questo match. Il Lavagna schiererà: Vassallo; Olbario, Compagnone; Ninivaggi (Rocchio) Frugone, Dondero; Scotto, Mazzei, Perrone, Celeri, Vaira.

Gli altri anticipi sono tutti del girone B di Promozione (14,30): Rutese (11)-Castelnuovo (8) a Recco; Ligorna (17)-Canaletto (5) al Ligorna A (15); Cosmos (6)-S. Fruttuoso (15) a Bavari.

Danilo Sanguineti

SECONDA: SFIDA AL TORRIGLIA

Tre incontri oggi e cinque domani: la Seconda categoria tende a divenire sempre più ■ torneo del sabato. Nel pomeriggio in campo anche una «big», anzi la big per eccellenza: il Torriglia.

Le gare di oggi. Torriglia (19)-Cogornese (10) dovrebbe confermare i genovesi al vertice, anche se gli ospiti nelle ultime giornate hanno dato segnali di risveglio. La Cogornese sarà però molto incompleta, senza gli squalificati Bacigalupo, Pinasco e Tacchini. Match-salvezza fra Bargagli (7) ■ Marina Giulia (4), con i chiavaresi galvanizzati dal pareggio contro il Camogli, e i padroni di casa senza Bruschi e Ferrari; favoriti i sestresi ospiti in Pramurese (5)-San Bartolomeo (12).

I match di domani. L'incontro clou è in programma a Recco, dove si affrontano Camogli (16) e Caperanese (17): in palio il secondo posto e l'appellativo di anti-Torriglia. Di questo scontro diretto potrebbe usufruire la Calvarese (16), in trasferta contro la non trascendentale Riese (8). Derby molto sentito, con tutti gli annessi e connessi, fra Riva Trigoso (11) e Casarza Ligure (15). La chiusura è ■■■■ a Vecchia Chiavari (6)-Avegno (7) e Montoggio (10)-Gattorna (11).

[g. a.]

Dondero oggi in campo con il Lavagna

Pallavolo: il programma odierno dei tornei nazionali

Arriva la Salvo

Il Chiavari ospita i savonesi capolista e cerca di ritrovare i suoi motivi migliori. C'è attesa anche per le ragazze del Rapallo

IL ■■■■■ SOTTO ■■■■

Quattro tornei ■ basket in vetrina, ancora un turno importante per le ambizioni del folto plotone di squadre liguri.

■ **femminile.** Auxilium Genova (2 punti) ancora in trasferta, stasera alle 21 ■ Bologna ■■■■ ■ Libertas (18); disco rosso, poiché le felsinee sono prime in classifica (9 vittorie e ■■■ sconfitta) e puntano senza mezzi termini alla A2.

C femminile. L.A. Gear Rapallo (12) che ha l'obbligo di dimenticare il «turno» di Calendasco. L'impegno è ad hoc: domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù ospiterà infatti la prima della classe, la Pallacanestro Cuneo (16). E' l'occasione per le ragazze di Cesare Gritti di portarsi a due soli punti dalla vetta anche in prospettiva-playoff, dove verranno presi in esame i risultati della prima f■■

■ **maschile.** L'Elah Genova (14) viaggia domani alle 17,30 in direzione Borgomanero (12) e punta ■ proseguire la serie ■ vittorie consecutive (5, senza prendere in ■■■ il ■■■ tabellone). Un torneo estremamente equilibrato, le vittorie in trasferta ■■■ doppio.

D maschile. Tra le levantine in ■■po, più ■■ genovese. E quest'ultima, l'Athletic Genova (4), ■ impegnata stasera alle 20,30 a Sestri Levante contro il Centro Basket (2) nel derby che non è inesatto definire «della disperazione».

Peggio di loro naviga solo l'Alcione Rapallo (0), che dovrebbe uscire sconfitto dal campo del Camaiore (10). Anche questo incontro è programmato per la serata (21,15), mentre l'Autorighi Chiavari (14) è impegnato domani alle 17,30 sul difficile parquet della Valtarese (10). I chiavaresi di Vittorio Vaccaro, se puntano alla serie C (promosse le prime due), devono vincere a Borgo Val di Taro senza esitazione.

Il resto del programma, per quanto concerne l'undicesima di andata, prevede: stasera alle ■ Sarzana (10)-Bra (16); alle 21,15 a Tortona l'attesissimo Derthona (18)-Riviera Savona (14); domani alle 17,30 a Loano Vogue Spesa Alassio (12)-Lerici (8); alla stessa ora a La Spezia Tarros (14)-Voghera (3) e alle 18 a Parma Parmense (10)-Acqui (10).

[g. a.]

Settima giornata oggi per i campionati nazionali. In B2 tempo ■ derby: il Chiavari (4) apre la Marchesani (18) alla Salvo Savona (10), capolista ■■ binari nettamente diversi da quelli dei verdeblù. I biancorossi di Pontacolone arrivano con intenzioni bellicose e solo un Chiavari all'altezza della giornata migliori potrebbe fermarli.

In B2 femminile ■ Latte Tigullio Rapallo (6) ospita il Carrara (6): alla Casa ■■■ Gioventù (18) Russo può schierare finalmente una squadra al gran completo, ■■ Paola Levrero ■ far da «collegina».

La questione con il Genova 92 è ■■■■■ di chiarimenti ma ■ società rapallese si dimostra estremamente sicura di poter fare giocare l'atleta ■■■■ incorrere in sanzioni. Intanto il match di Coppa è andato netta■■■■ ■ Rapallo: 3-0 (15-2 15-11 15-4).

Ma il Genova ■■ ha presentato riserva appellandosi proprio all'irregolare presenza della Levrero. Il Carrara non è avversario insuperabile: anche se ha gli stessi punti del Rapallo li ha raccolti nelle prime tre gio■■ate, andando poi incontro a ■■■ re lezioni. In Coppa stentò persino contro il Genova 92.

In C1 il Genova 92 (12) si pre■■■ a proseguire la ■■ ■■■ positiva ospitando (Lago Figoi 20,30) un debole Tessilnovi (2). L'Italbrokers (8) è a ■■■ svolta: stasera (via Allende 17,30) ha ■■■ sola possibilità ■■ vuol rimanere in scia: battere l'Ilva Racconigi (8). «Nelle ultime tre uscite abbiamo deluso giocando male ■ ■■■■ ■■■■ - accusa l'addetto stampa Paola Provenzali -. Se siamo da promozione dobbiamo dimostrarlo con i fatti ■ non a parole». L'Amatori (6) cerca il successo ■■ casa della Valenzana (2).

[d. s.]

Pallanuoto: il programma di ■■■ giornata che offre Posillipo-Florentia in tv

Recco, test da «grande»

Oggi a Lavagna contro la Canottieri i biancocelesti si giocano la possibilità di entrare nel grande giro. In A2 scottano le panchine di Camogli ■ Chiavari

Emozioni in vista per Savona ■ Recco, in A2 scottano le panchine di Camogli e Chiavari.

Stanchezza e ambizioni. Rivali pericolose per Savona ■ Recco: gli uomini di Mistrangelo dovranno lottare, oltre che col Pescara, contro la fatica dell'avventura di Coppa. Il Recco rischia di diventar troppo ambizioso; c'è chi parla di scudetto, Formiconi predica la calma. Indicativo il test Canottieri.

Panchine a rischio. In Liguria un paio sono in bilico, Baracchini ■ Faketo rischiano: Al camoglino viene imputato ■ mal di trasferta della squadra, incapace di vincere lontano da Lavagna; a quello chiavarese, le scelte ■■■ precise in alcune gare-chiave. Oggi hanno la possibilità di mettere tutti a tacere.

Il programma. A1 (17,30). Recco-Canottieri: Lavagna, arb. Ricci e Petronilli. Posillipo-Florentia: Scandone 16, Caputi e Clara. Pescara-Rari: Najadi, Auriemma e Aglialoro. Brescia-Salerno: Milano, Tedeschi e Tornabene. Roma-Ortigia: Roma, Grilli e Alfieri. Volturno-Catania: S. Maria, Salino e Vassallo. A2 (17,30). Bologna-Caserta: Ravenna, Tenenti ■ ■■ Giovanni. Bergamo-Nervi: Italcementi, Zerbini e Violi. Como-Lazio: Como, ■■ Meo e Gomez. Posidon-Triestina: Playa, Dio■■■ e Di Laurenzio. Camogli-Civitav.: Lavagna 16, Dolci e Grosso, Mameli-Chiavari: Lago Figoi, Leonardi e Pinato.

Tv ■ radio. Su Rai3 diretta dalle 16,30 da Napoli. «Invito al campionato» ■■ Radiostereouno si collega con Lavagna, Pescara e Roma.

[g. a.]

MERCATONE ZETA

IL NATALE AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Per i tuoi regali, per risparmiare, senza rinunciare alla qualita'...
30.000 articoli, per te, per la casa, per l'auto...tantissime idee per un

MM ZETA MERCATONE ZETA

NATALE ALLA GRANDE

APERTURE MESE DI DICEMBRE

DOMENICA 8-15-22 APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 23 e MARTEDI 24 APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 30 APERTO TUTTO IL GIORNO
MARTEDI 31 CHIUSO

MERCATONE ZETA

MM ZETA MERCATONE ZETA

Orario apertura
9.00-12.30 15.00-19.00
Sabato e domenica chiusura ore 19.30

TORTONA -AL-
Strada Com.le Cabannoni

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 4/9874 del 25/6/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Balle pomeridiane
Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
pomeridiano
Disco-liscio

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» HA CONQUISTATO I SANREMESI

Continua ad aumentare a Sanremo il numero delle adesioni a «Stampa In». Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito a domicilio continuano a svolgere il loro compito nelle ore notturne, quando la città è avvolta nel buio. Ogni volta l'organizzazione cerca di rendere il servizio sempre più preciso e capillare. Si aggirano in silenzio nei condomini e per le strade lasciando sullo zerbino di molti abbonati la copia de «La Stampa» uscita da poche ore dalle rotative. Diventare un abbonato di «Stampa In» permette di molti vantaggi non indifferenti come ricevere il giornale ogni mattina entro le sette e senza pagandolo allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola sotto casa. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di «Stampa In» di via Padre Semeria 45. Il numero di telefono è facile da ricordare: 0184/61.333. Inoltre, c'è una sorpresa per tutti gli abbonati. La grande iniziativa editoriale de «La Stampa», il calendario '92 con le immagini e le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, arriverà rilegato direttamente a domicilio nelle prossime due settimane.

BADALUCCO

Dopo la frana

L'esplosivo per riaprire la strada

Si è scelta la via della mina per rompere l'isolamento della Valle Argentina. Oggi la riapertura al traffico. A PAGINA 33

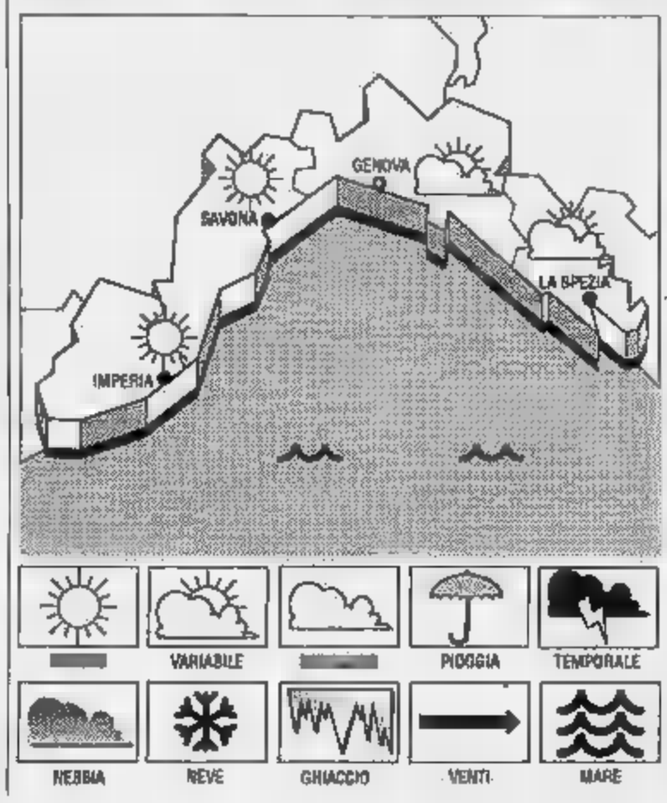
BARTOLOMEO

Una storia incredibile

Faceva il pazzo e in cinque anni 150 milioni

Un pensionato viveva chiedendo l'elemosina ma nascondeva, tra barattoli e cartaccia, un'autentica fortuna. A PAGINA 32

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, temperature in aumento nei valori minimi, vento debole-moderato Est-Sud Est nelle mattutine e Ovest-Sud Ovest pomeriggio, mare leggermente mosso.
Tendenza per domani e lunedì: situazione rilevanti.

DI Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 50%, vento Sud Est-Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente cielo sereno, pressione barometrica 1036 mb (tendenza segnalata zionaria).

TEMPERATURE DI

	max	min
Genova	14	7
Savona	12	5
Imperia	15	5

A IMPERIA
Max: 14; 6. Temperatura mare 14.

Il Sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 12,17 e cala alle 1,01 del dicembre (fase crescente).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: che cosa nasconde l'attentato di giovedì in corso Marconi

Minacce alla Croce Bianca

Tre ambulanze distrutte dal rogo per un valore di oltre 240 milioni. Trovate le tracce degli attentatori e la bottiglia (piena di benzina) usata per accendere la miccia

Tra le lamiere annerite delle ambulanze della Croce Bianca date alle fiamme l'altra notte si aggira l'amarezza e l'indignazione della città colpita in una delle strutture che quotidianamente garantivano l'assistenza ai malati e la rassicurante presenza in caso di emergenza e soccorso.

In corso Marconi, nella sede della Croce Bianca il direttivo e i volontari sono in lacrime: «Siamo stati danneggiati non solo nel nostro lavoro, anche negli ideali e nella moralità del nostro sodalizio. La volontà comune è quella di continuare la nostra attività e di riottenere quello che in pochi minuti è andato in fumo».

La ricostruzione dei fatti, con il passare delle ore, ha preso contorni sempre più definiti. Le fiamme si sprigionato all'interno del parcheggio delle ambulanze. Probabile causa: una bottiglia di benzina versata accuratamente nel vano barelle di un furgone Wolkswagen. Un semplice fiammifero avrebbe permesso alle fiamme di far scoppiare l'incendio che nel giro di pochi minuti ha completamente devastato due ambulanze danneggiandone gravemente una terza.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti poco dopo le 22,30. Il volontario di turno stava dormendo dopo aver effettuato gli ultimi servizi della giornata. I vigili del fuoco intervenuti con due autobotti cercando di circoscrivere le fiamme, hanno anche vissuti momenti di paura per il rischio che il fuoco potesse raggiungere le bombole di ossigeno in dotazione alle ambulanze e i serbatoi di carburante. Solo l'abnegazione dei pompieri ha infatti scongiurato il pericolo che una deflagrazione potesse devastare l'intero piazzale, la ferrovia e anche l'Aurelia.

Una volta spente le fiamme, cominciate le indagini condotte da vigili del fuoco e carabinieri. «I indizi sull'origine dolosa molti, troppi per far pensare a una causa accidentale: un rete di protezione abbassata dall'esterno, tracce di un passaggio umano e la vegetazione sopra la massicciata della ferrovia e l'inquietante presenza di una bottiglia che odora di benzina. Il bilancio è incredibilmente alto: almeno 240 milioni, tra il valore dei mezzi e delle attrezzature specialistiche per la rianimazione e il soccorso. Inoltre, la Corce Bianca non ha nessuna assicurazione contro gli incendi. Chi mai penserebbe a un attentato mirato a colpire le ambulanze?

I servizi di trasporto degli ammalati, ieri, stati effettuati dalle altre pubbliche assistenze sanremesi: la Croce Rossa, la Croce Verde di Arma di Taggia e Sanremo Soccorso, sodalizio nato solo quest'anno ma da un po' di tempo già molto attivo.

Le indagini dei carabinieri battendo diverse piste ma quella che con il passare delle ore prende sempre più credito è che si possa essere trattato di una «vendetta trasversale» per cercare di interrompere l'attività della Croce Bianca. I motivi non si conoscono: rivalità, gestione degli appalti dell'Usl, concorrenza? La situazione non è ancora chiara. Sono proprio i responsabili, però, a denunciare alcuni episodi che potrebbero avvalorare questa ipotesi. Un'auto incendiata lo scorso mese di agosto, telefonate sospette e richieste di rivelatesi infondate.

Giulio Gavino

Le ambulanze distrutte dall'incendio scoppiato giovedì sera in corso Marconi

Studentessa del Nautico di Imperia è da 7 giorni in rianimazione

Operata, entra in coma una ragazza di 16 anni

Abita ad Arma di Taggia e doveva subire un intervento al menisco di una gamba

SANREMO. Stefania, 16 anni, era entrata in ospedale per un'operazione al menisco, sospettava una frattura ed era necessario un intervento chirurgico. Da venerdì scorso però, da quando le è stata praticata l'anestesia totale, non ha più ripreso conoscenze. Ora, è ricoverata nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. In stato di coma il suo letto è collegato a macchinari che permettono un costante controllo medico delle sue condizioni: cuore, respirazione e pressione arteriosa.

Stefania Patteri abita insieme alla madre, Cristina, inglese, separata dal marito, in un'appartamento di via Nuova 16 ad Arma di Taggia. Frequenta l'Istituto Nautico di Imperia, è al secondo anno. Alla decisione dell'operazione si era arrivati perchè la giovane accusava da alcuni giorni un dolore costante all'articolazione. Gli interventi di questo tipo si svolgono spesso sotto anestesia totale, soprattutto quando i pazienti sono giovani. Però, nonostante le costanti e l'interesse dei medici, non si saprebbe ancora certezza la

Stefania Patteri, sedici anni

cause che ha provocato il coma, sopravvenuto con ogni probabilità proprio nel corso dell'intervento chirurgico.

Amici e parenti della giovane si sono subito mobilitati per riuscire a raccogliere i fondi necessari al trasferimento in un centro specializzato di «Fisioterapia neurologica». La famiglia, infatti, non sarebbe in grado di far fronte alle notevoli spese necessarie per il ricovero. I centri più accreditati a Milano, Torino ma anche all'estero, in Francia e Svizzera. Così, un gruppo di amici ha aperto una sottoscrizione pubblica. Chi è interessato può rivolgersi presso gli uffici della «British School» di corso Matteotti o un versamento da effettuare sul numero di conto corrente bancario 413-2589-5283 della filiale sanremese della Banca Commerciale Italiana.

L'obiettivo è appunto quello di riuscire a garantire un finanziamento che permetta il ricovero in un centro specialistico.

Le notizie che arrivano dall'ospedale, dalla corsia del reparto Rianimazione, sarebbero comunque confortanti. I medici riferiscono che condizioni di Stefania Patteri sono migliorate rispetto al ricovero di venerdì scorso e che attualmente stazionarie. **[g. ga.]**

Due uomini, forse extracomunitari, hanno minacciato la titolare di un negozio

I clienti diventano rapinatori

Arma di Taggia: il colpo ieri sera, all'ora di chiusura, in un emporio di abbigliamento. Hanno chiesto un maglione, poi hanno voluto l'incasso

ARMA DI TAGGIA. «Vogliamo l'incasso della giornata». E' bastata questa semplice frase e un atteggiamento brusco e violento per terrorizzare e intimidire la proprietaria di un negozio del centro che ha tirato fuori dalla cassa tre milioni e mezzo in contanti e li ha consegnati ai sconosciuti.

La rapina è accaduta ieri sera, poco prima dell'orario di chiusura, uno dei negozi di abbigliamento più rinomati della tranquilla cittadina del Ponente. La ricostruzione non è ancora completa. I carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto, hanno rilasciato poche indiscrezioni sufficienti però per definire per capi la dinamica dei fatti.

Riserbo assoluto sul nome della vittima del furto su quello del negozio. Si sa solo che si tratta di un esercizio commerciale Arma di Taggia noto per vendere principalmente vestiario per bambini e abbigliamento per giovani.

Verso le 19,30 i due malviventi sarebbero entrati nella boutique con la scusa di guardare e avere informazioni un maglione esposto in vetrina: taglie disponibili, prezzo e anche sul possibile sconto. Atteggiamenti comuni che non hanno insospettito la titolare. Poi, quando la proprietaria li avrebbe sollecitati a una scelta perchè doveva chiudere la serranda, i due avrebbero dichiarato apertamente le loro intenzioni.

La donna, trovandosi sola davanti ai due uomini, non è stata allora in grado di reagire e, intimidita dagli atteggiamenti violenti, ha tirato fuori l'esatta incasso della giornata consegnandolo nelle mani dei criminali che subito dopo si sono dileguati nelle strette strade del borgo marinaro di Arma di taggia. Poco dopo è scattato l'allarme ma i carabinieri abbiano pattugliato a lungo la passeggiata a mare e le limitrofe, non è stato possibile rintracciare nessuno che corrispondesse ai connotati dei due giovani ladri. Un'altra indiscrezione rivela inoltre che potrebbero essere extracomunitari.

Un altro particolare. La proprietaria del negozio avrebbe reagito forse sotto la minaccia di un'arma. La donna ha infatti dichiarato ai militari che uno dei due «banditi» teneva in modo sospetto le mani nella tasca del giubbotto. Come a voler far intuire la presenza di coltello e forse anche di un'arma da fuoco.

Soltanto oggi sarà possibile dare una ricostruzione fedele dell'accaduto. Intanto nella notte i carabinieri hanno intensificato i controlli su tutto il Litorale. I malviventi potrebbero avere le ore contate. **[g. ga.]**

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI CON ORCHESTRA
FINO AL DICEMBRE ORCHESTRA
ORSA MAGGIORE
BALLO POMERIDIANO CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI 15,30
PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO

Imperia: in espansione l'industria olearia che punta all'Europa e all'America

Cambia la mappa dell'olio

La Kernel tratta con la Libia una fornitura per 15 miliardi, l'Agnesi vuole una nuova raffineria
I sindacati: «Il settore può raggiungere un fatturato di 1000 miliardi l'anno». La Carli compie 80 anni

IMPERIA. Il fatturato dell'oleificio Borelli sale da [illegible] a 72 miliardi circa e l'azienda punta a penetrare anche nel mercato europeo, dopo aver conquistato quello statunitense e canadese. La Kernel è in trattative per un'ingente fornitura (oltre 100 mila quintali, per un valore di 15 miliardi) di olio alla Libia. La Raineri ha in progetto il trasferimento degli impianti in Valle Impero, e la Isnardi alimentari Srl, dopo aver acquisito il prestigioso marchio Nanni Ardoino, ha avviato [illegible] per rilevare anche un'altra piccola ditta, l'olio Guasco [illegible] Pietrabruna.

Alla fine del '91, quando starà per scoccare la fusione dell'Agnesi con Ppl, la nuova società nata dall'accorpamento di Panzani, Ponte e Liebig che avrà la direzione del gruppo a Imperia, e la Sasso-Nestlè che ha in previsione massicci investimenti per realizzare una raffineria, il panorama dell'industria alimentare locale si presenta in eccellente stato di salute e [illegible] centro di movimenti di sviluppo.

Conferma Franco Pullia, segretario provinciale Cisl e membro di giunta della Camera di commercio: «Complessivamente il settore ha superato i 700 miliardi di fatturato annuo e, in un paio di anni, può raggiungere i 1000 miliardi».

Borelli. Ha aumentato il capitale sociale da 6 a [illegible] miliardi, ha ritoccato l'organigramma dirigenziale con l'ingresso in consiglio d'amministrazione di due nuovi componenti (Sandro Brancaccio, esperto di organizzazione aziendale, e Lucio Baili, ex dirigente bancario) e ha affidato la divisione Italia a Pierluigi Garoglio, [illegible] direttore commerciale della Sasso. Precisa Pino Cipolla, presidente e amministratore delegato della società: «Siamo cresciuti anche come quantità di produzione: dai 113 mila quintali del '90 siamo saliti a 135 mila».

L'orientamento [illegible] quello di diffondere l'olio Borelli, prodotto nel nuovo stabilimento di Pontedassio, anche nei Paesi europei, soprattutto in Germania e Gran Bretagna. Negli Stati Uniti il marchio, commercializzato da Lee Jacocca, presidente della Chrysler, è molto conosciuto e, ora, nelle intenzioni dell'azienda c'è la diffusione [illegible] supermercati italiani. Ma Cipolla non si sbilancia in previsioni [illegible] sul '92: «L'annata è stata buona, e i prezzi sono crollati. Le prospettive non sono incoraggianti, anche perché l'azienda Italia è in difficoltà [illegible] l'attuale politica comunitaria lascia a desiderare».

Kernel. Stanno per riprendere i traffici con la Libia (più di 100 milioni [illegible] lattine esportate [illegible] questa nazione negli Anni Ottanta): «Se l'accordo, ancora in fase [illegible] definizione, sarà concluso, darà lavoro al porto e all'indotto per tutto il primo semestre del prossimo anno», osserva Aldo Tomatis, presidente della Kernel. Si tratta di circa 12 mila tonnellate di olio vegetale, che sbarcherà a Imperia, [illegible] raffinato nello stabilimento di Chiusavecchia e, dopo essere stato confezionato in lattine, sarà spedito via mare in Libia. «Una strada commerciale già battuta un tempo con ottimi risultati e che viene ripercorsa adesso», aggiunge Tomatis.

Nuovi dirigenti [illegible] vertice dello stabilimento oleario Borelli di Pontedassio

Raineri. I progetti di espansione esistono: l'azienda di via Schiva, rilanciata anche sotto l'aspetto promozionale dalla presenza sulle tavole dei premi Nobel, oppure della nazionale azzurra di calcio (il fatturato è cresciuto da 5,2 a 7 miliardi) ha bisogno [illegible] spazio. A Sarola, in Valle Impero, possiede 10 mila metri quadrati di terreno, e qui potrebbe trasferire gli impianti. Precisa il presidente Lorenzo Lagorio: «La Raineri è collegata alla Rinaldi [illegible] Alba e alla Sant'Agata di Genova: perché [illegible] accentrare [illegible] sola, capace sede tutte le unità produttive?». Il tentativo [illegible] accedere ai fondi Pim (piani integrati del Mediterraneo), fallito nell'87, sarà ripetuto fra qualche mese.

Le altre società. Compiuto felicemente l'ottantesimo anniversario, la Fratelli Carli (vende soltanto per corrispondenza) ha riassorbito i contraccolpi di mercato legati alla guerra del Golfo, ha leggermente increfatturato e produzione, e ha allo studio una ghiotta iniziativa in occasione delle Colombiane. La Sairo, più antica e maggior raffinerie di Imperia (127 miliardi di fatturato '90, 22 dipendenti), ha assorbito capitali esteri e continua a lavosoprattutto per le industrie conserviere, come Palmera e Trinity. E Isnardi, dopo la cessione del ramo farmaceutico alla Delalande (che a sua volta ha venduto la quota [illegible] maggioranza alla Sinthelabo), ha comprato Ardoino e tratta Guasco.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

Diano San Pietro l'acqua è tornata potabile

Dopo due mesi di austerità l'acqua torna potabile a Diano San Pietro. Ieri mattina il sindaco, Danilo Cavasse, dopo una serie di approfonditi esami da parte dell'Usl, ha annullato la precedente ordinanza emessa a ottobre, che proibiva ai cittadini l'uso del liquido proveniente dalle condutture per scopo alimentare.

Premiati dai Lions i [illegible] migliori studenti

I cinque migliori studenti neodiplomati di Imperia sono stati premiati dal Lions club. Sono Stefano Ranise del Liceo classico [illegible] Amicis; Luca Zagarella, del Liceo scientifico Vinusseux; Monica Ardizzone dell'Istituto commerciale; Manuela Ferrarri, del Magistrale M. Amoretti e Lara Servetti dell'Istituto tecnico Ruffini. La commissione giudicatrice era composta da Lauro Dulbecco, Vittorio Cesassa, Antonio Penco.

SCIOPERI

Continuano le agitazioni alla Banca d'Italia

Continuano le agitazioni e i disagi nel settore bancario. A Imperia gli sportelli della Banca d'Italia, già chiusi ieri per uno sciopero dei dipendenti dalle 11 alle 16.30, rimarranno di [illegible] chiusi per l'intera giornata del 17 e, successivamente, dalle 13.30 alle 16.30 di giovedì 19 e, dalle 11 alle 13, del 31 dicembre.

INDAGINI

[illegible] il medico del boss Giuseppe Moio

Giuseppe Moio, [illegible] anni, l'evaso arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri, si era rivolto a un medico di fiducia per [illegible] una fastidiosa ulcera. Gli inquirenti stanno cercando il dottore che l'avrebbe visitato, consigliandogli in seguito il ricovero in una clinica privata. Giuseppe Moio, condannato all'ergastolo per l'omicidio [illegible] un carabiniere (nell'88 fuggì dal carcere di Saluzzo) era, infatti, tra i pazienti della [illegible] cura Athena, a Sanremo. Lo hanno individuato i carabinieri [illegible] reparto operativo che, per catturarlo, si sono finti infermieri.

Quattro persone condannate in pretura per rissa

Un banale litigio, scoppiato sul pianerottolo, era degenerato in rissa. Quattro persone, residenti in via Trucco 3, in località Oliveto, [illegible] state condannate dal pretore Domenico Varalli a tre mesi di reclusione (la pena è stata sospesa). Mirko Cacciò, [illegible] anni, Annunziato Bazzano (39), Vanda Mela (28) e Cristina Viani (23) avevano preso a bastonate [illegible] vicina di casa [illegible] un suo conoscente. La vittima, Maria Tumminello, era stata insultata e picchiata davanti al figlioletto in lacrime.

Scoperto nel cimitero di Oneglia un deposito di bombe e proiettili di mitragliatore

Era l'arsenale dei partigiani

I necrofori hanno alzato una grata, durante lavori di pulizia, [illegible] hanno portato alla luce granate [illegible] munizioni. Tutti gli ordigni sono stati fatti brillare da artificieri dell'Esercito. Le indagini dei carabinieri

IMPERIA. Un piccolo arsenale, forse utilizzato dai partigiani durante la Seconda guerra mondiale. Lo hanno scoperto i necrofori del cimitero di Oneglia, [illegible] stavano eseguendo lavori di pulizia lungo il fossato che fiancheggia la cinta muraria. In un tunnel, scavato nella terra, sono saltate fuori un'ottantina di bombe a mano, [illegible] l'involucro di metallo colorato in rosso. Sono granate che vengono utilizzate dalle reclute nelle esercitazioni militari. Una [illegible] conteneva anche centinaia di proiettili di mitragliatore «Fal».

Le granate sono state fatte brillare una alla volta dai tecnici dell'Esercito, arrivati da Alessandria. La scoperta è stata fatta giovedì pomeriggio, ma la notizia del ritrovamento è stata diffusa solo ieri. Prima di divulgarla, i carabinieri hanno atteso l'arrivo della squadra di artificieri. Un accorgimento per evitare che nella zona si raccogliesse una folla di curiosi. Una grata impediva l'accesso [illegible] deposito, nel quale era custodita anche una bomba [illegible] innesco [illegible] miccia, [illegible] dotazione alla Wehrmacht (il comando tedesco si trovava nelle vicinanze).

Raccontano i necrofori: «[illegible] ce [illegible] eravamo mai accorti: la botola è sempre rimasto chiuso. L'altro giorno, invece, [illegible] inspiegabilmente sollevata. Facendoci luce con un accendino (un'imprudenza che poteva costarci cara), abbiamo intravisto granate e munizioni». Si sapeva da tempo che nel camposanto di Oneglia fosse custodito materiale esplosivo. Negli Anni Settanta, all'epoca del terrorismo, erano venuti [illegible] ispezionare l'area perfino agenti dei servizi segreti. Gli 007 del Sismi, tuttavia, [illegible] avevano trovato nulla. Anche la polizia aveva cercato di individuare a più riprese il nascondiglio. Ci [illegible] provato il [illegible] gli agenti della squadra mobile, avvertiti da una telefonata anonima. Erano venuti alla luce solo alcuni caricatori. L'altro giorno, l'inattesa scoperta. I carabinieri hanno escluso qualsiasi collegamento con le [illegible] de di Gladio, l'associazione paramilitare creata subito dopo [illegible] guerra, con il compito di respingere un'eventuale invasione comunista.

Se [illegible] [illegible] stati i «gladiatori», chi può aver scelto il cimitero come nascondiglio? I partigiani, si [illegible] detto, ma anche questa [illegible] solo un'ipotesi. Il mistero [illegible] ancora fitto. Un'unica certezza: qualcuno sapeva dell'esistenza del deposito. Una [illegible] più persone che, alla fine di novembre, hanno messo in guardia la polizia. Forse si tratta degli stessi individui che hanno aperto il tombino consentendo [illegible] dipendenti comunali [illegible] scorgere gli esplosivi.

(m. v.)

RUBANO AUTORADIO, [illegible]

Nella loro vettura, la polizia ha trovato autoradio e amplificatori. Censino Di Martino, 20 anni, di Sanremo, Giovanni Simbari, di 34, [illegible] Ventimiglia, avevano razziato poco prima alcune auto, parcheggiate alla periferia di Porto Maurizio, nascondendo [illegible] materiale rubato nel bagagliaio della macchina. Sono stati arrestati e condannati ieri a 4 mesi di reclusione (il pretore Domenico Varalli ha respinto la richiesta di concessione degli arresti domiciliari). Un sedicenne di Ventimiglia, che [illegible] trovava in loro compagnia, è stato invece denunciato al Tribunale dei minori. I giovani sono [illegible] notati, l'altra notte, da Claudio Musizzano e Luca Lepri, guardie giurate della «Vigilanza Italia», mentre si aggiravano con fare sospetto in via Littardi. I metronotte, dopo aver scoperto la refurtiva, li hanno fermati in attesa della polizia. Sono [illegible] una pattuglia della Stradale [illegible] una della Volante (agenti Virgilio e Milazzo). I tre ragazzi, condotti in questura, hanno ammesso le loro responsabilità.

(m. v.)

San Bartolomeo al Mare, l'incredibile storia di un pensionato

Povero, ma con 150 milioni

Chiedeva l'elemosina e aveva in casa, tra la cartaccia, una fortuna
E' in ospedale, si è ferito inseguendo i ladri. Le indagini dei carabinieri

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Viveva [illegible] un mendicante, anche se nella sua abitazione [illegible] custodiva più di 150 milioni. Angelo Sereno, 79 anni, [illegible] pensionato di San Bartolomeo al Mare ricoverato in ospedale dopo aver subito un furto, avrebbe potuto condurre una vita agiata, ma preferiva non dissipare il suo «tesoro». Nascondeva le banconote da 50 e 100 mila lire nei posti più impensati: nelle tasche di vecchie giacche, nei barattoli vuoti di marmellata, nei vasi di fiori. I vicini raccontano che andava in paese a elemosinare pane vecchio, che costituiva il [illegible] misero pasto.

L'uomo, che risiedeva in un alloggio di via Patrola, [illegible] quasi cieco, ma non voleva essere aiutato. Solo [illegible] vicina di casa, la signora Appendino, riusciva ogni tanto a farsi aprire la porta [illegible] portargli vivande calde. Ma l'anziano proibiva alla donna di mettere mano alla scopa, dare [illegible] ripulita [illegible] pavim[illegible]. L'appartamento sembrava disabitato da mesi, sui mobili e sulle suppellettili si era accumulata molta polvere.

Nelle stanze erano anche abbandonati rifiuti di ogni genere. Un'esistenza da clochard, che nascondeva un segreto, ben custodito, a prova di ladri. Malintenzionati, infatti, [illegible] entrati nella sua abitazione certi di mettere a segno un bel colpo. Invece, dopo essere riusciti [illegible] penetrare in casa, si sono allontanati [illegible] appena 200 mila lire.

L'anziano, viste in pericolo le proprie ricchezze, li ha inseguiti ugualmente, ma [illegible] caduto in un f[illegible] dove [illegible] rimasto tutta la notte, in attesa di [illegible]. I suoi gemiti hanno attirato l'attenzione di un passante, che ha avvertito immediatamente la Croce Rossa [illegible] Diano.

Angelo Sereno si trova ora ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia dell'ospedale [illegible] Imperia, si rimetterà in un[illegible] trentina di giorni. Per un pò, almeno, potrà seguire [illegible] dieta più variata, che non includerà il solito pane raffermo. Potrà anche dormire sonni tranquilli, dal momento che i carabinieri hanno [illegible] il suo tesoro [illegible] hanno versato i [illegible] milioni alla filiale di San Bartolomeo della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Così sono stati scoraggiati altri malintenzionati.

Intanto, proseguono a ritmo serrato le indagini per cercare di scoprire i maldestri autori del furto, che probabilmente si nascondono tra i conoscenti dell'anziano. Non [illegible] comunque escluso che il «tesoro» [illegible] da parte [illegible] vecchio sia ancor più sostanzioso. E' quanto dovranno appurare gli uomini del maresciallo Francesco Nuzzo, che hanno compiuto nuovi sopralluoghi nell'abitazione [illegible] via Patrola. Finora, comunque, non si sarebbero verificate sorpre[illegible] Qualche tempo fa, un [illegible] analogo si era verificato in un'abitazione di Imperia. In quel caso, però, il «falso povero» aveva utilizzato per custodire il denaro il più classico dei nascondigli: il materasso. Non [illegible] la prima volta che in casa di [illegible]ziani, che spesso conducono un'esistenza misera, si trovino poi ingenti somme.

(m. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, i sensi unici migliorano [illegible] viabilità

Ora che i lavori lungo [illegible] Matteotti, a Imperia, stanno volgendo al termine si pone il problema se continuare o no, ad attuare il senso unico nel tratto che va dalla sede dell'Ente provinciale per il turismo, fino all'incrocio con via Siffredi da una parte, e viale delle Rimembranze dall'altra. Il mio pensiero di automobilista, e anche di molti altri, è che il senso unico rimanga perché anche l'adozione del senso unico in direzione opposta, lungo via Siffredi, stazione ferroviaria e via San Lazzaro si è dimostrata positiva. Se mai si potrebbe studiare di attuare una «segnalazione orizzontale spartitraffico», nel tratto terminale di corso Matteotti per selezionare in tempo lo stato diretto verso il centro di Porto Maurizio, da quelle che giungendo dalla Prefettura e dalla Camera di Commercio debbono poi fare la svolta a sinistra per Oneglia: ne guadagnerebbe, [illegible] a dubbio, la fluidità del traffico.

Marco Ferraro, Imperia

Inquinamento e topi minacciano Sanremo

Sono [illegible] anziano turista torinese. Da molti anni vado a pescare alla foce del torrente San Romolo. Purtroppo ho potuto notare, proprio per questa [illegible] passione, come la città diventi sempre più sporca, inquinata, invivibile. Da due anni a questa parte, i topi sono molto più numerosi. Di sera, se ne vedono piccoli branchi anche sul lungomare delle Nazioni. Non solo. Nel rivolo d'acqua che un tempo era cristallino, ora si trovano solo rifiuti e siringhe. Ho deciso di abbandonare il passatempo della canna da pesca, [illegible] [illegible] chiedo agli amministratori di Sanremo cosa hanno fatto finora, per far rispettare la legge sull'inquinamento. E soprattutto: cosa faranno per impedire che i topi diventino l'ultimo scandalo della città, mettendo a grave rischio l'incolumità, la salute pubblica con timori fondati di brutte malattie?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità notturna in provincia.

Imperia: [illegible], via Cascione 148, tel. 61.187
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, angolo [illegible] Veneto, tel. 261 425
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au[illegible], tel. 400 045
Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma 83 [illegible] 495 095
Dolcoacqua [illegible], via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 589.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bas[illegible], tel. 485 754
Sanremo: *Saiva*, [illegible] Matteotti 125, tel. [illegible] 029
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 952
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi [illegible] 45 139
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono [illegible] 290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327676
Diano Marina: 494112
Pieve di [illegible] 36377
Pornassio: 38960
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; [illegible] Ventimiglia [illegible]. G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: [illegible]
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

[illegible] 13 [illegible]

[illegible] A Imperia: Maria Ebano (78 anni).

ATTIVITA' [illegible]

Lunedì, martedì e mercoledì sera, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di Diano Marina. Tra gli argomenti che dovranno essere dibattuti, il piano di recupero del fabbricato in corso Roma 94 e le modifiche allo Statuto comunale, in seguito alle [illegible] ni presentate dal Comitato regionale di controllo. Sempre lunedì, [illegible] 20,30, è prevista la [illegible] del Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. Dopo la lettura e l'approvazione [illegible] verbali della seduta precedente, è prevista [illegible] nomina degli scrutatori. Dovrà inoltre [illegible] ratificata [illegible] delibera che stabilisce una variazione [illegible] bilancio [illegible] previsione per il 1991. Si discuterà quindi la convenzione tra l'amministrazione comunale e la Cooperativa edilizia «Universal», [illegible] la regolamentazione dell'edificazione [illegible] del mantenimento di un fabbricato residenziale su [illegible] comprese nel piano zonale

I ragazzi nero-azzurri, gli sportivi ed amici di Imperia ricordano con affetto
Orlando [illegible]
l'indimenticabile «Pellaio» l'allenatore che portò gli allievi dell'Imperia sportiva alla vittoria nazionale nel Trofeo Benotti [illegible] '74.
— Imperia, 14 dicembre 1991.

DAI APPUNTAMENTI

CULTURA

Natta presenta un libro di Cesari

Oggi, alle 17, nella sala Ascheri della Provincia, in viale Matteotti 147, a Imperia, Alessandro Natta presenterà il volume di Severino Cesari «Colloquio con Giulio Einaudi». All'incontro parteciperanno lo stesso editore, oltre all'autore del volume e lo scrittore Francesco Biamonti.

DIBATTITO

«I trapianti in Italia»

[illegible] trapianto in Italia oggi: [illegible] il titolo della conferenza-dibattito che si terrà oggi, alle 16,30, nella sala consiliare del palazzo della Provincia, in viale Matteotti 147. Per tutta la giornata, primari e specialisti dell'ospedale di Imperia e del San Martino di Genova parleranno [illegible] problemi legali, etici e assistenziali legati ai trapianti.

ASSOCIAZIONI

A Imperia l'unione della Dirstat

A Imperia [illegible] nata l'Unione provinciale della Dirstat, la confederazione dei funzionari dirigenti dello Stato. Il segretario del sindacato è Michele Lo Biundo, della Ragioneria provinciale, mentre, come suo vice, è stato eletto l'ingegner Alfonso Saporiti. Tra gli altri esponenti del direttivo, il dottor Vincenzo Garzia, che presiede l'Ispettorato del Lavoro, e Maria Teresa Pesce, della direzione provinciale del Tesoro.

[illegible]

Omaggio a Montale

La poesia di Eugenio Montale a Sanremo. Oggi pomeriggio alle 16,30 l'appuntamento è nella sala delle conferenze della biblio[illegible] civica «Corradi» [illegible] via Carli a Sanremo. Il «Pomeriggio di poesie montaliana» prevede [illegible] saggio su Montale di Dino Fenili, Nello Mantovani legge le poesie.

[illegible]

Un nuovo centro commerciale

E' prevista per oggi pomeriggio l'apertura del nuovo centro commerciale «Superstore» di corso Limone Piemonte. Il grande magazzino su due piani della Valle Roya invita tutti i clienti [illegible] cocktail in programma per le ore 17.

In Valle Argentina potrebbe sbloccarsi oggi la situazione della Statale 548

Mine per riaprire la strada

Vertice in prefettura: si è deciso di ricorrere all'esplosivo per scongiurare il rischio di altri cedimenti. Forse sull'arteria si transiterà solo a senso unico alternato

BADALUCCO. Per rompere l'isolamento della valle Argentina si è scelto la via dell'esplosivo. E' la drastica decisione che arriva da un vertice in prefettura: piccole cariche, mine da piazzare sulla parete franosa, per allontanare il rischio di nuovi crolli. La statale 548 resterà chiusa per poche ore. Già oggi, è prevista la riapertura al traffico a senso unico alternato.

Si lavora sulla barriera di massi. Sulle decine di metri cubi di roccia piovuti la notte di mercoledì sulla strada che sale a Molini. Gli operai hanno iniziato a rimuovere pietre e terriccio. Ma nella tarda serata di ieri, le auto e i camion restavano fermi all'altezza del ristorante Ca' Mea. Alle 10,30 del mattino, i responsabili dell'Anas di Genova sondano le pendici della montagna. Sembrano preoccupati. Dicono che il pericolo di nuovi smottamenti è ancora alto». La gente dei cinque Comuni isolati, i 100 viaggi al giorno dei camion tra le cave e la costa, dovranno attendere ancora. Almeno un giorno, fino all'arrivo degli artificieri (forse, questa mattina) che faranno crollare i macigni pericolanti.

Al terzo giorno d'emergenza, si prepara un piano di soccorsi. In caso d'allarme, piccoli automezzi veloci pronti a partire dal comando dei vigili del fuoco d'Imperia. Impiegherebbero molto meno delle tradizionali autocisterne. Ma sempre troppo, lungo le curve interminabili di Colle San Bartolomeo. «Siamo in grado d'intervenire contemporaneamente su due fronti: dal versante d'Imperia e da quello di Vallecrosia», assicura il comandante provinciale Natale Inzaghi, che osserva preoccupato una Valle Argentina sempre più lontana. La tensione è palpabile, nei paesi isolati. Affiorano i primi segnali di rabbia.

E' terrore per gli anziani. Sono in 490, sopra i 60 anni. Di questi, almeno non sono autosufficienti e solo 10 possono contare sull'assistenza a domicilio. La frana ha colpito anche loro: un semplice malore potrebbe trasformarsi in tragedia, nei borghi senza ambulanze, tagliati fuori dalle comunicazioni con la costa. Poi si scopre che le «vittime» dello smottamento sono migliaia, buona parte delle 3000 persone bloccate a Badalucco, Montalto, Carpasio, Molini e Triora.

Sono le 9 di ieri. Curvi sotto un carico di fronde, 20 floricoltori arrivano a piedi dal sentiero «Fraitusa». E' il ritorno alle vecchie strade arrampicate tra le fasce, mulattiere senza protezione a valle, passaggi che costeggiano il torrente Argentina. La frana ha solo rallentato le 300 aziende agricole di Badalucco. Non le ha fermate. I coltivatori di verde ornamentale continuano ad arrivare, piegati sotto il loro carico: dalle 176 aziende di Montalto, dalle 333 di Molini. Alle 10,30 di ieri, la montagna è scesa da una colonna di coltivatori in marcia verso le auto in sosta, lasciate sul versante risparmiato dalla frana. «Cosa sta succedendo? Non ci vedo più muretti a secco - dice uno di loro - Ecco cosa succede. E adesso, la montagna si sfalda».

Lo conferma un geologo: il dottor Lionello Belmonte d'Imperia. Parla di «flysch»: «E' una stratificazione particolare di rocce, sovrapposizione di scaglie che caratterizza le nostre montagne». Spiega perché i crolli sono tanto frequenti: «Il fenomeno viene definito "perdita di coesione", che in parole povere indica la rottura dei vari strati che compongono le rocce. Le cause sono principalmente due: la pioggia e l'assenza di alberi o cespugli».

Il futuro della Valle Argentina è «nero», come le pendici segnate dal fuoco dei piromani. Un futuro costellato di frane, smottamenti saranno sempre più frequenti, secondo l'esperto. Solo un rimedio: le reti metalliche. Quando le pareti a rischio» saranno liberate dai massi pericolanti, interi versanti dovranno essere ingabbiati. Si attende l'arrivo delle «reti dinamiche», piazzate alla base delle masse rocciose e capaci di assorbire i crolli modificando la loro forma. Soprattutto, si attende una mappa delle strade pericolose. Ma finora, né Regione, né Provincia e tantomeno i Comuni, se ne sono occupati. Il risultato è sugli occhi di tutti: 3000 ostaggi, bloccati dell'ultima frana. E la sentenza del geologo imperiese: «Il delle delle province rischiano di franare».

Michele Polciso

LA PROTESTA DI CAMIONISTI E COLTIVATORI

Giacomo Zunino

Massimo Orengo

BADALUCCO. Il terzo giorno d'isolamento arriva con i coltivatori di «eucalyptus» in fila indiana, sul vecchio sentiero ripido che aggira la frana. Raggiungono la statale 548 sul versante presidiato dai camion. Il freddo ha gelato le pozzanghere, l'aria è incandescente, tra i dieci camionisti bloccati a metà strada fra il porto di Santo Stefano e le cave di Carpenosa.

Giacomo Zunino, autotrasportatore di Pietra Ligure, ha trascorso la notte sulla strada, ad accendere e spegnere il motore: «E' un danno enorme. Mezzo milione al giorno per ogni camion che resta fermo. E bisogna anche contare i dieci autotreni che fanno la spola tra Genova e le cave di ardesia a Realdo».

Massimo Orengo, camionista, abita a Badalucco: «Non posso tornare a casa. E' assurdo restare qui ad aspettare che arrivino i tecnici dell'Anas da Genova: nessuno vuole decidersi a riaprire la strada, è il solito palleggio di responsabilità».

Miranda Sartore, 70 anni, di Montalto, è solo una dei tanti che si avviano a piedi verso Taggia. Ha già percorso un chilometro sul sentiero «Fraitusa», gliene restano altri 7, prima di arrivare alla fiera di Santa Lucia.

Alle 10, un gruppo di coltivatori di verde ornamentale affronta il passaggio tra le fasce, a picco sul torrente Argentina, con un carico di quasi trenta chili sulla schiena. Anche Giobatta Boeri, 60 anni: «Ormai gli smottamenti non si contano più». E ancora, Giovanni Brezzo: «La verità è che la Provincia si è dimenticata di noi. L'entroterra è rimasto abbandonato a stesso».

Qualcuno non può aspettare, ha bisogno urgentemente di un medico: Giobatta Boeri, 70 anni, scende anche lui dai costoni rocciosi. La attende una marcia forzata di circa due ore. E' inutile sperare in un passaggio. La statale «delle frane» è deserta.

[m. p.]

La frana e i disagi: sopra, Giobatta Boeri costretto a trasportare merce in spalla

Offerta di una multinazionale d'Oltralpe interessata anche ad acquistare e ristrutturare l'Hotel Savoia

I francesi vogliono il casinò di Sanremo

Intanto il ministero dell'Interno ha dettato le regole per il futuro della casa da gioco: entro il 20 gennaio del 1992 i privati dovranno avere la maggioranza della società di gestione. Annullato l'accordo che consente ai croupier di partecipare agli utili

Il Gruppo Accor, potente multinazionale alberghiera proprietaria di da gioco sulla Costa Azzurra, ha manifestato, con una proposta semi-ufficiale, il proprio interessamento per il casinò di Sanremo. Un'avance che giunge in una fase delicata per l'azienda sanremese, al centro di una disputa che potrebbe concludersi anche con lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale e il commissariamento di Palazzo Bellevue e delle roulette.

E' comunque un momento favorevole per l'iniziativa del Gruppo Accor: proprio in questi giorni il ministero dell'Interno ha intimato al sindaco di Sanremo di ricapitalizzare le quote della Sgt in modo da portare in maggioranza i gruppi privati che oggi detengono, tutti insieme, il 30 per cento del pacchetto azionario. Il restante 70 per cento è invece nelle mani di Comune, Provincia e Camera di commercio. La ricapitalizzazione, secondo le indicazioni arrivate da Roma, deve avvenire entro il 20 gennaio del 1992. Ed ecco, dietro l'angolo, spuntare la multinazionale, comproprietaria (insieme al Gruppo Barriere e alla World Leisure) del sudafricano Sol Kerzner, dei casinò di Mentone, Nizza, Mandelieu La Napoule e dei due di Cannes, Croisette e Palm Beach.

A MONTECARLO DUE NUOVI CASINÒ

MONTECARLO. Il casinò di Montecarlo, gestito dalla Sbm, cerca di ampliare la propria clientela lanciando due nuovi giochi. Da domani sera, entrando nelle sale del tempio dell'azzardo, sarà possibile tentare la fortuna anche sui tavoli del «punto banco» e del «pai gow poker», che è una novità assoluta in Costa Azzurra. Nel primo caso, si tratta di un derivato dal classico «chemin de fer» e dalla «banque à tout va», che consente di partecipare a tutte le fasi del gioco, sia dalla parte del banco sia da quella della puntata. Già una ventina di anni fa era tentato di lanciare il «punto banco», con scarsi risultati. Ora Montecarlo ci riprova. Il «pai gow poker» arriva dall'America ed è un'esclusiva per l'Europa. Si rifà ai metodi del poker, cui si aggiungono regole «rubate» al black-jack. Intanto, nella sala delle slot-machine, sono state installate due «Colossus» (enormi macchine mangiasoldi) con il Jackpot da 3 milioni di franchi.

[g. mi.]

Nei giorni scorsi c'è stato un incontro sulla Costa Azzurra tra rappresentanti della cordata francese e un delegato della Sgt. Il Gruppo Accor, addirittura, avrebbe prospettato l'intenzione di acquisire l'intero pacchetto azionario del casinò e di acquistare l'Hotel Savoia, in stato di abbandono da più di dieci anni, per trasformarlo in un albergo a cinque stelle: il Grand hotel Casinò.

Mentre Sanremo, quasi certamente, perderà l'ennesima occasione di salvare il casinò (affidandolo finalmente a professionisti), da Roma giungono brutti segnali. Il ministero dell'Interno ha anche chiesto importanti modifiche alla bozza di delibera relativa all'affidamento di roulette e slot machines per sei anni alla Sgt. Cambi che stravolgeranno il rapporto tra la società e il Comune. Tanto pesanti da imporre un rinvio a tempo indefinito della riunione del Consiglio comunale in un primo tempo prevista per lunedì.

Il Viminale ha fatto sapere di essere d'accordo sull'affidamento per sei anni alla Sgt. Ma vengono elencati alcuni principi da rispettare. Le linee-guida imposte dal direttore generale dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno, prefetto Malpiga, in una nota trasmessa alla prefettura di Imperia, prevedono l'affidamento del pacchetto di maggioranza ai privati e una serie di vincoli gravissimi per la nuova società di gestione: impegno del Comune a far gravare il peso economico derivante dall'assunzione di circa 70 lavoratori «extra» effettuata in quest'ultimo scorcio di tempo dalla Sgt, esclusivamente su società di gestione; impegno della Sgt a destinare parte degli utili al ripiano del deficit che grava sulla casa da gioco in seguito alle note sentenze risarcitorie emesse dalla magistratura del lavoro a favore di croupier e di «extra» (passivo che ammonta a 30 miliardi).

Ancora, viene richiesto l'impegno della Sgt, una volta ripianato il deficit, a destinare parte degli utili al potenziamento e al miglioramento delle strutture del casinò al fine di consentire, al termine dei sei anni, una maggiore produttività per l'azienda.

Ma non è tutto. Il Viminale pone infatti un obbligo al Comune che difficilmente sarà digerito dai croupier: l'annullamento della bozza dell'accordo, già siglata dalla Sgt e dai rappresentanti sindacali, in base alla quale il Comune si impegnava a rendere compartecipe agli utili delle slot machines il personale dipendente del

Il prefetto, in una nota indirizzata al sindaco Onorato Lanza, precisa che «l'indicazione concernente la ricapitalizzazione delle quote azionarie da parte della Sgt deve figurare nel contesto della delibera, espresso non come una condizione per il riaffidamento, bensì come inequivocabile impegno da parte della stessa Sgt, a procedere alle conseguenti operazioni entro e non oltre il 20 gennaio 1992». Per dare maggiore efficacia alle sue parole, ricorda poi che, nel caso le indicazioni «suggerite» non venissero applicate, la pratica non supererebbe l'esame del Coreco (il Comitato regionale di controllo). Un autentico diktat che ha messo con le spalle al muro Comune, casinò e Sgt.

La riunione del Consiglio comunale di lunedì, intanto, è saltata e il clima è piuttosto teso. Il gruppo consiliare del psi ha votato una sorta di sfiducia al vice sindaco Carlo Conti, annunciando che avrebbe approvato l'affidamento del casinò alla Sgt al prezzo fissato dalla dc. Invece, in casa democristiana, si tenta una crisi pilotata per favorire il rientro all'interno della giunta di Bruno Giri.

Gian Piero Moretti

Indetto dalla Cisl

Convegno sulla nuova provincia

IMPERIA. Abitanti: 281.458, chilometri quadrati: 1463, densità di popolazione: 192 persone per chilometro quadrato, complessivamente 14 Comuni anziché gli attuali 67 con una serie di accorpamenti, questa la fisionomia della nuova provincia del Ponente ligure proposta dalla Cisl, e che dovrebbe comprendere il territorio situato tra Ceriale e Ventimiglia. L'organizzazione sindacale ha anche anticipato che il nome dovrebbe essere quello della «Riviera dei Fiori».

L'iniziativa di modificare i confini provinciali verrà affrontata e dibattuta nel convegno organizzato dalla stessa Cisl nel salone Veraldo della Camera di commercio oggi alle ore 9,30. I lavori s'inizieranno con l'introduzione di Franco Pullia. Il dibattito prenderà il via alle 10, mentre le conclusioni degli esperti è previsto intorno alle 13.

Al riguardo dice l'onorevole Manfredo Manfredi: «Ci sono molte ragioni storiche che possono suffragare anche a livello culturale la formazione di una provincia "lunga" da Ventimiglia a Ceriale e inoltre il progetto trova il suo substrato normativo proprio nella legge sulle autonomie locali. Ci saranno comunque numerosi ostacoli da superare e le modifiche non saranno attuate a breve termine».

[a. b.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON E *

* Per le formule FlexSave e in possesso dei requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
MORINI spa – Genova Sestri
Via Prà, 4 R – (010) 667001 · **PLURA spa**
Genova Sampierdarena – Via Molteni, 51 R
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl – Imperia – Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA E PROVINCIA:
DE FILIPPI & REYNERI spa – Savona
Via Guidobuono, 137 R – (019) 822777

Salta l'inaugurazione del parking sotterraneo prevista per questa mattina in piazza Colombo

Il nuovo parcheggio resta chiuso

Ancora distanti le posizioni del Comune di Sanremo e della società di gestione sulle tariffe ■ l'orario d'apertura. Critiche del pds all'amministrazione per l'ex mercato dei fiori: «Si trascurano i problemi del traffico»

SANREMO. Pronto da [illegible] settimana, inaugurato in pompa magna lunedì, il nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Colombo continua a restare chiuso, inaccessibile alle centinaia di automobilisti che, quotidianamente, intasano il centro di Sanremo alla ricerca di un posto libero. L'impianto, realizzato a tempo di record dalla «Pontello costruzioni» di Firenze, doveva entrare in funzione oggi, ma la sua apertura è stata rinviata a tempo indeterminato. Motivo? Manca l'accordo tra Comune e gestore sulle tariffe da applicare e su diversi punti della convenzione.

A Sanremo accade anche questo, mentre la «fame» di posteggi cresce di giorno in giorno, con l'avvicinarsi delle feste natalizie, che invitano al turismo e allo shopping, amplificando i già gravi problemi di viabilità (più auto girano, più s'intasano le strade). Succede pure che un piano del vicino ex mercato dei fiori, in corso Garibaldi, sfruttato [illegible] parcheggio, rimanga chiuso da più di tre mesi, per opere edilizie appena accennate (iniziati e sospesi i lavori di costruzione di box in muratura destinati ad accogliere provvisoriamente i negozianti del mercato annonario in piazza Eroi, che, a sua volta, dovrebbe ospitare un nuovo, contestato «parking»).

«Da un lato, l'amministrazione [illegible] presenta in grande stile il nuovo parcheggio, senza nemmeno sapere quando entrerà in funzione, e dall'altro, sottrae agli automobilisti almeno 200 posti in un punto vitale della città», osserva Carlo Barillà, capogruppo del pds, che ha inviato un'interpellanza al sindaco per sapere «quali sono le vere ragioni che impediscono alla cittadinanza di usufruire di un intero piano dell'ex mercato dei fiori».

Aggiunge Barillà: «La giunta, continua poi a trascurare i *problemi di traffico dei vari quartieri*, che potrebbero essere risolti con semplici obbligazioni nei confronti dei privati interessati a finanziare la costruzioni di [illegible] posteggi nelle zone centrali. Basterebbe chiedere in cambio, [illegible] aggiuntivi, anche la creazione [illegible] di sosta in periferia».

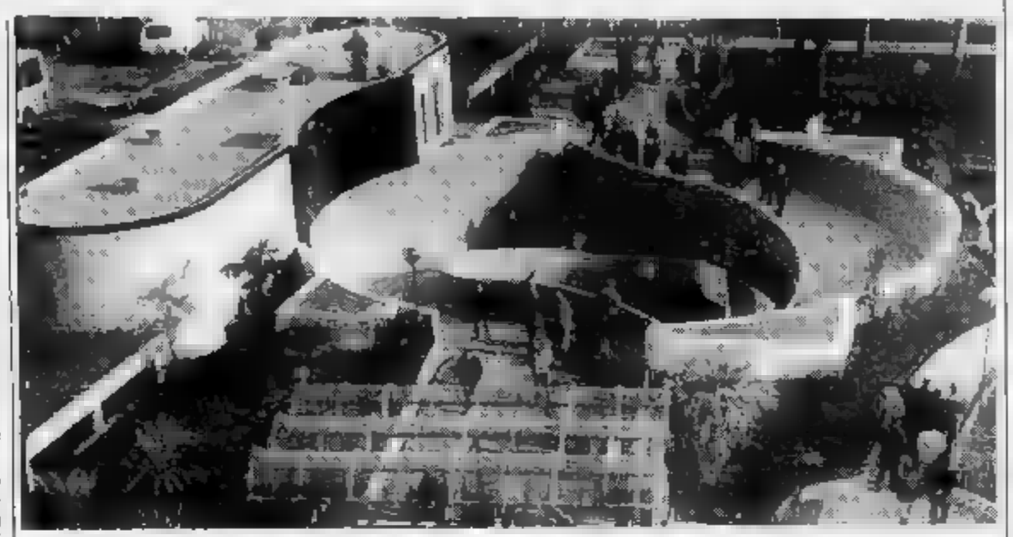
Ora, comunque, le attenzioni si spostano sul braccio di [illegible] per l'impianto di piazza Colombo, il primo nato sulla spinta della legge Tognoli. Un «match» dall'esito incerto, con il Comune arroccato su posizioni intransigenti. Afferma Aldo Baggioli, assessore alla Polizia amministrativa: «Non siamo assolutamente d'accordo sulle tariffe proposte dal gestore, di gran lunga superiori a quelle degli altri parcheggi cittadini e a [illegible] località vicine e concorrenti sul piano turistico, come Nizza e Montecarlo. Non va bene nemmeno la prospettata apertura dalle 7 all'una di notte: a noi interessa il funzionamento [illegible] ore su 24. Inoltre, nella bozza di convenzione vi sono alcuni passaggi poco chiari, come quello sulla copertura assicurativa, e altri inaccettabili, come la pretesa [illegible] aggiornare annualmente la tabella tariffaria, pur seguendo l'indice Istat. Ho inviato un telegramma alla ditta Pontello, per invitarla a rivedere le posizioni. Aspetto risposte».

A questo punto, l'apertura della struttura (195 posti pubblici e altrettanti privati, distribuiti su tre piani interrati) potrebbe slittare a dopo Natale, con problemi ben immaginabili per la città, che, fra l'altro, si prepara al rilancio dell'isola pedonale festiva in via Matteotti.

Queste le tariffe della discordia: 2200 lire per la prima ora di sosta; 1800 dalla seconda alla quinta; 1000 nella fascia successiva. «Troppo, se si considera che a Genova la media è di 1600-2000 lire, mentre a Nizza si pagano 7 franchi l'ora, circa 1500 lire, ed a Montecarlo 10», sottolinea Baggioli.

Meno logico il confronto con i pochi parcheggi a pagamento disponibili attualmente a Sanremo, *tutti in superficie*: 600 lire per quello di piazza Mameli; [illegible] per piazza Eroi; 400 l'ora per i parchimetri.

Gianni Micaletto



Piazza Colombo, nel cuore di Sanremo: il parcheggio sotterraneo, realizzato dai Pontello, non può ancora entrare in funzione

Per truffa e droga

Tre giovani arrestati dalla polizia

SANREMO. Un truffatore e [illegible] presunto spacciatore [illegible] stati arrestati l'altra sera dagli agenti del commissariato.

Gabriele Bertipaglia, 21 anni, sanremese, è stato sorpreso mentre cercava [illegible] incassare un assegno del valore di 2 milioni e [illegible]. E' risultato che l'assegno proviene da un carnet rubato la settimana scorsa ad una paziente dell'ospedale.

Girolamo Falletti, 24 anni, residente a Sanremo in via Lamarmora, è stato bloccato su segnalazione di alcuni tossicomani. Falletti è stato arrestato per spaccio e tentato spaccio, oltraggio e resistenza. Infine, un terzo arresto su [illegible] ordine di carcerazione della procura: si tratta di Giuseppe Mastrolorito, 32 anni, condannato a un anno di detenzione e al [illegible]mento di 5 milioni di multa per possesso di droga. [g. ga.]

DALLA CITTA'

RESTAURO

Il vescovo presente ai lavori della S.S. Trinità

A Taggia inizierà a giorni il restauro dell'oratorio della chiesa della Santissima Trinità di Taggia. Sarà il vescovo, monsignor Barabino, a inaugurare i lavori voluti dalla Confraternita tabiese. Il restauro prevede diversi interventi: sostituzione delle ardesie a protezione del timpano, tinteggiatura, sistemazione dei muri. L'inaugurazione prevede un concerto della Polifonica della Mercede.

PROTESTA

Avvocati di Sanremo in stato di agitazione

Stato di agitazione per gli avvocati di Sanremo. L'ordine forense è [illegible] ieri ufficialmente in protesta, contro le gravi [illegible] dell'amministrazione della giustizia sanremese. Causa principale [illegible] malcontento (spiegate anche con decine di manifesti affissi in città): la «fuga» dei giudici dal tribunale di Sanremo. L'organico della magistratura, già ridotto ai minimi termini, subirà infatti nuovi tagli nei prossimi mesi. Gli avvocati temono il collasso.

CASINO'

Assemblea riconferma il vertice Prominvest

L'assemblea ordinaria dei soci [illegible] «Prominvest», [illegible] dei partner privati della Sgt, svoltasi ieri all'hotel Mediterranée ha confermato sia il Consiglio d'amministrazione sia il Collegio sindacale uscenti. Pertanto restano: presidente Mauro Mannini, vice presidente Roberto Bracco, presidente [illegible] Gino Cassiani e consiglieri Gian Carlo Ghinamo, Ivano Volpi, Edmondo Ferri, Giovanni Rolando, Nazzareno Di Meco, e Francesco Barisam.

UN [illegible] MILIARDI

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 13-12-'91]

	QUALITA'		UNITA'	[illegible]	[STELO]
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Red Success	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Royal Red	extra	[illegible]	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	5.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Grisby p.a.	extra	5.000	700	600
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	2.000	1.400
Rosa	[illegible]	extra	10.000	[illegible]	600
Gladiolo	Locale	prima	[illegible]	900	800
Margherita	Bianca	prima	30.000	200	150
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	200
Iris	Blu	prima	[illegible]	700	600
Iris	Giallo	prima	5.000	600	600
Anemone	Coronaria	extra	30.000	[illegible]	200
Strelizia	Reginae	[illegible]	[illegible]	3.200	2.800
Lilium	Preglati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.200
Tulipano	—	extra	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	extra	[illegible]	1.300	1.000
Bocca di [illegible]	—	extra	[illegible]	1.300	1.000
Margherita	Spatina	prima	45.000	300	250
Crisantemi	Multiflori	extra	20.000	500	400
Karine	—	extra	2.500	[illegible]	[illegible]
Ranuncolo	—	extra	30.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	550	450
Peperette	—	extra	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Paperella	—	prima	kg [illegible]	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 600	14.000	10.000 (al kg.)
Rusco	Danae	prima	[illegible]. 900	11.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 500	6.000	5.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati: 1.030
— Fatturato complessivo: 568.100.000

Commento: ● Media affluenza; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta.

SANREMO. Buone contrattazioni, media affluenza [illegible] merce e prezzi ancora stazionari sono i dati delle contrattazioni di ieri mattina sul plateatico [illegible] valle Armea. Quella che si [illegible] appena conclusa [illegible] stata [illegible] discreta settimana per la floricoltura sanremese con un fatturato che complessivamente ha superato i [illegible] miliardi.

Un dato comunque continua a preoccupare: i prezzi stabili, forse troppo, con l'avvicinarsi delle festività natalizie. Tempo [illegible] bilanci quindi [illegible] di programmazione per [illegible] periodo primaverile. Dopo Natale e Capodanno la scadenza più importante è quella del 14 febbraio per la ricorrenza di San Valentino, la festa degli innamorati. E' confermato inoltre che i fiori di Sanremo saranno ancora una volta la cornice colorata del classico «Concerto di Capodanno» che viene trasmesso in mondovisione la mattina dell'1 gennaio.

Sul fronte della realtà floricola [illegible] è [illegible] segnalare ieri un nuovo incontro tra i rappresentanti dell'Uc Flor, la cooperativa dei floricoltori, la Mercato Fiori spa e il Comune per la definizione [illegible] una strategia di gestione del mercato. [g. ga.]

Signore & Signori... a tavola

Serate enogastronomiche
dal 25/11/91 al 22/12/91
VENTIMIGLIA

CON I RISTORANTI :
ANTONIO
BAIA BENIAMIN
BALZI ROSSI
LA CARAVELLA
MARCO POLO
S. GIUSEPPE
USTERIA D'A PORTA [illegible]

CON IL PATROCINIO DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO E [illegible] DI VENTIMIGLIA

Riserva Gancia dei Gancia — ANGORIS

Organizzazione ELLEPI STUDIO 0337 / 26.26.10

[illegible] ICF studio 0184 / 55.7[illegible]

LIS
Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

GUERRINO & GUERRINO

UNIVERSAL GENEVE
Est. 1866

AGENT OFFICIEL G.G [illegible]
Via Marconi [illegible] - tel. [illegible] SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA - stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
[illegible] SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 [illegible]
P.zza Marconi [illegible]
Tel. [illegible] 35.219-81.11.82

COMUNE DI BORGIO [illegible]
PROVINCIA [illegible] SAVONA
CAP 17022
Si avvisa che dal 25 novembre al 24 dicembre 1991 sono riaperti i termini dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di
RAGIONIERE CAPO
e n. 1 posto di
GEOMETRA CAPO
Per informazioni rivolgersi Ufficio segreteria.
IL SINDACO
E. Rembado

DOMENICA 15 DICEMBRE 1991
Dalle ore 10,30 alle ore 19
APERTURA STRAORDINARIA dei GRANDI MAGAZZINI
GALERIES LAFAYETTE
Piazza Massena
NIZZA
FESTA !!!
VUOL DIRE
Galeries Lafayette
A.I.E.M.E. 1-1

Già stanziati dalla Regione 12 miliardi per razionalizzare il Saint-Charles

Ospedali, pronti 30 miliardi

La struttura emodialisi di Bordighera sarà ampliata per ospitare 28 pazienti al giorno
Presto [illegible] assunzioni di medici e infermieri. Da sostituire ben 67 tapparelle rotte [illegible] 112

[illegible] Ampliamento del reparto dialisi e riparazione delle persiane del Saint-Charles. Due interventi differenti, ma entrambi di notevole importanza per l'Usl [illegible] 1. Finalmente, dopo anni di attesa, sono stati stanziati i finanziamenti necessari per portare a termine questi due progetti.

Duecentosettanta milioni saranno destinati, entro breve, per l'acquisto di due letti [illegible] bilancia» per la dialisi e per realizzare alcune opere di sistemazione e arredamento dei locali, con sede nell'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia.

«Queste due macchine in più ci daranno la possibilità di dializzare tutti i potenziali pazient[illegible] dell'area [illegible] nostra competenza», spiega l'amministratore [illegible]rdinario Adolfo Ravani, [illegible] sei mesi alla guida dell'Usl numero 1.

Attualmente i posti dialisi [illegible]no cinque, utilizzati in [illegible] solo servizio diurno per mancanza di personale [illegible] macchinari. I dializzati sono tredici, [illegible] si escludono i quattro in cura presso gli ospedali di Imperia e Nizza, e gli altrettanti pazienti che hanno subito [illegible] il trapianto del rene. In futuro con i due nuovi posti si potrebbero coprire tutte le esigenze locali, e arrivare a servire anche [illegible] pazienti al giorno, con [illegible] ritmo di due turni quotidiani.

Anche sul fronte delle assunzioni, infatti, ci [illegible] buone [illegible]tizie. I due medici attuali, infatti, saliranno a tre [illegible] partire dal prossimo anno ed è previsto [illegible]che [illegible] aumento dell'organico infermieristico, con l'aggiunta di almeno un'altra unità alle sei di oggi.

Presto partiranno nuovi lavori per ampliare l'ospedale Saint-Charles di Bordighera

Per quanto riguarda l'intervento di riparazione delle per[illegible] del Saint-Charles, l'importo necessario ammonta a 51 milioni. Dopo vent'anni di proteste per una situazione che era diventata insopportabile, è stato stipulato l'accordo e sono [illegible] stanziati i fondi necessari. Ad appoggiare le richieste dell'amministratore straordinario Ravani era presente il consigliere regionale del pds Lorenzo Trucchi, sempre attento [illegible] problemi della sanità locale. Da una relazione tecnica si [illegible] quantificato che [illegible] un totale di 112 tapparelle dell'edificio del Saint-Charles 67 [illegible] mancanti [illegible] rotte. Un rapporto che evidenzia l'emergenza dell'intervento. «Adesso stiamo predisponendo l'appalto per i lavori», spiega Ravani.

Il mega progetto [illegible] trenta miliardi di lire per la razionalizzazione delle strutture del Ssint-Charles e [illegible] Santo Spirito, finalmente, sta intanto muovendo alcuni passi.

Per l'accentramento di tutti i servizi ospedalieri [illegible] Bordighera sono stati stanziati ulteriori 11 miliardi e 800 milioni, che vanno ad aggiungersi ai primi 5 racimolati dall'Usl numero 1.

«Si tratta di finanziamenti regionali indirizzati alle strutture ospedaliere. Andranno [illegible] favore del [illegible] progetto [illegible] ampliamento che prevede di allungare le due ali e creare volumi esterni da adibire, tra l'altro, a magazzini, inceneritore [illegible] obitorio. E' intenzione, inoltre, unire [illegible] reparto della scuola per infermieri [illegible] resto dell'ospedale, realizzando [illegible] corpo unico», spiega Ravani. I primi lavori per l'unificazione dei due ospedali dovrebbero decollare tra breve.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

CO[illegible]

Concessi sessanta milioni per il campo di Bordighera

Sessanta milioni per il campo sportivo dell'Arziglia. Questo l'importo del contributo regionale per ristrutturare il campo di calcio sul quale si allenano più di 350 giovani, appartenenti alle società sportive «Sant'Ampelio» e «Bordighera calcio». La priorità dei lavori sarà data alla sistemazione dei servizi igienici e agli spogliatoi.

INIZIATIVE

Giocattoli e panettoni ai profughi jugoslavi

I [illegible] bambini delle scuole elementari e materne [illegible] circolo di Bordighera, regaleranno un giocattolo ai giovani profughi jugoslavi, ospiti in tre centri del Friuli. Il Comune contribuirà inviando circa 500 panettoni. L'iniziativa, nata dalla mamma [illegible] un alunno delle elementari, si [illegible] poi estesa al sottocomitato [illegible] Bordighera della Croce rossa, all'Unicef e all'amministrazione, rappresentata dal sindaco Renata Olivo. Il carico di regali, ai quali saranno probabilmente aggiunti generi alimentari e di abbigliamento raccolti dalla Cri, [illegible] trasportato gratuitamente a Cervignano Friuli da un camion della ditta [illegible] Giovanni Grosso.

TI[illegible]

Atti di criminalità sulla Costa Azzurra

Continua la serie nera di atti di criminalità sulla Costa Azzurra. Un vero raid è [illegible] messo in atto da teppisti tra Vallauris e Antibes. Vetture rubate, soprattutto «Bmw», vetrine infrante e quattro vigili urbani ad Antibes fatti segni [illegible] colpi [illegible] arma da fuoco. Tre individui sospetti [illegible] stati fermati. Non si è ancora spenta l'eco dei falsi poliziotti che [illegible] Nizza e [illegible] Mentone truffano persone anziane presentando tessere di servizio abilmente contraffatte. Due donne [illegible] state le ultime vittime. I falsi poliziotti [illegible] entrati nelle loro case portando via 50 mila franchi [illegible] gioielli.

CONCORSO

Mostra fotografica nel centro storico

Cinquantasei sono i fotografi amatoriali non professionisti, che hanno presentato i loro lavori per [illegible] concorso «Obiettivo sul centro storico», organizzato dal comitato «Pro centro storico» con il patrocinio del Comune. Le foto pervenute sono 329. Tutte, a colori e bianco [illegible] nero, saranno esposte domo[illegible] alla biblioteca Aprosiana.

Una lettera di protesta sulla scelta del nuovo commissario

L'Apt divide Bordighera

Il presidente dell'Azienda di soggiorno: «Il prescelto non ha i requisiti richiesti»
I sostenitori del candidato: «E' l'uomo giusto per rilanciare la città». Guerra dc-psi

BORDIGHERA. Il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo boccia il nome di Franco Di Cagno, quale candidato a commissario delle future Apt. Con una lettera, inviata al presidente della Commissione nomine Gianni Cozzi e a tutti i membri, C[illegible] Perfetto, da anni alla guida dell'Azienda di soggiorno e turismo di Bordighera, disapprova infatti la candidatura dell'esponente socialista.

«Franco Di Cagno non è in possesso [illegible] requisiti richiesti», ha scritto tra l'altro Perfetto. E spiega: «Basta vedere la legge regionale relativa alle "Disposizioni straordinarie per l'operatività delle Apt"». Il presidente si riferisce al punto 3 dell'articolo 1, che testualmente recita: «I commissari straordinari sono scelti tra coloro che sono, o [illegible] stati amministratori pubblici con competenze specifiche nel settore turistico, [illegible] di enti turistici, [illegible] che sono o [illegible] stati operatori turistici».

Secondo Cesare Perfetto il consigliere socialista, noto pro[illegible] di manifestazioni di spettacoli e arte varia, che van[illegible] dalle operette a concerti di musica rock, non sarebbe adatto per il prestigioso incarico. Non convince il presidente dell'Azienda neppure il fatto che, per alcuni anni, Di Cagno abbia ricoperto [illegible] presidenza [illegible]lla Commissione consiliare per il turismo.

Cesare Perfetto

«L'esposto che ho inviato in Regione sarà esteso a tutte le sedi competenti. Nella lettera - precisa Perfetto - non ho scritto che l'incarico mi spetta». La missiva ha offerto uno spunto al gruppo del pds, che critica un commissariamento che risponde ad una logica di spartizioni politiche e non a quella di ricerca di uomini qualificati.

Sull'altro fronte non sono mancati, comunque, apprezzamenti per la nomina di [illegible] Cagno, che [illegible] molti è considerato «l'uomo giusto per il rilancio del turismo locale, da [illegible] troppo uguale, addormentato».

Di Cagno nel suo programma ha infatti inserito un attivismo, idee e progetti [illegible] raffica. Qualche esempio? Valorizzazione dell'entroterra, costruzione di parcheggi, promozione [illegible] manifestazioni e ristrutturazione degli alberghi.

[d. b.]

Il biondo di «Beautiful» delude le [illegible] e diserta [illegible] concorso di Bordighera

Clayton non c'è, ma arriva Ron

Al posto dell'interprete di Thorne, gli organizzatori hanno ingaggiato un altro volto molto noto agli appassionati di telenovele: Rick Alden della serie «Quando si ama»

BORDIGHERA. Una star di «Quando si [illegible] sostituirà Thorne di «Beautiful». L'atteso Clayton Norcross, il f[illegible] interprete di della soap opera «Beautiful» non sarà presente questa sera a Bordighera, in oc[illegible] della manifestazione finale [illegible] serie «Beautiful '91 - La donna nello spettacolo, [illegible] manifestazione per una professione».

Norcross sostituito da Ron Numi

Al suo posto, l'unico divo ancora disponibile era Ron Numi, più conosciuto come il volto di Rick Alden nella telenovela «Quando si ama». Numi si trova in questi giorni a Milano per un giro promozionale. Alla richiesta d[illegible] Publi Europa di Montecarlo, organizzatrice della serata, [illegible] presenziare in giuria, ha risposto affermativamente. Il biondo Clayton, invece, sarebbe bloccato a Firenze a causa di [illegible] sciopero aereo. Solo ieri è stata divulgata la notizia della improvvisa sostituzione, anche se molti dubitavano fin dall'inizio [illegible] possibile presenza [illegible] Clayton Norcross. De[illegible] quindi, per le telespettatrici affezionate alla saga dei Forrester ma, per contro, un gradita sorpresa per il non manco agguerrita schiera di ammiratrici di «Quando si ama». La serie di appuntamenti, in programmazione nella prima fascia pomeridiana, registra una considerevole audience che è aumentata notevolmente negli ultimi tempi, nonostante l'inflazione [illegible] telenovela e serial americani e Sud americani.

Lo spettacolo di questa sera avrà inizio alle 21 al teatro del Palazzo d[illegible] Parco [illegible] esibizioni delle dodici finaliste. Danza, canto lirico, sfilate in passerella e recitazione le caratteristiche richieste alle finaliste, insieme [illegible] bellezza e simpatia. Il prezzo del biglietto è di trenta mila lire.

[d. b.]

AUGURI DA:

1965 - 1990
St-Raphaël

Histoires De Chaussures
CORSO MATTEOTTI, 148 - TEL. 0184/533.997 - SANREMO - ITALIE

la CASA DEL BEBE'
Corso Garibaldi 132
Sanremo
Tel. 0184 507.447

ABBIGLIAMENTO GESTANTE - NEONATI
BAMBINI FINO A 16 ANNI

Augura
Buone Feste

[illegible] - BIAGIOTTI - FERRETTI - [illegible]
CREA - PEPPERINO - NICK CARTER
E ALTRE PRESTIGIOSE [illegible]

Augura Buone Feste

2f
[illegible]

Maglieria uomo-donna
Calze uomo-donna
Pigiameria uomo-donna
★—★
«Perla» - «Malizia»
«Julipet» - «Armani»
e altre ditte
(aperto la domenica)

SEGHESIO FIORANNA in FRANCESCATO
VIA GIOBERTI 24 - TELEFONO 501.408 - SANREMO

LE CASINO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Un gioco nato tra il Palais e lo Chemin de Fer.
Arriva dall'Oriente, ha entusiasmato Las Vegas, per la prima volta in Europa.

Ecco tutti i numeri del Pai Gow Poker

- 6 giocatori contro il Casinò
- 7 carte da ordinare secondo le combinazioni del Poker
- 2 mani da giocare
- 1 carta per la massima
- 2 carte per la mano bassa
- 3 dadi che il croupier lancerà per cominciare la partita

In più, tutti i vostri numeri per vincere la sfida contro il Casinò di Monte Carlo.

Vincere è un piacere, a Monte Carlo di più.

Per informazioni Direzione Marketing Grandi S.B.M.
Tel. 0033.93.50.69.11 (int. 2350 e 2429)

SBM MONTE-CARLO

Applausi al batterista americano al Quartiere Latino

E Billy incanta Imperia

Cobham ha rinviato l'inizio dell'esibizione per mangiare un piatto di spaghetti. Poi s'è scatenato e ha trascinato il pubblico

IMPERIA. «Ora basta, adesso pasta». Non è l'ultimo slogan pubblicitario dell'Agnesi, ma [illegible] sorprendente esclamazione in italiano [illegible] batterista Billy Cobham al termine delle prove di volume, prima dello spettacolo dell'altra sera alla discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio. E' [illegible] proprio il desiderio di mangiare un bel piatto di pastasciutta a rimandare l'inizio dell'esibizione, in programma per le 21,30.

Diverse centinaia [illegible] persone gremivano la sala quando Billy, nome storico del jazz rock [illegible] fondatore della Mahavisnu Orchestra, [illegible] fatto il suo ingresso nel locale, seguito da tre validi comprimari, il pianista Antonio Feraò, [illegible] trombettista Giampaolo Casati e la stella locale, il contrabbassista Rosario Bonaccorso. La "band" [illegible] salita sul palco intorno alle 10 e un quarto e subito il percussionista ha cominciato [illegible] «scaldare i motori».

Tra [illegible] pubblico, che comprendeva [illegible] gran [illegible] [illegible] batteristi della zona [illegible] anche numerosi estimatori della buona musica provenienti dal Savonese, Cobham è stato subito soprannominato «l'ingegnere dei tamburi», per il suo completo elegante. Sfoggiava una camicia grigia, [illegible] una cravatta dai motivi vivaci, e portava [illegible] paio [illegible] occhiali con la montatura di colore [illegible] che ricordavano quelli del nostro rocker Ivan Graziani. Il complesso [illegible] è lanciato in una serie di pezzi [illegible] compianto Miles Davis, durante i quali [illegible] previsti numerosi siparietti solistici riservati ai vari strumentisti.

Billy Cobham visto da Ghiglione

La parte del leone spettava naturalmente al percussionista panamense, che ha tenuto un vero e proprio corso di batteria, producendosi in pirotecnici [illegible] solo, con una strumentazione [illegible] limitata. Chi si aspettava di vedere una selva di piatti e di tamburi, infatti, [illegible] rimasto deluso: Cobham si [illegible] servito di [illegible] equipaggiamento «standard», giunto appositamente da New York, rinunciando alle [illegible] grancasse che spesso sfoggia in scena, suonandole contemporaneamente (anche in questo, è stato un precursore). Il pubblico, comunque, non si è accorto della differenza [illegible] gli ha tributato lunghe ovazioni, costringendolo a [illegible] bis che ha prolungato il 'concerto-evento fino all'una. Nell'ultimo brano, era evidente la buona intesa stabilita [illegible] gli strumentisti italiani, nonostante lo scarso tempo per le prove. Un accordo fatto di semplici occhiate e rapidi cenni, all'insegna del piacere di suonare. Al termine, Cobham ha dispensato [illegible] risi e autografi ai fans che si sono accalcati [illegible] il palcoscenico, e si è fatto largo tra la folla mormorando in italiano «Permesso, permesso».

E' apparso sorpreso dalla fe[illegible] accoglienza: «Non ero mai stato in Liguria prima, e non credevo di avere [illegible] simile seguito. Abbiamo dedicato la serata a Miles, un grande amico, con il quale ho collaborato a lungo».

Subito dopo, il batterista è ripartito, [illegible] un nuovo impegno. Tra gli organizzatori della serata, l'orgoglio di una scom[illegible] vinta.

Enrico Ferrari

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]

Spettacolo [illegible] Ritual

«Scena [illegible] un matrimonio» alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Imperia. E' il titolo dello spettacolo presentato da alcuni ballerini, tra i quali spicca una modella brasiliana, che si esibirà in abito da sposa.

IMPERIA

Jazz al pub Le Grotte

Appuntamento [illegible] il jazz [illegible] pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, [illegible] Porto Maurizio. Stasera, alle 22, sarà di [illegible] l'Aquaplano band, composta da cinque musicisti locali. In scaletta, noti brani firmati da grandi [illegible], come Miles Davis, Duke Ellington o Charlie Parker.

ARMA DI TAGGIA

Una cantante di [illegible]

Riprendono gli appuntamenti con la musica dal vivo alla rhumeria «Papagaio» sul lungomare di Arma di Taggia. Stasera in programma l'esibizione di una cantante di colore.

IMPERIA

Il fascino della chitarra

Alle [illegible], nella chiesa di Santa Lucia, a Oneglia, si esibirà l'Ensemble [illegible] guitares, diretto [illegible] maestro Claudio Passarotti. Alla stessa ora, il Coro voci bianche [illegible] San Giovanni e il Gruppo giovani terranno banco alla chiesa di S. Michele arcangelo, [illegible] borgo d'Oneglia, all'organo, Maria Chiara Boero.

SANREMO

Serate [illegible] le «Harley»

Una serata da «ribelli». Questa sera il mito diventa realtà all'«Odeon radio city music hall» [illegible] corso Matteotti [illegible] [illegible] dove sono esposti due prestigiosi modelli di Harley Davidson. Ingresso dalle ore 22 in poi.

BORDIGHERA

Canta Marco Ferradini

Marco Ferradini al Kursaal Club [illegible] Bordighera. Questa sera l'interprete della canzone «Teorema» si esibirà sulla pista della discoteca, in occasione del secondo appuntamento delle serate [illegible] «solo dance».

GRASSE

Musica classica

Appuntamento con la musica classica questa sera a Grasse, [illegible] «Città provenzale dei profumi». Alle 21 l'orchestra sinfonica regionale di Cannes si esibisce nella cattedrale. In programma musiche di Wolfgang Amadeus Mozart [illegible] Johann Sebastian Bach.

Il progetto dell'Agis riscuote consensi in provincia d'Imperia

Professori a scuola di cinema

Un corso organizzato dal Centro documentazione di Sanremo sul linguaggio del grande schermo. Quattro lezioni monografiche con sessanta allievi

SANREMO. Professori [illegible] scuola di cinema. Sono circa una sessantina, [illegible] un po' da tutta la provincia di Imperia e prendono parte, [illegible] Centro Congressi Ariston, al primo corso sul «Linguaggio cinematografico», una novità, quest'anno, inserita nell'ormai tradizionale progetto Agis-Scuola.

Un piccolo boom che ha sorpreso gli organizzatori stessi. «La risposta è stata massiccia e dimostra l'interesse che [illegible] mondo della scuola porta al cinema», dice Franco Barbruni, presidente del Centro documentazione Cinema [illegible] Sanremo, responsabile del corso, vero pioniere degli sforzi fatti per avvicinare il mondo della scuola a quello del grande schermo.

E' tutto [illegible] in quattro lezioni monografiche. Le prime due, riservate all'indagine retrospettiva del personaggio attraverso il primo piano ed al movimento della cinepresa, si sono svolte il 4 [illegible] 5 dicembre [illegible]

Le altre due, dedicate al montaggio [illegible] [illegible] il fattore più importante della tradizione filmica ed ai generi in cui si divide il [illegible] si svolgeranno [illegible] lunedì 18 e giovedì 19 dicembre (ore 17).

L'iniziativa verrà replicata, potenziata e ampliata, il prossi[illegible] anno. Barbruni [illegible] convinto del [illegible] valore culturale: «La scuola non può [illegible] indifferente al [illegible] ruolo educativo della lettura delle opere cinematografiche. Nell'attuale convulsa richiesta, a tutti i livelli, di immagini, come dimostra l'enorme sviluppo [illegible] mercato [illegible] videocassette, con un pubblico sempre più confuso da uno schizofrenico consumo, [illegible] scuola può essere uno strumento determinante per dare un giusto ed equilibrato supporto [illegible] questo fenomeno. Il cinema può rimandare alla lettura, alla riflessione. Un cinema attivo, utilizzato come supporto allo studio, [illegible] può che servire ad una [illegible] degli studenti».

Nel frattempo continua il progetto Agis-scuola che prevede una serie di proiezioni per gli alunni della provincia. [b. m.]

[illegible] Giovani promesse [illegible] lirica in primo piano, all'Auditorium Rostano di Porto Maurizio. Domani, alle 16,30, è in cartellone un concerto degli allievi di Bibiys Tempesta, un'insegnante sanremese che ha raccolto intorno a sé una decina di ragazzi dai 20 ai 24 anni. Il gruppo [illegible] cantanti sarà accompagnato dalla pianista Erika Martini, 28 anni, di Sanremo, e da un violinista dell'Orchestra sinfonica sanremese, Marcello Maccari. In programma [illegible] arie tratte da opere di Donizetti, Mozart, Puccini [illegible] Verdi, e note melodie. L'ingresso [illegible] libero. I giovani interpreti [illegible] sono già messi in luce, alla fine di ottobre, esibendosi durante la rassegna «Spazio Giovani», che si è tenuta al teatro Cavour.

Domani, potranno dimostrare il loro valore in una [illegible] interamente dedicata a loro. I protagonisti della serata [illegible] no i soprano sanremesi Rita Artuso, Fiorella De Luca, Elga Tarantino e Giorgia Zappa, affiancati da Simona Rumella, di Imperia. Anche il baritono Ivan Marino gioca in casa, mentre il tenore Paolo Bolla proviene dalla città dei fiori.

[e. f.]

IMPERIA

Centrale
Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000

La rifla
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Dante
Lire 6000/rid. 5000

Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000

I soldi degli altri
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Olimpia
Or.: [illegible]
Lire 5000/rid. 4000

Crocevia della morte
di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — 1929: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo aver litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible]
Orario: 21,15
Lire 5000/4500/rid. 3500

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Olanese
Or.: 20,30
Lire 7000/rid. 5000

Forza d'urto - Stone Cold
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]

Smeraldo
(estivo)
Orario: 21
Lire 5000

CHIUSO PER FINE STAGIONE

Ariston
Orario: inizio ore 16 ultimo 22,30
L. 9000/6000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]

Centrale
Tel. 507.070
Orario: inizio ore 16 ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Orchidea selvaggia
di Zalman King con Mickey Rourke, J.Bisset, C.Ode (Usa '89) — In Brasile, tra il carnevale e la lambada, un macho e una fanciulla in fiore si gettano insieme nel sesso e nei sentimenti. V. [illegible]. 1h 58' **Erotico**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: [illegible]
Lire 9000/rid. [illegible]

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Tel. 52.333
Or.: inizio 16, ult. 22,30
[illegible] 9000/rid. [illegible]

Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 18/ult. 22,30
L. 9.000/6.000

Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 18, ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Tentazione di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra nel assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h50' **Commedia dramm.**

SAVONA

Colombo
Tel. 840.253. Lire 6000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 15/18,05/20,15/22,30
Lire 6000/5000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardeo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419. L.7000/4000
Or.: 20,15/22,20
Fest. cont. 16-22,20

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16/20,30/22,30
Lire 6000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Loanesa
Tel. 668.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

[illegible] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. [illegible]. 1h 47' **Drammatico**

Peria
Tel. 688.841
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: La vedova allegra, ore 21, lire 25.000/18.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: L'impero della ghisa, autore, reg. e inter. Leo De Berardinis, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Sala Carignano: Un quarto a dei'oe di Vito Elio Petrucci, ore 21, lire 11.000/10.000/8000.

CINEMA

Ariston 1: Scappo dalla città
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Barton Fink
Corallo 2: La leggenda del re Pescatore
Gratacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Tartarughe Ninja 2 - Che vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Lupo solitario
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Palazzo: La bella scontrosa
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Prossima fermata: Paradiso
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia golliardica Balsarocchi Te lo levi le braghette?, ore 21, lire [illegible]

CINECLUB

Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Giochi di coppia - Analità e lussuria a New York
Chiabrera: Reuzihat der lust - Dien gelijden mosan
Cristallo: Succo bollente
Eldorado: Orgasmi deliranti.

CINECLUB

Fritz Lang: Spettacolo teatrale
Lumière: American blue note
Movie club: La doppia vita di Veronica
Nickelodeon: La timida.

RIVIERA

San Siro: Inizio di resto.

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Il calabrone verde, [illegible]
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telebimmagini 24 ore**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, attualità
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'eredità dello zio Sassanima**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
24 — **Mare moda e miti**, rotocalco
1,10 **Comiamo far bene l'amore**

Telesetar

19 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
15,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Telefilm**
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Famiglia Patrida**, telefilm
20,30 **L'uomo Lupo**, film
22,10 **Masquerade**, telefilm
23 — **Tv shop**

[illegible]

8,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **Giocatore d'azzardo**, film
11,45 **Amichevolmente suo noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv** [illegible], telegiornale
13,45 **Marina**, [illegible]
14,25 **A** [illegible] **dei Tropici**, telefilm
14,50 **Terzo occhio**, documentario
15,40 **Los Agelas: ospedale Nord**, tf.
16,30 [illegible] **Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **After mash**, telefilm
19,25 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **La città dei sogni**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
23 — **Ghostriders**, film

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, rubrica
15,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Catch**
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero della mela**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **God times**, telefilm

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Tg magazine**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 [illegible] **thé catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

GRP

14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **I guerrieri delle Filippine**, film
[illegible] **Monty Nash**, telefilm
[illegible] **La mia vita**, film
22[illegible] **Il perduto amore**, telefilm
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Te per due**, film
3 — **Casablanca**, film

Rete [illegible]

[illegible] **Tana dei lupi**, novela
10 — **Rubriche varie**
14 — **I 1000 volti di...**
18 — **Mobilificio**
19 — **Promozionale di prezioso**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telegenova

11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping Center**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Idomeneo**, opera
22 — **L'opinione**
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telecupole

9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg 4 settegiorni**
13 — **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**, doc.
19,25 **Tg 4 notiziario**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Idomeneo**, opera
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Speciale con noi**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
11,30 **Up top 20 video countdown**
13,30 **XFD**
14 — **Video J**
17 — **Tvl Mtv rapa**
18 — **Weekend**
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Wordnet**
20,30 **Weekend**
20,40 **Liguria sport**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **Columbus internetiques**
1,30 **Telecittà notizie**

Teleregione

11 — **Titoli**
12,30 **Tg 7**, rubrica
13 — **Film**
13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg**, 2ª edizione
20,40 **Ratto dal serraglio**, film
22,30 **Tg**, 3ª edizione
22,55 **Documentario**

Granducato Tv

10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Dalle 7 alle 8**
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **La parola di Dio**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Passo mio**
22,30 **Notizie flash**
23,30 **Serata in diretta da una balera della nostra costa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAŠMIR. MAGIA DELL' ATTIMO.

CAŠMIR

Cashmere Magic

Domani in Seconda una giornata piena di interesse

E' santa alleanza

Il S. Stefano ha un impegno comodo e tifa per il Sant'Ampelio che ospita il leader Cisano. Ospedaletti-Camporosso: thrilling

Il S. Stefano tifa S. Ampelio. Nel campionato di Seconda categoria, domani alla dodicesima giornata, il S. Ampelio riceve l'imbattuto capolista Cisano S. Giorgio. E' in gran forma e può tentare il colpaccio contro la prima della classe, per se stesso e per il S. Stefano che potrebbe approfittare [illegible] un passo falso dei savonesi.

S. Stefano (15)-S. Filippo (7). E' d'obbligo vincere, per la squadra di Pallini contro gli albenganesi penultimi in classifica. Tra l'altro il S. Stefano andrà in campo conoscendo il risultato del Cisano che gioca in mattinata. Fra i santstefanesi non ci sarà lo squalificato Perri. Si gioca a Taggia (ore 15, arbitro Chiossone di Genova).

S. Ampelio (14)-Cisano S. Giorgio (17). Quasi un esame di [illegible] per i bordigotti di Rocco Fortugno. Reduci da una serie di belle partite, [illegible] tro la capolista che non ha mai perso il loro valore. Si gioca allo «Zaccari A» di Camporosso (ore 10,30, arbitro Boiti di Genova).

Ospedaletti (6)-Camporosso (11). Derby difficile per tutti. L'Ospedaletti fanalino [illegible] coda ha bisogno [illegible] punti; il Camporosso non vuol perdere contatto dalla zona-primato. Fra i padroni di casa assenze «pesanti»: Maiano, Merostica, Corio, lo squalificato Orrico. Per completare la rosa è stato tesserato in extremis il difensore Canepa (ex Sanremo 70). Si gioca alle 15 (arbitro Santini di Savona).

Boys Vado 73 (8)-Riviera Fiori (9). Il rigenerato Riviera gioca al «Chittolina» di Vado. Agli imperiesi manca il bomber Laureri, squalificato. Il [illegible] alle 17, arbitro Zerbo di Genova.

Borghetto (7)-Poggese 87 (8). Tornata alla vittoria domenica [illegible] con il Boys Vado, la Poggese 87, in attesa di poter far sedere in panchina il nuovo mister Pignotti, fa visita [illegible] modesto Borghetto. [illegible] buone occasione per incamerare punti preziosi e risalire [illegible] classifica. Fra i giallorossi manca lo squalificato Leuzzi. Si gioca alle 15, arbitra Crispino di Genova.

Pietrabruna (8)-Andora (11). Privo dello squalificato Lantieri, il Pietrabruna, dopo il «brodino» rimediato con il [illegible] reggio sul campo del S. Filippo [illegible] l'allenatore Marinelli in campo, cerca un definitivo rilancio contro l'Andora. Si gioca a Piani di Imperia (ore 15, arbitro Marcucci di Genova).

Le altre. Due partite fra squadre savonesi completano il quadro del girone: Leca-Came- [illegible] Soliceto (ore 15, arbitro Merello di Genova) e Auxilium-Spotornese (ore 15, arbitro Del Bello di Genova).

Bruno Monticone

ANTICIPI: C'E' [illegible]

Gli anticipi dal campionati di oggi offrono un appuntamento di grosso prestigio, [illegible] la sfida al vertice del campionato di Eccellenza tra la Sestrese capolista e il Lavagna secondo in classifica. La partita [illegible] gioca sul campo di Borzoli (inizio alle 15). I favori del pronostico vanno tutti agli imbattuti verdestellati genovesi [illegible] Gigi Bodi anche perché il Lavagna, comunque grande sorpresa del torneo, è stato un po' ridimensionato domenica [illegible] dalla sconfitta interna subita [illegible] ra di [illegible] Sanremese terza in classifica. La quale, ovviamente, guarda con grande interesse all'esito delle sfida di oggi a Borzoli. La Sestrese, però, si presenta alla grande sfida priva di Pileddu, il suo uomo di maggior spicco, squalificato per l'espulsione patita domenica nel match contro l'Argentina. E tra i genovesi è squalificato anche Mieli, altra pedina importante. Un anticipo oggi anche nel campionato di Promozione tra la Riverolese e il Molassana sul campo di Rivarolo Begato (ore 15), e uno nel campionato di Prima categoria tra la Voltrese Voltur ed un Borghetto 84 che, dopo l'arrivo in panchina di Mino Persenda, ha dato notevoli segnali di risveglio. La partita si giocherà sul campo di Voltri; il San Carlo, alle 15. [b. m.]

Gigi Bodi guida la Sestrese capolista

Volley: carrellata su un sabato ricco di appuntamenti

Il Riviera a Torino

Le sanremesi cercano conferme sul campo della Safa. Riprende anche la C2 femminile: grande attesa per la Maurina Imperia

Un sabato ricco di appuntamenti per gli appassionati di volley. I riflettori [illegible] puntati sulla C1 femminile, con il Riviera Sanremo impegnato sul parquet della Safa Torino. Analisi della partita affidata al trainer Corrado Ruggeri: «Siamo in buone condizioni, speriamo di ottener buoni risultati prima della sosta. Contro le piemontesi [illegible] sarà facile, anche se sono convinto che abbiamo le [illegible] in regole per superarle». Salvo complicazioni dell'ultima ora, Ruggeri dovrebbe avere [illegible] disposizione tutta la rosa. Aggiunge: «In effetti in varie occasioni la panchina era ridotta all'osso. [illegible] un campionato così equilibrato e con molte squadre di valore, è meglio disporre sempre di tutto l'organico».

C2 femminile: riprende, dopo [illegible] settimana di riposo, il torneo che ha nella Maurina una delle favorite. Le matuziane affrontano sul proprio parquet l'Alta Val Bisagno (21) in una partita che vede le locali favorite. Il dirigente De Martin: «Stiamo attraversando [illegible] buon periodo. Speriamo di continuare a regalare soddisfazioni ai tifosi, che ci seguono con affetto».

Difficile è invece [illegible] il ruolo [illegible] favorita. Aggiunge De Martin: «Tutti si [illegible] sp[illegible] grandi cose da noi, ma è anche giusto sottolineare che si tratta di un torneo in cui militano formazioni intenzionate [illegible] occupare posizioni di vertice. E' per questo che bisogna andar cauti, anche se noi faremo il possibile per rispettare i pronostici».

Trasferta insidiosa per l'Annamode, sul parquet di Recco. Le sanremesi, autrici di un buon avvio, sono penalizzate dal pronostico ma non si escludono sorprese. Completano il quadro: Oasi Genova-S. Pio; Ceparana-Varazze; Albisola-Carcare e Busalla-Verzano.

C2 maschile: si è già giocato, nell'anticipo della quinta giornata, il derby S. Martino Sanremo-Primavera Imperia vinto dai padroni di casa per 3-2, [illegible] termine di un incontro vibrante e ricco di emozioni. Per gli ospiti uno stop che comunque non pregiudica le ambizioni di vertice della società. Oggi si gioca l'atteso [illegible] Carcare-Voltri [illegible] i valbormidesi favoriti [illegible] pronostico.

In D femminile difficile [illegible] pegno interno per il Tomahawks Diano contro il Loano, anche se la squadra imperiese ha dimostrato nelle ultime uscite di [illegible] in un buon periodo. Completano il quadro Don Bosco Genova-Masone; Quiliano-Spezia [illegible] Savona-Don Bosco Alassio. [g. o.]

[illegible]

Torna la «combinata» [illegible] Imperi[illegible] Monesi

IMPERIA. Aperte le iscrizioni alla tradizionale combinata internazionale vela-sci in programma dal [illegible] al 5 gennaio sulle nevi di Monesi e nelle acque di Imperia. Il termine per presentare al Circolo Velico Imperiese richiesta di partecipazione è fissato al 31 dicembre. L'ultima edizione della combinata è [illegible] vinta dall'alassino Mattia Carpini. Per lo sci [illegible] previste due manche di slalom gigante; per la vela, tre regate riservate alle classi Laser, 420 e 470.

[illegible] [illegible] L'ARCO

Un [illegible] la gara della [illegible] Camillo

IMPERIA. Risultati positivi per gli arcieri della provincia [illegible] hanno partecipato alla gara indoor organizzata dall'Agnesi S. Camillo alla palestra Maggi. [illegible] tutti, i successi ottenuti da Federico Cotta (Allievi), Daria Ricci (Giovanissime), Simona Ciurlo (Ragazze), Nadia Viale (Juniores), Corrado Capacci (Senior) e Mauro Trucco (Junior).

CALCIO

Iossa lascia Sanremo Ha firmato per l'Ivrea

[illegible] Vincenzo Iossa, il centrocampista ex biancazzurro dei tempi della C1 che si sta- [illegible] allenando con la Sanremese, ha firmato ieri un contratto con l'Ivrea. Il giocatore si è legato al club piemontese vista l'opposizione di molti dirigenti sanremesi a un [illegible] ritorno.

I biancorossi sono privi di Puel ma forse potranno contare sul rientro di Petit

Stasera Monaco-Cannes

Al «Louis II» un derby che nessuno può fallire: i padroni di casa inseguono punti-primato, gli ospiti in brutte acque rinunciano [illegible] Fernandez e Priou

MONTECARLO. Derby della Costa Azzurra questa sera al «Louis II» di Montecarlo nella ventunesima giornata del massimo campionato francese. Si affrontano (ore 20,30) Monaco e Cannes, [illegible] interessi opposti.

I monegaschi, secondi in classifica appaiati [illegible] Caen, a tre punti [illegible] Marsiglia capolista, sono obbligati a vincere per poter continuare [illegible] sperare nell'aggancio ai marsigliesi, che tra l'altro [illegible] sono al massimo della forma; i biancorossi di Cannes, diciottesimi in classifi- [illegible] in piena zona retrocessione (situazione inattesa per [illegible] squadra che era riuscita, per la prima volta [illegible] sua [illegible], [illegible] accedere a una coppa europea), [illegible] possono assolutamente perdere se vogliono [illegible] e sperare nella salvezza.

L'attesa per il match è molta. Anche se la sfida tra le due squadre non ha tradizioni di accesa rivalità come nel derby storico contro il Nizza, il clima è abbastanza caldo. Da Cannes, al seguito [illegible] squadra, arriverà persino un treno speciale carico di tifosi, organizzato dal Club [illegible] supporters.

Nel Monaco, in cui sarà sicu- [illegible] [illegible]e Puel infortunato, si registra la disponibilità di Petit in difesa reduce da un infortunio, anche se l'allenatore Wenger non ha ancora deciso [illegible] utilizzarlo subito o non rischiarlo e confermare il giovane Grimaldi che lo ha sostituito bene nella ultime due partite. Nel Cannes, che lamenta gli infortuni di Fernandez e Priou, potrebbe rientrare l'ex monegasco Guerit. [b. m.]

MERCATONE ZETA

IL NATALE AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Per i tuoi regali, per risparmiare, senza rinunciare alla qualita'...
30.000 articoli, per te, per la casa, per l'auto...tantissime idee per un

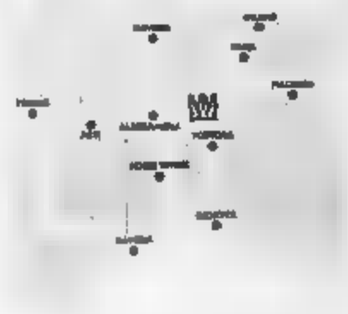
MM ZETA MERCATONE ZETA

NATALE ALLA GRANDE

APERTURE MESE DI DICEMBRE

DOMENICA 8-15-22 APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 23 e MARTEDI 24 APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 30 APERTO TUTTO IL GIORNO
MARTEDI 31 CHIUSO

MERCATONE ZETA



MM ZETA MERCATONE ZETA

Orario apertura
9.00-12.30 15.00-19.00
Sabato e domenica chiusura ore 19.30

TORTONA -AL-
Strada Com.le Cabannoni

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché se n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

ARGENTI - GIOIELLI
2M SAVONA MONZEGLIO
Vasto assortimento
Prezzi di fabbrica
Via Torino 41B/r - SAVONA
Tel. 019/34.760

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

OROLOGI
2M SAVONA di NINO MONZEGLIO
Slp Vetta Longines
E le più prestigiose marche svizzere
Via Torino 41B/r - SAVONA
Tel. 019/34.760

Sabato 14 Dicembre 1991 n. 51
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, IL GIORNALE A DOMICILIO

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 con le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Chi ha scelto di ricevere il giornale direttamente a casa, si vedrà recapitare nei prossimi giorni, [illegible] una distribuzione speciale il calendario completo, insieme [illegible] [illegible] do espositore nel quale vanno inserite le schede dei castelli.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a [illegible]. Un'iniziativa nata da poco più [illegible] un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta [illegible] casa una copia de [illegible] Stampa, appena arrivata da Torino. Nell'ufficio [illegible] via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte [illegible] mattine, alle [illegible] la decina di giovani addetti alle [illegible] (gli Inboys) svolgono [illegible] loro lavoro freneticamente, pianificano il tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55.

DEGO

Lunedì a Roma
Gigliola e Geri resa dei conti in Cassazione

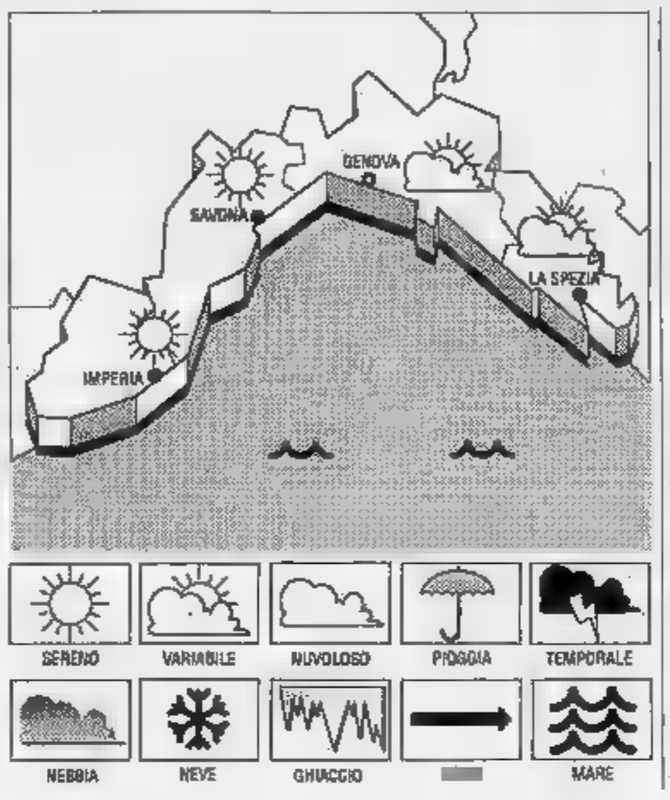
Alla svolta decisiva la vicenda giudiziaria per l'assassinio di Cesare Brin, il farmacista di Cairo M. A PAGINA 35

P. LIGURE

Furto al S. Corona
Schede rubate il colpevole è in ospedale

Secondo carabinieri e magistratura il ladro conosceva alla perfezione l'archivio [illegible] reparto di Chirurgia. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, temperature in aumento [illegible] valori minimi, vento debole-moderato Est-Sud Est nelle [illegible] mattutine e Ovest-Sud Ovest nel pomeriggio, mare leggermente [illegible].

Tendenza [illegible] domani e lunedì: situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] [illegible] DI IERI. Temperatu- [illegible] mare 14° C, umidità relativa [illegible], vento Sud Est-Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente [illegible] cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	14	7
Savona	12	8
Imperia	15	5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temperatura del mare 14.

Il [illegible] sorge alle 7,54 e tramonta alle 16,51. [illegible] Luna si leva [illegible] 12,17 e [illegible] [illegible] 1,01 del 15 dicembre (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Os- [illegible] meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Savona, dopo mesi di studi, la giunta si ritrova al punto di partenza
Fallito il piano del traffico

La commissione ha concluso i lavori senza proporre soluzioni. Per la «zona blu» decisione a giorni. Previsti nuovi parcometri e ampliamento dell'isola pedonale

SAVONA. «Sulla zona blu dovrà decidere la giunta. Io mi limiterò a presentare una relazione sul [illegible] svolto». Così l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo, alla conclusione dei lavori della Commissione consiliare, che nelle ultime settimane [illegible] aveva tentato, invano, di venire a capo del piano per la viabilità.

Dopo mesi [illegible] progetti, discussioni, consultazioni e pareri, [illegible] Commissione ha deciso di non decidere, presentando alla giunta un [illegible] solo abbozzato. Una «scatola vuota», come l'ha definita l'assessore Balbo, suscettibile [illegible] migliorie o addirittura di stravolgimenti. Ora toccherà alla giunta trovare contenuti accettabili.

«I lavori della commissione si [illegible] conclusi — ha detto Balbo — ma non è stata presa alcuna decisione. Presenterò il consuntivo alla giunta, corredato dai pareri raccolti. Le decisioni [illegible] prese solo [illegible] quella sede». Incerta persino la data della discussione [illegible] giunta. Dice Balbo: «Vedremo. Forse la prossima settimana. Credo, [illegible] munque, entro fine d'anno».

[illegible] NUOVO MERCATO COPERTO

SAVONA. Questa mattina alle 9,30 verrà inaugurato il nuovo mercato coperto [illegible] piazza Bologna. La struttura, in gran parte prefabbricata e realizzata in acciaio, vetro e pannelli isolanti, [illegible] stata progettata dall'Ufficio tecnico [illegible] Comune e ha un [illegible] [illegible] circa [illegible] miliardo. Complessivamente, il mercato coperto, su due piani, occupa una superficie di 380 metri quadrati, per un volume di 2 mila 400 metri cubi. A livello della strada sono stati realizzati 15 stand (macelleria, polleria, pescheria, fiorista, tre box di generi alimentari e 8 di frutta e verdura), [illegible] [illegible] piano superiore è stato [illegible] sistemato un bar. Ogni stand ha un'estensione di 3 metri per 5. [illegible] un complesso [illegible] 215 metri quadri [illegible] superficie di vendita. Altri 200 metri sono [illegible] disposizione della clientela. Quattro le uscite di sicurezza per il pubblico e una per il carico e scarico delle merci. La nuova sistemazione, comporterà un notevole incremento di costi per i titolari dei banchi: la concessione passerà da 750 mila a 1 milione e 450 mila. Gli introiti annuali del Comune saliranno [illegible] 12 a 26 milioni. [e. b.]

Ancora più [illegible] il sindaco Magliotto: «Non [illegible] [illegible] quando [illegible] parleremo. Aspetto che l'assessore presenti la pratica all'ordine del giorno». E dire che sino a tre giorni fa, l'amministrazione sosteneva che la zona blu sarebbe stata discussa nel Consiglio comunale del giorno 20.

Difficile prevedere quali saranno le prossime mosse della giunta Magliotto, anche perché l'opinione pubblica, allarmata dalla continua decisioni-smentita, sta dando segnali di insofferenza. «Non si capisce più nulla — sbotta Mario Montaldo, pensionato —. Ma se non hanno le idee chiare gli amministratori, come potranno comportarsi gli automobilisti?». Confintesa, l'associazione che raggruppa le categorie artigia- [illegible] commerciali, ha già presentato un documento in Comune in cui oppone un [illegible] rifiuto al piano e, in particolare, alla chiusura al traffico di via Montenotte.

C'è persino chi invoca maggior severità [illegible] vigili urbani: «Anziché studiare piani cervellotici — [illegible] Giovanni Castello, funzionario di un istituto di credito — basterebbe mettere in funzione i carri-attrezzi. Se non ci fossero [illegible] in doppia [illegible] tripla fila, il traffico non creerebbe tanti problemi. Savona [illegible] è certo [illegible] metropoli. Gli stessi problemi sono stati affrontati con facilità in altre cittadine di provincia senza far ri- [illegible] e idee stravaganti».

Malgrado il coro [illegible] polemiche [illegible] cui è stato accolto il piano [illegible] traffico, nel progetto elaborato dalla commissione [illegible] almeno due punti fermi: l'ampliamento della zona pedonale e la trasformazione a pagamento di tutti i parcheggi del centro. [e. b.]

L'estate scorsa aveva minacciato di gettarsi da una gru
Per vedere la sua donna è costretto a sposarla

Lei è agli arresti domiciliari. I giudici gli respingevano le richieste d'incontro

SAVONA. Ha deciso di sposarsi per aver diritto [illegible] far visita alla sua «donna», agli arresti domiciliari. Umberto Marchini, 43 anni, [illegible] la sua compagna, Fran- [illegible] Tarrini, giovedì hanno deci- [illegible] di coronare una tormentata storia d'amore.

[illegible] [illegible] estate la ragazza era [illegible] [illegible] per una storia di droga e da allora Umberto Marchini ha fatto [illegible] tutto per poterla incontrare. Dopo aver chiesto, inutilmente, l'autorizzazione ai giudici, Marchini aveva intrapreso [illegible] sciopero della fame.

Alla fine di agosto si era per- [illegible] arrampicato in cima ad una gru alta [illegible] metri, nel [illegible] tiere del Priamar, minacciando [illegible] lasciarsi cadere nel vuoto [illegible] i giudici [illegible] gli avessero consentito di far visita in [illegible] alla compagna. Una scena drammatica, che aveva richia- [illegible] una gran folla. Alla fine, il giovane [illegible] accettato [illegible] soluzione di compromesso [illegible] era sceso dalla gru.

Poi Franca Tarrini ha ottenuto gli arresti domiciliari ma i giudici hanno continuato a proibire a Umberto Marchini di farla visita. «Una situazione che si ripeteva da troppo tempo - ha raccontato l'uomo - e [illegible] abbiamo deciso di sposarci. Adesso nessuno mi potrà più impedire di vedere mia moglie».

Aggiunge Marchini: «Intendiamoci, [illegible] ben contento di aver sposato la [illegible] Franca, ma in fondo è stata una scelta obbligata. Era l'unico modo per poterla rivedere». E così, Umberto Marchini e Franca Tarrini, giovedì mattina hanno deci- [illegible] di presentarsi a Palazzo Sisto dove sono stati uniti in matrimonio dal consigliere comunale delegato Bonaventura Alessi. [e. b.]

Franca Tarrini e Umberto Marchini si sono sposati con rito civile in municipio

Gli agenti hanno fermato una decina di extracomunitari senza licenza
Abusivi sfamati dalla polizia

Savona: allo stremo per il freddo e la mancanza di cibo, sono stati rifocillati dai poliziotti

SAVONA. Li hanno trovati intirizziti e affamati. Stremati dalle ultime settimane passate a vendere accendini e musicassette, nel freddo intenso che [illegible] colpito [illegible] città. E, così, dopo averli accompagnati in questura per i controlli del [illegible] so, li hanno rifocillati dando loro da bere e da mangiare.

E' accaduto l'altro pomeriggio a Savona. Protagonisti gli agenti della volante, che da alcuni giorni sono impegnati nei controlli dei venditori ambulanti di colore. A decine, nelle ultime settimane, hanno invaso il centro cittadino. Sono soprattutto senegalesi, [illegible] cchini, tunisini che piazzano la loro mercanzia sotto i portici [illegible] attendono in silenzio gli acquirenti. [illegible] loro presenza passa inosservata, ma in questura [illegible] ugualmente preoccupati. [illegible] temono, infatti, altri arrivi che potrebbero [illegible] problemi di convivenza con gli ambulanti che da tempo si [illegible] stanziati in città.

Il questore, Mimmo Nicolicllo, ha disposto che i nordafricani vengano tutti controllati e quelli non in regola rimandati ai luoghi di residenza oppure rimpatriati. Giovedì [illegible] però, gli [illegible] della volante si sono trovati di fronte ad [illegible] pietosa. Una decina di ambulanti (alcuni addirittura senza mercanzia), vestiti di indumenti che [illegible] malapena li proteggevano dal freddo, [illegible] ormai allo [illegible] [illegible] forze. Riuscivano [illegible] stento a trascinarsi, tanto [illegible] indeboliti. Per un attimo gli agenti della volante hanno [illegible] lasciato da parte [illegible] codice e le leggi. Sono entrati [illegible] una panetteria [illegible] hanno comprato del pane.

Altri colleghi hanno seguito il loro esempio e acquistato salame e formaggio. I panini [illegible] stati poi offerti ai nordafricani che hanno potuto finalmente consumare un pasto.

Spiegano in questura: «Il nostro compito [illegible] è soltanto quello di vigilare o indagare. La polizia è al servizio della gente e deve [illegible] in [illegible] di chi ha bisogno. Riteniamo [illegible] aver fatto il nostro dovere. E se capiterà un'altra situazione [illegible] quelle di giovedì, non ci tireremo [illegible] in disparte».

Il problema dei nordafricani [illegible] provincia [illegible] Savona sta comunque assumendo dimensioni preoccupanti. Secondo le statistiche in possesso all'uffi- [illegible] stranieri, il numero di tunisini e marocchini che risiedono nel savonese, è aumentato considerevolmente. [illegible] non tutti hanno [illegible] lavoro sicuro. Molti [illegible] costretti a fare gli ambulanti.

Un buon numero sono invece impegnati nella coltivazione dei campi nella piana di Albenga, il più delle volte, però, senza un contratto [illegible] lavoro. [c. v.]

La Dolceria
14 DICEMBRE 1991 - Ore 14
Apre in Piazza Saffi (angolo Via Cavour)
Direttamente dal produttore AURA
SPECIALITA' DOLCIARIE
Produzione garantita [illegible] sistematici controlli [illegible] processi di lavorazione
CIOCCOLATO - CARAMELLE - BISCOTTI
QUALITA' - CONVENIENZA - SERVIZIO
AURA S.R.L.
INDUSTRIA DOLCIARIA
LEADER SAVONA

Al Liceo classico «Chiabrera» di via Caboto mancano gli spazi

A scuola in un magazzino

Il Provveditore agli studi ha dichiarato inagibile una delle aule. Lezioni nel deposito degli estintori. I genitori minacciano di ricorrere alla magistratura. Disagi anche in via Manzoni

SAVONA. Per il provveditore agli studi, Antonino Franzone, è inagibile l'aula della seconda B al liceo classico «Chiabrera» di via Caboto. Ricavata in un ex stanzino degli insegnanti, è stata giudicata non idonea ad ospitare una classe di 16 ragazzi. La decisione del provveditore è scaturita dopo l'incontro con una delegazione dei genitori degli allievi del Classico.

«Abbiamo sottoposto al provveditore la grave situazione in cui si trovano i nostri ragazzi - affermano i genitori -. Le lezioni si tengono in una stanzetta di pochi metri cubi, che deve già ospitare il quadro dell'impianto elettrico e gli estintori. Dopo un paio di ore, l'aria diventa irrespirabile. Per ragazzi e insegnanti manca lo spazio vitale. Siamo pronti a denunciare la situazione alla magistratura».

E così il provveditore ha optato per l'inagibilità dell'aula. Un provvedimento che restringerà il Liceo classico a trovare una nuova sistemazione per i 16 ragazzi della seconda B. «La decisione è pienamente giustificata - afferma il vicepreside, Carlo Ciceri -. In quello spazio i ragazzi non potevano più resistere. Ora cercheremo una sistemazione provvisoria, in attesa che il ministero della Pubblica Istruzione definisca la controversia con il Nautico».

Proprio la mancanza di aule, sta affossando il progetto sperimentale del classico «Chiabrera». «I ragazzi si fermano a scuola molte ore in più - dice Valeria Nozzolini, la madre di uno dei ragazzi della seconda B - rispetto ai colleghi degli altri corsi, ma i risultati sono modesti. Mancano aule, vocabolari e attrezzature. In queste condizioni, il corso sperimentale è inutile».

In attesa delle decisioni del ministero, il liceo classico ha scartato la proposta del Comune, che prevedeva l'utilizzo di un'aula al primo piano di via Manzoni, accanto agli uffici comunali che si occupano dell'esenzione ticket. Una soluzione valutata negativamente anche dal provveditore Franzone. L'edificio di via Manzoni, infatti, è in precario stato di conservazione e inadeguato ad ospitare alunni di istituti superiori.

Ermanno Branca

E' sempre più disastrata la situazione delle aule nel Liceo di via Caboto

LE ELEMENTARI SENZA PALESTRA

SAVONA. «Vogliamo una palestra per i nostri figli. E' inconcepibile che nella scuola alla quale sono iscritti, da sempre abbiano la possibilità di svolgere in modo adeguato una materia prevista dai programmi ministeriali, importante per la maturazione fisica e psicologica, come l' "educazione motoria"».

E' lo sfogo di 73 genitori degli alunni della scuola elementare «Ernesto Guala» di Zinola. Hanno firmato una lettera inviata al sindaco Armando Magliotto nella quale chiedono la costruzione di una palestra.

«Si tratta di un problema che si trascina da più di 10 anni — dice Maria Cinzia Murialdo — eppure, nonostante le molte proteste, i nostri figli continuano d'inverno a fare ginnastica in un'aula priva di ogni attrezzatura e in primavera finiscono con il correre nei giardinetti. Ci sentiamo dimenticati. Molte sono le cose che non vanno nelle elementari di Zinola. Basti pensare al fatto che siamo noi genitori a dover pensare a dotare l'armadietto dei medicinali, ai cerotti all'acqua ossigenata. E' una situazione di disagio, di degrado e di assoluta inosservanza delle norme legislative».

Ma è soprattutto la questione palestra ad aver scatenato la protesta dei genitori. Si legge nella lettera al sindaco: «Non solo il Comune non ha mai mantenuto i propri impegni ma vuole trasferire nel piano terreno dell'edificio scuola materna statale, che sarebbe un inutile doppione di quella gestita dalle Opere parrocchiali nel palazzo adiacente».

Il Comune, che versa un contributo per la gestione dell'attuale scuola materna, ha deciso di cambiarne la sede e affidare l'amministrazione del servizio al ministero della Pubblica istruzione. Dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Renzo Brunetti: «Credo che il Comune non potrà venire incontro alle richieste dei genitori per quanto riguarda la scuola materna. Sarebbe assurdo rinunciare a un progetto che il ministero sta per accogliere, e che migliorerebbe le condizioni dell'asilo».

Per la palestra esiste uno studio del Comune, il quale nel quadro della ristrutturazione del piano terreno, si dovrebbe rendere agibile e attrezzato l'aula attualmente adoperata per la ginnastica. Il tutto dovrebbe essere pronto per l'anno prossimo. [p. p.]

FLASH

SINDACATO

Riparatori di caldaie in concorrenza con l'Italgas

Lo Snairc, il sindacato dei riparatori di caldaie «dichiara guerra» all'Italgas. La nuova organizzazione, che è stata fondata a Savona nei giorni scorsi, si prefigge, fra l'altro, lo scopo di battere la concorrenza della Società italiana per il gas, che da tempo ha offerto agli utenti anche il servizio di manutenzione di caldaie e scaldabagno. Una prestazione che viene poi pagata ratealmente dagli utenti, attraverso le bollette del gas.

Un treno-presepe alla stazione Mongrifone

Le ferrovie hanno allestito un presepio itinerante su una carrozza ferroviaria Anni '. Nel vagone, che è stato allestito da un gruppo di ferrovieri del compartimento di Genova, sono ritratti alcuni aspetti della tradizione della Natività. La mostra è stata inaugurata ieri mattina alle 11 sul primo binario della stazione Mongrifone. Il vagone sarà visitabile ogni giorno, sino al 18 dicembre, dalle 9 alle 20.

Una cooperativa privata sorveglierà il museo Pertini

La sorveglianza del museo Pertini verrà affidata ai privati. Il Comune ha infatti deciso di bandire una gara fra cooperative e società. L'avviso sarà pubblicato su Stampa martedì prossimo. La società che vincerà la gara dovrà non solo custodire le opere che il presidente Pertini ha donato a Savona, ma anche distribuire i biglietti d'ingresso. Per visitare la collezione Pertini, da gennaio, si dovrà pagare un biglietto di 4 mila lire per visitare anche il museo Renata Cuneo. La visita al museo archeologico costerà mille lire.

INQUINAMENTO

Si rovescia un vagone-cisterna, paura a Vado Ligure

Un vagone cisterna pieno di metaxilolo (una sostanza infiammabile che utilizzata nei trattamenti dei combustibili) ha mandato in allarme ieri mattina i vigili del fuoco della centrale di via Nizza. E' accaduto ieri mattina nella stazione di Vado Ligure, dove, durante una manovra, il vagone merci si è rovesciato. Temendo che il prodotto potesse fuoriuscire è stato chiesto l'intervento dei pompieri.

SANREMO

Incendio alla Croce Bianca, bruciano 2 ambulanze

Due ambulanze distrutte e una terza gravemente danneggiata. E' questo il bilancio dell'incendio doloso che è stato appiccato la scorsa notte nel garage della Croce Bianca di Sanremo. I danni ammontano a 240 milioni. Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il bilancio fosse più grave. Nell'autorimessa, infatti, erano custodite anche bombole di ossigeno e carburante.

Scomparsa da casa

Il corpo della donna in un dirupo

SAVONA. Caterina Pastorino, la donna di 89 anni che giovedì pomeriggio non è più rientrata nella casa di via Cimavalle dove viveva sola è morta cadendo in una scarpata.

Il corpo privo di vita della pensionata, che era stata cercata per tutta la notte dai vigili del fuoco e da gruppi di volontari, è stato ritrovato ieri mattina poco dopo le 8 in via Cimavalle, nelle vicinanze dall'abitazione di Caterina Pastorino. Secondo l'esame del medico legale, la donna potrebbe essere morta assiderata. Ma viene neppure esclusa l'ipotesi che il decesso sia stato causato da un ictus. Sarà l'autopsia a chiarire ogni dubbio.

La Pastorino era uscita di casa nel primo pomeriggio per recarsi a trovare un'amica ricoverata nel reparto geriatria del Santuario. A tarda sera, non vedendola rientrare, i vicini avevano dato l'allarme. Per tutta la notte volontari e vigili del fuoco avevano perlustrato i boschi, cercando anche in alcune cascine isolate. [c. v.]

Sulla Nazionale 29

Due feriti nell'auto distrutta

SAVONA. Due giovani savonesi sono ricoverati al San Paolo di Savona e al Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata, a causa delle ferite riportate nello scontro della loro auto contro un albero. Si tratta di Dario Brescacin, 21 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani 4/1, ricoverato al San Paolo, e Francesco Briano, 27 anni, in rianimazione a Pietra Ligure.

La loro auto, una Ford «Orion» condotta da Briano, è sbandata nel tratto tra Cairo e San Giuseppe, l'altra notte, mentre erano diretti verso Savona, nell'affrontare una curva sinistrorsa. L'auto ha centrato un albero sulla sinistra, restando semidistrutta e in mezzo alla carreggiata.

Sul posto è intervenuta la croce bianca e i carabinieri di Cairo che hanno rilevato l'incidente. Il traffico, nel corso della notte, ha subito rallentamenti. Non è la prima volta che accadono incidenti del genere nel tratto di Nazionale tra Altare e S. Giuseppe. [a. m.]

Cadute le speranze di sfruttare i finanziamenti concessi in occasione delle Colombiane '92

Bocciati i nuovi alberghi di Varazze

La Regione giudica incompatibili con il Piano regolatore i progetti di 2 botel. Gli ampliamenti approvati si limitano a una decina di stanze. Dure reazioni da parte del Comune. Il vice sindaco: «Così si blocca la buona volontà degli imprenditori»

VARAZZE. Dei cinque progetti di ristrutturazione e ampliamento di alberghi presentati dal Comune di Varazze alla conferenza dei servizi, solo due sono stati approvati dalla Regione e potranno essere realizzati, con la legge per le Colombiane, entro la primavera '92.

I progetti approvati riguardano l'ampliamento di cinque camere all'hotel «Palace» di via Gaggino, con la prescrizione voluta dalla Regione che i proprietari realizzino sotto il giardino dell'albergo un garage interrato a servizio della clientela, e la sopraelevazione di un piano dell'hotel «Ariston» di via Villagrande, per la realizzazione di cinque nuove stanze.

Le grandi escluse dalla conferenza dei servizi, oltre a tre progetti di minore importanza, sono invece due proposte che potevano aumentare e qualificare ancor di più la ricettività alberghiera. La prima riguardava la costruzione di un nuovo albergo, il «Menhir» vicino al «Chico» ai piani d'Invrea; l'altra era relativa all'albergo «Riviera», in via Recagno, chiuso da qualche anno, per il quale i proprietari avevano chiesto di poter costruire un corpo nuovo, centrale, che facesse da unione ai due preesistenti.

Con motivazioni legate ad incompatibilità con le disposizioni urbanistiche del piano regolatore, la Regione ha bloccato i due progetti. La decisione ha suscitato immediate reazioni tra gli amministratori, che dei progetti presentati erano optato, operando una scelta severa, solo per i cinque presentati. E anche i dipendenti dell'ufficio tecnico, che con pignoleria avevano analizzato le proposte dei privati ritenendole assolutamente adeguate a tutte le norme stabilite dal piano regolatore generale, hanno ritenuto eccessive le motivazioni di rifiuto dei progetti da parte della Regione. Ma al di là delle valutazioni tecniche, quel che preme sottolineare ai rappresentanti della Giunta, è l'immobilismo con il quale la Regione dimostra di agire, bloccando la buona volontà degli imprenditori che desiderano migliorare l'immagine delle loro strutture alberghiere, in molti casi vecchie e inadeguate.

«La Regione fa grandi progetti, parla di collegamenti superveloci tra Genova e Milano, mira a entrare in competizione con la Francia, ma poi non ha il coraggio di muoversi con atti concreti - dichiara il vice sindaco di Varazze, Giuseppe Jurato - Gli imprenditori, sempre chiamati in causa e accusati a muoversi con scarsa determinazione, avevano creduto, in conferenza dei servizi, di poter ottenere fiducia per adeguare i loro alberghi alle nuove esigenze turistiche, ma tutto si è risolto in una bolla di sapone».

E aggiunge «Da una legge speciale mirata a dare buone opportunità a chi aveva voglia di investire denaro nella riqualificazione turistica, abbiamo ricavato nulla che non si potesse fare con le normali procedure. Facendo un bilancio su come è andata la conferenza dei servizi nell'intera Regione - conclude Jurato - sono sicuro che saranno in parecchi ad esserne rimasti delusi».

E sempre il vice sindaco di Varazze ha espresso l'opinione che molti sindaci, che non hanno il coraggio individuale di dichiarare il loro rammarico, dovrebbero riunirsi e organizzare una protesta in Regione per chiedere che, una volta per tutte, la giunta si decida a passare dalle parole ai fatti, soprattutto tenendo conto della crisi che investe il settore del turismo.

Alessandra Zacco

NASCE LA GUIDA GASTRONOMICA

VARAZZE. Entro febbraio Varazze avrà una «Guida gastronomica» nella quale saranno indicate le specialità di alberghi e ristoranti. L'idea, dell'assessore al Turismo Giuseppe Torelli, è stata accolta favorevolmente dai ristoratori che, gratuitamente, potranno annoverare in un prezioso libriccino le loro specialità. Il volumetto sarà distribuito gratuitamente in occasione del «Bit», la fiera che si svolgerà a Genova nel mese di [illegible]o. Unica contropartita richiesta ai ristoratori varazzini dall'assessorato al Turismo, è che tutti s'impegnino ad apporre fuori dai locali, come avviene in Francia e nella maggior parte delle altre regioni italiane, il menu con i piatti del giorno e i prezzi. La proposta ha suscitato qualche reazione negativa perchè molti ristoratori pareva si trattasse di un'imposizione. Ma l'assessore Torelli ha precisato che il suo è soltanto un invito a fare quanto è possibile per offrire un prodotto che si qualifica anche attraverso piccoli gesti di cortesia nei confronti dei clienti, come quello di affiggere, fuori locale, la lista dei menu. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La buona educazione e il linguaggio in tv

Sono lettore della Stampa da 27 anni. Domenica scorsa la mio bambino di 11 anni si è messo a guardare la tv, esattezza il programma su Canale 5 «Buona Domenica», condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro. Dopo circa 15 minuti sono stato costretto a cambiare programma per le volgarità dialettiche del signor Columbro e di altre persone.

Un genitore impiega una vita per dare una educazione ai propri figli non pronunciando certe frasi che offendono chiunque abbia un po' di moralità. Ho solo 40 anni, ma trent'anni fa si aveva più rispetto per i telespettatori.

Giovanni Ricotta, Garlenda

Le spese «allegre» del Comune di Savona

Savona ha sicuramente perduto l'occasione di essere città leader nel compito della moralizzazione, che l'opinione pubblica reclama nei rapporti intercorrenti fra gli interessi collettivi dei cittadini e i suoi amministratori.

Certe spese deliberate dal Consiglio comunale lasciano parecchi dubbi sulla loro effettiva utilità. Basti pensare ai 300 milioni circa per i colombi, agli altri 300 per consulenze sul problema della viabilità, per constatare come i soldi dei contribuenti vengano distribuiti un po' troppo «allegramente».

All'indomani delle elezioni comunali si è costituito un forum, il cui scopo principale avrebbe dovuto essere il controllo sulla liceità dei comportamenti deliberativi dell'amministrazione. Ma già la pletorica formazione ne denuncia i limiti, a alla volontà di certe forze politiche di rifuggire da qualsiasi tipo di controllo.

Un organismo composto da una ventina di persone rappresentanti della società savonese sarebbe stato il miglior deterrente alle improvvisazioni e alle facilonerie di certi nostri rappresentanti.

Andrea Uberto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 979.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990.105/991.

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. [illegible]; *Riccardi*, via Piave 38, tel. [illegible]; *Valenti*, via Guillemo 4, tel. 881155. In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822624; *Nuova*, Corso 4, 821955; *Scutti*, via Crispi 91, 812491. Il servizio è garantito dalla farmacia *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 202 dalle 19,30 alle 24 e comunque aperte, 24 alle 8 abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645184
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51701
Albissola Superiore: *Nicoli*, via Turati 7, tel. 489910
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870038
Cairo Montenotte: *Rodino*, Portici 31, tel. 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliari 6, tel. 692870
Superiore, piazza Dante, tel. 667003
Millesimo: *Sarotti*, piazza Italia 45, tel. 565650
Pietra Ligure: *Finalri*, via Montaldo 14, tel. 628035.
Spotorno: *Garibb*, piazza Colombo 1, tel. 745 342.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 880208
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.
Varazze: *Gallo*, p. Malpasso 35, t. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580 72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 13 DICEMBRE

NATI. Francesca Vitale, Matteo Giraudo.

MORTI. Mauro Borgna, di 37 anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani 47; trasporto diretto previsto per questa mattina 10,45. Giovanna Giordano ved. Garrone, di 95 anni, residente ad Albissola Marina in via dei Ceramisti 65; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pietra Ligure. S'inizieranno in questi giorni i lavori di trivellazione di un nuovo pozzo in via Morelli a Pietra Ligure per il potenziamento dell'acquedotto. Spiega l'assessore Aldo Marenco: «Andremo a completare la nuova rete idrica. Con una spesa di 60 milioni rinnoveremo anche l'impianto di clorazione».

Vado Ligure. Il Comune ha deciso una modifica del tracciato di via Massimo d'Azeglio. Inoltre, per una parte della via verrà decisa la sdemanializzazione. Al Demanio andrà un'altra superficie mediante la permuta di aree e Exxon Chemicals.

In Consiglio comunale, che si riunirà lunedì, si discuterà anche la creazione di una società per azioni per la gestione dei servizi pubblici locali

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Incontro sulla psichiatria

«I tre aspetti attuali dell'isteria e il tema del programma oggi presso la sala conferenze dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il ciclo di psichiatria e psicologia è organizzato dalla Regione, dalla V Usl e dal responsabile del Cim di zona Antonio Ferro.

FILATELIA

Una mostra a Capo Noli

Oggi e domani, all'Hotel Capo Nolin terza edizione del Trofeo Liguria di filatelia internazionale, organizzato dal Circolo ricreativo nolese e dal Circolo filatelico spotornese. All'esposizione partecipano collezionisti da tutta Italia, dalla Francia e da San Marino.

AIACI

Un corso all'Hotel Riviera

Prenderà il via il 21 gennaio il quinto corso di specializzazione per amministratori di condominio organizzato dalla sezione savonese dell'Aiaci. Le lezioni si svolgeranno all'hotel Riviera ogni martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Iscrizioni nella sede dell'Aiaci in via Paleocapa 16/11.

ANTIQUARIATO

Un libro sugli argenti italiani

Oggi alle 17 nella sala convegni dell'hotel Riviera Suisse di via Paleocapa il Centro studi Arte e antiquariato ha organizzato la presentazione del volume «Argenti antichi italiani» edito da Giorgio Mondadori. Interverranno gli autori Maurizio Agnellibi e Farida Simonetti. L'iniziativa si colloca nel quadro delle iniziative culturali promosse dall'associazione e costituisce il primo appuntamento per gli appassionati e i collezionisti.

ARTE

Opere di Vigna, Morelli e Valente

Presso la biblioteca «Barrili» di Savona viene inaugurata oggi la mostra di scultura e pittura di Ermanno Morelli e Guido Vigna. Sculture anche a Villa Groppallo a Vado dove nella sala della Cappella sono esposte le opere di Vittorio Valente.

L'inchiesta sul traffico tra Sicilia e Riviera si allarga ai consumatori abituali

Droga, ora si cercano i clienti

La cocaina era spacciata nei locali notturni di Finale, Borghetto, Albenga, Pietra e Alassio
Una perizia sullo stupefacente sequestrato. Gli inquirenti escludono nuovi arresti

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, sul traffico di cocaina fra Sicilia e la Riviera di Ponente, che finora ha portato all'arresto di sedici persone (nove delle quali in provincia di Savona, cinque a Palermo e a Milano) con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le attenzioni degli inquirenti sono rivolte ai destinatari della droga: i consumatori che si sarebbero riforniti da Giancarlo Bongiorni, il titolare del ristorante Gogos di Pietra Ligure, coinvolto nella vicenda per gravi problemi finanziari.

Secondo quanto ricostruito dal magistrato e dai carabinieri del nucleo anticrimine di Genova, la cocaina arrivava dalla Sicilia, via Milano, e veniva piazzata nel Ponente attraverso una rete di piccoli spacciatori. Bongiorni si sarebbe servito di alcuni giovani del posto: Lorenzo Sangiorgi, Maurizio Farruggia, entrambi di Loano, e Roberto Garzon, di Finale Ligure, che sono stati arrestati dai carabinieri nel blitz del 4 dicembre scorso. Gli investigatori escludono che la droga venisse distribuita a consumatori che frequentavano alcuni locali notturni (bar, discoteche, ristoranti) della zona da Finale, Borghetto Santo Spirito, Albenga e Alassio e dell'entroterra. Il riserbo del magistrato è però totale. «Le indagini - ha osservato ieri il giudice Tiziana Parenti - non sono ancora concluse. Potrebbero esserci sviluppi nei prossimi giorni e quindi dovete comprendere il silenzio totale che ci siamo imposti».

Ieri mattina il magistrato ha disposto una perizia per analizzare il quantitativo di droga sequestrato dai carabinieri. L'analisi chimica (i cui risultati si conosceranno soltanto fra mesi) dovrà accertare la qualità del mezzo chilo di cocaina e stabilirne il principio attivo. Intanto nei prossimi giorni sono previsti nuovi interrogatori. Verrà sentito Calogero Ferrara, il titolare del bar «Casanova» di Finale che, secondo gli inquirenti, avrebbe svolto in vicenda un ruolo determinante. Sarebbe stato, infatti, il «garante» che assicurava l'arrivo della droga in Riviera. Di lui si fidava Diego La Mantia, il siciliano arrestato a Milano, ritenuto il magazziniere della droga. Fra i due c'era quasi un rapporto di parentela: La Mantia, fra l'altro, era stato testimone nozze di Calogero Ferrara. Questi avrebbe preso parte ad alcuni viaggi a Milano per concludere gli «affari». Calogero Ferrara è sempre detenuto a Marassi ma il suo avvocato, Angelo Nari di Finale, è intenzionato a chiedere ai giudici che venga trasferito a Savona.

Il prossimo 19 dicembre, invece, il Tribunale della libertà, discuterà la richiesta di scarcerazione di Franca Prato e Carolina Bongiorni, moglie e figlia del titolare del ristorante «Da Gogo», presentata dal loro legale, Enrico Nan di Pietra Ligure. Le due donne sono state a lungo interrogate, giovedì pomeriggio, dal magistrato e hanno nuovamente respinto le accuse che vengono loro contestate. Entrambe hanno sostenuto che non erano a conoscenza del traffico di droga nel quale era coinvolto il congiunto. Le intercettazioni telefoniche in possesso agli inquirenti, però, darebbero torto alle due donne. Nelle bobine, infatti, sono rimaste registrate numerose conversazioni di affari tra i complici di Giancarlo Bongiorni. Per l'avvocato Enrico Nan, invece, la posizione delle due donne nella vicenda sarebbe stata del tutto marginale. Avrebbero soltanto risposto ad alcune telefonate e preso degli appuntamenti per il marito, senza sospettare di nulla. Non è escluso, infine, che i giudici decidano di fare un viaggio in Sicilia per sentire Benvenuto Pellegrini. Il giovane è detenuto in carcere perché sospettato di aver preso parte al rapimento di Daniela Cocco, e avrebbe avuto anche un ruolo nel traffico di droga fra la Sicilia e la Riviera di Ponente. [c. v.]

Calogero Ferrara e Giancarlo Bongiorni, arrestati per il traffico di cocaina

I commenti degli iscritti al club che riunisce gli appassionati della «mitica» vettura

Garlenda promuove la nuova 500

I soci giudicano l'utilitaria presentata giorni fa dalla Fiat: «Ha davvero tutti i requisiti per piacere»
Molti ritengono però che sia improponibile il confronto con la vettura ideata dall'ingegner Giacosa

Tanti consensi per la nuova «500»

GARLENDA. La nuova «500» è l'argomento del giorno a Garlenda dove ha sede il «Fiat 500 club Italia». Fra i quasi mille soci del sodalizio si è aperto un dibattito acceso. «La nuova nata di casa Fiat è l'erede della vetturetta che ha motorizzato l'Italia»? Le risposte che danno i soci sono molteplici, ma per aspetto tutti la pensano allo stesso modo: le due auto non sono paragonabili.

Cristina Cavallo, vicepresidente del club: «La nuova auto è esteticamente molto gradevole e anche a livello tecnico, penso sia stata pensata e progettata per piacere. Mettere a confronto la nuova 500 con quella a cui è dedicato il nostro club non è possibile. Sono vetture troppo diverse, tecnicamente lontane decenni. La cosa migliore è tenerci le nostre vecchie 500 e fare una buona propaganda al nuovo modello».

Più o meno dello stesso parere Domenico Romano, sindaco di Garlenda e presidente onorario del club. «Sono convinto che la nuova auto vada incontro alle esigenze del nostro tempo. E' un'auto da città che, oggi, viene venduta come seconda o terza auto. La 500 originale, invece, era la prima auto. Oltre alle abitudini di vita è cambiato il paesaggio. Autostrade, autogrill, distributori di benzina che ci sembrano esistere da sempre, solo trent'anni fa non c'erano. Il paesaggio è cambiato anche grazie alla 500», spiega. Come sindaco, Romano ha un rammarico: «Si sono scritti decine di articoli in questi giorni per la nuova nata, ma nessuno ha pensato di citare Garlenda dove, ogni anno, centinaia di persone si ritrovano nel nome della 500».

La che fa più piacere ai cinquecentisti del club nazionale è il pensionamento della «126», l'auto che aveva decretato la fine della 500. Non è mai entrata nel cuore degli amanti vetturetta disegnata dalla matita dell'ingegner Giacosa. «Finalmente potremo usare i pezzi delle "126" per rimettere a posto le nostre 500», afferma in scherzoso il delegato di Alessandria del club, che domenica insieme ad altri 200 soci provenienti da tutta Italia, era a Garlenda per la tradizionale festa degli auguri. Inutile dire che al centro dei discorsi c'era lei, l'auto che raccoglie l'eredità della gloriosa «Nessuno di noi l'ha già provata, ma crediamo sarà in grado di onorare il nome che porta. I dati tecnici e l'estetica lasciano ben sperare», conclude Cristina Cavallo. [a. p.]

CONVEGNO A LOANO

Portieri d'albergo da tutta Italia

QUASI 300 portieri d'albergo, dei migliori hotel italiani, sono riuniti da domani a Loano per il XV congresso delle «Chiavi d'Oro». Il ruolo del «concierge» sta cambiando ma i portieri d'albergo (sono circa mille gli iscritti alla Fipa) rifiutano l'introduzione del cosiddetto «banco unico» che tende a snaturare la figura del portiere ritenuta «fondamentale per gli hotel prestigiosi e con un certo numero di camere». Sin dai primi decenni del secolo infatti uno dei segni di distinzione per gli alberghi che annoverano clientela internazionale è quello di avere un portiere in grado di accogliere gli ospiti parlando la loro lingua e di provvedere alle necessità del loro soggiorno.

I congressisti saranno oggi e domani in visita a molte località rivierasche.

Spiega Elio Punzi, portiere dell'hotel «Moderno» di Loano, fra gli organizzatori del congresso: «I primi due giorni di dibattito è emersa la contrarietà diffusa fra molti e anche per il ruolo confuso che il portiere sta assumendo. Oggi, in molte strutture ricettive, siamo finiti a fare un po' tutto occupandoci di fax, centralini, incassi e altro. Chiediamo invece che si mantenga diviso il servizio del portiere da quello del ricevimento».

Prosegue: «La figura del portiere va rivalutata perché è nostro il compito del primo contatto con il cliente che arriva in albergo. Non tutti capiscono l'importanza che ha per l'immagine dell'attività avere una buona presenza. Siamo proprio noi, con le nostre capacità professionali e tecniche, che diamo il benvenuto e il supporto al turista durante il suo soggiorno. Siamo anche gli ambasciatori non solo dell'albergo, ma della città e della Regione in cui lavoriamo. Non bisogna dimenticare che proprio il portiere è spesso colui che indirizza il turista, che consiglia i luoghi da visitare, i ristoranti migliori, dà indicazioni per lo shopping. E questo lavoro viene svolto con professionalità l'immagine che ne deriva è senz'altro di alto livello e il viaggiatore ne conserverà ottimo ricordo».

Non a caso questo convegno è stato portato a Loano. La cittadina rivierasca, in questi anni, con varie manifestazioni a livello nazionale, si è collocata fra quelle più conosciute. L'iniziativa delle «Chiavi d'oro», che quarant'anni, associa i portieri d'albergo di hotel a 3, 4 e 5 stelle. Molto spesso il concierge diventa poi direttore d'albergo.

Secondo molti partecipanti al convegno di Loano è la miglior «gavetta» che si possa fare per passare a dirigere una struttura ricettiva.

Al dibattito è intervenuto ieri pomeriggio l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi. Ieri sera i congressisti hanno raggiunto Sanremo dove sono stati ospitati dall'hotel «Nazionale» e dall'«Europa» prima di partecipare alla cena di gala al «Méditerranée».

Nella giornata di oggi i portieri d'albergo visiteranno le grotte preistoriche di Toirano e faranno shopping nel centro di Loano. Alle 19,30 è previsto il gran galà delle «Chiavi d'Oro» nel salone delle feste del residence «Loano 2». E' d'obbligo l'abito da sera.

Anche domani i congressisti proseguiranno il loro viaggio alla scoperta della Liguria in visita, in battello (condizioni del mare permettendo) a Portofino e Santa Margherita e colazione al «Covo di Nord Est».

Domani sera alle 21,30 l'ultima serata di festa all'insegna degli «Anni 60» al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano con il buffet di Zaffirino. [a. r.]

Lunedì a Savona

Corpi di reato all'asta in tribunale

Trenta paia di pantaloni, due abiti completi, cinque camicie, cinque tute, sette pullover e una giacca il prezzo complessivo di 200 mila lire. Non è una svendita, sono alcuni dei «corpi di reato» che, lunedì prossimo, andranno all'asta al tribunale di Savona. Si potrà trovare di tutto: dagli articoli per la casa (elettrodomestici) agli utensili (cacciaviti, coltelli) alle apparecchiature hi fi (televisori e autoradio) ai motorini, alle auto. Decine di oggetti rubati in negozi e appartamenti e i cui legittimi proprietari sono mai stati identificati da polizia e carabinieri.

Il pezzo forte dell'asta di lunedì sarà una Volvo che avrà il prezzo base di nove milioni. Già una decina di persone sono interessate all'acquisto dell'auto. Per assicurarsela, dovranno certamente sborsare qualche milione in più. Nell'elenco ci sono poi una motozappa (prezzo base 150 mila lire), una macchina fotografica due orologi (20 mila), un binocolo (50 mila), una bicicletta da uomo (10 mila), un apparecchio ricetrasmittente (40 mila) e persino una scala arrugginita dimenticata da un ladro distratto, che verrà messa all'asta con il prezzo di partenza di mille lire. E poi ci sono decine di anelli, vere, nuziali. I superstiziosi potranno scegliere un amuleto brasiliano (prezzo base lire). Dicono in tribunale: «La maggior parte degli oggetti ha alcun valore oppure ridotti a rottami. I magazzini tribunale e pretura sono stracolmi di questa roba». [c. v.]

Dancing Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
ADELIO
ore 21,30
ORCHESTRA
veglione di si consiglia prenotare

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TRATTORIA IL CANTUCCIO
SAVONA
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ: RIVIERASCA
consiglia
APERTO
CHIUSO LUNEDÌ

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
CAP 17022
Si avvisa che dal 25 novembre al 24 dicembre 1991 sono riaperti i termini dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di
RAGIONIERE CAPO
e n. 1 posto di
GEOMETRA CAPO
Per informazioni rivolgersi Ufficio segreteria.
IL SINDACO
Rembado

A una svolta le indagini per il furto delle schede cliniche al Santa Corona

Il colpevole è in ospedale

Secondo carabinieri e magistratura il ladro conosceva alla perfezione l'archivio di Chirurgia
Rinviati a casa altri due pazienti che dovevano essere operati, uno veniva dalla Sicilia. I pareri

PIETRA L. Altri due pazienti, arrivati nel reparto di Chirurgia protesica del Santa Corona di Pietra Ligure per essere sottoposti a interventi all'anca, sono stati respinti nelle ultime 48 ore. In seguito al furto delle schede cliniche di 5 mila persone in lista d'attesa.

Chi ha rubato lo schedario, dal 4° piano del padiglione Chirurgico, ha sicuramente ottenuto l'effetto sperato: creare confusione e ulteriore disagio per decine di persone che da mesi, in molti casi da anni, attendono di essere sottoposte ad intervento chirurgico.

La prima a volerci vedere chiaro in questa situazione è la procura della Repubblica di Savona che ha aperto un'inchiesta. Non è escluso che quanto prima ci saranno degli interrogatori.

Il furto resta comunque un giallo. Qualcuno ha fatto sparire, fra sabato e domenica della scorsa settimana, lo schedario e il libro mastro della caposala. In questi elenchi c'erano i dati personali (non si trattava di vere cartelle cliniche) con gli indirizzi e i recapiti telefonici dei pazienti. Il danno maggiore è la sparizione del diario con la programmazione, giorno per giorno, degli interventi.

Ha spiegato il primario, professor Lorenzo Spotorno: «In queste settimane sono stati spostati degli interventi. Il motivo di fondo è che ci manca ancora una sala operatoria, che sarà attivata a gennaio, per standardizzare il numero degli interventi. A molti pazienti avremmo dovuto preannunciare un rinvio della data del loro ricovero. In molti telefonano prima di arrivare. Altri invece, che arrivo anche dalla Sicilia e dalla Sardegna, si presentano in reparto. Senza le schede non abbiamo modo di avvisare tutti. Stiamo comunque completando la ricostruzione dei dati da un archivio di riserva. Mi auguro solo che ci sia un clima più sereno e che la sanità diventi un po' più amica».

Nei prossimi giorni si preannunciano altre difficoltà. Giovedì mattina un paziente in arrivo dalla Sicilia è stato ricoverato in un altro reparto in attesa che si liberi un posto in Chirurgia protesica. «Come potevamo mandare a casa una persona che ha fatto centinaia di chilometri», commentano in reparto. Sino ad oggi gli accertamenti dei carabinieri non sono riusciti a stabilire l'autore del furto. Potrebbe trattarsi di uno scherzo di pessimo gusto, ma solo chi conosce la localizzazione dei documenti e aveva facile accesso al IV piano del padiglione può aver messo a segno il «colpo». La «refurtiva» non ha alcun valore economico.

Molti dipendenti del reparto, soprattutto infermieri e agenti tecnici, non gradiscono il clima di sospetto che ha investito tutta la Divisione. Lo stesso primario non è escluso dai possibili sospettati: «Come avessi avuto interesse a creare altra confusione», ha commentato amaro - Spotorno.

Fra il personale e il primario è in atto un braccio di ferro che si trascina da almeno un anno, da quando, cioè, la divisione è stata trasferita dall'ospedale «Ruffini» di Finale Ligure al «Santa Corona» di Pietra Ligure. In questi mesi il numero dei posti letto è spesso superato con l'aggiunta di posti-bis. I rappresentanti sindacali in alcuni giorni «piantonano» il reparto. «Non possono essere superati i limiti di legge», dicono minacciando il ricorso alla magistratura. Ma questo furto, di fatto, ha spalancato le porte ai giudici savonesi che, con ogni probabilità, per capire chi ha messo a segno il «colpo», dovranno ricostruire la situazione dei rapporti interni al reparto.

L'unica nota positiva è che, come ha confermato l'amministratore straordinario del Santa Corona di Pietra Ligure, Mario Damonte, in gennaio sarà attivata un'altra sala operatoria. Ha spiegato: «Una parte dei 34 infermieri che assumeremo in questi giorni destinati a questo scopo. Anche per gli anestesisti siamo vicini a completare l'organico».

Con tre sale in funzione l'obiettivo dell'équipe Spotorno è arrivare a 1400 interventi all'anno, con «corsia preferenziale» per i circa 1500 liguri in lista d'attesa.

L'alta specializzazione del reparto, non solo grazie ai lavori dei medici ma anche a quello del personale, ha creato della Chirurgia protesica un mito per molte persone che sono disposte a compiere chilometri pur di farsi operare a Pietra Ligure. Le richieste di ricoveri di «favore» si aggiungono spesso alle lunghe liste d'attesa.

Augusto Rembado

Il prof. Lorenzo Spotorno

L'inchiesta condotta dalla Finanza nello scorso anno non è sinora riuscita a stroncare il fenomeno

Ad Albenga forma il giro del Totonero

Indagine nei bar dove vengono giocate le schedine clandestine, un giro settimanale di decine di milioni
Si cercano i capizona, molti erano già stati identificati per le scommesse irregolari all'ippodromo

ALBENGA. Totonero ad Albenga: nonostante il blitz dello scorso anno che aveva portato alla denuncia di una decina tra organizzatori e giocatori del Totocalcio clandestino le sulle partite, del campionato e di coppa, continuerebbero. Ne sono convinti i carabinieri che, da qualche giorno, hanno aperto un fascicolo sul caso. Un'indagine che si preannuncia difficile visto il clima di segretezza che avvolge le scommesse.

Gli investigatori avrebbero già individuato un discreto numero di giocatori che, alla schedina settimanale, preferiscono le «martingale» degli allibratori clandestini. A fare le puntate sarebbero soprattutto giovani, professionisti, commercianti, un gruppo di persone che la scorsa estate frequentava assiduamente le corse dell'ippodromo. Tra di loro ci sarebbero anche diverse persone già inquisite per la precedente indagine sul totonero condotta dalla Guardia di finanza. I giocatori sarebbero provenienti da tutta la Riviera savonese ma lo «zoccolo duro» sarebbe costituito da albenganesi.

Del Albenga, Alassio, Ceriale sono città dove il gioco d'azzardo è fortemente radicato. Negli ultimi anni sono decine i casi di persone denunciate per scommesse clandestine e perché trovate a giocare giochi di carte proibiti dalla legge. Lo stesso successo delle sale corse e le cifre giocate al Totocalcio ufficiale lo dimostrano: almeno 4 miliardi di ogni stagione.

Rispetto alla precedente indagine il giro di scommesse sarebbe allargato a più persone. Intere compagnie, infatti, sarebbero coinvolte nelle clandestine. Difficile risalire a chi tira le fila delle Sino ad oggi, in pratica, l'indagine avrebbe fatto in luce il fenomeno, avrebbe identificato i giocatori ancora chi riceve le puntate. escluso i tratti persone legate alle organizzazioni che gestiscono il totonero nelle grandi città del Nord, Genova e Torino in particolare.

A spingere i giocatori alle puntate clandestine sarebbero soprattutto alcuni vantaggi rispetto al Totocalcio. Per prima nelle scommesse illegali si può puntare anche su singola partita o su gruppi di partito anziché, come avviene con la schedina, sui 13 incontri.

Terzo elemento che spinge i giocatori verso il totonero sono i pagamenti. Le organizzazioni criminali specializzate in questo settore pagano le vincite il giorno dopo la partita, in senza lungaggini burocratiche e fiscali. Il contrario di quanto avviene per incassare le vincite dei dodici e dei tredici. [a. p.]

NOTIZIE

S. Corona: infermieri contrari alla settimana

Linea dura dei dipendenti della V° Usl contro l'ipotesi dell'orario di 8 per i turnisti (infermieri e agenti tecnici). Ieri l'assemblea, con molto drastici e solo astensioni, ha dato mandato Consiglio d'ente di trattare con l'amministrazione sulla base delle 6 attuali. Il nuovo orario «è immotivato», hanno detto gli infermieri. Sono decisi a dichiarare lo stato d'agitazione contro l'Usl.

LOANO

Cade dal motorino, grave al Santa Corona

Ciro di Leonardo, 69 anni, pensionato, Loano, via Todi, è rimasto ferito in un incidente accaduto ieri alle 19.30 a pochi metri dalla abitazione. L'uomo, su ciclomotore, ha perso controllo ed è caduto. Soccorso dalla Cri, è stato trasportato al Rianimazione del S. Corona. Le sue condizioni gravissime.

Recuperati gli assegni rubati alla Damonte

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per ricettazione e falso Oriano Eneide, 22 anni, abitante a San Bartolomeo al Mare. Durante una perquisione al giovane stati trovati 4 assegni rubati nello settembre alla Damonte di Cisano. Eneide applicato la sua foto anche su una carta di identità rubata.

Danni furti ai ripetitori delle private

Le radio private che hanno i ripetitori sul monte Pisciavino hanno denunciato nei giorni scorsi una serie di furti di apparecchiature elettroniche. Le emittenti private lamentano anche come molto spesso, nella zona, ci siano abbassamenti di tensione nell'erogazione di energia. Cali che provocano problemi ai segnali radio.

BORGHETTO

Incontro tra delegazione pds e operatori turistici

Regolamentazione del settore extralberghiero, norme relativa all'edilizia ricettiva e i problemi emersi nell'ultima stagione estiva. Questi i temi affrontati da delegazione del pds composta da consiglieri regionali e dal responsabile nazionale Zaffagnini, con gli operatoridi Borghetto, Loano, Pietra, Alassio e Ceriale

FINALE LIGURE

Una nuova sede per le associazioni culturali

Gli anziani dell'associazione «I nostri veggi du burgu» avranno una nuova sede. Domani mattina alle 10 sarà infatti inaugurata sede in piazza del tribunale a Finalborgo negli locali occupati in precedenza dall'ufficio collocamento. Proseguono i preparazione dei programmi per le feste natalizie.

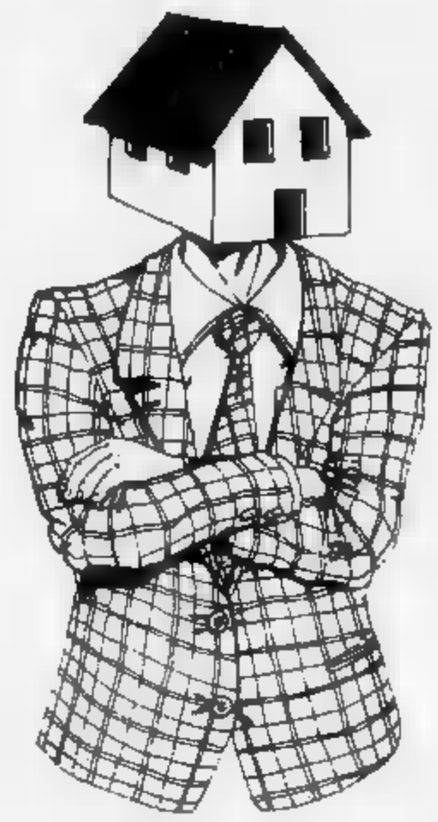
Raccolta di farmaci e per la Croazia

Un camion 5 tonnellate di generi prima necessità è partito ieri, dal Ponente, alla volta dell'isola Korcula ad Istria dove ci sono 7 mila profughi croati. Spiegano Francesca Kelic e Maria Marcovina: «Abbiamo fatto questa raccolta ma c'è ancora bisogno di aiuto». raccolta farmaci, generi alimentari e prodotti per bambini prosegue (telefono 0182-931208).

Finanza e Vigili urbani controllano i prezzi

Controlli di vigili urbani e Guardia di finanza nei negozi e nei bar. Scopo dell'operazione quello un po' d'ordine, e di evitare abusi, nei delle feste. In particolare saranno controllati i prezzi, anche per evitare - subito dopo festività, il diffuso fenomeno falsi saldi.

aiaci
associazione italiana amministratori condominii e immobili



5º CORSO DI QUALIFICAZIONE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINII

SALA CONVEGNI HOTEL RIVIERA SUISSE
Via Paleocapa, 24 – SAVONA

LE ISCRIZIONI – SINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI – SI RICEVONO PRESSO LA SEDE PROVINCIALE IN SAVONA
Via Paleocapa, 18/11 – Tel. (019) 82.26.43

Hanno collaborato:
GEAS ASSICURAZIONI, Savona ■ **TERMOSAVONA S.n.c.**, Vado Ligure ■ **CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA** ■ **ZUCCHET**, Savona ■ **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** ■ **ECOL. BI. S.n.c.**, Savona ■ **LIBRERIA G.B. MONETA**, Savona

In Cassazione la vicenda giudiziaria per l'assassinio di Cesare Brin, farmacista di Cairo

Lunedì si decide il destino di Gigliola

La prima sezione, presieduta dal giudice Carnevale, potrebbe confermare la sentenza in Appello oppure ordinare un nuovo processo. La Guerinoni e il ex convivente Geri erano stati condannati a 26 e 15 anni

DEGO. Poche ore separano Gigliola Guerinoni e Ettore Geri processo in Cassazione per l'omicidio di Cesare Brin. Lunedì i giudici della prima sezione, presieduta Corrado Carnevale, dovranno decidere confermare la sentenza secondo grado che condannò l'ex gallerista di Cairo Montenotte a e mezzo di reclusione Ettore Geri, ex convivente, 15 anni.

Se la pena verrà confermata per la Guerinoni, che dal 31 agosto in libertà per decorrenza termini di carcerazione preventiva, si apriranno le porte prigione. In caso di annullamento, invece, potrà essere fissato un nuovo processo di secondo grado, che potrebbe svolgersi davanti ai giudici delle Corte d'assise d'appello di Milano.

Il destino dei due imputati è ora nelle mani dei magistrati romani. Di fronte avranno Alfredo Biondi Augusto Addamiano, l legali che curano gli interessi di Gigliola, Osvaldo Fassari, difensore di Ettore Geri. Per la parte civile, cioè Enrico Colombo, la vedova dell'ex presidente della Cairese Calcio, e Paolo Brin, il figlio minore del farmacista ucciso, ci sarà l'avvocato Giancarlo Ruffino. L'altro figlio Brin, Corrado, ha affidato l'incarico di rappresentare i suoi interessi agli avvocati Ricci e Calvi.

Un processo, quello di lunedì, particolarmente atteso. Dice il figlio maggiore del farmacista ucciso nell'agosto di quattro anni fa: «Spero nella sentenza della Cassazione. Bisogna avere un minimo di fiducia nella giustizia, nonostante tutto». E aggiunge: «Si è fatto gran parlare della decisione dell'avvocato Roberto Suffia, che ha seguito tutto l'iter processuale sin dall'inizio, declinare l'incarico. Mi dispiace che siano nate polemiche, ma tengo a precisare che, comunque, il legale avrebbe potuto seguire processo di lunedì non essendo un cassazionista».

Attesa anche da parte di Enrico Nan, difensore di Ettore Geri. Dice: «C'è un ragionevole ottimismo che venga confermata la sentenza di primo grado che assolse il mio assistito. In quel caso, come è previsto dalle legge, mi riserverò di chiedere il risarcimento danni per la detenzione subita». L'ex convivente della Guerinoni fu assolto dal giudici Savona per insufficienza di prove e successivamente a 15 anni di reclusione in Corte d'assise d'appello a Genova.

Ora, dopo un anno e otto (dal 16 novembre dell'87 sino al 30 luglio '89) di carcerazione preventiva, libero. Trascorre le ore che lo separano dalla sentenza di lunedì nella villa di Pian Martino, sulle alture Dego, mentre Gigliola, ormai da quattro settimane, è ricoverata una clinica bolognese per sottoporsi a controlli medici.

Gigliola Guerinoni discute con il suo difensore, l'avvocato Alfredo Biondi

L'ex gallerista, considerata la donna più processata d'Italia» (dovrà comparire il giorno 19 in tribunale a Milano per rispondere di calunnia e diffamazione nei confronti del magistrato savonese Maurizio Picozzi 13 gennaio, in Corte d'assise d'appello, per morte del suo secondo marito, Pino Gustini), venne incarcerata, per l'omicidio Cesare Brin, agosto dell'87.

Dopo alcuni trascorsi nel carcere di Imperia, le furono concessi gli arresti domiciliari. Il 31 ago quest'anno venne liberata per d dei termini. Il provvedimento fece molto discutere e il sostituto procuratoe generale della Repubblica, Aldo Ghiara, presentò ricorso, che venne respinto.

L'appuntamento di dopodomani arriva anno di distanza dalla sentenza della Corte d'assise d'appello emessa il primo dicembre dello anno. Nella motivazione a sostegno del ricorso presentato in Cassazione dal sostituto procuratore, Ettore Siniscalchi, che nel processo di Genova, per il delitto Brin, sostenne il ruolo pubblico accusatore, si legge: «L'omicidio fu commesso per soddisfare l'esigenza particolarmente ignobile di vendicarsi e di punire l'uomo che aveva ottenuto le grazie della Guerinoni». Siniscalchi, al termine della requisitoria, disse, inoltre, che «Gigliola deve condannata all'ergastolo Geri a 26 anni di reclusione».

E, mentre l'attesa continua, pare siano ormai st raggiunti gli accordi con Rai3 e il settimanale «Visto» sulla cessione dei diritti d'immagine e dei servizi fotografici per il processo di lunedì. L'ex gallerista avrebbe concesso gratuitamente all'Avi (Associazione vittime dell'ingiustizia), alla quale è iscritta da alcuni esi, la facoltà di cedere a terzi i diritti delle sue interviste. Si parla un contratto di 100 milioni per l'esclusiva.

Lucia Barlocco

NOTIZIE

MILLESIMO

Un convegno di studio sulle larve dei faggi

«L'invasione della Dasychira pudibonda: una calamità da arginare con tempestivo impegno»: è il tema del convegno che si svolgerà nella sede della Comunità montana Alta Val Bormide. Vi parteciperanno esperti amministratori, per valutare la possibilità di attuare nuovi interventi in grado arginare l'invasione di larve che in un anno hanno defogliato tremila bosco.

Visita parlamentari per il museo del vetro

Villa Rosa quale nuova sede per il del vetro. parlerà stamane in occasione della visita sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino e del senatore Umberto Scardaoni Comune di Altare, alla Savam e all'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria. Verrà anche illustrato il progetto «Città vetro» che prevede l'istituzione di scuola per artigiani vetrai.

Due feriti in un tamponamento sull'autostrada

Migliorano le condizioni di Antonio Barisone, anni, camionista di Cairo ricoverato al San Paolo dopo che il suo aveva tamponato furgone sulla Savona-Torino. La prognosi di 40 giorni. Nell'incidente è rimasto lievemente ferito Bartolomeo De Matteis, anni, Carcare che era alla guida furgone.

CENGIO

Per Natale il cinema Jolly riapre i battenti

In occasione delle festività natalizie riapre il cinema «Jolly». Oggi domani, inizio alle 15, è in programma la proiezione del cartoon «La sirenetta». Il locale, di proprietà parrocchiale, stato chiuso per la scarsa affluenza di pubblico: alcuni mesi viene utilizzato solo per conferenze e rassegne.

Prime iniziative in Val Bormida sotto la spinta delle madri coraggio di Cairo

Una consulta contro la droga

L'organismo costituito da amministratori comunali, parroci ed esponenti politici. Accordi con le cooperative di lavoro per il recupero dei tossicodipendenti. Centro di aggregazione a Porta Soprana

CAIRO M. «Siamo soddisfatte, qualcosa di concreto sta emergendo anche se il cammino sarà lungo». Le «madri coraggio» Cairo Montenotte un primo obiettivo hanno raggiunto dopo mesi di appelli per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema-droga.

Nelle prossime settimane nascerà ufficialmente una Consulta, costituita da amministratori, enti, forze politiche e sociali, parroci e, naturalmente, il gruppo di madri che il dramma della tossicodipendenza lo vive, suo malgrado, in prima persona. L'atto costitutivo del nuovo organismo verrà realizzato gennaio, quando si terrà un altro incontro per vagliare le iniziative adottare.

Un lungo e difficile cammino che dovrà tener conto, secondo quanto emerso dalla dell'altra sera, tutte le fasi della tossicodipendenza: dalle terapie per il recupero al reinserimento nel tessuto sociale, con particolare attenzione alla prevenzione, nella scuola e nella famiglia.

Spiega don Tarcisio Bertola, parroco di Cengio: «Per quanto riguarda il reinserimento si è ampiamente discusso sulla proposta avanzata dal sindaco di Cairo, Piero Castagnoto, di istituire una cooperativa. L'indirizzo è di usufruire di quelle già presenti, attraverso particolari convenzioni».

«Sarà comunque necessario - osserva il parroco - coinvolgere maggiormente più gran numero di Comuni possibile. Solo così si potranno davvero ottenere risultati». Si è anche parlato dell'ipotesi di creare una sede intercomunale, come richiesto dalle «madri coraggio», per dare l'opportunità alle famiglie di incontrarsi, in un centro di ascolto, di aggregazione, per dare un aiuto immediato a coloro che ogni giorno devono fare i conti con un figlio tossicodipendente.

La sede, come già era emerso dal convegno di novembre, potrebbe essere ospitata nei locali Porta Soprana. E le madri cairesi che, senza reticenze, hanno raccontato le loro storie pubblicamente, sono decise proseguire questa battaglia, impegnandosi direttamente, non solo per strappare i loro figli al vortice della droga ma per fare modo che questo problema venga affrontato dall'intera comunità.

«L'isolamento in cui per anni abbiamo vissuto - dicono - sembra finalmente essersi frantumato. Certo di difficoltà ne saranno ancora ma ora, almeno, si cerca fare qualcosa e non solo parole».

Il progetto unitario, per il momento sulla carta, che la Val Bormida intende far decollare per arginare un fenomeno dai toni sempre più preoccupanti, è forse uno dei primi a livello gionale in cui sono coinvolti Comuni, parrocchie enti locali. Un'area, quella valbormidese, dove i casi di morti per overdose, dall'inizio di quest'anno, sono stati due, senza contare i numerosi in ospedale e le decine arresti per detenzione di stupefacenti, g a controlli capillari delle forze dell'ordine che hanno smantellato traffici di eroina e cocaina.

Il fenomeno-droga è emerso in tutta la sua drammaticità, almeno in questa zona, soprattutto dopo che gruppo di madri cairesi ha lanciato ripetuti appelli attraverso le pagine de La Stampa, raccontando le difficoltà, i tentativi di recupero falliti, i problemi economici nella costante paura che per i loro figli «sia ormai troppo tardi». Storie drammatiche che forse, più di ogni altra danno l'esatta dimensione di come è costretto a vivere parte dei familiari di tossicodipendenti. Appelli rivolti agli amministratori anche alla popolazione perché «deve rendersi che si tratta di problema che potenzialmente potrebbe coinvolgere tutti».

[l. b.]

ALLOGGIO SVALIGIATO A

CENGIO. Dopo Cairo e Carcare i ladri di appartamento hanno colpito in pieno giorno a Cengio. Sono entrati in un'abitazione al primo piano di un condominio di via Matteotti, arrampicandosi sul poggiolo. Hanno rubato circa un milione in contanti, vari oggetti e un orologio d'oro. Una volta nell'alloggio hanno accatastato mobili e sedie contro la porta d'ingresso, per evitare di sorpresi dall'eventuale rientro anticip dei proprietari. L'appartamento svaligiato è quello di una coppia giovani maniugi, che restano tutta la giornata lontano da Cengio per lavoro. E' facile supporre che i ladri abbiano studiato i movimenti loro vittime del furto, prima di colpire con grande rapidità. Tre furti Cairo, uno Carcare e ora uno a Cengio dall'inizio settimana: l'offensiva della microcriminalità in Val Bormida non sembra dar tregua. Finora indagini corso da parte carabinieri avrebbero permesso di imboccare la pista per individuare i ladri, anche se il riserbo che circonda farebbe ipotizzare che le forze dell'ordine stiano battendo piste precise.

[e. m.]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

Sezione Speciale Opere d'Arte O izzazione Artistica

Lungomare Colombo 16 VARAZZE
Tel. 019 / 97.116 - 934.299

IMPORTANTE RASSEGNA DI GRANDI MAESTRI

dal 14 DICEMBRE al 10 GENNAIO 1992

con dipinti di:

DE PISIS GUTTUSO DE CHIRICO LILLONI MIGNECO
DOVA FIUME CANTATORE SCHIFANO ANGELI
FESTA BRINDISI TERRUSO CASSINARI CASCELLA

Orario Galleria: 10-13 / 15-20 tutti i giorni compresi i festivi

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava in possesso dei normali requisiti richiesti.

GENOVA E PROVINCIA:
spa - Genova Sestri
Via Prà, 4 R - (010) 667001 - PLURA spa
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51 R
(010) 419665

IMPERIA E PROVINCIA:
SIVI srl - Imperia - Via R. Giannetti, 4
(0183) 273397/6

SAVONA E PROVINCIA:
DE FILIPPI & REYNERI spa - Savona
Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

LE CASINO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Dal 1° Dicembre, al Casinò di Monte Carlo il Pai Gow Poker.
Un eccitante mix tra il Poker e lo Chemin de Fer.
Arrivato dall'Oriente, ha entusiasmato Las Vegas, per la prima volta in Europa.

Tutti i numeri del Pai Gow Poker:

- 6 giocatori contro il Casinò
- 7 carte da ordinare secondo le combinazioni del Poker
- 2 mani da giocare
- 5 carte per la mano alta
- 2 carte per la mano bassa
- 3 dadi che il croupier lancerà per determinare la partita.

In più, puoi vincere montagne di soldi per vincere la mitica corsa tra il Casinò di Monte Carlo.

Vincere è un piacere, a Monte Carlo di più.

Per informazioni: Direzione Marketing Casinò di Monte Carlo
Tel. (19) 93 50 69 66 oppure (1) Fax: 2065 2402

SBM MONTE-CARLO

SBM MONTE-CARLO

Domani sera al «Symbol» concerto degli Import-export

A Cairo il grande blues

Il gruppo francese propone da anni i classici della musica nera
In repertorio brani dei mitici Rolling Stones e Led Zeppelin

CAIRO M. Sulle note delle intramontabili canzoni dei più famosi bluesman, domani sera gli «Import-export» riproporranno i brani classici di un genere musicale che riesce a creare suggestive e struggenti atmosfere. E, ancora una volta, sarà la discoteca «Symbol» di Cairo Monte- ad ospitare un concerto che si preannuncia ricco di emozioni.

La più nota band francese di rock-blues varcherà le Alpi accompagnata da chitarra, basso, batteria e tastiere per eseguire vecchie canzoni di B.B. King, Muddy Waters, (per citarne alcune), pietre miliari nella storia del blues. Un tuffo nel passato, dunque, anche una di nuove sonorità con testi composti dal gruppo transalpino. Gli «Import-export», un nome non nuovo per la cerchia, sommato piuttosto ristretta, di appassionati di un genere musicale ha antichissime origini. Non solo blues, comunque. Il repertorio della band, infatti, non mancherà neppure il rock, quello dei Rolling Stones e dei Led Zeppelin. Un'ampia panoramica che spazia dagli Anni Quaranta ad oggi, con particolare riguardo per quegli artisti che, più di ogni altro, hanno segnato un'epoca. E' ancora canzoni, eseguite in inglese, composte dai quattro musicisti «made in France».

Prosegue, dunque, con rock e blues la fortunata rassegna «Symbol live» che per il periodo invernale si presenta in una veste nuova, più ricca due appuntamenti settimanali: il giovedì e la domenica. Conferma che l'iniziativa voluta dal titolare della discoteca cairese, Flavio Ferranta, sta ottenendo un notevole, quanto insperato, successo. La musica vivo anche in Val Bormida, dopo numerosi tentativi degli ultimi scorsi, alla ribalta. E, sull'onda favorevoli consensi, la rassegna continuerà sino ad aprile con un fittissimo calendario che prevede proposte sempre diverse. Ce n'è, insomma, per tutti i gusti.

Per chi non si è ancora scrollato di dosso gli Anni Settanta e Ottanta, giovedì prossimo torna, dopo anni in sordina, lo ska con i «Karamamma», serata clou per il di dicembre. Non solo musica ma anche tanto spettacolo i presupposti, pare, ci siano tutti. I sette componenti della band torinese sono uniti tra loro, oltre naturalmente che dalla passione per la musica, anche da legami di parentela, come nella migliore tradizione di famosi gruppi americani. Senza contare, poi, originalissimo e imprevedibile look. I «Karamamma» considerati dagli esperti tra le migliori band italiane indipendenti, stanno lavorando, in questi giorni, al loro primo album.

All'appuntamento con lo ska seguirà, il 22, 26 e 29, musica più «soft» con il duo genovese «Enrico Bianchi», già conosciuto dai frequentatori del «Symbol» dopo l'esibizione tre settimane fa, che proporrà un repertorio di brani di cantautori italiani. Il 19 gennaio, poi, l'atteso concerto, la cui data è stata più volte rinviata, dei «Death SS» per gli appassionati del rock «duro».

Lucia Barlocco

IL MIRO DIALETTALE

ALBISOLA S. Al teatro Leone, torna la commedia dialettale. Con «L'avvucatu Garbuggiu», alle 21, riprende la stagione dialettale di Albisola. Un appuntamento seguito interesse dal pubblico del teatro Leone. Lo spettacolo di questa sera verrà in scena dalla compagnia «Genova spettacoli». Si tratta dell'ultimo appuntamento prima delle feste natalizie, il prossimo spettacolo, infatti, è previsto per l'11 gennaio con «O dente do giudisio» di Gilberto Govi. La stagione dialettale del Leone quest'anno è basata essenzialmente sul teatro del popolare genovese. Ben spettacoli su sei, infatti, sono tratti dal repertorio Govi. Il primo febbraio, per esempio, verrà portato sul palcoscenico di Albisola «Chele nota de Setembre», tratto dall'«Indimenticabile agosto» goviano. La rassegna dialettale terminerà il 22 febbraio con «I fastidi dell'avvucatu Pertega», di Emilio Del M Fuori programma, il 14 marzo, le compagnie «La Toretta» di Savona metterà in «L'uomo che sorride» di Aldo De Benedetti. Tutte le scenografie verranno allestito dal dottor Renato Forte e da un gruppo di amici che dodici anni sono i veri animatori della rassegna. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — **Sei personaggi in cerca di autore**
Or.: 20,45
Lire 34.000-25.000

Aud.
Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Astor — **Point Break**
Tel. 82.45.66
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1 — **Scappo dalla città**
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più spettanta per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

2 — **Sotto massima sorveglianza**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare nico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42'

Eldorado — **panni di una bionda**
: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Filmstudio — **L'ultima tempesta**
Tel. 388322
Or.: 15/20/22,20
Lire 5000
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, sceglie con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Jolly — **Le grandi labbra di mia zia**
. 860.570
Or.: 15/18,30/16/19,30/21/22,30.
Lire 7000/4000/3500

Or.: 21 — **Tartarughe Ninja riscossa**
di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal terrorismo. N.V. 1h 27' **Fantastico**

Tel. 640.263. Lire 8000
Or.: 20,30/22,30 spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Ritz — **Nei panni di una bionda**
Tel. 640.427
Or.: 18/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Teatro Leone — **L'avvucatu Garbuggiu**
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **A volte ritornano**
Tel. 51.419. L.7000/4000
Or.: 20,15/22,20
Fest. cont.
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Astor — **A proposito di Henry**
Tel. 50.997
Or.: 15/17,30/20/22,30
7000/4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Tel. 504.234
Or.: 20/22,10
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Ondina — **A proposito di Henry**
Tel. 892.200
Or.: 16/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Loanese — **A proposito di Henry**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Perla — **Johnny Stecchino**
Tel. 668.941
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Lux — **Thelma & Louise**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Usciano per rabbia un uomo che voleva violentarli una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 56'

1 — **Scelta d'amore**
Tel. 97.249 - Or.: 15,15 17,30 ,30. Ult. spett. Lire
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'intrepida coreggiosa e sensibile a un giovane maldito di rumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Verdi 2 — **Non dirmelo... non ci credo**
Tel. 97.249 Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ult. spett.
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cose mai potranno combinare insieme un appena uscito dal manicomio ed ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Cin. Valleggia — **Ritorno a laguna**
Or.: 15,30
Lire 3500
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

SPETTACOLI MUSICA

ALBISOLA MARINA
Musica dal vivo

Musica dal vivo al Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare (ore 22,30). Sabato clou in discoteca, nel Levante savonese, al «Themax» di Celle Ligure e «Gilda» di Varazze.

SAVONA
Replica dei «Sei personaggi»

Replica di «Sei personaggi in d'autore» di Luigi Pirandello, con Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, questa sera alle 21 al teatro Chiabrera di Savona per la Stagione di prosa '91-92. Lo spettacolo sarà proposto anche domani.

TOVO S. GIACOMO
L'orchestra Berlin

Grande liscio, con l'orchestra «Bertin» questa alle 21, salone delle feste di Tovo San Giacomo. Ballo liscio anche a Loano al «Saitta» e al «Manhattan Inn» e a Ceriale al dancing «Angelo Azzurro».

LOANO
Sul palco country e western

Musica country rock e westcoast con gli «Hocus Pocus» questa alle 22,30 al club Arci «Movida» di Loano. In programma sound «elettrico» acustico Anni 70.

Suona Riccardo Zegna

Riccardo Zegna al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Luigi Bonafede alla batteria. E' il trio di scena questa sera all'Eze Jazz studio di via del Pontetto a Ceriale. Fra gli ospiti della il trombettista Giampaolo Casati e la cantante Danila Satragno. Domani sera all'Eze musica barocca.

Una serata con il blues

Grande concerto blues questa sera all'Havana di via Piave ad Albenga. In concerto ci saranno i «Model-T-Boogie», uno dei gruppi più rappresentativi del panorama musicale italiano. L'appuntamento è per le ore 22.

Operetta Margherita

Va in questa sera, alle 21, al teatro Margherita di via XX Settembre di Genova, l'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehar, presentata dalla Compagnia Cuba. I prezzi dei biglietti d'ingresso sono di lire mila per i posti in galleria, 18 mila per quelli in platea.

Un ciclo di manifestazioni per il bicentenerio della morte

Noli, in memoria di Mozart

Oggi alle 21, nella sede dell'Associazione musicale in via Pareto, il maestro Massola illustrerà la vita e la figura del compositore. Altre iniziative

Mozart in una caricatura di Levine

Anche Noli ricorda Wolfgang Amadeus Mozart. Iniziano infatti oggi, nell'antica Repubblica marinara, le manifestazioni organizzate dalla filarmonica «Amici dell'Arte» in collaborazione il Comune e l'associazione delle bande musicali, nel 200 anni dalla nascita.

Questa alle 21, nella sede dell'associazione in via Pareto, il maestro Claudio Masso- illustrerà la vita e la figura del grande compositore con l'aiuto di numerose diapositive che riguardano quadri, partiture, strumenti ed altro materiale dell'epoca raccolto dal fotografo Roberto Croce.

Sabato prossimo è invece in programma un concerto che la filarmonica «Amici dell'Arte» e il coro polifonico «Bartolomeo della Rovere di Savona, terranno nell'oratorio di Sant'Anna. Il programma toccherà alcune delle più note composizioni di Mozart, dal Concerto Kv 467, al 3° tempo del concerto n°2 in Mi b maggiore per corno ed orchestra.

Nella seconda parte della serata del 21 dicembre il Coro «Della Rovere» si aggiungerà alla filarmonica per l'«Ave Verum Corpus», per coro e strumenti, e per brani per e orchestra tratti dal «Requiem» in re minore Kv 626, un'altro capolavoro del musicista.

Spiega il presidente degli «Amici dell'Arte»: «E' la prima volta che a Noli si esibisce un organico di questo tipo con la presenza di 50 cantanti e strumentisti. La nostra filarmonica è oramai pronta a diventare un di qualificazione musico-culturale a livello provinciale.

Lo confermano le associazioni musicali che si sono create: scuola di orientamento musicale, l'orchestra swing «Musical Box» e il Circolo musicale nole-. Queste iniziative per Mozart concludono un'intensa stagione della filarmonica «Amici dell'Arte» che si è cimentata in numerosi concerti (classica, sinfonica, operistica e moderna), in tutto il Savonese. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
13,30 **Il calabrone verde**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telemmagici 24 ore**
15 — **Sport domani**
16 — **Il occhi aperti**, dibattito
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Longstreet**, telefilm
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **L'eredità dello zio Buonanima**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**
24 — **Mare moda e miti**, rotocalco
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telesetar
10 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale samba d'amore**
16,10 **Frugando in archivio**
17,10 **Telefilm**
18 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Famiglia Patride**, telefilm
20,30 **L'uomo Lupo**, film
22,10 **Masquerade**, telefilm
23 — **Tv shop**

Telestar
6,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **Giocatore d'azzardo**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14,50 **Terzo secolo**, documentario
15,40 **Agelos: capodaglio Nord**, t.
16,30 **Maki Muthar**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **mash**, telefilm
19,25 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **città dei sogni**, film
22,15 **Tg**
23 — **Ghostriders**,

Canale 5
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 5**
12,30 **Weekend**, rubrica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, rubrica
15,15 **Speciale spettacolo**
15,30
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**, varietà
17,45 **Andiamo al cinema**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **God Umes**, telefilm

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni**
13 — **Cronache e**

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
15,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tg magazine**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

GRP
14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **I guerriglieri delle Filippine**, film
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **La mia vita**, film
22,50 **Il perduto amore**, telefilm
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Te per due**, film
3 — **Casablanca**, film

Azzurra
8,45 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Rubriche varie**
14 — **I 1000 volti di...**
16 — **Mobilificio**
18 — **Promozionale di prestosi**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telegenova
11 — **Quattro passi fra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping Center**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Idomeneo**, opera
22 — **L'opinione**
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telecupole
9,30 **Heidi - Pinocchio**, cartoni animati
11,30 **Sister Kate**, telenovela
12,30 **Tg 4 settegiorni**
13 — **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**, doc.
19,25 **Tg 4 notiziario**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Idomeneo**, opera
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Speciale con noi**

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**
10,50 **Andiamo al cinema**
11,30 **Us top 20 video countdown**
13,30 **XPO**
14 — **Video J**
17 — **Yal Mtv rapa**
18 — **Weekend**
18,30 **The big picture**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**
20,30 **Weekend**
20,40 **Liguria sport**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà**
23,15 **Columbus interattiquasa**
1,30 **Telecittà notizie**

Teleregione
11 — **Tirali**
12,30 **Tg 7**, rubrica
13 —
13,55 **Tg, 1ª edizione**
14,30 **Cartoni ani**
18,30 **Uomini, dei e cannoni**
19,10 **Sister Kate**
20,15 **Tg, 2ª edizione**
20,40 **Ratto dal serraglio**, film
22,30 **Big, 3ª edizione**
22,55 **Documentario**

Granducato Tv
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Dalle 7 alle 8**
— **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **La parola di Dio**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Passe mito**
22,30 **Notizie flash**
23,30 **Serata in diretta da una balera della nostra costa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: La vedova allegra, ore 21, lire 25.000/18.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: L'impero della ghisa, autore, reg. e inter. Leo De Berardinis, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Sala Carignano: Un quarto a dec'ce di Vito -Elio Petrucci, ore 21, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA

Ariston 1: Scappo dalla città
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Barton Fink
Corallo 2: La leggenda del re Pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Tartarughe Ninja 2 - Che vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Lupo solitario
Orfeo: Bianca Bernie nella canguri
Palazzo: La bella scontrosa
Universale 1: A proposito di Henry
Universale Prossima fermata: Paradiso
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia golfardica Balstrocchi Te levi la braghetta?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Giochi di coppia - Analità a lussuria a New York
Chiabrera: Reuzihat der lust - Dien gelisten mosen
Cristallo: Succo bollente
Eldorado: Orgasmi deliranti.

CINECLUB

Fritz Lang: Spettacolo teatrale
Lumière: American blue note
Movie club: La doppia vita di Veronica
Nickelodeon: La timida.

NERVI

San Siro: Indizio di reato.

CAŠMIR MAGIA DELL'ATTIMO

Parfums Chopard

PARIS GENEVE

UNICASTE GROUP - Via Cellini, 31 - Segrate (MI)

Pallanuoto: è in pericolo l'imbattibilità del Savona

Agguato alla Rari

Oggi ■ Pescara i biancorossi reduci dalle fatiche di Coppa contro la rivale forse più quotata. Gli arbitri sono napoletani

SAVONA. Una squadra ■■ la valigia. Dopo ■ terribile trasferta in Romania, la Rari ■ ripartita ieri pomeriggio ■■ auto private alla volta di Pescara, dove oggi alle 17,30 affronta ■ locali, secondi della classe a due soli punti dai biancorossi. E' lo scontro più atteso di questa prima fase ■■ campionato, probabilmente il più difficile per ■ Savona nell'intera regular ■■■son.

Arbitrano Auriemma e Aglialoro, e già qui ■■■ c'è da esserne lieti: perché due arbitri napoletani, per di più non di primissi■■ scelta, per una gara ■■ guardano con enorme interesse sia la Canottieri che il Posillipo? Sarebbe apparsa ■■■■■■■ più oculata, ■ priva di sottintesi, una designazione che chiamasse in causa ad esempio ■ carlofortino Grosso, il tarantino Ricci, il siracusano Clera o qualcuno dei direttori di gara romani (Picchetto, Petronilli).

Il Pescara fa paura, inutile negarlo. Ancora ieri Averaimo ha ricordato: «Hanno di nuovo la loro piscina, le Naiadi, e quindi il pubblico che lo scorso anno non aveva potuto seguirli. Sono arrivati in finale-scudetto senza disporre di una ■■■■ casalinga, e per di più mi appaiono rinforzati anche sul piano tecnico. ■■■ rivale difficilissi■■ sia nell'economia dello scontro singolo, che in chiave-campionato».

Nuovo ■ ■■■ico: il ■■■■ Yannouris ha sostituito Horkai tornato in Ungheria. Accolto ■■■ perplessità, il coach ellenico ha subito troncato ogni eccezione a forza di risultati. Finora il Pescara ha perso soltanto a Firenze, un 10-9 che lasciò parecchio ■■■■ in bocca agli abruzzesi. Uno solo l'acquisto rispetto alla passata stagione. Ma pesante: ■ centroboa Calcaterra, giovane e già molto quotato, nel giro della Nazionale.

Con lui, Rudic chiama regolarmente in azzurro il mancino Fomiho e il portiere Attolico: un gruppo inferiore solo a quello savonese. Per il collegiale che si terrà a Roma dal 26 al ■ dicembre il c.t. ha infatti convocato Averaimo, Porretti, Bovo e Petronelli. Sette nazionali in vasca, insomma, più gli stranieri (che tra i locali ■■■■■ l'ungherese Meszaros e il sovietico Smirnov, entrambi collaudatissimi). Molto alto quindi il livello del match. E ricco di confronti personali: il principale riguarda Averaimo e Attolico, ormai da ■■■po in aperta con■■■■■ per la calottina azzurra numero uno. Tra gli abruzzesi, da ricordare ■■che la presenza ■ elementi di valore come l'altro mancino Salonia, a ■ difensore D'Altrui.

Roberto Baglietto

IN TV C'E' POSILLIPO-FLORENTIA

Ecco il programma completo di oggi nella pallanuoto.

A1 (17,30). Erg Recco-Canottieri Napoli: P■■■ Lavagna, arbitri Ricci e Petronilli. Posillipo-Florentia: Scandone ■■■ 16, Caputi e Clara. Pescara-Rari Savona: Le Naiadi, Auriemma e Aglialoro. Brescia-Sa■■rno: Milano, Tedeschi e Tornabene. Roma-Ortigia: Foro Italico, Grilli e Alfieri. Volturno-Catania: S. Maria Capua Vetere, Salino e Vassallo.

A2 (17,30). Bologna-Caserta: Ravenna, Tenenti e De Giovanni. Bergamo-Le■■■■ Nervi: Italcementi, Zerbini e Violi. Como-Lazio: Como, De Meo e Gomez. Poseidon-Triestina: La Playa, Dionoro e Di Laurenzio. Logeco Camogli-Civitavecchia: Parco Lavagna ore 16, Dolci e Grosso. Mameli-Gerolimich Chiavari: Genova Lago Figoi, Leonardi e Pinato.

■■. Rai Tre trasmette ■ diretta dalle 16,30 alla 17,15 l'incontro Posillipo-Florentia. **Radio.** «Invito al campionato di pallanuoto» su Radiostereouno, condotto da Alfredo Provenzali, è collegato con le piscine di Lavagna, Pescara e Roma. Diretta ■ Giallaro Pescara-Sav■■■ ■■ Radio Riviera Music e Savona Sound. [r. p.]

Chicco Sciacero, un gigante in Coppa

Pallavolo: due toscane sulla strada di Varazze e S. Pio

Salvo, c'è il derby

I savonesi, attesi dalla trasferta di Chiavari, forse dovranno rinunciare a Salomone, Bina ■ Poggio. «Un impegno rischioso»

RINVIATI LE RIVIERA A FORTUNA

Giornata sostanzialmente favorevole per le formazioni ■■■nesi impegnate nel campionato di serie D maschile. Il Vogue Sposa Alassio attende questa sera (inizio alle 21) sul proprio parquet il Landini Lerici. Per i ragazzi del presidente De Stefa■■ è una buona occasione per continuare la corsa alle posizioni di vertice.

Il Riviera Savona è invece ■ scena a Derthona (ore 21,15). Con una vittoria il quintetto di Dario Testa potrebbe iniziare a cullare il sogno del passaggio di categoria. In Promozione impegno ■■■■ per ■ capolista Assobasket. La formazione savo■■■, che guida il g■■■ a punteggio pieno, non dovrebbe trovar troppe difficoltà a battere un Ventimiglia che naviga nelle zone basse della classifica.

Ancora ■■■ partita proibitiva per l'Amatori Savona, che affronta ■■ parquet amico l'Ospedaletti, attualmente secondo in classifica e serissimo candidato ai playoff. Incontro molto incerto nel quello tra il Finale e l'Albenga anche se la squadra di Noè Marco, tornata alla vittoria sabato ■■■■ appare leggermente favorita. Completano il quadro della giornata Cairo-Spotornese, Sanremo-Loano 89 e Maremola-Imperia. Chiusura ■■■ il campionato Allievi. Questo il programma della giornata: Ventimiglia-Loano 89; Sanre■■■ A-Sanremo B; Cairo-Cestistica; Riviera-Andora.

Campionati femminili: la 9a giornata di serie C propone una doppia sfida ■■■ formazioni del capoluogo piemontese. La Pallacanestro Loano è impegnata a Torino contro la Miralfiori Telaion. Per le ragazze di Bergamaschi è una prova difficile.

Più abbordabile invece la partita della Cestistica, che ospita ■ Basket Energia. Il quintetto del presidente Sibillo non dovrebbe trovare difficoltà a superare l'ostacolo. Infine, in Promozione, spicca su tutti il derby tra Alassio e Maremola. La gara, sulla carta aperta a ogni risultato, potrebbe esser risolta a favore dell'Alassio da Jessica Torre, che sta viaggiando ■■ una media ■ ■■ punti a gara. Finale-Ospedaletti ■ Albenga-Ventimiglia chiudono la giornata. [m. no.]

SAVONA. Terminato il ciclo di ferro, la Salvo Savona affro■■■ oggi (ore 18) la trasferta di Chis■■■ri, per il settimo turno di B2. I favori sono tutti per gli ospiti, che però rischiano di scendere sul parquet levantino privi di alcuni uomini di punta. Salomone influenzato, ■ Bina vittima di uno stiramento rischiano di saltare la trasferta e anche Poggio potrebbe dare forfait.

I locali, anche ■■■ ■■■ Salvo versione infermeria, non dovrebbero però intimorire i biancorossi, ■■ quanto l'unico elemento di spicco dei levantini è lo schiacciatore Porro. Afferma il presidente savonese Aldo Cappello: «Una trasferta a rischio, anche se speriamo di non soffrire come 7 giorni fa. Purtroppo dobbiamo accusare pesanti assenze, ■ un derby ■■■ sconde sempre insidie».

L'impegno esterno della Salvo ■■■ costituisce l'unico elemento d'interesse per i patiti del volley. In C1 maschile difficili impegni attendono ■ due savonesi, entrambe contro formazioni di Pistoia: il Varazze (ore 17,30) ospita il Migliarino, il S. Pio X affronta in trasferta il Calci. In ■■ maschile da segnalare Carcare-Voltri (20,30) con i valbormidesi, au■■■ di ■■■ splendido inizio di torneo, nelle vesti ■ favoriti.

In C2 femminile il S. Pio ■ Loano è impegnato (ore 21) nella difficile trasferta genovese contro Le Cassi, ma le attenzioni ■■■ rivolte soprattutto ■ derby Albisola-Carcare (21). ■ D maschile da seguire la trasferta del Don Bosco a Lavagna. Nella stessa serie, in campo femminile, prima pagina ■■■ Savona-Don Bosco (19,15 via delle Trincee), ■■ seguire con interesse pure Tomahawks-Loano. Tra le altre gare si segnala Quiliano-Sabazia... [g. o.]

Oggi quattro anticipi: spiccano Sestrese-Lavagna e Voltrese-Borghetto 84

Mongelso lascia il Pietra

Il presidente, da 14 anni alla guida del sodalizio biancazzurro, ha deciso di passare la mano: gli succede Micalizzi. Stasera premiazione degli arbitri

■■■TRA. Beppe Mongelso, dopo 14 anni di attività, ha lasciato la presidenza del Pietra Ligure. Il ■■■■■ uno biancazzurro passa il timone ad Antonio Micalizzi. Mongelso comunque non lascia la società: ■■ parte del direttivo. Ha detto l'ex presidente: «Dopo molti anni ho ritenuto opportuno dar spazio ai più giovani nella gestione della società, anche se darò sempre un contributo alla squadra».

■ neopresidente Micalizzi arriva alla vigilia di un importante incontro: domattina ■ Pietra è sul campo della capolista Cogoleto. Sicuramente i biancazzurri faranno il possibile per regalare, un successo al nuovo arrivato, e dar l'ultima soddisfazione al vecchio dirigente che dopo anni di ■■■■ attività ha deciso di andare in «pensione».

Ancora un sabato all'inglese, intanto, in Eccellenza. La capolista Sestrese riceve a «Borzoli» il Lavagna, secondo della classe. Il tecnico punta alla conferma anche se sarà privo di Piloddu e Mieli. Anticipo genovese per ■ Borghetto 84. La squadra di Mino Persenda, galvanizzata dalla prima vittoria stagionale, cercherà di bissare ■■■ ■■■ Voltrese. In Promozione derby Rivarolese-Molassana, in Seconda Multedo-Arenzano. In tutti gli incontri via alle 15.

Intanto stasera alle 18 in Provincia saranno premiati l'arbitro Tiziano Pieri (con il premio regionale «Giorgio Miella») per l'Eccellenza, e il savonese Luca Gaggero (premio «Massimo Carofiglio») quale miglior arbitro debuttante in provincia della sezione Aia. [r. p.]

MERCATONE ZETA

IL NATALE AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Per i tuoi regali, per risparmiare, senza rinunciare alla qualita'...
30.000 articoli, per te, per la casa, per l'auto...tantissime idee per un

MM ZETA MERCATONE ZETA

NATALE ALLA GRANDE

APERTURE MESE DI DICEMBRE

DOMENICA 8-15-22 APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 23 e MARTEDI 24 APERTO TUTTO IL GIORNO
LUNEDI 30 APERTO TUTTO IL GIORNO
MARTEDI 31 CHIUSO

MERCATONE ZETA

MM ZETA MERCATONE ZETA

Orario apertura
9.00-12.30 15.00-19.00
Sabato e domenica chiusura ore 19.30

TORTONA -AL-
Strada Com.le Cabannoni

DOMENICA APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.
La prima è che potrete scoprire [redacted] persona [redacted] provare le splendide pellicce, i caldi shearling [redacted] gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato su tutti gli schermi TV.
La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché [redacted] n'è andata Debora Taylor" [redacted] vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese
[redacted] partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello anticato
[redacted] partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata
[redacted] partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato [redacted] scamosciato
a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico
a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato
[redacted] partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff
a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk
a partire da L. [redacted]

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. [redacted] 4/5674 del 29/8/91

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

Giacca in volpe
[redacted] Groenlandia
a partire da L. 1.490.000

conbipel
STORIE DI MODA

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 14 Dicembre 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

BRIGA

Manca da tre giorni

Esce di [illegible] e poi scompare padre di 6 figli

Una falsa telefonata lo dava incarcerato a Milano. Interessate al caso le forze dell'ordine di tutta Italia. A PAGINA 32

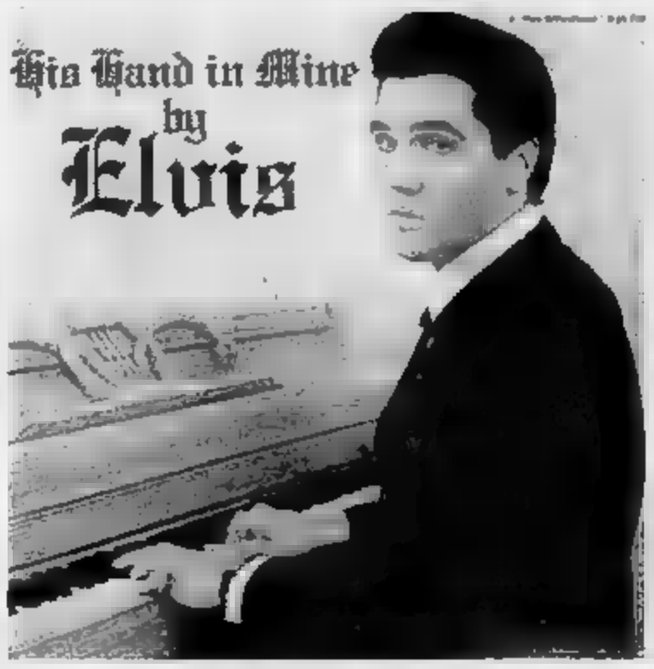
NOVARA

Omicidio Lamberti

Ecco i motivi dei 18 anni inflitti a Bordoni

A Milano è stata depositata la sentenza della corte d'assise per il ragioniere che uccise il magistrato. A PAGINA 33

WEEKEND PIEMONTE



Una guida allo svago

I cimeli di Elvis Presley (nella foto l'album «His hand in mine») in mostra a Torino; canti di Natale e musica rock; un [illegible]vo appuntamento [illegible] buona tavola firmato [illegible] Raspelli. PAGINA 37

GOZZANO

Pensionato di 58 anni

Muore per la frattura [illegible] vertebra

L'infortunio mortale causato dalla caduta da un'altezza di tre metri. Lascia moglie e figlio [illegible]. A PAGINA 33

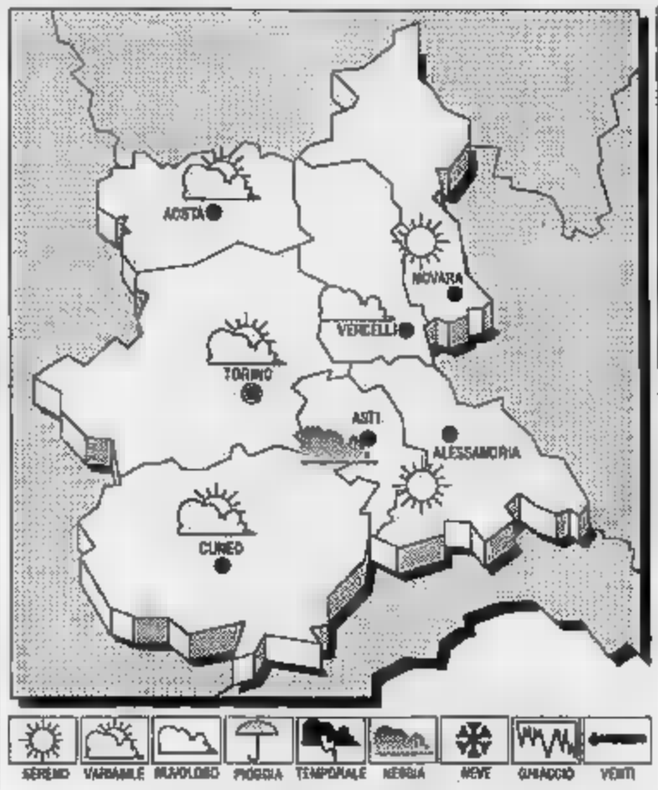
MACUGNAGA

In attesa dei turisti

Innevamento [illegible] dai «cannoni»

Le valli soffrono di scarso innevamento naturale. Si spera in un imminente cambiamento climatico. 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sull'Italia [illegible] va [illegible] consolidando un'area di alta pressione; residue infiltrazioni [illegible] aria [illegible] interessano [illegible] le zone ioniche [illegible] le due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso; nebbie estese sulle pia[illegible] [illegible] regioni settentrionali, in parziale dissolvimento nel corso del[illegible] giornata [illegible] In ulteriore lieve aumento le massime.

VENTI. [illegible]i di direzione variabile.

MARI. [illegible] Condizioni di [illegible] [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A NOVARA
Max: 5; min: -5; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: -4; media: 2

[illegible] [illegible]

Torino 5	Cuneo 9
Alessandria 3	Aosta 0
Asti 4	Vercelli 5

Il **Sole** sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti. La **Luna** si leva alle ore 12 e 18 minuti; cala (il giorno successivo) alle [illegible] 1 e 4 minuti.

Novara, [illegible] Sant'Agabio porte blindate anche per il circolo operaio

In trincea contro i rapinatori

Nelle ultime settimane sono aumentati i furti e altri episodi di microdelinquenza
Gli abitanti hanno paura. Il parroco: «A noi tocca il primato del quartiere più difficile»

NOVARA. Per far fronte alla delinquenza [illegible] tossicomani, il vecchio circolo ricorre a porte doppie e campanello da oreficeria.

Dopo due furti e una serie interminabile [illegible] discussioni con «clienti» poco raccomandabili che [illegible] tarda sera vogliono a tutti i costi entrare, i soci del Circolo Operaio «Progresso e Lavoro» di corso Trieste, hanno deciso di [illegible] doppie porte [illegible] un campanello all'ingresso.

«Abbiamo subito due furti - dice il banconiere, Riccardo Marangon - ed alla sera c'è il rischio di trovarsi nel locale gen[illegible] [illegible] troppo affidabile. Questo è diventato un quartiere difficile: la settimana scorsa, a due passi [illegible] qui, [illegible] signora anziana è stata scippata all'uscita dalla Posta, ed i brutti incontri non [illegible] contano più. Anche noi vogliamo lavorare [illegible] un minimo [illegible] tranquillità».

Sant'Agabio si sente sempre più quartiere a rischio: l'altro ieri, davanti [illegible] piazzale della chiesa parrocchiale, sono [illegible] divelti i cartelloni appena [illegible] si dal Comune, ed [illegible] giorno prima, nella zona del Cascinone, è [illegible] fatta razzia di auto.

Il circolo operaio di Sant'Agabio. I soci non si sentivano più tranquilli

Ai problemi della microcriminalità in [illegible]umento si aggiunge la convivenza, non facile, con la comunità nomade: «Due mesi fa [illegible] sono state minacce ai netturbini - dice il presidente di quartiere, Ercolino Macchi - poi siamo dovuti intervenire perchè nel parchetto di [illegible] Trieste c'erano schiamazzi insopportabili. Naturalmente so[illegible] tutti episodi che abbiamo segnalato alla forza pubblica».

Sant'Agabio però non è soltanto paura di scippi e furti: i volontari dell'oratorio ogni sabato vanno nella zona di [illegible] popolare, dove si registrano [illegible] episodi più frequenti di microcriminalità, per fare animazione ai più giovani, ed il Centro d'incontro per anziani è uno dei più vivi della città, con i nonni che danno vita a manifestazioni benefiche [illegible] ogni settimana [illegible] s'incontrano per tombolate, gare di carte o lavori a maglia.

«Una volta il quartiere più difficile era [illegible] Rocco, poi è diventato la Rizzottaglia ed oggi tocca a Sant'Agabio. La realizzazione [illegible] aree di edilizia popolare ha portato nel quar[illegible] anche molte famiglie con parecchi problemi, e questo spiega [illegible] episodi [illegible] vandalismo, o la presenza di bande [illegible] giovinastri che [illegible] danno [illegible] tepismo. Tuttavia non va dimenticato - [illegible] il parroco, don Primo Tosi - che c'è anche un grosso sforzo da parte dei volontari [illegible] dell'organizzazione parrocchiale per soddisfare le esigenze [illegible] integrazione di que[illegible] gente. Purtroppo però le necessità superano i nostri interventi». [m. g.]

Delusi, ieri sera, i numerosi fans alla «Celebrità» di Trecate

Battesimo della discoteca ma Carol Alt non c'era

La star era [illegible] New York. Allontanato il manager che aveva annunciato la notizia

NOVARA. «Carol Alt? Abbiamo parlato con lei ieri [illegible] da Greenwich Village, in America, ma ci ha confermato di non [illegible] preso impegni per discoteche nel Novarese». Così dichiara, al telefono, la segreta[illegible] della «Promotion 2» di Ro[illegible], l'agenzia che cura gli interessi e l'immmagine della splendida attrice americana. Un pesce d'aprile...dicembrino, insomma, un arrivo molto atteso ma [illegible] realizzatosi. Carol Alt ha [illegible] per quattro giorni nei discorsi e nei sogni dei noveresi e [illegible] molti suoi fans dell'hinterland, [illegible] avevano già organizzato vere e proprie [illegible] d'auto per non man[illegible] all'appuntamento più mondano dell'anno. Le grande attese, così, sono andate deluse, [illegible] ieri [illegible] alla discoteca «Celebrità» di Trecate, che apriva i battenti per l'occasione, tante persone hanno aspettato vanamente l'arrivo della star statunitense. C'è da supporre che la gente si sia divertita comunque, il locale merita di essere visitato, [illegible] le sue curiosità che lo rendono molto simile ad un castello, con la sala principale arredata in stile [illegible] dioevale. Ieri sera, però, nessuna celebrità, al...Celebrità: nè, tantomeno, Carol Alt. Il compi[illegible] [illegible] «rodare» il locale, quindi, spetterà a Jò Squillo, attesa per stasera, ed ai tanti altri «big» della canzone italiana (tra i quali i Rosso Vivo e Jovanotti) che caratterizzeranno il restante programma dicembrino. Perchè, allora, questo «bidone» in confezione natalizia? I contatti con l'attrice ci sono stati veramente, magari usando vie traverse? Quesiti dalle mille risposte e, che, forse, resteranno irrisolti. Tutti [illegible] [illegible] pa[illegible] ed un'interpretazione personale. Quel che pare certo, [illegible] che, Carol Alt o no, il «Celebrità» è stato sulla bocca di tutti in questi giorni, [illegible] Novara fino all'Ossola e nel resto del Piemonte. Non è difficile ipotizzare che in qualche ufficio si siano aperte scommesse [illegible] [illegible] sia pure organizzato un «toto-Carol Alt». Chi ci ha rimesso, [illegible] [illegible] alcun dubbio, [illegible] stato l'addetto alle pubbliche relazioni che, velatamente [illegible] meno, [illegible] deciso [illegible] dare la notizia in pa[illegible] alla stampa. Un infortunio che gli è [illegible] [illegible] [illegible] p.r. è stato immediatamente allontanato [illegible] dalla «Celebrità» [illegible] diretto dai proprietari [illegible] discote[illegible] [illegible] [illegible] altri locali. Il piccolo «giallo» [illegible] comunque contribuito a rendere popolare la nuova discoteca. [r. s.]

La «star» Carol Alt

BRILLANO
COME STELLE

I gioielli G.milano, in *Brillanti* occasioni, per persone *Brillanti* e se qualcosa si sta offuscando, solo così tornerà a *Brillare*, con un regalo [illegible] grande prestigio che ha un valore infinito come il ricordo [illegible] chi lo riceve.

G.milano
GIOIELLERIA

CONCESSIONARIO

[illegible] LUCIEN ROCHAT MOVADO

Corso Cavour, 47/44/46 - 28021 BORGOMANERO (NO) - [illegible] (0322) 81492

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

[illegible] ARONA
V.le Baracca 40/A
[illegible] 241.700-48.002

[illegible] NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. [illegible] 33.341

[illegible] - CORSO TORINO [illegible]
TEL. 0321 392.343 / 36.652 - FAX 26652
TOPCAR

A Novara si apre un dibattito per una scelta urbanistica decisiva

L'università cerca casa

Si fanno molte ipotesi: dall'area della caserma Perrone a quella della Rotondi offerta da Trussardi ma c'è chi pensa anche alla costruzione di un campus sulla strada per Trecate

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Se quello dell'università autono- è l'obiettivo finale per la città, quello più immediato resta la definizione di una sede stabile. Senza una scelta urbanistica precisa, difficilmente Novara potrà ottenere il ateneo. Gli amministratori dimostrano di averlo ben compreso.

L'approccio questo problema reale, concreto, è stato fino ad oggi disordinato, pasticciato, per non dire di peggio. In pratica solamente facoltà di Medicina ha una sua sede stabile, e funzionale, a palazzo «Bellini» dentro la cinta dell'ospedale.

Il primo anno di Economia è ospitato, in condizioni di spazio precarie, al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Il secondo, terzo e quarto anno sono, da qualche mese, in via Costantino Porta in uno stabile privato così Farmacia è in via dei Cat-. Non possono essere soluzioni definitive.

Così stando le cose, il rettore magnifico Mario Dianzani non potrà certo riferire al ministro che Novara ha creato le condizioni per un insediamento universitario autonomo. Ricordia- che questa disponibilità dev'essere garantita per l'anno prossimo.

Nei mesi scorsi, detto, si sono registrate iniziative scoordinate. Così, per esempio, Dianzani ha scritto una lettera al ministro delle Finanze per poter disporre della Perrone. Questo preventivamente interpellato gli amministratori città che per quall'area centralissima hanno progetti diversi. E' sufficente pen- che, con una spesa non indifferente, il consiglio comunale ha deciso di affidare all'architetto Gregotti uno studio sul complesso che comprende, oltre all'area dell'ex caserma, anche quella del macello. Lo studio è completato, presentato alla giunta e presto note le possibili soluzioni. Gregotti, accanto ad insediamenti abitativi e di terziario direzionale, prevede anche superficie di 12 mila metri quadrati (nel corpo monumentale dell'ex caserma, quella, per intenderci, vincolata dalla Soprintendenza e intonacata) da destinare ad uso pubblico. potrebbe trovare spazio una parte dell'università.

E' noto che gli industriali novaresi, così come alcuni amministratori sono fortemente impegnati a recuperare, per Novara, il triennio di Ingegneria, oggi a Vercelli. Gli ultimi contatti e le iniziative in questa direzione sono bene avviati.

Un'altra ipotesi di insedia- universitario quella del centro commerciale direzionale previsto sulla statale per Milano fra Novara e Trecate. E' stato proprio sindaco Antonio Malerba, nel corso del dibattito sui centri commerciali, a riferire in consiglio del progetto sostenuto da qualche mbro della Ain, per realizzare un campus universitario. «Un'idea eccezionale - ha com l'amministratore di un grande istituto di credito novarese - se, beninteso, qualcuno volesse finanziarla».

Sempre dal settore imprenditoriale, e in particolare dal gruppo Trussardi viene la proposta dell'insediamento universitario nell'area occupata dalla Rotondi. Questo dopo che studio approfondito avrebbe escluso, sotto il profilo della redditività economica, la possibilità di realizzare un polo fieristico. L'area in questione è di 45 mila metri quadrati, posizione centrale, ben servita dai mezzi pubblici, a due passi dalla stazione ferroviaria. La trasformazione di una realtà produttiva già disponibile in insediamento universitario non dovrebbe essere neppure troppo onerosa.

Ma l'attenzione degli amministratori novaresi non si esaurisce queste possibilità. Presto sarà pronto lo studio sulla zonma Nord Est della città. stesso comprenderà una serie ipotesi per il riutilizzo di aree industriale dimesse o dismettibili. E' il del «Quinto magazzino» dell'Aeronautica, dell'ex Cge, Rotondi, dei Magazzini Generali raccordati, ed altri ancora.

Il sindaco Antonio Malerba ha incontrato recentemente il rettore magnifico Dianzani in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico a Novara. «In quella sede è stata ribadita la necessità di prendere una decisione in tempi brevi per dare risposte concrete al problema sede universitaria - ammette Malerba -. E' necessario operare una scelta urbanistica precisa per dare soluzione ad un problema fondamentale per la città. Dopo le feste sarà necessario coinvolgere città in scelta responsabile e partecipata». [r. a.]

LETTERE AL [illegible]

Appartamenti sfitti e giustizia sociale

Sulla Stampa del 4 dicembre scorso, ho letto dell'appello lanciato dai parroci del Cusio affinché le venissero affittate ai bisognosi comunque alle persone in cerca di un alloggio. Parlando con alcuni di questi sacerdoti, ho però appreso con rammarico che la lodevole iniziativa praticamente caduta nel

Nonostante i numerosi appartamenti che risultano sfitti sul lago d'Orta, solo pochissimi proprietari di buona volontà hanno risposto all'invito mettendosi in contatto con le parrocchie per offrire la loro disponibilità.

Senza voler entrare nel merito degli aspetti morali che si legano all'iniziativa, voglio però affrontare il problema da punto di vista «laico» e mi riferisco alla consistente fiscale che si nasconde dietro il mercato immobiliare. Non è un mistero che in Italia, e il lago d'Orta non credo faccia eccezione, molti appartamenti non risultano nemmeno registrati e che i proprietari aggirino l'equo canone affittandoli ammobiliati a prezzi da usura.

Per porre fine a questo fenomeno il sistema esiste ed è molto semplice, ma chissà perché non viene attuato: basterebbe infatti che i Comuni facessero un censimento. Poi, visto che non si può obbligare nessuno ad affittare proprietà forzatamente, dovrebbero segnalare quei liberi affinché su questi venga applicata una tassa superiore. In tal modo, il rispetto della proprietà verrebbe assicurato assieme ad una maggior giustizia sociale. E con i fondi ricavati si potrebbe finanziare la costruzione di alloggi popolari.

Lettera firmata, Omegna

Gabinetti indecorosi a Palazzo di giustizia

Dovendo sbrigare alcune pratiche, nei giorni scorsi mi recato al tribunale di Vigevano. All'improvviso ho neces- ricorrere ai servizi igienici. Ma ecco la sopresa: sono rimasto letteralmente disgustato dall'indecorosa manutenzione dei gabinetti di quel Palazzo di giustizia. Non mi voglio soffermare in una descrizione per rispetto della decenza. Basti sapere che la situazione di degrado tale che ho preferito uscire e rivolgermi in un bar vicino, consumando un caffè controvoglia per poter fruire dei servizi igienici locale.

A questo punto, da semplice cittadino, mi chiedo come la magistratura di Vigevano possa intervenire nello civili che riguardano l'igiene nel territorio di sua competenza quando non è in grado di garantirla nemmeno all'interno del proprio edificio.

Lettera firmata, Novara

Vasi-pattumiera in corso Cavour

Ho notato con dispiacere che i vasi degli alberi piazzati corso Cavour come addobbo natalizio, in poco tempo sono stati trasformati in vere proprie pattumiere. E tutto quequando il vicino i cestini portarifiuti: perché i vigili urbani non richiamano, almeno verbalmente, le persone incivili a comportamenti più educati?

Lettera firmata, Novara

IN [illegible] ISTITUTO METALLI LEGGERI

NOVARA. L'Istituto Metalli Leggeri perde un terzo dei dipendenti e, secondo il sindacato, rischia addirittura di uscire definitivamente dal panorama della ricerca novarese. I 57 addetti dell'Istituto hanno sciope- ieri segno di protesta contro le decisioni dell'azienda, che ha annunciato un brusco ridimensionamento occupazionale.

All'Intersind di Torino, l'Alures, la società sarda a cui fa capo lo stabilimento novarese, ha comunicato la decisione di un taglio del 35 per cento dei dipendenti, che passeranno da 57 a 44.

«La società ha motivato la decisione in due modi - dice responsabile della Cisl, Imazio - la crisi del settore dell'alluminio, che soprattutto in Italia è pesante e vede la perdita di 1000 lire secche per ogni chilogrammo di alluminio prodotto, e l'incapacità della dirigenza di acquisire oltre un terzo delle attività necess a coprire il carico di lavoro del '92».

In pratica, all'Istituto Metalli Leggeri sarebbe venuto a man un budget due miliardi, che ha costretto l'azienda a vedere completamente i propri piani, e a passare, nel giro di pochi mesi, da una politica assunzioni a quella di un drastico ridimensionamento.

Nei prossimi giorni dovrebbe scattare il piano aziendale che prevede la messa in cassa integrazione a zero per tredici dipendenti. «Sembra numero piuttosto piccolo - Imazio - ma dietro c'è il rischio che venga smantellato il secon- grande centro di ricerca esistente a Novara, dopo il Donegani». Sindacato e dipendenti hanno deciso per ora un primo sciopero che si è svolto ieri: nei prossimi giorni sono previste altre assemblee, ma soprattutto una campagna informazione dell'opinione pubblica.

«E' fondamentale - dice il sindacato - che Novara perda l'Istituto Metalli Leggeri, un centro ricerche di importanza nazionale».

Coi tagli occupazionali, ribadisce il sindacato, non si risolve situazione di difficile: «Ma soprattutto - aggiunge il volantino sindacale - non crediamo che il problema dell'Efim (da dipende l'Istituto, n.d.r), della propria voragine finanziaria e della scarsa capacità manageriale ai propri vertici, si possa risolvere con qualche tecnico e ricercatore meno all'Istituto Metalli Leggeri di Novara». Dipendenti e sindacato hanno chiesto scelte strategiche, in grado di rendere competitivo l'Istituto novarese sul mercato, e capace di salvaguardarne la competenze tecnologiche. [m. g.]

Un operaio di 44 anni manca da casa dalla sera di martedì, ancora senza esito le ricerche

Scomparso da Briga padre di sei figli

Una misteriosa telefonata nella notte: «Vostro padre è stato arrestato per una questione di stupefacenti ed è rinchiuso nel carcere di San Vittore». I carabinieri hanno però accertato che l'informazione è assolutamente falsa. Ricerche in tutta Italia

BRIGA NOVARESE. Una telefonata nella notte getta nella costernazione un'intera famiglia: sei fratelli, cinque maschi e una sola femmina, di età compresa tra i ventiquattro anni di Gian Pietro e i quattordici anni dell'ultimo nato, Alfredo. La madre vive da tempo fuori casa, anche fa vedere sovente. In quel momento, tuttavia, c'era. La telefonata rompe il silenzio notturno in una vecchia del vicolo B di via Sant'Antonio di Briga: l'antico quartiere della «Cittadella», che comprende le costruzioni più antiche e in parte fatiscenti del paese. E' l'una della notte tra martedì e mercoledì: squilla il telefono, risponde Fabrizio, 21 anni, il terzo dei fratelli, e una voce maschile dice laconicamente: «Qui è il Distretto centrale della Polizia di Milano: Donato Alliata è stato arrestato per una questione stupefacenti. Ora, si trova rinchiuso nelle carceri di San Vittore». L'uomo aggiunge altro, né Fabrizio coraggio modo di interferire per chiedere ulteriori spiegazioni. La municazione telefonica è finita.

Donato Alliata

Donato Alliata, 44 anni, nativo Buroggia Gozzano e sposato con Irene Pedretti, 41 anni, originaria di Torre Pallavicino in provincia Bergamo, un operaio della Rubinetteria Fard di Gozzano. E' un mite, rassegnato a una sorte non eccessivamente fortunata, padre di sei figli, per cui ha sempre lavorato duramente.

Il giorno dopo, dei figli va al comando dei carabinieri di Gozzano per informarsi del presunto quanto del imprevedibile arresto del padre. I carabinieri si mettono in contatto con Milano, e la risposta è sbalorditiva: è stato arrestato, né soprattutto incarcerato, nessun Donato Alliata di Briga Novarese.

La telefonata era dunque falsa. dov'è il padre dei sei giovani (di cui paio in età minore)? L'uomo infatti da casa da martedì sera. Né, da quel momento, ha dato notizia di sé, per cui dal caso si stanno interessando i comandi dei carabinieri e la questure di tutt'Italia. Donato Alliata - stando al racconto dei figli - ha lasciato la sua abitazione verso le 19,30 di martedì la sua Renault Turbo Super 5 rossa. Prima di uscire, si era vestito bene: completo grigio con camicia cravatta, e sopra l'abito un bel giubbone color marrone. Aveva detto ai ragazzi che rebbe andato a trovare suo amico di Ameno non meglio identificato. I ragazzi Alliata non avevano badato molto alla cosa. Cresciuti alla buona, abituati a cavarsela in ogni circostanza e frangente, anche piccolissimi, si erano certo preoccupati per il ritardato rientro del genitore. La madre, del resto, vive a Borgomanero con un altro uomo. Ma l'improvviso squillare telefono che ha lacerato il silenzio della notte, li ha messi in allarme. La preoccupazione è cresciuta il trascorrere delle ore e dei giorni. Ieri sera, di Donato Alliata, tranquillo e rassegnato lavoratore, marito di una donna che vive con un altro, padre sei figli che fortunatamente sanno cavarsela da soli, si sapeva niente.

Francesco Allegra

IN BREVE

[illegible]

Incendio al magazzino ferroviario del [illegible]

Una pesante autogru da 40 tonnellate e container, uno di batterie per auto e l'altro di prodotti chimici sono andati distrutti in un incendio divampato ieri pomeriggio nel quinto magazzino delle ferrovie allo scalo del Boschetto. tempestivo intervento dei v fuoco ha evitato che le f si propagassero alle altre strutture. Non ci stati feriti, ma i danni ammontano a centinaia di milioni. E' in c l'inchiesta per accertare le cause.

CASTELLAZZO

Giovane arrestato per droga e assegni [illegible]

Incensurato, aveva in casa 9 grammi e mezzo di cocaina assegni rubati. Scoperto dagli agenti della squadra mobile, che hanno perquisito la abitazione Giorgio Brustia, 28 anni, disoccupato di Castellazzo Novarese è stato arrestato. Dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti e ricettazio- La polizia si era sulle sue base a segnalazioni raccolte nei servizi antidroga.

OLEGGIO

schianta contro un camion, è grave

Un giovane di 24 anni, Emanuele Gallesio, di Oleggio rimasto gravemente ferito in seguito incidente avvenuto ieri pomeriggio a Cavallino. Gallesio alla guida di un furgone che si è schiantato contro il rimorchio di un camion posteggiato lungo la strada del paese. Il giovane, che ha riportato gravissime ferite, è stato immediatamente soccorso e trasportato all' ospedale di Borgomanero dove è ricoverato con prognosi riservata.

CR[illegible]

Furto da 8[illegible] milioni al «Risparmione»

Furto notturno al «Risparmione», il grande supermercato situato sulla statale del lago d'Orta, tra Cressa e Suno. I ladri hanno asportato pellicce, videoregistratori e macchine fotografiche per circa 80 milioni.

LA FOTO DEI RICORDI

Stresa, piazza Municipio i primi del Novecento

Località turistica e mondana tra le più esclusive durante la Belle Epoque, la «Perla» del Golfo Borromeo soleva offrirsi agli ospiti dei lussuosi alberghi lungolago anche nella sua veste più popolare con viuzze e le piazzette contro.

(DALLA RACCOLTA CLAUDIA DI CARLO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Massaro: E.S.I. Elisoccorso 35.395 - 35.263 not. 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.500 - 63.669
. Toce: 0323 / 846.559 / 665000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Margozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.266
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mar. e ven. 14-20,30; . e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI
Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.082
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 644.882

FERROVIE
Novara: 29.758; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 84.663

AEROPORTI
Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
To-Caselle: 011/577.6361

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Invernizzi*, corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15: *Sant'Agabio*, via S. Giulio.
PROVINCIA — Oleggio Castello: *Romano*; **Castelletto Ticino:** *Gazzo*; **Oleggio:** *Peracchini*; **Suno:** *Brigatti*; **Borgomanero:** *Rocco*; **Fogno:** *Colli Lanzi*; **Verbania (Pallanza):** *Giussani*; **Colazza:** *Bersi*; **Cannobio:** *Fida*; **Stresa:** *Poissenti*; **Villadossola:** *Simonetta*; **Crodo:** *Veggia*; **Villette:** *Omodei*; **Gravellona Toce:** *Bernardini*; **Amena:** *De Marchi*; **Sarravalle:** *Passerini*.

Depositata la sentenza per l'omicidio del giudice Lamberti

«VOLEVA UCCIDERE»

La Corte ha riconosciuto la premeditazione del delitto Come si è arrivati a condannare Bordoni a 18 anni

Il sostituto procuratore della Repubblica di Novara Luciano Lamberti (a sinistra) è stato ucciso da Corrado Bordoni (a destra) che non si rassegnava a perdere [illegible] Fenice (al centro). (FOTOSNOTTI)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Corrado Bordoni, tranquillo impiegato dell'Inps, [illegible] in assassino per liberarsi del rivale [illegible] amore, meditava [illegible] dere il giudice Luciano Lamberti almeno da otto mesi. [illegible] sopportava che il magistrato gli avesse rubato la sua donna, quella [illegible] Fenice che Bordoni considerava la [illegible] compagna, [illegible] mia vera moglie» [illegible] la quale voleva rifarsi una vita. Non aveva però il coraggio, Bordoni, di abbandonare la famiglia. In particolare il figlio Piercorrado «che aveva [illegible] bisogno di me».

L'8 novembre scorso, la prima corte d'Assise di Milano (presidente Camillo Passerini) lo ha condannato a [illegible] anni di reclusione, [illegible] più di quelli richiesti dall'accusa sostenuta dal dottor Corrado Cardinali.

La sentenza è stata depositata. L'ha [illegible] il giudice a [illegible] Luigia Ponti. In 56 pagine [illegible] raccolte le motivazioni e [illegible] ricostruisce il delitto. [illegible] spiega anche la quantificazione [illegible] una pena che molti avevano giudicato fin troppo mite.

Partendo dal minimo di 21 anni, si scende di quattro perché le attenuanti generiche sono [illegible] considerate prevalenti sull'aggravante della premeditazione che pure [illegible] rimasta. [illegible] deve aggiungere un anno per la continuazione fra i reati di detenzione e porto illegale di armi e [illegible] zioni. [illegible] arriva così ai 18 anni comminati [illegible] i sedici richiesti [illegible] pm.

Bordoni pensava da tempo [illegible] l'omicidio. Ha preparato con cura il delitto, nelle ore che l'hanno preceduto. Ha curato anche la scelta dell'arma. Non ricorre al revolver, che pure possedeva, «perché sarebbe stato come [illegible] il delitto», scarta anche l'ipotesi [illegible] micidiale, [illegible] troppo [illegible] fucile a pompa, acquistato [illegible] questo in Svizzera. «Sceglie proprio la carabina, [illegible] di precisione [illegible] per gli agguati, a distanza, munita di cannocchiale e silenziatore».

Non è pazzo, Bordoni, ed anzi ha agito a mente fredda e lucida. La [illegible] collaborazione con gli inquirenti è sempre stata leale e totale.

«Le ragioni passionali che l'hanno spinto ad uccidere [illegible] tra le più umane possibili». Per questo la Corte è partita dal minimo della pena prevista per un reato che resta gravissimo.

Ma quando l'impiegato inco[illegible] a pensare di uccidere il magistrato? Bisogna risalire all'agosto dell'anno scorso quando Corrado Bordoni e Paola Fenice rientrano dalle ferie trascorse insieme. [illegible] ripropone il solito dilemma. La donna intende regolarizzare la [illegible] posizione. La relazione con l'impiegato dura ormai da anni. Adesso vuole che lui lasci la famiglia. Bordoni ci prova [illegible] ce la fa. [illegible] lei [illegible] avverte [illegible] non ti decidi esco con un altro».

E' così che l'amicizia con il giudice Luciano Lamberti, si trasforma [illegible] una relazione [illegible] mentale. Bordoni, fino [illegible] dicembre [illegible] giorni di sofferenza. Non sopporta questo stato di cose. Pedina Paola Fenice, si [illegible] tra con il magistrato. Dirà addirittura di essere stato minacciato. Non si rassegna, arriva a praticare un buco nella porta dell'ex compagna, attraverso il quale scopre Paola e il rivale in atteggiamento intimo. [illegible] quel [illegible] mento [illegible] qual[illegible] nella mente di Bordoni. Quella stessa scena, riferisce, la rivedrà, come in un replay, la sera del delitto. Ormai ha deciso di uccidere il rivale. [illegible] a Lugano. [illegible] 25 settembre, ed acquista una carabina calibro 22. Sarà l'arma del delitto. Un [illegible] dopo acquisterà il fucile a pompa. Cercherà di difendersi sostenendo che il magistrato [illegible] era armato e l'aveva minacciato. Ma i giudici non gli crederanno [illegible] aveva pensato concretamente l'ipotesi di uccidere Lamberti valutando addirittura diverse possibilità. Per questo si era recato in Svizzera [illegible] acquistare armi di tipo diver[illegible].

Il delitto poi l'ha preparato la [illegible] del 26 aprile scorso «quando ha atteso che Paola tornasse [illegible] [illegible] al suo rivale. [illegible] è vero che quella sera Bordoni sia stato provocato da Lamberti. Ha sparato sull'avversario disarmato, mirando, perché voleva proprio ucciderel».

Renato Ambiel

Dibattito ■ Novara

Agricoltori contestano la riforma

NOVARA. Agricoltori di fronte alla politica comunitaria che riguarda produzioni, redditi e ridimensionamento delle aziende. C'è preoccupazione per quanto riguarda [illegible] i p[illegible] mesi e gli addetti ai lavori si stanno interrogando. Per discutere di questi problemi ieri è intervenuto nella saletta Est Sesia il preside della facoltà di Agraria dell'Università di Milano, [illegible] professor Dario Casati. L'incontro è stato organizzato dall'Associazione provinciale allevatori. «Il concetto base - ha detto - è rappresentato dalla riduzione del sistema dei prezzi e dall'aggressione del complesso dei seminativi per i cereali. Le indennità compensative [illegible] però previste per la [illegible] tecnia. Secondo il progetto il latte dovrebbe avere una diminuzione di prezzo del 10 per cento, la [illegible] del 15». Secondo Casati in pianura sarà penaliz[illegible] soprattutto l'allevamento intensivo: «Se l'obiettivo è quello di arrivare a [illegible] coltura europea competitiva questa riforma sosterrà la parte [illegible] competitiva. Nella nostra Università abbiamo fatto alcuni calcoli e siamo giunti a [illegible] conclusione: non abbiamo trovato un'azienda che [illegible] penalizzata da questo sistema di compensazione dei redditi. Corriamo [illegible] rischio di [illegible] un settore totalmente dipendente dalle sovvenzioni».

Giovane con il coltello aggredì impiegata nell'ascensore

Condannato a 22 mesi

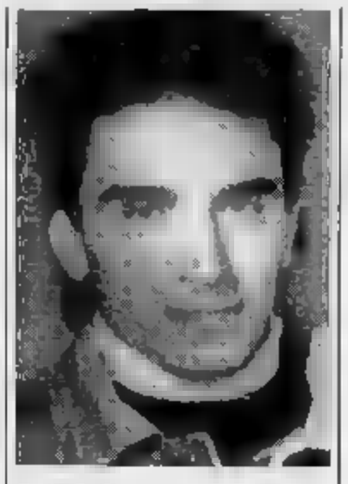
E' un magazziniere di Livorno Ferraris (Vercelli), incensurato, arrestato dopo il colpo di mercoledì mattina. «Mi vergogno per quel che ho fatto»

[illegible]VERE. A [illegible] ore dal [illegible] primo colpo, [illegible] giovane rapinatore gentiluomo è stato processato e condannato ad un anno e dieci mesi tornando libero.

Emilio [illegible] Savoia, [illegible] anni, magazziniere alla Invex, una società di Livorno Ferraris (Vercelli) che si occupa [illegible] componentistica per computer, mercoledì mattina si è trasformato da tranquillo ragazzo [illegible] paese in rapinatore. Gli [illegible] andata male. La polizia l'ha arrestato poco dopo in stazione quando [illegible] [illegible] di tornare a casa.

Quella mattina ha preso [illegible] treno a Vercelli per raggiungere Novara. Qui, dopo aver girovagato per la città, è arrivato in piazza Martiri. Ha notato [illegible] giovane impiegata [illegible] rare la porta di un palazzo, in via Ravizza 4, dove sono gli uffici dell'Unione agricoltori, [illegible] l'ha seguita. [illegible] preso l'ascensore. A metà corsa, Da Savoia ha premuto il pulsante dell'Alt. Ha estratto un coltello puntandolo [illegible] l'impiegata di 26 anni per costringerla a consegnare quanto aveva nella borsetta: [illegible] mila lire in contanti.

«Sono stati attimi tremendi - ha raccontanto Anna P. - davvero non mi sarei aspettata un'aggressione [illegible] quel giovane dall'aspetto tranquillo». Avuto quel che cercava, il giovane ha riportato l'ascensore al piano terra. Prima di fuggire, accortosi che [illegible] sua vittima



Emilio Da Savoia

stava male, si [illegible] preoccupato di chiederle se [illegible] bisogno d'aiuto, se potesse fare qualco[illegible] per lei.

L'allarme tempestivo con [illegible] dettagliata descrizione del giovane rapinatore, consentiva alla polizia di mettere in moto [illegible] dispositivo antirapina. [illegible] volta, con tempismo eccezionale, un equipaggio della «Volante» rintracciava [illegible] giovane alla stazione ferroviaria. Emilio De Savoia, vistosi scoperto, cercava di fuggire ma era presto [illegible] ciuffato. Aveva ancora [illegible] tasca il coltello e [illegible] somma rapinata. Non ha avuto difficoltà ad am[illegible] le sue responsabilità.

Ieri mattina il processo in tribunale. [illegible] giovane si è presentato con [illegible] stessi abiti: giubbotto [illegible] jeans, maglione col collo alto, pantaloni neri. Lo sguardo [illegible] terra [illegible] non avesse il coraggio [illegible] guardare in faccia la sua vittima. Ha patteggiato la pena.

In attesa della sentenza abbiamo chiesto all'imputato quale fosse la molla che trasforma un ragazzo tranquillo in un rapinatore. [illegible] so neppure io cosa mi sia successo - è la risposta di Emilio Da Savoia -. Ero venuto [illegible] Novara per cerca[illegible] un secondo lavoro. Non so perché [illegible] [illegible] in [illegible] portone né perché ho minacciato quella ragazza. E' difficile da spiegare. Mi rendo conto di [illegible] sbagliato e mi vergogno anche per i miei genitori. Vorrei riparare ma [illegible] faccio? Tornerò libero? Non [illegible] avrò il coraggio di andare a casa dai miei».

La giovane vittima non si [illegible] costituita parte civile.

Dopo la sentenza, prima che l'imputato lasciasse l'aula, il presidente del [illegible] Giovanni Milano gli ha ricordato: «Voglio sperare che sia [illegible] sciocchezza. Questa volta può usufruire [illegible] tutti i benefici di legge e torna libero, ma la prossima non sarà così». [r. a.]

Gozzano, incidente mortale in un deposito di legname

Cade da 3 metri e muore

La vittima, un pensionato di 58 anni, è precipitata da una catasta di tronchi Raccoglieva alcuni pezzi per alimentare il caminetto della sua abitazione

GOZZANO. [illegible] caduto da [illegible] catasta di legname, alta poco [illegible] di tre metri, rimanendo morto sul colpo per la frattura [illegible] una particolare vertebra della colonna cervicale. La vittima è un pensionato di Gozzano: Mario Imperiali, [illegible] anni, nativo di Intra, e residente con la famiglia in via Gran Paradiso 1 a Gozzano, dove [illegible] lavorato per molti anni al locale stabilimento Bemberg.

Il mortale infortunio è avvenuto in [illegible] deposito [illegible] legname dipendente dalla «Falegnameria Italo Paracchini», di via Fava 81, il tronco della statale [illegible] all'uscita Nord del paese. La ditta, che [illegible] [illegible] ventina di dipendenti, ha come amministratore unico Pietro Paracchini di [illegible] anni e per amministrazi[illegible] delegato il padre di questi e titolare dell'azienda Italo Paracchini di 81. Quest'ultimo è il suocero dell'Imperiali, che ha sposato sua figlia Maria di 54 anni.

E' stato il vecchio Italo l'unico [illegible] [illegible] disgrazia. Nonostante l'età, Italo Paracchini lavora ancora tutto il giorno, e nel primo pomeriggio si era [illegible] alla guida [illegible] [illegible] carrello elevatore [illegible] trasportatore dalla sede dell'azienda [illegible] un vicino magazzino, situato [illegible] qualche centinaio di metri di distanza in via Gran Paradiso 14.

Lì aveva incontrato il genero,

Mario Imperiali il pensionato morto

che stava raccogliendo della legna per alimentare il caminetto del salotto [illegible] casa. Intento egli stesso [illegible] caricare alcuni assi, Italo Paracchini, che [illegible] un uomo in perfetta salute e tuttora molto vigoroso, non aveva badato all'Imperiali, che [illegible] facendo un lavoro di poco conto.

Questi - a quanto pare - [illegible] salito su una catasta [illegible] legname per scegliere degli [illegible] della giusta misura per il proprio camino. Un terribile tonfo aveva tuttavia attirato presto l'attenzione dell'anziano suocero: Italo, che [illegible] aveva [illegible] comunque [illegible] genero cadere, era [illegible] prontamente, [illegible] aveva trovato l'uomo a terra. Secondo la ricostruzione della dinamica dei fatti operata [illegible] carabinieri, che [illegible] indagando sull'episodio, l'uomo era scivolato sulla neve gelata [illegible] sul ghiaccio che ancora ricoprivano una parte del grosso mucchio di legna accatastata, precipitando dall'altezza di [illegible] [illegible] e ottanta centimetri. Tale la misura ufficiale rilevata sul posto.

Un volo quindi non [illegible]i[illegible]: ma nel duro impatto sul terreno, Mario Imperiali aveva picchiato violentemente il collo. Trasportato d'urgenza, con un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero, l'uomo vi giungeva purtroppo cadavere. Una morte dovuta alla frattura del dente dell'epistrofeo (detto anche apofisi odontoide): vale a dire il prolungamento della seconda vertebra cervicale che regola i movimenti del capo.

[illegible] infortunio banale [illegible] so durante un lavoro che era più che altro un passatempo. La disgrazia ha destato vivo cordoglio, anche perché [illegible] famiglia Paracchini, di cui Mario Imperiali [illegible] venuto a far parte [illegible] molto tempo, è assai nota [illegible] stimata nella [illegible] Oltre alla moglie, lo scomparso ha lasciato il figlio Massimo di 24 anni. [f. a.]

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIAT[illegible]*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

[illegible] E [illegible]: [illegible] spa
[illegible] - Viale dell'Industria, [illegible] - (0131) 346811/2/3
PLURA spa - [illegible] - Via Roccagrimalda, 58 - (0143) [illegible]
ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR [illegible]
Asti - Regione Valtorta, 61 - (0141) 272204
CUNEO E PROVINCIA: [illegible] spa
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via [illegible] Motorizzazione, 2/C - (0171) 411212
[illegible] V. I. [illegible] - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) [illegible]
NOVARA [illegible] PROVINCIA: [illegible] AGNELLO [illegible]
Paruzzaro - S.S. 142 [illegible] 49,200 - (0322) 53812
SVAI spa - Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E [illegible] [illegible] [illegible] srl
Torino - [illegible] Reiss Romoli, [illegible] - (011) 2261242
[illegible] VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - [illegible] - S.S. 228 [illegible] Candolsino, [illegible] - (0125) 577625
ORECCHIA E [illegible] [illegible] spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6409608
VERCELLI E PROVINCIA: BORGO AGNELLO [illegible]
Paruzzaro - S.S. 142 Km 49,200 - (0322) 53812

In Ossola è saltata l'apertura della stagione invernale

Neve solo col cannone

Macugnaga è l'unica località che dispone dell'innevamento artificiale
Aperte piste da fondo e pattinaggio a Formazza, Antrona, San Domenico ■ Vigezzo

MACUGNAGA. Praticamente saltato il tradizionale ponte di sant'Ambrogio [illegible] ai milanesi, le stazioni sciistiche ossolane aspettano ancora la neve ■ i turisti di fine anno.

Il vecchio [illegible] da [illegible] ■ Macugnaga ha potuto entrare in funzione grazie alla temperatura quasi polare che consente di trasformare l'acqua in cristalli sciabili. E' così entrato in funzione il tratto servito dalla seggiovia tra Pecetto e i Burky, mentre per trovare neve vera [illegible] salire al Passo [illegible] Moro dove si può sciare sull'impianto [illegible] Pietro.

Ancora chiuso invece il tratto superiore della Burky-Pecetto, questioni tecniche non hanno ancora permesso ■ sfruttare il nuovo impianto di [illegible] to artificiale realizzato l'anno scorso.

All'infuori di Macugnaga tutte le altre stazioni dell'Ossola sono al palo. Sono disponibili solo gli anelli ■ fondo per gli appassionati di questa specialità che ha preso rapidamente piede negli ultimi anni.

A Formazza, dove l'innevamento è tra i dieci e i venti centimetri, ■ aperta la pista di fondo di 6 km e il campo di pattinaggio, agibile anche l'anello di ■ km a Santa Maria Maggiore ■ Valle Vigezzo.

Non si scia invece lungo le discese della Piana di Vigezzo, né ■ San Domenico-neve sopra Varzo e nemmeno ■ Domobianca di Domodossola. Qui la società che gestisce gli impianti pur avendo accusato pesanti difficoltà negli anni scorsi, parzialmente recuperate con l'ottimo innevamento dell'ultima stagione, è pronta a fare girare seggiovie e sciovie ■ ha già mobilitato ■ personale di servizio.

In attesa che il barometro inverta la tendenza ■ annunci decisamente neve abbondante, un po' in tutte le valli ossolane si cerca di sfruttare il manto nevoso rimasto dalle ultime precipitazioni e di offrire diversivi agli sportivi invernali.

La poca neve caduta in Vigezzo e rimasta saldamente al suolo permetterà così di dare ■ «via», sabato ■ domenica proprio nell'imminenza del Natale, ad una gara di cani da slitta che richiamerà buon pubblico di appassionati.

Gli «sled-dog», i cani polari resi celebri dal mite Armaduk di Ambrogio Fogar saranno dunque i protagonisti, tra i boschi vigezzini, di una corsa nazionale aperta anche ai concorrenti stranieri.

Domani anche Antronapia- [illegible] apre per il secondo anno consecutivo la pista ■ pattinaggio ricavata nel campo sportivo al centro del paese. L'impianto dovrebbe restare aperto fino a marzo, temperatura permettendo: almeno così si augurano i promotori, i giovani del «Gruppo sport ■ tempo libero» che hanno anche migliorato l'impianto di illuminazione e le barriere protettive. Sempre in attesa dello [illegible] vicate, San Domenico, Devero e Formazza ripetono anche quest'anno l'esperimento di offrire uno ski-pass ■ costi contenuti ai giovani delle squadre agonistiche dei tre sci club interessati. Costerà 160 mila lire lo «stagionale» per i giovani che consentirà libero accesso a tutti gli impianti dei tre centri interessati. [b. o.]

In tribunale giovane di Gravellona Toce protagonista di [illegible] movimentato episodio

Forzò posto di blocco: condannato

Due anni per resistenza a pubblico ufficiale ed evasione perché era agli arresti domiciliari
Alla guida dell'auto, con a fianco la fidanzata, sfuggì ai carabinieri, fu inseguito e catturato

VERBANIA. Per i giudici del tribunale, Germano Sarti, 28 anni, residente a Gravellona Toce in via Liberazione 29, non ha tentato di travolgere, nel pomeriggio del 19 gennaio scorso, alla guida di un'Alfa 90, il vicebrigadiere dei carabinieri Angelo Carmosino.

Accogliendo le tesi e le richieste dell'avvocato difensore, Patrizia Testori, il collegio ha assolto l'imputato dall'accusa di tentato omicidio, e, riconosciutolo colpevole solo ■ resistenza a pubblico ufficiale ed evasione, lo ha condannato a 2 anni di reclusione. Lui sera stessa è [illegible] scarcerato.

Eppure il Sarti - che già era agli arresti domiciliari per detenzione di stupefacenti - impossessatosi abusivamente quel pomeriggio dell'auto del padre e prelevata ■ Brucchio la fidanzata, Monica Poletti, ■ era diretto verso Arona.

A Stresa la vettura incappava in un posto di controllo dei carabinieri, e ■ Sarti temendo ■ essere riconosciuto e arrestato, ignorando l'intimazione ■ alt, tentava la fuga.

A Belgirate, vistosi ormai raggiunto da una «gazzella» [illegible] carabinieri, con una spericolata inversione ad «U», tentava ■ ritornare verso Stresa. Infilava, però, una strada sterrata, priva di uscita, terminante in un cortiletto.

Alle sue spalle arrivavano i carabinieri, che ordinavano al giovane ■ uscire dall'abitacolo. Quando il vicebrigadiere Carmosino balzava dalla «gazzella» con la pistola in pugno, il Sarti ripartiva sgommando, puntando sul militare che sparava all'indirizzo dell'auto in fuga quattro colpi di pistola. Intervenivano altre due «gazzelle» e il Sarti, alle porte di Nebbiuno, dopo [illegible] paurosa sbandata finiva fuori strada, cappottando più volte. Lui e la ragazza [illegible] cavavano con leggere ferite, come il vicebrigadiere, giudicato guaribile in 10 giorni. In udienza l'imputato ha cercato di ridimensionare l'episodio, affermando ■ non aver mai pensato di travolgere il vice-brigadiere, anzi, ■ aver fatto l'impossibile per evitare il possibile investimento. Di tutt'altro tenore le deposizioni dei due militari protagonisti dell'episodio, il vicebrigadiere Carmosino e il carabiniere Flavio Conti, che hanno ricostruito in tutta la sua drammaticità ■ varie fasi del movimentato episodio.

Convinto delle responsabilità dell'imputato, il rappresentante della pubblica accusa, Salvatore Dovere, che ha chiesto per ■ giovane la condanna a ■ anni e 6 mesi di carcere.

Poi, dopo l'arringa del difensore, ed una camera di consiglio protrattasi per un'ora ■ dieci minuti, la sentenza. [a. c.]

[illegible] IN [illegible]

CANNOBIO

Turchi condannati per furto aggravato

Sorpresi dal proprietario di una Fiesta che stavano rubando, avevano colpito [illegible] passante che cercava di fermarli e poi, impadronitisi ■ un'Audi 80 [illegible] tentato la fuga. Inseguiti dai carabinieri sulla statale del lago Maggiore, si erano schiantati contro una [illegible] cia nei pressi di Carmine. L'avventura ■ due turchi, Sort Sead, 39 anni, di Bursa e Agutz Avinol, 30, di Istanbul è finita in tribunale, dove [illegible] stati condannati a ■ mesi e 250 mila lire di multe.

[illegible]

Saccheggiano la casa mentre il proprietario dorme

Due nomadi slave [illegible] entrate nell'alloggio di un operaio che stava dormendo dopo il turno ■ notte all'Acetati. Dopo aver preso [illegible] portafogli, visto l'uomo [illegible] casa, erano fuggite. Una vicina però le ha viste ed ha avvertito la polizia. In pochi minuti gli agenti le hanno bloccate ■ identificate come le sorelle Jaco e Lela Avanovic, di 13 e 14 anni, secondo i documenti. Sottoposte a controlli in ospedale, l'età è però risultata vicina ai 18. Sono state condannate [illegible] ■ [illegible] a mezzo di carcere, ■ trasferite ■ Vercelli.

[illegible]

Denunciati due coniugi che rubavano in ospedale

Scoperti a rubare nelle corsie dell'ospedale «Madonna del Popolo», due giovani coniugi di Omegna, già noti come tossicodipendenti, sono stati bloccati dagli infermieri. Portati dal magistrato, [illegible] stati denunciati ■ piede libero per furto aggravato.

[illegible] NIA

Rinviato al '92 il processo al pilota dell'elicottero

Rinviato al 28 febbraio '92 il processo che vede imputato di «disastro aviatorio colposo» Luciano Vercesi, 49 anni, di Pavia, il pilota dell'elicottero dell'Eli Alpi precipitato nel '90 in Valle Anzasca.

SABATO 14 DICEMBRE
NIKKY
NON SONO VALIDI [illegible] DI [illegible] E BIGLIETTI OMAGGIO

DISCOTECA CLUB
DOMENICA 15 (pomeriggio)
SPECIALE TEEN-AGERS
D.J.: MANUELA DORIANI
VENERDI' 20
MITHOS SHOW
ENZO BRASCHI
SABATO 21
D.J.: LINUS
MITHOS Club
MOMO (NO)
S.S. 229 NOVARA-BORGOMANERO
TEL. 0321/925197
— apertura ore [illegible] —

ECONOMICI

GS avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.141 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, [illegible] comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti della stessa natura: il doppio. Necrologi urgenti, [illegible] fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino.** L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle chiaramente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno [illegible] e [illegible] assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, [illegible] ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] vieta discriminazioni sul sesso e l'[illegible] Redazione è impegnata a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

LAGO Maggiore cedesi rinomata caffetteria, pasticceria (rivendita), gelateria. Occasione. Tel. 0322/589.692.

6 Domande lavoro

CUOCO unico specialità pesce e selvaggina cerca lavoro stagionale o fisso. Tel. 0321/978.800.

avis Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, [illegible] - Tel. 26.353

LA MATEMATICA NON E' UN'OPINIONE !

QUALITA' COMPAQ
+
[illegible] RCS COMPUTERS
= DOPPIA QUALITA'

[illegible] scelta ■
COMPAQ - leader mondiale indiscusso per la qualita' dei propri personal computers - e di
RCS [illegible] - che dal 1977 ■ occupa [illegible] ■ esclusivamente [illegible] progettazione ■ sistemi informativi ■ Vostra soluzione ■ **DOPPIA QUALITA':**
sistemi ■ top della ricerca tecnologica e la piu' completa disponibilita' ad ascoltare e risolvere le vostre aspettative.
Inoltre **ISTRUZIONE GRATUITA** a chi acquistera' Personal Computer COMPAQ durante i mesi di Novembre '91, Dicembre '91, Gennaio '92.

RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
PROGETTAZIONE E RICERCA SOFTWARE APPLICATIVO
28100 NOVARA - Via S. Francesco d'Assisi, 24/b - Tel. 0321/393206 (6 linee r.a.)
Fax 0321/20368 - Assistenza tecnica: 0321/23084 - Telearistenza: 0321/393206

COMPAQ
CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

Abbiamo creato un centro per vestire ■ divertire il tuo **Tempo Libero.**
Vieni ■ dare un'occhiata alle nostre calzature, alla pelletteria,
alla valigeria, all'abbigliamento ■ agli articoli sportivi.
Siamo al Rondò di Borgosesia, ■ come nome naturalmente
abbiamo scelto: **Tempo Libero.**
SCIARE IN VALSESIA E VALSESSERA: *Il meglio della vita !!*
Alagna e Monterosa [illegible] (Funivie Monrosa)
Mera (per tutti i livelli)
[illegible] (2 impianti - livello medio/alto e princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
Rielmonte (per tutti i livelli)
Piode (per principianti)
Alagna Volk (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Camasco (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per sci da fondo)
Rima S. Giuseppe (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro di Cervatto (1 impianto per principianti, 1 impianto livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.

il RONDO' di BORGOSESIA
TEMPO LIBERO ®

C'e un modo nuovo per fare regali:

un regalo ambito,
[illegible] regalo prestigioso
un regalo [illegible] confezionato
un regalo che può [illegible] sostituito
PROVA ANCHE TU IL [illegible]
DI FARE UN BEL [illegible]
MOLTO APPREZZATO
E GRADITO

Basket, stasera gli azzurri cercano la seconda vittoria

Brix, provaci ancora

I novaresi (B2) attesi alla trasferta di Rovereto, contro una squadra che li sopravanza di sei lunghezze. In serie D attesa per Omegna-Cuneo

NOVARA. La bella vittoria ai danni dell'Aosta ha ridato fiato alle speranze della Brix di riuscire a tornare in per la salvezza in serie B2. In casa zurra, però, si preferisce mantenere i piedi per terra, anche perché le dieci sconfitte consecutive pesano come un macigno sulle spalle dei novaresi.

Tanti, troppi infortuni al- partite gettate ancor prima di scendere in campo, hanno finito per affossare anzitempo le ambizioni di ben figu- della neopromossa Brix in quarta serie nazionale. Eppure, sotto sotto, qualche speranzella c'è ancora. «Se giochiamo sempre abbiamo fatto domenica scorsa siamo in grado di ottenere qualsiasi risultato» ha detto il presidente B.C. Novara, Mario Garetto, con un invito, più o meno esplicito, a crederci ancora.

L'allenatore se Beppe Barbera, invece, preferisce gettare acqua sul fuoco: «Abbiamo vinto una partita su undici, ed i punti sono ancora tanti da rimontare. La vittoria sull'Aosta è servita come grande iniezione di morale alla squadra. Per noi, il difficile arriva adesso». Stasera alle 21 gli azzurri affrontano la trasferta di Rovereto, poi andranno a Novellara, per giocarsi le ultime chances di rientrare in corsa per la salvezza. «Due gare decisive per il nostro futuro - commenta Barbera -. Sarei contento di una vittoria e di una sconfitta di misura; con due si si riaprirebbe davvero il campionato. Purtroppo, Maiar ha quaranta di febbre, ma cercheremo ugualmente di farlo scendere in campo. Il Rovereto? Gran bella squadra a dispetto della classifica. Dovremo cercare di aggredirli. Ritossa, ex A1, e Giumbini, ex A2, gli elementi di spicco e dai quali dovremo guardarci. E' un quintetto formato elementi esperti ma piuttosto anziani. Il tallone d'achille del Rovereto è lo spogliatoio».

Oltre ai due giocatori sopracitati, la formazione «anti-Brix» è composta da Calandrelli, miglior realizzatore della negli ultimi campionati, Rigo (ex A2 a Venezia) e Limatore.

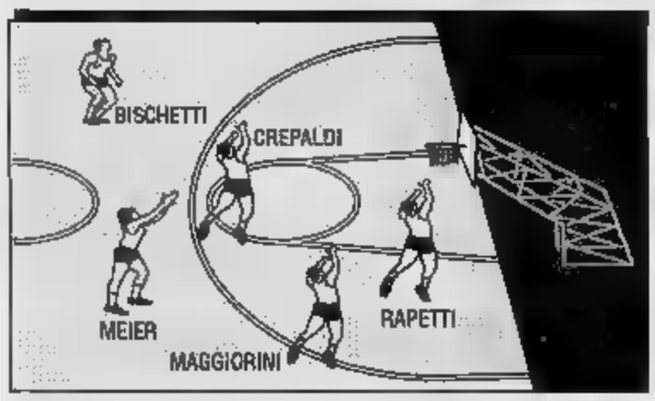
Gli azzurri, forse per la prima volta dall'inizio torneo, potranno disporre quintetto base, con Meier, Bischetti, Maggiorini, Rapetti e Martinetti. La dodicesima d'andata presenta alcuni scontri che potrebbero giocare in favore della Brix, come Monza-Pavia e Cremona-Novellara. Prima di guardare agli altri risultati, però, Pozzati e compagni dovranno prima pensare a fare bottino stasera.

Dando un'occhiata agli impegni altra squadre novaresi, in serie C la Recordgat Borgomanero domani pomeriggio il Genova, terzo in classifica e davanti ai borgomanesi di due punti. E' partita difficile, ma che i biancoviola, rinfrancati dopo l'importante successo di Serravalle, cercheranno di far propria. Nel turno odierno spicca lo scontro eliminazione diretta tra le due capolista, Fossano-Varesino.

In serie D, grande attesa al palasport di Bagnella, dove la Fulgor Maya Omegna nientemeno che la capolista Cuneo. Partita decisiva per le ambizioni cuneesi: in caso di sconfitta (la seconda consecutiva) la Maya uscirebbe, almeno per il momento, dalle alte sfere.

Impegno esterno per la Rosmini Domo che affronta la trasferta di Vercelli, mentre l'Acetati Verbania ospita l'Abbiategrasso di fondo classifica.

Marco Piatti



Questo il probabile quintetto della Brix che scenderà in campo stasera a Rovereto

VOLLEY

Attesa in serie B2 femminile per il duello tra capoliste

Pavic, sfida primato

Le sesiane ospitano il Varese, appaiato in classifica a punteggio pieno In serie B2 la Ceppiratti cerca il miracolo contro il Segrate primatista

NOVARA. Riflettori puntati sul palazzetto di via Pizzorno di Romagnano Sesia, dove stasera il Pavic tenta di andare in fuga nel campionato serie B2 femminile. E' questo, infatti, il piatto forte della giornata volleistica per compagini novaresi, che vede la Ceppiratti in caccia di riscatto contro il Segrate ed il Ponti (B1) che affronta trasferta infuocata sul campo del Treviso. Dopo vittorie consecutive, che hanno portato sesiane alle ad comando della serie B2, è arrivata l'ora della verità. Questa sera, infatti, alle 21, Simona Rizzon e compagne il Bardelli Varese, che condivide il Pavic il primato. riva Sesia erano anni che si registrava più un'euforia simile attorno al set- femminile. Questo campionato da rullo compressore ridato entusiasmo

Seragiotto vista da Ghiglione

ambiente abituato da qualche anno a campionati onorevoli ma senza troppi entusiasmi. Battendo le varesine (che provengono dalla C1 ma che hanno allestito un vero squadrone) le ragazze Paola Milanesi balzerebbero al comando della classifica. In casa romagnanese si preferisce i piedi per terra, tenendo sempre presente come punto di riferimento la classifica. Restando a Romagnano, ma passando al settore maschile, Massimo Celasco e compagni (in) viaggiano alla volta della lontana Treviso per confronto davvero molto difficile. In serie B2 maschile la Ceppiratti Novara ospita alle 21 «Palaverdi» Segrate, squadra dell'attuale allenatore azzurro, Livio Varesi. E' una partita delicata per il Novara, in lutto per la scomparsa della madre del ds, Roberto Crapa, al quale le condoglianze. Il sestetazzurro, privo Colombo e Costantino, dovrà cercare ribaltare pronostico avverso che vede i milanesi, primi in classifica, favoriti. [m. p.]

GRAN TEATRO DELL'AVANA
OPERETTA DI CUBA
presenta

Patrocinio COMUNE STRESA
STRESA-PALAZZO CONGRESSI
SABATO DICEMBRE ore 21 - 22
Prevendita Stresa: Palazzo Congressi tel. 0323/30389 - Solongaro: Domodossola: Discalo; Intra: Music Club; Omegna: Disco Center; Arona: Zero DB; Borgomanero: Underground.

il Faidate
PRESENTANDO QUESTO COUPON AL «FAI DA TE» AVRAI DIRITTO AD UN OMAGGIO.
Gravellona (No) - Tel. (0323) 864788-848938

C O R S A
Nuova Opel Corsa.
8 MILIONI
DIFINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.000 LIRE PER 24
O IN ALTERNATIVA
1 MILIONE DI SUPERVALUTAZIONE** SULLA PERMUTA

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi
CONCESSIONARIO GENERAL MOTORS:
DARIO VERCELLI & C. s.n.c.
Via 4 Novembre 32 - Tel. 61.964
SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa 23 - Tel. 401.412
VERBANIA INTRA
** L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per la vettura disponibile anche in versioni speciali e Van ed è riservata a Clienti con requisiti di solvibilità (Clienti Retail in GMAC Italia S.p.A.). L.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettate in permuta dal Concessionario Opel.
OPEL
GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Il più grande centro di
TAPPETI PERSIANI
VERBANIA INTRA - via S. Vittore 76
sfida saldi, liquidazioni e gli sconti del
50%
SCENDILETTO ROYAL KASHMIR cm 125.000
AFGANO cm 100 × 150 ca. L.
AGRA SETA cm 200 × 150 ca. L. 1.0
NOMADE PERSIANO cm 250 × 150 ca. L. 850.000
SHIRAZ PERSIA cm 250 × 160 ca. L.
BUKARA PAKISTANO cm 300 × 200 ca. L.
TABRIZ PERSIA cm 300 × 200 ca. L.
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
TABRIZ 60, ISFAHAN FINE, GUM SETA, KASHAN ed altri

VERBANIA
VENDESI
FRONTE STRADA
TEL. 0323

INTRA CENTRO
VENDONSI
mono-bilocali
completamente ristrutturati
Tel. 0323

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
DOMANI SERA SERATA TIPICAMENTE FRANCESE CON IL BALLETTO DI
MOULIN ROUGE
CON L'ORCHESTRA
I DEL LISCIO

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
GIOIELLERIA
Gallotti
ARONA

.....Per un caldo Natale.....

SEMPLICEMENTE IL VISONE PIÙ BELLO DEL MONDO

VISONI SAGA

Pellicceria

Arelli

Novara - via Biglieri, 2/c

MILLE E UNA NOTTE

AD OMEGNA

TAPPETI
PERSIANI
ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

SU 400 MQ POTRETE TROVARE PIU' DI 2.000 ESEMPLARI ANNODATI A MANO

QUM, QUM SETA, TABRIZ, TABRIZ MISTO SETA, ISFAHAN, SHIRVAN, KEISHAN, NAIN, SARUQ, KIRMAN, ARDEBIL, ABADEH, YAZD, SHIRAZ, TURKEMAN, MUSSUL, MEYMEY, TAFRESH, ED IN PIU' PAKISTANI, INDIANI MISTO SETA, RUSSI, TURCHI, CINESI...

TUTTO CON SCONTI

DAL 15 NOVEMBRE **DAL 30% AL 50%** ***AL 30 DICEMBRE***

CERAMICHE, PORCELLANE, MOBILI CINESI, QUADRI CON SCONTI DAL 15% AL 30%
VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI E LAVAGGIO CON L'ASSISTENZA DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO
INOLTRE DILAZIONI DI PAGAMENTO E PROVA IN CASA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

DALL'1 AL 30 DICEMBRE APERTO DOMENICA E FESTIVI

ORARIO 9,00 - 12,30 / 15,00 - 19,30

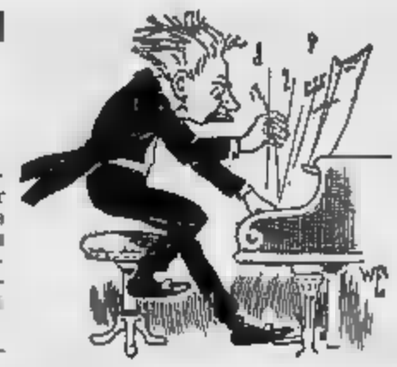
OMEGNA - VIA DE AMICIS 39 - TEL. 0323/64.35.67

MILANO, I POOH AL TEATRO LIRICO

Grande [illegible] per il concerto che questa sera i Pooh terranno al teatro Lirico di via Larga. Il gruppo riproporrà vent'anni di successi, ripercorrendo attraverso il calendario tutte le hit «firmate Pooh» della musica italiana. S'inizia alle 21; biglietti da 30 a 45 mila lire.

A TORINO JO' SQUILLO

Arriva [illegible] alla discoteca «Calabrità» (statale per Milano, bivio per Sozzago) [illegible] scatenata Jò Squillo. La [illegible] milanese riproporrà [illegible] carrellata delle sue canzoni fino all'ultimo [illegible] «Siamo donne», lanciato a Sanremo '91 con Sabrina [illegible] lerno. L'appuntamento è per le 23.



GRANDE CLASSICA DA AMSTERDAM

[illegible] gli appassionati di classica un nuovo appuntamento nel capoluogo lombardo. Diretta da Lev Markiz, [illegible] il solista Vladimir Mendelssohn alla viola, stasera [illegible] esibirà al Conservatorio di Milano la New Amsterdam Sinfonietta. Il concerto dal celebre ensemble olandese s'inizia alle 21.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 14 Dicembre 1991 No. 37

ANDIAMO A...

[illegible]

L'orchestra di Casadei

[illegible] dancing «La Peschiera», nel Biellese, è sul palco stasera l'orchestra di Raoul Casadei. Si [illegible] dalle 22.

[illegible]

Protagonisti gli Epokè

Rock melodico stasera alla birreria «Casa sul Fiume». Di scena [illegible] gli «Epokè», gruppo proveniente dal Vercellese. Repertorio basato su pezzi italiani ed americani. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Classica in Duomo

Oggi alle 15,30 nel Duomo di Milano Adriano Bassi dirige l'Orchestra Sinfonica Rosetum e la Corale Polifonica Sforzesca. In programma [illegible] «Magnificat» [illegible] Bach.

[illegible]

Un quartetto jazz

Il quartetto del pianista Alberto Nacci si esibisce stasera allo «Scimmie» ([illegible] Sforza 49). Repertorio basato sull'hot jazz. S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Dal rock [illegible] blues

Rock and roll e blues stasera sul palco del «Tangram» (via Pezzotti 52). Di scena dalle 22,30 i «Deep South Train».

[illegible]

Luka Jurman dal vivo

Al «Boschetto Più» (via Boschetto 1) musica «live» proposta dalla [illegible] di Luka Jurman. Dalle 21,30, soul e funky.

[illegible]

Sound latino

Appuntamento con la musica latinoamericana all'«Idea'l» (viale Piemonte 10). Ad esibirsi [illegible] il gruppo «Lemoncuica». S'inizia alle 22.

[illegible]

Musica con i Work in progress

Sul palco del bar teatro «Il tre[illegible] di [illegible] (via Orrigoni 7) si esibisce stasera alle 21 il gruppo «Work in progress».

[illegible]

[illegible] Italiani

Al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) concerto live [illegible] gruppo milanese «Ti con Zero».

UNA MOSTRA A TORINO

I [illegible] del grande Elvis

Le prime chitarre, l'abito [illegible] pelle, [illegible] addirittura la Cadillac dorata del grande Elvis Presley [illegible] esposte (orario 10-22) nella discoteca «Network Multiclub» in via Pomba 7 a Torino. L'iniziativa, che si chiude domani, è organizzata dai fans torinesi.

Domani a Ghemme i canti di Natale

Un'orchestra di zampognari

GHEMME. Gli zampognari doc d'Abruzzo suoneranno nelle vie del paese, dopo un concerto in Galleria a Milano.

L'appuntamento con l'unica «orchestra» italiana di zampognari è fissato per domani, alle 15,30, in piazza Antonelli: una ventina di virtuosi della zampogna, provenienti dagli Abruzzi, si esibiranno in tutti gli angoli caratteristici di Ghemme, con [illegible] repertorio [illegible] natalizio.

[illegible] zampognari arrivano nel Nov[illegible] reduci da Milano, dove si esibiranno in Galleria e in piazza Cordusio: poi il concerto a Ghemme.

«Da parecchi anni volevamo realizzare [illegible] di zampognari - dicono gli organizzatori - ma non riuscivamo mai a trovarne p[illegible] di due: poi abbiamo saputo che quest'anno si è costituito un gruppo specializzato nel repertorio [illegible] tradizione natalizia, e l'abbiamo subito contattato».

I suonatori abruzzesi [illegible] accompagnati da sette personaggi di Walt Disney interpretati da alcuni ragazzi del paese. Ma la grande festa di Natale organizzata dall'Associazione commercianti presenta un'ulteriore sorpresa: domenica scorsa Ghemme aveva visto la sfilata di dieci top model vestite da Babbo Natale, ed il successo è stato tale che domani si farà il bis.

«L'idea ha funzionato al di là della nostre previsioni - dice Maria Rosa Erbetta, [illegible] comitato org[illegible] - e così abbiamo deciso di ripetere l'esperienza. Le nostre Babbo Natale al femminile hanno il compito di vendere i biglietti di una lotteria [illegible] beneficenza [illegible] ricavato andrà a favore della nostra casa di riposo, che ha bisogno di urgenti in[illegible]ti di [illegible] zione. Il denaro raccolto con [illegible] lotteria dovrebbe consentire [illegible] compierli». In palio, fra gli altri premi, anche due soggiorni di Capodanno a Vienna e Parigi.

(m. g.)

[illegible] LA PROVATO

Gran stufato d'asino poi funghi e polenta

CERRETO GRUE (AL)

E' Raspelli che è diventato più buono, [illegible] sono i ragazzi di Papillon che si [illegible] trasformati in critici severissimi? 12/20 va bene o il «faccino storto» della rivista in edicola [illegible] più appropriato? Come spesso accade, la via di [illegible] [illegible] quella giusta. Io, nei voti, privilegio la cucina (e quella [illegible] discreta, come confermano Paolo Massobrio e compagni, perdon, amici).

Papillon, invece, stigmatizza un aspetto [illegible] questa «trattoria-ristorante» [illegible] nemmeno a me va giù per [illegible] se uno gira in [illegible] (tanto per intenderci, il patron) con la sigaretta accesa, non c'è ruspante [illegible] regga, [illegible] solo scarsa professionalità nel servizio.

Avete, comunque, da queste parti, il fascino ruspante della campagna, la g[illegible]verna dà ai rami dei peschi ed ai filari [illegible] [illegible] barbera un'affascinante spettrale atmosfera, le zolle di [illegible] lasciate sulla strada dai cingoli dei trattori ghiacciano [illegible] si spaccano [illegible] sotto i vostri piedi, i camini non sono stati ancora del tutto sostituiti dal «metano vi dà una mano»...

La Contea è nata da poco in un angolino appena fuori dal minuscolo centro di Cerreto Grue: una casetta bassa, candida, consueta, banalotta, segnalata dalla piccola pesa (mettetevi il cuore in pace: [illegible] [illegible] gettoni, l'elettronica [illegible] arrivata anche qui).

L'ambiente interno è [illegible] nico ed anonimo Anni Sessanta-Settanta. [illegible] pensili scandono pianticelle verdi, sui tavoli fiori secchi annunciano simpaticamente le feste imminenti, in un angolo il frigorifero custodisce dolci della casa e qualche discreta bottiglia. Tavoli vicini, un clima alla buona, un menu a voce (ma c'è perfino la possibilità di pagare [illegible] carta [illegible] credito).

Si mangia quello che c'è, ed è all'insegna della semplicità, [illegible] «casalinghitudine» (con qualche scivolata e qualche gemma). E' buono il fresco saporito salame, poi si va avanti con i funghi messi sott'olio dal padrone [illegible] [illegible] (ma perché non impiegare qualcosa di particolarmente buono ed importante?).

Eccovi [illegible] assaggio di crostini ai tartufi e poi il deludente risotto ai funghi (salato, [illegible], slegato, no[illegible] certo [illegible] Superfino Arborio od il Carnaroli... [illegible] è vero?).

[illegible] questo piatto mediocre trova poi ampia riscossa [illegible] un paio di cose che, evidentemente, qui si sanno fare davvero bene, come i ravioli allo stufato che erano [illegible]pendi, pieni di sapore, perfetti.

Anche il secondo piatto non era per nulla [illegible]male: io ho gus[illegible] lo stufato di asino, bu[illegible] saporito, equilibrato, accompagnato da crostoni di polenta e, poi, i funghi fritti che non risentivano troppo della lontananza temporale della stagione giusta.

Al [illegible] [illegible] sufficiente panna cotta. Il tutto accompagnato da un vino stupendo [illegible] da un conto di [illegible] lire. Mica tanto, non è vero?

(Provato il 9 dicembre '91)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Trattoria-ristorante
Via Stará 2
Tel. (0131) 87.32.46
[illegible] di chiusura
Il martedì
Carte di credito:
Bankamericard
[illegible]
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 11/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SUL PALCO I CUGINI DURATORI DI KLASH E ZUCCHERO

NOVARA. Per chi [illegible] deciso di passare questo sabato notte nella vicina Lombardia, [illegible] finare in Svizzera, alla ricerca di appuntamenti musicali [illegible] vivo, la scelta non manca.

Grande attesa [illegible] Pavia, dove a «Spaziomusica» di via Faruffini [illegible] si esibirà la «Dunn Packer Band». Keith Dunn, armonica e voce, è [illegible] Boston e fece la sua prima apparizione in pubblico a sedici anni. Da allora, la sua carriera è proseguita a fianco di grandi band ed artisti rock come la Muddy Waters Blues Band, Ray Campi, i Blasters, i Cramps ed i Clash. John Fecker, chitarrista [illegible] proviene da Providence e suona blues da 17 [illegible] avendo all'attivo collaborazioni con John Lee Hooker, Jimmy Rogers e Maurice Vaughn. Serata [illegible] blues [illegible] «Bloom» di Mezzago, dove si esibisce il sassofonista di Zucchero, James Thompson; allo «Spiaso(b)» (via Piffaretti 4) di Induno Olona con Andy Carrieri e «Dirty Hands» ed al «Graffiti» (via Marelli 280) di Sesto San Giovanni, [illegible] la «Level Blues Band».

Sulla [illegible] elvetica del Lago Maggiore, rock [illegible] gogò in questo fine settimana. [illegible] proposta arriva dal teatro Variété di Ascona, dove [illegible]sera alle 21 tengono concerto i «Clepsydra», gruppo rock svizzero [illegible] recente formazione. Quattro giovani al di sotto dei 30 anni che hanno al loro attivo un Cd, «Hologramo», emblema del loro modo di intendere il rock. Un rock melodico, alla maniera [illegible]ei Bo[illegible] o Tramp, lontano dalle impennate metalliche [illegible] ultime tendenze. Dopo questa esibizione [illegible] gruppo partirà per una tournée nel Nord dell'Europa.

Rock duro stasera anche al Teatro di Locarno, con «Zappa Strings band», una band mila[illegible] molto nota in [illegible] elvetica durante la kerm[illegible] «Casinò Folies», che s'inizia alle 21.

(r. s.)

[illegible] TUTTO CABARET

CASTELLETTO TICINO. Risate milanesi all'«Osteria [illegible] Tugnelas, sulla statale del Sempione. La rassegna di cabaret prosegue stasera con Sergio Sormani, imitatore-funtasista lombardo. Proporrà una carrellata di personaggi, dalla politica alla can[illegible] S'inizia [illegible] 20. [illegible] altro milanese, Carlo Bianchessi, [illegible] simpatico comico che [illegible] partecipato a diverse edizioni del «Drive [illegible] si [illegible] domani, [illegible] dalle 20.

Mollette da bucato per la pie[illegible] ai capelli, scolapasta [illegible] testa, [illegible] una valigia piena di cianfrusaglie, si presenta in scena [illegible] grido di «Arriva arriva il terruncello».

Delle prime esperienze [illegible] il [illegible] Instabile di Genova, Bianchessi [illegible] approdato nei santuari del cabaret milanese, [illegible] «Derby» allo «Zelig», dove ha lavorato con Boldi e Teocoli. Poi la decisione di proseguire [illegible] solo sulle strade della risata. Per prenotazioni tel. 0331/920.498.

(c. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi (estr)
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ariecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** [illegible] Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible].
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible]spodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]lle (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17; film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] riaperti [illegible] Pa[illegible]** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale I v. Pomba 7	**Adrenaline** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. [illegible]a 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Aosta 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]l e Gretel** [illegible]. Humperdinck, dir. M. Bonini, regia di T. Conte. Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto, ore 17** Musiche di Berlioz, [illegible] Mozart.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà e Brama** Oggi ore 20,45, Prev. T. Adua 18,30-19.
Alfa Teatro v. Cassiborgona 16/1	
Alfieri p. Solferino 5	**Novecento napoletano cantata...** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Int. tel. (011) 5578248-544582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Stabile.
Erba c. Moncalieri 241	**Sorelle al nasco** [illegible] sorelle Stalli. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Le città dei sogni**, film
[illegible] **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecupole

18,30 **Uomini, dei e comenti**, docum.
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **Idomeneo**, opera

Videogruppo

19,20 **L'allenatore di Sergio Tacna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Cast**, film

Telecity

20,30 **7 per l'infinito contro i mostri spaziali**, film
22,10 **Shana**, telefilm
23,10 **Perché quelle strane gocce di** [illegible] film

Primantenna Supersix

17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Senza a Cuba**, musicale
20,30 **Il ponte di Waterloo**, film

Erreuno Tv

18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,40 **Attualità**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Una sirena a Manhattan**, film

[illegible] Rete

17,30 **La favola**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Sangre e arena**, film

Telebiella

18,10 **Cartoni**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

G.R.P.

19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **La mia via**, film
22,30 **Il perduto amore**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**

Rete 9 Tai

19 — **Il tamburo parlante**, musicale
20,[illegible] **Asti racconta**, programma
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio fans**
24 — **Il fiume rosso**, [illegible]

Telesubalpina

16,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Abbasso ciò marito**, film
22,30 **Il Palazzo risponde...**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Atti impuri all'italiana**, film
0,15 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videonovara

20,30 **Idomeneo**, opera lirica
23 — **Videonovara notizie**
23,20 **Sabato sport**, rubrica

Vco

20 — **Vco news**
20,30 **Il ratto del serraglio**, opera
[illegible] — **Vco notizie**

Altaitalia Tv

20 — **Continente news**, rubrica
20,30 **Riflessi di un continente**, rubrica
21,10 **Provincia news**, rubrica
23 — **Da Istambul, ordine di uccidere**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

CAŠMIR. MAGIA DELL'ATTIMO

CAŠMIR

GROUP

Parfums Chopard

PARIS GENEVE

Stasera a Novara il duo Marcelo Salvo-David Stayte

Chitarre in concerto

I giovani solisti australiani renderanno omaggio al grande Segovia con un repertorio classico che spazia da Frescobaldi ■ Torroba

NOVARA. Dialogo di chitarre classiche al centro sociale ■ viale Giulio Cesare.

Stasera alle 21, nell'ambito degli scambi culturali Italia - Australia, nell'auditorium del centro si esibiranno Marcelo Salvo ■ David Stayte, due musicisti che in questo ■ rendono omaggio ad un grande della musica chitarristica, Andrés Segovia.

Con la loro presenza si suggella il gemellaggio tra due scuole musicali, «The revival of the classical ■ ■ «The Australian Instituto of guitar», dall'università della musica di Sidney. Sotto l'egida delle due scuole Salvo e Stayte hanno potuto inaugurare questo primo tour concertistico europeo.

Il duo si è esibito giovedì scorso al centro Sant'Anna di Verbania, dove ha riscosso notevole successo.

Ora si propongono al pubblico novarese, con un program■ dal titolo «Viaggio nel mondo della chitarra classica». Novanta minuti di repertorio classico, da Frescobaldi a Dodgson.

Il percorso musicale inizia con le tematiche del Cinquecento, di cui grande interprete fu Frescobaldi: i chitarristi eseguiranno «Balletto, corrente, passacaglia» e «5 Corentes».

Un salto nella musica contemporanea con Koshin, ■ «Six cordes pour guitarre».

Del compositore Villa-Lobos ■ duo eseguirà ■ Preludi 4,3,2», mentre ■ contemporaneo Calvo Peter è presente ■ la «Miniature suite 1».

Illustrazione tratta dal volume «Music»

L'apertura della seconda parte è affidata a Stayte, con ■ settecentesco «Sor» e «Sarabande» di Dodgson, mentre dalla produzione di Ponce il duo ha scelto ■ «Folia de España: variazioni e fughe».

«Suite castellana» dello spagnolo Torroba e «Miniature suite 2», ■ Calvo Peter, ■ i brani che chiuderanno il programma di sale.

Giovanissimi i ■ musicisti: Marcelo Salvo, 27 anni, uruguaiano, ha iniziato a studiare musica in Australia, dove è di■ membro dell'associazione «Instituto of guitar».

David Stayte, ■ anni, è ■ qualche anno iscritto alla stessa associazione, dove esercita anche attività didattica: entrambi i musicisti sono allo loro prima esperienza concertistica in Europa. Il biglietto d'ingresso ■ disponibile anche a «Mondo musica» e «Ellepi» di Galliate, ■ ■ mila lire.

Cristina Meneghini

SHOW DI NATALE AL PALASPORT

NOVARA. Festa natalizia al Palasport. A proporla è il quartiere Ovest, con «Nataleinsieme», musica, danza ■ teatro presen■ dagli alunni delle scuole della città. Allo spettacolo, che inizierà alle 14,30 (l'ingresso è libero) i ragazzi sono arrivati con ■ lunga preparazione, ■ durante le lezioni. Ogni classe ha scelto temi e allestimenti diversi. Leit-motiv, gli auguri di Natale, rivolti in varie lingue ■ pubblico, ■ genitori ■ agli insegnanti che hanno partecipato alla realizzazione dello spettacolo.

Ad aprire ■ manifestazione, il gruppo danza «San Giacomo» di Sabrina Poletti. Le allieve del secondo ■ ■ classica ■ guiranno un balletto tratto dal■ «Schiaccianoci» di Ciaikowsky. Gli alunni della scuola materna San Paolo intoneranno ■ serie di canti natalizi, da «Grande stella» a «Vola, vola canzoncina di Natale» e il celebre «famoso Natale».

La favola del vecchio anno, stanco e con un fardello pesante, ■ lascia le consegne all'anno nuovo, giovane e pieno di energia verrà proposta dai bambini della scuola materna Galvani. La loro performance ■ accompagnata dalle musiche di Schubert e due canzoni ■ e, «Vieni Gesù» e «Tanti auguri». Tornerà poi in ■ Sabrina Paoletti, questa volta accompagnata dalle allieve del grup■ di danza moderna, che ball■ sulle note della famosa e ritmata «Keep ■ trying».

Un simpatico intermezzo sportivo «indoor», ■ la squadra «Mortara baseball», che darà una dimostrazione del gio■ ■ poi i bambini ■ scuola elementare «Fratelli Di Dio» rendono omaggio ■ scrittore cusiano Gianni Rodari, ■ cui interpretano «Il pellirossa nel presepio», una splendida poesia che racconta la ■ di un indiano che ■ commuove alle vi■ ■ Gesù Bambino nella culla. Il brano di Rodari verrà mimato ■ ■ di prima. Torna la danza, il gruppo di Sabrina Paoletti ■ tre brani: «Allegro» di Albinoni, «Away ■ a manger» e «Adeste fidelis». Dalla «Galvani» arriva il ■ di Natale», favola con costumi realizzati dagli alunni ■ scuola ed «Happy Christmas», la ■ nenia natalizia che John Lennon aveva composto a metà degli Anni Settanta. La conclusione è ancora affidata alla danza, con ■ - amare».

[c. m.]

STOPPA

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158 - Or.: 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000/8000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. ■ C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' ■

Faraggiana
Tel. 27.976.
Or.: 20,10/22,15
Lire 9000/8000
Mart. fer. 7000/5000

Orchidea selvaggia n. 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' ■

Vittoria
Tel. 23.395.
Or.: 18/18.05/20,10/22,15
Lire 10.000/8000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donglovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' ■

Vip
Tel. 25.880.
Or.: 15/17.25/19,50/22,15
Lire 9000/8000
Mart. feriale 7000/5000

Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. ■ ■ 05' ■

Araldo
Tel. 474.625.
■.: 18,45/22,15
Lire 8000/5000
Lun. feriale 6000/4000

L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Grammatico**

S. Cuore
Tel. 465.464
Lire 8000/6000
Orario: 19,45/22,15

Il grande inganno - The two Jakes
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' ■

S. Andrea
Inizio ore 21
Lire 8000/4000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ad avventura ■. N.V. 1h 50' **Commedia**

S. Carlo
Tel. 45534 Or.: ■
Lire 8000/4000
Giovedì lire 5000/3000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' ■

Vendoni
Or.: 20/22
Lire 8000/4000

Grido di pietra - Schrei aus Stein
di W. Herzog con V. Mazzoglomo, S. Glowetz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' ■

Moderno
Tel. 32.151
Or.: 20/22
Lire 9000/5000

Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ■ comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' ■

Nuovo
Tel. 61.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000/6000

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente de■ cerca tra i giovani surfisti i responsabili ■ una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Piccolo
Tel. 61.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000

Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra fatalmente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Solferino
Or.: 20,30/22,15
Lire 4000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio arrivano felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra ■ nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Corso
Tel. 40.853.
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/4000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' ■

1
MULTISALA - Tel. 42.046
Lire 8000/4000.
Or.: 20,15/22,30

Sala 1: Tutte le mosse di Bob
Sala 2: Scoppio della città

Italia
Tel. 840.201
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cine Teatro
Tel. 81.183.
Or.: 18,30/22 - L. 8000/5000
Lun. fer. 6000/4000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
Lire 6000/4000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Clare Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Oratorio
Or.: 20,15/22,15
Lire 4000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Vittoria
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, ■ paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare ■ veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Apollo
Tel. 503.210.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h■ ■

Ariston
Tel. 43.043.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. Lire 8000/5000
giov. feriale L. 5000

La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordano, G. Bertolucci, F. Bertil con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz. (It. '91) — L'amore come lealtà, erotismo, attesa o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Drammat.**

Vip
Tel. 401.152.
Or.: 20,15/22,30
Lire 8.000-5000
mart. solo fer. L. 5000

■ & ■
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e le sue amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000

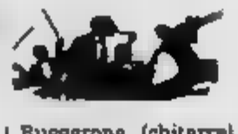
■ ■ ■ notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Clare Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22.15
L. 9000-8000 / 6000-5000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro nucleare di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie ■ autorità. N.V. ■ **Drammatico**

MOVIDA GIOVANE

a cura di Marco Piatti



MITHOS ■■■

Arriva Nikky

Direttamente da «Radio Deejay» sarà Nikky l'ospite d'onore della serata «Mithos Club» di Momo, sulla statale 229. Il disc-jockey rock entrerà in scena dalle 23.

LA ■■■■ ■■ ■■■

Alla tastiera, Renato

Ancora tanta tranquillità, ■■ sera, al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle 22 si esibirà il tastierista Renato Spiritigliozzi. Repertorio incentrato su jazz e swing, con carrellate sul fusion.

BAR O■■

Chitarrista elvetico

Musica country e f■■ questa sera al «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) di Varallo Pombia. A partire dalle 22 si esibirà il chitarrista svizzero Donatello Rossini.

IL ■■■■■ ■■■

Live in discoteca

Esibizioni live ■ musica underground stasera alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella zona riservata al revival, il chitarrista Claudio Alliata presenterà i vecchi successi, alternandosi ■■ i dischi proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella ■■■ riservata alla musica di tendenza, invece, si p■■■■ ascoltare e ballare le ultime novità con Federico, Mauro, Mike e Moira al mixer.

MUSICLUB

Indigo sul palco

Prosegue la stagione di un locale dedicato alle esibizioni «live» di gruppi emergenti. ■ tratta del «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato ■■■ si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland. ■■■■ sera, dalle 22,30, sul palco tornano gli «Indigo», un gruppo novarese composto da Jerry Mantovani e Umberto Ruggerone (chitarra), ■■■■ Cerutti (batteria), Michael Andenna (basso). Il loro repertorio è basato sulle covers dei più noti gruppi ingloamericani degli Anni Settanta ed Ottanta.

AMERICA LATINA

L'onda caraibica

«Festa do Brasil» stasera alla discoteca «America Latina» ■ Casalino. Tutti i colori ed i ■■ pori carioca nell'ambito di uno ■■■■■ spettacolo ■ danza brasiliane ed esibizioni di lambada e boogie woogie. L'appuntamento è fissato per le ore 22,30.

LA ■■■■■

Di scena la «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band» ■ ■ scena stasera al videobar ■■ Piscine» di Ghislarengo. Il gruppo, molto noto nel Novarese, è guidato dal leader, Gigio Fasoli.

ROSA SHOCKING

Miss Cinema 1991

Questa sera alla discoteca «Rosa Shocking» di Rossio si terrà una selezione per «Miss Cinema 1992» (concorso che fa capo a Miss Italia 1992). Durante la nottata, e tutte le ragazze intervenute in ■■■ ■■■ regalato un paio di calze Bloch, sponsor ufficiale della manifestazione.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

■■■■■

Incontro ■■■ Cesare ■■■■■

Lo scrittore Cesare Bermani sarà presente oggi alle 17 alla libreria «Librami» di corso Garibaldi, per presentare il suo ultimo lavoro. Si tratta di «Il bambino ■ servito - leggende metropolitane in Italia» edito da Dedalo. Lo scrittore leggerà alcuni racconti tratti dal libro e firmerà le copie.

VERBANIA

Pericoli domestici, ■■■ mostra

«Scherzare con il fuoco, educare al rischio a prevenire il pericolo», ■ mostra itinerante patrocinata ■■ Regione e Comune è aperta nella palestra della scuola elementare S. Anna.

■■■■■

Ballo ■■■ in pizzeria

Ballo liscio al ristorante pizzeria «Aquila», dove stasera ■■ palco salirà l'orchestra «Varesina». L'appuntamento ■ alle ■■

■■■■■

Festa con la banda

Arie natalizie ■■■ palestra comunale della cittadina elvetica, dove ■■■■■ le Filarmonica brissaghese terrà il tradizionale concerto di fine anno. S'inizia alle 20,30.

VILLADOSSOLA

Un volume sul Sempione

Verrà presentato oggi alle 17,30 in sala consiliare il nuovo libro «Sempione e l'Andossa», edito ■■ Touring Club Italiano e dal Cai. Il volumetto, di 287 pagine, ■ ■■■■ scritto ■■ Renato Armellioni. Il libro sarà presentato ■■ Paolo Bologna.

NOVARA

Magia, presepi e ■■■

Oggi alle 16,30 al centro sociale ■■ quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 60/c, spettacolo di illusionismo con l'intervento del «Mago Daniele. Alla sede del quartiere San Martino, in via Perazzi, s'inaugura oggi la mostra ■ presepi «Il Natale ■■■■ da ragazzi e adulti». La ■■■■■ sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Al Monte dei Pegni «Amico Canobio», in via Giulietti 7, ■ partire ■■■■ 9, si terrà un'asta pubblica di oggetti preziosi e merci varie.

■■■■■

A cena ■■■ il club

Sono in corso le iscrizioni al cenone natalizio, che si terrà mercoledì 18 all'associazione calcio locale: prenotazioni ■ bar Roma, al numero telefonico 63.110.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Romeo e Giulietta.** Musiche: S. Prokofiev. Coreografia: J. Cranko. Dir.: E. Fiore. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Natale in casa Brambilla** di R. Silveri con P. Mazzarelli. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

■■■■■■. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 15.

CIAK v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Giosia Dix. Ore 21,30.

DELLA GUATTEROMICESIMA v. Ogio 14. **Il consiglio di Dio** di T. Ghabrayeus, ■. Sartori. Teatro del Sole. 21, fest. 16.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni E. De Capitano 21, fest. 16.

FILOD■■■■NICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Improvvisamente l'estate scorsa** di Tennessee Williams con A. Valli. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. **Celebbide**, di Walter Valeri con Cl■■■ Intrepido, Andrea Ruberti. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte** Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Equali. Ore 16,30 e 21.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Valmè con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, ■■■ 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte ■■ ■■■ non è una cosa seria, di L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Fred** di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Dupré 4. **Eroditade**, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA ■■■■■■■■■■■■■. F. Reggio 5. **C'itireremo tanto amati** di ■ Calieri con Chicco Minini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il Ciclope** di Euripide, con Francesco Cosenza. Regia: Antonio Rotti. Ore 21.

SALA FONTANA v. Bottaiflo 21. **Questioni di sentimenti** di Paolo Migone con Luca Fagioli. Ore 21.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con Al Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. ■■■ 20,30.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 11. **Faust frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. **Cuore** di Filippo Scozzari da Edmondo De Amicis. Regia di Gigi Dall'Aglio. Ore 21, fest. 16.

PRIME VISIONI A MILANO

■■■■■■■■■■ c. V. Emanuele 30. ■ **peccia ■ agosta.** Drammatico. ■■. Or.: 15: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Orchidea selvaggia 2.** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. ■■■■ Film. Grottesco. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jungle Fever.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scoppo della città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments.** Commedia Musicale. N.V. Or.: ■■ 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. ■■■■■■■ **d'estate.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La ■■■■ scontrosa.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; ■■ 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'assassino ■■■■ ■■■.** N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO Lgo C. ■■ Sarvi. **Amadeus.** Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break.** Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Edoardo II.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 16,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tutte le mosse di Bob.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **La città.** Commedia. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Ghiaccio e tutti i cani.** Poliziesco. N.V. Or.: ■■ 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **I soldi degli altri.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. ■■■■■ **se.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. Anim. N.V. Or.: 14,30; ■■■ 16,30; 20,30; 22,30.

■■■■ **DR■■■■■** p. Terragio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. ** Due Hollywood.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. Or.: 15,40; 17,56; ■■■ ■■■

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. ■■■ **pe** ■■■■■■■. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Pic■■■■■■■■■■d.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. ■■■ N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 20,55.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Non giovate... non ci credo.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Prossima fermata: paradiso.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Ferzo d'urto.** Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

■■■■■ c. B. Aires 39. **I soldi degli altri.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

DOMENICA. APPUNTAMENTO CONBIPEL

Anche domenica, infatti, avete almeno due buone ragioni per venire al Centro Moda Conbipel più vicino.

La prima è che potrete scoprire di persona e provare le splendide pellicce, i caldi shearling e gli esclusivi capi in pelle di Debora e degli altri protagonisti della storia che vi ha appassionato tutti gli schermi TV.

La seconda è che avete tempo solo più fino al 31/12/'91 per imbucare nell'apposita urna la cartolina del concorso "Perché n'è andata Debora Taylor" e vincere uno dei 100 magnifici capi Conbipel in palio. Proprio come è già successo ai fortunati vincitori di questa settimana:

1° PREMIO,
Una pelliccia di visone alla Signora Cristina Gambini di Firenze

2° PREMIO,
Una pelliccia di volpe alla Signora Rita Terramocci di Livorno

3° PREMIO,
Un giaccone in shearling alla Signora Roberta D'Adda di Bergamo

La prossima estrazione sarà in data 15/12/'91.

Non dimenticatelo. Domenica: appuntamento Conbipel.

Giaccone in marmotta canadese a partire da L. 2.490.000

Giubbino pilota in vitello nappato a partire da L. 340.000

Parka in pelle scamosciata a partire da L. 290.000

Giaccone in shearling nappato e scamosciato a partire da L. 690.000

Giacche in ecologico a partire da L. 490.000

Blouson in shearling nappato o scamosciato a partire da L. 590.000

Giaccone in visone demi-buff a partire da L. 3.900.000

Parka in vitello nabuk a partire da L. 890.000

Giacca in volpe di Groenlandia a partire da L. 1.490.000

COCCONATO D'ASTI (AT)

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

AUT. MIN. 4/ del

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA APERTI ANCHE LA DOMENICA

conbipel
STORIE DI MODA

CENTRO REGALI
VIA PIETRO MICCA 29 - BIELLA
LISTE NOZZE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/933.211

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

BIANZE'

E' in gravi condizioni

Commerciante scivola dalla scala

L'uomo stava salendo sul fienile quando ha perso l'equilibrio: ora è a Novara in prognosi riservata. A PAGINA 32

LIVORNO

Un anno e dieci mesi

Condannato il ladro gentiluomo

Un giovane aveva minacciato [illegible] coltello una donna, facendosi consegnare 156 mila lire. A PAGINA 32

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

I cimeli di Elvis Presley (nella foto l'album «His hand in mine») in mostra a Torino; canti di Natale e musica rock; [illegible] nuovo appuntamento [illegible] la buona tavola firmato da Raspelli. SERVIZI A PAGINA 37 E 39

VERCELLI

Per il piccolo Manuel

La raccolta ha toccato i 19 [illegible]

Prosegue la sottoscrizione per [illegible] bambino di essere sottoposto a una visita in America. A PAGINA 32

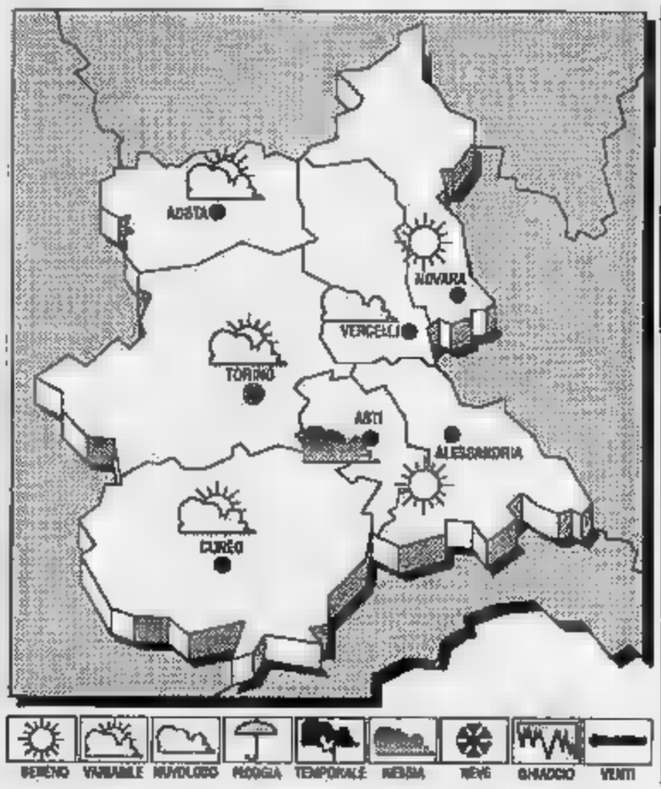
BIELLA

Ieri a San Biagio

Tutta la città ai funerali del giudice

Udienze sospese in segno di lutto per la morte dell'ex presidente del tribunale Antonio [illegible] rana. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia si va [illegible] solidando un'area [illegible] alta pressione; residue infiltrazioni di [illegible] fredda balcanica [illegible] le [illegible] ioniche e le due [illegible] maggiori.
TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] prevalenza [illegible] o poco nuvoloso; nebbie estese sulle pia[illegible] [illegible] regioni settentrionali, in parziale dissolvimento nel corso della giornata.
[illegible] in ulteriore lieve aumento le massime.
[illegible] Deboli di direzione variabile.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI [illegible] VERCELLI
Max: 8; min: -7; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Cuneo 9
Alessandria 3	Aosta 0
Asti 4	Novara 5

Il **Sole** sorge alle ore 8 [illegible] 0 minuti; tramonta alle ore 16 [illegible] 48 minuti. [illegible] **Luna** si leva alle ore [illegible] [illegible] 18 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1 [illegible] 8 minuti.

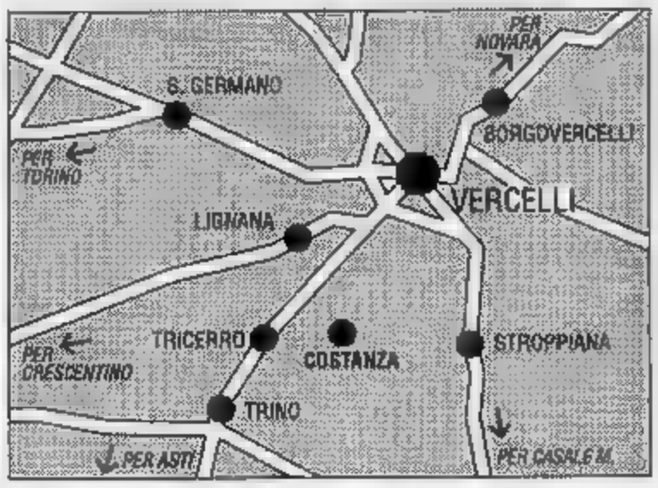
Costanzana, gli abitanti contro il progetto di un'azienda lombarda

«No alla discarica in risaia»

Per rifiuti industriali e con [illegible] capienza di 400 mila metri cubi, potrebbe nascere [illegible] 500 metri dal paese, in campagna. Il Comune è favorevole: è un buon investimento economico

COSTANZANA. In [illegible] alla risaia, una discarica per rifiuti industriali. L'idea è di un'impresa di Milano, la «Panambiente srl», legata al gruppo «Camuzzi gazometri»: il Comune ha già detto di sì, spiegando di avere bisogno [illegible] soldi; ma la popolazione, adesso, scende in campo per urlare il suo [illegible].

L'allarme, in paese, [illegible] to pochi giorni fa, quando la gente ha saputo del progetto. la giunta, [illegible] una delibera dalla fine di novembre, si è detta disposta a vendere sedici ettari di [illegible] agricoli, a 500 metri dal centro abitato. In superficie, [illegible] quasi sei volte la megadiscarica di Alice Castello. La capienza, invece, [illegible] della metà: 400 mila metri cubi. Secondo la [illegible] zione stilata [illegible] la «Panambiente», il Comune ricaverebbe 60 milioni [illegible] terreni [illegible] una [illegible] di 10 lire per ogni chilo di rifiuti smaltiti. Un grande investimento, secondo gli amministratori, [illegible] infatti hanno spiegato in questo modo le ragioni del loro «sì»: «l'impianto consentirà [illegible] Comune - c'è scritto nella delibera - di rimpinguare le sue magre finanze».



Per adesso [illegible] Regione non ha ancora ricevuto il progetto, e [illegible] c'è nessuna autorizzazione. Ma la minaccia è grave, e gli abitanti di Costanzana sono entrati in rivolta. «Siamo assolu[illegible] contrari», dice Valter Leone, un membro del comitato antidiscarica che sta per costituirsi in paese. E spiega perchè: «E' assurdo costruire un impianto come questo in mezzo alle risaie, su terreni che adesso sono coltivati. Quell'area verrà danneggiata in modo irreversibile, [illegible] l'agricoltura della [illegible] zona ne risentirà». Poi ci [illegible] i rischi di inquinamento del suolo, delle acque (a pochi metri da quei terreni c'è una roggia che d'irrigazione) [illegible] dell'aria (l'impianto è a 600 metri dal paese).

«Prima di prendere [illegible] [illegible] sioni simile bisognava consultare la popolazione», dicono i costanzanesi. E ieri, per chiedere aiuto, [illegible] rivolti anche alla giunta provinciale: una delegazione di cittadini è stata ac[illegible] [illegible] presidente Gilberto Valeri [illegible] dagli assessori Domenico Vetrò e Francesco Saviolo. Dopo l'incontro, la Provincia si è impegnata ad indagare sui possibili rischi del progetto «Panambiente». «Manderemo i nostri geologi a sondare [illegible] terreno [illegible] parleremo con i rappresentanti di tutti i Comuni della zona», spiega l'assessore al monitoraggio ambientale Domenico Vetrò, dei Verdi.

«Il mio parere su questa discarica [illegible] assolutamente negativo - dice ancora Vetrò -. Il Vercellese [illegible] ha bisogno di un impianto per rifiuti industriali di queste dimensioni. C'è già quello di Cavaglià, ed [illegible] più che sufficiente. Le discariche della provincia e l'inceneritore di Vercelli, inoltre, bastano per smaltire il triplo dei rifiuti prodotti dalla nostra popolazione».

Tutti gli altri arrivano [illegible] fuori: dalle altre città piemontesi [illegible] anche dalla Lombardia. E si torna alla [illegible] bia questione: il Vercellese sta diventando la pattumiera d'Italia? Secondo l'assessore Vetrò parlano i numeri: Alice 2 (!) milione di metri cubi); la discarica Cis [illegible] Cavaglià (per rifiuti industriali), quella di Masserano, quelle che forse sta per nascere a Tronzano e l'inceneritore di Vercelli (fermo da quasi due anni per ristrutturazioni).

Il caso [illegible] Costanzana è l'ultimo della serie. Adesso l'iter prosegue: l'impresa deve [illegible] ra preparare il progetto e presentarlo alla giunta regionale, che deciderà se concedere l'autorizzazione. Gli abitanti del paese, fin da ora, promettono battaglia. [g. bu.]

I costruttori biellesi accusati di omicidio

Caldaia difettosa uccise 3 persone

Nel Milanese morirono per il gas padre, madre e figlia

MILANO. Omicidio colposo plurimo. Questa l'imputazione con cui il sostituto procuratore presso [illegible] pretura di Milano Fabio Roja ha rinviato [illegible] giudizio cinque persone, tra loro due [illegible] rigenti della [illegible] «Tecnobiemme» di Biella, ritenuti responsabili della morte di un'intera famiglia, avvelenata dalle esalazioni di ossido di carbonio per il mancato funzionamento della canna fumaria del loro appartamento.

Il fatto avvenne il 24 [illegible] aprile dell'scorso a Locate Triulzi, in provincia di Milano. La tragedia all'ottavo piano di un caseggiato di [illegible] popolare. Per [illegible] mancato tiraggio della canna fumaria l'appartamento, all'ultimo piano dello [illegible] [illegible] via Aldo Moro 14/c, provocò esalazioni di ossido di carbonio [illegible] una caldaietta autonoma per il riscaldamento. Morirono sul colpo Domenico Rizzuti, [illegible] 40 anni, sua moglie Giuseppe [illegible] Montis, [illegible] anni, e [illegible] loro figlia Daniela di 12. Un altro figlio della coppia, Luca, di 17 anni, si salvò dopo essere stato alcuni giorni in coma.

Le esalazioni di ossido [illegible] carbonio ristagnarono nell'appartamento perché la [illegible] fumaria era ostruita [illegible] sassi, fango, pietre, rami secchi, tutto materiale portato [illegible] alcuni uccelli [illegible] nidificavano sul tetto del caseggiato. [illegible] vero e proprio «tappo» dagli effetti mortali.

La canna fumaria, in violazione alle norme «Uniciv», non aveva l'apposito sportellino necessario alla pulizia del comignolo, che rimane intasato dal materiale depositato.

Una gravissima mancanza che, come ha stabilito una perizia disposta dal magistrato, ricade sugli amministratori dello stabile e sui costruttori dell'impianto. Il procuratore milanese ha dunque disposto il rinvio a giudizio per omicidio colposo plurimo di Giorgio Falconi, amministratore dello stabile, del progettista dell'impianto Alberto Caruso, dell'amministratore della società «Tecnobiemme» di Biella Piero Cancino, dal [illegible] sabile del cantiere della stessa società Roberto Fasoletti e dell'installatore dell'impianto Marino Bianchi.

Fabio Poletti

Vercelli, [illegible] primo gennaio Bodo sarà alle dipendenze di un datore di lavoro di un'altra provincia

Il sindaco lascia l'Interimmobiliare

«Così termineranno i toni propagandistici offensivi». Poi annuncia che guiderà il Municipio non più [illegible] tempo pieno, ma quando sarà libero da impegni. Un ricorso contro [illegible] parere dell'Inps

Fulvio Bodo visto da [illegible]

[illegible]. Il sindaco cambia lavoro e attacca l'Inps. Due novità sulla vicenda dell'aspettativa «d'oro» che forse non calmerà [illegible] ambiente politico in ebollizione [illegible] oltre due mesi.

Fulvio Bodo dunque dal primo gennaio lascerà l'Interimmobiliare (la ditta che lo aveva assunto e messo in aspettativa ad aprile) per prendere servizio alle dipendenze di un non meglio identificato datore di lavoro non della provincia. «Non chiederò l'aspettativa - [illegible] il sindaco - perché è mia intenzione prima lavorare [illegible] poi fare il sindaco. E' una nuova collocazione che porrà fine ai toni [illegible] pagandistici offensivi e devianti presi [illegible] alcuni gruppi per falsi scopi moralistici».

E' [illegible] risposta [illegible] quanto la maggioranza aveva chiesto al sindaco durante la riunione del [illegible] ottobre: «valutare autonomamente l'opportunità di riconsiderare» la scelta [illegible] è stata all'origine di tutta la vicenda, cioè il suo rapporto di lavoro con l'Interimmobiliare, che qualcu[illegible] aveva voluto definire «della pensione d'oro».

Bodo tra pochi giorni renderà noto la nuova organizzazione degli organi comunali. Il consiglio e la giunta saranno probabilmente convocati di sera: nel futuro prossimo dei 40 di Palazzo di città ci sono riunioni notturne in orari che senza dubbio piaceranno pochissimo a tanti.

Sulla lettera dell'Inps, argomento dell'ultimo braccio di ferro fra sindaco e opposizione, si alza lentamente la cortina [illegible] fumo protettivo sollevata dallo stesso sindaco. [illegible] mio avvocato - spiega - ha presentato un ri[illegible] al comitato regionale dell'istituto».

Perché? «Nella lettera dell'11 novembre, la sede cittadina scrive che il contratto dell'Interimmobiliare deve ritenersi nullo in quanto io non ho mai prestato attività lavorativa né percepito retribuzione». Un pa[illegible] che l'avvocato torinese Mario Vecchione respinge, definendo «illegittimo» il provvedimento dell'Inps, in quanto un contratto per avere efficacia de[illegible] [illegible] sottoscritto da entrambe le parti. [illegible] perde valore se quanto concordato non viene materialmente eseguito.

Contratto nullo, secondo l'Inps, quindi [illegible] obbligo del Comune di accollarsi i contributi previdenziali. «Il contratto [illegible] valido - replica l'avvocato Vecchione - per cui la legge stabilisce che gli oneri sociali per [illegible] dipendente in aspettativa spettino all'amministrazione per la quale questi opera. La normativa è molto chiaro e non può dare adito ad interpretazioni diverse o contrarie [illegible] quanto avvenuto negli ultimi otto mesi».

Franco Cottini

...per vivere [illegible] protagonista [illegible] [illegible] feste...
BLÌ BLÒ personalizza [illegible] [illegible] immagine!
FOTO STUDIO [illegible]

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe
[illegible] - Piazza [illegible] Veneto, 16 — Galleria nuovo centro giardini
[illegible] 015/29.067 UOMO
APERTI ANCHE [illegible] DOMENICHE 8 - 15 - 22 DICEMBRE E I LUNEDI' TUTTO [illegible] GIORNO
- ORARIO CONTINUATO 9,30 / 19,30 TUTTI I GIORNI

La Gazzetta ufficiale che due mesi fa li aveva pubblicati era zeppa di errori

Estimi catastali nuovi, anzi corretti

I coefficienti esatti sono riportati nel supplemento del 12 dicembre che nessuno [illegible] quando sarà disponibile. In provincia le inesattezze riguardano 22 Comuni, venti dei quali biellesi

VERCELLI. Clamoroso: [illegible] di due mesi [illegible] distanza dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dei nuovi estimi catastali [illegible] vigore dal primo gennaio, il ministero delle Finanze ha scoperto che gli elenchi sono zeppi di errori tanto da dover pubblicare in fretta e furia nuovi supplementi per correggerli.

Per la cronaca, gli «errata-corrige» che riguardano il Piemonte in generale e, in particolare, alcuni Comuni delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino [illegible] Vercelli sono stati annunciati, ma non sono ancora disponibili. Di certo si sa che [illegible] sicuramente contenuti nel supplemento straordinario numero 15 della Gazzetta ufficiale 291 di [illegible] lovedì 12 dicembre: c'è comunque [illegible] poggio, perché per nove regioni [illegible] [illegible]sa ancora quando il supplemento sarà pubblicato.

A questo punto, però, [illegible] impossibile prevedere quando e [illegible] gli estimi «autocorretti» potranno essere divulgati fra i contribuenti che vedono con preoccupazione avvicinarsi la scadenza dei versamenti relativi all'Invim straordinaria. Il loro problema, infatti, [illegible] quel[illegible] di conoscere con esattezza se l'estimo catastale [illegible] il quale si stanno effettuando i calcoli sia giusto [illegible]re no.

In provincia di Vercelli i Comuni interessati all'autocorrezione [illegible] parte dal Ministero sono 22: due soli appartengono all'area vercellese, i restanti venti a quella biellese; l'elenco completo viene pubblicato nella tabella a fianco. A livello nazionale a queste modifiche dell'ultima ora [illegible] interessati 1443 Comuni, pari al 17 per cento del totale, di cui 29 capoluoghi di provincia; degli estimi pubblicati a ottobre ne è ora stato corretto il [illegible] per cento circa. Il ministero delle Finanze ha dovuto ammettere che, nel 70 per cento dei casi, gli errori derivavano da banali refusi [illegible] [illegible] trascrizione del nome del Comune: questo non depone certo a favore dell'abilità dei correttori di bozze in servizio nell'Istituto poligrafico dello Stato. Nel solo 3 per cento dei casi, invece, gli e[illegible] derivavano effettivamente da sbagli sostanziali [illegible] di calcolo: e questo non depone a favore delle capacità aritmetiche [illegible] personale addetto al ministero delle Finanze. In alcuni casi, infine, gli errori [illegible] [illegible] poco conto e concentrati in particolari zone [illegible] tipologie. [r. s.]

Comuni con i parametri rettificati

CARESANABLOT	[illegible]
CERRIONE	FRALUNGO
CIGLIANO	ROSSA
DONATO	[illegible]NO [illegible]
GAGLIANICO	[illegible]
GRAGLIA	[illegible]
LESSONA	[illegible]
MASSERANO	TRIVERO
MONGRANDO	VALDENGO
MOSSO S. MARIA	VALLE [illegible]
OCCHIEPPO SUP.	VIVERONE

[illegible]

Le precedenti tariffe catastali, prima [illegible] ritocchi apportati ad ottobre, risalivano all'ormai lontano ottobre 1954 quando la Gazzetta ufficiale dell'epoca aveva pubblicato i relativi elenchi.

Ai fini delle denunce dei redditi, la legge aveva stabilito dei coefficienti che venivano aggiornati di anno in anno e che dovevano essere moltiplicati per le singole tariffe. Un procedimento abbastanza laborioso, soprattutto nel [illegible] non infrequente di persone proprietarie di un alloggio [illegible] garage: in questo caso le tariffe per la ri[illegible] [illegible] proporzionalmente molto più alte rispetto all'alloggio, ed i calcoli da eseguire erano di conseguenza due. Tutt[illegible] sommato, comunque, [illegible] anche questa era diventata [illegible] prassi abitudinaria, che [illegible] creava quasi più problemi [illegible] [illegible]

In teoria, quindi, la riforma delle tariffe catastali era stata inizialmente accolta con favore e considerata come uno di quei pochissimi casi [illegible] cui la burocrazia, soprattutto quella di tipo finanziario, era riuscita a semplificare la vita dei contribuenti. Neppure due mesi dopo i fatti [illegible] sono incaricati [illegible] far svanire questa bella illusione, [illegible] è stato necessario pubblicare [illegible] spron battuto le indispensabili correzioni: ma questo è un altro discorso.

Tanto per ricordare, gli ultimi coefficienti di calcolo, applicati nella denuncia dei redditi del maggio 1991, erano di 526 per le abitazioni civili di tipo signorile, 413 per quelle normali, 388 per le economiche, 313 popolari [illegible] rurali, 300 ultrapopolari, [illegible] villini, 600 ville, 650 uffici [illegible] studi privati, 338 abitazioni ed alloggi tipici; infine 263 per i castelli.

A ottobre in modo particolarmente positivo era stata valutata la [illegible] articolazione delle tariffe catastali relative al capoluogo vercellese. A differenza [illegible] molte altre città, ad esempio, nelle quali le zone censuarie individuate erano diverse a seconda che [illegible] trattasse [illegible] centro o [illegible] periferia, [illegible] Vercelli ne era stata stabilita una unica: ne conseguiva una semplificazione [illegible] calcoli.

Purtroppo l'illusione è durata [illegible] poco: pazienza per le denunce Irpef che non sono ancora in scadenza, ma i contribuenti Invim dovranno sudare le proverbiali sette camicie per non diventare [illegible]

[illegible] AL [illegible]

«Consigliere Bianco, lei è in errore»

In riferimento alla lettera apparsa sul giornale [illegible] venerdì 13 dicembre, dal titolo «Cambiamo i confini della nuova provincia» firmato da Giovanni Bianco, mi astengo da commenti. Non posso però trattenermi dal segnalare che il signor Bianco [illegible] incorso in un grosso errore nello scrivere: «... per andare in Valsesia da Vercelli occorrerà attraversare una porzione [illegible] prossima provincia di Biella».

Nient'affatto. La strada statale n. 594, se non erro denominata «Della sponda destra del Sesia», che congiunge il capoluogo di provincia a Gattinara, prosegue dalla stessa città con la strada statale n.299 «di Alagna» che, attraverso il comune di Serravalle Sesia (che rimarrà alla provincia di Vercelli come i comuni [illegible] Postua [illegible] Guardabosone) porta a Borgosesia senza mai passare [illegible] il territorio della futura provincia di Biella. E' un errore davvero ingiustificabile per un Consigliere provinciale.

Felice Magliola, Biella

[illegible] Il personale, la bibli[illegible]a chiude

Un altro servizio comunale «tagliato» per mancanza [illegible] personale. L'altro giorno la bibliote[illegible]a civica, che dovrebbe essere aperta ininterrottamente dalla mattina alla sera, è stata chiusa alle 15 perché entrambi i dipendenti di[illegible] turno pomeridiano erano ammalati. I due del mattino, che avrebbero dovuto [illegible] alle 13, dopo due ore di attesa hanno deciso [illegible] andare [illegible] chiudendo forzatamente [illegible] biblioteca.

Così almeno 25 ragazzi hanno dovuto interrompere lo studio senza considerare che molti erano andati a pranzo lasciando i libri nelle sale.

Non contestiamo assolutamente [illegible] comportamento del personale, ma critichiamo la politica del Comune: quattro dipendenti sono il minimo indispensabile per due turni [illegible] due. Senza contare ferie e ripo[illegible] [illegible] evidentemente [illegible] pensato che un banale raffreddore di stagione avrebbe messo in crisi tutta la biblioteca, [illegible] sando disagi e perdite di tempo ai molti studenti che la frequentano giornalmente.

Seguono 4 firme, Vercelli

Le targhe delle vie sono il[illegible]

Attraversando [illegible] città a piedi, mi sono imbattuto nei giorni scorsi in un automobilista che arrivando da Milano mi chiedeva alcune informazioni per raggiungere velocemente [illegible] sua destinazione. E' stato allora che mi sono reso conto che le targhe che dovrebbero riportare i nomi delle vie, [illegible] abbastanza vecchie [illegible] sbiadite e soprattutto che molte con il tempo, l'inquinamento e gli agenti atmosferici sono diventate addirittura illeggibili.

Biella non è poi un[illegible] città molto grande e certo non abbiamo turisti tutti i giorni che [illegible] le vie cittadine alla ricerca di monumenti ed opere d'arte da visitare, ma almeno per l'orgoglio [illegible] chi vi abita e soprattutto in previsione della futura ed ormai prossima provincia, il Comune non potrebbe lavare [illegible] queste targhe affinché ridiventino nuo[illegible] leggibili?

Carlo Masserano, Biella

Vittima un commerciante di Bianzè: forse è scivolato mentre saliva sul fienile

Cade dalla scala, è gravissimo

L'uomo, che ha 54 anni, si è sentito male due ore dopo l'incidente ed è stato portato a Novara dove i medici lo hanno sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgico. E' [illegible] in prognosi riservata

BIANZE'. Un commerciante bianzinese di 54 anni, Dario Tona, residente in via Pinto 22, è grave all'ospedale di Novara. E' rimasto vittima di [illegible] incidente avvenuto nel cortile della [illegible] abitazione, e le sue condizioni sono molto gravi. I medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento: [illegible] de[illegible] post-operatorio sembra favorevole, ma per comprensibili ragioni di cautela i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Secondo una prima ricostruzione, l'incidente sarebbe avvenuto così. Dario Tona, che aiuta la moglie Lucrezia Invernici nella conduzione dell'edicola di corso Italia, l'unica esistente in Bianzè, per puro diletto alleva nell'aia della sua abitazione alcuni animali [illegible] cortile come polli e conigli, che provvede personalmente ogni giorno ad accudire.

L'uomo ha deciso di salire al piano superiore del fienile per prelevarvi forse dell'erba o dell'altro cibo da somministrare ai conigli. Aveva appoggiato una scala a pioli in duralluminio e, con in [illegible] un secchio, si era accinto [illegible] salire.

Improvvisamente, dopo aver salito appena un paio di gradini, è caduto: nella mano destra continuava a stringere il manico del secchio. Dall'abitazione, la moglie Lucrezia ha sentito [illegible] tonfo ed [illegible] accorsa in cortile per prestare soccorso al marito. L'ha aiutato a rialzarsi e l'ha accompagnato nell'abitazione; poi ha telefonato al [illegible] [illegible] base di Bianzè, il dottor Feliciano Rivarolo.

Nel frattempo Dario Tona si era riavuto: a quanto sembrava, completamente.

Il dottor Rivarolo lo [illegible] visitato e gli ha riscontrato una ferita lacero contusa [illegible] cuoio capelluto, conseguenza diretta della caduta. Per cautela, comunque, il medico ha consigliato a Dario Tona di farsi ricoverare in osservazione nell'ospedale «San Salvatore» di Santhià; un vicino di casa ha anche messo immediatamente [illegible] disposizione la propria autovettura.

Dario Tona

Il commerciante, tuttavia, non ha voluto sentire ragioni: convinto di essersi ormai ripreso del tutto, ha ringraziato entrambi [illegible] li ha congedati. Unica concessione ai saggi consigli del medico, ha accettato di restare disteso a riposo per qualche tempo.

Tutto sembrava effettivamente risolto quando, un paio d'ore dopo, Dario Tona si [illegible] sentito nuovamente male tanto da perdere conoscenza. E' stata chiamata l'autolettiga della «Pubblica assistenza livornese», che in quel momento però era già impegnata in un altro servizio. Il problema [illegible] stato superato con l'arrivo dell'autoambulanza da Santhià, che dopo una rapida sosta al «San Salvatore» ha proseguito fino all'ospedale [illegible] Novara. I medici si sono infatti resi [illegible]nto subito delle precarie condizioni del commerciante.

Il comandante dei vigili urbani di Bianzè Giovanni Tavano, che si è occupato [illegible] ricostruire la vicenda, ha commentato: «Non è [illegible] ben chiaro se Dario Tona sia caduto perché colpito da un improvviso malore oppure perché è scivolato su uno dei pioli in duralluminio della scala. Qui a Bianzè gli vogliono tutti bene, speriamo che se la cavi». [r. s.]

Novara, un [illegible]o e dieci mesi [illegible] un giovane di Livorno

Condanna al ladro gentile

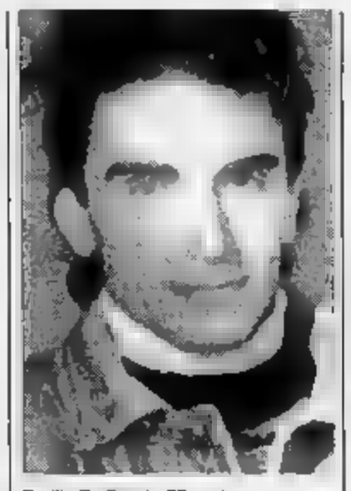
Armato di coltello si era fatto consegnare 156 mila lire da un'impiegata «Non so cosa mi sia successo». Dopo l'aggressione aveva soccorso la vittima

NOVARA. A [illegible] ore dal suo pri[illegible] colpo, il giovane rapinatore gentiluomo di Livorno Ferraris è [illegible] processato e condannato ad [illegible] anno e dieci mesi.

Emilio Da Savoia, 22 anni, magazziniere alla Invex, una società che si occupa di componentistica per computer, mercoledì mattina [illegible] è trasformato da tranquillo ragazzo di paese in rapinatore. Gli [illegible] andata male: la polizia l'ha arrestato poco dopo in stazione quando [illegible] va di tornare a casa.

Quella [illegible] il [illegible] Savoia ha preso il treno a Vercelli per raggiungere Novara. Qui, dopo aver girovagato per la città, è [illegible] in piazza Martiri. Ha notato una giovane impiegata varcare la porta di un palazzo, in via Ravizza 4, dove ci sono gli uffici dell'Unione agricoltori, e l'ha seguita. Hanno preso l'ascensore. A metà corsa ha premuto il pulsante dell'alt. Ha estratto un coltello puntandolo contro l'impiegata per costringerla a consegnare quanto aveva nella borsetta, 156 mila [illegible].

«Sono stati attimi tremendi - ha raccontanto Anna P. -. Davvero non mi sarei aspettata un'aggressione da quel giovane dall'aspetto tranquillo». Avuto quel che cercava, il giovane ha riportato l'ascensore al piano terra. Prima di fuggire, accortosi che la sua vittima stava male, si è preoccupato di chiederle [illegible] bisogno d'aiuto.



Emilio Da Savoia, 22 anni

L'allarme tempestivo con una dettagliata descrizione [illegible] giovane rapina[illegible] ha consentito alla polizia di rintracciare il giovane alla [illegible] Emilio Da Savoia, vistosi scoperto, ha [illegible] di fuggire, ma [illegible] presto bloccato. Aveva ancora in tasca il coltello e il bottino.

Ieri mattina [illegible] processo in tribunale. Il giovane si è presentato con lo sguardo a [illegible] come se non avesse il coraggio di guardare in faccia la [illegible] vittima. Ha patteggiato la pena. In attesa della sentenza ha cercato di spiegare: «Non so neppure io cosa mi sia successo. Ero venuto [illegible] Novara per cercare un secondo lavoro. Non [illegible] perché sono entrato in quel portone [illegible] perché ho minacciato quella ragazza. Mi rendo conto di [illegible] sbagliato e mi vergogno anche per i miei genitori. Vorrei riparare, ma come? Tornerò libero? Non so se avrò il coraggio di andare a [illegible] [r. a.]

VA' PENSIERO

Gattinara, l'antica chiesa del Rosario

L'immagine è degli Anni Trenta. [illegible] chiesa [illegible] Gattinara risale alla fine del Seicento [ARCHIVIO L. POMATI]

Corso Garibaldi [illegible] Gattinara e la chiesa dedicata alla Madon[illegible] del Santissimo Rosario in un'immagine che risale agli Anni Trenta: in primo piano a destra si apre la via Lamarmora.

In questo luogo, prima anco[illegible] che venisse costruito il borgo franco, esisteva già una cella monastica dedicata [illegible] San Benedetto al posto della quale [illegible] successivamente edificata [illegible] piccola chiesa intitolata a Santa Maria della cella. Questa, abbattuta nel 1608, fu sostituita con l'attuale molto più grande, che venne infine dedicata alla Madonna del SS. Rosario.

La facciata, ancora successiva, risale al 1688 [illegible] è opera dei maestri Giovanni Battista Boffa, Giovanni d'Andorno e Pietro Verdino. Nel secolo scorso, infine, i fratelli Mazzietti di Ailoche ne abbellirono il soffitto [illegible] pregevoli decorazioni.

Nell'interno custodisce un suntuoso altare maggiore in marmo [illegible] sopra il quale c'è [illegible] magnifico trittico attribuito al Giovenone o [illegible] sua scuola.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefetture e Questure: (0161) 54.721
Telefodio amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: [illegible] verde (basta un gettone) 1678 49.046
Patronato [illegible] (0161) 250.100
[illegible]o **tossicodipendenze:** dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.268; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.5037; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 93.330; [illegible]re: (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; [illegible] (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.060; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo** [illegible] (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [illegible] (015) 822.801; [illegible] (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; [illegible] (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313
[illegible]
Al[illegible]
Varallo: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; [illegible] (0163) [illegible]; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380
[illegible] (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 66 (Isola), tel. 215.090
SERRAVALLE SESIA (VC): *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 850.206.
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 9, (Vernato), [illegible] (015) 405.840
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Donchiglio*, via Ogliaro 6, tel. (015) 661.340.
Gragila: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.166.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Cisnico*, via Provinciale 78, tel. (0161) 98.019.
Benna: *Dr. Emilio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 552.11.02. (Turno ausiliario festivo di domenica 15 dicembre ore 9-12,30).
Pettone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 95a, tel. (015) 94.158
Scopello: *Dott. Renzo Barbaro*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51. [illegible]

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.932

Prosegue la sottoscrizione de La Stampa per il bimbo malato

PER MANUEL 19 MILIONI

Da una mamma biellese l'offerta record. Oggi la Campidonico donerà l'incasso della partita

VERCELLI. Un bambino che dona la sua «paga» della settimana, una mamma molto generosa, un magistrato e i tifosi della Campidonico basket. Denominatore comune: la solidarietà verso il piccolo Manuel, il bimbo cerebroleso che vuole andare a curarsi negli Stati Uniti. La sottoscrizione aperta da «La Stampa» prosegue col vento in poppa: i lettori, finora, hanno donato più di milioni.

La gara di generosità è ricca di gesti esemplari. Come quello di Matteo, un bambino di Vercelli che ha offerto le diecimila lire del suo «pret» settimanale per aiutare Manuel. Oppure quello di una di Biella (anonima) che ha battuto il cord della solidarietà, con un versamento di un milione.

Un giudice di Vercelli, invece (ha voluto restare anonimo), ieri è venuto in redazione e ha offerto una cospicua. Infine, un autentico esercito della salvezza: quello dei tifosi, dei dirigenti e dei giocatori della Campidonico, che verseranno sul conto corrente della sottoscrizione l'incasso della partita di questa sera, contro il Domodossola. La società vercellese, fra l'altro, ha già un legame con la famiglia di Manuel Marangoni: il fratello Loris, 13 anni, gioca nelle squadre giovanili.

Ieri la nostre redazioni di Vercelli e di Biella sono state prese d'assalto, è interminabile è stata la processione dei lettori che sono venuti a portare il loro contributo. Il padre di Manuel, Daniele Marangoni, ha preso un giorno di permesso ed è tornato da Condove, dove lavora come autista per tutta la settimana. «Sono contentissimo», ha detto al telefono. «Voglio ringraziare tutte le persone di cuore: in aiuto così massiccio. No che cosa dire».

Felicissimi, insieme ai genitori di Manuel, anche le persone che sempre sono state vicine alla famiglia. Come Anna Filippone, la moglie dell'indimenticato Cesare, che abita sullo pianerottolo dei Marangoni: «E' stata lei a darci la forza, ad aiutarci nei momenti difficili - dice Giuseppina la madre del bimbo leso -. Oggi, insieme a le persone generose, vogliamo ringraziare anche lei».

Il piccolo Manuel Marangoni con la mamma Giuseppina (FOTO RENATO GIUPPI)

Giuseppe Bufis

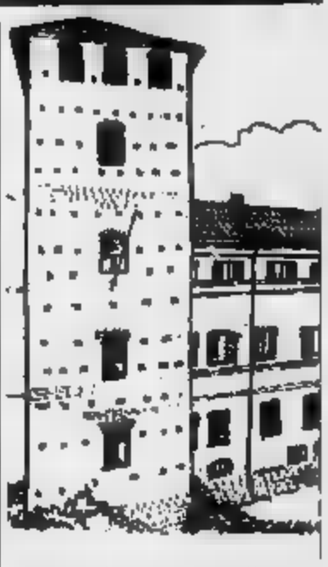
L'ELENCO DELLE DI

VERCELLI. Nella sole giornata di ieri sono stati raccolti 7 milioni e 671 mila lire per il piccolo Manuel. risposta commovente, che arriva da tutta la provincia, ma anche da fuori: un lettore di Galliate ha portato la sua offerta alla redazione di Biella.

Intanto si stanno mobilitando club e associazioni, insomma, una gara di solidarietà che consentirà famiglia Marangoni intraprendere serenamente il viaggio negli Usa. Ricordiamo che le off possono tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle alle 20, nostri Vercelli, via Duchessa Jolanda, 20, o di Biella, via della Repubblica Chi lo desidera può anche ver il sul numero di conto corrente aperto dalla Cassa di Risparmio di Vercelli (che ha contribuuti a sua volta 5 milioni): 46390. Sulla causale dev'essere indicato: «La Stampa - sottoscrizione a favore Manuel Marangoni».

Ed ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri in redazione. Umberto (300 mila); la piccola Elisa e Manuel (150 mila); NN (50 mila); P. T. (10 mila); il suo pret per Manuel (10 mila); dal Servizio 187 Sip con Anna Manzini ed Ersilia Lalli (150 mila); Alessandra (40 mila); da Tiziana (50 mila); Martina e Alberto (20 mila); da Rifondazione comunista (100 mila); amici bar Ari (130 mila); mila); NN (110 mila); NN (10 mila); (250 mila); Adriana per Manuel (50 mila); Cral dipendenti comunali Vercelli (500 mila); federazione Psdi Vercelli (500 mila); NN (50 mila); personale prefettura per piccolo (311 mila); famiglie Brondo, Berro e Berni (500 mila); in memoria dei nonni Sabrina e Rossana (500 mila); un gruppo di amici (100 mila); il Servizio di igiene pubblica per Manuel (230 mila); Stefano Zarino (500 mila); Andrea (100 mila); (50 mila); Diego Melara (20 mila); D Tabbia (20 mila); NN (30 mila); L. R. (50 mila); un bimbo per Manuel (200 mila); Matteo, Monica, Fiore e Franco (250 mila); NN (20 mila); Massimiliano e Marco (20 mila); (20 mila); Club '34 per Manuel (100 mila); NN (50 mila); NN (50 mila); Maria Grazia Barbano e familiari (30 mila); una di Vercelli (100 mila); NN (30 mila); NN (150 mila); una mamm di Biella (un milione); NN mila); NN (20 mila); Franca, Ennio e Alberto (50 mila); Vanna e Cristiana (100 mila); NN (500 mila); NN (20 mila).

Beato Amedeo, il duca che aiutava i poveri



PIAZZA Amedeo IX, antistante il Castello, si chiamò, fino al 1908, piazza del Tribunale. Quest'ultimo nome le fu assegnato nel 1838, quando si insediò in questi locali il tribunale di prefettura, mentre le carceri, che fino a qualche anno fa si trovavano nell'ala Nord, traslocarono nel 1832.

La piazza, pur trovandosi in zona centrale, sembra un angolo di periferia ed è il posto preferito di tanti cagnolini al guinzaglio. Oltre al Castello, costruito da Matteo Visconti e diventato poi sede dei Duchi di Savoia, un altro antico si affaccia sulla piazza: è il più volte citato «Teatro Nobili», edificato alla fine '700 e chiuso circa dieci anni dopo a causa del crollo del tetto, nel 1798. In quegli anni il castello abitato dal Governatore della città, e la antistante era detta del Regio Castello. Un picchetto armato, nei colori tipici delle truppe sabaude, sostava davanti all'alto di cinta esistente prima dei restauri 1930. Erano gli uomini che componevano la scorta militare, detta Corpo di guardia, affinché fosse regolare svolgi dalle rappresentazioni. Così, nelle sere in cui c'era spettacolo, le i cavalieri, membri della Società dei nobili, gremivano la nostra piazza ben protetti dai granatieri o dai dragoni, poiché il canto della «Marsigliese» stava i futuri «cittadini» del Piemonte repubblicano.

Tutto questo all'ombra del Castello, particolare della torre sinistra, crollata 1928 e poi ricostruita, dove nel 1472 era morto il mite Amedeo IX, il Beato. Educato da un religioso francescano, il duca abbracciò molto presto le idee religiose». A 17 anni sposò Violante di Francia, sorella di re Luigi XI, e quando manifestò in lui l'epilessia, la moglie, abile e tenace, fu investita della reggenza. Trasferitosi a Vercelli, Amedeo si distinse per i suoi atti di magnanimità nei confronti poveri, e pare abbia persi fatto a pezzi il collare dell'Ordi dell'Annunziata per distribuirlo ai mendicanti. Morì nella nostra città all'età 37 anni, la salma è conservata in Duomo nella cappella a lui dedicata. stessa cappella sono sepolti la consorte Violante, Carlo III e Vittorio Amedeo I, morto in città nel 1637. Del Beato Amedeo esiste una tavola in legno in cui il duca è ritratto in costume principesco, con mollino, mentre l'urna d'argento, in cui conservato il corpo, risale al 1823, essendo stata quella precedente depredata dai francesi nel 1799.

Pino Marcone

UN PRESEPE IN TUTTE LE

La Natività in risalo dell'agenzia Rialto

VERCELLI. sogno di vedere una città sfavillante rinnova durante periodo natalizio si è realizzato. Accantonati i programmi un po' troppo ambiziosi degli scorsi anni, si è puntato su un aspetto che valorizza il reale significato della nascita di Cristo. E' bastata l'idea di esporre un presepe in ogni vetrina centro e della periferia per dare finalmente alla tranquilla Vercelli uno scossone.

Tra le idee più singolari segnalare quella torrefazione «Chicco d'oro» di via Gioberti: un piccolo presepio messicano scolpito in legno laccato, con i tradizionali simboli della Natività in evidenza.

Rappresentazione inedita al bar «Trastevere» di via Carlo III di Savoia. L'artista Francesco Leale in un disegno a tempera ha raffigurato Giuseppe e Maria Betlemme. Solo pochi giorni prima di Natale verrà esposo un altro foglio con scena dell'Avvento di Cristo.

A richiamare l'attenzione in via Antonio Borgogna, dentro ad una piccola vetrina, c'è il presepio della legatoria «Ivo Guzzon»: rilegature preziose compaiono le classiche sculi natalizie. Statue nelle ri fanno bella mostra di nel «presepe in risalo» realizzato da Merli, agenzia Rialto, in Petrarca. (g. mo.)

I DISEGNI DEI RAGAZZI HANDICAPPATI

VERCELLI. «Lavori di fanta» è il titolo della mostra allestita dai ragazzi del centro educativo dell'Anffas in programma oggi e domani all'oratorio di Sant'Agnese, in via Borgogna.

Si tratta di una «collettiva» con i più svariati oggetti: dalla realizzazione di singolari quadri alla costruzione di burattini in legno e in plastica. In particolare mostra di estro e d'inventiva, di quanto i giovani siano stati capaci creare il supporto degli insegnanti dell'associazione che li guidano loro attività.

Oltre alle tecniche classiche sono stati usati metodi nuovi: numerosi lavori di pittura stati eseguiti direttamente le mani, stendendo i colori sulla con i polpastrelli delle dita come facevano alcuni artisti americani degli Anni 60.

Accanto a raffigurazioni loratissime ci sono i classici collages dove vengono messi in evidenza i contorni neri delle figure su sfondi bianchi.

E' da qualche che i ragazzi dell'Anffas s'impegnano per la realizzazione questa mostra per la quale si sono entusiasmati sin dai primi giorni. (g. mo.)

OGGI IL VOTO ALLE URNE PER IL COMITATO

VERCELLI. La dc cittadina elegge quest'oggi il suo «governo». Dopo due anni di commissariamento, gli oltre 2 mila tesserati dello scudo crociato troveranno alle 14,30 nel Salo Dugentesco per nominare i componenti del Comitato.

Per la carica di segretario cittadino c'è soltanto candidatura: quella dell'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Robutti che, in caso di elezione, dovrà lasciare l'incarico nella giunta comunale.

Quattro le liste che concorrono per formare il nuovo comitato: «Iniziativa», che fa capo a Robutti e Tortolone; la seconda «Per una politica trasparente e concreta» guidata da Roberto Rosso e Francesco Radaelli; la terza «Per un impegno nella politica e nelle istituzioni» appoggiata da Sandro Cattaneo e Gian Franco Carnevali. «Ricominciare una politica solidale per la città» lo slogan della quarta che si rifà a Lucia Pigino, Angelo Fragonara e al senatore Carlo Boggio.

Devono essere eletti 20 membri, a cui si aggiungeranno per ripartizione tre rappresentanti femminili. Gli elettori 2200. (p. m. f.)

IL RISTORANTE
Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
gradita la prenotazione
Biella - Via Torino 77
Tel. 015/403.975 - 015/849.37.09

CATBAR
CENTRO ASSISTENZA TECNICA BAR ALBERGHI RISTORANTI
di LESSIO G. & PELLEGRINI V. s.n.c.
FORNITURE ALBERGHIERE
Via Cottolengo 41 - BIELLA (Vc) - Tel. Fax: 015/84.923.28

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.
LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.
Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATAVIA
* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.
ALESSANDRIA E PROVINCIA: COVEMI spa
Alessandria - Viale dell'Industria, 50 - (0131) 346811/2/3
FLURA - Ovada - Via Rocagrimalda, 18 - (0143)
ASTI E PROVINCIA: ATI
Asti - Regione Valkarza, 61 - (0141) 272204
E PROVINCIA:
Cuneo - Frazione Madonna dell'Olmo
Via della Motorizzazione, 2/C - (0171) 411212
MONDO V. I. spa - Mondovì - C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3
NOVARA E PROVINCIA:
Paruzzaro - S.S. 142 Km 49,200 - (0322) 53812
SVAI spa - Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) 913155
TORINO E PROVINCIA: DIESEL
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - - S.S. 228 Via Candoasino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608
E PROVINCIA: AGNELLO
Paruzzaro - 142 Km - (0322) 53812

Le spoglie dell'ex presidente del tribunale sono state tumulate nel cimitero di Occhieppo Inferiore

In mille ai funerali del giudice Maiorana

Il parroco di San Biagio lo ha ricordato come «uomo retto, magistrato di valore, cristiano attento alle necessità del prossimo» Alla funzione presenti tra gli altri gli ultimi tre sindaci e una rappresentanza di magistrati. Udienze sospese in segno di lutto

BIELLA. Pochi fiori ma tanta, autentica commozione. Così, ieri, con un rito semplice ma molto partecipato, la città ha reso l'estremo saluto all'ex presidente del tribunale Antonio Maiorana, morto l'altra notte a 67 anni per un infarto.

Il feretro avvolto [illegible] composizione di fiori bianchi è giunto nella chiesa di San Biagio alle 10,30 in punto. Ad attenderlo c'era una scorta d'o[illegible] carabinieri in alta uniforme [illegible] folla immensa che per diversi minuti ha bloccato il traffico in via Rosselli.

Il tribunale di Biella in segno di lutto aveva sospeso le udienze per un'ora, consentendo così a magistrati, avvocati e personale impiegatizio di partecipare alle esequie. Il folto gruppo [illegible] guidato [illegible] presidente Vito Vittone, dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina, dal sostituto Maria Luisa Ferrari [illegible] dal consigliere dirigente della pretura Luigi Bove, quest'ultimo legato da particolari sentimenti con [illegible] dottor Maiorana: [illegible] figlia si [illegible] sposata con [illegible] primogenito dell'ex presidente.

Da Torino, dove Maiorana aveva chiuso a fine anno una lunga carriera, era arrivato il presidente della seconda sezio[illegible] della corte d'appello Barbaro. Ma erano presenti anche il questore Vincenzo Natale, gli ultimi tre sindaci di Biella,

Antonio Maiorana

Franco Borri Brunetto, Luigi Squillario e Luigi Petrini. Mescolati tra amici e conoscenti [illegible] poi medici, imprenditori, commercianti e una delegazione con gagliardetto del Liceo classico guidata dal preside Zavattaro e dal professor Roncon: Maiorana per molti anni era stato un apprezzato presidente del consiglio [illegible] istituto.

La Messa di suffragio è s[illegible] concelebrata dal parroco di San Biagio don Finotto, coadiuvato dal suo vice don Coda, dal parroco del Piazzo nonché cappellano delle carceri, don Pizzato e da don Cappa, curato di Occhieppo Inferiore, paese d'origine della moglie di Maiorana, dove sono state poi tumulate le spoglie del magistrato.

Non ci sono stati discorsi roboanti, [illegible] parole semplici [illegible] forse per questo ancora più toccanti perché dettate dal cuore. All'inizio del rito religioso don Finotto ha accolto la vedova Maria Elena Zelweger e i tre figli Giovanni, Andrea e Valentina con espressioni di partecipato cordoglio. Poi, commentando una pagina del Vangelo di Luca, ha ricordato le doti umane di Antonio Maiorana [illegible] retto, [illegible] provata fede cristiana, magistrato [illegible] valore, attento alle necessità del suo prossimo».

L'ex presidente del tribunale abitava in corso Risorgimento, a due passi dalla parrocchia di [illegible] Biagio, ed era solito intervenire alla Messa domenicale con la famiglia nella chiesa di don Finotto. Il sacerdote, quindi, lo conosceva bene e per questo ha potuto farsi interprete del comune sentimento di generale rimpianto che aleggiava nelle navate gremite formulando un ringraziamento per le opere buone che hanno costellato le vita [illegible] Maiorana.

Maurizio Alfisi

LUTTO CHIUSO LE [illegible]INARI [illegible]

BIELLA. Originario di Napoli, il dottor Antonio Maiorana [illegible] giunto in città all'inizio degli Anni Cinquanta come giovane sostituto procuratore presso la procura della Repubblica, retta a quel tempo dal dottor Calvelli. Ma a differenza di molti altri magistrati passati dal palazzo di Giustizia di via Marconi, Maiorana aveva finito per mettere su famiglia a Biella. Successivamente aveva fatto esperienza in pretura, poi la promozione a presidente del tribunale proprio negli anni difficili del terrorismo.

La maggior parte dei biellesi lo ricorda presiedere i collegi giudicanti nei delicati processi all'anarchico Renato Cornacchia e alla sua fidanzata, per un arsenale di munizioni scoperto del cimitero di Cossila San Grato, e quindi alla colonna logistica delle «Br»: a Occhieppo Superiore, Candelo e Pralungo erano stati ritrovati vasti depositi di esplosivo e armi tra cui la Nagent dell'omicidio [illegible] vicedirettore de La Stampa Carlo Casalegno.

Magistrato particolarmente preparato, secondo molti estimatori, sapeva introdurre nell'aula di giustizia sempre una nota di umanità. Forse anche per questo era rimasto particolarmente turbato dalle violente manifestazioni di protesta [illegible] dalle polemiche scaturite dopo la sentenze Cornacchia in [illegible] Biella che risentiva del nuovo clima sessantottino. Ma [illegible] che un uomo di profonda fede cristiana e questo gli [illegible] dato la forza per ritrovare il giu[illegible]o equilibrio.

Chi lo frequentava nel privato della sfera familiare aveva trovato anche una persona particolarmente attenta ai problemi [illegible] sua città d'adozione nella quale si era perfettamente integrato.

Fu per lui un grande sacrificio nell'84 lasciare Biella per [illegible] reggenza della pro[illegible] della Repubblica di Ivrea: [illegible] la [illegible] figura [illegible] magistrato era diventata incompatibile [illegible] quella del figlio Andrea avviato alla pratica forense.

Ma nella cittadina eporediese era rimasto pochi anni: nominato presidente di sezione alla corte d'appello di Torino si era adattato a fare il magistrato pendolare col capoluogo di regione. Era andato in pensione all'inizio dell'anno col grado [illegible] presidente di sezione della Cassazione: da pochi giorni era diventato nonno. [m. al.]

Carabinieri in alta uniforme all'arrivo in chiesa del feretro del giudice (foto Mocci)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Incidente sul lavoro: due operai ustionati

Due operai della tintoria «Pollone», situata in via per Pollone, [illegible] rimasti ustionati ieri mattina dal vapore di una vasca per la colorazione del filato. Luca Merlin, 20 anni, residente a Camburzano e Tiziano Canova, 32 anni, abitante a Callabiana, [illegible] stati trasportati in ospedale da un'ambulanza della Croce rossa. Ora sono [illegible] verati nel reparto dermatologia: guariranno rispettivamente in [illegible] 10 giorni.

[illegible]

Vigili del fuoco, prevista un'agitazione

I vigili del fuoco di Biella si asterranno dalla vigilanza nei teatri. L'agitazione è stata annunciata l'altro giorno nel corso di una conferenza-stampa dei delegati dell'Rsb, il sindacato di categoria. La protesta fa seguito alla nuova legislazion[illegible], che impone ai pompieri di prestare servizio nelle sale adibite agli spettacoli durante i giorni di riposo senza ulteriore retribuzione, e che ha bloccato i corrispettivi economici degli avanzamenti [illegible] carriera.

[illegible]A

La Loro Piana compra le migliori lane d'Australia

Il lanificio Loro Piana si è aggiudicato all'asta di Newcastle, in Australia, la miglior balla di lana, «top-line». L'azienda valsesiana, che ha fatto della qualità la sua bandiera, con questa nuova operazione premia simbolicamente il lavoro degli allevatori, impegnati nella selezione zootecnica e nel miglioramento della tosa. Da anni l'industria è il più grande acquirente di lane pregiate australiane.

Mongrando, è ricoverato in prognosi riservata [illegible] Casale

Investito da un'auto, grave

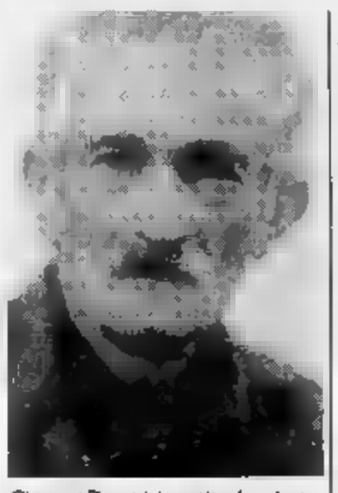
E' un agricoltore di 62 anni abitante [illegible] San Michele. Urtato da [illegible] 126: il guidatore sarebbe rimasto accecato dai fari abbaglianti di un'altra vettura

MONGRANDO. Era appena uscito di [illegible] per fare [illegible] passeggiata ma è stato investito da un'auto. Ora Giovanni Zanotti, 62 anni, agricoltore, [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Casale Monferrato. Nello scontro l'anziano ha riportato un trauma cranico e alcune fratture.

Giovanni Zanotti [illegible] molto [illegible] nosciuto in paese. Sovente gli abitanti [illegible] incontrano [illegible] cammina lungo le strade stretto della frazione San Michele, dove risiede da solo in via Caresane 52, in una casa non molto distante da quella del fratello Felice, l'unico parente di Mongrando nonostante il cognome sia piuttosto comune.

Ieri il campanello dell'abitazione di Felice Zanotti suonava a vuoto. Pare che, qualche istante prima dell'incidente, i due si siano incontrati. Un saluto e poi Giovanni si è incamminato lungo via Caresane.

Erano le 18,30 e, alle sue spalle, stava sopraggiungendo una 126 guidata da Franco Catto Ronchino, 50 anni, meccanico tessile abitante nella stessa frazione di San Michele ma nella parte più alta, in via per Netro 32. Al suo fianco era seduto [illegible] figlio Andrea di 18 [illegible]ni. Da mezz'ora ormai l'uomo aveva terminato la giornata di lavoro in un'azienda di Camburzano. Dopo, come d'abitudine, si [illegible] fermato un attimo fuori dalla fabbrica per attendere l'arrivo di Andrea, operaio in uno stabilimento vicino: insieme tornavano a casa, dove li attendeva per [illegible] «mamma Floriana».



Giovanni Zanotti, investito da un'auto

«Ma [illegible] li [illegible] visti arrivare per tempo [illegible] ho cominciato a preoccuparmi - racconta la donna -. Ho capito subito che doveva essere capitato qualcosa e purtroppo l'istinto mi ha dato ragione: quando Franco ha imboccato via Caresane, ha incrociato un'altra auto che viaggiava con gli abbaglianti. La [illegible] è stata confermata anche dal proprietario di una vettura che aveva alle spalle: nessuno ha visto più niente, mio marito è rimasto come accecato per una frazione di secondo, sufficiente a non accorgersi della presenza del signor Giovanni. Lo ha visto all'ultimo momento: ha cercato [illegible] evitarlo, infatti la carrozzeria della 126 [illegible] bollata sulla fiancata destra e non [illegible] fronte, [illegible] lo ha urtato lo stesso. [illegible] è fermato, ha chiesto aiuto e poi [illegible] arrivata la Croce Rossa».

Prosegue Floriana Catto Ronchino: «Vede, quell'anziano lo [illegible] bene, non è la pri[illegible] volta che lo incontriamo lungo la strada, senza marciapiedi e con scarsa illuminazione. E tutte le volte ci eravamo detti: "Prima o poi gli capiterà qualcosa", con tutta quella gente che di sera approfitta della frazione poco frequentata per trasformarsi in piloti da formula uno. Invece doveva succedere proprio con [illegible] marito che non ha mai fatto del male [illegible] una mosca. Non va forte in auto né si ubriaca: è astemio, [illegible] sanno tutti. Comunque ora il nostro unico desiderio è che quel signore si salvi. So che lo hanno trasferito a Casale perché a Biella [illegible] rianimazione non c'era posto: speriamo solo che guarisca presto».

Daniele Pasquarelli

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
GIOIELLERIA
Gallotti
ARONA

Finalmente anche in provincia di Vercelli **Whirla Whip** [illegible] numero uno delle macchine [illegible] per la produzione istantanea di gelati e Milkshakes.
La [illegible] **Whip** nello spazio [illegible] qualche secondo produce qualsiasi varietà di gelato al naturale.
La mille gusti **Whirla Whip** sarà presentata sabato 14/12/91 alla Birreria **Roxy** [illegible] di Tronzano Vercellese - Corso Vittorio Emanuele [illegible] al **Bar Vogue** di Vercelli - Piazza Medaglie D'Oro.

Abbiamo creato [illegible] centro per vestire [illegible] divertire il tuo **Tempo Libero.**
Vieni [illegible] dare un'occhiata alle nostre calzature, alla pelletteria, alla valigeria, all'abbigliamento [illegible] agli articoli sportivi.
Siamo al Rondò di Borgosesia, [illegible] nome naturalmente abbiamo scelto: **Tempo Libero.**
SCIARE IN VALSESIA E VALSESSERA: *Il meglio della vita !!*

Alagna [illegible] ski (Funivie Monrosa)
Mera (per tutti i livelli)
Rimasco (2 impianti - livello medio/alto e princ.)
Fobello (livello medio medio/alto)
Bielmonte (per tutti i livelli)
Piode (per principianti)
Alagna Volk (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Camasco (1 impianto per princ. ed 1 per livello medio)
Carcoforo (1 impianto livello medio ed 1 pista per sci da fondo)
Rima S. Giuseppe (1 impianto ottimo per i primi passi)
Sciovie Oro Negro di Cervatto (1 impianto per principianti, 1 impianto livello medio/alto) giornaliero L. 22.000; pomeridiano L. 16.000.

Il Rondò di Borgosesia
TEMPO LIBERO

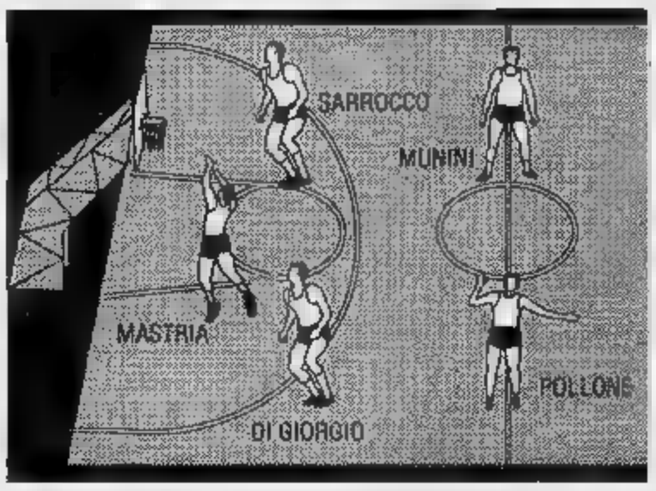
C'e un modo nuovo per fare regali:

un regalo ambito,
un regalo prestigioso
un regalo [illegible] confezionato
[illegible] regalo che può essere sostituito
PROVA ANCHE TU IL GUSTO
DI FARE [illegible] REGALO
MOLTO APPREZZATO
E GRADITO

Pallacanestro, impegno casalingo oggi per i vercellesi di Gibo Girardi

Camp, assalto al Domo

I gialloblù hanno bisogno di una vittoria tonificante dopo l'inattesa sconfitta di Pino Torinese. Una difesa attenta contro i tiratori ossolani la chiave della partita



Il quintetto base della Campidonico che stasera affronta il Rosmini

VERCELLI. Urge un pronto riscatto per la Campidonico che dopo il tonfo di Pino Torinese cerca punti pesanti, questa sera alle 21 tra le mura amiche, con il Rosmini Domodossola.

«Si tratta di un incontro tutt'altro che facile - ammonisce mister Girardi -. I novaresi sono un complesso decisamente ostico che, dopo l'inizio piuttosto difficile, tipico di ogni matricola, sta lentamente risalendo la graduatoria». Il biglietto da visita i rossoazzurri ossolani presentano l'eclatante successo dell'ultimo turno ai danni dell'ex capolista Omegna.

«Sarà importante attuare un'attenta marcatura difensiva - continua Girardi - visto che Mastrini fa dell'attacco una delle sue armi migliori. In particolare dovremo "curare" con particolare attenzione Facchini e Rogora, cecchini davvero implacabili».

Con squisito senso di solidarietà la dirigenza della Campidonico ha deciso di devolvere l'intero incasso del match contro il Domodossola in favore del piccolo Manuel: un motivo in più per gremire le scalee del Paladonizetti. **(p. m. f.)**

UCLIT, TRASFERTA [redacted]

BIELLA. Con tre vittorie consecutive, più una «sub judice» per colpa di un black out, l'Uclit sta prepotentemente risalendo la classifica. L'occasione per continuare la scalata viene dalla trasferta di oggi, un non impossibile scontro contro la Ginnastica Torino in programma per questo pomeriggio alle 18,30.

La partita sembra abbordabile, specialmente per il Bbc di questi tempi: i biancorossi, dopo un mese e mezzo di tentativi e di prestazioni da «Lakers» alternate a cali di tensione preoccupanti, hanno finalmente trovato il giusto assetto. Fabio Vetrò non ha più sbagliato una partita, mettendo a tacere (e non erano pochi) i tifosi che rimpiangevano la [redacted] e l'esperienza di Franco Fortunato, lasciato partire in estate. Il ritorno di Stefano Robutti inoltre ha migliorato l'efficacia in attacco, mentre l'inserimento in pianta stabile nel quintetto base di Primo e Pusceddu ha permesso di ristrutturare la difesa. E a questo si aggiunge una panchina di qualità, con i vari Piatto, Ray e l'eterno Gianni Davito, il quadro di una compagine in [redacted] di puntare in alto è completo.

La Ginnastica, che in classifica ha otto punti ed ambisce solo ad un campionato tranquillo, sembra almeno sulla carta una formazione tecnicamente inferiore ai biancorossi. Un'altra vittoria equivarrebbe a un diploma di maturità.

Nessuna novità intanto sul campo «giudiziario»: per conoscere l'esito del doppio ricorso di Uclit e Galvagno in merito alla partita, di cui in prima istanza è stata decisa la ripetizione, bisognerà attendere lunedì, giorno in cui è stata fissata l'udienza d'appello a Roma.

[redacted] impegnato alla Rivetti (appuntamento alle 21) il San Biagio Chiorino, che resta fermo a quota zero in graduatoria. I giallo verdi di Massimo Grigatti attendono la visita del Pino, un'altra «collega» di bassa classifica. I torinesi hanno [redacted] punti, che valgono la penultima posizione, due dei quali però conquistati proprio alla Rivetti contro l'Uclit. I bi[redacted] del canto loro sono ancora alla ri[redacted] primo successo stagionale, solo sfiorato in un paio di occasioni [redacted] sempre sfuggito all'ultimo momento.

Sul piano della tecnica di base i favori del pronostico vanno agli ospiti, che puntavano a un torneo di vertice. Il San Biagio tra l'altro dovrà fare a meno di Canton e Maffeo, entrambi [redacted] problemi fisici. **(g. ca.)**

SPORT FLASH

JUDO

A Nicola Galante il trofeo Ghirlandina

Nicola Galante sugli scudi nel trofeo internazionale Ghirlandina, disputatosi a Modena. Il portacolori della Yanagi ha ottenuto tre successi per Ippon, l'ultimo dei quali contro un atleta romeno. Con la vittoria nel Ghirlandina, Nicola Galante ha ottenuto l'ennesima convocazione nella Nazionale preolimpica. Nei prossimi giorni sarà nella capitale per sostenere uno stage agli ordini di ct Remo Venturelli.

CALCIO

Festa rossonera alla trattoria Afro

Il Milan club di Vercelli organizza, per le 20 di oggi, la «serata rossonera», tradizionale festa di fine anno per lo scambio di auguri [redacted] i f[redacted] del «diavolo». La manifestazione si svolgerà alla trattoria Afro e culminerà con una «tombolata benefica» in favore dell'Anffas.

NUOTO

Amichevole di esordio per la squadra di Vercelli

Battesimo per la neonata formazione agonistica del Centro Nuoto Vercelli, domani mattina alle 9,30 nell'impianto di via Baratto. La squadra bicciolana affronterà in una serie di gare amichevoli le f[redacted] di Novara, Biella, Casale e Vigevano. Il team vercellese, regolarmente affiliato alla «Fin» si presenta ai nastri di partenza con molte ambizioni: prima [redacted] tutte quella di rilanciare in grande stile lo sport natatorio in città.

Annullato il provvedimento disciplinare contro la Sanpi

«Squalifica revocata»

I biellesi avrebbero dovuto giocare una gara a porte chiuse. Oggi trasferta ad Ivrea. Missione impossibile per il Vercelli. Tre Spighe, già [redacted] spareggio

BIELLA. Inizia bene il fine settimana delle Sanpi: dopo la «débâcle» alla Rivotti con il Monza, che sembra [redacted] ridimensionato le ambizioni di squadra-rivelazione dei grigiorossi, ieri sera sono arrivate buone notizie da Roma. E' stato infatti annullato almeno in parte il pesante provvedimento disciplinare (giocare a porte chiuse la prossima partita in casa) che la federazione aveva deciso in base al referto arbitrale della partita con il Caronno.

In quell'occasione il direttore di gara [redacted] visto «ripetuti lanci di oggetti in campo, tra cui un bullone di acciaio, e conseguente interruzione della partita». «La notizia ci è arrivata fin dalla [redacted] settimana - spiega il presidente Piero Cantone - e subito siamo caduti dalla nuvola. Abbiamo in un primo momento ottenuto la sospensiva, poi abbiamo presentato ricorso. Sapevamo di essere in buona fede, abbiamo raccolto testimonianze autorevoli, tra cui quella di un arbitro di serie A che ha assistito al nostro incontro, e siamo stati premiati». In realtà il bullone era caduto dallo spazzolone che usavano gli inservienti per asciugare il parquet.

Oggi la Sanpi ha la possibilità di proseguire il week-end positivo: il sestetto di Pedullà sarà infatti impegnato in trasferta contro il Murata Ivrea, compagine che si trova penultima con i soli [redacted] punti frutto del successo sul fanalino di [redacted] Vercelli. In base all'indubbio maggior spessore tecnico di Manavella e compagni e soprattutto al teorema ormai quasi inconfutabile dell'invincibilità fuori [redacted] i grigiorossi hanno un'occasione d'oro per riscattare l'opaca prova di domenica.

Chi invece sembra non avere speranze è la Libertas Mikasa, che questo pomeriggio al Paladonizetti (appuntamento alle 17,30) si appresta ad ospitare il Torrone Martino Alba. Le due formazioni hanno una posizione in classifica diametralmente opposta: i vercellesi sono ancora fermi a quota zero, mentre i cuneesi che in estate hanno compiuto una campagna acquisti alla grande tesserando giocatori da serie B, sono a punteggio pieno in vetta alla classifica. Solo la Sampi nel primo turno e la Benetton Bulova Rho sono riuscite a costringere l'Alba al tie break, ma senza successo. Non sembra quindi la Libertas la compagine in grado di strappare i primi due punti alla capolista.

In B2 femminile le Tre Spighe Candelo deve disputare un vero e proprio spareggio-salvezza. Le ragazze di Pallante infatti affrontano in trasferta il Vignola Modena, [redacted] compagine che in classifica è ferma a due punti, proprio come le biellesi. Per entrambe le formazioni [redacted] sconfitte rappresenterebbe un brutto colpo soprattutto per il morale, anche se il campionato offrirà molte altre occasioni di riscatto.

Giampiero Cannoddu

Borgosesia, Natale 1991

Il Natale a Borgosesia è diventato un quadro...

Il quadro è diventato cartolina...

la cartolina è diventata un regalo...

Natale d'autore a Borgosesia

Cari amici

vicini e lontani

LE CARTOLINE D'AUGURI DEI PITTORI [redacted], REGALO, NEI SEGUENTI PUNTI [redacted]

Viale Duca d'Aosta
EPIS 1
[redacted]
PUBBLIVALSESIA
CASA DEL SARTO

Viale Vittorio Veneto
EPIS 2
ELLESPORT
COLORIFICIO FILIPPA
IL GRILLO PARLANTE

[redacted] Settembre
STEFANEL
OREFICERIA ROSSI
TONIOLO PELLETTERIE
ERBORISTERIA IL GIRASOLE
BOUTIQUE XX SETTEMBRE

Galleria Tre Re
[redacted]

Piazza Martiri
BAZAR SACCHINI
PELLICCERIA S.LLE ZOIA
[redacted]

Piazzetta Cavaliello
OREFICERIA ODONE
L'ATELIER
CALIFORNIA ABBIGLIAMENTO
AGENZIA VIAGGI SPIDER

Via Prof. Calderini
TERESA BOUTIQUE

Piazza [redacted]
ANTONIO ACCONCIATURE

PICCOLO BAR
G.D. PELLETTERIE
OTTOBRINI
[redacted] REMOGNA
LA FLORA DI MORTIGLIENGO
TABACCHERIA COLECCHI
CASA DELLA CALZA
BENETTON
LUCE PIU'
ZANETTA CALZATURE
ABBIGLIAMENTO RAFFAELLA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Via Roma
LIBRERIA COLIBRI
BAR LA LUCCIOLA
BLAZER UOMO
PICCOLO MERCATO CARNI
CALZATURE PERALDI LILIANA
OTTICA SOTTILE
PANETTERIA MONTE

[redacted]
GARIO ITALO MA[redacted]ERIA
LAURA GIOIELLI
IL FORNO DI ANTONIAZZO

Via Dott. Ferro
NUOVA IMMAGINE ARREDAMENTI
MILLE E UNA NOTTE
IVANA BOUTIQUE
MACELLERIA EQUINA TRIVERO

Via Ferrari
CARTAMAGIA

BRUMMEL
GENOVA ELETTRODOMESTICI
BOUTIQUE YVETTE
CASA DEL CORREDO DI FACCHIN

Via Cairoli
L'IMPRONTA
FOTO OTTICA LIVING STUDIO
PASTICCERIA GIARDINI
[redacted] SOGNI
PROFUMERIA EMI

Via Sesone
EL ABBIGLIAMENTO

Via Montrigone
LANCIA AUTOBIANCHI MATTIOLO

Via per Valduggia
MOBILIFICIO F.LLI FORTISI

Corso Vercelli
COSTIERA AMALFITANA
ARIENTA RIPARAZIONE MACCHINE PER UFFICIO
BORGOCAR S.R.L.
PIZZERIA IL MULINO
CENTRO COPIA DI MIRELLA BORSOI
LA CARTOLERIA
MIRELLA «NEW LOOK»
EDICOLA FRANCESCA
LAURA MAGGIO PELLETTERIA

DISCOTECA SPORTING CLUB SANTHIA DISCOTECA

Sporting Club

tel. 0161 921222 SANTHIA'

MARTEDI 17 DICEMBRE

SERATA INAUGURALE

Con discoteca e musica dal vivo anni 70/80

E' gradita l'eleganza.

SABATO 14 e 21 DICEMBRE

[redacted] GARA DI *FREE - STYLE*

con tante sorprese, animazioni e ballerini

PARTECIPAZIONE SPECIALE DEL GRUPPO "ABSOLUTE-JOY"

che vi farà conoscere la nuova [redacted] della d[redacted] "il ballo spectra"

Partecipa anche tu !!

AUTOSTRADA TO-MI - USCITA CASELLO SANTHIA'

T A P P E T I

IDEE REGALO
- I cuscini in [redacted] Kilim
- I [redacted] orientali
- [redacted] y migeon soprammobili

VIENI A VEDERLI: [redacted] A NATALE OGNI DOMENICA C'E' UN [redacted] PER TE!

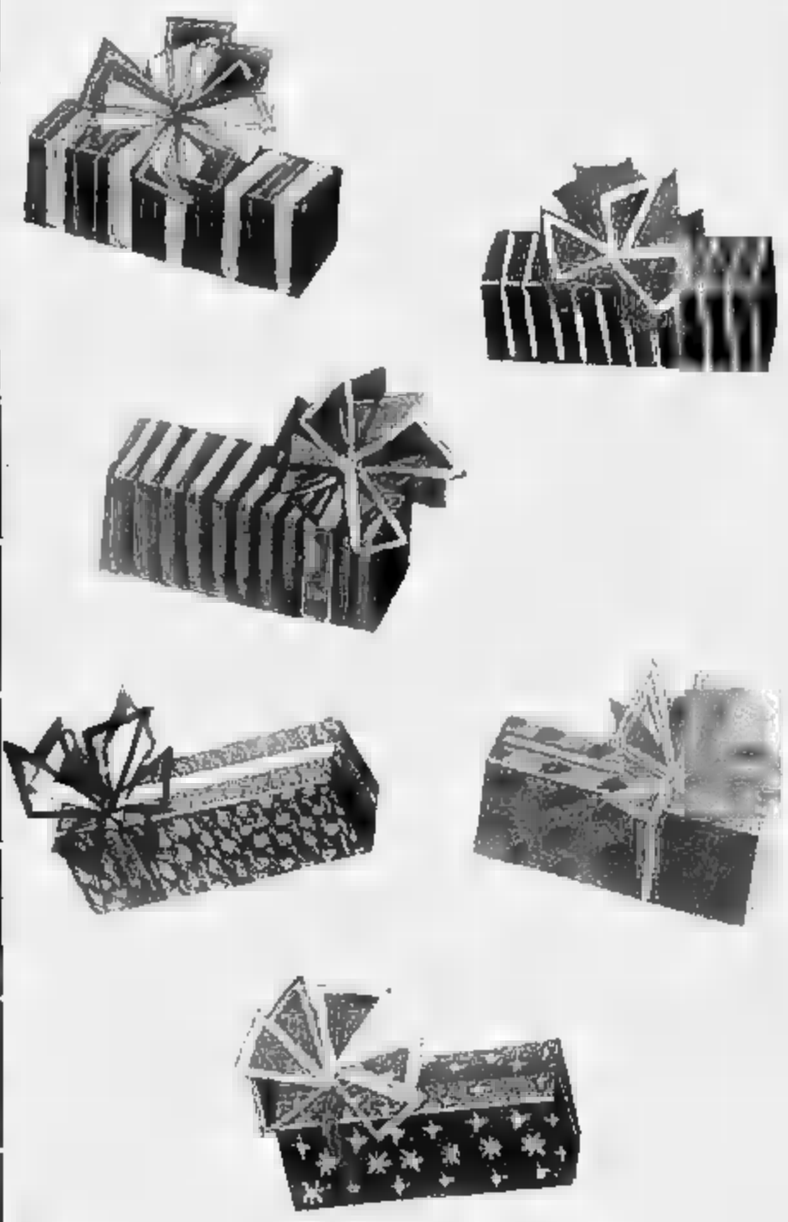
PROVERA - Divisione tappeti orientali - via P. Micca 7 - Vercelli - 0161 [redacted]

SCOPRI IL NATALE BENNET

A DICEMBRE APERTI ANCHE LA DOMENICA

bennet

BARBIE SKI **MATTEL**	L. 18.900
BARBIE GRAN GALA' **MATTEL**	L. 49.900
CAMPER DA SOGNO **MATTEL**	L. 62.900
BAMBOLA RICCIOLA **FURGA**	L. 54.900
BIRIMBA SEDERINO ROSSO **MIGLIORATI**	L. 33.900
JEEP GAUCHO **[illegible]**	L. 499.000
FLIPPER MONTECARLO **[illegible]**	L. 18.500
PISTA GRAN PRIX F1 **[illegible]**	L. 74.500
GIOCO CALCIO MATCH **ARCOFALC**	L. 59.900



SAPIENTINO GIOCO **CLEMENTONI**	L. 12.900
MONOPOLI RETTANGOLARE **ED. GIOCHI**	L. 21.500
FUSTINO DUPLO **LEGO**	L. 21.000
VASCELLO SQUALO NERO **LEGO**	L. 109.900
CONTROL DECK NINTENDO **MATTEL**	L. 179.900
AUTO PIRATE RADIO **REEL**	L. 74.900
CINGOLATO TOP GUN **[illegible]**	L. 84.900
TASTIERA MUSIC PATNER **BONTEMPI**	L. 34.900
REGISTRATORE **[illegible]**	L. 57.900

OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CENTRO COMMERCIALE DI VERBANIA

bennet

VIA E. ROSA

UN AMICO IN PIÙ

I GIOCOLIERI A CRESCENTINO

Trampolieri, giocolieri, animatori «on the road», durante ogni fine settimana si spostano nel centro storico per uno spettacolo estemporaneo, facendo compagnia ad un gigantesco Babbo Natale alto quindici metri. L'happening circense si conclude in piazza Ceretto.

ROASIO CERCA MISS CINEMA

Al «Rosa Shocking» si svolge stasera la festa dedicata alla selezione di «Miss Cinema 1992». Il concorso potrà continuare per tutte le belle ragazze che vorranno candidarsi anche per «Miss Italia 1992». Nella seconda sala il dj Roberto Varesano proporrà le migliori hit degli Anni 80 ad oggi.

A TRECATE CANTA JO SQUILLO

Arriva stasera alla discoteca novarese «Celebrità» (statale per Milano, bivio Sozzago) la scatenata Jò Squillo. La cantante milanese riproporrà una carrellata delle sue canzoni fino all'ultimo successo «Siamo donne», lanciato a Sanremo '91 con Sabrina Salerno. L'appuntamento è per le 23.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 14 Dicembre 1991 vc 37

ANDIAMO A...

SANTHIA'
Gara free style

Allo «Sporting Club» è in programma stasera una gara di ballo «free style», con la partecipazione dei dancers «Absolute Joy». S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
Si balla con l'orchestra

Alla discoteca «Il Globo», sulla statale Vercelli-Novara, si balla stasera il liscio con l'orchestra di Morenito Boselli. Si inizia alle 22.

COSSATO
Sandrino Piva e il suo gruppo

E' il gruppo di Sandrino Piva a suonare stasera al music Club «Caravel» di Cossato, nel Biellese, dalle 22.

GHISLARENGO
Musica dal vivo

Alla videobirreria «La Piscine» di Ghislarengo, nel Vercellese, stasera suonano i novaresi «Fa Sol Blue Band» con Gigi Fasoli vocalist, Benny Greco alla chitarra, Roberto Pastori al basso, Marco Cavalli alle tastiere e Fabio Ticozelli alla batteria.

VALDENGO
Si danza con Raoul Casadei

Al dancing «La Peschiera» di Valdengo, nel Biellese, è sul palco questa sera l'orchestra di Raoul Casadei. Si balla dalle 22.

RECETTO
Il rock degli Epokè

Rock melodico e spettacolare stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Di scena gli «Epokè», gruppo proveniente dal Vercellese. Repertorio basato su pezzi italiani ed americani. S'inizia alle 22,30.

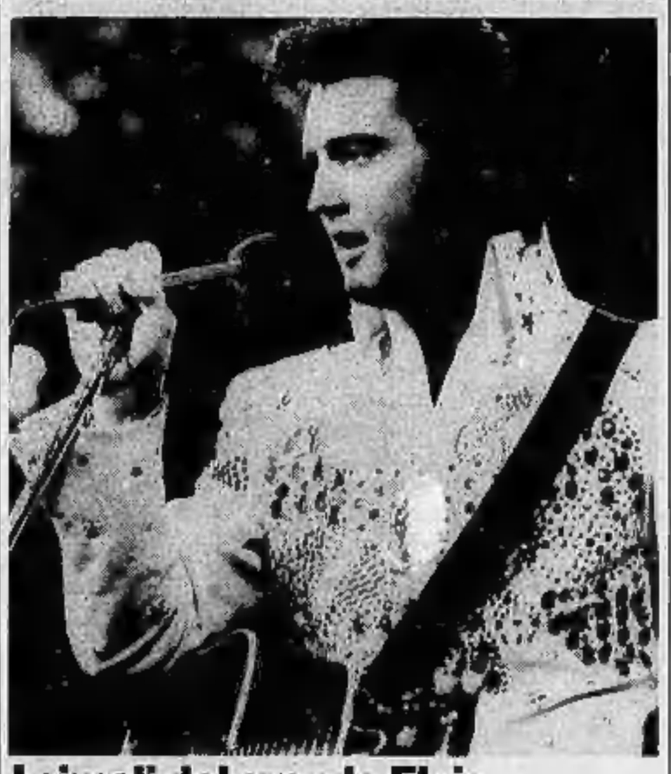
NOVARA
Spettacolo di illusionismo

Oggi alle 16,30 al centro sociale del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 50/c, spettacolo di illusionismo con l'intervento del «Mago Daniel». La manifestazione è organizzata con il patrocinio del Comune.

MONTJOVET
Ballo liscio

Serata di ballo liscio questa sera dalle 20,30 nel padiglione «Lo Gran Bal». Accompagna le danze l'orchestra di «Cristina e i riflessi».

IN MOSTRA A TORINO



I cimeli del grande Elvis

Le prime chitarre, l'abito di pelle, e addirittura la Cadillac dorata del grande Elvis Presley sono esposte (orario 10-22) nella discoteca «Network Multiclub» in via Pomba 7 a Torino. L'iniziativa, che si chiude oggi, è organizzata dai fans torinesi.

Inconsueta esposizione nel capoluogo

Dinosauri-robot idea per stupire

Natale coi tuoi, nell'accogliente atmosfera di casa, oppure al cinema, a teatro, a ballare, al circo. A Torino si può addirittura trascorrere qualche ora del Natale in compagnia di dinosauri. Sotto una grande tenda in via Boiardo, accanto a Torino Esposizioni, è aperta la singolare mostra itinerante «Il mondo dei dinosauri». Sono esposti mostri preistorici robotizzati», che, mossi da speciali congegni meccanici guidati da computer, si muovono e... gridano. La proposta è una novità: finora gli animali preistorici sono stati rappresentati nei film o come giocattoli.

I primi ritrovamenti di questi giganteschi rettili fossili sono relativamente recenti. Era stato il famoso zoologo Sir Richard Owen, nel 1841, a dargli il nome generico di «dinosauri» che, letteralmente, deriva dal greco e significa «ducertole mostruose». Naturalmente nessuno ne ha mai visto uno vivo, essendo vissuti tra l'era del triassico e quella del cretaceo, qualcosa come 200-300 milioni di anni fa. Ciò che resta di loro sono le ossa, i denti o qualche volta lo scheletro intero. Gli scienziati, ricorrendo pure a un po' di immaginazione, hanno pensato poi a «vestirli», a dargli cioè una forma, sovrapponendo alle ossa i fasci muscolari e la pelle.

Oltre alle numerose varietà di dinosauri esposti (il più imponente è il tirannosauro) si potrà ammirare l'esemplare, a grandezza naturale, di un mammut, il più grosso animale mai esistito sulla terra. La paleontologia prosegue il cammino della ricerca. Nel frattempo è interessante prendere contatto con le scoperte fatte fino a oggi. E' quello che si prefigge questa mostra, che sosterrà a Torino alcune settimane. I prezzi d'ingresso sono: 6 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. Ci sono anche un catalogo illustrato e una guida per i visitatori.

Riccardo Orecchia

QUINTETTO D'AUTORE PER RICORDARE AMADEUS

VALLEMOSSO. Ancora un omaggio al genio di Mozart per celebrarne il bicentenario della morte. Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale del centro biellese, l'ensemble «Agorà» eseguirà un capolavoro del repertorio cameristico di Amadeus, il quintetto Kv 581, dedicato ad Anton Stadler, clarinettista amico di Mozart, come lui appartenente alla massoneria.

Il brano venne scritto nel 1789, l'anno in cui le sue partiture si fanno via via più elaborate dal punto di vista contrappuntistico e, come questa, più ricche di «riprese» musicali del motivo centrale. Ma le atmosfere del «quintetto» variano tuttavia in continuazione: alla prima parte, decisamente serena, segue un momento elegiaco, un minuetto e un finale ricco di suggestioni altrettanto allegre.

L'ensemble «Agorà» è formato dai violini di Giulio Tosin ed Enzo Leone, dalla viola di Lorenzo Vitali, dal violoncello di Marco Branche, mentre il ruolo predominante del clarino è affidato a Marco Rosin, esecutore e musicologo, autore fra l'altro di alcuni saggi sul repertorio clarinettistico del tardo Settecento. Gli altri componenti il gruppo suonano nell'Orchestra da camera di Ivrea.

E ancora questa sera, a Biella, la chiesa di San Giacomo, nel quartiere storico del Piazzo, ospita alle 21 il gruppo vocale «Armonia». Il concerto è un variegato ventaglio di musiche che vanno dai madrigali del Cinquecento ad alcuni episodi del romanticismo. Tra i primi si ascolteranno alcune composizioni di Banchieri (il famoso «Madrigale a un dolce usignolo») e di Palestrina, di cui è in programma «O Beata Trinitas».

In cartellone compaiono inoltre brani di Brambs («In stiller Nacht»), di Pulenc e Walker. Bach conclude invece la seconda parte del concerto.

[m. co.]

Mozart in un'illustrazione da «Music»

CLASSICA

AOSTA. Si conclude domani nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la seconda rassegna dei concerti-aperitivo proposti al pubblico valdostano per iniziativa della cooperativa Musica & Musei. L'appuntamento di domani, in programma alle 11, avrà come protagonista il quintetto ungherese di fiati Mecsek, formatosi nel 1964 e da sempre costituito dagli stessi esecutori solisti nell'Orchestra sinfonica di Pécs.

Presenterà nell'occasione pagine di Mozart, Reicha e Danzi. Di Wolfgang Amadeus Mozart si ascolterà l'Andante K 616 e il Divertimento in Si bemolle maggiore. Gli altri due brani in programma sono un omaggio al compositore boemo Antonin Reicha e a Franz Danzi. Di Reicha verrà eseguita nell'occasione l'opera 88 proposta dal quintetto Mecsek.

Chiuderà la matinée musicale il quintetto in sol minore di Danzi.

[g. z.]

RASPELLI HA PROVATO

Gran stufato d'asino poi funghi e polenta

CERRETO GRUE (AL)

E' Raspelli che è diventato più buono, o sono i ragazzi di Papillon che si sono trasformati in critici severissimi? 12/20 va bene o il «faccino storto» della rivista in edicola è più appropriato? Come spesso accade, la via di mezzo è quella giusta. Io, nei voti, privilegio la cucina (e quella è discreta, come confermano Paolo Massobrio e compagni, perdon, amici).

Papillon, invece, stigmatizza un aspetto di questa «trattoria-ristorante» che nemmeno a me va giù per niente: se uno gira in sala (tanto per intenderci, il patron) con la sigaretta accesa, non c'è ruspante che regga, è solo scarsa professionalità nel servizio.

Avete, comunque, da queste parti, il fascino ruspante della campagna, la galaverna dà ai rami dei peschi ed ai filari di cortese e barbera un'affascinante spettrale atmosfera, le zolle di terra lasciate sulla strada dai cingoli dei trattori ghiacciano e si spaccano rumorosamente sotto i vostri piedi, i camini non sono stati ancora del tutto sostituiti dal «metano vi dà una mano»...

La Contea è nata da poco in un angolino appena fuori dal minuscolo centro di Cerreto Grue: una casetta bassa, candida, consueta, banalotta, segnalata dalla piccola pesa (mettetevi il cuore in pace: va a gettoni, l'elettronica è arrivata anche qui).

L'ambiente interno è canonico ed anonimo Anni Sessanta-Settanta. Dai pensili scendono pianticello verdi, sui tavoli fiori secchi annunciano simpaticamente le feste imminenti, in un angolo il frigorifero custodisce dolci della casa e qualche discreta bottiglia. Tavoli vicini, un clima alla buona, un menu a voce (ma c'è perfino la possibilità di pagare con carta di credito).

Si mangia quello che c'è, ed è all'insegna della semplicità, della «casalinghitudine» (con qualche scivolata e qualche gemma). E' buono il fresco saporito salame, poi si va avanti con i funghi messi sott'olio dal padrone di casa (ma perché non impiegare qualcosa di particolarmente buono ed importante?).

Eccovi un assaggio di crostini ai tartufi e poi il deludente risotto ai funghi (salato, unto, slegato, non era certo il Superfino Arborio od il Carnaroli... non è vero?).

Ma questo piatto mediocre trova poi ampia riscossa con un paio di cose che, evidentemente, qui si sanno fare davvero bene, come i ravioli allo stufato che erano stupendi, pieni di sapore, perfetti.

Anche il secondo piatto non era per nulla male: io ho gustato lo stufato di asino, buono, saporito, equilibrato, accompagnato da crostoni di polenta e, poi, i funghi fritti che non risentivano troppo della lontananza temporale dalla stagione giusta.

Al dolce una sufficiente panna cotta. Il tutto accompagnato da un vino stupendo e da un conto di 50.000 lire. Mica tanto, non è vero?

(Provato il 9 dicembre '91)

Edoardo Raspelli

CONTEA
Trattoria-ristorante
Via Starà 2
Tel. (0131) 87.32.46
Giorno di chiusura
Il martedì
Carte di credito:
Bankamericard
Visa
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 17; film 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Adrenalina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** di E. Humperdinck, dir. M. Benini, regia di T. Conta. Ore 15.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto, ore 17** Musiche di Berlioz, Händel, Mozart.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 18,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantata...** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Inf. tel. (011) 5578248-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Erba c. Moncalieri 241	**Sorelle al nasco** Con le sorelle Sister. Stasera ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ruota in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La città dei sogni**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18,30 **Spettacolo**
19,25 **TG 4**
20,30 **Idomeneo**, opera
22,30 **TG 4**
22,45 **Opera**, continuazione
24 — **Spettale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Casi**, film
22,30 **Videonottate**

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **7 per l'infinito contro i mostri spaziali**, film
22,30 **Shane**, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Sente a Cuba**, musicale
20,30 **Il ponte di Waterloo**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Una sirena a Manhattan**, film
22,40 **Sabato sport**
24 — **Jazz in concert**

Quinta Rete
17 — **Mago pancione etcià**, cartoni
17,30 **Le favole**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Sangue e sabbia**, film
0,30 **La campana di Santa Maria**, film

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19 — **Il tamburo parlante**, musicale
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **TG 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio fans**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **La mia vita**, film
22,50 **Il perduto amore**, telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le sute della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Il Palazzo risponde... in studio il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Ruota in pista**, rubrica
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,50 **A tutto mare**, rotocalco
21,35 **Rotes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAŠMIR. MAGIA DELL'ATTIMO.

CAŠMIR

LANCASTER GROUP - V.a B. Cellini, 31 - Segrate (MI)

Parfums Chopard

PARIS · GENEVE

Ad Asigliano un'altra tappa del Festival «La Stampa»

Rock, la sfida continua

Sono di scena gli «Star on the Border» di Livorno Ferraris che presentano anche una canzone ispirata alla fusione nucleare

ASIGLIANO. Sempre più spumeggiante la «Notte Giovane Rock» sfida delle band, sul palco della videobirreria il «Prisma» di via Aldo Moro, nel paese della Bassa vercellese.

Il rendez-vous con «Star on the Border» è per questa sera, alle 22,30. Il gruppo vede in formazione serrata Mauro Salino, vocalist e chitarrista, Fabrizio Ceste alla batteria, Paolo Capellino, basso e voce e Gian Luca Vanzan, chitarra e voce.

La band è formata da giovani musicisti di Livorno Ferraris che suonano insieme dal 1984.

Raccontano: «Il nostro nome all'origine era "I Rabadan", vocabolo dialettale molto conosciuto, nel Vercellese. Poi abbiamo compreso che con un'etichetta del genere non si poteva fare molta strada nel mondo del rock, dove domina l'inglese e perciò diventammo gli "Star on the Border", ispirandoci al titolo di una nostra canzone».

Hanno suonato qualche volta nel loro paese, ed ora, dopo molta meditazione e prove, sono pronti, dicono, per spiccare il volo musicale davanti ad un pubblico più vasto.

Rock spinto, testi ermetici, argomenti di attualità delle ballads composte, parole (inglesi) e musica da Mauro Salino, su ispirazioni di Young, Dylan e The Beatles.

Diamo un'occhiata al loro repertorio di stasera. Ecco la scaletta musicale del concerto al «Prisma». Inizio con la canzone che dà il nome alla band, una sorta di «manifesto» con commenti alla fusione nucleare. Segue «Sometime», stile U2 con una lunga suite strumentale d'inizio e un discorso su piazza Tien an Men, come i «Garlic Aroma». Poi c'è «New Crossing», un hard rock in cui l'autore si è ispirato al Klaus Kinski del film «Fitzcarraldo», e ancora «Mariannes», storia di una adolescente tratta da un libro di Gitta Sereny dal titolo «Bambini invisibili», con un motivo che vuole ricordare le sfumature dei Rem.

Grande successo delle serate al «Prisma» (FOTO GASPPI)

Sulla traduzione di una poesia scritta dalla moglie Lorella, è nato per gli «S.O.T.B.», il soft rock «Rafis», binari senza ricordi di Claudio Villa. «Faithful Slave», schiavo fedele è un ironico rock con la vicenda di un vecchio e i suoi ricordi, e la autobiografica «Over the Sugar Gate», sopra la porta di zucchero, è uno stato d'animo surreale e sofferto. Non mancano comunque due canzoni cover di due grandi gruppi. Ripreso dall'«Album Bianco» dei Beatles «Back in the Ussr» e dai Pink Floyd, il muro distrutto e ritornato di moda a Berlino per il concerto. «The Wall» resiste, per la stella sul confine (star on the border).

Giovanni Barberis

CORO ROMENO A VERCELLI

VERCELLI. Questa sera alle 21, nella chiesa-auditorium di Sant'Anna, in via Fratelli Ponti, si leverà un coro di voci che canteranno «Astre del Ciel». E sarà una versione decisamente insolita: diventerà infatti «Noapte de vis», in romeno.

L'esibizione è quella dei giovani cantori del coro di «Sant'Elena» di Bucarest che sono per la prima volta in Italia, in un tour che li porterà a Biella, al Seminario, domani dove canteranno alle 17, a Laveno Mombello in provincia di Varese al teatro «Franciscu» per la sera di martedì 17, e poi ancora a Milano per due concerti per il 18 e il 19.

Il tour continuerà il 22 a Melegnano, il 23 a Mortara, il 24 nuovamente a Milano e infine per Natale a Varenna.

Il coro è formato da sette ragazze e un ragazzo, Christian Halaban, che è anche il direttore dell'insieme musicale. E' Marianne Cernea, componente del gruppo romeno, che fa anche da interprete, a commentare la finalità della tournée italiana. Spiega: «Noi siamo qui per reperire fondi e restaurare la nostra chiesa a Bucarest, devastata l'anno scorso da un terremoto. Abbiamo preso il nome, proprio da questo edificio religioso di cui è stato già recuperato l'altare dopo la catastrofe, ma c'è ancora molto da fare. Un oratorio ad esempio».

La chiesa di Sant'Elena a Bucarest si trova in via Cuzavoda, nel quarto settore della città. I ragazzi, che sono venuti in Italia attraverso il programma di scambi culturali «giovani in Europa», organizzato dall'International Cultural Foundation, hanno un'età che va dai dieci ai venticinque anni ed il loro repertorio è composto dalle tradizionali, folkloristiche «colinde» natalizie eseguite dai bambini romeni.

Illustrazione dal volume «Music»

A Vercelli sono ospiti di don Gianni Ambrosio, parroco di San Paolo e della confraternita di Sant'Anna.

Ecco alcuni canti del loro repertorio: «Buna dimineata Lamos Ajun» (Buon giorno, Babbo Natale); «Ingerii nu' noastre plaiuri» (Gli angeli sono scesi sulla terra); «O ce veste minunata» (Che novità meravigliosa); «Steava sus rasare» (La stella apparve); «Am plecat sa colindam» (Abbiamo iniziato a cantare); «Spune-mi cine esti» (Dimmi chi sei), «Toti copii sint la Joacà» (Tutti i bimbi giocano) e «Clopotei argintii» (Campane d'argento). [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

Astra
Ind. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/8000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Nuovo Italia
Ind. orari tel. 215.018
Lire 8.000/8.000
Or: 19,30
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Principe
Ind. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 9000/8000
Hudson Hawk - Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Viotti
Ind. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 9000/8000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Belvedere
Ind. orari tel. 215.018
Or.: 19,30 (spett. cont.)
L. 5000/5000 - Rassegna «Belvedere d'Essai 91-92»
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Splendor
Or.: 21,15
L. 7000/5000
(Spettacolo unico)
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Italia
Ind. orari (0163) 633.106
Or.: 20; (spett. cont.)
L. 8000/7000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Italia
Ind. orari (0163) 640.201
Or.: 20/22: (spett. cont.)
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Italia
Orario: 21,15
Spettacolo unico
L. 6000
Tartarughe Ninja II. Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Ideal
Ind. orari (0161) 930.827
Orario: 20/22
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo portarà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Comicità**

Orsa
Orario: 21
Spettacolo unico
Lire 5000/4000
La storia infinita 2
di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantasia a causa dell'avidità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastien salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

Apollo
Ind. orari (015) 23.765
Or.: 15/16,30/20,30/22
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Ind. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni gaglardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini
Ind. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A.Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Odeon
Ind. orari (015) 22.736
Lire 10.000/8000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale
Ind. orari (015) 22.736
Lire 10.000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gero, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Lux
Ind. orari (0163) 22.666
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Verdi
Ind. tel. (015) 253.0927
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Radar
(015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 20,45/22,45
Forza d'urto - Stone Cold
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

N. Primavera
Or.: 19,45/22
Lire 8000/5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Excelsior
Ind. tel. (015) 767.323
Or.: 21 (spett. continuati)
Lire 8000/7000
Adrenaline
di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Beruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere sfuse di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**

Corso
Tel. (0163) 450.415
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Sottoriva
Ind. orari (0163) 52.288
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Grido di pietra - Schrei aus Stein
di W. Herzog con V. Mazzoglorno, S. Glowalz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**

DOVE ANDIAMO

La banda musicale suona a Livorno

Questa sera a Livorno Ferraris, all'auditorium della Santissima Trinità di piazza Garrone, è in programma il concerto annuale di Santa Cecilia, tenuto dalla banda musicale del paese. Si comincia alle 21.

Dicembre musica al «Dragon's»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore un calendario di weekend musicalmente «robusti» per gli amanti del blues e del rock. Ecco il programma di dicembre: questa sera i «Qui Quo Quarteto», gioco di parole che ricorda i nipoti di Donald Duck, in Italia Paperino. In realtà i «Q.Q.Q.» sono musicisti biellesi che hanno cominciato a suonare insieme da poco tempo. Sono Davide Scagno al piano e alle tastiere, Daniele Canobio alla chitarra, Valentino Stefan alla batteria, Massimo Cavalli al basso. Sfumeranno tra fusion e jazz standard classico, con arrangiamenti originali. Venerdì 20 tornano i vercellesi «Epokè», mentre sabato 21 in pedana saliranno Giancarlo Schinina e la «Level Blues Band». Questo gruppo ha riscosso notevoli successi ai festival blues europei. Giovedì 26 tocca al «Davide Calvi Quartet», con il leader al piano, Gianluca Baratti al basso, Luca Connolo alla chitarra e Pasquale Sanzo alla batteria: anche questa volta, fusion e ispirazioni da Pat Metheney, Herbie Hancock e Michael Brecker. Venerdì 27, guidati dal bassista cossatese Franco Monte, arrivano i «Rock Lines», con del buon country e del rock'n'blues. Per sabato 28 dicembre, gran fine d'anno con la big band di Diego Landi.

Il rock degli Epokè

Questa sera, alla «Casa sul fiume» di Recetto, al confine tra la provincia di Novara e quella di Vercelli, suona il gruppo rock santhiatese degli «Epokè», con Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furian. L'inizio alle 22.

China Berry la dama del blues

Martedì alle 21 concerto jazz al femminile al «Jazz Club» di Biella. China Berry, cantante Usa di colore, suona con il tastierista Alberto Marsico e Davide Dal Pozzolo al sax tenore. China Berry si ricollega alla tradizione del rhythm and blues, senza trascurare canoni di blues e gospel. I musicisti che fanno da «supporters» hanno a loro volta alle spalle una buona esperienza di tournées con Barbara Carr, Jimmy Witherspoon e Phil Guy.

Canti corali a Cigliano

La sezione di Cigliano degli Alpini, con il patrocinio del Comune, organizza un concerto a favore della Missione di Merti (Kenya). Alle 20,45 di venerdì 20 dicembre si potranno ascoltare canti della montagna eseguiti dalla Corale di Biandrate, diretta da Luigi Rampone. Alle 21,45 intermezzo eseguito dagli alunni della scuola media, diretti da Pierangelo Clerico. Alle 22,15 canti dalla scuola cantorum San Sereno di Biandrate.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

MAGLIANO
Conferenza all'asilo

Prosegue oggi il ciclo di conferenze intitolato «Aspettative e fantasie dei genitori alla nascita del bambino», che celebra il decimo anniversario dell'asilo nido di Sagliano. Alle 15, nella sede di piazza Martiri 8, si parlerà della nascita, con la neuropsichiatra Lorenza Bondonio e Marina Gandione.

BORGOSESIA
Corso di puncetto

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso per puncettaie. La direzione dell'iniziativa è affidata a Maria Teresa Camascella. Le adesioni dovranno pervenire entro il 20 dicembre alle segreterie del Comune di Borgosesia e di Quarona, alla Pro loco di Scopello oppure alla Comunità montana di Borgosesia.

ANDORNO
Il calendario della Pro loco

E' stato presentato ufficialmente ieri il calendario 1992 edito dalla Pro loco di Andorno. Nelle pagine sono descritti con fotografie e brevi testi alcuni fra i più interessanti itinerari turistici della Valle Cervo, compresi i sentieri più suggestivi da percorrere a piedi. Informazioni allo 015-474094.

QUAREGNA
Collettiva di pittura

Alla galleria «Soqquadro» di Quarona, in via Marconi, è stata inaugurata la collettiva di alcuni pittori biellesi. Gli artisti che espongono le loro opere, realizzate con tecniche e tematiche differenti, sono Loredana Trotta, Giovanni Boggio, Elena Polacci, Salvatore Aprile e Laura Viola. La mostra resta aperta fino al primo gennaio dell'anno prossimo.

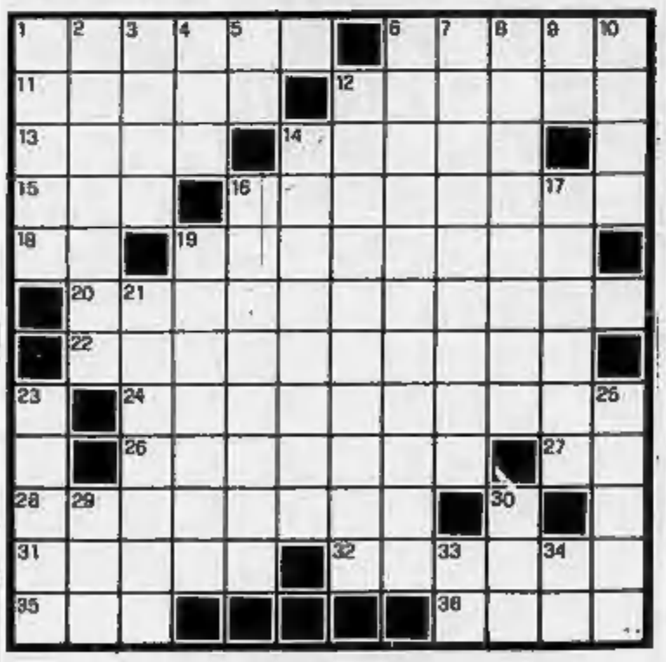
GAGLIANICO
L'expo dei regali

Prosegue nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico, la manifestazione «Idea regalo '91», che propone giocattoli, oggetti preziosi e d'arte, libri, bricolage e altri spunti per doni e presenti in occasione delle prossime feste natalizie. Orario: dalle 15 alle 23 sabato e domenica.

VERCELLI
Il massaggio rilassante

Oggi dalle 10 alle 18, al «Centro Devadatta» di corso Palestro, a Vercelli, si svolgerà la seconda fase dell'incontro intitolato «Introduzione al massaggio zonale - tecnica di manipolazione sulla pianta del piede». Informazioni allo 0161-210735.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Famoso musicista polacco. 6. Funziona col registratore. 11. Il lago di Como. 12. Un grande manifesto. 13. E' bravissimo nel fare i conti. 14. L'alfabeto telegrafico. 15. Una polizza-auto (sigla). 16. Malattia infantile. 18. In... fondo al corridoi. 19. Una chiusura metallica. 20. Abbattere, demolire. 22. Ferita d'arma da taglio. 24. Malvagio, sciagurato. 26. Vi si attacca il guinzaglio. 27. Un... po' d'ordine. 28. Animali da riproduzione. 31. Cortile di casa spagnola. 32. Dare aria ai locali. 35. Lungo periodo storico. 36 Un lago lombardo.

VERTICALI. 1. Potente disinfettante. 2. Uno stupefacente. 3. Lago del Piemonte. 4. Le donne ai piedi della Croce. 5. Pronome personale. 6. Sciocchezze, spropositi. 7. Tormentare, ossessionare. 8. Lo è la bandiera Usa. 9. Un... po' di serenità. 10. Aveva certo occhi! 12. Materiale per vasellame. 14. Vi cadde Francesco Baracca. 16. Indumento invernale. 17. Famoso santuario marchigiano. 19. Operazioni matematiche. 21. Vino dolce da dessert. 23. Guai a stuzzicarlo! 25. Amava Euridice. 29. Abbreviazione bibliografica. 30. Miscela invisibile. 33. Prefisso ripetitivo. 34. Il vertice della nobiltà.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

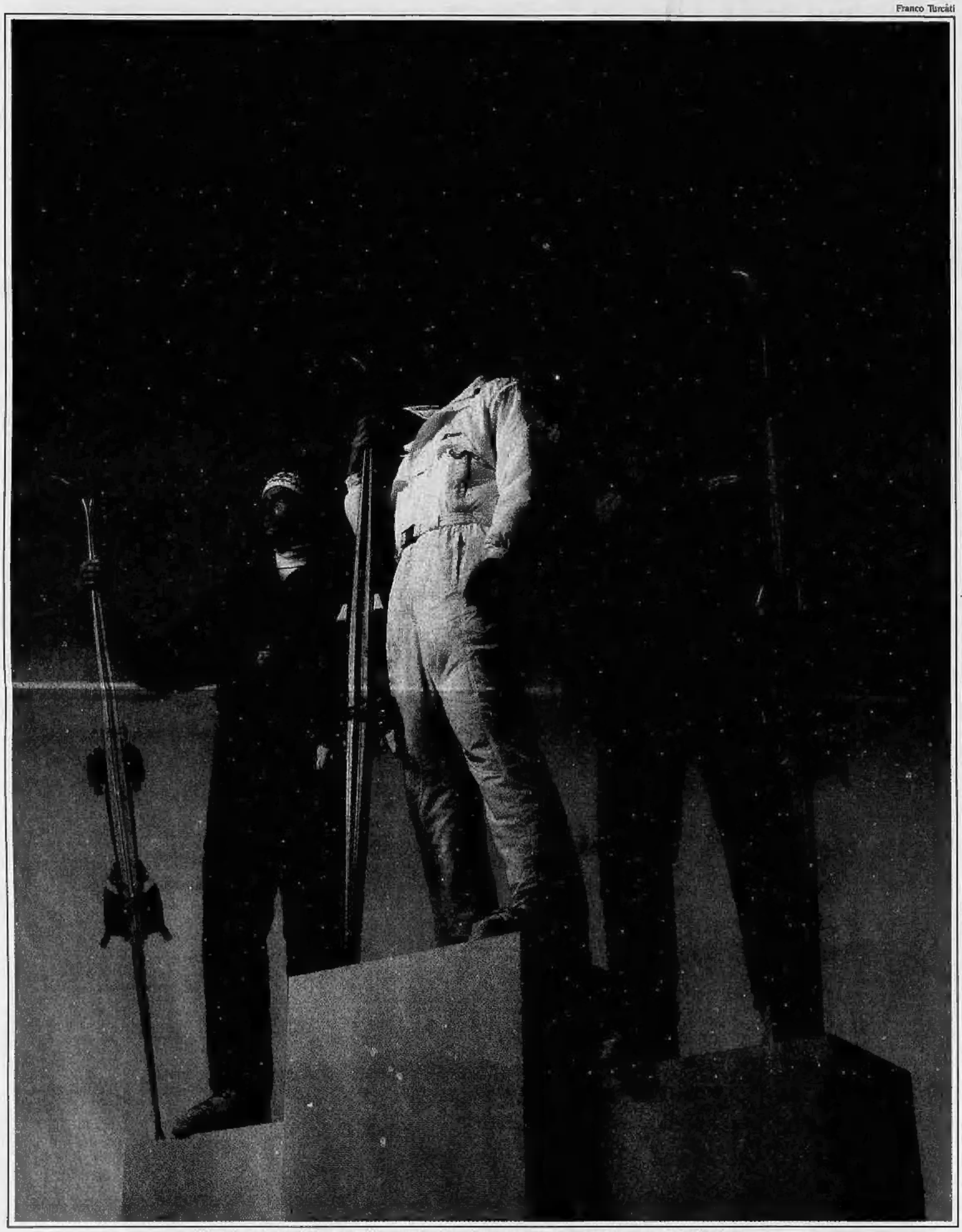
© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	P	R	I	C	C	I	O		V		
E	C	U	A	D	O	R			S	I	P	
L	U	M	I		N	E	S	P	O	L	O	
L	I	A		V		S	P	A	L	L	E	
A	R		D	E	S	C	A	R	T	E	S	
	S	C	O	N	C	E	R	T	A	T	I	
R	I	O		C	O	N	T	E	N	T	A	
E		S	F	E	R	Z	A	N	T	E		
G		C	O	S	T	A	N	Z	O		U	
A	P	E	L	L	E		I	A		B	R	
L	A		T	A	S	S			D	O	N	
I	N	G	I	O	I	E	L	L	A	T	E	

Franco Turcàti



"Ski couleurs". Quando la tecnicità d'avanguardia del prodotto sa coniugarsi con armoniose associazioni di colore: è naturalmente un prodotto della Società K-WAY. Linea uomo/donna.

K-WAY SKI: quando lo Sci diventa Olimpico*.

**Fornitore Ufficiale*
Giochi Olimpici Invernali
Albertville '92 - Francia

K-WAY®